SONO DUE (E MORTALI) I VIRUS DELL'AIDS

LONDRA — Esistono due virus dell'Aids ed entrambi uccidono. Gli esami di laboratorio che possono accertare la presenza del primo tipo di virus nel sangue non hanno efficacia di fronte al secondo, che dall'Africa si sta spargendo in Europa. Lo ha rivelato ieri, in una conferenza a Londra, uno specialista francese: il professor Luc Montagnier, dell'Istituto Pasteur di Parigi.

Con il medico americano Robert Gallo, Montagnier è stato il primo scienziato a isolare il virus dell'Aids. «*In realtà* — ha affermato ieri — *i virus della malattia sono due e da più di un secolo stanno ammazzando gente in Africa. I miei collaboratori e io ne avevamo segnalato l'esistenza molto prima che l'attuale epidemia si diffondesse nei Paesi occidentali*».

Le analisi cui viene sottoposto oggi il sangue per le trasfusioni, ha aggiunto, possono rilevare soltanto alcune fra le infezioni provocate dal secondo tipo di virus. Trasfusioni di sangue infetto sono quindi possibili. Il ministro della Sanità britannico ieri sera ha confermato la rivelazione e ha precisato che un metodo di analisi capace di individuare il secondo tipo di virus viene sperimentato ma non è ancora a punto.

Nella conferenza stampa il professor Montagnier ha spiegato di aver ricostruito recentemente l'origine genetica del secondo virus. Esso proviene dall'Africa Occidentale e finora si è diffuso soprattutto in quella parte del mondo. Alcuni casi sono però già stati accertati in Fran-

• SEGUE A PAGINA 13

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 103

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 16 Aprile 1987

UN GOVERNO IN POCHE ORE ENTRANO BOBBIO, VALIANI E MERZAGORA?

Stasera o domattina Fanfani presenta la lista del «Gabinetto istituzionale»

ROMA — Il ruolino di marcia preparato da Fanfani più che rapido è fulminante. Entro questa sera o al più tardi entro domani l'ultimo presidente incaricato vuol portare al Quirinale la lista dei ministri che faranno parte del suo governo istituzionale. E il governo, domani (o il giorno seguente), dopo il giuramento, si presenterebbe alla Camera per il dibattito che proseguirebbe sabato e riprenderebbe, dopo la pausa pasquale, martedì prossimo per concludersi rapidamente con un voto di bocciatura. Se i calcoli di Fanfani sono esatti, e se non subentreranno imprevisti, si andrà alle urne il 14 giugno.

L'inevitabilità delle elezioni anticipate ormai è condivisa anche dal pci, oltre che dalla dc e dal msi. Certo, il fronte referendario resiste, minaccia l'ostruzionismo e la fiducia tecnica per costringere il nascituro governo a tenere i referendum, ma Fanfani sembra andare col vento in poppa. Certo, anche la Dc preferirebbe aprire il dibattito dopo Pasqua, per non dare al Paese «*un'immagine di drammatizzazione di cui non c'è alcun bisogno*», ma se domattina il governo sarà fatto, non potrà sottrarsi all'impegno. Certo, i repubblicani non intendono rinunciare al loro congresso, che aprirà regolarmente i battenti mercoledì prossimo a Firenze, ma Fanfani assicura che non intralcerà i loro lavori. Certo, socialisti e socialdemocratici rischiano di far la figura dei grandi sconfitti, ma spezzare il *filibustering* radical-demoproletario rischierebbe ancor più di appannare quell'immagine della governabilità faticosamente costruita davanti agli elettori.

Amintore Fanfani

Già ieri sera, però, il calendario di Fanfani ha incontrato i primi intoppi, dal momento che nessuno dei partiti laici minori ha accettato di entrare nel governo con una propria delegazione ufficiale: se qualche esponente accetterà, lo farà a titolo personale. Così il presidente ha ripreso a gettare le reti questa mattina, proseguendo nel vortice di telefonate e colloqui ufficiosi. Ma gli osservatori dicono che difficilmente ce la farà a giungere in porto questa sera, e dunque l'appuntamento in Parlamento salterà a dopo Pasqua. E i repubblicani già avvertono che intendono veder rispettata la pausa per il loro congresso, dice Battaglia che di deroghe il pri «*non ne ravvisa la necessità*». Riprende dunque la guerra sul tempo?

Intanto, in queste ore di veglia, l'attenzione maggiore va al lavoro di Fanfani, quello «*perso con l'amo*» che il presidente incaricato ha cominciato ieri pomeriggio per dar corpo al suo governo. E nell'anticamera del suo studio dove si snoda il via vai delle consultazioni informali è ripartito alla grande il consueto totoministri, con gli altrettanto consueti colpi di scena clamorosi, che avranno termine soltanto quando la lista sarà consegnata nelle mani di Cossiga.

L'unica cosa certa è che Fanfani vuol fare davvero un «governo istituzionale», strana formula mai sperimentata in passato e di cui non esiste traccia nei testi costituzionali. Aldo Bozzi, che un pochino se ne intende, dice che a suo avviso un governo cosiddetto istituzionale dovrebbe essere espressione «*delle scelte fiduciarie del presidente incaricato, senza una contrattazione con i partiti e i gruppi parlamentari*»: un governo «*di tecnici e di personalità rientranti*».

Gianni Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 11

IL BIMBO TORINESE RAPITO 44 GIORNI FA. UN ALTRO APPELLO DEL PADRE

• A PAGINA 3

Saluzzo

STRADIVARI (1500 MILIONI) RUBATO A MUSICISTA SVIZZERO

• A PAGINA 10

Bruxelles

SHULTZ RACCONTA ALLA NATO L'INCONTRO CON GORBACIOV

• A PAGINA 13

SCIOPERO A MOSCA PROTESTA OPERAIA

Contro la burocrazia e per l'ambiente di lavoro insicuro

MOSCA — «*Una squadra di operai sovietici ha scioperato per protestare contro l'ambiente di lavoro giudicato poco sicuro*». Non è forse la prima volta che un episodio del genere avviene in Unione Sovietica, ma è sicuramente la prima volta che la notizia viene diffusa, senza particolari reticenze, dai giornali.

L'informazione, che riguarda la fabbrica Motorsnabidrotrol di Mosca, è apparsa sul settimanale «*Moskovskoi Novosti*».

La causa scatenante dell'agitazione operaia è stato un infortunio sul lavoro. Il settimanale spiega che l'operaio «*per colpo delle imperfezioni tecniche degli impianti aveva riportato un serio trauma*».

Non è specificata l'esatta durata dell'astensione dal lavoro, ma in compenso la cronaca della vicenda è ricca di altri dettagli: «*In quella fabbrica non esistevano né un servizio tecnico di sicurezza, né ispezioni del comitato sindacale, né un medico. Nessuno di quegli organismi insomma che hanno il compito di tutelare la salute degli operai*».

Accadeva inoltre che quando i lavoratori inviavano proteste all'amministrazione della fabbrica, le lettere venivano girate al direttore che convocava i firmatari minacciando rappresaglie.

«*Moskovskoi Novosti*» osserva che lo sciopero è stato deciso emotivamente, ma che anche in Urss può accadere che «*la burocrazia riduca a zero qualunque diritto sociale*».

MAXIMULTE DECADRANNO?

Sorpresa al Senato. Il decreto non passerebbe entro i sessanta giorni previsti

ROMA — Molto probabilmente il decreto sulle supermulte è destinato a cadere. Ieri, accogliendo una proposta del socialdemocratico Pagani, i senatori hanno deciso di rinviare il voto sul provvedimento di 15 giorni, in modo che «la competente commissione possa completare l'esame del decreto».

Ciò significa, in pratica, che il provvedimento ha poche, per non dire nulle, possibilità di essere approvato nei sessanta giorni previsti dalla legge.

Varato dal governo il 13 marzo scorso, il decreto sulle maximulte è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 16 marzo. E' dunque passato un mese esatto, e al termine della sospensione decisa dal Senato mancheranno soltanto quindici giorni alla scadenza dei due mesi. Impossibile, in due settimane, che Senato e Camera l'approvino.

Buone prospettive, invece, per la vertenza dei Tir. Al ministero dei Trasporti sono ripresi questi mattina i colloqui per definire le questioni tariffarie tra utenza (Confindustria, Confcommercio, Unione Petrolifera, Asap ed altre) ed autotrasportatori e per scongiurare una nuova settimana di serrata da parte dei camionisti, serrata già annunciata dalle associazioni degli autotrasportatori nella settimana dal 27 aprile al 3 maggio (con il pericolo che possa essere anticipata nella settimana che segue la Pasqua).

Il negoziato — proseguito per tutta la giornata di ieri — è durato sino a notte inoltrata. E' probabile che entro stamane, o al più tardi in serata, i rappresentanti dei camionisti e dell'utenza possano siglare una prima ipotesi d'accordo.

Ieri pomeriggio l'utenza aveva dichiarato una disponibilità di massima ad un aumento del dieci per cento delle tariffe in vigore, con decorrenza dal prossimo primo maggio, ed una apertura per un ulteriore incremento per l'88 sulla base degli aumenti dei costi di esercizio dei veicoli riscontrati nell'arco di dodici mesi.

Lo «scoglio duro» della trattativa — secondo una nota emessa nella tarda serata di ieri dall'Anita — si è ritrovato sulla questione degli sconti di quantità e sui tempi di definizione del negoziato per gli accordi particolari (petroliferi, cemento, chimici e containers).

Un altro problema non risolto è quello della definizione dei modi d'attuazione delle nuove tariffe obbligatorie. E' probabile che sia necessaria l'emanazione di nuovi decreti amministrativi da parte del ministero dei Trasporti per superare lo scoglio che ha rallentato le trattative, iniziatesi lunedì scorso.

REGIONE PIEMONTE CONTRO SUPERPHENIX

Pericolosa la fuga di sodio dalla centrale? Lo chiede Beltrami

TORINO — La falla nella centrale elettronucleare di Superphenix, a Creys-Malville, vicino a Lione in Francia, dalla quale dal primo marzo scorso esce sodio liquido, sembra sia stata trovata. Per la riparazione occorrerà un anno di lavoro e non meno di cento miliardi di lire, un terzo dei quali a carico dell'Italia che partecipa al programma nucleare francese tramite l'Enel. Le autorità di Parigi minimizzano, ma nessuno è tranquillo, essendo ancora vivissimo il ricordo di Cernobyl. Tanto che il presidente della giunta regionale piemontese Vittorio Beltrami ha chiesto all'ambasciata di Francia informazioni sulla reale portata dell'incidente.

La richiesta, inoltrata attraverso il consolato francese di Torino, tende ad appurare «*se esistano possibili pericoli per il territorio piemontese, vista la relativa vicinanza della centrale alla nostra regione*». In linea d'aria fra Torino e Lione ci sono infatti circa 200 chilometri.

Nel frattempo l'assessorato regionale alla sanità, attraverso le Usl di Ivrea e Vercelli, con la collaborazione dell'Enea di Saluggia, ha esteso le rilevazioni sulla radioattività ambientale in Piemonte. I dati sinora raccolti indicano un livello di radioattività assolutamente normale rispetto ai valori degli scorsi mesi. A scopo cautelativo sono stati inviati all'Istituto superiore di sanità alcuni campioni di filtri degli impianti di condizionamento d'aria per essere analizzati.

ANNA MARIA ORTESE DIFENDE MORAVIA

Per «l'eredità Morante». La scrittrice sfrattata dalla casa di Rapallo: se ne va a Genova

GENOVA — Pasqua amara per Anna Maria Ortese, da anni assillata dal timore di uno sfratto, ora purtroppo diventato concreto.

La scrittrice, vincitrice di un premio Strega e di un Viareggio, nominata lo scorso anno commendatore al merito della Repubblica, ha ricevuto la sgradita visita dell'ufficiale giudiziario: dovrà lasciare il suo appartamento di Rapallo, dove ha vissuto per dodici anni. Tra modeste stanze da dividere con la sorella molto ammalata.

«*Andrò via entro maggio, con infinita amarezza*», ha detto la Ortese, che sta vivendo con angoscia questi giorni. Anche perché, nel caso non lasciasse l'appartamento, interverrebbe la forza pubblica. Ha ottenuto alcune proroghe, ma questa è l'ultima: andrà un paio di settimane, poi si trasferirà a Genova in un appartamento per il quale ha versato la prima rata di un mutuo, dando fondo a tutti i suoi risparmi e — si dice — vendendo qualche oggetto che le era molto caro.

L'ha gettata nella disperazione l'arrivo nella sua casa dell'ufficiale giudiziario accompagnato da un agente: «*La forza pubblica nell'abitazione di persone oneste è uno stress che non si dimentica*», ha detto.

Di lei si è interessato il prefetto di Genova, il sindaco di Rapallo le aveva offerto una soluzione, ritenuta però non accettabile. Anna Maria Ortese deve provvedere alla sorella, lei stessa è in precarie condizioni di salute (ha gravi disturbi alla vista, e volta stenta a scrivere), per cui ha bisogno di un alloggio con un minimo di luce e comfort.

La Ortese è rimasta molto male anche per la vicenda che sta coinvolgendo Alberto Moravia, che invocò il contributo della legge Bacchelli per Elsa Morante, e ora si è scoperto che disponeva di un patrimonio di 600 milioni. «*Bisogna essere indulgenti con Moravia* — ha scritto la Ortese — *lui è generoso come letterato e come uomo da grandi battaglie civili, ma ha una debolezza, è molto parsimonioso. Quando si è avanti con l'età si ha paura di rimanere soli e certe debolezze sono spiegabili*».

Ha proseguito la Ortese: «*Io sono stata nell'appartamento di Moravia e della Morante, in via dell'Oca. Lui lo lasciò in uso alla moglie; le lasciò anche un conto in banca. La Morante era una donna timida e quasi selvaggia, senza Moravia forse non sarebbe riuscita ad esprimersi. Moravia la conosceva fin dal '37, da quando lei aveva vent'anni. Le ha fatto anche da padre, l'ha sempre protetta: io credo che abbia invocato la legge Bacchelli contento della povertà della Morante. Era certamente in buonafede. Credo che sia necessario aiutarlo: lui l'altro, mi dicono che in questo periodo non riesce più a scrivere. Ed è questo che bisognerà assolutamente evitare*».

Guido Coppini

DOLLARO RISALE

ROMA — Dollaro in rialzo in apertura: viene indicato intorno alle 1286/1290 lire contro le 1280,55 lire di ieri.

TORINO — Mercato molto attivo e sostenuto. Alcune chiusure: Buton 2850; Perugina ord. 4900, risp. 2225; Cir ord. 6051, risp. 5400, risp. n.c. 3650; Bulloni ord. 8380, risp. 4700, risp. godimento 1° luglio 4440; Comau 4780, Warrant Comau 185; Allver 10.825; Editoriale 2760; Pirelli Spe 8385; risp. 8385, risp. n.c. 3294.

Altri prezzi: Stet 3800; Fiat ord. 13.500 - 13.600; Fiat priv. 8420; Bastogi 700; Ras risp. 42.900.

Dibattito al centro studi CRT

AIDS, NESSUNA CROCIATA SOLO NOTIZIE

«Siamo insoddisfatti della copertura giornalistica riguardo all'Aids, per il bombardamento di notizie contraddittorie. Contro il mito dell'Aids, non vogliamo guardare alla realtà». E' stato questo il filo conduttore dell'incontro su «Aids, realtà e pregiudizi», svoltosi ieri al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23. Promotori: la Lista verde civica e il Centro studi Bracco.

L'ora un po' inconsueta (le 17,30) significava che l'incontro era rivolto particolarmente ai giovani, che della psicosi dell'Aids rischiano di pagare il prezzo più alto, in termini di sentimenti e di amore, se davvero si tenderà a indire la «crociata» piuttosto che ad affrontare con meditata riflessione il problema. E nel salone la presenza di pubblico studentesco era piuttosto folta.

Ha introdotto le relazioni il professor Paolo Gioannini, della Clinica malattie infettive dell'Università di Torino. Si è soffermato sulle conseguenze dell'infezione, accompagnando la spiegazione con proiezione di diapositive. Attraverso immagini derivate dalle diagnosi su elementi colpiti dall'Aids, ha dimostrato che l'aggressione del virus alla cellula centrale che comanda il sistema immunitario espone il soggetto a tutte le possibile infezioni. Dopo aver parlato di alcuni sintomi (linfonodi ingrossati, diminuzione di peso del dieci per cento, febbre a oltre 38°: tutto questo per almeno due mesi) è passato alle conseguenze: lesioni al tessuto cerebrale, ai polmoni, agli intestini, con parassiti, virus, batteri, funghi, tumori che normalmente il sistema immunitario rende inoffensivi.

Il professor Dario Paveglio, primario del Servizio di accettazione all'ospedale infantile Regina Margherita, ha affrontato il tema: «Aspetti pediatrici dell'infezione». Ha rilevato che il bambino, figlio di madre sieropositiva o malata di Aids, viene infettato, nella maggior parte dei casi, durante la gravidanza. Ha citato alcuni dati di un Registro nazionale che si tiene a Torino: agli inizi di aprile risultavano in Italia 280 bimbi sieropositivi, figli di madre sieropositiva; di essi 34 erano malati. L'incidenza di malattia sui bimbi infettati è alta: il settanta per cento dei piccoli con madre sieropositiva diventa malato. Paveglio ha poi stigmatizzato il comportamento «non troppo edificante» sia delle madri, sia di medici e infermieri verso i bimbi sieropositivi.

Il dottor Mario Parker, medico di base, con il tema «Origine Aids: ipotesi evolutiva», ha sottolineato la componente «razzistica» che, secondo lui, è presente nel voler far nascere il virus dall'Africa e dai contatti con le scimmie. In realtà nessuno può dire dove è sorto. E sono da tenere presenti i molti contatti che nella storia ci sono sempre stati tra bianchi e neri.

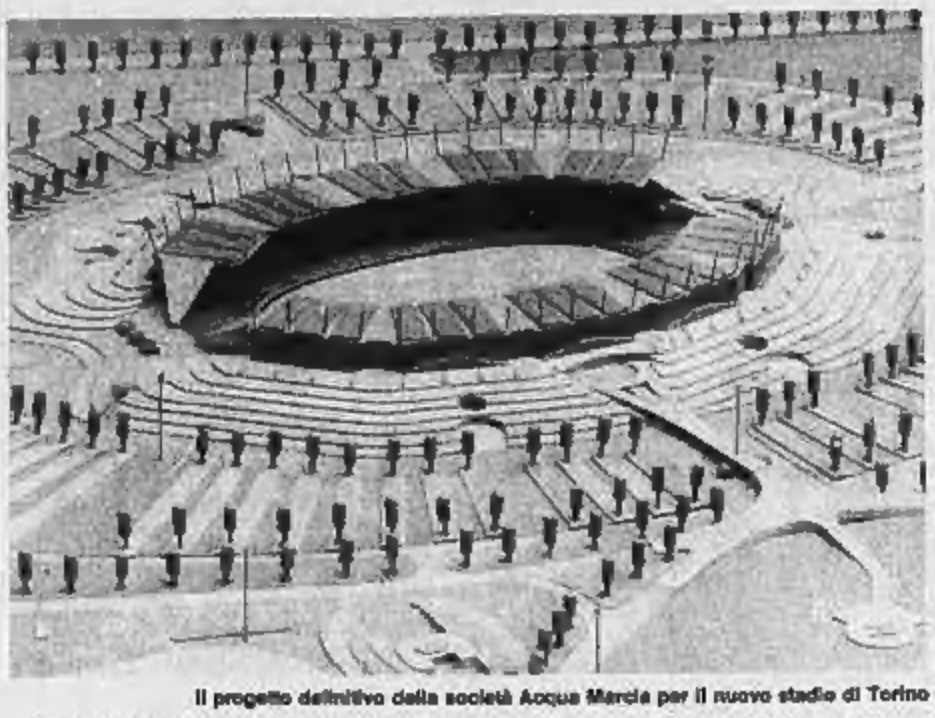
Secondo Angelo Pezzana, consigliere regionale della Lista verde civica, c'è stato un cambiamento nell'opinione pubblica, quando ci si è accorti che l'Aids non è solo la malattia degli omosessuali. Ma ci sono ancora troppi pregiudizi, che provocano altre discriminazioni alla ricerca di un capro espiatorio per le paure sociali.

Il dibattito è stato vivace. Riportiamo un intervento che rende l'idea del clima attorno all'Aids. Sotto accusa uno scoop di Enzo Biagi, che, con il suo «Il caso» aveva mostrato l'immagine di una quindicenne dello Zaire colpita dall'Aids. *«Per colpa di quella trasmissione* — ha sostenuto un giovane africano — *ho perso un posto di lavoro. Infatti quando ho detto che provenivo dallo Zaire, mi è stato replicato: "Come, del paese dell'Aids?", e sono stato messo alla porta...».*

Paolo Querio

Il finanziamento dello Stato inferiore a quello di Bari

PER LO STADIO NUOVO MANCANO 20 MILIARDI



Il progetto definitivo della società Acqua Marcia per il nuovo stadio di Torino

Bari avrà 55 miliardi dallo Stato per costruire un nuovo stadio. La notizia ha molto interessato gli amministratori torinesi. Loro ne riceveranno 21 e rotti di meno, pur trovandosi nelle stesse condizioni. La ragione: *«Siamo partiti in anticipo con l'operazione, ma adesso confidiamo di ottenere altri 20 miliardi»*, è l'opinione dell'assessore Matteoli.

Così stanno le cose: la commissione Lavori Pubblici del Senato ha approvato il programma di spesa del governo per la ristrutturazione e realizzazione di impianti di calcio in vista dei Mundial. L'ammontare della disponibilità economica per i 12 stadi interessati sarà di 435,6 miliardi. Di questi 342,11 saranno destinati all'ammodernamento, 56,5 alle strutture di servizio e 36 per gli uffici stampa.

Torino si trova in settima posizione nell'elenco delle quote ripartite fra le diverse città, preceduta oltre che da Bari, anche da Roma, Napoli, Milano, Genova e Firenze: avrà complessivamente, salvo correzioni, 36,6 miliardi per l'impianto che dovrebbe sorgere nell'area della cascina «Continassa», alle Vallette, in direzione di Venaria.

La decisione di costruire il nuovo stadio risale al 23 luglio dell'anno scorso, quando lo Stato non si era ancora mosso, tant'è che nella delibera d'intenti del successivo 13 dicembre (con il via alla gara per il progetto vinta dalla società «Acqua Marcia») il Comune, attraverso la giunta, stabilì di contribuire con 30 miliardi al finanziamento dei lavori. Di questa somma gran parte sarà reperita con il ricorso ad un mutuo.

Pochi giorni dopo, però, saltò fuori a Roma un progetto di legge del ministro del Turismo, Spettacolo e Sport, on. Capria, che si preoccupava di affrontare il problema della «cassa» per le città che avrebbero dovuto rinnovare i loro impianti sportivi per l'appuntamento del 1990. A quel punto, però, Torino, si trovava già spiazzata, avendo a luglio chiesto 30 miliardi, non una lira di più, sotto forma di contributo statale.

Il sindaco Cardetti scrisse subito al ministro, chiedendo un finanziamento di 70 miliardi, corrispondente all'intera cifra preventivata per la costruzione dello stadio. Solo otto giorni fa alla lettera è seguita una delibera della giunta, con il ricorso alla procedura d'urgenza (che salta l'avallo o meno del consiglio comunale), per aggiungere ufficialmente ai 30 miliardi richiesti altri 35 per la viabilità, gli accessi, i servizi del nuovo stadio, compreso il trasferimento di attività agricole dalla zona.

Li ha stanziati, per i familiari delle 64 vittime, il ministero dell'Interno

STATUTO, LO STATO PAGA CINQUE MILIARDI

L'accordo è stato raggiunto dopo trattative durate oltre un anno

Risarcimento danni ai familiari delle vittime dello Statuto: si sono opposti una vedova, che nell'incendio perse una figlia sedicenne, e i genitori di un ragazzo. *«Per ragioni di principio più che per motivi di contrasto sulla somma pattuita».* L'ipotesi d'accordo raggiunta con l'Avvocatura dello Stato prevede lo stanziamento di 5 miliardi da parte del ministero dell'Interno. L'ultima parola spetta al Consiglio di Stato. Se questa magistratura amministrativa approverà l'intesa cui altro organo dello Stato è pervenuto con i legali dei familiari delle vittime l'ipotesi si tradurrà in provvedimento e questo avrà subito carattere esecutivo.

Fiori davanti all'ingresso dello Statuto per ricordare

Al di là delle convinzioni personali di ciascuno, in primo luogo dei familiari di quei 64 non dimenticati morti, va anche ricordato che fu il ministero dell'Interno ad esprimere l'intenzione di risarcire i parenti delle vittime. Lo fece attraverso i propri legali in apertura del processo, poi rinviato, al direttore del cinema di via Cibrario, Raimondo Capella, ed ad altre dieci persone, fra cui i componenti della commissione di vigilanza sulla sicurezza dei locali pubblici.

Movimentata cattura in stazione

SCIPPANO E FUGGONO MA SON SUBITO PRESI

Movimentata cattura di due scippatori ieri sera alla stazione di Porta Nuova. Poco dopo le 23 alcuni agenti del reparto mobile di Padova, in transito nella nostra città, hanno assistito ad uno scippo. Una signora, Anna Maria Bava, è stata «presa in mezzo» da due giovani. Dopo uno strattone le è stata presa la borsetta dai due che si sono precipitati di corsa verso l'uscita della stazione.

Gli agenti, in borghese, erano a pochi passi. Si sono divisi e hanno rincorso i due. L'inseguimento è durato poco, i giovani sono stati raggiunti dopo un centinaio di metri e bloccati con una paio di mosse di «judo». Poi sono stati condotti al posto di polizia della stazione dove nel frattempo era anche stata accompagnata la signora.

E' risultato che gli scippatori sono francesi, da pochi giorni in Italia, ed ufficialmente senza fissa dimora. Il primo è di origine tunisina, si chiama Naufel Amouda Ben Sedrinen, 24 anni; il secondo Jan Galia, 23 anni, rue de Paradise 22, Parigi. Entrambi sono stati portati già questa mattina davanti al pretore che ha confermato l'arresto.

Il processo, per direttissima, sarà celebrato domani mattina. Con tutta probabilità, dopo un'eventuale condanna, seguirà l'espulsione dal nostro Paese.

COMMISSARIO CI SCRIVE

Il dirigente responsabile del primo distretto di polizia di via Verdi Oronzo Cuccorese, vice questore, dirige l'ufficio da cinque anni: fra i suoi uomini, da meno di un anno, c'è il commissario capo Biagio Pellegrino. Il dottor Cuccorese, in relazione all'articolo pubblicato martedì «Commissario nei guai, inchiesta dirigente primo distretto» scrive che nessuna inchiesta giudiziaria grava sulla sua persona quale dirigente e responsabile del Primo Distretto nella cui giurisdizione, peraltro, non si sono verificati i fatti di cui all'articolo in parola.

In realtà, l'inchiesta riguarda Biagio Pellegrino e si riferisce all'anno 1994 (quando era dirigente responsabile della «Buoncostume»).

Non abbiamo difficoltà a rendere atto al dottor Cuccorese della sua estraneità.

Stamane s'è presentato spontaneamente al pretore Casalbore

IL MEDICO DEGLI OBESI ANCORA NEI GUAI

Ha una comunicazione giudiziaria. In carcere la segretaria

Il dottor Christian Mathias Zhoungbogbo, conosciuto come il medico degli obesi, si è presentato spontaneamente, questa mattina, al pretore Casalbore che, ieri, gli ha inviato una comunicazione giudiziaria per sottrazione di beni pignorati. Il medico era accompagnato dagli avvocati Garavoglia e Mittone che lo assistono in una tormentata vicenda giudiziaria che si trascina da tre anni. Rimane in carcere, nel frattempo, Rita Colombino, la segretaria di Zhoungbogbo, arrestata ieri per falsa testimonianza. Il magistrato ritiene che la donna sappia molto di più di quanto non voglia dire sulla scomparsa di alcuni prodotti chimici messi sotto sequestro tre anni fa e adoperati dal suo datore di lavoro per confezionare pillole dimagranti.

Tutto comincia l'8 maggio dell'84. Il pretore Casalbore manda i carabinieri del Nas (nucleo antisofisticazione) a mettere i sigilli al laboratorio della Casa della salute, a Rivalta, dove il dottor Zhoungbogbo visita gli obesi e prepara le pillole dimagranti. Secondo il magistrato la preparazione delle pillole spetta ai farmacisti ed il medico commette un abuso.

Di diverso avviso sono i legali del dottor Zhoungbogbo.

Una tormentata vicenda giudiziaria che si trascina da tre anni. Alcuni prodotti chimici, messi sotto sequestro tre anni fa, usati per confezionare pillole dimagranti?

Il dottor Christian Mathias Zohoungbogbo

Un tempo erano gli stessi medici a preparare le medicine e queste antiche disposizioni non sono mai decadute. Si discute molto anche sugli effetti di queste pillole e sulle sostanze usate per la loro preparazione. Casalbore affida una perizia al professor Nano e, nel frattempo, il dottor Zhoungbogbo rende di pubblico dominio le proprie ricette e manda i pazienti in farmacie di altre città perché l'ordine dei farmacisti di Torino ha diffidato i propri iscritti dal preparare quelle pastiglie.

Al dibattimento in aula non si arriverà mai. Il dottor Zhoungbogbo ricusa il giudice sostenendo che non è imparziale nei suoi confronti. La corte d'appello respinge l'istanza di ricusazione e il medico si appella alla Cassazione. Passano quasi due anni e la Cassazione non si pronuncia definitivamente. Interviene l'amnistia e il pretore deve archiviare l'inchiesta. Dispone il dissequestro dei medicinali rinchiusi nel laboratorio e scoppia un'altra grana.

I particolari non sono ancora chiari perché coperti dal segreto istruttorio. Si viene a sapere che, subito dopo il sequestro, nell'84, i legali del dottor Zhoungbogbo avevano chiesto il dissequestro di alcuni prodotti chimici deperibili che, tra l'altro, non erano stati ancora pagati. Si era arrivati ad un accomodamento: il magistrato aveva dissequestrato i prodotti deperibili facendoli restituire ai fornitori. L'operazione era avvenuta alla presenza dei carabinieri.

Qualcosa, però, non deve essere andata per il verso giusto e sembra che i carabinieri, quando si sono recati a Rivalta per togliere i sigilli, abbiano trovato nel laboratorio quelle sostanze deperibili che avrebbero dovuto essere restituite tre anni fa, mentre mancavano quelle non deperibili che avrebbero dovuto rimanere sotto sequestro fino all'amnistia.

Per questa ragione il magistrato ha interrogato Rita Colombino che, essendo la segretaria del medico, dovrebbe sapere qualcosa dello scambio. Anche un'altra impiegata di cui non è trapelato il nome è stata sentita ieri dal magistrato.

Forse Zhoungbogbo, oggi, chiarirà tutto al giudice.

c. m.

Una traccia per i carabinieri: l'uomo trovato decapitato forse portava denaro alla centrale clandestina di Milano

ASSASSINATO PERCHE' ERA CORRIERE DEL TOTONERO?

E' sceso a Novara, ma come abbia raggiunto il passaggio a livello di Orfengo resta un mistero

Se è un delitto l'assassino, o gli assassini, hanno agito con estrema abilità. La morte di Giovanni Badio, 42 anni, corso Umbria 11, Torino, trovato domenica notte orribilmente sfigurato lungo la linea ferroviaria Milano-Torino, pare un giallo insolubile. Di certo c'è solo un cadavere, con il capo staccato, nei pressi del passaggio a livello di Orfengo, in provincia di Novara.

Possibile che gli assassini non siano stati notati da nessuno dei passeggeri? E' ben difficile afferrare un uomo e scaricarlo fuori da un treno restando inosservati. D'altra parte il Badio, impiegato al calzaturificio «Superga», non aveva motivo per togliersi la vita. Nemmeno si può ipotizzare un incidente. L'uomo era in prima classe dell'Intercity su cui viaggiava: porte e finestrini sono bloccati, i locali sono climatizzati.

I carabinieri di Novara, che conducono le indagini, non danno nessuna importanza ad un portafoglio trovato vicino al cadavere del Badio. Era stato smarrito sabato scorso da un passeggero diretto a Vercelli. L'uomo aveva regolarmente denunciato il fatto. Probabilmente il portafoglio è stato rinvenuto da qualcuno che l'ha buttato fuori per «non aver fastidi». Per un caso più unico che raro domenica notte il corpo di Giovanni Badio è finito vicino al portafoglio.

Ai carabinieri resta forse una labile traccia per far luce sul caso: che si presenti qualche passeggero dell'Intercity diretto a Torino domenica sera. Solo la testimonianza di qualcuno che ha assistito agli ultimi minuti di vita di Giovanni Badio può esser chiarificatrice. L'uomo era solo o in compagnia? Tranquillo o agitato?

Giovanni Badio

Nelle sue tasche sono state trovate ricevute di puntate al «totonero» ed una schedina del totocalcio con annotate alcune quote, presumibilmente sempre del toto clandestino. I carabinieri di Torino, su richiesta di quelli di Novara, hanno effettuato degli accertamenti, ma non è provato che il Badio fosse implicato in un «giro» di Totonero. E' quindi solo un'ipotesi il sospetto che il «decapitato» fosse un «corriere» del gioco clandestino andato a consegnare a Milano delle «puntate» illegali.

«Indagini della polizia per l'incendio di un'auto che ha le caratteristiche dell'intimidazione mafiosa. La macchina è quella di Giuseppe Impala, 25 anni, ispettore dell'Istituto di Vigilanza privato «Città di Torino». E' stata bruciata ieri sera, poco dopo mezzanotte, in corso Chieti 3. Era stata parcheggiata qualche ora prima ai bordi del marciapiede dallo stesso proprietario.

Quando sono arrivati i Vigili del fuoco della «Renault 14» non restavano che i resti. Nessun dubbio sull'origine dolosa delle fiamme, il fuoco si è esteso in modo uniforme e rapido. Alla polizia Giuseppe Impala ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce e di non immaginare chi possa esser l'autore «dell'avvertimento».

Secondo le prime indagini degli uomini della Squadra Mobile l'ispettore dell'Istituto di vigilanza potrebbe aver dato fastidio con i suoi controlli a uomini del racket.

STAMPA SERA

Michele Tarre direttore responsabile
Carlo Bremante vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Gamalino, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 991 DEL 19-12-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cardusci, 29 - Tel. (02) 85.661
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Maretich, 22 - Tel. (011) 55.271
Filiali ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 25.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 9 - Tel. 443.543 ● AOSTA, v. X da Maurice, 10 - Tel. 45.361 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.223 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.789, v. Repubblica, 29 - Tel. 358.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 308.626 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.077 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.028 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 290.973 ● CUNEO, v. S. Grannis, 71 - Tel. 50.932 ● FIDENZA, v. Cremona, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Manfredo, 54 - Tel. 361.162 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprm) - Tel. 29.30.655 ● MODENA, via Ramondo, 3 - Tel. 214.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, c.so Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Marconi Stefani, 160 - Tel. 334.928 ● PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 36.643 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Persano, 13 - Tel. 20.516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Cicerone Fontana, 18 - Tel. 47.35.004 ● SANREMO, v. Giobert, 47 - Tel. 884.949 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.488 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 38.218 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 65.435

Il padre del bimbo sequestrato da 44 giorni ha scritto a «La Stampa»

I RAPITORI DI MARCO TACCIONO

«A VOI INTERESSA IL DENARO, A ME MIO FIGLIO. CERCATEMI»

«Non ho più lacrime... sono disperato... Il vostro silenzio mi uccide...». Gianfranco Fiora prova a tradurre in parole il suo dramma di padre. Gli hanno rapito Marco, 7 anni, sei settimane fa — *«sono stati 44 giorni d'angoscia»* — e per il sequestro ancora non s'intravede soluzione.

Per questo Fiora si è rivolto ieri a *La Stampa*, rompendo il silenzio una terza volta, e ha consegnato al quotidiano l'appello ai rapitori che pubblichiamo qui sotto.

E' un appello di speranza e di paura (*«...datemi una prova che Marco sta bene...»*), di disponibilità: *«A voi interessa il denaro, a me mio figlio. Ogni mio sforzo... è finalizzato unicamente ad arrivare al più presto a una soluzione per liberare Marco... Non capisco il vostro silenzio...»*.

Un silenzio lungo una ventina di giorni. Dalla mattina del 2 marzo il bimbo è in mano ai banditi che l'hanno sequestrato. Ci sono stati contatti telefonici; c'è stato un primo appello di Gianfranco Fiora, diffuso da *La Stampa* il 17 marzo (*«Siamo pronti a trattare, subito, ma su cifre realistiche, proporzionate alle nostre possibilità»*); poi c'è stata una «prova», il 13 aprile: una fotografia, accompagnata da un biglietto di Marco che supplicava «papà, *fammi tornare a casa*».

Anche allora Gianfranco Fiora aveva risposto attraverso il giornale: *«Scrivo alla Stampa perché non so dove altri...»*. E anche allora erano state parole disperate: *«Sto facendo quanto è possibile per liberarti... non so se puoi vedere un prato, un albero... fra poco è Pasqua, chissà se per quel giorno avremo dimenticato questa brutta storia... di a chi ti tiene prigioniero di cercarmi subito, parliamo, ci capiremo...»*. Ma i rapitori sembrano aver ignorato quell'invito. E Pasqua è fra quattro giorni.

Il papà di Marco Fiora durante una conferenza stampa

Venerdì scorso, nel suo tradizionale augurio ai torinesi, il cardinale Ballestrero s'era rivolto ai rapitori di Marco. *«Mi è caro approfittare di questo messaggio pasquale* — aveva scritto fra l'altro l'arcivescovo — *per non dimenticare una sofferenza tanto grande che in questo periodo tormenta non solo i cuori di una famiglia provata, ma il cuore di tutta la città. C'è un bambino rapito che ha il diritto di vivere la Pasqua nella sua casa. Ci sono dei genitori e dei familiari straziati per la mancanza del loro figliuolo. Io penso a questa situazione che contraddice alla Pasqua; e supplico quanti sono responsabili di questa situazione di ascoltare l'invito non degli uomini, ma del Cristo risorto... Alla famiglia del piccolo Marco l'augurio pasquale più fervido e l'assicurazione della solidarietà e della preghiera cristiana...»*. L'invito del cardinale Ballestrero non ha sortito effetti.

Gli inquirenti dicono che il sequestro di Marco è un sequestro anomalo. Quella mattina di marzo avevano tentato di prendere anche Gianfranco Fiora e la moglie, forse doveva essere un rapimento-lampo. Qualcosa forse non ha funzionato.

Ora i banditi avanzano richieste folli, si parla di miliardi. E Gianfranco Fiora tutti quei soldi non li ha. Ma è disponibile a qualunque cosa. Lo ribadisce oggi — *«cercatemi, in qualsiasi modo... ditemi che cosa devo fare...»* — in quest'ultimo messaggio pieno d'angoscia per la sorte del bambino. Lo chiede un padre, lo chiede la civiltà: per favore, date una prova che Marco sta bene.

«UNA PROVA CHE MARCO E' VIVO»

Una nuova lettera è indirizzata dal papà di Marco Fiora, attraverso «La Stampa», ai rapitori che da 44 giorni tengono prigioniero il bambino.

«Sei settimane fa avete rapito mio figlio. Per me, per sua madre, sono stati 44 giorni di angoscia. Se volevate umiliarci nei sentimenti per ottenere tutta la mia disponibilità, ci siete riusciti. Non ho più lacrime, lo confesso a tutti: sono disperato.

«Fra quattro giorni è Pasqua, una festa che Marco, come tutti i bimbi, trascorreva in casa. E' la festa della resurrezione, della vita: speravo, ma mi ero illuso, che questa brutta storia potesse già essere finita, solo un ricordo da cancellare. Il vostro silenzio invece mi uccide.

«E voi magari, in questi momenti, a Marco state dicendo che io non gli voglio bene, che non faccio nulla per liberarlo, che non so trovare "quattro soldi" per farlo ancora correre con il suo aquilone nel giardino di casa. Io quel bimbo lo amo, lo quel bimbo lo rivoglio.

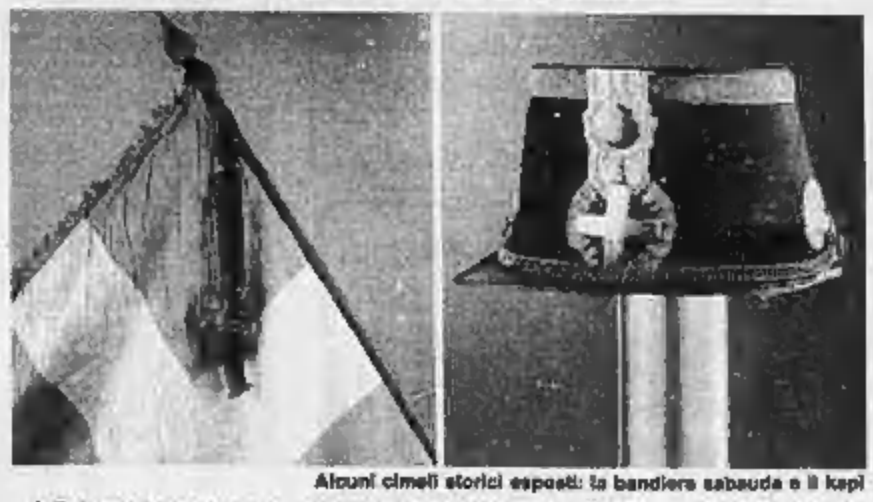
«A voi interessa il denaro, a me mio figlio. Ogni mio sforzo, ieri, oggi, sempre, è finalizzato unicamente per arrivare al più presto ad una soluzione, rapida e giusta. Per liberare Marco.

«Per questo non capisco il vostro silenzio. Cercatemi, in qualsiasi modo. Se per voi è difficile una trattativa diretta, ditemi cosa debbo fare. Cercatemi e datemi una prova che Marco è con voi e sta bene. Ma fatelo subito: presto, in fretta. Perché anche voi, ricordatevelo, siete responsabili della vita di un bimbo: Marco, mio figlio.

Gianfranco Fiora

Mostra a Palazzo Carignano su donazioni

TRA SCIABOLE ED ARCHIBUGI LUCI SU PRIVATI SEGRETI



Alcuni cimeli storici esposti: la bandiera sabauda e il kepi

A Palazzo Carignano si è inaugurata, ieri sera, la rassegna *«Dal privato al pubblico»*: donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano. Realizzata con la partecipazione dell'Associazione Amici del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, dell'assessorato per la Cultura della Città di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo, la mostra rappresenta un'occasione per accostarsi a stampe, cartoline, fotografie, sculture e dipinti, medaglie e cimeli del Risorgimento.

Attraverso più di 130 «pezzi» si snoda, quindi, una panoramica che spazia dall'olio su tavola «Vittorio Alfieri» (1783) di Ludwig Gutembrun al medaglione in gesso di Amedeo Lavy raffigurante Clotilde Lavy; dalla sciabola francese, della fine del XVIII secolo (recante sulla lama il motto: «Liberté Egalité Republique Française»), all'orologio da tasca A. Benoit che appartenne al Conte Camillo Benso di Cavour.

In questo senso si hanno, inoltre, l'incisione acquerellata, disegnata dal Bonsignore e incisa dal Biasoli, con l'immagine del «Tempio eretto alla Gran Madre di Dio dal Corpo Decurionale di Torino alla Maestà del Re Carlo Felice»; la litografia con l'effigie di Elisabetta Duchessa di Genova, realizzata nel 1853 da Guido e Francesco Gonin.

Alle testimonianze ricche del fascino di una sorprendente scoperta si innestano documenti curiosi come il «Ballilla», una ceramica della Tasevi di Torino, firmata da Sandro Vacchetti; l'antico negozio della Carpano in Piazza Castello visto da Vellan; l'album di cartoline a carattere politico e militare e quello con i ricordi di Tunisi, i piatti per la propaganda elettorale raffiguranti Giolitti che parla con un soldato e con il parroco (nel primo si legge: «Se sono eletto, avrò molta influenza per farti ottenere il posto di guardia caccia»).

La qualità e la varietà del materiale concorre a definire il «corpus» di quest'esposizione, a ricordare gli episodi caratteristici e caratterizzanti il Risorgimento.

Un periodo che è stato ripreso anche in numerose opere pittoriche che saranno oggetto di un'altra mostra (da Fattori a Induno) al Circolo Ufficiali di Presidio, in Corso Vinzaglio a partire dal 25 aprile.

Angelo Mistrangelo

REGIONE, 2 ASSESSORI SOTTO INCHIESTA PER INQUINAMENTO

L'inchiesta era partita con un'interrogazione del consigliere regionale «verde civico» Angelo Pezzana che — il 5 giugno 1986 — era stata trasformata in un esposto-denuncia per la Procura della Repubblica e che — lunedì prossimo — sarà sentito come testimone dal magistrato.

All'iniziativa era stato dato corso per dare voce alle proteste della gente di Rivalta e Orbassano i quali si lamentavano della ditta Oma, un'azienda che ricicla olii esausti e che scarica i materiali di rifiuto nell'acqua. Dal fiume saliva un puzzo nauseante di marcio e la superficie era praticamente coperta da chiazze sporche.

Le autorizzazioni sono state concesse da Corrado Calsolaro, socialista, e da Eugenio Maccari, pure socialista, presidente dell'Amministrazione Provinciale negli anni 1980-1985, che si sono succeduti nella carica di assessore dell'Amministrazione Regionale all'Ambiente. Per questo, il magistrato che si occupa dell'inchiesta, il sostituto Procuratore della Repubblica Stella Caminiti, ha firmato le comunicazioni giudiziarie per i due politici.

Il sostituto Procuratore della Repubblica, Stella Caminiti, ipotizza i reati di «interesse privato in atti d'ufficio» e di violazione delle norme del decreto presidenziale approvato ed entrato in vigore nel 1983 per regolare lo smaltimento dei rifiuti. Le accuse si riferirebbero anche al reato di «avvelenamento delle acque» così come concepito nell'articolo 439 del codice penale.

Analoghe comunicazioni giudiziarie «per conoscenza» sono state spedite anche ai titolari della Oma di Rivalta: Manfredi e Molino.

Gli scarichi industriali avevano provocato un vespaio di polemiche con proteste anche vibrate. A accendere il fuoco della polemica erano state le famiglie di Orbassano e Rivalta e, soprattutto, quelle che abitando accanto al fiume Sangone assistevano allo scempio ecologico. La gente aveva firmato petizioni ed esposti per evidenziare il rischio nemmeno troppo difficile da prevedere che, in poco tempo, gli scarichi di olii esausti avrebbero ucciso fauna e flora del fiume e delle sue sponde.

E, tuttavia, nonostante le preoccupazioni di inquinamento sono state concesse le autorizzazioni per liberarsi degli olii esausti e lasciarli scivolare nell'acqua.

In corso Regina si fa nuova potatura

SETTECENTO PLATANI SOTTO TIRO

E subito scoppia l'ennesima polemica. Servirà?

Nuova potatura ed ennesima polemica per i platani di corso Regina. Trenta sono morti per gli scavi della metropolitana, 120 per il cancro colorato. Ne restano 700, ed è a questi ultimi che è stata riservata la drastica potatura che si è conclusa oggi, rimandata in autunno il suo completamente finale.

Servirà? A questo punto la domanda suona fuorviante rispetto al problema di fondo. Riassumiamo ancora una volta al Servizio giardini e alberate: *«Da dieci anni stiamo ripetendo che gradualmente, ammesso che vogliamo lasciare ai nostri nipoti il verde urbano che abbiamo ereditato, le alberate devono essere sostituite ed aggiornate secondo le esigenze di oggi, smog e traffico compresi. Inutile illuderci: limitarsi ad una passiva conservazione comporterà un'inevitabile decadenza»*.

Si è proceduto in questo modo in corso Biscardi, si sta ora intervenendo analogamente nell'area dell'aiuola Balbo. Mentre in corso Regina, *«già prima dei lavori della metropolitana, il problema risultava analogo anche se privo di particolari esigenze prioritarie. Di qui l'ipotesi di una soluzione tanto ovvia quanto coerente. Considerati i lavori per la linea 3, logico approfittarne per sostituire le vecchie piante una volta per tutte, accelerando un intervento prima o poi inevitabile anche se obiettivamente non urgente»*.

La potatura degli alberi in corso Regina Margherita dove deve passare la linea «3»

Ma nessuno ha avuto il coraggio di assumersi una decisione di questo tipo, e ancora una volta si è preferito aggirare demagogicamente il problema. Quasi dunque a chi tocca i platani in questione, e speriamo che tanto i tronchi quanto la gente non si accorgano di ciò che sta capitando al verde di corso Regina.

Commenta Angelo Pezzana, con amarezza: *«Quando nell'85 ci lagnammo a questi alberi in loro difesa come Lega Verde Civica fummo considerati quantomeno degli eccentrici, ed invece stiamo verificando che le nostre peggiori profezie si sono puntualmente realizzate: irreversibile il danno ecologico relativo al corso, inutile la linea 3 che ha dato loro la mazzata finale. E tutto questo per colpa di qualche pirata della politica e dell'amministrazione»*.

In Regione

RICORDO PER LEVI

Un'iniziativa per ricordare Primo Levi: la suggerisce Angelo Pezzana, consigliere regionale della Lista Verde Civica, in una lettera inviata al presidente della Giunta Beltrami ed al presidente del Consiglio regionale Viglione.

Scrive Pezzana: *«Si tratta di dedicare un giorno allo scrittore, coinvolgendo le scuole del Piemonte con lavori individuali o di gruppo sull'olocausto. Il giorno in questione potrebbe coincidere con il 26 aprile che in tutto il mondo è la data a ricordo dell'olocausto, Yom Ha Shoah»*.

Evidente il motivo di tale scelta. *«L'iniziativa si rivolge al mondo della scuola in considerazione dell'importanza che Primo Levi ha sempre dato al ricordo, alla memoria dell'olocausto, alla necessità di non dimenticare. Perché solo ricordando e interrogandoci sulle cause di quanto è accaduto si potrà debellare il razzismo e il pregiudizio»*.

Parte Equidistanze, un programma di equitazione tra montagne e colline

CAVALCATE SUI «SENTIERI DI SABBIA» PROPOSTA DI PASQUA PER APPASSIONATI

Giocando con le parole, con i loro possibili doppi significati, alcuni torinesi appassionati di equitazione da campagna hanno messo in piedi due iniziative: «Equidistanze», una serie di raid di «equitazione estrema» per montagne e colline, ed «Equilibri», centro di documentazione sul cavallo.

Promotori Maria Teresa Della Beffa, botanica, e Marco Notre, stampatore d'arte, entrambi da anni cavalieri di montagna. Il programma di «Equidistanze» comincia a Pasqua: dal 18 al 20 aprile si cavalcherà sui «Sentieri di sabbia», dal Roero al mare; guida e organizzazione a cura di Paolo Damiano di Narzole, buon conoscitore della zona. Chi vorrà partecipare può mettersi in comunicazione con la segreteria del centro, in via Romani 9 a Torino, telefono 011/53.51.66. E' necessario avere il cavallo e l'attrezzatura.

L'estate proseguirà con itinerari in Val di Susa (guida Giorgio Dalmasso di Almese), nel vallone dei Carbonieri in Val Pellice (il classico giro dei tre rifugi, guida Silvia Zanelli di Busca), il Monte Pelvo in provincia di Cuneo (guida Peppino Garnero di Rore di Sampeyre). A luglio è prevista la partecipazione al corso di esbosco organizzato a Bobbio Pellice dall'Ipla (Istituto piante da legno) che utilizza cavalli da tiro pesante per il trasino di tronchi dove non arrivano i trattori, e il gran tour del Monviso sul tracciato della Gta. Ad agosto trasferte in Valsesia, nelle «valli senza strada» sotto il Monte Rosa, nel Trentino sulle alte vie della Grande Guerra, e nel Vallone delle Sabbine in Val Cenischia, sul presunto percorso degli elefanti di Annibale.

«Equidistanze», gruppo informale senza altri scopi che andare in giro a cavallo, prevede anche incontri con specialisti come: Giovanni Pasquali, veterinario, podologo e maniscalco, Domenico Binello, veterinario ufficiale dell'ippodromo di Vinovo, il dietologo Scarpelli, Amprimo dell'Ipla, Luigi Cesetti presidente dei guidatori cavalli a trotto di Vinovo, Marco Notre, che si occuperà anche di «Equilibri», la parte grafica ed editoriale dell'iniziativa, ha bottega a Torino in via della Rocca 26, ed è più conosciuto in Europa che a casa, con contatti con artisti, collezionisti e musei di Bruxelles, Amsterdam, Basilea, Colonia e Parigi.

F. sc.

L'esperanto compie cent'anni, da tutta l'Europa a Torino per il Festival «verde»

DIMENTICARE LA «BABELE» DELLE LINGUE

Alla Mandria appuntamento internazionale per i giovani esperantisti

Appuntamento d'eccezione, da oggi a martedì dopo Pasqua, alla Mandria. E' in programma l'undicesimo *Festival Internazionale giocando della Gioventù esperantista*, una tradizione che data dal 1977 e che viene considerata una delle principali manifestazioni dell'Europa Occidentale, sia per importanza che per livello culturale e numero di partecipanti.

Si sono iscritti oltre 150 giovani, provenienti non solo dal nostro Paese, ma anche da Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Hong Kong, Inghilterra, Jugoslavia, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera.

Il tema dell'incontro giovanile della Mandria (cui partecipano fra gli altri esperantisti italiani e internazionali di primo piano: Renato Corsetti, presidente nazionale della *Federazione esperantista italiana*; Pedro Aguilar Solà...) è *«La società moderna tra magia e tecnologia»*.

Unica lingua di lavoro, inutile dirlo, l'esperanto. Quest'anno c'è un motivo in più che elettrizza il meeting: i cento anni della *lingua internazionale*. Proprio nel 1887, infatti, a Varsavia, Ludovico Zamenhof pubblicava il suo primo dizionario esperantista.

Il programma, comunque, non prevede solo conferenze e dibattiti. Sono previste escursioni a Torino ed al parco naturale, una serata di teatro, un'altra di canzoni. Non mancheranno la musica da discoteca, il ballo in maschera, corsi di danze popolari e di origami.

Un particolare importante: l'associazione 'verde' degli esperantisti non soffre la crisi dell'associazionismo giovanile. Attualmente, la sezione-giovani della *Federazione esperantista italiana* è una delle più attive e meglio organizzate dell'Europa Occidentale, seconda forse solo alla Gioventù Esperantista Tedesca e di gran lunga più dinamica delle organizzazioni omonime dell'Europa del Nord, Paesi dove l'esperanto gode di una diffusione molto maggiore che da noi.

Il successo dei Festival organizzato da giovani per i giovani (in esperanto: *«Internacia Junalar-festivalo»*) richiama di mettere in difficoltà gli stessi promotori. Diventa sempre più difficile, infatti, trovare luoghi adatti ad ospitare la manifestazione a costi contenuti, accessibili per i giovani, specie per quelli che hanno problemi di cambio di valuta.

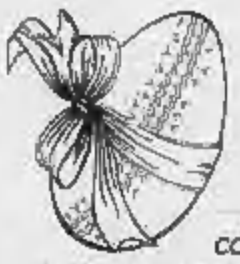
Aiuti sono giunti, comunque, dal ministero degli Affari Esteri (nel quadro dei fondi per gli scambi culturali) e dal Comune di Torino (da parte degli assessori Matteoli e Leo). Grazie a questi sostegni, all'undicesimo festival della Mandria sono presenti, fra gli altri, quindici ospiti tedeschi e cinque polacchi.

Resta, comunque, il fatto che in Italia c'è carenza di strutture adatte ad accogliere questo tipo di incontri giovanili. L'Organizzazione mondiale della Gioventù esperantista ha ufficialmente chiesto agli italiani di farsi carico della organizzazione del Congresso mondiale della Gioventù esperantista del 1992. Si prevede l'arrivo di 500-1000 persone da tutto il mondo. Chi vorrà aiutare le leve 'verdi' della lingua internazionale e della pace?

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
CIRCOSCRIZIONE 5 SAN DONATO - PARELLA

CENTRO COMMERCIALE
FABRIZI

PASQUA '87
16-17-18 APRILE:
UNA DOLCE SORPRESA A TUTTI I BAMBINI



con i migliori auguri
del Centro Commerciale Fabrizi

VIA FABRIZI:
UNA VIA CHE CAMBIA. IN MEGLIO

TURBANITALIA
con
LA TURCHIA PIU' BELLA
TI OFFRE IL MEGLIO PER LA TUA VACANZA

Chiedi i programmi alla tua Agenzia Viaggi. Se ne è sprovvista telefonaci allo 02/5458521. Provvederemo a recapitargliieli entro 48 ore.

Spotorno via Corsica vicinanze stazione
VENDESI ALLOGGIO
due camere, cucina, bagno, piano primo, cortile privato con parcheggio.
L. 98.500.000
Tel. 650.3916.

ACQUISTASI ALLOGGIO
mq 250-300 zona via Roma, piazza S. Carlo, Castello, limitrofe, solo in costruzione di prestigio comoda ai servizi centrali per spostamenti solo pedonali. Massima riservatezza. Tel. 650.3916.

OGNI MESE IN EDICOLA
D&D
per chi vuole DISEGNARE E DIPINGERE
per chi ama
per chi sa

NICHELINO
privato vende
via Pitagora 11
CINQUE BOX
piano cortile liberi mq 50, blocco.
L. 32.000.000.
Tel. 704.674

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

PRIVATAMENTE
acquisto alloggio occupato in casa signorile mq 150-200 in Torino zona Crocetta, Parella, San Salvario, Santa Rita. Pagamento contanti. Massima riservatezza.
Tel. 019 808.493

Esim s.a.s.
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
acquista
direttamente in contanti per propri clienti alloggi occupati in Torino 1-2-3 camere, cucina, servizi. Telefonare ufficio investimenti 512.015.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Esim s.a.s.
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
ricerca
stabile o palazzina in zona signorile minimo mq 1400 da adibire a uffici di rappresentanza in vendita o in affitto.
Tel. 512.013

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Mantellini 54; GENOVA, via Cecchardi 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Guercino 107/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale delle Abbondanze 4; ROMA, via Gustavo Fonseca 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Globbeo 47;** oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (iva al 18% globale).

La tariffa è di L. **4000** la riga. **Rubrica 2:** operai/impiegati L. **2000**, tecnici L. **2500** dirigenti L. **3500. Rubrica 6 e 11** (domande) L. **3000.** Avvisi urgenti della linea o riquadri: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere Publikompass s... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. **500** per decade, oltre un rimborso di L. **3000** per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e tutti gli addetti alla pubblicazione della corrispondenza indirizzata alla cassetta, Ente ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **690.2185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. SUBITO e tutti senza tante storie prestiti sconto effetti per tutta Italia, da L. 1 a 300 milioni, L. 5 milioni prende cassa 35 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Collegno (To) corso Francia 121. Tel. 011 780.4180.
A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.360.
ARTIGIANI commercianti dipendenti pubblici e privati anche statali finanziamo fiduciariamente fino a 15 milioni (anche in 24 ore). Piazza S. Rita 8, tel. 353.597.
DIRITTAMENTE prestiti fiduciari a tutte le categorie. Mutui per liquidità massima rapidità. Tel. 714.093.
IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza S. Rita 8, tel. 353.597.
PERSONALIZZIAMO i prestiti alla clientela. Fiduciari anche senza cambiali sino 15 milioni a 5 anni. Ipotecari e su stipendio sino 10 anni. Costi minimi massun anticipo rapidità. Fipet 516.200 - 536.422.
PRIVATAMENTE velocemente riservatamente limitato ogni categoria, anche disoccupati. Tel. 515.000.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.2175 compra vendo attività di ogni genere e prezzo.
AFFARE bar super angolare incasso L. 400 mila al giorno vende a L. 120 milioni minimo anticipo. Tel. 360.610.
AFFARE salumeria gastronomia con giaciuto nuovo L. 23 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.
AZIENDA ingrosso minuto distribuzione alimentare specialità vini regionali forti utili incrementabilissimi cede Edimarket 749.6433 - 771.0481.
AZIENDAL BROKER 220.703 tratta qualunque attività prima di acquistare o vendere consultateci senza impegno.
AZIENDAL MARKET 650.2175 salumeria gastronomia, incasso giornaliero L. 800 mila, zona Aeroporto, ceduta tecnicamente.
AZIENDAL MARKET 650.2175 studio estrae pluriennale avviamento ed in importante centro cintura torinese, cedesi ditta/negozio.
BAR angolare centralissimo chiusura estate feste ottimo affare ad elevato incasso vendo realmente. Tel. 513.674.
BAR cremeria angolare ampi locali forte incasso dimostrabile ottima posizione vendesi. Tel. 383.288.
BAR piano corso nuovissimo zona ufficio L. 800 mila al dì anticipo L. 30 milioni vendesi esperta. Tel. 885.317.
BAR super angolare cassa ridotta incasso L. 400 mila giornaliere con alloggio ceduto L. 65 milioni. Tel. 521.2270.
BAR super angolare quarto corso con fotocellula incasso 650 mila al dì cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super ballissimo angolare zona periferia incasso L. 450 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super bomboniera zona S. Salvario incasso L. 600 mila al dì L. 200 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.
BAR super cibi cotti mq 110 chiuso domenica L. 350 mila al dì L. 35 milioni avviamento. Studio L.S vendo 885.317.
BAR super incasso L. 700 mila al dì orario ridotto ad in gestione cauzionando. Tel 521.2272.
BARUCCHO piazza Statuto forte passaggio ottimo corto adatto 3 persone anticipo L. 30 milioni. Edimarket 749.6433.
BARUCCHO super S. Rita orario corto L. 400 mila al dì anticipo L. 35 milioni. Edimarket tel. 749.6433 - 771.0481.
BIANCHERIA intima maglie con 2 vetrine a nuovo zona S. Rita L. 38 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.
BIGIERIA forte incasso licenze statale cedesi 50% o totale. Eventuale permuta. Tel. 532.604.
CAVIT 598.002 cede bar zona Crocetta orario corto arredo nuovo angolare L. 900 mila al dì anticipo L. 100 milioni.
CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria zona commerciale arredo nuovo elevato utile attuali dilazioni di pagamento.
CAVIT 598.922 cede cartoleria forte scuola zona commerciale adatto 2 persone forte utile anticipo L. 50 milioni.
CAVIT 598.992 cede autoriparazione zona Aurora mq 3000 piano unico ottimo impianto 200 auto dilazioni pagamento.
CAVIT 598.922 cede bar tavolatone con alloggio zona S. Donato ottimo incasso richiesta L. 140 milioni dilazioni.
COIFFEUR donna 6 posti via Cibrario arredo nuovo alto incasso grevi mobili cede Studio CL. Tel. 580.855.
CORSO Regio cartoleria tecnica condizione bassa affitto Studio CL cede L. 25 milioni. Tel. 580.956.
CROCETTA tabella I VII 3 vetrine mq 50 angolare ancha vuoto cede L. 90 milioni dilazioni. Frana 513.895.
DECHI Collegno mq 20 più retro abitabile locazione reddito buon volume affari L. 22 milioni. Studio CL tel. 580.855.
DROGHERIA alimentari Porta Nuova punto strategico per altra attività mq 70 L. 40 milioni. Tel. 511.238.

FINANZIARIA
cede ufficio avviato Savona centro. Tel. 011 325.774 - 359.750.

INTERCOM tel. 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte massima professionalità.
LANGHE/ALBA centro paese ristorante pizzeria interno licenza stagione estiva 40 coperti dilazioni. Tel. 747.720.
LATTERIA zona S. Rita 25 mq più retro abitabile attrezzature complete L. 250 mila al dì L. 15 milioni. Tel. 580.855.
PANIFICIO con forno nuovo farina kg 200 al dì zona S. Salvario L. 200 milioni. Tel. 511.238.
PRIVATO cede bar bellissimo con dehors fronte uffici incasso L. 500 mila giornaliere incrementabile. Tel. 535.008.
RISTORANTE con n. 100 coperti affitto L. 500 mila, nuovo contratto, L. 320 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.

STELLA 447.4802 - 447.5280 abbigliamento intima zona corso Vittorio direttamente nuovo richiesta L. 25 milioni.
STELLA 447.5280 - 447.4802 cartoleria articoli ufficio zona via Cernaia favolosa posizione adatto 2 persone.
STELLA 447.5280 rivendita pane con saloni L. 400 mila al dì di vicinanze Rivoli cede causa trasferimento dilazioni.
STUDIO LB cede ristorante bar ristrutturato avviatissimo zona Chivasso alloggio parcheggio privato. Tel. 685.317.
TABACCHERIA Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 380.910.
TABACCHI centralissimo posizione fortissimo commerciale. Fonte guadagno incrementabile. Cede Frana 521.4012.
TABACCHI rivendita tabacchi storici L. 850 milioni cintura sud anticipo L. 150 milioni. Frana 513.895.
TABACCHI zona centrale levata L. 8 milioni incrementabile ritiro commercio. Cede L. 150 milioni Frana 521.4012.
ZONA commerciale vendesi ristorante 40 coperti incasso alto richiesta L. 180 milioni trattabili. Tel. 800.712 - 599.384.

4 Terreni

AFFITTO terreni industriali via Reiss Romoli, adattissimi a depositi, magazzini edili o stradali, parcheggi carovane o roulottes, area con fondo in ghiaia da 3000 fino a 25.000 mq. Tel. 839.5302.

TERRENO residenziale Torino vendo progetto approvato isc 1600 cerrato 20 box interrati medium. Tel. ufficio 650.7408.

5 Locali e negozi

offerte

A. CASAMERCATO 011.5288 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
ADATTO tutti i tipi di lavorazione o magazzinaggio mq 6450 coperti mq 10.000 scoperti zona corso U. Sovietico affittasi locale industriale. SIS 510.977.
AFFITTASI centrale ufficio piano rialzato mq 100 magazzino seminterrato mq 150 private separati. Telefonare 839.8578.
AFFITTASI locale seminterrato via Pelgoiesi angolo via Zandonai mq 420 unito L. 1 milione 200 mila. Aurea 598.807.
AFFITTO negozio via Montebaldo mq 70 più cantinetta mq 45 L. 500 mila mensili. Ilalimmobili 699.783.
AVETTA vende bar corso Inghilterra. Tel. 532.193 - 532.556.
AVETTA vende bar corso Re Umberto. Tel. 532.193 - 532.556.
BERNASCO adiacenze tangenziale in vendita o locazione palazzina uffici di 4 piani libera per totali mq 3100 più seminterrato. Edificasa 548.154.
EUR magazzini liberi ampi piano terreno interno cortile idoneo per camper furgoni 2-3 vetture zona S. Donato vende Edimarket. Tel. 749.6433 - 771.0481.

CASAMERCATO 55.85 affitta capannone industriale mq 1000 uffici mq 150, carro ponte, passo carrabile cintura Torino-Nord.
CASAMERCATO 55.86 vende uffici mq 600 composti da 13 vani, 3 servizi, 2° piano zona San Donato.
CASAMERCATO 55.86 affitta vende capannone su 2 piani, area manovra mq 1000, passi carrai, fronte strada in Beinasco.
CASAMERCATO 55.86 vende complesso industriale composto da locale uso produzione, magazzini mq 2000 palazzina uffici mq 200, area manovra mq 4300 zona Leinì.
COLLEGNO capannone industriale libero attraversamento mq 1000 lavoro agricolo centrale termica gas metano impianto di disinquinazione. Tel. 512.012.
CORSO Regina Margherita 200, nuova costruzione bassa magazzini, depositi di macemi impianti e canale da L. 20 milioni. Aurea 598.807 - 597.774.
CORSO Vercelli oltre piazza Rebaudengo vendesi libero basso fabbricato mq 300 con passo carraio. Fulci 505.891.
EDILCASE 548.154 varriera Milano capannone uso magazzino deposito con passo carrato 1400 mq su 4 mi.
EUROEDILE vende liberi muri negozio corso Principe Oddone mq 75 2 vetrine. tel. 748.088.
FIBIM 591.759 libero Torino esposizioni corso Dante locale commerciale mq 500 con uffici, servizi ed accessi carrai, in casa unifamiliare. Ottimo stato ed ampio utilizzo. Facilitazioni mutuo.

FIBIM 595.273 libero piazza Santa Giulia negozio con abitando alloggio 2 camere cucina adatto uso artigiano.
LIBERO locale negozio 2 ampie vetrine ampio retro corso Palermo adatto mq 150 passo carraio eventuale mini alloggio piano superiore. Edimarket vende 749.6433.
MANIERONO offro in affitto villa inferiore familia e alloggio magnifica posizione in Brichersasio. Tel. 011 501.448.
MURI negozio libero 80 mq via Corte d'Appello vende Euroedile. Telefonare 748.088.
NEGOZIO libero corso Regina (zona S. Donato) 3 ampie vetrine mq 150 L. 185 milioni. Edimarket 749.6433.
TRIESTE 509.0107 affitta piazza Vittorio ufficio angolare 120 mq con seminterrato 200 mq libero subito.
VIA Carroli box e magazzini anche separatamente vendesi. Interpress 544.429.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, sufisti, fattorini

AUTORIPARAZIONI Lancia cerca meccanici con esperienza. Urgentemente. Tel. 650.8-685.
AZIENDA costruzione macchine speciali zona Borgo Vittoria cerca assumere 5° livello provata esperienza con almeno 2°-3° anno perito o diegnatore. Tel. 290.282.
CARROZZERIA autorizzata cerca verniciatori preparatori montatori solo se veramente capaci. Tel. 337.000.
GOVERNANTE tuttofare lissa referenziata veramente capace convivenza casa cerca piccola famiglia assicurasi buon stipendio ottimo trattamento. Tel. ore ufficio giorni lavorativi 657.867.
GRANDE azienda manifatturiera ricerca, per lo stabilimento produttivo di Racconigi (Cuneo)

ELETTRICISTA
o
ELETTROMECCANICO

con alcuni anni di esperienza specifica nella manutenzione di macchinari ed, in particolare, nella conduzione di cabine elettriche e nell'uso di schemi elettrici, elettronici e pneumatici. Scrivere Publikompass 874 - 10100 Torino.

SOCIETA' selezione personale maschile 65 anni residente zona Moncalieri Collegno Grugliasco per facile lavoro no vendita. Tel. 390 658 ore 9-12.

commessi, baristi

MOBILIFICIO Supermec di Trofarello cerca abilissimo/a venditore/trice. Telefonare solo se veramente esperto ore 15-16 al 470.2402 - 470.8830.

impiegati

A.A.A.A.A. AMBOSESSI 18-35enni per collaudo lavoro. Ore ufficio corso Turati 13 bis scala F 1° piano.
AZIENDA assume segretaria/o massimo 35 anni. Offre 3° livello commerciale. Agenzia Generale, via M. Cristina 45/A.
AZIENDA in espansione cerca giovani dinamici anche prima impiego ajutata intestazione commerciale per lavoro a contatto con pubblico non di vendita. Offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 561.1904.
CAMBIA arredamenti assume tecnico venditore/trice preferibilmente diplomato/a o laureato/a esperienza minimo triennale trattativa clienti rilievi disegno progetti cucine interpiani ecc. Tel. 318.4470 mattino.
CONCESSIONARIA Lancia cerca impiegata/o commerciale esperto/a pratiche auto uscite registri PS finanziamenti pensione stock computerizzato con esperienza quinquennale maturata presso concessionaria. Telefonare 713.113 ore 8.30-10 / 14.30-16.
GEOMETRA con esperienza di cantiere plurinnuale zona in Volpiano cerca. Tel. 988 2004.
GEOMETRA da destinare come aiuto del direttore di cantiere cerca importante impresa di costruzioni torinese. Si richiede un'esperienza di almeno 5 anni nel settore. Mandacinare curriculum a: «Publikompass 874 — 10100 Torino».
IMPRESA edile torinese cerca capo cantiere con esperienza decennale conduzione autonoma cantiere di edilizia residenziale in prima cintura. Massima riservatezza e risposta agli scritti. Scrivere Publikompass 877 - 10100 Torino.
ISTITUTO nazionale assicurazioni per collocamento, servizi previdenziali e finanziari seleziona laureati/e e d/a diplomati/e minimo 23 anni. Tel. 541.806.

(continua)

Nuovi fax Harris/3M serie 2100: i più veloci del mondo.

Dieci secondi per trasmettere qualsiasi tipo di documento in qualsiasi parte del mondo.

Dieci secondi, la pressione di un pulsante e il vostro messaggio dattiloscritto, disegno, diagramma o fotografia è già sotto gli occhi del destinatario assolutamente fedele all'originale.

Nuovi fax Harris/3M serie 2100: massima rapidità, chiarezza, ma anche costi minori.

Per dare un taglio deciso alle spese telefoniche, per risparmiare rispetto
ai tradizionali metodi di trasmissione di documenti.

Nuovi fax Harris/3M serie 2100: minimo ingombro, massima flessibilità.

Di dimensioni equivalenti a quelle di una macchina per scrivere sono compatibili con tutti gli altri facsimile esistenti.

Servizio e assistenza garantiti dal reale impegno del marchio Harris/3M e da 200 distributori in tutta Italia.

Se dieci secondi non vi sembrano troppi, chiedete informazioni più dettagliate telefonando al (02) 76452118 oppure inviate questo coupon a: Harris/3M Document Products S.p.A. Servizio Marketing Milano S. Felice 20090 Segrate (Mi)

Nome/Cognome
Società
Indirizzo
C.A.P. Città
Telefono
Int.

HARRIS/3M
Scegli l'efficienza

PROFUMI DI PASQUA.

AUGURI.

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi ● Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31 ● Via Mazzini 21 ● Via Di Nanni 94

Improvvisa ed inguaribile malattia ha strappato all'affetto dei suoi cari

Roberto Pesce

Lo piangono la moglie Lucia, i genitori, suoceri, zii, cugini e parenti. Funerali venerdì 17 ore 8,30 nella parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

I Colleghi di Lucia le sono affettuosamente vicini.

Amici e colleghi sono vicini alla famiglia per la perdita di

Roberto Pesce

amico e collaboratore da sempre
Christopher Bangle
Attilio Bonci
Giuseppe Bosco
Valeria Brotto
Giuseppe Brunetti
Delia Catragna
Giovanni Cimmisca
Renato Cura
Bruno Canemagna
Emanuela Cassarino
Bianca Castellano
Giuseppe Civardi
Fabrizia Corona
Bruno Corte
Felice Cornacchia
Nicola Cras
Ermanno Crassani
Marisella Debasso
Bruno Dardolo
Antonietta Delfippis
Francesco Desio
Giampiero Ferrero
Renata Favaro
Sergio Gambo
Rudyard Harewalt
Gianfranco Martina
Carmelo Messina
Claudio Molino
Albert Opron
Francesco Pedrazzo
Bartolomeo Piacenza
Enrico Ricci
Giovanni Rolo
Luigi Stuckel
Piergiorgio Travella
Damiano Verdaci
Roberto Vietti
Rotterdam Vitale
— Torino, 15 aprile 1987.

Celine, Guido, Gustavo, Angela Maria e Gabriele si stringono attorno alla straziato dal cari genitori e di Lucia nel ricordo dell'adorato **ROBERTO.**

Angelitas e Gigliola Gili, Peppina, Assunta e Nina partecipano commosse al terribile lutto che ha colpito la cara signora Ada

Crudelmente è mancato

Giovanni Marocco

di anni 63

Con infinito dolore ne danno l'annuncio la moglie **Maria,** il figlio **Silvio,** la nuora, le sorelle **Marisa e Rosanna,** la figliocia **Rossana,** il suocero, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 16 aprile alle ore 16 in Duomo S. Michele nella chiesa parrocchiale di S. Rocco. Non fiori, ma offerta per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

Giovanni Fasano
Ilide Bertoglio
Ubaldo Damiano
Consolino Boccarello
partecipano al dolore della famiglia Marocco.

Graziella, Ada, Lucia, Edda e Lucio Balbar ricordano il caro **GIANNI.**

E' mancata

Maddalena Bonetti ved. Galbina

anni 80

Addolorati l'annunciano figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia S. Giorgio. Non fiori ma offerte al Centro tumori.
— Torino, 14 aprile 1987.

Crudelmente è mancato

Orlando Bertagnollo

capo Ufficio Anas
in pensione

Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittoria,** la figlia **Mirella,** la parente **Zanetta e Irma,** il cognato **Walter,** la cognata **Pinuccia,** nipoti, bisnipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Borgone (To) alle ore 16 di venerdì 17 aprile. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

Addolorata partecipano la famiglia **Baggio e Demaria.**

E' mancata

Vegila Crosetto

Lo annunciano addolorati **Leonardo,** i figli **Tiziana** ed **Edo,** sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 10 da Cappella Mortuaria (via Sardegna) ore 10,15 presso la Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 14 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nina Mairano ved. Greppi

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio **Nino e Andreina,** con i loro figli **Agnese** con **Vitto, Francesco** con **Anna,** la figliocia **Giovanna,** pronipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Mimì Pistorello.**
— Torino, 16 aprile 1987.

Cristianamente è mancata

Cristina Castagneri ved. Castagneri

anni 86

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Caterina,** il genero **Domenico Sotto,** il nipote **Gianni,** la consuocera **Luisa,** fratello, cognata e nipoti. Funerali oggi ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Balme
— Lanzo, 16 aprile 1987.

E' mancata ai suoi cari

Modesta Giustetto

L'annunciano il marito **Gino,** figli **Beppe, Claudia,** fratelli **Berta, Amedeo** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 dall'Ospedale S. Giovanni e proseguiranno per Rotaroccia.
— Torino, 16 aprile 1987.

E' mancata

Ernesta Passerone

A funerali avvenuti lo annunciano la nipote **Silvia e Susanna,** la cognata **Nina, Giovanni** e parenti tutti.
— Torino, 16 aprile 1987.

Cristianamente è mancata

Maria Ramisi in Miselli

Addolorati lo annunciano il marito **Pino,** la figlia **Adele** con **Livio** e **Francesco,** fratello, sorella, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Tripodino. I funerali avranno luogo oggi in Giaglione (To) alle ore 16,45 partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

Nipoti **Piero, Mario** e rispettive famiglie affettuosamente partecipano.

Cristianamente ci ha lasciati

Maria Gerbino ved. Perio

Addolorati lo annunciano: la figlia **Caterina** col marito **Ottavio,** nipoti e parenti tutti. Funerali Parrocchia S. Remigio, la cara salma proseguirà per Carmagnola ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Per volontà della defunta non fiori ma opere di bene
— Torino, 16 aprile 1987.

E' mancata improvvisamente in Padova

Liliana Pellegrino Bonetti

Lo annunciano con immenso dolore la sorella **Carla** col marito Ugo e nipoti.
— Torino, 15 aprile 1987.

Cristianamente è mancata

Rosa Gea ved. Corisaco

anni 82

L'annunciano i figli **Lucia, Michele, Augusto** e **Aldo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 17 via San Maurizio 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 15 aprile 1987

Dopo una vita dedicata con generoso amore alla famiglia, è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Masoero in Vercelli

Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi,** i figli **Amedeo** e **Alessandro,** la nuora **Eugenia** e **Marisa,** i nipoti **Alessio, Davide, Enrico** ed **Elisabetta,** le sorelle **Angela** e **Maddalena** con **Ettore, Filippo** e **Clelia,** parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri della clinica Valsalice, alla signora Sonia Costa e Rita Reinaudi per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Santa Barbara. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 15 aprile 1987.

I nipoti **Dagna, Sorteraglio** piangono la perdita della cara zia **RINA.**

I nipoti **Cleto** e **Lorenzo Ghirlo** unitamente a **Filippo** ed **Anna Bandieri** partecipano al dolore per la perdita della **ZIA.**

Famiglia **Ferrua** partecipa commossa al dolore della famiglia Vercelli.

La famiglie **Carlo** ed **Ettore Bandieri** partecipano commosse.

Gli unitamente al dolore di Virginio e della famiglia gli amici
Maddalena Artom
Emilio Lino Bellavito
Rita Cravella
Arrigo Annamaria Funaro
Umberto Lino Funciera
Ugo Elvas Pio
Paola Adelaide Vaglio
Mario Verna

L'**Alfa-Lancia Industriale,** la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Amadeo Vercelli per la scomparsa della mamma signora

Caterina Masoero
— Chivasso, 15 aprile 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Lechiancole
scalpellino Alfa

Ne danno il doloroso annuncio, moglie, figlio, nuora, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 10,15 parrocchia Petrarchino San Giuseppe, partendo dall'ospedale Mauriziano ore 10. Indi la cara salma proseguirà per Nole. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1987.

La famiglia **Gaudenzi** e **Angelino Mazzucchi** si uniscono al dolore.

Ho dato e le darò amore affinché tu lo possa moltiplicare.
Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Zanni ved. Girlaudo

Lo annunciano la sorella **Luisa** con **Nico, Riccardo, Roberto** e famiglia; la cognata **Giovanna** con **Mari, Vittorino** e famiglie, parenti tutti. Funerali oggi 15 corr. ore 14,30 parrocchia Cavoretto
— Torino, 16 aprile 1987.

Marisa ricorda la sua cara zia **DODO'**

La famiglie **Borca** partecipano al lutto.

Affranta dal dolore la moglie **Enrica** annuncia la scomparsa del suo caro marito

Carlo Gribaudo

Ringrazia in particolare modo il caro Roberto. I funerali venerdì 17 corr. alle ore 8,30 cappella Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 aprile 1987.

La famiglie **Alpestre** e **Rita Merra** partecipano al grande dolore della cara Enrica.

Assunta Maria Pigila partecipano commossi

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della **Società Canottieri Caprera,** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Carlo Gribaudo
— Torino, 15 aprile 1987.

Dante Possio e familiari sono affettuosamente vicini e partecipano reverenti al grande dolore di Enrica.

I **Condomini** di c.so **Re Umberto 138** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimato amico **CARLO.**

Cristianamente è mancata

Teresa Bergero ved. Ramezzana

Ne danno la dolorosa notizia le figlie **Anna** ed **Elena** con rispettivi mariti, nipote **Aldo** con **Maurizia,** parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 14 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Corrado Padovano

Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta,** la figlia **Patrizia** col marito **Teddi,** la sorella **Liliana,** i fratelli **Nino** e **Raffaele,** cognati, zia **Lisa,** nonna **Angela,** nipoti. I funerali giovedì 16 ore 11 parrocchia Madonna dei Pensieri (Borgata Paradiso).
— Collegno, 14 aprile 1987.

Dopo brave malattia è mancato il

geom. Renato Beux

anni 71

Ne danno il mesto annuncio la moglie **Tina Perino,** i figli **Fabrizio** con la moglie **Lisa, Gustavo** con la moglie **Claudia** e l'adorata piccola **Giulia,** cognati, zii, nipoti, cugini. Funerali giovedì 16 ore 15,30 da via Giolanti 21.
— Pinerolo, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancato

Luigi Socco

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 96

L'annunciano con dolore i figli **Gina** col marito **Luigi Emanuel, Pino** con la moglie **Rosanna Ravedone,** le nipoti **Marisa** con **Piero e Barbara; Laura** con **Silvio Laura** con **Giorgio; Luisa** e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 14,30 nella cappella del Pensionato Maria Bricca (via Bricca 9). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancato

Renato Vaula

anni 57

L'annunciano con dolore la moglie **Gemma,** i figli **Rosa** con la moglie **Teresina; Alessandro** e **Renata,** mamma, fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 10 via Pascoli 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 15 aprile 1987.

ZIO RENATO sempre ti ricorderemo **Marina e Mariolino.**

Gaetano e Ida Manca partecipano commossi al dolore di Renata, Ezio e familiari per la scomparsa della signora

Malvina Besson
— Torino, 14 aprile 1987.

Serenamente è mancata

Margherita Arescaldino ved. Fenoglio

Lo annunciano la figlia **Gina** con il marito **Sergio Bersia,** i nipoti **Ezio, Alessandra** e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 10,15 parrocchia Santa Maria Goretti indi la salma proseguirà per Giaveno Torinese. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 aprile 1987.

E' mancato

Giovanni Gariglio

Lo piangono la moglie **Elsa,** la figlia **Anna** con **Cesare,** la cara amata **Ilaria,** la sorella, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Milanesi e alla sua équipe, alla nipote Graziella che tha curato amorevolmente. Funerali venerdì 17 corr. ore 8,30 parrocchia Santa Maria della Rosa; la salma verrà tumulata a Cavour
— Torino, 15 aprile 1987.

La famiglia **Pelo** si unisce al dolore di Elsa.

Cesarina Ferrussio
Carlo Romano
Renata Andrea
commossi partecipano.

Improvvisamente è mancato

Dante Cugno

anni 80

L'annunciano la moglie **Piera Carolina,** la figlia **Irma** col marito **avv. Piero Delsedi** e il figlio **Flavio,** il fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 16 nella chiesa di Santa Maria.
— Avigliana, 15 aprile 1987.

I **Collegi** dei **Settori Tecnico Piemonte, del Servizio Tecnico e Provveditorato, del Servizio Contabilità Legale** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il geom. Gianfranco per la scomparsa della mamma signora

Olimpia Gallione in Busso
— Torino, 15 aprile 1987.

ANNIVERSARI

1908 1987
Balbina Maria Chiò in Molette

Da un anno hai lasciato i tuoi cari e vivi sempre nel loro cuore.
— Cercenasco, 16 aprile 1987.

1906 1987
Bianca Guglielminetti

Con accorato rimpianto. Elda.

1908 1987
prof. Filippo Gallizia

Con amore di sempre mi sei sempre vicino.

1903 1987
Mario Bolognini

Infinitamente ricordato e rimpianto.

1900 1987
prof. Amilcare Rosso

Sempre ricordato.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

SORRISI AL PROSCIUTTO

20 bignè (3 a persona), 300 gr. prosciutto cotto, 300 gr. ricotta, sale e pepe bianco, ½ l. besciamella liquida, 1 vaschetta di panna.

Per una ricetta più veloce comprare in un qualsiasi supermercato i bignè già pronti.

Tritare il prosciutto cotto, benissimo anche la spalla meno cara, unirlo alla ricotta, aggiustare di sale e pepe, lavorare bene il composto. Tagliare con un coltellino affilato il coperchio ai bignè, riempirli con un cucchiaio di composto ed appoggiare loro sopra il cappello un po' inclinato, in modo che si veda una striscia di composto (da cui il nome «sorrisi»).

Allineare i bignè in una pirofila da forno appena unta di burro. Fare una leggera besciamella con ½ l. di latte, 2 cucchiai di farina, un pizzico di sale, una noce di burro e, non appena sarà cotta, unirle la vaschetta di panna liquida.

Metterla a cucchiaiate sul fondo della pirofila, facendo attenzione, però di farle colare lungo il lato dei bignè dove non si vede il prosciutto. Mettere in forno a 150° soltanto a scaldare, non deve gratinare, per 10/15 minuti.

Ottimo secondo primo piatto per il pranzo di Pasqua, dopo lo splendido risotto alle rose di ieri.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: concerto del 27 aprile 1957 ore 21 all'Auditorium Rai (via Rossini). Ileana Cotrubas soprano, Eric Werba pianoforte. Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt. Posto unico numerato L. 10.000. Prevendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 548.000.
ACQUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Uffici aperti, tel. 274.3276.
ALFIERI: ore 21, ultimi cinque giorni, Monica Vitti e Rossella Falk in **La strana coppia,** con Orazio Orlando. Regia di Franca Valeri. Inf. tel. 535.540. Pren. solo presso la cassa del teatro. Sospesi tassativamente tutti i biglietti di favore. Calendario spettacoli: Pasqua ore 21, Pasquetta ore 15,30.
ALMERA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): stasera e domani ore 21,45 l'Agenzia Teatrale Silvia Sanremo presenta Luciano Tacconi in arte Madame Maurice, trasformista, cabarettista. Canta Patrizia Bulgari, partecipa per Radio Montecarlo Silvia Aruzzghi. Produzione spettacoli Lidia Storci. Vendita casse teatro.
ARALDO: T. Abasto presenta **C'est la vie** dal 12 al 16 aprile ore 21. Per informazioni e prenotazioni tel. 557.5365, ore 15-18.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione di primavera 1987, 2° Concerto, questa sera ore 21. Direttore Mario Venzago, violinista Christiane Edinger. Schumann, Nachtlied (canto notturno) op. 108 per coro e orchestra, concerto in re minore op. post. per violino e orchestra; Berg, concerto per violino e orchestra; Schumann, requiem per mignon op. 98 b per soli, coro e orchestra. Solisti del coro di Torino della Rai. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai, maestro del coro Mino Bordignon. Poltrona L. 10.000, ingresso L. 8000, ridotto L. 6000.
COLOSSEO TEATRO: una Pasqua tutta in musica con **Colori di Primavera,** un fantastico spettacolo per chi resta o viene a Torino; ospiti E. Finardi e Solisti. Prev. casse teatro e libreria cattolica. Tel. 547.045.
COLOSSEO TEATRO: Pantobaric presenta **Bobbi Solo e Little Tony** in concerto. 21 aprile. Prev. casse teatro ore 15-19.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 27 aprile di **Mimmo Locascluli.** Prov. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 28 aprile di **Fausto Leali.** Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: laboratorio di marionettistica e visite guidate solo su prenotazione. Tel. 530.238.
SALA VALENTINO: questa sera, ore 21 Alfatre Gruppo Teatro in Dretta, di F. Atanti. C. d'Azeglio 17.
TEATRO CLUB (via Bogino 9, Tel. 538.66.34): stasera ore 21,15 conferenza di Giuditta Dembech su «La Pasqua Esoterica». Ingresso libero.
ECONATURA: organizza i seguenti corsi: ginnastica dolce, ginnastica oculare, shiatzu, do-in automassaggio, yoga, reflessologia, aromaterapia, autoipnosi, mimo, training autogeno. Tel. 638.022.

RITROVI

AL BAGATELLE: Superbecottos. L. 7000.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 Gli Aquaniunt.
ARLECCHINO: ore 15,18 e 21 danza.
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 danza; ore 21 Giorgio Lusona.
DU PARC: ore 21 «Dupercahoe» con ricchi premi. Orch. Franco Orsini.
FARO (via S. Massimo 1, tel. 812.2434): ore 21 in un locale nel cuore di Torino, un salotto accogliente dove gentilezza e cortesia sono la nostra divisa attenti alle più belle orchestre. Vi attendiamo. Orch. Romy.
FONTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN (strada Vesalice 4/A): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, tel. 700.097): ore 21 orchestra spettacolo Maciano. Domani sera Angelo Guerra.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 15,30 continua il successo di Edo Puma, l'orchestra giovane che piace.
SMERALDO - Chivasso, ballo liscio. Il sereta prolungato sabato orch. La Vigola del liscio, domenica orch. Gruppo 7.
TANGO (via Arsi 3): ore 21 orch. Miraggio.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Baniss 3, t. 537.492): Renzo Gallina, Simon Papa.
DEA DISCOTECA (via Pom 12, tel. 899.0456): ore 21,30.
Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15 - 1,30 - 3.
OK CLUB - MEGADISCOTECA: ore 21 Complesso Nuova Proposta.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO Ristorante Casse Valentino: La Piana's Trio, c. Albertino.
ZIG ZAG CLUB - Piano Bar Charly (t. 539.546, p. Solferino 18): Discoteca El Charro Mig. Bronco folk Sud.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta, 9 tel. 515.834) incisioni di H. S. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550).
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Alfredo Biletto.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 22/B, tel. 513.626): personale Franco Della Godenza (Dago). Oli e acquarelli.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.062): Maestri dell'800. Omaggio ad A. Pasini orientalista.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: **Ouverture.** Orario continuato 10-19, aperto a Pasqua e a Pasquetta, chiuso martedì 21 aprile. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra di Francesco Meruzio. Orario feriali e festivi: 10-12,30; 15-18,30. Chiuso lunedì.
CITTADELLA 3: Gagliardi, Granola, Martinetti, Micca, Scarsi.
GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45 - To): 3ª selezione di tappeti antichi. Fino al 30 aprile. Orario negozio.
GALLERIA «NEVE PIU'» - Boutique: «Loss» di Pierfranco Gallina.
GALLERIA GIANNI CODA (corso Fiume 22, tel. 541.214): presenta opere scelte di Leonardo Stroppa.
GALLERIA LA CIARA (via Stampatori 9, tel. 561.2263): Adriana Biondi. Orario 15-19,30.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Marino Marini, disegni Anni 40.
L'ACQUAFORTE (Pr. Amadeo 25): Gaetano Ferri (1822-1890) disegni.
LA CONCHIGLIA: (v. Garibaldi 35, tel. 538.356) Biennale di Pittura Torino 87, facr. entro 1 maggio.
LA CONCHIGLIA: Dino Pasquero.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Regione Piemonte-Città di Torino. I 30 anni di attività artistica. Inaug. oggi ore 18.
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Nilla Audagna. Or.: 16.30-19,30.
S. GIORS (via San Simone 1, tel. 521.1074): Filippo Testa.
SCUOLA ROMANA (via F. Micca 21) (II anno.): Francesco Trombadori: opere scelte sino al 9 maggio. Or.: 16,30-19,30 (sabato 10-13).
STAMPERIA BORGO PO: Sirazza.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis - tel. 577.857): Artisti gruppo «Il pennellaccio».
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): personale Furio Lorenzetti.
ARTEINCORNICE INCONTRI (Vanchiglia 11): Miriam Arman.
BERMAN: Armando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Oli e sculture.
DAVICO: Arte segreta.
FOGLIATO: 900 piemontese.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 15): Collettiva Ore 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Francesco Meruzio.
LA GIOSTRA - Asti: Franco Assio.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati.
MICRO' (p. Vittorio 10): C. Zanetton.
PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.383): Rassegna pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: «Oltre i 1000 gradi» Ceramiche di Renzo Igne.
SANT'AGOSTINO (535.063): 900.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiusa il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-18; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sala mostre temporanee «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel», fino al 20 aprile, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12, 14-17,30.
SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 4 aprile al 5 giugno «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio Strasly (Foyer sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

appuntamenti in città

Circolo della Stampa

● Stasera alle 21 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, Giovanni Viarengo presenterà una serata con diapositive su «Luoghi e personaggi della Belle Epoque». Lettura testi di Maria Teresa Rivoira Ruta. Fernando Bibollet e Sergio Saccomandi.

Biblioteca chiusa

● Da oggi fino al 22 aprile la Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto 3, rimarrà chiusa al pubblico per lavori di revisione e riordino. Durante la chiusura funzioneranno, dalle 10 alle 11, i servizi d'informazione e prestito volumi.

Campus Libri

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, Piera Degli Esposti leggerà brani di «Silenzi» di Emily Dicinson, edito da Feltrinelli.

Shiatzu

● Il giapponese Wataru Ohashi, terapista e maestro di shiatzu, di fama internazionale, terrà una conferenza stasera alle 21, nel circolo Aics «Il germoglio», in via Cigna 21, su «Introduzione allo shiatzu», per l'inaugurazione della prima sede italiana della sua scuola che avrà sede presso il circolo.

Vetri di Sotsass

● E' in corso presso Design Market in piazza Carlo Felice 19, la mostra di vetri di Sotsass e Zanini. I 48 pezzi esposti sono stati realizzati da Toso vetri d'arte per Memphis di Milano.

L'Avis diffida

● L'Avis di Torino informa che «Alcuni individui stanno girando per Torino chiedendo a passanti e negozianti di acquistare ciondoli e portachiavi in sacchetti con la scritta 'Donare sangue'. L'Avis non ha autorizzato nessuno a vendere materiale, sottoscrivere abbonamenti alla rivista, o incassare oboli».

Adamas

● Stasera alle 21.15 in via Bagetti 31 inizia il corso di gemmologia esoterica tenuto da Mirella Zamboni del gruppo Adamas.

Pasqua esoterica

● Stasera alle 21.15 presso il Teatro Club, di via Bogino 9, conferenza incontro con Giuditta Dembech su «La Pasqua esoterica». Domani e sabato alla stessa ora, «Letture della settimana santa». Voce recitante Domenico Brioschi.

MICHAEL KORDA
Queenie

Una bellissima anglo-indiana, la sua scalata al successo, i segreti del suo passato. Una grande storia d'ambizione e d'amore.

MONDADORI

I re amavano
lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una cucina ad alto livello.
Note musicali d'epoca.
Ogni venerdì sera su prenotazione.

Ristorante del Cambio

Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

UOVA DI PASQUA FERRERO

Finissimo Cioccolato Extra Fondente

FERRERO

Consiglio favorevole al progetto

VERBANIA, 140 MILIARDI ALLA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA — Consenso quasi unanime in Consiglio comunale a Verbania (dopo cinque ore di discussioni) al tracciato della circonvallazione progettata e finanziata dall'Anas che dovrebbe togliere il traffico pesante e quello in transito (di cui è previsto un ulteriore incremento quando saranno aperti la costruenda autostrada Genova-Voltri-Sempione e il suo raccordo con la Laghi) dalla litoranea e dall'attraversamento della città.

Spesa di massima oltre 140 miliardi. Trentatré — come ha assicurato di recente il ministro ai Lavori pubblici Franco Nicolazzi — sono già stanziati e quindi almeno il primo lotto potrebbe essere iniziato in tempi brevi.

Il lotto già finanziato dovrebbe muovere dal raccordo con il casello autostradale di Feriolo-Pondotoce della Genova-Voltri-Sempione e aggirato l'abitato di Pondotoce tornare sulla statale 34 in località «Tre Ponti» alle porte della frazione di Suna. Quelli successivi prevedono, con tratti in galleria e altri su viadotti sopraelevati, l'aggiramento dei rioni di Suna, Pallanza, Renco, Righino, Trobaso e Intra. Tutti saranno opportunamente collegati con raccordi a questa rivoluzionaria arteria di scorrimento intesa a togliere i Tir e il traffico di passaggio (che si paventano in forte aumento) dalla città che già oggi soffre di intasamenti e di insufficienti aree di parcheggio.

Il progetto verrà revisionato dalle commissioni comunali all'urbanistica e ai lavori pubblici. Sarà portato alle circoscrizioni e alle assemblee cittadine, poi tornerà in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Il via al primo tronco potrebbe avvenire nel giro di pochi mesi.

In Consiglio comunale si è pure avuta la conferma dell'avvenuto finanziamento del progetto Anas per l'ampliamento e la sistemazione del tratto di statale del Lago Maggiore che da Ghiffa (località ove la circonvallazione verbanese verrebbe a innestarsi nuovamente nella litoranea) raggiunge Cannobio e il confine svizzero. Si tratta di 15 miliardi subito spendibili.

Antonio Costantini

Con la tradizionale Festa dei fiori di primavera

ORTA, L'ANTICO BORGO DIVENTA UN GIARDINO

ORTA — *In occasione delle festività pasquali, com'è tradizione, prenderà l'avvio sul lago d'Orta la stagione turistica. A simboleggiarne l'apertura sarà «Ortaflori», una delle più suggestive manifestazioni promozionali tra le molte in programma destinate a tenere vivo l'interesse per questa zona che punta sull'industria del forestiero per rilanciare nel modo più positivo la propria economia.*

Dal 25 aprile fino al 3 maggio prossimo l'antico borgo offrirà a turisti e gitanti l'ormai tradizionale Festa dei fiori di primavera, che trasformeranno la famosa piazza «salotto» e la strada della Motta, che porta alla parrocchiale e più oltre al santuario francescano, in un giardino da fiaba.

La manifestazione, organizzata dall'Azienda autonoma e patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Torino e da enti pubblici, è giunta quest'anno alla quarta edizione sulla scia di un successo che ha portato ad Orta negli anni scorsi, con un crescendo d'interesse di anno in anno, un concorso di pente eccezionale.

La stupenda scenografia, realizzata soprattutto con le più belle varietà di azalee, rododendri e camelie, porta la firma della sezione floroviticoltura dell'Unione agricoltori di Novara e di numerosi floricoltori, in particolare cusiani e verbanesi.

a. ma.

Un libro ne ricorda la nascita e lo sviluppo

LA CAMERA DEL LAVORO DI BIELLA FESTEGGIA GLI 85 ANNI

BIELLA — Storico anniversario per la Camera del lavoro di Biella. Era il 30 aprile del 1901 quando nel comprensorio laniero veniva costituito l'organismo sindacale con il compito di difendere i diritti dei lavoratori in uno dei territori da sempre più industrializzati.

L'anniversario, una data considerata giustamente storica, verrà ricordato con una serie di manifestazioni il cui inizio è scattato, in via informale, ieri pomeriggio, mentre in via ufficiale partirà domani sera, alle 21, a palazzo Ferrero.

Ad aprire il ciclo d'iniziative è in ambedue i casi la presentazione di quello che è considerato il fiore all'occhiello dell'ottantacinquesimo anniversario, la pubblicazione del libro «L'altra storia: Il movimento sindacale e le lotte nel Biellese dal 1901 al 1986».

Dice Adriano Massazza Gal, presidente del Centro di documentazione della Camera del lavoro: «*L'idea di raccogliere in un volume gli ottantacinque anni di vita dell'organismo sindacale è nata nell'autunno dell'84 quando esaminammo i vari suggerimenti. Dalla discussione emerse un orientamento generale che rifiutava la solita manifestazione celebrativa a favore di una operazione storico-culturale incentrata sulla pubblicazione di un libro-analisi sul movimento operaio biellese. Un tentativo sul operato primo e di particolare impegno*».

Nacque così l'idea di scrivere «L'altra storia», quella «*che non si trova sui libri, ma costruita con il sudore e le lotte dei lavoratori, sia per conquistare il diritto ad un impiego e a un giusto salario, sia per lasciare qualcosa, un segno nella società di cui si fa parte*» aggiunge Adriano Massazza Gal.

Il volume scritto «a più mani» (la stesura è stata volutamente affidata a storici, ricercatori e sindacalisti con patrimoni culturali, ideologici e professionali tra loro diversi) è diviso in cinque parti più un'appendice per un totale di 600 pagine.

Il primo capitolo, autore Marco Neirotti, cultore di storia subalpina, abbraccia il periodo che va dal 1901 al 1918, «*gli anni nei quali si pongono anche materialmente le basi del funzionamento della Camera del lavoro*».

Il secondo, scritto dal biellese Luigi Moranino, riguarda l'arco di tempo dal '18 al '25, anno di promulgazione delle leggi speciali fasciste che decretano la morte del sindacato in Italia.

Il terzo, relatore Gianni Perone, docente di storia contemporanea all'università di Torino, tratta il periodo tra il 1926 e il 1945.

A Claudio Dellavalle, docente di storia del movimento operaio, è stato richiesto un approfondito esame degli anni che vanno dal 1946 al 1960 mentre il toccato a Adriano Massazza Gal rievocare quelli dal 1960 al 1972.

Infine la parte conclusiva è stata redatta dalla segreteria della Camera del lavoro, attraverso un approfondito studio dei documenti d'archivio a partire dal '72 fino ai giorni nostri.

Roberto Eynard

Si vuole recuperare il paesaggio fluviale. Già concessa l'autorizzazione

SORGERA' A CASTELNUOVO SCRIVIA IL PRIMO PARCO DELL'ALESSANDRINO

CASTELNUOVO SCRIVIA — Nasce il primo parco naturale della provincia mandrogna: l'autorizzazione è stata ottenuta dall'amministrazione comunale di Castelnuovo Scrivia dopo quattro anni di attesa e di campagne informative da parte di molte associazioni.

La concessione si estende per circa quattro chilometri lungo la sponda destra del torrente a partire dal ponte sull'autostrada «Milano - Genova».

Secondo una delibera comunale recentemente approvata, presto sarà allestito un progetto e alcuni stralci esecutivi per il recupero ambientale e l'uso pubblico del parco.

L'assessore comunale all'ecologia Celso Chiodi dice: «*Vogliamo recuperare i valori ambientali tipici del paesaggio fluviale, il tutto inquadrato in un'opera di risanamento del corso piemontese dello Scrivia, peraltro già iniziata con il Consorzio di bonifica e relativi depuratori delle acque. E' nostra intenzione organizzare un'assemblea di tutti i comuni interessati al corso del fiume per definire modi e tempi con cui estendere a tutto lo Scrivia il parco stesso*».

Il presidente del locale gruppo ambiente, Peppino Salvi, aggiunge: «*Abbiamo già chiesto di allungare il parco di altri due chilometri, fino a Molino dei Torti: la profondità sarà mediamente di 50 metri, si vogliono creare piccole oasi, laghetti per pesca alla trota, innesti di piante tipiche della zona*».

Il progetto del parco dello Scrivia diventa perciò realtà che gli ambientalisti e gli amministratori di Castelnuovo hanno fortemente voluto, sapendo coinvolgere la popolazione verso un obiettivo di interesse comune.

s. ba.

GRAN VOCAZIONE DEL PONENTE LIGURE RESTA IL SETTORE DELL'ARTIGIANATO

IMPERIA — Gli artigiani sono poco più di 7000, il rapporto fra imprese e abitanti (una ogni 40 nel Ventimigliese, una ogni 32 a Sanremo, una ogni 34 nell'Imperiese) è superiore alla media nazionale, e gli addetti sono circa 17.000.

La confortante radiografia dell'artigianato in provincia emerge da un'analisi compiuta in occasione del trentennale della Cna di Imperia e conferma come il Ponente ligure sia una zona a vocazione artigianale.

Rispetto al resto della regione, il settore è caratterizzato da una consistente specializzazione nel ramo metalmeccanico (impiantistica, autocarrozzeria, meccanici auto, idraulica, elettricità) e in quelli alimentare-oleario, edile, autotrasporto per conto terzi e tessile-abbigliamento. La cancellazione di circa 300 artigiani dall'albo provinciale, dopo l'81, è messa in relazione con l'accresciuta «pressione fiscale».

Significative sono alcune variazioni negli ultimi dieci anni: sono calate le donne (da 1277 a 1233), sono invece aumentati gli uomini (da 6634 a 7030). Le ditte individuali sono scese da 6706 a 6380), mentre le società sono salite da 556 a 825. Le categorie in calo? «*L'alimentazione, la falegnameria e le tipografie*», risponde il segretario provinciale Maria Luisa Conelia.

Un caso a parte il quello dell'edilizia. Spiegano alla Confartigianato: «*La situazione è ogni giorno più critica. Le grosse imprese industriali della zona e di vicine regioni si disputano con ogni mezzo anche quei lavori che una volta costituivano la ragione di vita delle imprese artigiane, le quali sono il 90 per cento del totale dell'edilizia. E' quanto avviene anche nell'arredamento, dove i falegnami del posto si vedono sottrarre le rare occasioni da cooperative o da industrie*».

Al di là di tale aspetto particolare, comunque, l'artigianato «tira», come dimostra un altro dato indicativo: il numero dei dipendenti, lo scorso anno, è aumentato del 3,5 per cento, ed ha segnato quindi «l'unica situazione occupazionale in controtendenza rispetto alle altre forze economiche della provincia», in perfetta sintonia con il quadro nazionale, dove si sono avute 400 mila assunzioni, mentre l'industria ha espulso un lavoratore su quattro.

Stefano Delfino

STRUTTURA POLIVALENTE SPORTIVA A VERBANIA 11 MILIARDI

VERBANIA — Mentre sta giungendo ad ultimazione il palazzetto dello sport (costo 3 miliardi e 800 milioni) l'amministrazione comunale ha ultimato lo studio per un altro blocco di strutture sportive che dovrebbe affiancarsi sulla stessa area al palazzetto medesimo e alla nuova piscina comunale inaugurata un anno fa. Si tratta di un edificio polivalente (pattinaggio anche su ghiaccio, riunioni di scherma, boxe, pallamano, un bocciodromo pure coperto, una pista per l'atletica, un centro direzionale) del costo preventivato di 19 miliardi e 600 milioni.

Una struttura necessaria visto che, da un censimento, risulta che i verbanesi che fanno sport attivo sono 5936; che vi sono 53 società e tre enti di promozione sportiva; che gli impianti sono complessivamente 55, di cui però solo 17 pubblici e gli altri privati. Per la realizzazione si conta di poter ricorrere al credito sportivo e al Coni.

Cinque ore per raggiungere Milano (a 300 km)

VENTIMIGLIA SI SENTE ISOLATA NEI COLLEGAMENTI FERROVIARI

SANREMO — In treno, dal centro Nizza al cuore di Parigi, in sole sei ore. Le ferrovie francesi, da domenica, hanno dato il via al collegamento tra la capitale della Costa Azzurra e la *ville lumière* con il «TGV», il mitico treno a supervelocità, che in Francia, sui collegamenti interni, sta mettendo in crisi anche gli aerei.

Il «TGV» parte da Nizza, raggiunge Lione a velocità normale (la linea ferroviaria, in questo tratto, non è ancora adattata al supertreno); poi, da Lione, inizia il gran volo verso Parigi sulla linea creata appositamente per lui senza pendenze, intersezioni, curve strette: in tutto sei ore, per una spesa che supera di poco le centomila lire per andata e ritorno specie se si viaggia con l'intero nucleo familiare.

La notizia riguarda la Costa Azzurra (anche se il viaggio a Parigi, con il supertreno, può interessare non pochi italiani), ma contrasta amaramente con le notizie che arrivano, su fronte ferroviario, dalla riviera italiana. Già penalizzata dall'abolizione del «Cygnus», l'unico treno rapido tra Ventimiglia e Milano, la riviera non avrà alcun beneficio dai collegamenti previsti dal nuovo orario estivo in vigore dalla fine del prossimo mese di maggio. Per l'estate, periodo di maggior afflusso turistico, non ci saranno gli auspicati miglioramenti nei servizi. Il programma estivo dei treni «Intercity» non sembra regalare alla riviera di Ponente alcun miglioramento: un solo rapido (contro gli otto nel tratto Genova-Milano), solo due con vagone-letto (il Nizza-Roma ed il Ventimiglia-Trieste), solo quattro al giorno dotati con carrozze self-service (i vagoni-ristoranti sono ormai un ricordo) e tra questi non c'è il rapido Marsiglia-Ventimiglia, che parte dalla città di confine all'ora di cena, ma che offre solo un carrellino con le bevande.

L'estate, quindi, non risolverà i problemi ferroviari del Ponente che, dallo scorso anno, protesta per i disagi subiti con l'abolizione del «Cygnus» l'unico treno che collegava, in breve tempo, la riviera alla Lombardia. Un tragitto di soli 300 chilometri che diventano una faticosa maratona su una linea ferroviaria, per lunghi tratti, a binario unico. Il più veloce dei treni attualmente in servizio copre la distanza in cinque ore (il «Cygnus» ne impiegava quattro), contro le sei che, da Nizza a Parigi, su un percorso di ben 900 chilometri, occorrono al «TGV» che viaggia a supervelocità solo nel tratto Lione-Parigi. E se la linea per Milano piange, la linea per Torino è ancor più penalizzata. Le speranze che le cose potessero migliorare attraverso la Cuneo-Ventimiglia, cioè la linea della Val Roja sono miseramente naufragate: dal ministero hanno fatto sapere, senza mezzi termini, che il servizio non sarà né migliorato, né potenziato. E attualmente non risolve affatto il problema dei collegamenti tra il Ponente e il Piemonte.

Bruno Monticone

CONDANNATO AD ALBA SVALIGIO' DUE CASE A BRA

ALBA — (gl. c.) Il tribunale di Alba ha condannato il bracciante Giuseppe Conte, 27 anni, abitante in via Cacciatori delle Alpi 23, a tre anni e 4 mesi di reclusione per furto e rapina in relazione a due episodi accaduti nel mese scorso a Bra. L'11 marzo il Conte si è introdotto nell'appartamento della casalinga Maria Gomba, 58 anni impossessandosi di oggetti d'oro e preziosi per un valore di 10 milioni. La donna, rientrando a casa, ha trovato la porta aperta ed ha visto il ladro fuggire da una finestra. Nella fuga ha perso una scarpa risultata poi appartenere al Conte.

Il 27 marzo il giovane venne sorpreso mentre frugava nei cassetti di un altro appartamento in via IV Novembre a Bra dal proprietario, l'artigiano Agostino Maurino, che cercò di trattenere il Conte. Quest'ultimo, per divincolarsi, prese a calci l'artigiano riuscendo a fuggire con il bottino, medaglie e monili per circa mezzo milione.

UN INVITO AI BUONGUSTAI
DAL 16 AL 26 APRILE 1987
IDEE E INVENZIONI GASTRONOMICHE ISPIRATE A

LA GRANDE CARNE

DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE

Maccheroni al sugo di collo e testa — RISTORANTE PANORAMICA, Via S. Rocco 7, LORANZE' (To)

RISTORANTE CAFASSO, Str. Valsalice 178 - TORINO — *Spezzatino primavera*

Rotonda di vitello al cartoccio con salsa di carciofi — RISTORANTE LA ROTONDA, C.so M. d'Azeglio 11, TORINO

RISTORANTE LA CAPANNINA, Via Donati 1 - TORINO — *Brasato di bue all'arneis*

Stinco di vitello alla Transilvania — RISTORANTE IL BIGATTO, V. Tarino 3 - TORINO

RISTORANTE IL CARUGIO, C.so Moncalieri 466 B, TORINO — *Bocconcini alla ceylonese*

LA QUALITA' DEL PIEMONTESE A TAVOLA

Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura / Associazione Regionale Allevatori del Piemonte CO.AL.VI. - Razza piemontese / Club della buona carta

Doveva sorgere nella frazione di Valmadonna

IL COMUNE DICE «NO» AL NUOVO INCENERITORE

ALESSANDRIA — *L'amministrazione comunale ha deciso di non dare parere favorevole all'insediamento di un impianto di incenerimento di rifiuti tossici-nocivi in sobborgo Valmadonna progettato da una società privata. Gli abitanti della zona, fra l'altro, già hanno manifestazioni preoccupazioni perché temono inquinamenti atmosferici e idrici.*

Dice l'assessore comunale all'ecologia Ezio Guerci che l'opposizione al progetto è categorica in quanto «l'esperienza ci insegna che la gestione di tali impianti affidata a privati non dà le necessarie garanzie di sicurezza». La richiesta di autorizzazione per l'inceneritore è stata presentata dall'Immobiliare San Giorgio: il progetto prevede quattro tipi di operazione e cioè lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti; quello definitivo in una discarica controllata a seconda del grado di pericolosità del rifiuto; il trattamento termico mediante combustione e il compostaggio.

La richiesta è stata avanzata all'Amministrazione provinciale e il presidente Francesco Pranzo ha informato il sindaco Giuseppe Mirabelli il quale ha dato risposta negativa.

Da rilevare, ed è molto importante, che in questo settore il Comune ha firmato un protocollo d'intesa con l'Unione Industriale ed ha affidato all'Analdo di Genova uno studio per avviare un'iniziativa tendente a intervenire nel settore dello smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi. La Analdo dovrà analizzare la produzione di rifiuti per conoscerne il tipo e la pericolosità, quindi dovrà individuare le proposte tecniche per procedere allo smaltimento o, se è possibile, e dove, all'eventuale recupero di energia o di materiale da riciclare. L'Analdo inoltre dovrà predisporre il progetto dell'impianto più sicuro e cercare la località maggiormente idonea a installarlo indicando i prezzi per la costruzione e i costi di esercizio. Deve anche fornire una analisi di redditività dell'investimento sulla base degli attuali prezzi di mercato per lo smaltimento dei rifiuti industriali.

s. b.

IL PREMIO «FERRERO» AD ALESSANDRIA SU CRITICA E CINEMA

ALESSANDRIA — E' bandito il concorso Adelio Ferrero per giovani di tutta Italia che intendono cimentarsi nello studio critico del cinema in ogni aspetto. Il «premio Ferrero», istituito nel 1978 dalla famiglia del noto critico alessandrino del cinema, docente universitario a Bologna, prematuramente scomparso nel settembre 1977, ha cadenza annuale e quest'anno ricorre il decennale della sua istituzione.

Delmo Maestri, presidente dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina che cura l'organizzazione del premio con Comu..., Provincia e rivista «Cinema & Cinema», spiega: «*La decima edizione, come sempre aperta ai giovani fra i 18 e i 35 anni, di nazionalità italiana, prevede una serie di manifestazioni collaterali che stiamo approntando. Tra tutte una mostra delle riviste che in Italia si sono occupate e si stanno occupando di critica cinematografica*».

Il premio consiste in un milione di lire da assegnare al giovane critico che risulterà vincitore per originalità e profondità di apporti culturali. La rivista «Cinema & Cinema» si riserva di pubblicare i saggi più significativi. Altri riconoscimenti in denaro saranno attribuiti a studi ritenuti meritevoli di considerazione anche in rapporto all'età dei concorrenti.

I concorrenti devono far pervenire alla segreteria del premio (Ata, via Savona) almeno otto copie di uno o più saggi inediti e originali di ampiezza compresa fra le 7 e le 15 cartelle dattiloscritte di circa 2000 battute ciascuna. La scelta è la più vasta: autori, opere, tendenze, teorie, problemi di cinema senza limitazione di tempo, luogo, aspetto e prospettiva. A ciascuna copia di lavori dovrà essere allegato un curriculum personale nel quale sono da specificare dati anagrafici, residenza, numero di telefono, studi, attività, aspirazioni. Il termine ultimo per la presentazione dei lavori scade il 17 luglio; chi partecipa non deve aver collaborato a quotidiani e periodici a diffusione nazionale o a riviste specializzate e non deve aver vinto precedenti edizioni.

s. b.

Ingénieur SL di IWC, un design che fa già quarti storia

è in vetrina da

OLIVERO

Torino, Galleria San Federico 57
Asti, Piazza San Secondo 8

L'Ingenieur SL di IWC rappresenta la quarta generazione di una famiglia di orologi eccezionali. I suoi tre predecessori si sono fatti un nome al polso di piloti militari, di esploratori, di tecnici.
L'Ingénieur SL di IWC esiste in tre grandezze, è in acciaio o in titanio, anche misto con oro, o tutto in oro.
È antimagnetico fino a 40.000 ampère/m, doppiamente antiurto, impermeabile fino a 120 metri di profondità.
Potete vederlo, con altri IWC, nelle vetrine di Olivero, a Torino e ad Asti.

IWC
International Watch Co. Ag. Schaffhausen - Switzerland
Since 1868

7 COLONNE

Via Valdellatorre 160 - CASELETTE (To)
Tel. 959.8288 - 959.8209

SERGIO SCARDUELLI propone

GRAN PRANZO DI PASQUA

ANTIPASTI: BUFFET DI APERITIVI
NIDO DI UOVA PASQUALI
PROSCIUTTO CRUDO - ANANAS
PROSCIUTTO AFFUMICATO DI PRAGA
SALAME CAMPAGNOLO
VITELLO TONNATO
INSALATA DI MARE
MELANZANE ALLA PROVENZALE
SALAMINO CALDO - LENTICCHIE

PRIMI PIATTI: CREPELLE CON FONDUTA
RISOTTO CON GAMBERI

SECONDI PIATTI: PESCE AL CARTOCCIO
AGNELLINO AL FORNO
CONTORNI

DESSERTS: CROSTATA DI FRUTTA
PANNA COTTA E BONET
PESCA MELBA

CAFFE' - CARRELLO DI DIGESTIVI

VINI: DOLCETTO D.O.C.
PINOT GRIGIO
BARBERA
MINERALE

L. 34.000

Tout mon Paris dans un parfum.

Parfum YVES SAINT LAURENT

Servetti

Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

30.000.000
subito
senza perdita di tempo, anche a casa vostra
PER DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - 59.93.94

BERRUTO 1801
PIAZZA VITT. VENETO, 5 - TORINO - TEL. 83.13.60

INGROSSO e DETTAGLIO
CRISTALLERIE
PORCELLANE
TUTTO
PER LA CUCINA

LISTE SPOSI

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

MERITO industriale neo diplomato/a con eventuale esperienza tecnico-commerciale, con conoscenza inglese, cerca importante industria per interessante posizione. Scrivere: «Pubblicampagna 881 - 10100 Torino».

ITPA ricerca rappresentanza vendita persone signorili ambosessi assunte ambosessi età minima 24 anni, si richiede: cultura moderna, presenza, personalità idonee attitudini commerciali reale necessità di lavoro grande esperienza provenienze settore vendita di servizi. Si offre corso di formazione mantenuto, L. 3 milioni base mensile, provvigioni superiori alla media. Reali possibilità di carriera. Per appuntamento tel. 501.970.

dirigenti

SOCIETA' per azioni associa persone operativo per attività pubbliche relazioni con alti professionali e opinion leaders. Offerta attività lavoro elevato contenuto a profilo di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento a: 011 650.2035.

8 Rappresentanti

SCUOLA per corrispondenza operante Nord Italia esclusivista di nuovo metodo d'insegnamento cerca persone predisposte alla vendita e disposte a visitare le famiglie che richiedono informazioni dei nostri corsi. Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 21 in Piemonte offriamo provvigioni da 2,5 a 3 milioni mensili garantite per 11 mesi all'anno liquidazione trimestrale. Telefonare per appuntamento ai seguenti numeri: 485.570 - 487.846.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 76, tel. 325.847. Sabato aperto.
AUDI 200 turbo '84 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo. Fiorauto, corso Turati 13 D.
AUSTIN Maestro nuova da immatricolare litrino accetto L. 10 milioni chiavi in mano. Fiorauto corso Sommeiller 4.
BMW 730 i azzurro metallizzato alza cristalli antifurto sempre Bmw cerchi in lega aprile 91 unico proprietario vendo con garanzia la Car, concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30. Tel. 499.712.
DE TOMASO turbo 85 Silver pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 36.
DELTA 1300 LX grigio scuro metallizzato 1984 come nuova garanzia 9 mesi. Lancia corso Regina 270. Tel. 751.665.
FERRARI testa rossa km 9000 come nuova rosso vendo permuto. Tel. 653.895 Tonnia Mancini Supercars.
FIAT Ritmo 605 luglio 85 grigio metallizzato sciato unico proprietario pochi km vendo con garanzia la Car, concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30 Tel. 499.715.
GOLF GTI 1985 grigio scuro metallizzato lehio apribile ruote in lega garanzia Lancia corso Regina 270. Tel. 751.566.
JAGUAR 5.3 HE 85 bianco full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 13 D.

LIVORNO
LIVORNATTO CON LE SUE PROPOSTE ECCEZIONALI
Sierra RS Cosworth 204 cv Alfa 16 valvole nera da immatricolare, Mercedes 250 Td SW letto elettrico metallizzata pronta consegna, Mercedes 190 E tetto elettrico metallizzata pronta consegna, Bunuari BJ 410 e Peyerò pronta consegna. Via Bardonecchia 5, telefono 335.8989.

MASERATI Q.T. 84 full optionals pochi km con garanzia Maserati vendo permuta rateizzo. Fiorauto, corso Turati 26.
MASERATI Kyalami 79 interni pelle pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.
MASERATI 420 - '95 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 26.
MASERATI 420 - '95 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 26.
PAJERO veloce, accessoriata, pronta consegna. Autospecialli corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.
PORSCHE 944-86 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.
RANGE Rover, aria condizionata, ruote in lega, ben tenuta, Autospeciali corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.
ROVER T.D. 84 aria condizionata pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto, corso Sommeiller 4.
ROVER 2000 benzina nuova da immatricolare listino accetto L. 10 milioni più immatricolazione Fiorauto corso Sommeiller 4. Tel. 650.6565.
ROVER 2.4 T.D. '84 full optionals pochi km con garanzia Rover vendo permuta rateizzo. Fiorauto, corso Sommeiller 4.
R.11 diesel anno 94; R9 diesel anno 83; R18 diesel anni 82/84; R11 elettronica anno 84 vendo con garanzia la Car, concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30 Tel. 499.715.
SAAB turbo 85 full optionals pochi km con garanzia Saab vendo permuta rateizzo. Fiorauto corso Turati 13 D.
SAAB turbo 84-85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorauto corso Turati 13 D.
SUZUKI 413 jx, telaio, metallizzata, pronta consegna. Autospeciali corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.
TOYOTA 2,8 TD LX, autocarro e vettura pronta consegna. Autospeciali corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.
4x4 Alfa 33 Giardinetta, metallizzata unico proprietario. Autospeciali corso Rosselli 73 Torino Tel. 501.883.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO da privato pagamento per contanti alloggio signorile in Torino di mq 150/200. Tel. 771.3504.
ACQUISTASI monocamera, zona centrale, con servizi interni. Telefonare 749.5987.
ACQUISTO urgentemente 1 o 2 camere libelo o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 599.857.
ACQUISTO 3/4 camere servizi libero in Torino per urgente matrimonio figlia pago contanti. Tel. 587.272.
ALLOGGIO professionista cerca in Torino libero mq 80-120 casa bella zona signorile Tel. 882.431.
CASAMERCATO 56.86 Passerecontanti alloggi stabili vuoti ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.
CERCASI urgentemente alloggio vuoto con riscaldamento centrale 1/2 camere libelo servizi per contanti. Tel. 539.181.
CERCASI 3 camere libelo e cucina libelo con riscaldamento pagamento contanti. Tel. 749.5987.
CERCO pagamento contanti alloggio di 2-3 camere libelo casa decorosa escludersi no portieria. Tel. 335.1283.

CONSULENTE

533.322 per conto clienti, acquista contanti, case in blocco, alloggi liberi ad occupati subito.
DIPENDENTE industriale cerca alloggio zona centrale o precollinare pagamento contanti. Tel. 903.8406 pasti.

GRIMALDI
Corso Re Umberto, 54 tel. 505.919 cerca appartamenti liberi varie metrature anche da ristrutturare pagamento contanti.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca ville stabili pagamento contanti Tel. 585.849 - 582.316.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili pagamento contanti. Tel. 585.849 - 582.551.
PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino salocino 2-3 camere cucina bagno. Tel. 710.753 ore pasti.
PRIVATO acquista per contanti alloggio 2/3 camere cucina servizi in casa decorosa. Tel. 650.8473.
SOCIETA' finanziaria acquista per propria filiale di Torino appartamento in zona commerciale con superficie da 100 a 150 mq. Tel. 585.902 int. 206.
SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere libelo servizi casa decorosa. Tel. 715.085 pasti.
SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere libelo servizi casa decorosa. Tel. 857.987 ore pasti.
SPOSI acquisterebbero camera libelo servizi a Torino libero no zona centro casa con ascensore. Tel. 611.994.
VIA Garibaldi paraggi corso Palestro privato acquista libero 2 camere cucina servizi casa decorosa. Tel. 447.3978.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Unione, 11° piano, vista splendida recente 1978 signorile portineria camera cucina servizi L. 83 milioni. Fidelcasa 506.606.

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ALIMENTARI

Alimentari zona dal parmigiano zona ferma, ottima posizione buon giro d'affari, cedesi concordando dilazioni. Rif. 65/2
Alimentari tab. I-II-VI-XIV, avviamento pluriennale, interessante Chieri, prezzo interessante. Rif. 3/3
Alimentari tab. I-VI-XIV avviamento pluriennale, buona posizione in Moncalieri, prezzo interessante, dilazioni. Rif. 38/3
Alimentari tab. II-III-IV-V-VI, avviamento pluriennale, mq. 110 ottimo giro d'affari, cedesi concordando dilazioni. Rif. 46/3
Alimentari zona Mercati Generali, tab. I-VI-XIV buon fatturato, ampie dilazioni. Rif. 64/3
Alimentari zona Alessandria, ideale per due persone, cedesi a prezzo interessante. Rif. 15/3
Macelleria zona Mirafiori, ampi locali, buon giro d'affari, cede a prezzo di realizzo. Dilazioni. Rif. 30/3
Latteria zona San Paolo, posizione commerciale, richiesta L. 34 milioni dilazionabili. Rif. 26/3
Latteria zona Madonna di Campagna, posizione commerciale, prezzo richiesto L. 23 milioni dilazionabili. Rif. 57/3
Panetteria zona centrale, buon fatturato, cedesi a prezzo interessante. Dilazioni. Rif. 41/3
Panificio pasticceria, avviamento pluriennale, ottimo fatturato, ampi locali cedesi concordando dilazioni. Zona commerciale. Rif. 28/3
Panificio pasticceria, decennale avviamento, zona Carignano, alloggio annesso ottimo volume di affari, cedesi concordando modalità. Rif. 46/3
Ingrosso e minuto alimentari, località turistica, ottimo giro d'affari, ampio locale, 7 vetrine, posizione commerciale. Dilazioni. Rif. 68/3

ESERCIZI PUBBLICI

Ristorazione collettiva e produzione gastronomia, 1° cintura Torino, buon giro d'affari, cedesi dilazionando. Rif. 2/3
Ristorante pizzeria caratteristico, climatizzatissimo, zona Alessandrino, cedesi dilazionando. Rif. 71/3
Chiosco bar con avviamento pluriennale, buon giro d'affari, prezzo interessante dilazioni. Rif. 47/3
Bar analcolico, buon incasso giornaliero, 1° cintura Torino, cedesi concordando dilazioni. Rif. 1/3
Piano bar, gelateria, ampi locali presso Di Cunco, buon giro d'affari, cedesi dilazionando. Rif. 49/3
Bar ristorante in Ortovallerio ottimo giro d'affari, cedesi dilazionando. Rif. 50/3
American bar, zona Alba su statale di interesse passaggio, ampi locali cedesi facilitando. Rif. 7/3
Bar pasticceria zona Astigiana, posizione centrale L. 1 milione d'incasso giornaliero, cedesi dilazionando a L. 200 milioni. Rif. 8/3
Pub americano, zona Novara, ampi locali, cucina attrezzata, cedesi a soli 150 milioni dilazionabili. Rif. 21/3

ABBIGLIAMENTO

Intimissimo uomo-donna con tab. IX-X-XI-XIV ampio locale zona centro, buon fatturato, ampie dilazioni. Rif. 41/3
Abbigliamento, calzature, zona Carignano tab. IX-X-XI-XIV, avviamento ventennale, prezzo di realizzo. Dilazioni. Rif. 60/3
Maglieria pluriennale avviamento, zona commerciale, tab. IX-X-XIV, cedesi a prezzo interessante. Rif. 72/3
Affittasi abbigliamento sportivo, posizione centrale, zona Astigiana, buon giro d'affari, cedesi dilazionando. Rif. 10/3

VARIE

Licenze alimentari tab. I-XIV a prezzo interessante. Rif. 40/3
Lavanderia artigianale fisso, avviamento ventennale, zona Mercatieri, attrezzature complete, buon giro d'affari, cedesi dilazionando. Rif. 29/3
Litografia-tipografia, attrezzatissima mq 200 zona Stabuto, ottimo investimento. Rif. 66/3
Pasticceria gelateria, particolarissima, ampi locali cedesi concordando dilazioni. Rif. 36/3
Profumeria in Rivoli, avviamento decennale, buon giro d'affari, prezzo eccezionale interessante. Dilazioni. Rif. 32/3
Profumeria zona commerciale, buon giro d'affari, prezzo di realizzo. Rif. 34/3
Accendisigari manicure per signora, buon avviamento, zona Mirafiori Sud cedesi concordando modalità. Rif. 31/3
Accendisigari per signora, buon avviamento zona Crocetta, cedesi concordando modalità. Rif. 33/3
Autolavaggio 200 mq. alloggio annesso, avviamento pluriennale, 1° cintura, prezzo interessante. Rif. 37/3
Calzificio zona Lanzo, con appartamento, avviamento decennale, prezzo di realizzo. Dilazioni. Rif. 48/3
Cedesi calzificio in provincia, unico in paese, maglia e ingrosso prodotti per decorazioni. Dilazioni. Rif. 63/3
Cartoleria giocattoli con avviamento pluriennale, zona Barriera di Milano; prezzo interessante, dilazioni. Rif. 39/3
Dettaglio gommista, posizione commerciale, locale 90 mq prezzo interessante. Dilazioni. Rif. 67/3
Officina autorizzata Lancia avviamento pluriennale, ampio locale, zona San Paolo, prezzo interessante. Rif. 29/3
Ingrosso rondò coppe, brolle, ferramenta, buon portafoglio clienti, cedesi a prezzo interessante. Rif. 55/3
Attività artigianale confezioni e riparazioni reggi in pelle, zona commerciale, ampie dilazioni. Rif. 30/3
Tintoria sibaria, zona Parella, avviamento pluriennale, cedesi concordando prezzo. Rif. 45/3
Artigiani per l'infanzia tab. XI-XIV avviamento decennale, cedesi concordando modalità. Zona Porta Susa. Rif. 42/3

Gli immobili industriali e commerciali

CASAMERCATO 56.86 VENDE complesso industriale composto da locale uso produzione, magazzini mq 2000, palazzina uffici mq 200, area manovra asfaltata e recintata mq 4500 zona Lanzi. Rif. C 8/3
CASAMERCATO 56.86 VENDE uffici mq 600 composti da 13 vani, 3 servizi, 3° piano zona San Donato. Rif. C 13/3
CASAMERCATO 56.86 VENDE basso fabbricato fronte strada mq 300 con uffici mq 70 cortile mq 80 zona Parella. Rif. C 7/3
CASAMERCATO 56.86 AFFITTA basso fabbricato mq 1000 palazzina uffici mq 250 uso tipografia di Sanbenigno. Rif. C 2/3
CASAMERCATO 56.86 AFFITTA vendita capannone mq 3000 su 2 piani, area manovra mq 1000, passi carrai fronte strada in Beinasco. Rif. C 4/3
CASAMERCATO 56.86 AFFITTA ufficio mq 110 composto da tre vani, servizi, sito al piano rialzato in palazzina primo corso Belgio. Rif. C 12/1
CASAMERCATO 56.86 AFFITTA capannone industriale mq 1000, uffici mq 150, carro ponte, passo carraio cintura Torino-Nord. Rif. C 1/2
CASAMERCATO 56.86 VENDE muri negozio mq 80 con 2 retri e servizi interni, zona San Salvario, vicinanze Università. Rif. C 11/2
CASAMERCATO 56.86 AFFITTA basso fabbricato indipendente, fronte strada mq 200 con locale ufficio in zona Parella. Necessita buona entrata. Rif. C 3/3
CASAMERCATO 56.86 VENDE muri negozio-magazzino mq 80 con retro, servizi interni, zona corso Regio Parco. Rif. C 17/2
CASAMERCATO 56.86 VENDE muri negozio mq 60 con seminterrato mq 140 collegato internamente. Zona commerciale vicinanze piazza della Repubblica. Rif. C 12/2

AZIENDAL MARKET AZIENDAL SERVICE
del
GRUPPO CASA MERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75

A.A. CORSO Brunelleschi recente signorile piano alto salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni box. Abitat 740.3535.
A. CORSO Massimo libero salocino 2 camere cucina 2 servizi. Medim 830.7473.
A Collegno complesso «7 stelle» anno 1990 libero salocino 3 camere cucina bagno ottime finiture. 818.511.877
A prezzo scontato nuovo signorile soggiorno 2 camere cucina servizi, bosse muri negozi varie metrature. Via Monti 11, Orbassano Verde 818.512.977.
A termine finalizzamento 1/2 camere libelo recenti liberi/occupati Settimo Torinese via Torino 65. 818.532.080.
ADIACENTE corso Tassoni libero camera cucina servizio riscaldamento centrale mq 65 Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE via Po ristrutturata 2 camere cameretta cucina servizi L. 92 milioni dilazionabili. Segim 440.493.
AFFARE 537.431 libero adiacenze piazza Carlina salone 3 camere cucina libelo servizi terrazzo L. 190 milioni.
AFFARE 537.431 liberi 2 alloggi corso Palermo 2 camere cucina lavno bagno L. 47 milioni sconto stessa casa.
AFFARE Collegno libero signorile ampio salone 2 camere cucina abitabile biservizi L. 145 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE corso Cosenza occupato alloggio bello di camera libelo mq 60 casa ristrutturata L. 43 milioni. Tel. 447.6485.
AFFARE libero via Bologna panoramico 2 camere cucina bagno lavno ascensore L. 85 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE libero via Cigna privat ingresso 2 camere libelo cucinino bagno camino L. 82 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE libero Cit Turin signorile spazioso salocino camera cucina bagno ottimo L. 85 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE vista libero recente zona Algardo piano luminosissimo servizio L. 185 milioni Nordimmobili 740.6000.
AFFARONE fine frazionamento vendonosi alloggi da: 1 camera libelo cucinino ripostiglio lavno bagno cantina; separato a L. 47 milioni 500 mila; 2 camere libelo cucinino lavno bagno cantina ripostiglio separato a L. 75 milioni 800 mila. Telefonare 637.706.
ALLOGGIO libero in villa bifamiliare zona residenziale Settimo Torinese. Salone 3 camere cucina biservizi box giardino; Sab 832.040.
ALLOGGIO via Nicomede Bianchi libero signorile ingresso 3 camere cucina biservizi mansarda 2 box. SIB 519.977.
ALLOGGIO zona S. Rita libero bello 2 camere salone cucina biservizi mq 160. Tel. 859.9921.
AMPIO piazza Vittorio Bello signorile 5 camere cucina servizi posto auto Nordimmobili 749.3000.
APPARTAMENTI signorili 3-4 camere salone cucina doppi servizi in centrale palazzo completamente ristrutturato prezzi affare. Arsenio 502.390 - 506.202.
APPARTAMENTO nuovo su due piani mq 120 L. 179 milioni 200 mila ingresso vendesi in via Saorgio, tel. 513.987.
AB.SERV.IM. vendo libero strada ovest Orbassano 4 camere cucina doppi servizi eventualmente box. Tel. 619.8103.
AB.SERV.IM. vendo a Bruino recente villa su 2 piani ristrutturata giardino termino occasione. Tel. 618.5103.
AB.SERV.IM. vendo libero corso S. Cirese zona Mirafiori camera libelo cucinino servizi L. 37 milioni. Tel. 819.2871.
ATTICO con superattico S. Rita prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi volendo permuta. Salm 447.1238.
ATTICO libero signorile ristrutturato ingresso camera libelo cucinino bagno grande terrazzo. Il Portico 839.5839.
ATTICO libero in S. Rita di ingresso camera libelo cucinino servizi terrazzo L. 58 milioni. Ecocasa 558.288.
ATTICO libero via Lanzo ingresso 2 camere libelo cucinino bagno terrazzino cantina mutuo. Il Portico 819.384.
ATTICO S. Rita recente soggiorno camera cameretta cucina servizi ampio terrazzo. Tel. Studio A.T. 832.289.
AVETTA vendo corso Vittorio mansarda libera arredata ottima per reddito. Tel. 533.182 - 532.556.
AVETTA vendo via Gamboa alloggio 140 mq adatto anche uso ufficio da ristrutturare prezzo affare. Tel. 532.192.
AVETTA vendo Santa Rita meraviglioso due arie splendida vista. Telefonare 532.192 - 532.556.
AVETTA vendo zona Parella alloggio libero di 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento. Tel. 532.192.
AVIGLIANA vicinanze stazione ferroviaria, vendesi in palazzina recente di 4 unità, alloggio di due camere, salone, due bagni, cucina, grandi balconi, box, cantina e orto. Tel. ore ufficio 93.11.977.
BANCA DATI 500.200 liberi via Garibaldi 3° piano 2 appartamenti volendo abbinabili da ristrutturare.
BELLISSIMI alloggi 180-300 mq in villa bifamiliare zona collinare vista panoramica giardino box. Tel. 504.255.
BENECASA 502.773 libero S. Salvario piazza Nizza sole 3 camere cucina servizi 4° piano mq 170 L. 115 milioni.
BENECASA 502.773 libero via XX Settembre corso Matteotti salocino camere cucina servizi mq 80 L. 94 milioni.
BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina biservizi. Tel. 344.600.
BORGO Vittoria via Gubbio libero ampio camere libelo cucinino servizi adatto anche uso ufficio. I.B.L. 445.433.
CASABIANCA libero piazza Sabotino ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 70 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona piazza Vittorio ristrutturato camera cucina bagno L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Castelfidardo signorile 3 camere cucina servizi L. 103 milioni mezzo forte mutuo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Alfieri Sud ottimo 2 camere libelo cucinino servizi L. 75 milioni ampie dilazioni. Tel. 531.008.

(continua)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 306/87 R.E.S.
N. 22237/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 25-9-1985 ha pronunciato seguente decreto

contro
RITA GIUSEPPINA n. Andria 10-8-1945, res. Torino via Vigliani 51, per avere in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna la suddetta alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 6 aprile 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 305/87 R.E.S.
N. 26598/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-12-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro
PELLEGRINO SALVATORE n. Mandanici 30-8-1947, res. Torino c.so Traiano 110, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 6 aprile 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 304/87 R.E.S.
N. 28560/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro
DOCCHIENA EUGENIA n. Torino 16-1-1962, res. ivi via Baretti 14, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna la suddetta alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 6 aprile 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 309/87 R.E.S.
N. 28585/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro
VISCIGLIA NICOLA n. Torino 9-2-1963, ivi res. via Perenzo 106, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 6 aprile 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 308/87 R.E.S.
N. 28600/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro
SCARANO MODESTINO n. Cerignola 9-5-1939, res. Torino via Baltardi 124, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 6 aprile 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 307/87 R.E.S.
N. 28594/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 27-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro
ROTOLO ANTONINO n. Alimena 27-7-1945, res. Robassomero via Fiano 39, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 6 aprile 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 303/87 R.E.S.
N. 28592/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro
DI SAZZO GIUSEPPE n. Lavello 8-10-1939, res. Torino, c.so Marconi 33, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 6 aprile 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 301/87 R.E.S.
N. 28596/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro
ANTONACCI BENEDETTO n. Canosa di Puglia 28-6-1934, res. Torino via Mercivello 1/21, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 6 aprile 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

IL VINO ITALIANO PIACE ANCHE AI CINESI MA PER ORA VENDIAMO TECNOLOGIA ENOLOGICA

TORINO — Seguendo l'antica via dell'oppio, ma per fini certamente più nobili e meno ambigui, il vino piemontese sta per sbarcare addirittura nella Cina comunista di Deng. Le avvisaglie, per una penetrazione sui lontani mercati dell'Oriente, ci sono tutte. Finora la strada del vino ha raggiunto, l'intero Sud-Est Asiatico, toccando Singapore, Giappone, Corea. Botti e barili sembravano però inevitabilmente destinati ad arrestarsi ad Hong Kong, l'estremo baluardo occidentalizzato nel cuore dell'Asia. Ma una notizia, diffusa dalle agenzie di stampa nei giorni scorsi, ha riacceso di speranza i produttori ed i mercanti del vino italiano.

Un consorzio specializzato, il «Tecnivino», diretto da Giancarlo Panarella, ha costruito recentemente, in una sperduta località a circa 400 chilometri da Shanghai (Cina popolare) una autentica Cantina Sociale per la vinificazione delle uve, attrezzata di tutto punto. A dirigerla sarebbero stati chiamati tecnici cinesi che avevano seguito, lo scorso anno, un corso altamente qualificato presso l'Istituto sperimentale di enologia di Frascati.

«*Siamo favorevolmente sorpresi che qualcosa si stia muovendo anche in Cina. Sarebbe eccezionale se i cinesi scoprissero il fascino del vino, italiano soprattutto*», commenta Gian Luigi Bisetro, direttore della «*Piemonte Asprovit*» che riunisce produttori e cantine sociali.

Le uniche ditte vinicole piemontesi finora presenti sia pure in maniera non massiccia su quel mercato sono soprattutto la «*Martini & Rossi*» e la «*Cinzano*». Dina Magnone, responsabile del settore esportazione per l'Oriente della «Cinzano» si dice stupita: «*Ci fa piacere, certo. Anche perché da tempo, la nostra ditta, tramite un'agenzia importatrice di Hong Kong, la* Colbec aveva *organizzato corsi di degustazione e di promozione del vermuth e dello stesso vino in Cina. Le nostre vendite annue, in quell'immenso Paese non superano però i 100-150 cartoni di bottiglie*». La situazione non è certo ottimale, per quanto riguarda le prospettive commerciali.

Bisetro: «*Proprio in questi giorni ho appreso che noi italiani siamo solo al settimo posto tra gli esportatori di vino in Oriente. E pensare che al primo posto si sono addirittura i tedeschi...*

A spegnere in parte gli entusiasmi concorre anche un'altra considerazione quella dei costi di produzione. Aggiunge Bisetro: «*Purtroppo il nostro vino, parlo di quello piemontese, ha prezzi raggiungevali data la sua quotazione internazionale. Diventa quindi difficilissimo collocarlo su mercati ancora non abituali nel consumo. Forse sarebbe auspicabile tentare soluzioni di ripiego, almeno all'inizio, come quelle del vino in lattina o nei sacchetti (tetrapack, tetrabrik)*».

In base alle esperienze maturate, comunque, sia dalla «Cinzano» sia dagli operatori vinicoli, i gusti degli orientali si indirizzano di preferenza verso vini «dolci» o comunque aromatici.

Conclude Bisetro: «*Credo che possano avere buon gioco anche in Cina vini come l'Asti spumante o la moscato. Ma ci vorrà ancora del tempo. E magari qualche Cantina Sociale in più che abitui i cinesi a bere sempre più vino*».

Franco Binello

CILIEGIE, UN FRUTTO CHE PUO' RENDERE (SE NON LE COLTIVI NELL'ORTO DI CASA)

TORINO — In Piemonte sono circa 500 gli ettari coltivati a ciliegio con 250 mila piante e una produzione di oltre 50 mila quintali. E' un'economia, quella cerasicola, complementare ad altre più affermate e diffuse, ma in via di estensione.

Sta infatti per approdare anche in Italia un portinnesto rivoluzionario messo a punto dai tecnici del laboratori di ricerca belgi. «*Si tratta di una varietà nana, in grado di raggiungere un'altezza massima di due metri e mezzo, che assicura, nel contempo, una produzione pari a quella degli alberi tradizionali*», assicura Raffaele Bassi, responsabile tecnico dell'Asprofrut, associazione produttori frutta regionale.

«*Se questa novità darà come pare i frutti sperati potremo fare un grosso balzo in avanti sul piano commerciale: la varietà nana infatti consente l'impianto di frutteti veri e propri, una potatura accurata ed una coltivazione intensiva a bassi costi*».

Attualmente i problemi strutturali e di mercato del comparto ciliegie in Piemonte sono legati ad un eccessivo frazionamento delle superfici coltivate ed alla concorrenza delle produzioni dell'Est Europeo. Bassi: «*Non possiamo ritenerci competitivi quando ad essere coltivate sono solo alcune piante qua e là, magari nel cortile di casa o in mezzo ad una vigna*».

Lo scorso anno è stato disastroso per l'intero comparto, sia sul piano della produzione sia sotto quello dei prezzi. «*Purtroppo le quotazioni pur basse continuano ad essere di molto superiori (anche di 300-400 lire) a quelle delle ciliegie da importazione (Jugoslavia soprattutto). E' evidente che gli acquirenti e le grandi industrie si rivolgono di preferenza ai mercati extraitaliani ed extracomunitari*».

Le zone di produzione tipiche in Piemonte, sono quelle di Pecetto (Torino), di Garbagna (Alessandria), di Revigliasco e Celle Enomondo (nell'Astigiano). L'intero Cuneese, poi, è specializzato in particolare nelle coltivazione delle amarene e marasche.

In media ogni pianta fornisce 20 chili di ciliegie: sempreché, ovviamente, non si siano verificati attacchi di afidi o pidocchi. «*E' questa, attualmente, la nostra preoccupazione maggiore: quella cioè di garantire un raccolto che sia altamente competitivo e selezionato sul mercato. Una qualità che solo l'impiego di dosi controllate di antiparassitari può garantire*».

Terminata la fioritura i ciliegi verranno irrorati, se necessario, di anticrittogamici a «*bassissima tossicità*». «*Importante sarà poi procedere ad una accurata profilassi della cosidetta mosca del ciliegio. Questo dittero parassita depone infatti le uova all'interno del frutto. E' necessario che le operazioni di disinfestazione avvengano nel momento dell'invaiatura, quando cioè le ciliegie incominciano a cambiare colore*».

Raccomandazioni e consigli degli esperti a parte è certo che per il comparto ciliegie in Piemonte, si stanno aprendo nuove insperate possibilità commerciali.

f. b.

ROBOT NEI CAMPI

Il 55,6 per cento delle imprese agricole sente il bisogno di disporre di informazioni rapide ed esaurienti
Come organizzarsi per dare nuovi servizi

L'AGRICOLTURA NON HA ALTERNATIVE

L'avvento della società informatica e la rapida diffusione dei marchingegni che la sostengono sono fenomeni conosciuti dai quali nessuna entità produttiva può prescindere se vuole affrontare presente e futuro con qualche garanzia di successo.

Ciò è così vero che persino il 55,6 per cento delle imprese agricole nazionali sente il bisogno di disporre di informazioni rapide ed esaurienti.

La notizia esce da un'indagine svolta dall'Istituto di ricerche sui valori dei mercati agricoli del ministero dell'Agricoltura su un campione di 2000 aziende recentemente intervistate. Stando a questa indagine, a relativamente al campione interessato, il 9,1 per cento richiede molta tempestività nell'informazione contro un 46,5 per cento che si è espresso per una tempestività normale. Va aggiunto che alle percentuali accennnate dovrebbe sommarsi il 44,4 per cento di aziende che hanno dichiarato la necessità di ricevere informazioni con ritmo anche più rallentato e che hanno invece manifestato interesse a ottenerle più rapidamente, ma soltanto in coincidenza colla disponibilità dei prodotti da commercializzare e questo soprattutto per quelle aziende specializzate in una sola coltura.

Può anche darsi che l'apparente contraddittorietà dei risultati dell'indagine sia stata influenzata dal timore di dovere in qualche modo impegnarsi finanziariamente attrezzandosi per la bisogna. Che non fosse così il questionario lo spiegava chiaramente, ma evidentemente non è stato inteso.

Fra le domande sottoposte agli interessati una riguardava la disponibilità del telefono e quella del personal computer e, in subordine, la decisione di dotarsi dell'uno o dell'altro. Il 71,8 per cento delle imprese ha dichiarato di possedere il telefono mentre il 28,2 per cento ha dichiarato di non averlo e di non sentirne la necessità. Per quanto riguarda il personal-computer o il desiderio di acquistarlo il 2,4 per cento delle aziende ha dichiarato di disporne già, lo 0,7 per cento ha detto che nel giro dei prossimi tre anni lo acquisterà sicuramente, il 5,4 si è dimostrato genericamente interessato a dotarsene e in un periodo più o meno analogo.

Da questi dati emerge l'orientamento alla computerizzazione delle aziende nel 9,5 per cento dei casi rilevando dunque un mercato potenziale di quasi 312.000 aziende. A tutte le imprese era stato chiesto se avessero o meno qualche interesse a collegarsi via telefono con il computer dell'Istituto di ricerche del ministero dell'Agricoltura per ottenere quotidianamente informazioni sui mercati dei prodotti agricoli.

Le aziende a ciò interessate sono state il 7,7 per cento del campione indicato: una percentuale che risulta dalla somma delle imprese molto interessante (1,1 per cento) e delle aziende semplicemente interessate (6,6 per cento). Sarebbero interessate, ma non possedendo il telefono l'interesse è teorico, oltre il 40 per cento delle aziende, mentre non risultano affatto interessate alla richiesta, e perciò non sentono la mancanza del calcolatore, il 52,2 per cento delle aziende interpellate. Rispetto a 252.780 potenziali aziende, interessate a collegare un proprio personal computer con il calcolatore (7,7 per cento delle aziende), ben 349,500 sarebbero disposte a corrispondere un canone mensile (7,8 per cento).

Tenuto conto che l'Irvam è un Istituto delegato a svolgere i propri compiti al servizio dell'agricoltura può essere indicativo il fatto che il 53,9 per cento delle aziende che ricevono il bollettino informativo dell'Istituto lo ritengono per il 19,4 per cento molto utile, per il 34,5 per cento utile, per un ulteriore 20 per cento normale e per una frazione del 10,2 per cento poco utile a causa dei disservizi postali, è chiaro che la potenzialità dei servizi e una maggiore rapidità nel farli pervenire è una questione capitale e di non facile soluzione, soprattutto laddove, come nel Centro e nel Sud, non esistano grandi mercati rappresentativi e le rilevazioni sistematiche non sono né facili né indicative.

Gianni Sternello

ED I SUINI IN PROVETTA?

REGGIO EMILIA — Alcuni tra i più noti genetisti internazionali si incontreranno il 1° maggio per discutere di clonazione, cioè di quella tecnica biologica che permette, partendo da una sola cellula di un individuo, di riprodurre altri individui tutti identici al primo. L'occasione è data dal tradizionale appuntamento scientifico della rassegna suinicola che si terrà a Reggio dal 30 aprile al 3 maggio prossimi.

I vari relatori, provenienti dai più qualificati istituti di ricerca italiani e stranieri, presenteranno le novità più recenti sui metodi di selezione e incrocio mirati a migliorare la qualità della carne.

Sono, infatti, numerosi i cambiamenti introdotti dai ricercatori di vari Paesi nei metodi di selezione dei suini.

Le Compagnie
ORA ANCHE CHI VOLA HA LE SUE PAGINE GIALLE...

Una delle più complete guide delle compagnie aeree di tutto il mondo viene annualmente elaborata dalla rivista inglese «*Flight International*». L'edizione 1987 della guida comprende 550 compagnie e mette in evidenza, tra l'altro, sia una corsa verso la concentrazione, negli Usa, come anche una diffusa presenza di operatori, anche di piccole dimensioni, in ogni angolo del mondo. Negli Usa, di recente, United Airlines ha acquistato la Pacific division della Pan Am, mentre il gruppo Texas Air, aggiungendo a Continental (240 aerei), Eastern (289 aerei), People Express e Frontier, è diventato il numero uno tra le compagnie aeree del mondo occidentale. Ma c'è stata anche l'acquisizione di Western da parte di Delta, di Ozark da parte di Twa, di Piedmont Airlines da parte di Usair, di AirCal da parte di American Airlines, mentre Northwest incorporava Republic Airlines.

Si parla oggi di cinque grandi «agglomerazioni» tra le compagnie Usa che controllano più del 70 per cento del traffico aereo Usa. Ma si resta sempre lontanissimi dalle dimensioni di Aeroflot, la compagnia di bandiera sovietica, fondata nel 1923 con il nome di Dobrolet. Aeroflot serve 3600 città in Urss e 122 città all'estero e nel 1985 ha trasportato 112 milioni di passeggeri (circa 3 milioni sui voli internazionali) e 3,2 milioni di tonn. di merci e posta. Nella sua flotta immensa abbiamo 500 Tupolev-154, 450 Tupolev-134, più di 3000 AN-2 (ma la più parte servono per usi agricoli), da 350 a 450 Yak-40... E la lista continua.

«*World airline directory*» di «*Flight International*» censisce quattro compagnie aeree italiane (Alitalia, Ati, Alisarda e Unifly), diciassette compagnie aeree francesi (Air Francee, Brit Air e Air Ifitoral, che serve città italiane), oltre 40 compagnie aeree britanniche...

Ma vediamo alcuni casi singolari tra i 550 nomi della guida che abbiamo tra le mani. Adria è una compagnia aerea jugoslava per voli charter, sede a Lubiana e una flotta di 12 aerei (ma sono stati ordinati anche cinque Airbus). Tower Air è una compagnia aerea con base a New York e che, con tre jumbo Boeing 747, serve principalmente due rotte, per Copenhagen e Tel Aviv. Virgin Atlantic è una compagnia aerea inglese, che, a prezzi stracciati, collega lo scalo londinese di Gatwick con New York e con Miami servendosi di due Boeing 747.

Carlo Beltrame

SETTE MILIONI MANGIANO IN MENSA

Sette milioni di pasti vengono consumati tutti i giorni in Italia nelle collettività aziendali, scolastiche ed ospedaliere. Questo comporta annualmente l'acquisto di 900 mila tonnellate di derrate, la confezione di un miliardo e mezzo di pasti per un costo di circa 6000 miliardi. I dati sono stati resi noti nel corso di una conferenza stampa a Milano della società di ristorazione collettiva «*Chef Italia*». «*Il trend di sviluppo* — ha detto l'amministratore Enzo Andreis — *dopo un quinquennio di stasi, dovuto principalmente alla contrazione di almeno il 15 per cento dei segmenti aziendali, ricomincia ad essere positivo*». La ripresa del mercato secondo l'amministratore della «*Chef Italia*» è dovuta alla graduale espansione della scuola a tempo pieno e all'apertura del mercato ospedaliero.

GRILL, SCIOPERO SULLE AUTOSTRADE

Disagi per gli automobilisti in gita pasquale: i cinquemila dipendenti dei 300 autogrill e autobar sulle autostrade italiane lasciano gli automobilisti senza possibilità di ristorazione per lo sciopero nazionale proclamato dalla Cisas nei giorni di Venerdì santo e di Pasquetta. L'agitazione, che provocherà la chiusura o il ridotto funzionamento dei trecento punti vendita sulle autostrade, è stata proclamata dalla Cisas a sostegno di miglioramenti economici e normativi.

DENUNCIA REDDITI IL FISCO AIUTA

Anche quest'anno il ministero delle Finanze viene in aiuto dei contribuenti per l'operazione «dichiarazione dei redditi». Per tutto il mese di maggio nelle 95 province uffici di consulenza saranno a disposizione degli oltre 30 milioni di cittadini alle prese con i modelli 740 e 740 s che quest'anno, cadendo il 31 maggio di domenica, potranno essere consegnati il 1° giugno. Le intendenze, oltre al servizio di consulenza spicciola, dovranno mettere a disposizione i loro uffici di pubbliche relazioni anche per assicurare la partecipazione di loro esperti a trasmissioni televisive tramite le reti a diffusione regionale e provinciale e per organizzare conferenze e riunioni illustrative d'intesa con i Comuni, con le associazioni di categoria, i patronati, i sindacati, e la stampa locale.

QUOTE DI RISPARMIO PER ORA NO DA CRT

La Cassa di Risparmio di Torino non ha attualmente allo studio l'emissione di quote di partecipazione al proprio capitale sociale. Lo ha dichiarato a Roma il presidente dell'istituto di credito torinese, Enrico Filippi, intervenuto al consiglio d'amministrazione dell'Icori, l'istituto centrale delle casse di risparmio. «*Tecnicamente* — ha affermato Filippi — *potremmo emettere subito quote di risparmio, in quanto il nostro statuto già lo prevede*». Tuttavia, prima di mettere in atto un'operazione di questo genere è preferibile «*aspettare una riforma generale del settore delle casse di risparmio*». Inoltre, ha aggiunto Filippi, l'emissione di quote può avere senso solo in presenza di un mercato secondario attivo. E' necessario insomma, ha concluso, che «*si crei prima un mercato secondario delle quote di risparmio che offra agli investitori la possibilità di trasformare le stesse in forma liquida*».

SIP, ROMA IN TILT DICE IL SINDACATO

Il servizio telefonico romano sta attraversando un grave momento di crisi. Oltre 70.000 domande di installazione di impianti giacciono in evase al 31 dicembre '86, per la riparazione di un guasto occorrono almeno 3 giorni, molte centrali telefoniche hanno oltre 30 anni, il livello di occupazione in 4 anni ha subito una riduzione del personale di 350 unità. E' quanto rende noto un comunicato sindacale in cui si apprende inoltre che oggi i telefonici operanti nelle sedi Sip della capitale partecipano alla manifestazione indetta dalle Federazioni Cgil, Cisl e Uil.

Una proroga
PER LA CEA AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA ANCORA UN ANNO

SETTIMO *(p. gal.)* — Proroga di un anno dell'amministrazione straordinaria alla Ceat. Il decreto del ministro dell'industria (di concerto con quello del Tesoro) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale fissa le modalità del provvedimento. La proroga dell'amministrazione straordinaria di Ceat Pneumatici, Ceat Cavi, Sofil e Manifattura di Gisveno, si estende sino al 16 febbraio 1988, accogliendo così l'istanza presentata dal commissario dell'azienda e approvata dal Cipi il 12 febbraio scorso.

L'azienda torinese, come si ricorderà, venne posta in amministrazione straordinaria nel maggio '83 e l'incarico di amministratore venne conferito al commercialista Alessandro Braja. Procedendo in collaborazione con il Cipi, l'amministratore aveva provveduto alla dismissione della Fornara, la finanziaria del gruppo Ceat passata in mano al commercialista e finanziere torinese Guido Accornero.

La proroga del provvedimento che rimanda all'inizio dell'88 la scadenza dell'amministrazione straordinaria offre una nuova occasione per una verifica approfondita delle risorse e della possibilità di ripresa del gruppo nel suo insieme. Le stesse maestranze, la forza lavoro nel suo complesso, ricevono dal provvedimento, che rafforza una gestione condotta all'insegna della fiducia, un'ulteriore speranza di mantenimento sia dei livelli occupazionali che della destinazione delle attività produttive.

E' in edicola

il mensile dei piemontesi che contano

Per le gravi inefficienze dell'Amia

LO SFASCIO A PALERMO DELLA RACCOLTA RIFIUTI

PALERMO — Una pala meccanica è ferma da sei mesi: mancano i coperchioni; un sollevatore è guasto e i camion non vengono lavati; vi sono soltanto due compattatori per ogni 100 mila abitanti contro i 31 di Firenze e i 21 di Napoli, che pure è considerata la città più sporca d'Italia. Sta in questi termini, decisamente gravissimi, il «problema rifiuti» a Palermo, dove lo sfascio della Amia, l'Azienda municipale per l'igiene ambientale, ha ormai superato di gran lunga i consueti contorni della nostra quotidiana disamministrazione all'italiana.

Da quattro anni l'azienda, che costa al Comune oltre 70 miliardi l'anno e i cui 1500 spazzini sono annoverati tra i più svogliati d'Italia, non procede all'acquisto di autocompattatori: «*Ne basterebbero 33 per assicurare la pulizia della città* — dice Adriano Binibaldi, responsabile dei servizi operativi della Amia —; *33 da utilizzare in tre turni, ovvero, ridiscendo la raccolta ad un solo turno, e questo ci sembrerebbe l'ideale, ne occorrerebbero 87*».

«*Vi sono le condizioni di emergenza per acquistare i mezzi a trattativa privata, saltando a piè pari le pastoie delle gare d'appalto; e se proprio si chiede la trasparenza, allora effettuiamo la trattativa in pubblico, anzi nel teatro Politeama*», dice da parte sua Antonino Muraglia, un altro dirigente stanco dell'inefficienza e delle insicurezze degli amministratori. Due trattative a licitazione privata sono state recentemente annullate dalla Commissione di controllo, che ha riscontrato irregolarità nei bandi. «*Dateci i mezzi e puliremo la città*», affermano funzionari ed operai dell'Amia, mentre l'autista Vincenzo Pecoraro denuncia a labbra strette: «*L'azienda noleggia 20 autocompattatori a 20 milioni il giorno, che per sei giorni lavorativi la settimana fanno ben 120 milioni. Con tutti questi soldi non si potrebbero acquistare nuovi mezzi, dotando finalmente l'Amia degli strumenti tecnici indispensabili?*». In polemica con l'onorevole Stefano De Luca, liberale, assessore comunale all'Annona, il quale propone la parziale privatizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città, Pecoraro lancia una sfida: «*Se in questa situazione l'onorevole De Luca riesce a pulire la città, venga lui a dirigere l'Amia*».

Una ad una spuntano fuori storie incredibili, alle quali il presidente Giuseppe Tringali, democristiano, docente universitario di biologia, da tempo cerca di porre riparo. Un funzionario dell'amministrazione pestato a sangue forse da dipendenti assenteisti (sull'episodio sono in corso indagini); mai nominati i nove ispettori che dovrebbero controllare l'andamento del servizio; automezzi addetti alla raccolta dei rifiuti che lavorano senza soste, 19 ore il giorno, senza la possibilità di manutenzione e lavaggio; il servizio studi e programmazione con un solo dipendente contro i dieci previsti dall'organico. L'identikit dell'Amia è da lungo tempo oggetto di polemiche in Consiglio comunale, anche le più aspre; mentre i palermitani continuano a vivere con disagio in una città bellissima ma lurida.

Antonio Ravidà

NECROPOLI GRECA A SIRACUSA

SIRACUSA — Una necropoli greca del quarto-terzo secolo avanti Cristo è stata scoperta durante i lavori per la costruzione di una galleria ferroviaria a Siracusa.

Si tratta di un cardinale di tombe con corredi e qualche sarcofago rinvenuti dal soprintendente archeologico di Siracusa, Giuseppe Voza, di notevole importanza storica e documentale.

I lavori per la costruzione della galleria, che consentirà ai treni di non attraversare il centro abitato, sono stati bloccati e riprenderanno tra qualche mese appena saranno ultimate le operazioni di recupero dei reperti archeologici.

Quattro arrestati e due denunciati dai carabinieri di Bra

SGOMINATA UNA BANDA CHE SPACCIAVA ASSEGNI FALSI O RUBATI

BRA — Un grosso giro delinquenziale basato su truffe ed emissione di assegni falsi e rubati è stato sgominato dai carabinieri di Bra con un'azione molto ben coordinata e dai complessi risvolti organizzativi.

Sono state arrestate quattro persone, due sono state denunciate a piede libero, un'altra è già in carcere arrestata dai carabinieri di Alba. Gli arrestati sono: Paolo Pasquero, nato ad Alba, residente a Piobesi d'Alba, 29 anni, operaio; Pierluigi Marenco, nato e residente ad Alba (via Tanaro 3), 31 anni, disoccupato; Tommaso Sonetto, nato a Lamezia Terme (Catanzaro), residente a Santa Vittoria d'Alba, 26 anni, disoccupato; Rosa Gatti, nata a Gioia del Colle (Bari), residente a Santa Vittoria d'Alba, 25 anni. L'accusa per i quattro è associazione a delinquere, truffa, falso in atti materiali (assegni). A piede libero sono stati denunciati: Maria Rosa Rimoglio, moglie del Sonetto, e Silvana Rizzi, convivente del Marengo. In carcere ad Alba c'è già Domenico Maiolo.

La banda si era specializzata nel riciclaggio di assegni rubati ai danni soprattutto di grossi magazzini, prestigiosi negozi, gioiellerie e distributori di carburante della zona di Alba e Bra. Il bottino delle losche azioni veniva in seguito smaltito attraverso altre bande specializzate in ricettazione. Praticamente il Marengo procurava gli assegni che passava al Sonetto, al Pasquero e al Maiolo che, con l'aiuto di mogli e amiche, provvedevano a spendere comprando merci e preziosi che poi riportavano al Marengo per smistare. Per ora è stato accertato lo spaccio di 40 assegni per un valore che si aggira sui 100-120 milioni. Il primo assegno reca la data del 18-9-1986, l'ultimo quella di tre giorni fa. Sorprendente è il fatto che più d'una volta gli arrestati abbiano pagato con gli assegni, importi di spesa ben inferiore alle cifre indicate sugli stessi e che quindi, in tali casi, abbiano ricevuto considerevoli somme in contante come resto dall'acquistato.

I carabinieri da tempo erano attenti alle segnalazioni delle truffe: da una perizia calligrafica di uno degli assegni riuscivano a riconoscere, sospettare ed individuare uno degli arrestati. Da questo risalivano in breve tempo agli altri e infine, con un'azione congiunta che ha impegnato parecchi uomini per un'intera giornata, sono giunti all'arresto praticamente contemporaneo, dei sospettati. Portati in caserma i truffatori non hanno potuto far altro che arrendersi all'evidenza dei fatti e confessare di fronte alle schiaccianti prove raccolte dagli uomini delle forze dell'ordine. L'arresto di ieri non ha alcun collegamento con quello avvenuto qualche giorno fa, sempre ad opera dei carabinieri di Bra, di altri truffatori e pregiudicati accusati di aver emesso assegni scoperti ai danni di una nota ditta di radio e tv della provincia di Torino e della successiva commercializzazione della merce acquistata illegalmente.

m. da.

TROVATO MORTO A ROMA

ROMA — Funzionari della squadra mobile romana stanno svolgendo indagini sulla morte di un pregiudicato, Giuseppe Gigliotti, 60 anni, originario di Nicastro (Catanzaro), ma residente nella capitale. L'uomo è stato trovato in fin di vita dalla moglie e dal figlio, nel bagno della sua abitazione, in via Sampieri nel quartiere San Paolo. Gigliotti presentava lo sfondamento della nuca e varie ferite lacero contuse al volto ed è morto all'ospedale. Non si esclude che possa essere rimasto vittima di un delitto, ma non si esclude anche una caduta, essendo alcolizzato.

GIOVANE UCCISO A COLPI DI BASTONE DOPO UN ALTERCO IN AUTO A TIVOLI

ROMA — Un morto e un ferito: questo il bilancio di una lite tra automobilisti avvenuta in serata a Tivoli. Vittime i fratelli Vincenzo e Alessandro Mancini, rispettivamente di 29 e 27 anni, abitanti a Castel Madama, un paese a pochi chilometri dal luogo dell'aggressione.

Il primo è morto, l'altro è stato ricoverato nell'ospedale della cittadina laziale e giudicato guaribile in 20 giorni. Un bastone è stato l'arma usata dagli aggressori, sembra tre, i quali sono riusciti a fuggire. La vittima, Vincenzo Mancini, era pregiudicato per detenzione d'armi, ricettazione, furto e altri reati minori. Il fratello è incensurato.

E' stato proprio Alessandro a trovare la forza di caricare sulla loro auto il fratello e di raggiungere l'ospedale di Tivoli dove i medici hanno constatato la morte di Vincenzo Mancini.

In un primo momento, gli inquirenti avevano pensato a un regolamento di conti, tenuto anche conto dei precedenti del morto, ma è stato lo stesso Alessandro a confermare che l'aggressione era avvenuta dopo una lite per futili motivi.

Alessandro Mancini ha raccontato alla polizia che, mentre percorreva insieme al fratello una via di campagna nella zona di Villanova, nei pressi di Tivoli a bordo di una «Fiat 131» (alla guida c'era Vincenzo e i due stavano rientrando nella loro abitazione), si è imbattuto in una «Fiat 127» che, ad un incrocio, non ha rispettato lo «stop». Poiché l'autista della «127», fermatosi a poca distanza dalla «131», «*faceva il gradasso*», Vincenzo Mancini è sceso dall'auto per affrontarlo.

A questo punto dalla «127» sono scese tre persone che, armate di un bastone, hanno cominciato a colpire i due fratelli e poi sono fuggiti.

I medici dell'ospedale di Tivoli ritengono, tuttavia, che Vincenzo Mancini sia morto per una causa collaterale, in quanto la ferita allo zigomo, provocatagli dalle bastonate non era certamente mortale. Per il fratello Alessandro, colpito alla nuca e in altre parti del corpo, la prognosi è invece di 20 giorni.

La polizia, che ha diramato le ricerche dei tre aggressori, non ha trovato finora l'arma del delitto.

La salma di Vincenzo Mancini sarà adesso sottoposta ad autopsia su ordine della magistratura.

Saluzzo, sottrae una Porsche col prezioso violino

POVERO LADRO, A CHI DARA' QUELLO STRADIVARI RUBATO?

SALUZZO — (p.p.l.) Ha messo a segno un colpo da un miliardo e mezzo, ma difficilmente riuscirà a monetizzare il bottino. Il prezioso violino Stradivari che un giovane ladro ha rubato ieri pomeriggio, insieme con la «Porsche», al maestro svizzero Pierre Amoyal, 36 anni, non è commerciabile poiché, spiegano gli inquirenti, «è talmente conosciuto che chi lo comprasse sarebbe di conseguenza una strumento rubato».

Ma questa notizia non è bastata a sollevare il morale del musicista svizzero che da gennaio è stato assunto come docente in violino alla Scuola europea di alto perfezionamento aperta a Saluzzo. Durante le vacanze di Pasqua avrebbe dovuto tenere una serie di concerti in America, il primo dei quali in programma a Philadelphia. «Quello strumento per lui è tutto; se lo portava sempre appresso, non se ne separava mai. Un estimatore sufficiente gli ha offerto subito un altro grande violino, ma la proposta lo ha lasciato del tutto indifferente» spiegano a Saluzzo.

Il furto è stato compiuto ieri pomeriggio, poco dopo le 16.30, davanti all'hotel Astor, in piazza Garibaldi 20. Il maestro si stava apprestando a partire per la Svizzera, per una breve tappa a casa prima di volare Oltreoceano. Aveva già caricato tutti i bagagli sulla «Porsche», è salito un attimo alla reception dell'albergo, e quando è uscito il giovane stava fuggendo a bordo della potente vettura.

ALASSIO, S. GENNARO HA VINTO LA GUERRA CON SANT'ANNA

SAVONA — San Gennaro ce l'ha fatta. Dopo mesi di polemiche e discussioni tra la comunità napoletana di Alassio (un centinaio di persone, la maggioranza commercianti ambulanti o titolari di esercizi pubblici) e un gruppo di alassini, un busto di San Gennaro, alto poco più di un metro, ha fatto la sua comparsa su un altare laterale della chiesetta di Sant'Anna, patrona di Alassio, che sorge in riva al mare in una delle zone più trafficate della cittadina turistica.

La posa della statua è stata tacitamente autorizzata dal parroco di Sant'Ambrogio, don Angelo De Carla, ma ha provocato una serie di proteste da parte degli alassini devoti a Sant'Anna e frequentatori della chiesa.

In un primo momento la comunità partenopea aveva chiesto di piazzare nella chiesa una statua di grosse dimensioni, ma la proposta era stata bocciata anche dalle autorità ecclesiastiche. A chiedere la sistemazione di una statua intera, di grandi dimensioni, erano stati i commercianti di origine partenopea che lavorano proprio di fronte alla piccola chiesa di Alassio.

Dopo il primo rifiuto, la comunità napoletana era così giunta a più miti pretese, reclamando un altare almeno per il busto di San Gennaro.

Ad opporsi erano, questa volta, alcuni fedeli, abituati a frequentare la chiesa di Sant'Anna e non contenti di trovare accanto alla statua della patrona di Alassio quella di un santo «forestiero».

A fare da mediatore è intervenuto infine don De Carla, parroco di Sant'Ambrogio sotto la cui giurisdizione si trova la chiesa di Sant'Anna.

L'accordo è stato trovato con il busto, abbastanza piccolo da non «offuscare» Sant'Anna, ma sufficiente per soddisfare le devozioni degli alassini di origine partenopea.

CASALE MONFERRATO, NEI GUAI EX CALCIATORE DEPETRINI PER UN PERMESSO DI SOSTA

CASALE MONFERRATO — Per una discussione a proposito di una contravvenzione per divieto di sosta, comparirà davanti ai giudici casalesi l'ex calciatore (ha indossato la casacca di numerose squadre: Torino, Novara e Casale) Umberto Depetrini, 42 anni, abitante a Casale Popolo, Cantone Brina 73 B.

Con lui risponderà della stessa accusa (oltraggio nei confronti di due vigili urbani) un amico dell'ex calciatore, Carlo Alberto Ferraris, 33 anni, abitante a Candia Lomellina in strada Rolasco 4.

I due sono stati rinviati a giudizio dal Procuratore della Repubblica Marcello Parola sulla base di un rapporto della polizia municipale di Casale, concernente un episodio avvenuto la scorso 14 febbraio nella centralissima piazza Mazzini.

Nella piazza avevano parcheggiato le proprie automobili, una «Bmw» ed una «Volvo», Depetrini e Ferraris. Nella piazza la sosta è regolamentata dal disco orario (il tempo concesso è di un'ora), ma spesso i casalesi ignorano il divieto limitandosi a «spostare» l'indicazione dell'ora di arrivo sul disco orario per godere del parcheggio più a lungo. Secondo i vigili urbani Enzo Guaschino e Giovanni Lavagno, così avrebbero fatto anche l'ex calciatore e l'amico. I due vigili avevano appena elevato le contravvenzioni per questo episodio quando Depetrini e Ferraris sono arrivati in piazza, accompagnati dal titolare del vicino bar «Pierrante», Marcello Olearo, 34 anni, via Pinelli 3 C.

Come avviene spesso in questi casi è incominciata allora una discussione piuttosto animata sull'opportunità della contravvenzione (12.000 lire) e, secondo l'accusa, a questo punto i due automobilisti pronunciarono apprezzamenti, giudicati poco lusinghieri, nei confronti dei due vigili urbani.

Olearo, secondo il rapporto, invitò anche i vigili a «lasciar perdere» e ad andare nel suo bar «a prendere un gelato».

Ma evidentemente l'invito non ha sortito l'effetto sperato: i vigili urbani hanno trasmesso un rapporto dettagliato sull'episodio al magistrato e Depetrini e Ferraris sono stati rinviati a giudizio «per aver offeso l'onore e il prestigio» dei due vigili casalesi. Più fortuna ha avuto l'Olearo che, invece, è stato prosciolto in istruttoria dall'accusa di istigazione alla corruzione per aver offerto il gelato ai tutori dell'ordine.

Il magistrato ha spiegato che l'offerta della consumazione di un gelato, per l'entità del «compenso», non può certo rappresentare un tentativo di corruzione.

Inutile dire che l'ex calciatore ed il suo amico hanno negato ogni addebito sostenendo di aver avuto con i due vigili «una discussione pacata».

Mario Facciolo

TRIBUNALE D'IMPERIA DOVRA' TRASLOCARE PER IL SUO RESTAURO

IMPERIA — (b. e.) Il tribunale di Imperia sta per traslocare temporaneamente: un trasloco abbastanza strisciante ed una scomoda «rivoluzione» e dovuto alla necessità di ristrutturare completamente il vecchio palazzo di Giustizia di piazza De Amicis, ormai inadeguato alle necessità funzionali di magistrati, avvocati ed impiegati. Sono pertanto necessari lavori interni e di sopraelevazione per oltre due miliardi di lire, finanziati con apposito prestito della Cassa Depositi e Prestiti.

Sono opere viste con una certa perplessità e timore da parte degli addetti ai lavori. Sarà, infatti, necessario lo spostamento provvisorio generale di ogni attività giudiziaria e forense per almeno due anni: «*Una rivoluzione scomoda*», ha detto un avvocato. Infatti, dopo accurati studi, tribunale e procura, che non possono essere divisi, saranno trasferiti nell'ex palazzo comunale di piazza Dante. La pretura andrà, probabilmente, nella palazzina dell'ex circolo ufficiali in piazza Rossini.

A sua volta gli uffici dell'Azienda Municipalizzata acquedotto e trasporti andranno, sempre provvisoriamente, negli ex locali del Credito Italiano a Porto Maurizio, rimasti liberi dopo che la banca si è trasferita in borgo San Moro. Tutto questo movimento sarà discusso dal prossimo Consiglio comunale che già quattro anni or sono aveva stanziato novecento milioni. Rimasero inutilizzati per l'insorgere di difficoltà tecniche e urbanistiche. Quelle tecniche emersero quando ci si rese conto che le fondamenta dell'edificio da ristrutturare non avrebbero retto il peso di una sopraelevazione. Quelle urbanistiche arrivarono dalla Sovrintendenza che impose sull'edificio costruito verso la fine del 1800 un vincolo architettonico che ha impedito i previsti ritocchi esterni.

Nella missione, a cui collaborarono tutte le potenze belligeranti, fu circumnavigato il Continente nero

TRENTAMILA PROFUGHI ITALIANI TRATTI IN SALVO IN PIENA GUERRA MONDIALE DALL'AFRICA ORIENTALE

FIRENZE — Quarantacinque anni fa in piena guerra mondiale, con la collaborazione di tutti i belligeranti e per iniziativa del governo inglese, si svolse una singolare missione per rimpatriare dall'Africa Orientale italiana oltre 30 mila nostri connazionali di cui 25 mila donne e bambini. Tra il 27 aprile 1942 e l'agosto 1943 quattro nostre grandi navi mercantili, Vulcania, Saturnia, Giulio Cesare e Duilio, trasformate in navi ospedale, fecero tre viaggi atlantici coprendo oltre 100 mila miglia. Nell'autunno 1941, dopo la completa conquista dei nostri possedimenti in Africa Orientale da parte britannica, l'Inghilterra fece sapere al nostro governo che, restituita l'amministrazione di Eritrea, Etiopia e Somalia alle popolazioni indigene e ridotte le sue forze di stanza in quelle zone, rischiava in pericolo la popolazione italiana residente. Comunicò anche che, non potendo garantire l'incolumità dei nostri connazionali, li avrebbe deportati nei campi di prigionia dell'India e del Sud Africa. Il governo italiano rispose che la nostra Marina era in grado di organizzare il rientro in patria della popolazione italiana. Tramite la nostra legazione in Svizzera il ministero dell'Africa Italiana concordò col governo inglese le norme ed organizzò i convogli che, sotto la protezione della Croce Rossa Internazionale, con un lasciapassare accettato da tutti i belligeranti, riuscirono a circumnavigare l'Africa nei due sensi.

I viaggi previsti erano cinque. Ne furono compiuti solo tre per il sopraggiungere dell'8 settembre. Le quattro navi, perfettamente attrezzate per lo scopo e con la sola scorta di navi cisterna per il rifornimento del combustibile, partivano da Genova, raggiungevano Gibilterra, le Isole del Capo Verde, Port Elizabeth, Canale di Mozambico, Berbera e, imbarcati i connazionali, ripartivano toccando Las Palmas nelle Isole Canarie, fino a raggiungere Trieste. I rifornimenti di acqua erano previsti a Port Elizabeth sia nel viaggio di andata sia in quello di ritorno e, se necessario, nella quantità minima indispensabile, ad Aden. Anche per i viveri non vi sarebbero state difficoltà: i comandanti avrebbero potuto acquistarli a sufficienza a Port Elizabeth. La quantità di combustibile ritenuta necessaria per i viaggi fu valutata in circa 50 mila tonnellate di nafta per motori diesel. Le navi cisterna usate furono: Lucania, Arcola e Taigete costruite tra il 1902 e il 1920. Per consentire alla nave cisterna Lucania, che si trovava a Taranto, di raggiungere i cantieri di Genova per essere rimessa in efficienza, il governo italiano ottenne da quello inglese l'impegno che essa non sarebbe stata attaccata durante il trasferimento. Le navi cisterna partirono circa 40 giorni prima del grande convoglio di navi ospedale in modo da far trovare a Las Palmas tutta la nafta necessaria.

Le navi cisterna per navigare senza subire attacchi dovevano essere pitturate di nero, avere sulle fiancate il tricolore con due dischi bianchi a prora e a poppa sulle due fiancate. Le quattro navi ospedale erano pitturate di bianco con grandi croci rosse sulle fiancate, sui fumaioli e sulla coperta. Di notte le navi dovevano navigare con i fanali regolamentari accesi e con le bandiere illuminate a luce diffusa. Quando l'operazione ebbe inizio e le navi cisterna raggiungevano Gibilterra a bordo saliva una guardia armata inglese composta da due ufficiali, un sottufficiale e dieci soldati. Loro compito il controllo della navigazione e del consumo del combustibile. Erano consentite notizie dalle navi per l'Italia e viceversa. Le navi cisterna fecero cinque viaggi mentre, come si è detto, quelle ospedale ne compirono solo tre. Tutto andò bene ad eccezione di quanto accadde accidentalmente a bordo della nave cisterna Arcola il 20 maggio 1943. Una violenta esplosione di benzina in dotazione alla nave provocò gravi danni in sala macchine, decretò la paralisi di poppa e danneggiò gli alloggi del nocchiero e parte della coperta sovrastante. Morirono il capo macchinista e il secondo ufficiale, mentre il primo ufficiale ed il primo macchinista finirono all'ospedale.

IN UNA MOSTRA A ROMA GLI «ORI DI OPLONTIS»

ROMA — *Non è la normale mostra di gioielli romani antichi. Le collane d'oro, i monili, gli orecchini, i bracciali, gli anelli che da due giorni sono in mostra a Roma, a Castel Sant'Angelo, sono stati trovati addosso o in borsellini ad una trentina di persone di Oplontis che il 25 agosto del 79 dopo Cristo si erano rifugiate nelle stanze di una villa per sfuggire all'eruzione del Vesuvio. E qui li hanno ritrovati, oltre 1.900 anni dopo, gli archeologi della soprintendenza archeologica di Pompei diretta da Baldassarre Conticello.*

Sono 65 pezzi che per la prima volta vengono presentati in una mostra, in occasione della mostra europea del turismo che è stata ugualmente inaugurata l'altro ieri. L'altro aspetto «tragico» di questi «ori di Oplontis» è che dopo Castel Sant'Angelo ritorneranno in una cassaforte perché Torre Annunziata, di cui Oplontis fa parte, non possiede un museo, ha detto il soprintendente Conticello.

Nell'inaugurare la doppia mostra, il direttore generale del ministero beni culturali, professor Francesco Sisinni, ha sottolineato che l'Italia si deve distinguere per il suo turismo culturale perché altrimenti non potrebbe essere competitiva con gli altri paesi.

Per questo nelle regioni del Sud, nelle quali il turismo è fermo da dieci anni, bisogna spingere la tutela e la valorizzazione di un incredibile patrimonio culturale. La mostra degli ori e quella del turismo rimarranno aperte fino al 30 aprile.

Gli ori di Oplontis provengono dalla villa di Cresso Turpilio, una delle due che si sono salvate dallo sviluppo edilizio di Torre Annunziata, e sono datati dal primo secolo avanti Cristo al primo secolo dopo Cristo.

La grande maggioranza dei gioielli in mostra sono stati trovati nelle persone e nei borselli di stoffa e di cuoio insieme a moltissime monete in oro, argento e bronzo: gli averi, i risparmi che le persone, in tutte le epoche, cercano di mettere insieme quando devono fuggire e precipitato. La persona (tutte donne ad eccezione di un uomo) sono state trovate quasi agglomerate, nell'angolo più fondo delle stanze dove cenere e lapilli le hanno raggiunte.

La mostra è stata la prima uscita ufficiale della nuova responsabile dei beni culturali a Castel Sant'Angelo, architetto Liliana Pittarello, che ha invitato a considerare queste occasioni per non trascurare il castello che non è un contenitore, ma esso stesso un bene culturale. Liliana Pittarello non può ancora fregiarsi del titolo di «direttore» di Castel Sant'Angelo perché sul monumento ha competenza anche il ministero della Difesa che ha designato come direttore un generale e si è in attesa di un decreto del presidente della Repubblica. Quasi tutti i fondi e il 90 per cento del personale sono assicurati dal ministero Beni culturali.

Goria spiega il «no» all'ipotesi di accordo sulla vertenza-sanità

«QUESTO CONTRATTO NON LO FIRMO»

«C'è un limite a tutto, il governo non può avallare gli illeciti»

ROMA — Tocchera al nuovo governo, nella prima seduta del Consiglio dei ministri, prendere in esame il contratto della sanità, dopo che anche il ministro del Tesoro — seguendo l'atteggiamento del sottosegretario Beniamino Finocchiaro — si è rifiutato di firmare l'ipotesi di accordo. Ieri Goria ha spiegato i motivi che lo spingono a non siglare il contratto che riguarda le Unità sanitarie locali: «Ci sarà pure un limite al malgoverno — ha dichiarato —, all'irresponsabile ipocrisia, alla falsa informazione».

Ed ecco come, nel dettaglio, il ministro motiva la sua presa di posizione.

Il malgoverno: «Si vuole sanare quanto di illegittimità, soprusi, malversazioni, sono stati compiuti in questi anni. L'accettare tale proposta significherebbe contraddire tutte le iniziative assunte dal Tesoro, non certo da oggi, per recuperare situazioni di illegittimità (circolari, prese di posizione dei revisori nominati dal Tesoro, denunce alla procura generale della Corte dei conti, pronunzie del Consiglio di Stato), ma più ancora premiare per l'ennesima volta i furbi a danno degli onesti».

Irresponsabile ipocrisia: tutti sanno che l'accordo è strumento capace di sanare circostanziate violazioni alle leggi. Quanti hanno giustificato tale scelta con l'alibi del «tanto la Corte dei conti rimetterà tutto a posto» dimenticano tra l'altro che chiunque avrebbe poi titolo politico per chiedere qualsivoglia provvedimento di legge.

Falsa informazione: «L'aver presentato l'iniziativa del Tesoro come unico ostacolo all'operatività dell'accordo in quanto tutti gli interessati sapevano e sanno che l'ipotesi di accordo va esaminata comunque dal Consiglio dei ministri che deve deliberare la sua legittimità e copertura finanziaria. Neppure un'ora si perderà con il rinvio ad un esame e ad un giudizio in ogni caso ineludibile».

La norma sulla senatoria, insomma, «è illegittima e va stralciata» perché il governo non può approvare provvedimenti illeciti: «Ciò non significa però — conclude — che il contratto, nel suo insieme, sia in pericolo». Le riserve di Goria sono peraltro condivise dal ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin secondo il quale si tratta, in taluni casi, di «autentiche porcherie compiute dal 1978 in poi», come promozioni clientelari di gente che non ha mai fatto un concorso.

Il ministro del Pubblico Impiego, Remo Gaspari, tenta di ridimensionare l'episodio: «Si tratta di poche centinaia di persone — ammette — ma Goria e Donat-Cattin non hanno tutti i torti». E prospetta la possibilità di sanare con una legge quelle promozioni che con il contratto non è possibile sanare.

«Tutto si risolverà in tempi brevi — conclude — e verrà chiarito in sede di Consiglio dei ministri. Non si può tener fermo un contratto, che riguarda oltre seicentomila operatori, per una norma di scarsissima o nulla rilevanza economica».

Intervista al segretario del pri Spadolini

«GLI ELETTORI SONO STANCHI DELLA CONTINUA LITE DC-PSI»

ROMA — I repubblicani tengono regolarmente il loro congresso dal 22 al 26 aprile. Nonostante la crisi di governo e le polemiche sempre più laceranti fra i partiti. «Terremo il congresso perché lo abbiamo fissato molto tempo prima, e quando tutto faceva supporre che la crisi, ipotizzata per marzo, sarebbe stata risolta. Non siamo affatto responsabili per le cose che hanno portato a questo sfascio». Così dice Spadolini.

Il segretario del pri Nalta, al termine delle sue consultazioni, ha identificato in lei l'uomo giusto per gestire un governo referendario. E' così?

«Nalta mi ha telefonato per dirmi di avere indicato al Capo dello Stato la linea del pri come una linea di incontro e di mediazione, non come una linea referendaria, per il semplice fatto che io non rappresento e non faccio parte di una maggioranza referendaria. Del resto l'avevo detto a Nalta, per primo, che ne ha preso atto».

Siete favorevoli allo svolgimento del referendum? Parete ostruzionismo?

«Il pri l'ostruzionismo non l'ha mai considerato un grande strumento, se non per salvaguardare libertà fondamentali. Ci siamo attenuti ad una linea di correttezza: se a luglio, quando fu firmato il lodo Spadolini, tutti, e senza eccezioni, avessero dato a quell'impegno un senso che non hanno dato, non facendo nessun vero sforzo per arrivare ad una soluzione legislativa consensuale e facendo ritardare pourosamente il tentativo Rognoni, noi non saremmo arrivati a questa stretta che può essere funesta per il Paese. Il Parlamento deve tentare soluzioni legislative. Bisogna avere il coraggio di dire che un serio sforzo in questa direzione non è stato fatto né dalla dc né dal psi. Per quanto riguarda l'ostruzionismo, non è una materia sulla quale posso competere con Pannella».

Dalle sue parole, si ha l'impressione che all'impegno del pri non sia corrisposto un analogo impegno della dc...

«Né da parte della dc, né da parte degli altri partiti. Abbiamo impegnato tutte le nostre forze nella coalizione. All'impegno del pri per la stabilità, assoluto e totale, dic e psi, per due anni e mezzo, hanno impiegato il loro tempo soprattutto in un permanente litigio che ha stancato il Paese, e riparlano, anche gli elettori».

Quale maggioranza, dopo le elezioni?

«Noi sosteniamo quello che abbiamo fatto in questa maggioranza. Non abbiamo mai proposto né auspicato altre maggioranze. Sosterrò quello che ho sempre sostenuto: o c'è una maggioranza equilibrata fra laici e cattolici, che si può chiamare pentapartito oppure maggioranza democratica, o, nel caso, per esempio, che il psi dichiarasse la sua indisponibilità, è evidente che dovremo trovare nuove formule, rimesse, in quel caso, sia alla fantasia sia al ripore».

E se l'ipotesi fosse quella di un «compromesso storico» su base istituzionale?

«Questa formula la lascerei pensare ai partiti del compromesso storico. Semmai, possono essere i democristiani ad avere questo interesse. Io sono laico e sono contro il bipolarismo dc-pci e quindi non posso essere imputato di nessuna simpatia compromissoria. Questa indagine va condotta in altre direzioni, non tocca i repubblicani».

r. l.

GOVERNO IN POCHE ORE

(Segue dalla 1ª pagina)

nell'area politica di questo o quel partito, ma senza vincolo con il partito medesimo»; e il voto che tale governo va a chiedere in Parlamento «non è negoziato, ma unilaterale».

È su questa traccia si sta ora muovendo Fanfani, cercando di far entrare nel suo governo il maggior numero possibile di presidenti delle varie commissioni parlamentari, vicepresidenti delle due Camere, senatori a vita. Più ce ne sono e meglio sarà, possibilmente se di vari partiti. Per il resto, il grosso della compagine sarà formato da molti di quei 13 ministri dc in carica con Craxi, che conserveranno per lo più il loro posto. Per gli altri, le «personalità istituzionali» da accompagnare al presidente del Senato, la girandola di nomi va ormai vorticosamente. Si fanno i nomi dei senatori a vita Bobbio, Valiani e Merzagora. Pare che l'indipendente di sinistra Osalcini (vicepresidente del Senato) abbia già accettato, accontentando così anche le esigenze di garanzia dell'opposizione. Un'offerta è stata fatta al repubblicano Biasini (vicepresidente della Camera). E tra i papabili ci sono il dc Pomicino, il socialdemocratico Preti, il liberale Valiutti, ognuno presidente di commissione a Montecitorio o a Palazzo Madama.

E il psi? Davvero De Mita «calcola di aver vinto una decisiva battaglia», come dicono gli esponenti dc? Per ora da via del Corso non giungono risposte, salvo quella di Signorile che mira ad escludere tassativamente la partecipazione di qualche socialista al governo Fanfani: «Non esiste in circostanze del genere — dichiara Signorile — la partecipazione a titolo personale». Per il resto Craxi tace, e aspetta. Ma sull'Avanti! di questa mattina ha fatto lanciare un messaggio molto chiaro, quasi un avvertimento: «Un governo istituzionale che si profilasse puramente e semplicemente come governo elettorale, non farebbe che aggravare la crisi in atto e introdurrebbe nuove tensioni nella vita politica e nella vita istituzionale».

Gianni Pennacchi

«NON C'E' ACCORDO»

ROMA — In una nota sul quotidiano della dc, «Il Popolo», di oggi, il direttore Paolo Cabras scrive che «non c'è oggi nessuna maggioranza, né quella di pentapartito né quella alternativa referendaria: la Costituzione indica le procedure e gli strumenti democraticamente ineccepibili per evitare la paralisi istituzionale.

«Un governo istituzionale come quello cui si accinge in queste ore il senatore Fanfani — scrive ancora Cabras — non può avere l'obiettivo di prendere tempo, ma quello di evitare il corto circuito fra i cittadini e il sistema politico. In una fase di grave disorientamento non può essere logorato il tessuto democratico: dopo tanto parlare di democrazia plebiscitaria, è ora di volgerci alla democrazia rappresentativa che è sempre al riparo dei vuoti di potere».

Tracciando poi una ricostruzione degli avvenimenti politici delle ultime ore, Cabras osserva che «la giornata del 14 aprile è stata emblematica dei giochi spregiudicati praticati durante la crisi dal psi».

ANDREOTTI «QUESTO DIVORZIO»

ROMA — Il naufragio del pentapartito ricorda al ministro degli Esteri Giulio Andreotti, il matrimonio andato in frantumi di due suoi giovani amici, dopo «un aspro litigio perché le ampolline dell'olio e dell'aceto erano rimaste senza tappo».

Nella rubrica «Block-notes» pubblicata sul settimanale «l'Europeo», Andreotti spiega che naturalmente l'ultimo litigio non era la causa vera del divorzio, ma solo «la famosa goccia ultima in un vaso pieno da quotidiane incomprensioni, malumori, accentuata incompatibilità caratteriale».

POLEMICA / La Comunità pronta a sospendere i finanziamenti

PER IL MEDITERRANEO SPORCO LA CEE ACCUSA L'ITALIA «I VOSTRI DEPURATORI K.O.»

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — A quindici anni dal varo del primo programma comunitario per la difesa ambientale, la Cee rettifica il tiro dei suoi interventi: «Ci siamo concentrati troppo sui problemi del Nord Europa, ora dobbiamo dedicare più attenzione a quelli del Sud: gli incendi dei boschi, l'erosione del suolo e soprattutto il Mediterraneo, ormai con livelli d'inquinamento preoccupanti: dal 12 al 20% dei campioni prelevati rivelano livelli superiori agli standard previsti», ha spiegato Lorena Brinkhurst, direttore generale dell'Ambiente della Cee. Il lancio del progetto «Aquarius» — un'iniziativa di sensibilizzazione in grande stile della Commissione della Cee e della Marina militare italiana per la salvaguardia del mare — è l'occasione per stilare un bilancio e anticipare i buoni propositi per il futuro ambientale.

A bordo della prestigiosa nave-scuola «Amerigo Vespucci», che con la «Palinuro» sarà ambasciatore ecologico in crociera che toccherà tutti i maggiori porti europei. Il rappresentante della Cee parla del «Medapa», una strategia e un piano d'azione per il Mediterraneo con cui la Cee ha individuato quattro settori d'intervento: la protezione delle acque e l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del suolo e la protezione delle specie in via d'estinzione, ma anche tante altre operazioni dimostrative come il riciclo degli oli usati, la raccolta di pile consumate, il trattamento delle acque di zavorra delle petroliere...

Basterà tutto questo per salvare il Mediterraneo, culla della civiltà e ora il mare più sporco d'Europa? Il ministro della Marina Mercantile Degan ha ricordato le responsabilità di tutti nell'inquinamento, dal momento che i rifiuti raccolti dai battelli «spazzamare» sono al 90% costituiti dai sacchetti di plastica. Brinkhurst ha puntato il dito su un problema di cui il Bel Paese è responsabile: «La Cee ha finanziato 180 impianti di depurazione ma purtroppo molti, soprattutto al Sud, funzionano male. E deve essere ben chiaro che finché tutti quanti non verranno posti in condizione di operare bene, la Comunità non darà più alcun finanziamento per la costruzione di nuovi impianti».

Ma il problema del «Mare Nostrum» non è solo italiano. A fine aprile gli Stati membri della Cee che si affacciano sul Mediterraneo ai quali si aggiungeranno anche i Paesi del Maghreb, come Marocco e Tunisia) si riuniranno per trovare una migliore integrazione alle politiche anti-inquinamento.

L'Amerigo Vespucci pronta per la crociera ecologica europea

Ma c'è anche l'inquinamento dei fiumi, dell'acqua potabile. Migliaia di italiani si ritrovano a fare i conti con i guasti da fitofarmaci e la molta confusione che regna sugli indici di tollerabilità. Il rappresentante della Cee non ha dubbi: la Legge Merli è «antiquata» e va modificata e quanto agli indici di sicurezza dell'acqua potabile, alla luce dell'esperienza italiana, è necessario mettere un punto fermo».

Il problema della difesa ambientale chiama in causa tutti. Per ricordarlo, la Cee, nell'anno europeo dell'ambiente, ha messo in cantiere una serie d'iniziative. C'è quella suggestiva, illustrata ieri a La Spezia, che coinvolge l'Amerigo Vespucci e il Palinuro, con il loro messaggio «salviamo il mare» (in ogni porto toccato sono previsti dibattiti e convegni di «sensibilizzazione» e in una gigantesca bottiglia di vetro ognuno potrà inserire richieste o suggerimenti sulla «sopravvivenza del mare»).

C'è l'iniziativa scientifica, con le indagini oceanografiche e ambientali delle tre navi idrografiche Magnaghi, Mirto e Pioppo: in collaborazione con l'Istituto di Scienze Ambientali dell'Università di Genova svolgeranno ricerche sulla fisica, biologia e morfologia del fondo marino delle isole Pelagie (Lampedusa); l'«operazione verità mare» a Napoli, indagherà sulla diffusione degli scarichi urbani nel Golfo; la ricerca nel Tirreno settentrionale determinerà la distribuzione stagionale dei popolamenti vegetali e animali.

E' previsto anche il coinvolgimento dell'industria per spingerla all'uso di tecnologie pulite. Sono stati organizzati infatti quattro concorsi: uno dedicato all'innovazione più significativa in grado di ridurre l'inquinamento; un altro per il miglior prodotto «verde», capace di durare nel tempo e di essere riciclato; un terzo premierà il management più attento ai problemi ambientali nella gestione dell'azienda; infine, l'ultimo verrà assegnato a chi esporterà le migliori tecnologie ambientali.

Stefanella Campana

VERTENZA ALFA-LANCIA DALLA FIM-CISL UNA IPOTESI DI ACCORDO

MILANO — La Fim-Cisl di Milano ha elaborato un'ipotesi di accordo sulla vertenza Alfa-Lancia che è il frutto — secondo quanto ha dichiarato il segretario generale Piergiorgio Tiboni — «di una discussione che si è svolta in fabbrica tenendo conto anche delle richieste della Fiat».

L'ipotesi di accordo che, secondo quanto si legge in una nota della Fim, verrà presentata alla Fiat in occasione degli incontri già fissati in Assolombarda in seguito all'avvio delle procedure per la messa in cassa integrazione di altri ottocento lavoratori a partire dal quattro maggio, è stata trasmessa anche alla Flom e alla Uilm di Milano che la esamineranno. Una risposta si avrà solo nei prossimi giorni.

Il verbale predisposto dalla Fim milanese prevede di scorporare i nodi della trattativa con uno schema che rinvii al prossimo ottobre e a livello nazionale la discussione sulle strategie industriali, affrontando nel frattempo i problemi occupazionali, di organizzazione del lavoro e di efficienza degli stabilimenti.

Per quanto concerne la trattativa sulle strategie industriali, la Fim rinvia la discussione alla consegna al Cipi da parte della Fiat del piano industriale.

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.

Si chiama Rolex 1002. Lo cassa "Oyster" scavata in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 100 mt. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo 18 ct 750 e in metallo nobile prezioso, con bracciali "Oyster" e "Jubile"

Illustrato il modello G 1002 con bracciale "Oyster"

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Antua - Via Roma 28
Alessandria: Giolgetti - Via Milano 11
Asti: Tramelli - Via De Tillier 39
Aosta: Zanchetti - Via Cavour 58
Asti: Bisti - Corso Alfieri 270
Biella: Bogliotti Gioielli - Via Italia 11 D
Casale Monferrato: Sacchi - Via Mameli 11
Cortmayeur: Travaglia - Via Roma
Cuneo: Vasallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Gioie Fiorio - Via Cozzo 22
Ivrea: Cobono - Corso Nigra 2°
Novara: Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Bozzo - Viale Saffi 39
Saremo: Abate - Corso Imperiale 3
Savona: Degiuntup - Piazza Mameli 22 R
Vercelli: Bianchi - Corso De Rege 2

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo Arca 27. Gli unici documenti cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote del Fondo Arca 27 sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 31/3/97 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai numeri 662 e 663.

UN NUOVO FONDO DI INVESTIMENTO CON PIANO DI ACCUMULO A PICCOLE RATE E SENZA ACCONTO

ARCA 27

UNA COPERTURA ASSICURATIVA DELLE "GENERALI" SUL COMPLETAMENTO DEL PIANO SENZA ALCUNA SPESA

Da oggi per farti un capitale basta partire da 27. Anche con 100.000 lire al mese puoi entrare in un fondo di investimento azionario ad accumulazione proposto dalla tua Banca Popolare e godere di un'assicurazione sulla vita e sull'invalidità permanente. Con Arca 27 puoi costruire un patrimonio senza spendere un patrimonio per guardare gli anni futuri con maggiore tranquillità.

Arca 27, gratuitamente e senza particolari formalità, ti offre una polizza delle Assicurazioni Generali contro il rischio di interruzione del piano di investimento. Bastano 100.000 lire al mese per godere dell'esperienza e professionalità dei fondi Arca, della tradizionale cura per il risparmio delle Banche Popolari, della garanzia di una grande compagnia di assicurazione.

ARCA 27. UN FONDO POPOLARE, UN FONDO ASSICURATO

Prospetto informativo e sottoscrizioni presso la tua Banca Popolare:

Piemonte
Banca Popolare di Intra
Lombardia
Banca Agricola Mantovana • Banca Cooperativa Valgrebbana • Banca di Credito di Bedizzole • Banca Popolare Cremasca • Banca Popolare Commercio e Industria • Banca Popolare di Abbiategrasso • Banca Popolare di Bergamo • Banca Popolare di Crema • Banca Popolare di Cremona • Banca Popolare di Lodi • Banca Popolare di Sondrio • Banca Popolare di Vigevano • Credito Varesino
Veneto
Banca Agricola Popolare di Canaro • Banca Antoniana di Padova e Trieste • Banca Popolare "C. Finco" di Cittadella • Banca Popolare dell'Alto Vicentino • Banca Popolare di Asiago • Mediocredito • Banca Popolare di Cividalese • Banca Popolare di Marostica • Banca Popolare di Montebelluna • Banca Popolare di Vicenza • Banca Popolare di Verona • Banca Popolare Veneta • Banca Popolare di Vicenza • Banca Popolare di Intra • Banca Popolare di Valdagno • Banca Popolare di Verona • Banco Popolare di Verona • Banca Popolare di Vicenza • Banca Popolare Santa Giuliana Pordenone
Trentino Alto Adige
Banca Popolare di Bolzano
Friuli Venezia Giulia
Banca Cooperativa Operaia Pordenone • Banca Popolare di Cividale • Banca Popolare di Palmanova
Emilia Romagna
Banca Cooperativa di Imola • Banca di Piacenza • Banca Cesare di Bologna • Banco Popolare Cooperativo di Bagnacavallo e Lugagnano • Banco Popolare dell'Emilia • Banca Popolare di Bologna • Banca Popolare di Cesena • Banca Popolare di Lodi • Banca Popolare di Ravenna • Banca Popolare di S. Felice sul Panaro • Banca Popolare di Ravenna • Banca Popolare di Vignola Emilia • Banca Popolare Val Taro
Toscana
Banca Cooperativa di Cascia Montelupo e Vinci • Banco Popolare Agricolo di Lucca • Banca Popolare di Cortona
Umbria
Banca Popolare di Civitella Tuderna • Banca Popolare di Todi
Marche
Banca Popolare di Ancona • Banca Popolare Pesarese
Lazio
Banca Cooperativa Cassino Montelupo • Banca Cooperativa "Pio X" - Velletri • Banca di Credito Popolare - Roma • Banca Popolare di Anzio • Banca Popolare di Fondi • Banca Popolare di Terracina
Abruzzo
Banca Popolare di Teramano • Banca Popolare della Marsica
Puglia
Banca Popolare Andriese - Andria • Banca Popolare della Murgia • Banca Popolare di Ancona • Banca Popolare di Bari • Banca Popolare di Brindisi • Banca Popolare di Parabita e Aradeo • Banca Credito Popolare Salentino
Campania
Banca Cooperativa "Nicola Morlano" - Pignataro • Banca di Credito Popolare - Torre del Greco • Banca Popolare dell'Irpinia • Banco Popolare di Napoli
Basilicata
Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano
Calabria
Banca Popolare di Nicastro - Lamezia Terme
Sicilia
Banca Popolare di Ragusa • Banca Popolare di Siracusa • Banca Popolare Sanfr. Venerio - Acireale
Sardegna
Banco Popolare di Sassari

INVESTE PER TE

AVVERTENZE: l'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la borsa sulla convenienza dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad essa relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che ne hanno sottoscritto. L'investimento nel fondo non può essere considerato in non previa consultazione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessario

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAFFARI 88.12 Sterla adiacente ingresso Malaussena d'Angelo signorile ingresso 4 camere salone cucina 2 servizi mutuo.
CASAFFARI 88.12 libero C. Paolo ingresso 4 camere cucina abitabile servizi ampio 5 milioni equo d'epoca.
CASAFFARI 88.12 ebanista Valperga in stabile signorile ingresso living 3 camere ampio salone cucina servizi nuovo.
CASAFFARI 88.12 S. Ampio ingresso camere cucina servizi luminoso prezzo affare L. 19 milioni anticipo L. 1 milione
CASAFFARI 88.12 libero Aosta ampio ingresso camere cucina abitabile bagno anticipo L. 4 milioni. Vendi subito
CASAFFARI 88.12 libero Crocetta doppio ingresso 3 camere cucina bagno buone condizioni anticipo L. 5 milioni
CASAFFARI 88.12 libero corso Racconigi ristrutturato ingresso 2 camere ampia cucina servizi anticipo L. 9 milioni
CASAFFARI 88.12 libero S. Rita piano alto ingresso living 3 camere livello servizi interno anticipo L. 10 milioni
CASAFFARI 88.12 zona Millefonti alloggio mansardato ingresso 3 camere angolo cottura bagno L. 38 milioni mutui
CASAFFARI 88.12 libero Lucania recente ingresso camere livello cucinino servizi accessorio minimo anticipo 10%
CASAFFARI 88.12 libero Pozzo Strada ingresso 3 camere livello servizi ascensore anticipo L. 9 milioni circa
CASAFFARI 88.12 libero Cenisio casa decorosa ristrutturabile mansardata con servizi box servizi L. 19 milioni disponibili.
CASAFFARI 88.12 libero Borgo Vittoria in stabile medio ingresso camere livello servizi mutuo a disposizione.
CASAFFARI 88.12 libero Brissi via Cardinal ingresso soggiorno 2 camere livello servizi aperti soleggiatissimi.
CASAFFARI 88.12 libero Barriera di Milano piano alto ingresso 3 camere livello servizi ristrutturabile mutui
CASALEGNO 810.8484 via Bologna libero recente 4 camere livello cucinino bagno piano alto con ascensore.
CASALEGNO 863.062 Cavoretto casa indipendente libera 3 alloggi 13 vani servizi giardino garage cantina.
CASASTANDAR 581.1758 libero via Cibrario 3 camere cucina bagno mq 90 L. 28 milioni + atto L. 326 mila/mese. Affare
CASASTANDAR 545.344 libero piazza Carlo Agnelli camere livello cucinino-bagno terzo ascensore L. 38 milioni mutuo.
CARCINE VIGA libero ampio 2 camere livello cucinetta bagno minimo anticipo. Cassa Risparmio Torino 592 668.
CASETTA con 3 alloggi libera dimensioni ristrutturata Madonna Campagna per 1018 5 vani e doppi servizi giardino con piano ornamentale box quadruplo. e Perotti 839.5830.
CASETTA indipendente Gassino soleggiatissimo 3 camere cucina 2 servizi rifinitissima cantina Banca Dati 506 845
CASETTA parzialmente libera zona Martinetto composta da 2 alloggi più locale vari ripiano o abitazione a contratto Banca Dati 506 848
CASTAGNOLE Pertusine vendo villetta a schiera su 2 piani con box L. 135 milioni mutuo agevolato. La Cittadella 812.260.
CASTELLO nel IX secolo 20 km dal centro, ristrutturato indipendente, residenza di prestigio, 6000 mq parco scuderie piscina. Trattative riservate. Tel 505 677.
CAVORETTO strada De Valle signorile villetta 4 camere cucina 3 servizi box 3 auto L. 420 milioni. Tel 521 4780

CAVORETTO-Terrazza vita signorile panoramica per nucleo familiare su 2 piani mq 400 garage giardino mq 3000 con piante pregiate. Richiesta vostra L. 670 milioni. Arlaia 598.907 - 597.774.

CENTRALI libero via Bava 19 alloggi a piano aperti con area parcheggio privata immediate disponibili da 460 mq a 2000 mq Palazzo recente prestigioso, piano con ascensore, mutuo bancario. Tel 557.6856.
CENTRALISSIMO via Andrea Doria piano 4° due camere cucina servizio vuoto L. 30 milioni. Arlaia 598.907 - 597.774.
CENTRO IMMOBILIARE palazzo sede corso Gruppo alloggi liberi abitabili 1-2-3 camere da ristrutturare da L. 24 milioni. Tel 548.153 - 516.229
CENTRO IMMOBILIARE vende libero via Della Rocca camera soggiorno cucinetta servizi ingresso Tel 548.153.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero C. Pisa signorile vendo 3 camere cucina box servizi doppi Tel 516 229 - 548.153
CENTRO IMMOBILIARE vende libero corso Massimo adiacenze salone 3 camere cucina ascensori parzialmente da ristrutturare L. 170 milioni. Tel. 516 229.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero corso Giulio adiacenti 3 camere cucina servizi vendesi vendesi disponibile L. 191 milioni Tel 548.153 - 516.229.
CENTRO IMMOBILIARE libero in palazzina piccolissima strada Pontevecchio mq 200 totalmente divisibile posti auto giardino L. 360 milioni Tel 548.153 - 516.229.
CENTRO IMMOBILIARE Pino Torinese libero in palazzina 3 camere cucina servizi L. 87 milioni Tel 548 153.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero ristrutturato borgo Vittoria camere livello cucinetto bagno. Tel. 516.229

CENTRO via Carlo Alberto 44 nuovi monolocali ristrutturati liberi varie metrature in stabile signorile con ascensore. Edicasa 548 154
CENTRO libero ristrutturato 1800 soggiorno 3 camere cucinotto 2 servizi box lavatoio Edim Tel. 512.012.
COLLEGNO alloggio 2 camere livello cucinino bagno e cantina mq 60 L. 17 milioni Mercis 859.6149.
COLLEGNO da impresa salone camere cucina bagno, mansarda 3 vani servizio fermo autonomo box mutuo. T. 780.3050.
COLLINA di Castiglione Torinese vendesi nuova villetta 3 camere cucinino 3 servizi 3 posti auto. Tel. 360 183.

CONSULEDILE A 533 327 tranquillo corso Svizzera 88 camera cucina servizio L. 14 milioni; 2 camere cucina servizio L. 22 milioni; vari negozi

CONSULEDILE A 533 327 via Belfiore 20 (Porta Palazzo) 2 camere cucina bagno da L. 20 milioni; 3 camere cucina bagno da L. 40 milioni, mansarde da L. 9 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Pisacane 19 soddotti 1-3 camere cucina bagno da L. 31 milioni Mutuo 75%.
CONSULEDILE 533 327 libero via S. Chiara 7 camere cucina ingresso bagno cantina L. 31 milioni.
CONSULEDILE 533 322 via Carignano nicchiera, camere livello cucinino ingresso bagno L. 32 milioni.

CONTI 577.290 Crocetta adiacenze corso Duca Abruzzi 3 camere livello cucinino servizi L. 58 milioni mutuo agevolato.
CONTI 577.290 corso Racconigi adiacenze libero soggiorno 2 camere cucinetta 2 servizi L. 65 milioni mutuo.
CONTI 577.290 adiacenze corso Traiano libero recente camere livello cucinino servizi L. 95 milioni più mutuo.
CONTI 577.290 S. Salvario libero ampio ingresso 2 camere livello cucinino servizi L. 58 milioni mutuo.
CONVENIENTE via Cuneo 211 camere livello cucinino ingresso bagno; 3 camere livello ingresso bagno. Box auto grande Tel. 557.6858.
CORSO Adriatico 7 camere anello servizi abitate moderna ristrutturazione occupato eccezionale vendo. Tel. 535.001.
CORSO Agnelli libero spettacolo signorile 3 camere livello cucinino piano alto Montecuccolo tel. 351 332
CORSO Ferrucci adiacenze in posizione panoramica e soleggiata camere livello vendo libero. Tel. 306.258.
CORSO Lecce classe abitare libero alle 4 camere cucina ripostigli tre e 2 camere livello servizi. Tel. 747.729.
CORSO Lombardia vuoto luminoso mq 75: 2 camere cucina servizi accettasi fermo mutuo. Casamercatodue 767.668.
CORSO Marconi (via Vittorio Amedeo) salone 3 camere cucina doppi servizi Tel. Studio A.T. 832.327.
CORSO Ortigara 144 ventesimi alloggio camere livello servizi 4° piano senza ascensore. Tel. Immobiliare 810.368

CORSO Peschiera adiacenze libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi giardino L. 60 milioni. Belm 447.1238.
CORSO Sebastopoli adiacenze nuova in palazzina splendida 2 camere cucina bagno servizi per intenditori. Tel. 390.208.
CORSO Tortona libero camere livello cucinino ingresso bagno L. 70 milioni cointassi già mutuo L. 300 mila mensili. Tel 55.75.956
CORSO Traiano fronte Fiat L. 80 milioni recente camere cucina bagno 6° piano ascens. Tel. 521.4780.
CORSO Vittorio vi stabile prestigioso appartamenti liberi soggiorno camere cucina e servizi. Edicasa 548.154.
CROCETTA corso Ferrara libero signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi L. 295 milioni Belm 65.450
CROCETTA libero reception 1° piano ascensore ufficio 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 servizi box. Belm 445.400.
CROCETTA libero casa d'epoca medio signorile ingresso salone camere cucina finestre L. 198 milioni. Fino 505.591.
CROCETTA vero affare 3 camere cucina servizi vendo Sic 532 080 solo 30% contanti resto rateizzati.
CROCETTA via Tommaso piano alto terrazza bagno ascensore 4 camere cucina rifinitissimo L. 70 milioni. Tel. 521 4780.

ECCOCASA 562.288 S. Salvario via Pallieri libero ristrutturato 4 camere finestre cucinino biservizi lavanderia posto auto 185 mq L. 180 milioni

EDILCASE 548.154 libero corso Vittorio signorile 4° piano ascensore ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi.
EDILCASE 548.154 borgata Vittoria in stabile recente alloggi al 6° piano di ingresso camere cucina bagno terrazzo.
EDILCASE 548.154 recente corso Tassoni libero fine '98 ingresso camere livello cucinino bagno affare.
EDILCASE 548.154 via S. Marino signorile del '74 ingresso salottino 3 camere cucina balconi box auto mutuo
EDILCASE 548.154 via Zumaglia libero 3° piano camere livello cucinino bagno mq 57 ottimo prezzo.
EDILCASE 548.154 C. Dogliani 8° piano ascensore recente camere cucinetta bagno affare davvero.
EDILCASE 548.154 zona Campidoglio libero 3° piano ristrutturato camere cucina bagno prezzo interessante.
EDILFIDUCIARIA Crocetta via Cibrario libero salone camera cucina bagno. Tel. 513 853.
EDILFIDUCIARIA libero S. Rita 1 camera anello cucinino servizi mutui disponibili. Tel 512 853
EDILFIDUCIARIA Vanchiglia libero 1 camera cucina servizi L. 24 milioni a 500 mila. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA adiacenze Montevecchio ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 59 milioni 600 mila. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA Borgata libero ottimi sud 2 camere livello cucinino servizi. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA Irma villa ora palazzina mq 300 giardino lavanderia indipendente rifinitissima. Tel. 513.853.
ELEGANTI ville in nuovo complesso a schiera via Rivoli e Villarbasse con giardini privati, riservatezza. Materiali e stabile acquistato. 609 510 077.
EMME libero barriera Milano piano alto ampio ingresso 4 camere cucina servizi L. 135 milioni cointassi. Tel. 512.013.
EMME libero corso Regina 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo metano L. 82 milioni. Tel 512 012.
EMME libero corni, via Giardini Reali signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi piano alto ottima vista Tel. 512.012.
EMME libero corso Rosselli signorile camere livello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Tel. 512.012.

(continua)

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»

Polizza assicurativa per un anno acquistando i nostri portoncini blindati

REALE MUTUA

Oggi il segretario di Stato a Bruxelles dopo i colloqui con i leader Urss

EUROMISSILI, LA PAROLA ALLA NATO

Shultz consulta gli alleati occidentali sulle nuove proposte di Gorbaciov

Il capo della diplomazia Usa: «L'accordo è a portata di mano». Per le armi a corto raggio occorrono ancora seri sforzi

BRUXELLES — Stamani, alle nove in punto, il segretario di Stato Shultz ha fatto il suo ingresso nel quartier generale della Nato a Bruxelles. Reduce da Mosca, e prima di raggiungere Washington, Shultz ha spiegato ai partners della Nato l'esito dei colloqui con il leader sovietico Mikhail Gorbaciov e con il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze. Hanno ascoltato la sua relazione i ministri degli Esteri di Italia, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Lussemburgo, Norvegia. Dal consulto Nato è attesa una risposta all'«opzione zero» offerta a Shultz da Gorbaciov. Il leader sovietico è andato più in là del previsto, dichiarandosi disponibile, entro un anno dal raggiungimento di un accordo per lo smantellamento degli euromissili, anche a distruggere i missili a corto raggio presenti in Europa dell'Est, se gli occidentali faranno altrettanto. E' un tema delicato: nel settore dei missili a corto raggio la superiorità sovietica è indiscussa e la proposta di Gorbaciov di una parità a livello zero è indubbiamente una concessione. Per l'Europa occidentale si tratta però di pensare al suo futuro in termini nuovi: senza ombrello nucleare, potrebbe essere esposta al ricatto della schiacciante superiorità sovietica nel settore degli armamenti convenzionali. E' quindi facile prevedere che il dibattito in sede Nato sarà vivace e non mancheranno riserve e resistenze.

La visita di Shultz a Mosca, durata tre giorni, sembra avere reso un accordo sui missili a medio raggio in Europa più probabile. Ieri il segretario di Stato ha detto che l'accordo per l'eliminazione dei missili a medio raggio dal teatro europeo, che verosimilmente condurrà a un nuovo vertice tra i capi delle due grandi potenze, «è a portata di mano». Tanto Shultz che Shevardnadze, però, hanno detto ai giornalisti che resta da compiere un duro lavoro prima che l'accordo possa in effetti essere firmato.

Shultz, nella conferenza stampa tenuta ieri a Mosca prima di partire per Bruxelles, ha aggiunto che, nonostante la nuova proposta formulata ieri da Gorbaciov, la questione degli «SS-12» e degli «SS-23» sovietici a corto raggio resta l'ostacolo maggiore al raggiungimento di un accordo. A sua volta Shevardnadze ha detto che esistono «prospettive piuttosto buone» per un vertice a Washington tra Reagan e Gorbaciov, ma ha aggiunto che bisogna «rimboccarsi le maniche e lavorare».

Shultz ha detto che la nuova proposta sovietica riprende la formula del vertice di Reykjavik, che lasciava all'Unione Sovietica cento testate nucleari a medio raggio in Asia e agli Stati Uniti cento testate nucleari sul proprio territorio, ma ha aggiunto che i sovietici sarebbero disposti a inserire nell'accordo l'eliminazione dei loro missili a corto raggio dalla Cecoslovacchia e dalla Germania Orientale. Shultz ha detto che obiettivo dei negoziati sui missili a corto raggio è la loro completa eliminazione in capo a un anno, ma non ha voluto fornire una valutazione della proposta sovietica, rimandandola a dopo l'incontro di oggi con gli alleati.

Shultz ha anche detto che gli Stati Uniti, nel corso dei colloqui di Mosca, hanno proposto un compromesso sulle armi strategiche, offrendo ai sovietici un accordo per il rispetto del trattato antibalistico del '72 per sette anni, durante i quali le due parti procederanno alla riduzione del 50% dei propri missili nucleari strategici. A Reykjavik i sovietici avevano proposto un accordo per il rispetto del trattato per dieci anni.

LA TASS ACCUSA INTESA LONTANA

MOSCA — La posizione del segretario di Stato americano Shultz sul controllo degli armamenti è inadeguata per qualsiasi tipo di accordo. Su questa tesi concordano due commenti diffusi ieri sera l'uno dalla «Tass» e l'altro dalla «Novosti».

Emerge in particolare il disappunto per il rifiuto di Shultz di dare immediato appoggio, senza consultare la Nato, alla proposta del segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, di eliminare tutti i missili a medio ed a corto raggio dall'Europa, sia sovietici sia americani.

«Quello che ha detto Shultz — scrive la "Tass" — mostra che gli Usa apparentemente non hanno ancora deciso il loro atteggiamento nei confronti delle proposte sovietiche. In ogni caso, i punti di vista espressi a Mosca dal segretario di Stato Usa non rappresentano una base per un eventuale accordo».

Alla «Tass» ha fatto eco la «Novosti» che ha definito «una scusa che non regge» la «pretesa» di Shultz di consultare la Nato. «Affermare che la visita ha dato grandi risultati sarebbe prematuro per il fatto che c'è poco di nuovo in quello che Shultz ha portato con sé a Mosca», afferma la «Novosti».

Le critiche contrastano con l'ottimismo mostrato da Shevardnadze. Prima dell'ultimo incontro con Shultz, si è detto ottimista sulla possibilità che entro l'anno un vertice possa aver luogo a Washington perché ci sono stati «sostanziali progressi» verso un accordo sulla eliminazione dei missili a media portata dall'Europa.

Intanto, la televisione sovietica ha trasmesso ieri sera una lunga intervista (62 minuti) a George Shultz, durante la quale il segretario di Stato americano ha spiegato di essere stato mandato da Reagan a compiere «una missione di pace». Rispondendo alle domande del commentatore politico Valentin Zorin, Shultz ha affermato: «Gli Stati Uniti vogliono la pace nel mondo. Vogliono che le relazioni con il vostro Paese siano più costruttive, più stabili, più portatrici di pace. Questo è il nostro obiettivo, e sono sicuro che lo condividete». La fiducia di Washington nei confronti di Mosca, ha aggiunto però il segretario di Stato americano, è stata minata dalla prolungata occupazione sovietica dell'Afghanistan, dall'arresto ingiustificato del giornalista Nicholas Daniloff e dalle «inaccettabili» attività di spionaggio.

Usa, Amy Carter assolta aveva protestato contro la Cia

NEW YORK — La diciannovenne Amy, figlia dell'ex presidente Carter, il leader radicale Abbie Hoffman e tredici studenti universitari sono stati assolti dalla corte distrettuale di Northampton (Massachusetts) dalle accuse di «condotta disordinata» e «violazione di proprietà privata» relative a un'accesa dimostrazione di protesta contro la Cia, inscenata lo scorso 24 novembre nel campus della università di Amherst.

Canada, minatori bloccati a 500 metri di profondità

MURDOCHVILLE (Canada) — Venti minatori sono bloccati da ieri a oltre 500 metri di profondità a causa di un incendio scoppiato in una miniera di rame della città canadese di Murdochville (Quebec), dove, sempre per un incendio, era morto un minatore due settimane fa. L'incendio è divampato in un camion, durante i lavori di sgombero della miniera, resisi necessari in seguito all'incendio del primo aprile scorso, quando un minatore era morto ed altri 56 erano rimasti bloccati per 24 ore.

Bomba esplode in Perù poliziotto ucciso, 12 feriti

LIMA — Una bomba sistemata da terroristi del movimento maoista «Sendero luminoso» è esplosa in una località turistica nelle vicinanze di Huaraz, nelle Ande, uccidendo un poliziotto e ferendo 12 persone. In un'altra zona del Perù, due formazioni ribelli di circa 50 elementi ciascuna hanno attaccato due aziende agricole nelle vicinanze di Huancayo. Negli scontri a fuoco un ingegnere è rimasto ucciso.

Esplosione in tribunale Usa un morto e 16 feriti

NEW YORK — Una bomba esplosa in un tribunale di Kokomo, nello Stato dell'Indiana, ha ucciso l'uomo che aveva introdotto l'esplosivo nell'edificio e ferito altre 15 persone. La vittima, Robert Gray, 37 anni, in libertà dietro cauzione, doveva essere processato per spaccio dell'allucinogeno «Lsd».

Con le cassette i commercianti vendono di tutto

LA PUBBLICITA' SCEGLIE IL VIDEO

Dai vestiti alle case, alle crociere di lusso

NEW YORK — Le video cassette, che una volta erano associate soprattutto ai classici di Hollywood, alla musica rock e alle lezioni di aerobica, si stanno affermando negli Stati Uniti come uno strumento fondamentale per la vendita di ogni genere di prodotto, dalla moda alle crociere di lusso.

Aziende alimentari diffondono cassette con suggerimenti su come utilizzare gli avanzi. Compagnie di viaggio producono video di porti tropicali, spiagge lussureggianti e città esotiche.

Chi cerca casa può operare una selezione preventiva delle proprietà in vendita, attraverso il video, per decidere di visitare solo le più interessanti.

Il video diventa sempre di più un supporto e spesso un sostituto, di cataloghi, brochure e, in genere, di tutto il tradizionale materiale stampato di promozione commerciale.

Alcuni video sono orientati direttamente sul consumatore, per una visione casalinga o all'interno di grandi magazzini e altri mercati commerciali. In altri casi sono destinati all'addestramento del personale, all'illustrazione di forme di investimento o alla documentazione in occasione di fiere commerciali.

«Il bello del video — rileva Stephan Rosenfeld, un consulente del settore — è che non c'è bisogno di raccontare. Si guarda e si commenta».

Norma Kamali, disegnatrice di moda, ha usato il video come localizzatore dell'attenzione nella sua elegante boutique di Manhattan. Impilati nella vetrina principale, numerosi schermi mostrano i modelli della collezione e le relative videocassette possono essere noleggiate anche a domicilio, ad un prezzo di dieci dollari che viene sottratto dal primo eventuale acquisto per corrispondenza.

I video, che durano dai 15 ai 30 minuti, sono costruiti come dei veri e propri film, con un copione recitato da attrici che indossano i modelli del designer. E' come guardare un catalogo vivente, nel quale abiti e tessuti si possono vedere in azione e da tutti gli angoli, invece che immobili in una posa.

Una società, la «Nova Company», ha una filiale denominata «Catena video per il consumatore» che si occupa di portare nelle case della gente i video commerciali, abbinandoli alle più popolari videocassette da noleggio. In questo modo è possibile puntare con estrema precisione la fascia di mercato che si vuole raggiungere con il proprio messaggio, scegliendo con cura il tipo di video da distribuire in un particolare quartiere.

Grande successo ha ottenuto per esempio un video sulla linea moda «Coca-cola» della «Murjani», una organizzazione di vendita per corrispondenza.

Un'inchiesta ha dimostrato che il due per cento delle persone che hanno visto il video ha acquistato qualcuno dei prodotti per posta ed un altro dieci per cento ne ha comperati direttamente al negozio.

Un'altra area che offre grandi prospettive è quella del video per il lancio di un prodotto o di un servizio nuovo, di cui ora viene data notizia, invece che con il tradizionale comunicato stampa, con un breve filmato che può essere trasmesso dagli stessi telegiornali.

Il settore è tanto promettente che già sono nate compagnie specializzate e la «Mediafilm» di New York ha appena annunciato un servizio che informa le redazioni giornalistiche televisive sui comunicati-video disponibili sul mercato.

«Non si tratta di farli passare come 'notizie' o di imporli alle redazioni — afferma il vice presidente di 'Mediafilm', Robert Frump —, ma questa è sicuramente la nuova generazione delle pubbliche relazioni».

Rivelazioni del quotidiano di Caracas «El Diario»

PROTETTA DALLA LOGGIA «P2» LA LATITANZA DI DELLE CHIAIE?

CARACAS — Un articolo, pubblicato ieri a tutta pagina dal quotidiano «El Diario de Caracas», pone inquietanti interrogativi sulle attività svolte da Stefano Delle Chiaie, durante i suoi tre anni in Venezuela. Il terrorista nero, secondo «El Diario», disponeva di una lunga lista di italiani residenti in Venezuela. Ed inoltre il marito del suo arresto a Caracas non sarebbe da attribuire alla «Disip» (direzione servizio informazione e prevenzione) venezuelana, ma alla statunitense «Dea» (ente per la lotta agli stupefacenti) ed alla polizia italiana. Infine la sua cattura non ha avuto fasi drammatiche, non è avvenuta nel luogo indicato dalla polizia locale e le abitudini dell'arrestato non erano affatto quelle descritte dalla polizia.

Citando «fonti confidenziali», la giornalista del «Diario» sostiene che Delle Chiaie ha avuto la lista dei 13.500 italiani, completa di nomi indirizzi e occupazioni, «attraverso una funzionaria del consolato d'Italia che a sua volta sarebbe la moglie di uno dei neofascisti italiani militanti del gruppo 'Avanguardia nazionale'».

Il Consolato Generale d'Italia a Caracas ha precisato ieri che esiste effettivamente una lista di elettori con circa 7 mila nominativi, redatta a suo tempo per l'organizzazione della recente elezione dei «comitati consolari per l'emigrazione italiana».

Il consolato ha anche precisato che tale lista era pubblica, per disposizioni ministeriali, e pertanto accessibile a chiunque ne avesse interesse.

La «Disip», sostiene poi il quotidiano, fu informata della «Dea», che indagava sulle possibili attività nel traffico di stupefacenti di Delle Chiaie, della sua presenza in Venezuela. Da parte sua la polizia italiana ne era venuta a conoscenza intercettando una telefonata in Italia del presunto terrorista.

La polizia venezuelana, sottolinea infine citata dal quotidiano, «si è affrettata a rimandare Stefano Delle Chiaie in Italia, perché non sapeva che cosa chiedergli o perché non aveva interesse a farlo».

Molto debole, continua il giornale, è la spiegazione che il presunto terrorista è stato espulso «perché senza documenti» (aveva documenti falsi) in quanto «si presume che il governo venezuelano, quando meno, doveva essere interessato a quello che stava tramando Delle Chiaie nel Paese ed ai contatti che egli aveva. Un individuo come questo non sta mai solo».

La stessa fonte confidenziale del «Diario» accenna quindi ai rapporti che Delle Chiaie avrebbe avuto in Venezuela con appartenenti alla loggia «P.2».

«A tale proposito la polizia italiana — aggiunge il quotidiano — non scarta l'ipotesi che Gelli si trovi oggi molto protetto in Sud America e forse in Venezuela».

Nelle Filippine scoperto e sventato un altro colpo di stato

AQUINO DOVEVA ESSERE UCCISA

Colonnello traditore al comando di una squadra di killers

MANILA — Il quotidiano «Chronicle» di Manila pubblica nella edizione odierna la notizia secondo cui il presidente Corazon Aquino sarebbe stata l'obiettivo di una squadra di assassini capeggiata da un colonnello rinnegato. L'azione del commando doveva costituire il «clou» di un progetto di colpo di stato sventato la settimana scorsa nelle Filippine.

La notizia pubblicata dal «Chronicle» precisa che il complotto prevedeva una operazione in tre direzioni. L'occupazione di una scuola internazionale e il sequestro della sede centrale dell'emittente statale radio-televisiva: attuati come diversivi per distogliere l'attenzione dalla terza e più incisiva azione, in cui la squadra, capeggiata dal tenente colonnello Reynaldo Cabaatan, avrebbe dovuto portare di uccidere la Aquino, Ramos ed il ministro della difesa, Rafael Ileto.

L'ufficiale, chiamato in causa da queste informazioni, che il giornale afferma di avere raccolto in ambienti solitamente bene informati e attendibili, ha recisamente smentito di essere stato coinvolto in una qualsiasi forma di progetto sovversivo.

Il colonnello ha a sua volta accusato il capo di stato maggiore, generale Fidel Ramos, di spargere queste voci infondate e false per preparare il terreno alla conquista del potere da parte dall'apparato militare del Paese.

Nessuna reazione o commento immediati invece sono venuti da parte del portavoce del governo e dello Stato Maggiore della difesa.

Mercoledì scorso Ileto aveva detto ai giornalisti che le notizie sul presunto complotto erano basate su voci non confermate, pur ammettendo che nell'ultimo fine settimana un certo numero di unità militari erano state messe in stato di allarme come misura precauzionale.

«Chronicle», nella sua esposizione dei fatti, dice che un sottufficiale avrebbe dovuto capeggiare la squadra destinata ad occupare la scuola internazionale, frequentata da 2500 studenti di almeno 50 nazionalità. Un altro colonnello, Rolando Abadilla, avrebbe dovuto capeggiare un drappello con il compito di sequestrare la principale emittente radio-televisiva del Paese.

I due ufficiali superiori sono ricercati dalle autorità filippine in relazione ad un altro fallito tentativo di colpo di stato, effettuato il 27 gennaio scorso con attacchi a installazioni militari e sedi di giornali e radio-tv nella capitale. Secondo il governo, quegli attacchi avevano lo scopo di restaurare il regime di Ferdinand Marcos, il presidente deposto l'anno scorso ed attualmente in esilio nelle Hawai.

SONO 2 I VIRUS DELL'AIDS ALLARME PER LE ANALISI

(Segue dalla 1ª pagina)

cia, Svezia e Germania. Si tratta per ora di un piccolo numero di malati ma c'è motivo di temere che il contagio si sparga anche nel resto d'Europa.

Una relazione del professor Montagnier sulle sue ultime scoperte è stata pubblicata dalla rivista scientifica britannica «Nature». I due virus, egli sostiene, appartengono alla stessa famiglia ma sono talmente diversi che non possono essere considerati soltanto varietà dello stesso tipo. La sua opinione è che possano essersi sviluppati da un «progenitore» virale comune. Entrambi esistono da molti anni anche se sfuggivano ai metodi di analisi del sangue impiegati fino a poco tempo fa. La morte dei pazienti veniva attribuita a cancro o ad altre ragioni.

Sempre secondo il professor Montagnier, l'epidemia degli ultimi anni è stata provocata dalla emigrazione delle popolazioni rurali dell'Africa verso la città, dove il virus si è sparso rapidamente.

L'incubazione della malattia, ha aggiunto, potrebbe essere molto più lunga di quanto si creda. Ha citato il caso di un paziente portoghese residente in Francia, che vent'anni fa è vissuto in Africa e da allora non ha più avuto rapporti sessuali. «Se quest'uomo dice la verità — ha affermato — si dovrebbe concludere che il periodo di incubazione è durato 20 anni».

A chi si rivolgono gli uomini d'affari attesi in Canada?

Chiaro! Alla Swissair.

Chi per i suoi affari è chiamato da Torino nel Canada, dal 4 maggio 1987 trova nella Swissair il partner ideale, affidabile e competente. Infatti, grazie al nuovo volo del mattino per la Svizzera, ogni giorno feriale ha la possibilità di prendere subito a Zurigo la coincidenza più rapida per arrivare nonstop a Montreal o proseguire per Toronto. Non c'è quindi da meravigliarsi se ben presto la Swissair sarà altamente quotata anche a Torino.

swissair

GIORNO DOPO GIORNO, CHILOMETRO DOPO CHILOMETRO.

PROTEZIONE PURA.

SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O. E' il nuovo olio multigrado con base sintetica per propulsori turbodiesel di elevate prestazioni. Nella sua formulazione la ricerca Esso ha condensato tutta la protezione necessaria sia al motore che al turbocompressore. Synthetic Turbo Diesel M.O. conserva in pieno le sue caratteristiche tra un cambio e l'altro, mantenendo il motore pulito e scattante, a tutte le temperature e in ogni condizione di guida.

ESSO SUPER OIL.
E' un olio multigrado superpremium per tutti i motori a benzina, anche i più spinti e turbocompressi. Assicura sia un facile avviamento a freddo che una ottimale protezione alle più alte temperature.
Ambedue questi oli contengono l'esclusivo "friction modifier", che riduce l'attrito interno del motore, migliorandone il rendimento e contribuendo al risparmio di carburante; superano con ampio margine le più severe specifiche dei costruttori d'auto europei.
SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O. ed **ESSO SUPER OIL**, giorno dopo giorno e chilometro dopo chilometro sono protezione pura per ogni motore.

Esso

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE Nuovo 5. Pilo conveniantissimo camera matrim.singolo cottura 2 bagni L. 53 milioni Tel. 512.012.

AFFARE stabile via M. Cristina ampio salone 3 camere cucina 2 bagni ottimo uso ufficio L. 134 milioni Tel. 512.012.

AFFARE libero via Lanzo 2 camere cucina bagno posto auto L. 55 milioni Tel. 512.012.

AFFARE occupato via Belfiore (corso Agnelli) 3 camere cucina bagno ottima rendita Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.476 libero via Fiadone (corso Grosseto) 2 camere soggiorno cucina servizi piano 5° cassa 15 anni ristrutturazione

EUROCASE B 513.681 libero stabile adiacente corso Tassoni salotto 2 camere cucina balcone servizi grande terrazzo.

EUROCASE C 513.748 libero soleggiato corso Brunelleschi panoramico 2 camere cucinotta servizi ristrutturato

EUROCASE D 513.720 libero Lagrolla 3 camere cucina servizi piano alto ascensore L. 60 milioni trattabili

EUROEDILE vendo libero ristrutturato con cassa corso Vercelli vicinato centro vendo Tel. 746.056

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Belgio corso Ghiaia in palina casa con mutuo centrale doppia cucina bagno mq 82. Affare L. 35 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Michelotti, piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Peschiera, via Calcaglio occasione in villetta casa pochi mezzi subito anche uffici mq 144 doppi ingressi 4 camere tinello cucinino 2 servizi cantina, occupata L. 78 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pisella mq 90 camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Nizza. Lingotto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Belfiore, via Bengasi recente quarto alto assoluto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Pozzo Strada lembi accettevo soleggiato camera tinello cucinino bagno mq 82. Occupato L. 54 milioni trattabili.

FIANO palazzina in costruzione alloggi varie metrature box auto posto autonomo telefono betonaggio C.E.I. 920.0432.

FIANO

vista di recente costruzione su 2 piani fuori terra mq 420 circa + seminterrato mq 185 e sottotetto mq 100 con terrazzo recintato mq 2000 Tel. 011 587.3306 ore ufficio

FIMINTER piazza Lagrange vicini alla nuova agenzia ristrutturati 150-200 mq abitabili piano Tel. 557.0081.

FIMINTER 581.759 attico corso Turati salone 2 camere cucina servizi terrazzo salone piccolo. Trattative riservate

FIMINTER 581.758 libero pari piazza Rivoli 2 camere cucina bagno bella casa 55 milioni mutuo centrale e mutuo al 9,5%

FIMINTER 581.759 libero Santa Rita decoroso 2 camere cucina bagno piano alto L. 15 milioni contanti e mutuo casa 9,5%

FIMINTER 581.760 libero pressi piazza Statuto recente soleggiato camere tinello bagno ottima soluzione per single medio agevole tutte mutuo agevolato permute

FIMINTER 585.007 zona Santissimo in casa decorosa alloggi liberi a piccoli 1-2-3 camere cucina abitabili anche da ristrutturare. Prezzi da L. 18 milioni anche senza garanzia ipotecaria con rate mensili a mutuo casa.

FIMINTER 585.002 libero via Parma cancello elettronico 2 camere cucina bagno 45 milioni. 10 milioni contanti e mutuo 9,5%.

FIMINTER 585.002 libero fine 87 corso Rosselli recente signorile 3 camere tinello servizi ottima casa mutuo al 10%.

FIMINTER 585.002 Crocetta libero 60 soggiorno tre camere cucina bagno box auto L. 30 milioni più mutuo agevolato al 10%.

FIMINTER 585.012 corso Brescia 3 camere cucina bagno nella casa ottimi investimento L. 21 milioni con 250 rate al mese

FIMINTER 595.273 libero piazza Santa Rita soggiorno 2 camere cucina bilocali buono stato L. 30 milioni e mutuo casa 9,5%.

FIMINTER 595.273 centralissimo via Po camera cucina bagno bella casa d'epoca ottima sistemazione mutuo casa 9,5%.

FIRIM 668.273 zona Centro vi mostro signorile palazzina appartamenti mansarda libero 2 salone pranzo 3 terrazzi box forte mutuo fondiario permuta

FIRIM 668.273 mostro subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza arredo con L. 350 mila mensili.

FIRIM 579.697 libero centrale corso fiat Uruguay salone camere bagno da ristrutturare L. 68 milioni mutuo casa al 10%.

FIRIM 584.887 libero p. Benefica salone 2 camere cucina bagni ottimamente ristrutturato L. 30 milioni mutuo casa

FIRIM 599.697 vita bilocale/2 abitabile Cassetta di recente e signorile costruzione mq coperti 783, box 6 auto, ipermetrie degli arredi, giardino mq 4000, Trattative riservate

FIRIM 599.697 zona Lungo Po Machiavelli piano alto salone 3 camere cucina bagni tipologia signorile veramente a terrazzo

FRAZIONIAMO Parella via Zumaglia 70 appartamenti 2-3-4 camere ristrutturazione da L. 16 milioni Tel. 598.787

G.E.A. 519.029 vendo libero quarto Carducci attico camere cucinino bagno tipologia signorile veramente a terrazzo

GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Monlecucco splendido libero 2 camere bagno cucinino bagno termo autonomo.

GESTIM libero Arenaria Stadio piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio mutuo. Tel. 850.3053.

GESTIM libero adiacente piazza Bernini ingresso camere cucina servizi L. 38 milioni trattabili. Tel. 850.3053.

GESTIM libero S. Rita piano alto senza ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, mutuo Tel. 850.3053.

GESTIM TRE libero adiacente piazza Bernini ingresso camere cucina bagno posto auto facili pagamenti Tel. 441.744

GESTIM TRE libero Mondovì in casa di ingresso 3 camere cucina bagno cantina mutuo agevole Tel. 441.744.

GIOIELLO villa panoramica libera 2000 mq di terreno box possibile vendita frazionata a Pontboset 0125/839

GIOIELLO

corso Cairoli 7, liberi 1-2-3-4 camere cucina o cucinino 1-2 servizi riscaldamento autonomo mutuo 75% Tel. 790.951.

GIAGLIASCO libero spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 69 milioni. Tel. 521 4790

GRUGLIASCO vendo libero n. 2 alloggi stessa casa mq 90 e 60. Telefonare 354.401

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Crocetta ingresso 2 camere cucina servizi divisibile. Tel. 581.767.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Superga in nuova costruzione di 7 vani 3 servizi mutuo Tel. 582.316

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via San Massimo soggiorno camera cucina servizi mutuo. Tel 582.318

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero Piazza Statuto ingresso camere bagno cucinino servizi cantina ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 vendo in corso Montecucco ampio ingresso 3 camere cucina bagno ascensore cantina

INTERESSANTE via Brandizzo 42 monolocale con ingresso bagno e cucinino; camera tinello cucinino bagno, 2 camere tinello ripostiglio vano, bagno tavernetta indipendente con orto cortile proprio. Recenti ristrutturazioni, grandi cassettoni, pagamento agevolato da mutuo. Tel. 557.8958

IPI 511.382, libero via Montevecchio 1, prestigioso appartamento di: ingresso salone 6 camere 3 bagni servizio

IPI 511.382, libero via Massena 59: ingresso indipendente 3 camere tinello cucinino bagno. Box auto. Mutuo 50%.

IPI 511.382, libero via Cagliari 176 ristrutturato, ingresso camere tinello cucinino bagno. L. 45 milioni

IPI 511.382, libero corso Sebastopoli 39: ingresso 3 camere cucina bagno balcone. L. 54 milioni. Mutuo 50%.

IPI 511.382, via Cumiana 27 ancha libero: ingresso 1 - 2 - 3 camere cucina bagno. Mutuo agevolato. Box auto bimani.

LIBERA a vinchio e schierano (Cuneo) meravigliosa villetta 2 camere cucina giardino box mutuo TC immobile 488.972.

LIBERA a Rivoli via Cavour 75 servizi disponibili di appartamenti 2-3-4 camere, ragazzi subito ultimati, laboratori artigianali. Box auto Tel. 557 6956.

LIBERO a corso Francia (Rivoli) camera cucina bagno monolocale cassa 55 L. 20 milioni mutuo TC immobile 488 780

LIBERO a corso G. Cesare 2 camere cucina bagno 4° piano terzo ascensore L. 40 milioni mutuo TC immobili 488 972

LIBERO A corso Belgio ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ascensore Casamercatoquattro 782.088

LIBERO a largo Faenza 2 camere cucina bagni ingresso 1° piano L. 35 milioni a mutuo TC immobili 488 969 - 489.780

LIBERO a Moncalieri salone 2 camere cucina bagno ingresso terrazzo box cassa '88 mutuo TC immobili 488.972 488.780.

LIBERO a S. Rita signorile dei '70 piano 7° soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni box 2 auto Tel 667 824

LIBERO a Strada Bertolla (Barca) living salone camera tinello cucinotto box cassa '78 mutuo TC immobili 489 780.

LIBERO a via Emanuel (S. Rita) 3 camere cucina bagno box auto cassa 65 L. 50 milioni mutuo TC immobili 489 780

LIBERO a via Lovi (Lucento) camera bimilo cucinino bagno cassa '60 L. 18 milioni mutuo TC immobili 472 498.

LIBERO a via Garibaldi (Settimo) 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 7 milioni mutuo TC immobili 489.780

LIBERO a via Issoglio (San Paolo) ampio camere tinello cucinino servizi accessibile Casamercatodue 746.293.

LIBERO adiacente corso Moncalieri 3 camere tinello angolo cottura servizi L. 88 milioni Ecocasa tel 583.288.

LIBERO Aprendiamo balcone camere soggiorno cucinotto box condori L. 82 milioni mutuo mutuo. Tel. 599 702.

LIBERO anche usufrutto via M. Coppino ingresso camere cucine servizi L. 38 milioni. Ecocasa tel 583 288.

LIBERO affico 5. Rita recente soggiorno 2 camerette cucina bagno terrazza giardino Casamercatoquattro 39.08.88.

LIBERO Borgata Vittoria piano alto ingresso camera cucina bagni cantina ristrutturando totale Il Portico 873.413.

LIBERO Carmagnola camere tinello cucinino servizi piano alto con autorimessa L. 38 milioni chiavi in mano. Tel. 548 830.

LIBERO corso Sebastopoli piano 6° panoramico 3 camere cameriera cucina servizio cantina. Ellepi 902.572.

LIBERO corso Agnelli adiacente 4 camere cucina ripostiglio terrazzo ascensore portineria vendesi. Tel. 719 2341.

LIBERO corso Montecucco adiacente ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni. Edilcasa 848.154.

LIBERO Zanbo G. Cesare 3 camere servizi ristrutturato L. 58 milioni 500 mila possibilità di mutuo L. Tel. 510 901

LIBERO Alfieri 3 camere cucina servizi box auto metano ascensore L. 7 milioni ipotecari. Tel. 542.720.

LIBERO piazza d'Armi casa liberissima 2 camere cucina servizi 3° piano ascensore L. 30 milioni più mutuo. Edilmichel 749.8430 - 771 0481.

LIBERO grande corso Marconi attico libero 2 camere cucine bagno 120 mq decorato. Casamercatoquattro 39.08.08.

LIBERO panoramica signorile zona piazza Rivoli salone 3 camere tinello bagni. Casamercatoquattro 39.08.08.

LIBERO subito camera cucina servizi grande mobile attrezzatura Telefonare 364 491.

LIBERO via Silvio Pellico San Salvario tutto nuovo ingresso camera cucina bagno. Casamercatoquattro 39.05.05

LIBERO 7 camere cucina servizi mq 80 p. Belvedere L. 70 milioni Stabile Grosso. Tel. 511 238.

MANSARDA signorile due ampi soggiorno letto servizi arredata piazza Statuto 14. Studio Cosmo tel. 530.871.

MARE vendo piazza Vittorio vi palazzo in ristrutturazione appartamento mq 70. Tel. 583.139

MARE vendo prestigiosa villa mq 400 più 2000 giardino, ottima terrazza Tel 583.139.

MARE vendo prestigioso attico mq 160 più 64 terrazzo più 400 giardino privato. Tel. 583 139

MARE vendo zona piazza di palazzo in ristrutturo appartamento 1-2 camere bagno cucinino pagno. Tel. 583.139.

MARSAGLIA via Moncenisio 4 casa 3 piani grande cucina 4 camere servizi mansarda 3 locali box mq 140 L. 185 endoca. Tel. 0121 553.31

MIRAFIORI nuovo camere cucina servizi posto auto riscaldamento autonomo mutuo. Tel. Studio A.T. 802.219

MIRAFIORI Sud via Rovetta libero 4 camere cucina bagno box 1° piano 20 anni L. 20 milioni più L. 1 milione di mutuo mutuo Tel 0121 503.31

MONCALIERI libero recente corso signorile camere tinello cucinino bagno ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina II Portico 873.413.

PRECOLLINA in villa d'epoca prestigioso alloggio in ristrutturazione box 3 camere tetto soggiorno, terrazzi, cucina, bagni, lavanderia, ripostiglio, cantina e cella frigorifera vendo. Per informazioni telefonare ore ufficio 592.540

PRECOLLINA stradale Moncalvo libero ampio salone 4 camere cucina 2 servizi su 2 piani terrazzo box L. 6 L. 445 433

PRESTIGIOSO via Valgioie libero ampio alto salone 3 camere cucina 3 servizi più mansarda di 80 mq. Semi 447.1236.

RIVOLI centro storico alloggio signorile mq 220 riscaldamento autonomo box auto vendesi. Tel 615.914 - 668 9918

RIVOLI corso Primo 60 recente signorile 2 camere cucina bagno box auto mutuo San Paolo Edilcasa 548 154.

S. DONATO libero 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 42 milioni trattabili. Gen 561.752

S. FRANCESCO al Campo casetta indipendente 4 camere bagno garage terreno recintato mq 600. Grimaldi 927.8166.

S. GILLIO libera villetta schiera signorile salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino. Tel. 579 010

S. MAURO signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box auto ristrutturato ex bosco. Casamercatocinque 390.568

(continua)

MONCALIERI vendo via Barbaroux 100 mq ingresso 2 camere tinello cucinotto 2 bagni ripostiglio camera box Tel 544.654.

MONCALIERI libero 2 camere cucina bagno termoautonomo ottimo affare mutuo 70% Casamercatocinque 390.568

MONCALIERI libero giugno 88 2 camere tinello cucinino servizio 5° piano L. 52 milioni Tel. 820 580

NUOVA

splendida costruzione consegna giugno 1987 piazza Derna 216, soggiorno 3-4-5 camere cucina, negozi utili, mezzanine. Visite in loco anche festivi. Tel. 632.660.

ORBASSANO centro libero in palazzina 2 camere cucinotto servizi posti auto anche uso ufficio tel. L. 445 433.

PIAZZA Massaua palazzo Adriatico libero recente camera tinello cucinotto abitabile bagno mq 68 Finc 505.881.

PIAZZA Vittorio adiacente libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina II Portico 873.413.

PRECOLLINA in villa d'epoca prestigioso alloggio in ristrutturazione box 3 camere tetto soggiorno, terrazzi, cucina, bagni, lavanderia, ripostiglio, cantina e cella frigorifera vendo. Per informazioni telefonare ore ufficio 592.540

PRECOLLINA stradale Moncalvo libero ampio salone 4 camere cucina 2 servizi su 2 piani terrazzo box L. 6 L. 445 433

PRESTIGIOSO via Valgioie libero ampio alto salone 3 camere cucina 3 servizi più mansarda di 80 mq. Semi 447.1236.

RIVOLI centro storico alloggio signorile mq 220 riscaldamento autonomo box auto vendesi. Tel 615.914 - 668 9918

RIVOLI corso Primo 60 recente signorile 2 camere cucina bagno box auto mutuo San Paolo Edilcasa 548 154.

S. DONATO libero 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 42 milioni trattabili. Gen 561.752

S. FRANCESCO al Campo casetta indipendente 4 camere bagno garage terreno recintato mq 600. Grimaldi 927.8166.

S. GILLIO libera villetta schiera signorile salone 3 camere cucina 3 servizi più mansarda box giardino. Tel. 579 010

S. MAURO signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box auto ristrutturato ex bosco. Casamercatocinque 390.568

(continua)

CASAMERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/55.86

ACQUISTI

Si cerca urgentemente in Torino 1 appartamento dai 300 ai 350 mq in zona Centro, Crocetta, preferibile anche da ristrutturare integralmente.

VENDITE

LIBERI CITTA'

VALENTINO - Via Berthier in stabile recente ben tenuto di tutti i suoi pari ottimo appartamento angolare composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Possibilità box per 2 auto. Mutuo contanti, mutuo fondiario S. Paolo

CROCETTA - Corso De Gasperi al 5° piano in stabile decoroso appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, dispensa, termoautonomo. Possibilità doppi servizi. Occasione di pagamento a mutuo fondiario S. Paolo

SANTA RITA - Via Tirreno appartamento ampio luminoso ben disposto composto da ingresso, 3 camere, bagno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Ottimo prezzo occasionale a mutuo fondiario fino al 75% del valore

CENISIA - Via Principi d'Acaja in ottima stabile appartamento ampio composto da ingresso, salottino, camera, cucina, bagno, cantina, termoautonomo. Facilitazioni di pagamento a permute

CORSO VITTORIO - Via delle Rocce recentemente completamente ristrutturato ampio ben disposto composto da ingresso con porta blindata, cucina, bagno, camera. Dilazioni di pagamento a mutuo fondiario S. Paolo

POZZO STRADA - Via Brissogne al 6° piano in stabile signorile appartamento soleggiatissimo composto da salone living, 2 camere, studio, cucinino, doppi servizi, mansarda, giardino condominiale. Possibilità box per 2 auto. Mutuo contanti, mutuo fondiario S. Paolo

SANTA RITA - Via Pordenone appartamento luminoso ben tenuto composto da ingresso, 3 camere, bagno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo in stabile visibile in tutti i suoi pari comuni. Facilitazioni di pagamento e permute.

PARELLA - Corso Francia in stabile con termoautonomo appartamento ben distribuito composto da: ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, cantina. Mutuo contanti, mutuo fondiario fino al 75% del valore

SAN DONATO - Via Macail in stabile decoroso appartamento ben tenuto composto da ingresso 3 camere, cucina, bagno e camera permettente di mq 10. Ottimo prezzo disponibile a mutuo fondiario S. Paolo.

SAN PAOLO - Via Borgo Pisani di stabile decoroso e molto vendibile in sub ai pari ottimo appartamento ben tenuto composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato e metano. Minimo contanti, mutuo fondiario S. Paolo

MIRAFIORI - Via Guido Reni appartamento completamente ristrutturato ampio ben disposto composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato e metano. Minimo contanti, mutuo fondiario S. Paolo

BARCA - Via Damiano Chiesa in casetta di 3 piani appartamento ben disposto soleggiato composto da: ingresso salone di 25 mq, camera, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo e metano. Ottimo prezzo dilazionabile

POZZO STRADA - Strada Antica di Grugliasco al 4° piano appartamento molto luminoso ben tenuto composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Possibilità box auto. Facilitazioni di pagamento a mutuo fondiario fino al 75% del valore

BARRIERA MILANO - Via Palestrina in stabile decoroso appartamento completamente ristrutturato con ottimi materiali composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Minimo contanti, mutuo fondiario S. Paolo

SAN PAOLO - Via Borgo Pisani in stabile decoroso appartamento ben tenuto composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato. Minimo contanti, mutuo fondiario S. Paolo

GIT TURIN - Via Beaumont appartamento ristrutturato adatto anche uso ufficio composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo a metano. Zona molto commerciale e ben servita. Ottimo prezzo dilazionabile.

Acquistasi STABILE

anche fatiscente completo. Vengono garantiti pagamenti in integrazione per cessione. Massima rapidità di trattativa. 3° grado riservatezza di professionisti.

SANPAOLO

Tutti gli immobili di CasaMercato possono essere acquistati con mutuo fondiario SanPaolo fino al 75% del valore cauzionale nel caso di acquisto prima casa

SAN SECONDO - Via San Secondo in stabile d'epoca decoroso appartamento ristrutturato composto da: ingresso living su camino, cucina, bagno, camera, ascensore, riscaldamento autonomo. Possibilità ulteriore. Minimo contanti, mutuo fondiario fino al 75% del valore.

REBAUDENGO - Via Arese in stabile molto ben tenuto appartamento ottimamente ristrutturato composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Minimo contanti, mutuo fondiario fino al 75% del valore

BORGO VITTORIA - Via Stradella al 5° piano luminosissimo in stabile decoroso appartamento ben tenuto composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, salotto in zona molto commerciale. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario.

MADONNA DI CAMPAGNA - Via Carnaro appartamento completamente ristrutturato con ottimi materiali piano alto luminoso composto da: ingresso living su cucina, camera, bagno, cantina. Minimo contanti, mutuo fondiario S. Paolo

BARRIERA MILANO - Corso Giulio Cesare in stabile con termoautonomo appartamento ristrutturato composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, soffitte. Possibilità ulteriore. Dilazioni di pagamento a permute.

MIRAFIORI - Via Guareschi a 5° piano molto soleggiato appartamento composto da: ingresso, salottino, 4 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, balcone verandato, box auto Chiamo prezzo dilazionabile.

LUCENTO - Corso Monte appartamento ben disimpegnato composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, cantina, 3 ripostigli, posto auto, giardino condominiale. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore

REGIO PARCO - Via Tanaro in stabile decoroso appartamento ben disposto soleggiato composto da: ingresso, camera, pratio, cucinino, bagno, cantina, ripostiglio. Ottimamente ristrutturato. Minimo contanti, mutuo fondiario San Paolo

LINGOTTO - Corso Sebastopoli appartamento adatto ben disposto luminoso composto da: ingresso, salottino, 2 camere, cucina, bagno, 2 cantine. Dilazioni di pagamento a permuta

LIBERI HINTERLAND

CASELLE - Via Leopardi in palazzina recente di tre piani appartamento ben tenuto composto da: ingresso, 2 camere, tinello cucina, bagno, cantina, box auto, ottimo comodi, mutuo fondiario fino al 75% del valore.

GRUGLIASCO - Corso Allamano in stabile con termoautonomo appartamento angolare composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Facilitazioni di pagamento a permuta

POIRINO - Via Indipendenza in palazzina di tre piani di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, cantina, terrazzo, box auto; termoautonomo, giardino condominiale. Ottimo prezzo dilazionabile

RIVOLI - Via Gravosca sulla collina in tranquilla recente molto bella splendido appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box auto ottimamente con cancello elettrico telecomandato. Ristrutturato ottima. Dilazioni di pagamento a mutuo fondiario S. Paolo

COLLEGNO - Via Venaria casetta libera indipendente da ristrutturare composta da 5 camere cucina, doppi servizi, giardino, posto auto, cantina, riscaldamento autonomo. Minimo contanti, mutuo fondiario fino al 75% del valore

VILLE - CABETTE RUSTICI

PRAGELATO - Appartamento arredato composto da: ingresso, camera, cucina, cucinotta, servizi, 2 ripostigli, soleggiato condominio a L. 44 milioni

RIVARA - Villa indipendente composta da sei alloggi di soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, box auto, 1500 mq di giardino recintato. Da ristrutturare a L. 452 milioni

BORGARETTO - Casetta indipendente composta da: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, box per 3 auto, giardino a L. 172 milioni

CABIANO TORINESE - In zona collinare casetta indipendente composta da: soggiorno salottino, 2 camere, cucina, servizi e 800 mq di terreno a L. 154 milioni.

S. AMBROGIO DI SUSA - Casetta indipendente recente ristrutturata composta da: 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, box, cortile, in centro paese a L. 85 milioni.

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 15 MAGGIO 1987
SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
ANCHE IL SABATO MATTINA
SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 **RISPARMIO DEL 25% SUGLI INTERESSI** RELATIVI AL FINANZIAMENTO SU VETTURE DI PREZZO SUPERIORE A 2 MILIONI.

2 **1 MILIONE PER LA TUA AUTO** DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE **CINQUECENTOMILA** PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 **RIDUZIONE DEL PREZZO** PARI AL **SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.**

SUCCURSALE FIAT DI TORINO
CORSO BRAMANTE 21 - TEL. 45611

FIAT AVAFINCAR

La lingua piemontese e i suoi «misteri»

TRAVIATA, SULLA BOCCA DI TUTTI

MA NIENTE PAURA, E' SOLO... POLENTA (OTTIMA CON UN PO' DI «SEGATURA»)

Sfumano quasi nel gergo i modi di dire di una parlata che non è dialetto e che ha dato autori di fama a poeti. Possono suscitare meraviglia in chi, giunto da altre regioni, non sempre riesce a intuirne il significato

Luigi Pietracqua (in una xilografia di Ercole Doglianì) considerato il maggior autore del romanzo popolare piemontese. Qui a fianco, Camillo Brero, scrittore e docente di lingua piemontese soprattutto fra i giovani. Ha raccolto le sue poesie nel libro: «...ma 'l Sol domen a vens»

Una lingua — e per molti studiosi ogni dialetto è «lingua» di quanto genuina espressione di pensiero — vive anche è parlata, non importa se da una minoranza etnica in via di estinzione. Non è certamente questo il caso del piemontese, parlato, in varie sfumature, insegnato, scritto in prosa e in poesia, che ha una sua buona diffusione, una «coloritura» preziosa che lo fa spiccare nel contesto dei dialetti della Penisola per una peculiarità intrinseca: è a sé, cioè non si rivela mai una storpiatura dell'italiano, ha una autonomia già alla radice, modi di dire genuini, alcuni dei quali trovano la matrice in remote espressioni di paesi esteri.

Già agli albori, del resto, per le comunicazioni che intratteneva con il mondo, il Piemonte esportò la sua lingua che trovò terreni fertili. Si può citare l'esempio — del resto noto — di Davide Rizzio (per qualcuno Riccio), nativo di Pancalieri, il quale, al seguito del duca di Savoia, si recò in Scozia e divenne menestrello prima e favorito poi alla Corte di Maria Stuarda. E' quel Rizzio, per intenderci, che nel castello di Holyrood House fu pugnalato da congiurati, gelosi di lui, e trucidato sotto gli occhi della regina.

Rizzio sarebbe il menestrello che esportò nelle isole britanniche un motivo che in precedenza suonava fra le mura dell'attuale Porta Palazzo, tra i rivenditori e i forestieri di passaggio. Dovettero passare molti anni perché la melodia del piemontese Rizzio ritornasse da noi con il suggestivo titolo che in italiano suona *Il valzer delle candele*.

Tornando a modi di dire «dialettali», a volta così pittoreschi da sfiorare il gergo, vediamone alcuni, a seconda del settore cui si riferiscono. Forse è meglio squagliarsela, cioè *cuse 'l frach* (alzare il frac, cioè andarsene in fretta), *dobié le sole, ampaié ij fond* (impagliare i fondi, cioè i piatti, tipico di chi sta per andarsene, traslocare), *fé la milla* (fare le meglie), *talocé, dirla per el bel temp* (dargliela per il bel tempo), e ancora *fé 'l póver, spatarsla*... Tutti modi per esprimere lo stesso concetto essenziale di «tagliare la corda».

Per farci sopra una bella dormita, i verbi più coloriti sono (forse *ronfé* e *pluché* (ronfare e «piuccare»), come addormentarsi si esprime con *ampiucé* oppure *ampiuché*. Tempo ha il significato di osteria, nella sua accezione più comune, come bettola, dove si può, con la bevuta, anche mettersi a cantare e in tal caso il locale diventa una *tampa lirica*, come la definivano i nonni.

«Voglio bere del vino e non dell'acqua!», viene così a suonare ceui ciri 'd *tampa e non ed lussi!* Infatti *lussi* è acqua e *lussé* vuol dire piovere. Acqua però è anche *broda*. Esempio: quest'estate è venuta giù tanta di quell'acqua, *st'tzté a l'é più trouje già tanta 'd cola bróda*.

Se uno folleggia, cioè «dà i numeri», secondo una colorita espressione italiana non traducibile, nel piemontese matteggiare diviene *dé ij nimer*, come lavare i piatti in cucina, dopo il pranzo diventa *sené 'l piano* (Così, «C'è per favore la signora?». «Sì, ma moglie però sta ancora suonando il piano», cioè sta lavando le stoviglie).

Osmalé ha il senso di fatiscare, di farsi una sfacchinata. «Occorre usare certe precauzioni», viene tradotto con «è meglio *dimse al branch*», che potrebbe tradursi con «aggrapparsi ai rami». Una sberla, un ceffone, in piemontese suona *torélé, tomin, palavíré, flapé, londò*, e la scelta, come si vede, è ampia a seconda che si passi dal buffetto allo schiaffo, al pugno vero e proprio.

Un po' villano, greve, è *grotolé*. *Berlanda* e *berlandin* sono la carrozza e il vetturino. Il parrucchiere è il cicapél, *berlatá* e *berlatié* stanno per latte e margaro.

«E smettila di togliermi il fiato!», detto con tono piuttosto spazientito, è *gávme pí nen el fié*, quasi letterale, dunque, mentre «Non mi fa proprio nessun effetto», suona *am pela gnanca 'n'ala*, cioè «non mi solletica nemmeno un'ala».

Se sul lavoro o anche al gioco non una ne va dritta, «si acchiappano farfalle», come si suol dire, e c'è il pericolo di *ciapé 'l balordon*. Espressione pittoresca anche per chi esce dal mondo, se ne va, muore, chiude bottega, è insomma il momento di *buté l'ante*, cioè di «mettere le ante», che sta per «abbassare le serrande».

Fare il «lalano», cercare cioè di battere la fiacca, può tradursi con *bate la lan-a*, cioè «battere la lana», di origine molto remota come espressione. Mentre *bate la dróga* ha il senso di stemperare, per cui il «drogante», *drogant*, è un poco di buono e il *lanuto*, autentico scansafatiche. Un tipo in gamba invece è un *sólo* e magari anche un *solastrón*, ma l'espressione *drit, a l'é un drito*, si è però imposta negli ultimi tempi. Anche nel linguaggio comune italiano si dice «è un dritto» per indicare che uno è furbo, in gamba; diffuso nel linguaggio non solo dei giovani. Era' di tocco scherzoso dire *it ses drit parèi d'un ció rampin*, cioè «sei dritto come un chiodo rampino», e i «non dritti» sono automaticamente i *ghemb*.

Negli appunti di anni fa, annotati dopo un'amabile conversazione con quel personaggio che si nominava Pedrin del Rosso e che di «piemonteserie» se ne intendeva, troviamo un passo alle il riferiva il linguaggio usato da operai in officina. Un affare qualsiasi era un *truschin*, anche un bel truschin, equivalente di ciò che oggi non soltanto nel linguaggio giovanile, è diventato *trigo*, che nasce di trigo (che nasce d'un *trigo...*) e da *truschin* deriva il verbo *truschiné*. Lo hanno sistemato mica male: o l'ás *truschinalo pa mal*, frase colorita che può riferirsi tanto a una partita a carte o a bocce o anche a una faccenda più seria. Siamo forse nel gergo quando sentiamo a l'ás *frassalo parèj* 'd ne siansi, lo hanno imbrogliato come un imbecille, insomma.

Il padrone era il *bèodro*, i manovali *ij manòcia*, gli operai *ij rusión*, dal verbo *ruschié*, ancora in voga per dire lavorare. Le gambe vengono talvolta indicate con il termine *ij compass balarin* (i compassi ballerini) oppure *le rose* (le ruote). Dal linguaggio dell'officina deriva anche «è giù di tono», di morale, di forze, con a *l'é più 'd bateria*, o anche, per dire il contrario, a *l'é sù 'd carosseria*.

Le orecchie sono *parfum-ghi*. Orecchie per sentire, ma anche per lasciar perdere, meglio vedere poco negli ambienti della *mala*. Preferibile *parlé bolpsá*, ossia tenersi «abbottonati», non dire troppo.

Siamo ai confini del gergo e anche nel gergo vero e proprio. *Togo* e *al bacio* stanno a indicare una cosa «ottima», bella. Se si tratta di merce pregiata, di prima qualità, allora è *'d cartel*, marca *léon*, marca *elefant*, perché Leone ed Elefante erano un tempo sinonimi di «firma». Una cosa da poco è *lòfia, sgalfa, rifuléa*, o addirittura «del pettine», cioè *marca pénta, del botal*.

Curiosi i termini che si riferiscono al vestiario. *La carmagnola* (giacca), *ij ripadin* (i pantaloni), *la lima* (la camicia), *le flate, le tripe, le fangose* (le scarpe), *la tapa* (il vestito), così *tapé 'd prima, tapé 'd cartel*, come molto elegante. *'L paón* (il capporto), *'l dodo, 'l risot* (il cappello duro), *'l cerá* (il parapioggia), *'l quaj* (il portafoglio).

La gastronomia occupa un buono spazio nel contesto originale piemontese, e anche qui non si può non rilevarne l'arguzia colorita, l'ironia insita nel succo stesso delle parole. Mangiare è *spicassé, pité, spricolé, smorfi*. Il pane è *'l marógh*. Il pollo è detto *picatera*, per il suo modo di beccare il suolo alla ricerca di cibo, come fanno del resto anche i colombi.

Gli agnolotti sono *ij gianduj* per la loro forma a gobba. La polenta, ed è difficile dire perché, è indicata come la *trunfata*. Il formaggio grattugiato è *rasnura* (la segatura). Ciri, già l'abbiamo detto, indica bere. «Me ne sono bevuto un mestolo proprio come si deve», suona: *I'ai cirine un cassu! pròpe dl'abate*.

«Questa sì che è proprio buona!», viene tradotto quasi letteralmente *costa a l'é pròpe stupa!* Invece *brodón*, peraltro, è entrato nel discorso comune italiano e oggi diciamo «ci davvero brodoso oggi!».

Mangeje 'l temp ha il significato di «capire qualcuno al volo». E talvolta c'è da sorridere stupefatti davanti a frasi che ancora sono in bilico fra piemontese più «stretto» e gergo. Un esempio: «Mi sono caricato un sacco sulle spalle ma avevo tutta la spina dorsale che mi faceva male». Ne deriva: *L'ai carisme l'ultim piumin* (sacco) *ma le robuste*, (spalle) *ma i l'avia tuta la colóna dlf dóleri che am fasia mal*... La colonna vertebrale vista come colonna di *dolori* è pittoresca, occorre ammetterlo.

Definizione, per dirla in stile piemontese, remota, antica, ossia «vecchia come l'asino di Betlemme» e «frusta come la strada di Asti», che evidentemente, quando nacque quel modo di dire, necessitava di urgenti restauri. Se alcune espressioni sono decadute, acquistando un significato grave, alquanto volgare, la colpa è di chi le ha raccolte forzandole e travisandole. Originariamente erano valide, efficaci, senza sottintesi.

Vale la considerazione ancora del buon Pedrin del Rosso: «*L'imbonimenti* a pro *topo*: *l'ai la maroja che a l'é lòfia!*». Ossia: il dire, per imbonire, per declamare a davvero *topo*, cioè di ottimo livello. E' l'uditorio che è «basso», *la maroja*, che è scadente, *lofia*. Capita, anche il miglior imbonitore essere ascoltato da un pubblico che non vale niente.

Renzo Rossotti

NELL'OMBRA DELLA SERA LA NOSTALGIA DI BRERO

Quando si esprime in rima, il piemontese può vantare una tradizione con «grossi» nomi. Ne viene un'antologia ricca, che stupisce chi ancora non l'abbia conosciuta.

Così non fa meraviglia di chi resta sorpreso sfogliando, ed è un esempio classico quello che di Brero alla *manira*, *ij Brandé*, «*Armanach del Pasolin Piemontèisa*», che vede la luce grazie a «Piemonte in bancarella», un'editrice antica, nel solco della tradizione popolare e, oggi, attenta ai dettami che si è conosciuta.

Camillo Brero, un personaggio che teatro simpatia, accattivante, generoso al punto da scusarci gli errori che possiamo con facilità buttar giù sulla carta in quel piemontese che, con tanta passione, egli sa insegnare anche ai ragazzi, rivela la sua sensibilità pura nelle poesie, tracciate, come dice lui su Lenga Piemontèisa, in lingua piemontese. Non mal in dialetto.

Così interpreta il suo recente, fresco «...ma 'l Sol *dsman* verrà» è troppo poco, suona riduttivo. E' meglio dire: «Sta tranquillo, ché domani il Sole ritornerà...», perché è questo l'atteggiamento che Brero ci dona. Del libro citato, edito pure da «Piemonte in bancarella», ecco...

SERA

L'ombra dla sèira che pas pertina mama
e cala ancora sempre a nota pàrta...
e m'ero pasia che mè cheur contenta
an dla ch'l'é ancora lì... Oh, 'l Cel lo sà, ma...
perché la ciarela 'd bussolin a pórta
amost la nèt 'd vi co stlòmu dla ramà
parèj d'antlora? e 'l sfornlét a ciama
come i ciamava mi pel la lus dzendrà?...
Il sangabin la sèira as fà pi sombra,
l'istima tua a stlacciuta 'l cat...
l'ombra 'd mama a svanisa al'ombra dla pàrta...
La cougn posava an al'auj l'odor d'arsel
che lj bussolin posava an sla selva-a...
Pasia l'arel... Bonsor dé pasa... Ch'a ven-a?...

Luigi Pietracqua, un nome «grosso» nel pittoresco mosaico del romanzo popolare piemontese

DON PIPETA E MISTERI DI TORINO

Vaste ristrutturazioni, rifacimenti urbanistici di interi quartieri, hanno reso irriconoscibile lo scenario in cui si muovono i personaggi dei racconti popolari del Chiarregna, così legati a un sottofondo torinese e sabaudo, spiccioio, da cortile, romanzato sullo stile dei «Misteri di Parigi», dove le comparse sono ombre misteriose, che hanno sempre qualche segreto da celare, da sottintendere. Lo stesso può dirsi per Luigi Pietracqua ritenuto uno dei «maggiori» del teatro piemontese ma anche il più significativo narratore piemontese della sua epoca.

Stampando il suo celebre «*Don Pipeta l'Asilé*», ha scritto Andrea Viglongo: «*Come prosatore iniziò nel 1868, quando diede vita ad un proprio giornale dialettale: "La Gazeta d' Gianduja", bisettimanale. Oltre che esserne direttore egli era anche materialmente l'autore della maggior parte degli scritti, di ogni genere, dalla politica alla cronaca cittadina, dalla varietà alla poesia. Il primo numero ne apparve domenica 17 maggio. Ma già nel foglio di domenica 17 giugno apparve la prima delle 36 puntate di un'appendice annunciata già nel numero precedente: "un racont popular a Mórich d'Luis Pietracqua, ch'a l'era già destina per cont numer, ma che l'abondanssa d'materia l'ha fane lui andaré". Il titolo era: "Ofli val-lo n'dm mòrt?" (cosa vale un uomo morto?), trasparentissima etichetta allo scopo di uno lezi moralistica contro il suicidio l'epidemia terribil ch'a minaciava d'travòda la società civil"), in forma di lungo racconto: abbastanza ben proporzionato e tagliato, ma ingenuo e monocordo, senza tentativi d'introspezione psicologica né svisceramento di problemi sociali ed umani, e soprattutto privo di quell'impostazione complessa e di quegli artifizi che distinguono un vero romanzo da un semplice racconto, per lungo ch'esso sia. Eppure è proprio da quel giorno, con quel primo componimento a puntate, che nacque il romanzo in piemontese e Luigi Pietracqua si rivelò prosatore apprezzabile.*

«*Il racconto apparve poi in volume, nel 1867, presso Bottero, col medesimo titolo e la didascalia "racont storic", nel modo più palese non pertinente, poiché la fuga novella non ha nulla di storico, nel senso comunemente attribuito al termine, né nell'impostazione né nella vicenda narrata. Forse Pietracqua disse storico semplicemente per significare reale, realistico, terrenamente, tratto dalla realtà della vita*».

Così, con «*Don Pipeta l'Asilé*», «*Lucio d'la Venaria*» e altri, meno conosciuti, come «*La spoza di sbanista*» e «*La bela panatera d'Porta Palass*», per non citarne che alcuni, il Pietracqua s'impone come scrittore del genere popolar-regionale, ma, al tempo stesso, lascia un documento, il «taglio» di un'epoca.

Egli sente l'influsso del realismo francese ma non rivela simpatie per il «verismo» alla Zola. Preferisce che lo etichettino come scrittore di un racont, di un romanss popolar perché gli piace rispecchiare la vita del popolo, della gente comune. Il suo anticlericalismo e il sentirsi massone, simpatizzante per la Corona, cioè per l'istituto monarchico, perché gli «dava garanzie di ordine», al tempo stesso già prospettavano, a volte senza darlo a vedere, quel romanticismo socialista che divenne poi trabocconte con De Amicis. Questi, vedi il caso, coinvolgerà i suoi racconti nell'atmosfera tutta torinese, nella città che ha visto don Bosco e il Cottolengo, i Savoia, il conte di Cavour, ma che vedrà poi anche Gramsci e i movimenti operai per quella «doppia immagine» che la capitale piemontese racchiude come inarcolata nel suo stesso tema astrologico, per una sorta di vocazione storica e culturale inesprimibile «Chi scrive romanzi o racconti, che è poi la stessa cosa, di solito non s'impegna un granché di ciò che potrebbe esservi inserito oppure scartato». Il Pietracqua lo afferma a chiare lettere, avviandosi in buon piemontese: «*Col ch'a scriv d'romanss ò d'racont, ch'a lì peul nè l'istéria minstra, ordinariament as na cura pò trôp d'podré lón ch'as podria balesse ò lassé fora...*». Così, appunto, dalla tavolozza policroma della città, con la sua gente, lo scrittore trasse i suoi romanzi.

In una prospettiva critica ci può essere un rammarico? La risposta, pensiamo, è affermativa e consiste soprattutto nell'ammettere la difficoltà, anche per chi è nato in Torino, per chi ha genitori che parlano piemontese — anzi, lo schietto torinese —, di comprendere la scrittura del Pietracqua a un primo sguardo, ché il piemontese è forse più intuibile se ascoltato che non se è semplicemente letto: in talune espressioni, perfettamente calzanti, può rivelarsi quasi indecifrabile.

Un autore, dunque, «di getto», improvvisato, rapido, che non rileggeva quanto aveva scritto e lo mandava direttamente in stampa, con conseguenze evidenti. Così ha annotato ancora Viglongo: «*Così è successo che per 102 anni, ed in tutte le edizioni di questo "Don Pipeta l'Asilé" che si sono nel tempo susseguite, nessuno si è accorto (vogliamo dire, né Pietracqua né i suoi fortunati editori) si sono mai accorti che due personaggi cambiano nome nel corso del romanzo per pura sbadataggine dell'Autore: Foletto (ch'è non vero e l'era Domini Pelo, nato d'San Balegn, e bastard d'un Vicari), tramite del tradimento del notaio Roggi, al momento di perquisire la casa di Steva Borel si è trasformato in Gambéta: l'insinuarsi fu giocato un brutto tiro, tanto più spiacevole perché Gambéta era altro personaggio già noto ai lettori (il frate portinaio del Monte dei Cappuccini). Così l'alto dignitario massonico Conf Ferdinand ad un certo punto comincia ad essere chiamato Conf Edoard...*». Detto questo, Pietracqua rimane il monumento letterario piemontese che è, pur con i suoi chiaroscuri che nessuno può negargli.

Lotto

QUEL «POKER» E' SALDO LA CADENZA DEL 7 DELUDE I SUOI FANS...

Davvero una settimana di transizione, con la graduatoria dei centenari dominata dai capitarlani di Cadenza 7: il 57, che si fa attendere da 109 settimane, il 27 giunto a quota 106, il 17 a 104, oltre al veneziano 27 (fredanne da 95 estrazioni).

Il più ovviano numero estratto è stato il 36, apparso sulla ruota di Venezia, a quota 76. Un solo numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente: il 65 a Venezia.

Infine, per chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo la coppia di Gemelli uscita a Torino (11-66) e il terno nella Decina sulla ruota di Napoli (25-20-27).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	44	63	79	36	10	10	33	4	12
	75	73	64	58	56	55	55	51	45
CAGLIARI	57	27	17	1	6	3	60	28	64	58
	109	106	104	91	75	70	50	47	42	40
FIRENZE	11	5	61	42	38	33	67	26	16	66
	59	54	53	49	45	44	43	40	39	33
GENOVA	73	21	46	19	81	66	64	60	40	26
	82	80	71	68	64	63	40	38	36	35
MILANO	83	57	30	29	60	72	63	45	79	33
	92	85	74	63	57	55	50	47	45	38
NAPOLI	36	78	4	11	18	50	10	64	72	60
	72	69	52	52	48	46	41	41	40	38
PALERMO	12	16	30	4	29	53	74	11	10	67
	70	64	60	58	54	49	47	44	42	36
ROMA	31	51	18	30	10	14	15	50	39	29
	64	45	42	42	41	40	39	38	36	34
TORINO	31	70	10	2	6	9	55	20	66	41
	68	63	60	54	52	50	48	48	46	43
VENEZIA	27	36	23	21	19	33	18	55	1	61
	97	69	60	58	55	53	52	52	49	46

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

RITARDI NEL DARE L'AMBO PER LE VARIE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	13	3	36	17	1	45	21	22	—	29
VERTIBILI	37	8	1	1	25	6	6	4	16	3
CADENZE	0	8	5	2	3	3	2	1	6	3
	45	14	35	23	48	37	23	40	46	51
FIGURE	1	3	6	3	1	1	2	4	4	3
	23	34	45	39	32	45	15	13	24	20
DECINE	3	6	6	4	4	3	9	1	5	8
	27	109	19	44	28	74	32	36	30	31

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane di assenza

INSEGUIRE... EVITANDO DI ANDARE IN ROVINA

«Sei milioni sono tanti, anche perché non vorrei ricorrere a prestiti. Ciò che mi aiuterebbe è un consiglio: devo continuare la corsa oppure desistere? Se resisto, ho possibilità di recuperare e, anche, di guadagnare; se rinuncio, perdo i miei quattrini, cioè la sommetta che ho detto a che per me rappresenta già un capitale».

Così scrive Franco Peduilà, un «inseguitore» non già di un'ambata, cioè di un solo numero in ritardo, ma di due numeri.

Gioca infatti da più settimane l'ambo 57 e 27 per Cagliari, con una fiducia che fino a pochi giorni fa pareva incrollabile. Oggi è in crisi, almeno così ci pare di comprendere dalle sue parole.

Che dirgli? E' il discorso che facemmo quando qualcuno rischiava la rovina ai tempi del 36 per Napoli. Correvano il pericolo di essere «bancati» da Capofonte. Un ambo, peraltro, è un gioco ovviamente più difficile ma più intelligente che non la puntata su un solo numero, che alla fine rende appena undici volte circa la posta. Il consiglio è di non azzardare troppo, di continuare con moderazione. Se uscirà uno dei due numeri, il 27 o il 57, allora sarà bene una meditazione prima di continuare l'inseguimento. Il lotto è un gioco, non lasci che turbi i suoi sogni.

ENALOTTO

Per il concorso numero 16 del 12-4-1987 proponiamo questo due colonne, ricordando che la legge a frequenza, ritardi e ripetizioni dei singoli esiti singoli ruota:

BARI	2	1
CAGLIARI	1	2
FIRENZE	x	2
GENOVA	1	x
MILANO	2	x
NAPOLI	1	2
PALERMO	1	x
ROMA	2	1
TORINO	x	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	x	1

SE AVETE SOGNATO IL COLLEGIO MILITARE

Collare da uomo	14
• da prete	13
• da donna	20
• da cavallo	
• da schiavo	
• qualunque	
Collare, colui che li fabbrica o vende	
Collaretista	30
Collarettaio	14
Collarino-ii	74
Collarina	
• da uomo	72
• da donna	86
• da prete	12
• da fanciullo	21
Collarino (morso)	74
Collata-ie (colpo)	86
Collaterale	
Collaudare	78
Collaudatore	8
Collaudazione	71
Collazionare	76
Collazione	66
Colle	36
Collega-ghi	21
Collegare-rsi	18
Collegatario	28
Collegato-ta-ti	17
Collegiale	
Collegiata	
Collegiati	10
Collegio q.	21
• militare	7
• ecclesiastico	24
• secolare q.	61
• di medici	34
• di musica	6
• politico	58
• privato	60
• di fanciulli	61
• di famiglie	90
• nobile	73
• per orfani	26
• di abatini	8
Collera	13
Collerico-ca	9
Colletta (di frutta)	1
Colletta, elemosina	8
• di ba...>fiorina	14
Colletto	2
• sporco	23
• gualcito	64
• lucido	35
Collettore	69
Collezione	14
• di monete	30
• d'armi	44
• d'oggetti antichi	55
• di medaglie	35
• di cartoline illustr.	22
• di francobolli	15
• di rose q.	77
Collina q.	69
Collirio (medicinale)	9
Collo-li q.	1
• umano	35
• lungo	65
• incatenato (pena)	45
• d'animale q.	31
• di volatile	33
• di mercanzia	6
• del piede	40
• corto, torno	30
• fermo	30

A cura di Giorgio Leonardi e Renzo Rossotti

Bingo 6: i campioni del terzo round

E ALESSANDRA PORTA LA Y10 AD ACQUI TERME

La Y 10 Fire è andata a una studentessa di liceo classico di Acqui Terme: Alessandra Barberis, vincitrice del concorso numero 3 del Bingo per 120 secondi.

La fortunata concorrente, infatti, ha telefonato al nostro numero magico per annunciare di aver fatto tombola col gioco di *Stampa Sera* soltanto con due minuti (scarsi) di anticipo sullo scadere del termine utile.

«Faccio sempre così — si giustifica —, *sono abituata a tenere tutto per me il piacere della vittoria fino agli spareiati*». Ma se avesse trovato la linea occupata? «*Era occupata infatti*».

Alessandra guidava una vecchia Giulia di papà: la nuovissima, fiammante Y10 guadagnata col Bingo è destinata a sostituirla, quel «pezzo da museo» e le risolverà il problema delle vacanze: non ci saranno difficoltà per gli spostamenti.

Vacanze che, comunque, cominceranno tardi perché prima ci sono gli esami di maturità da sostenere: «*Greco scritto* — dice —, *che tragedia*». Il tuffo nella fresca acqua d'estate nuota. E la Y10? La emoziona.

I buoni-acquisto da 300 mila lire da spendere per gli elettrodomestici Stievani sono stati assegnati ad Aldo Blanc di Oulx (l'ha ritirato la moglie Antonella), Giacinto Sassanelli di Settimo Torinese, via Petrarca 37, e ad Antonietta Zaccagnino, pure di Settimo Torinese, via Regio Parco 39. I premi in prodotti di bellezza della Guerlain da acquistare nella profumeria di Servetti (350 mila lire l'uno) sono tutti per Torino: Grazia Schiena (via Medici 29), Elena Turri (via Capriolo 38), Pasquale Esposito (via XX Settembre 69), Giampiero Molla (via Ascoli 10).

Le cinquecentomila lire per pellicce di Chiesa & Chiesa vanno a Monica Perragut di Rosta e Francesca Calabrò di Aosta. Infine, Daniela Rizzaro, Aosta, via Braccherel 17/2, si è aggiudicata invece un milione e duecentomila lire da spendere per la spesa nei supermercati Conti: tutto sommato ce n'è abbastanza per un paio di mesi e per un pranzo di Pasqua da ricordare.

La novità del Bingo di quest'ultima edizione consiste nel meccanismo dei «resti». Non sempre è possibile assegnare tutti i premi in palio che, allora, vengono accumulati ed estratti a sorte fra i vincitori del concorso (a esclusione, ovviamente, del super fortunato che ha già vinto l'automobile).

Questa volta, c'erano giacenti premi per un milione e 900 mila lire (1 milione e [illegible] mila lire in elettrodomestici offerti da Stievani e 700 mila lire per gli alimentari di Conti). Sono stati distribuiti undici bussolotti e il sovrintendente del concorso ha estratto il numero 8: quello di Grazia Schiena.

«*Non ho mai vinto niente* — sorride —, *ma questa volta sono stata fortunata e, c'quasi inutile dirlo, sono contentissima*». Grazia è casalinga, legge *La Stampa* e *Stampa Sera*, guarda il telegiornale sulle reti nazionali della televisione ma poi si sintonizza su Canale 5 per seguire le vicende di *Dallas* e di *Dinasty* che la affascinano e incuriosiscono.

La prossima settimana i montepremi dei «resti» ammonta a un milione e 300 mila lire: 800 mila da spendere nell'ipermercato dell'Hi-Fi e dell'elettrodomestico Stievani, e 700 mila lire per una maxispesa al supermercati Conti. Auguri!

Qui sopra: Alessandra Barberis, vincitrice della Y10 Fire nella terza manche del Bingo 6. A fianco: lolo di gruppo con tutti i vincitori, gli amici, i parenti, i sostenitori

D.M. 4/42123

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, a prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- *TV-Color 20 pollici con telecomando*
- *Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando*
- *Forno microonde con timer*
- *Radioregistratore stereo con casse separabili*

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili a rate anche a L. 50.000 al mese, senza anticipo e senza cambiali.

questa settimana sono in palio

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO** è in corso a 33 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartelline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno, ogni cartellina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartellina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Compresa ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Trascorsa un cartellina intorno ai numeri del gioco della settimana in corso tra via che questi «saltano» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondono alla settimana in corso telefonate subito, senza fare Bingo e senza vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696-5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina, in essa vi sono infatti dei codici particolari, privi dei quali non ci sarà possibile accertare la vostra vincita. Sarà comunque valida tutta la vincita annunciata entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se il Bingo realizzato doveste essere più di uno, vi andrà a controllare il «numero della fortuna» con quello indicato per i giochi numero 1 - 2 - 3 - 7 - 8 - 11 - 13 - 15 - 17. la graduatoria dal premio all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 5 - 6 - 9 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si darà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui saranno previe settimanali non assegnati si quelli corrispondenti tutti i buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non corrispondano ai buoni acquisto quelli verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il montepremi ed esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco (il dal 27 al 6 agosto 1987), «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino** parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.300.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà presentare la cartolina con il «numero della fortuna» riportato sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stevani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.300.000

GIOCO N° 4 (4ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

77	37	60	20
79	27	16	39
81	75	85	55

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

DM 4/4/2123

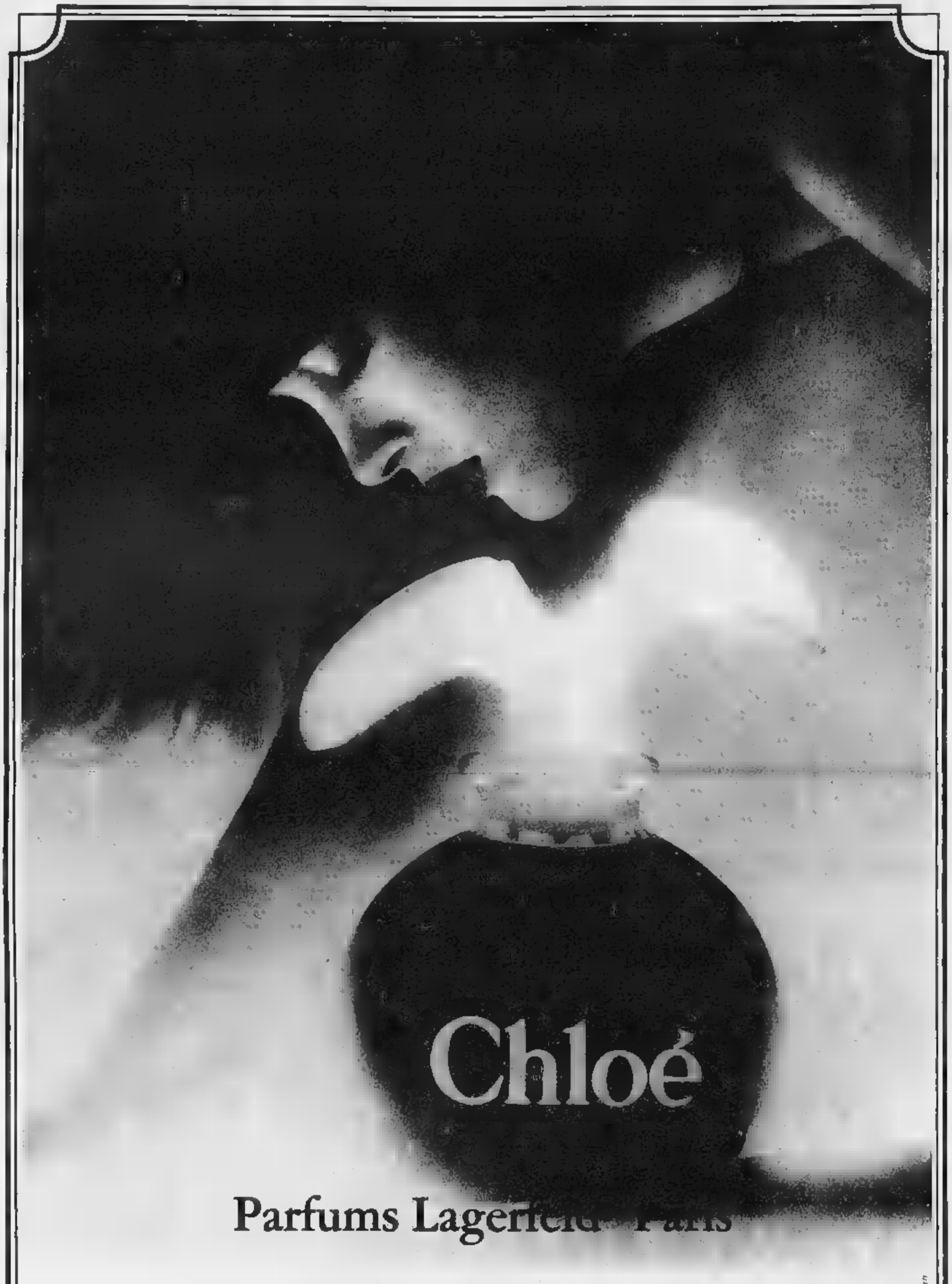
PASQUA SUPER CONTI

IN C. TURATI ANG. C. BRAMANTE TORINO

CORSO PIAVE 94 ALBA

CONVENIENTE SEMPRE

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.



Scoprilo da

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Dante Di Nanni 94

CON VIALLI-DE AGOSTINI SARA' UNA TURBO-JUVE

SE ARRIVA MANCINI CI VUOLE PLATINI PER DARE EQUILIBRIO

Anche Magrin in arrivo. Manfredonia sarà confermato. Mauro ha disputato un ottimo torneo però Marchesi ha bisogno di un tornante che giochi largo, svelto e che sappia andare in gol. Laudrup secondo straniero. Anche Alessio bianconero

La Juventus pensa al futuro. Da tempo Boniperti e Giuliano si sono messi in azione per ricostruire la squadra che ha denunciato, già nel finale dello scorso anno, una flessione paurosa. Sono molte le operazioni avviate, che tendono di ricostruire a seconda delle necessità tecniche di Marchesi. Saranno confermati la difesa Tacconi, Favero, Brio, Bolda (Tricella non è in arrivo), Scirea e Cabrini. Antonio tornerà all'attività agonistica a fine luglio e nel caso in cui dovesse rientrare in squadra con un po' di ritardo avrebbe la garanzia di un'alternativa nel ruolo grazie a De Agostini. Il quale verrebbe successivamente utilizzato in linea mediana e, insieme con Cabrini, costituirebbe una solevole spinta nella zona destra del campo.

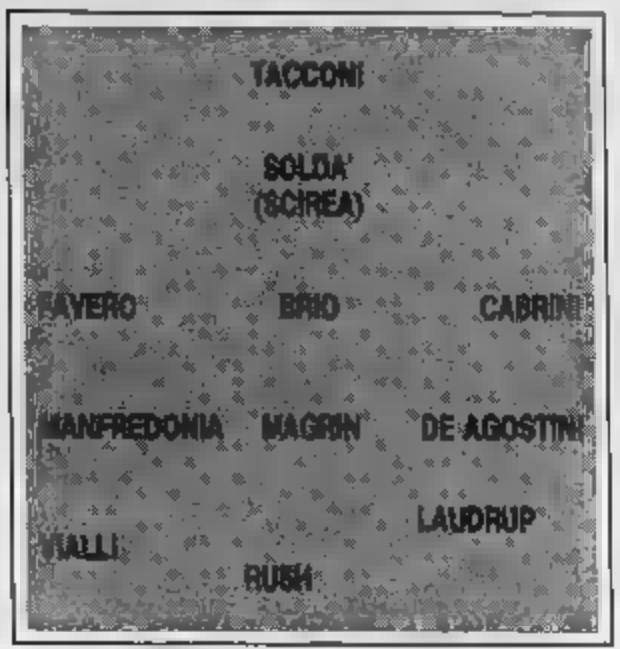
Al fianco di De Agostini, che è stato impiegato nel ruolo di centrocampista di fascia già nell'ultimo, dovrebbero essere schierati Magrin e Manfredonia (Bonini non sembra trovar credito da Marchesi), per il quale si profila una conferma (l'unica difficoltà viene dal tempo: Lionello chiede un contratto biennale, la società non vuole andare al di là di una stagione). Magrin farebbe da punto di riferimento, essendo giocatore a tutto campo, svelto, dotato di un bel tiro e di una buona visione di gioco. Sarebbe però un gravissimo errore se i tifosi si aspettassero da lui le giocate geniali e i gol di Michel Platini. Manfredonia verrebbe utilizzato in posizione più arretrata, proprio come è successo nell'anno della Coppa Intercontinentale e dei 22' scudetto, per non creare squilibri e disarmonie in un complesso fisiologicamente portato ad attaccare.

Il settore nevralgico verrebbe completato da un forte tornante, che operasse per via molto esterna. Mauro ha disputato un ottimo campionato, sia per qualità che per quantità, però ha giocato in una zona molto più centrale. E siccome la Juventus ha bisogno di un elemento che stia largo a destra, che sia rapido e che arrivi al centro, Vialli è l'obiettivo numero uno. Ed è facile intuire che il dorianeo, qualora venisse acquistato, andrebbe a svolgere il solito lavoro di raccordo, senza però rinunciare alle potenzialità di concretizzatore.

Marchesi rimetterà ogni finalità offensiva nelle intenzioni vigilerà a nel movimento di Ian Rush, che sarà assecondato da Laudrup, il quale gode la fiducia dei dirigenti e del tecnico e per il quale si auspica una stagione di ottimamenti dopo i travagli di quest'anno. Il danese va rivisto in una Juventus ringiovanita negli stimoli e nel fisico prima che gli venga imposta la soluzione del trasferimento. Michael è giovanissimo ed è vittima all'esplosione. Cederlo oggi sarebbe rischioso. Solo in caso di offerta faltasmo verrà ceduto. La Juventus, del resto, deve guardare molto avanti nel futuro per riaprire un ciclo, mentre con Platini penserebbe solo all'oggi.

Al fianco di questa prima formazione si fa strada anche il desiderio di una parte di tifosi, i quali sognano di vedere Platini dietro a Ian Rush: Qualora Boniperti dovesse decidere per la partenza immediata di Laudrup (soluzione che per ora non ci risulta), si lavorerebbe largo l'ipotesi dell'acquisto di Mancini, un giovane finalmente maturato e che piace al presidente juventino da quando aveva diciassette anni, quando cioè l'Atalanta bolognese fu ritenuta dalla Sampdoria per tre miliardi di lire. Non vediamo invece un Mancini insieme con Laudrup e Rush, poiché in tal caso la squadra risulterebbe pericolosamente sbilanciata in avanti. Con il danese e il gallese ci sta meglio Vialli. E Alessio? E' un elemento interessante, che potrebbe essere girato alla Samp o al Verona.

Angelo Carroli



Si parla pure dell'attaccante doriano: in tal caso Laudrup sarebbe superfluo poiché la squadra risulterebbe sbilanciata. Il tecnico riproporrebbe in tal caso Platini alla regia, mossa suggestiva ma non proiettata nel futuro, vista l'età del francese

BUSO SEMPRE IN SELLA DIFFICILI I RECUPERI DI SERENA E LAUDRUP

La fantasia galoppa i tifosi sognano già una Juve imbattibile, pronta a riprendersi subito lo scudetto, ma la stagione non è ancora finita alla portata della squadra di Marchesi ci sono ancora traguardi di prestigio. Prima di tutto la zona Uefa, che vede i bianconeri piazzati in posizione favorevole anche se prima della fine del campionato dovranno affrontare Verona e Sampdoria, squadre coinvolte nella corsa all'un posto in Europa. Poi la Coppa Italia, che come premio di consolazione è piuttosto allettante.

Ma intanto alla ripresa del campionato ci sarà il derby con un Torino ancora alla ricerca di punti-salvezza. Boniperti non sembra però disposto a fare concessioni ai granata «affamati». Commenta: «E' una partita che dobbiamo vincere ad ogni costo». E che lascia intuire con che determinazione la Juventus affronterà la partita. Così per preparare al meglio la sfida cittadina, Marchesi porterà oggi la squadra a Cuneo per disputare un'amichevole utile soprattutto per verificare le condizioni di Laudrup.

Il danese sente in giro strane voci. Si parla di una riconferma di Platini, quindi di un suo possibile trasferimento. Un'ipotesi remota per la verità a meno di clamorosi colpi di scena. Ma tanto basta per mettere fretta al danese, che gira con la valigetta del laser portatile sotto il braccio. Da tempo è abituato a convivere con il dolore ed è disposto a stringere i denti pur di non saltare il derby e per confermare a Boniperti di meritare la riconferma. Marchesi però è molto cauto e non si sente di escludere che Laudrup possa restare in tribuna anche nel derby. Il giocatore infatti non è ancora in grado di compiere tutti i movimenti che la partita gli richiede.

Intanto il danese continua ad essere al centro di fantomatiche trattative. C'è chi lo vuole a Firenze, chi a Liverpool, ma quella del trasferimento in Inghilterra è una voce che rimbalza a Torino con cadenze precise. La verità è che Laudrup non si muoverà da Torino.

A Cuneo Marchesi manderà in campo la Juve migliore del momento, Platini incluso. Non ci sarà, almeno dall'inizio, Buso, che Boniperti per primo ha confermato titolare inamovibile fino al termine del campionato. L'attaccante sta pagando gli sforzi compiuti nelle ultime partite ed ha problemi muscolari. Il tecnico quindi non intende aggravare la sua situazione. Oltre a Buso oggi ci saranno altre assenze di rilievo che obbligheranno la Juve a scendere in campo in formazione largamente incompleta. Infatti non ci saranno i nazionali, ma neppure Serena, Manfredonia e Bonini, alle prese con incidenti di varia natura, oltre ai militari Bonetti e Pioli. Marchesi teme addirittura di dover rinunciare a Serena anche nel derby. Il centravanti ha una noiosa distrazione muscolare alla coscia sinistra, che gli impedisce di correre e calciare con disinvoltura. Così il tandem bianconero d'attacco nel derby potrebbe essere Buso-Briaschi.

Al Picchiero giocheranno: Bodini; Favero, Caricola (che verrà squalificato e salterà il derby); Bolda, Ricciardi, Scirea; Brunnano, Vignola, Briaschi, Platini, Laudrup.

f. v.

SULLA LUNGA STRADA CHE CONDUCE A SEUL L'OLIMPICA AVANZA MA HA I PIEDI DI PIOMBO

La squadra di Zoff (con Mauro in evidenza) ha imposto ai modesti islandesi un 2-0 utile soprattutto per qualificarsi. Il suo gioco non offre però troppe garanzie

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Col classico uno-due, un autentico k.o., l'Italia Olimpica ha consolidato la propria classifica balzando prepotentemente al vertice davanti alla Germania Est. I ragazzi di Zoff hanno conquistato un successo importante segnando all'inizio e alla fine di una gara «difficile, contro un avversario che si è rivelato superiore ad ogni attesa», come ha sottolineato Bearzot, contestato all'uscita (chissà perché) da un gruppetto di tifosi.

Accolta da fischi, la causa della mancata convocazione di Rebonato, ma anche da lunghi applausi da parte della maggioranza dei presenti allo stadio Adriatico, l'Italia ha avuto il suo uomo migliore proprio in Mauro, infaticabile inventore e fornitore di palle-gol, mentre Tacconi ha provveduto ad annullare con una parata da campione l'unica prodezza degli islandesi. In campo, per parte juventina, c'era anche Brio, il solito gigante anche perché era alle prese con il migliore degli islandesi.

Diceva sempre Bearzot: «Ci hanno costretto a correre molto», anche se il giudizio di altri tecnici presenti allo stadio suonava in modo diverso. Secondo Galeone, allenatore del sorprendente Pescara, «nel primo tempo gli azzurri hanno giocato con sufficienza come se avessero dovuto allenarsi, colludere degli schemi. Quando hanno aumentato la pressione sono andati inevitabilmente in gol».

In realtà, hanno lavorato e corso molto ma quando hanno valutato la forza dell'avversario, hanno evitato accuratamente di sbilanciarsi. Il neo Juventino De Agostini, che assomiglia sempre di più nel modo di correre e di calciare a Cabrini, precisava in proposito: «Il mio avversario era prontissimo a spanciarsi e a passare all'attacco. Ho dovuto controllarlo in modo accurato altrimenti poteva diventare pericoloso; ecco perché ho dovuto limitare le mie incursioni ed il mio appoggio all'attacco».

In effetti, De Agostini stazionava indietro mentre, sempre, era Tassotti sul fianco destro a operare molti cross agendo in stretta armonia con Mauro. I due si intendono ad occhi chiusi e proprio sulla loro verticale sono nate le occasioni migliori per gli azzurri, i traversoni in grado di impensierire la difesa islandese. Peccato che anche da questo settore siano partiti troppi cross in avanti e mai a rientrare come insegna il calcio moderno; un'autentica manna per la difesa avversaria molto dotata nei due uomini centrali anche se Carnevale in particolare e Virdis, un pochino meno, si sono avventati su ogni pallone con la dovuta decisione.

Mauro, che aveva giocato anche contro il Valur in Coppa dei campioni, ha riscontrato una differenza notevole fra gli islandesi di club e quelli della Nazionale: «Altro che squadra-materasso, anche noi come la Polonia con Cipro abbiamo avuto la dimostrazione che nel calcio le "abbuffate" sono sempre più difficili. Avete visto come i nostri avversari erano ben disposti in campo e come replicavano palla su palla? La lezione è stata imparata da tutti: anche l'Irlanda va attaccata e difendersi quasi contemporaneamente e così si spiega una certa difficoltà nella nostra manovra».

Quando Mauro aveva dato tutto, Zoff l'ha sostituito nel finale con il pimpante Galbiati che ha subito regalato un paio di palloni d'oro a compagni d'attacco: negli ultimi dieci minuti, sospinta da un nuovo entusiasmo, l'Italia ha davvero messo l'Islanda alle corde consolidando il successo «e conquistando un primato e classifica alquanto meritato — come diceva Zoff a fine gara —. Il secondo tempo è stato decisamente migliore del primo e la nostra pressione alla distanza ha dato i suoi frutti. Ora fino ad ottobre non si parlerà più della qualificazione olimpica ma da ogni ad allora organizzeremo sicuramente qualche amichevole per tenere all'erta i ragazzi».

Temporaneamente accantonati Cravero e Magrin, da «libero» ha giocato il sampdoriano Pellegrini, ma non appena il granata avrà ritrovato la migliore condizione sarà ancora lui a giocare in questo ruolo.

Giorgio Gandolfi

Lo juventino Brio tenta il gol di testa nella vittoriosa partita dell'Olimpica a Pescara

GENEROSA PRISMA!

Oggi, oltre ai grandi valori di sicurezza, affidabilità, tecnologia, classe e prestigio Lancia, trovi in Prisma anche una conveniente opportunità d'acquisto:

6.000.000 senza interessi tra un anno.

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto usata da dare in cambio te la valutano bene e detraggono la cifra dall'anticipo. I rimanenti 6 milioni li potrai pagare, senza alcun interesse, tutti in una volta tra un anno o in 11 comode rate mensili, la prima a 60 giorni dalla consegna. L'offerta è valida su tutti i modelli Prisma benzina, diesel, turbo diesel e 4WD.

*In presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

Centro Commerciale Lagrange 15

TUTTE LE STRADE PORTANO VICINO A VIA ROMA

Infatti in qualunque punto tu ti trovi puoi raggiungere il Centro Commerciale Lagrange 15.

Se vai in auto la puoi lasciare nell'ampio e sicuro parcheggio.

Se invece preferisci i mezzi pubblici niente paura! Il Centro è servito da centinaia di tram e autobus.

E quando sei arrivato vicino a Via Roma, al Centro Commerciale Lagrange 15 appunto, visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato la praticità d'acquisto della Rinascente ai servizi tipici che solo il negoziante di classe sa dare.

I 37 operatori del Centro Commerciale Lagrange 15 ti aspettano per proporti il meglio.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

AZZURRI IN GERMANIA COI TRE MOSCHETTIERI

Altobelli Mancini e Vialli insieme sin dall'inizio della partita che la nazionale gioca sabato a Colonia contro i tedeschi. L'infortunio subito dal granata Francini in allenamento chiama in campo il romanista Nela. Altri ritorni, De Napoli e Tricella

Francini (sopra), osservato dal dottor Vecchiet, esce dal campo dopo l'infortunio. A sinistra: il romanista Giannini apre la marcatura azzurra nel provino di ieri a Solbiate Arno. Sotto: il c.t. Vicini con Tricella, che ritorna in nazionale

DAL NOSTRO INVIATO

LINATE — La Nazionale vola nel pomeriggio a Colonia, dove sabato affronterà la Germania Ovest in amichevole, con un grosso dubbio: Francini.

Il torinese del Toro ieri, durante la partita d'allenamento con gli allievi del Milan, s'è fermato dopo 15 minuti per un dolore muscolare alla coscia sinistra. Vicini è perplesso sull'impiego di Francini «in un'amichevole che è tale solo come etichetta, che ci interessa come risultato e nella quale ci vogliono elementi in perfetta efficienza fisica».

Sabino Nela, che sembrava rassegnato (malvolentieri) alla panchina, è in preallarme e, probabilmente, toccherà a lui indossare la maglia n.3 lasciata momentaneamente vacante da Cabrini.

Francini fa gli scongiuri, ma poiché dopo Colonia c'è un derby delicato per il Torino, Vicini non lo rischierà se non sarà sicuro al cento per cento che non ci saranno problemi. «Francini aveva accusato già la scorsa settimana una noia all'altra gamba», ricorda il commissario tecnico.

«Sarebbe un vero peccato — dice Francini — Io spero ancora di farcela. Deciderò dopo l'ultimo allenamento di domani, a Colonia. Sinora in Nazionale A ho giocato soltanto 82', a San Siro con la Svizzera, subentrando all'infortunato Cabrini. Sarebbe il vero debutto in una gara difficile ma che prevedo bellissima».

— Oltre a Nela, c'è De Agostini a farle concorrenza per il ruolo di terzino sinistro...

«Una bella lotta. E senza dimenticare Cabrini che, non appena sarà recuperato, riprenderà il posto che gli spetta di diritto. Dalla mia ho il piccolo vantaggio di poter ricoprire anche la posizione di difensore centrale, ma è bene non perdere nessuna occasione».

— In attesa della maglia azzurra, quale maglia indosserà nel prossimo campionato?

«Sembra ormai scontato che lo debba lasciare il mio Torino. Si parla del Milan, della Roma. Sono stufo di sentire voci, di leggere notizie. Adesso basta, voglio sapere quale sarà la mia destinazione. E mi lo dovranno dire la prossima settimana. Con buona pace di tutti».

Ieri intanto Vicini ha ufficializzato l'esclusione di Donadoni a beneficio di Mancini, la quarta novità, insieme con Nela (o Francini), De Napoli e Tricella, rispetto alla formazione vittoriosa a Lisbona. Donadoni, che nella partitella ha segnato due belle reti cercando di dimostrare che non è in condizioni disastrose, ha accettato la decisione di Vicini con diplomazia. Un boccone amaro da mandar giù anche se il c.t. ha detto che il milanista è ormai un patrimonio acquisito per la Nazionale. Ha anche aggiunto che Mancini, se non fosse stato squalificato in campionato, a Lisbona avrebbe disputato uno spezzone di partita. Questo per far capire che stima l'ex «bimbo d'oro» della Sampdoria e vuole soddisfare la curiosità di vederlo accanto a Vialli e Altobelli contro avversari che fanno del calcio atletico la loro arma più efficace.

Vicini non ritiene che il «tridente» sbilanci troppo l'Italia poiché Mancini e Vialli saranno chiamati a tamponare i due terzini fluidificanti tedeschi. Mancini è disposto a sacrificarsi. Per lui è la prima partita da titolare dopo tre spezzoni. Aveva giocato due mezzi tempi con Bearzot nella tournée nordamericana e un quarto d'ora con la Grecia all'inizio del nuovo ciclo post Messico nella sua Bologna.

Con Vicini ha percorso un lungo itinerario nella Under 21 (38 presenze, 12 gol) e conosce profondamente le esigenze del tecnico, così come il tecnico conosce profondamente lui. «Voglio ripagare la sua fiducia, sfruttando al massimo l'occasione», ripete Mancini. E' cambiato nella Sampdoria ha avuto momenti difficili poi con Boskov ha ritrovato l'identità perduta: «Ho ricominciato da zero e sono uscito dal tunnel. Boskov m'ha dato la fiducia che altri mi avevano negato un ruolo che mi consente di esprimere un rendimento costante. Difficoltà d'ambientamento, infortuni ed errori giovanili mi avevano frenato. Adesso sono un altro, deciso a rifarmi del tempo perduto ed a raccogliere sia alla Sampdoria, dove conto vincere qualcosa insieme con Vialli, sia in Nazionale le soddisfazioni che mi sono mancate».

Bruno Bernardi

NOVARA, E ADESSO C'E' PURE IL DERBY

Dopo il deludente pareggio con la Torres e il duro sfogo del presidente, nell'ambiente azzurro c'è tensione. Il d.s. Morselli teme il Casale ma sottolinea: «Abbiamo i mezzi per superare l'ostacolo e riaffermare la nostra candidatura alla promozione»

NOVARA — L'interruzione del campionato è servita ad allentare la tensione venutasi a creare a casa azzurra subito dopo il *match* con la Torres finito, come si ricorderà, sull'1-1. Era una partita che avrebbe potuto (se vinta) dare una svolta forse decisiva al torneo. I sardi, coinquilini del secondo posto, andavano battuti e staccati. Invece, la grande folla novarese (mai vista tanta gente sugli spalti del Comunale) rimase delusa: la Torres, infatti, si dimostrò degna antagonista neutralizzando lo svantaggio del fattore campo e conquistando un meritato pareggio.

Le reazioni furono diverse. Mentre il presidente Nicolazzi si produsse in un'esplosione che coinvolse tutti, giocatori e tecnico, tutti gli altri dirigenti si preoccuparono di gettare acqua sul fuoco, di smorzare ogni polemica e quello del presidente venne semplicemente definito uno sfogo da tifoso.

In fin dei conti, si disse, Nicolazzi non è forse il primo tifoso del Novara? «E poi, poco dopo quello sfogo — racconta il d.s. Cesare Morselli — il nostro presidente si è calmato. No, non credo sia più il caso di riparlare del burrascoso dopopartita con la Torres. L'incidente, se così vogliamo chiamarlo, è ormai superato e all'interno della squadra è tornata la serenità».

Non tutti, però, la pensano come Morselli: c'è ancora chi sostiene, ad esempio, l'inopportunità dell'attacco di Nicolazzi proprio nel momento decisivo del torneo. Qualcuno teme che la squadra possa giocare le restanti sette gare sotto accusa, condizionata dagli umori del presidente.

Danova e Morselli, tuttavia, escludono questo pericolo. Dice Morselli: «Abbiamo parlato con i giocatori e, lo ripeto, il clima è sereno. E poi dobbiamo preoccuparci del cammino ancora da percorrere. Ci troviamo di fronte ad un derby assai scorbutico, quello di Casale dove andiamo a trovare una squadra che ci affronterà nelle migliori condizioni di spirito visto che non ha alcun problema di classifica».

Qualche preoccupazione particolare? «No, niente più del solito», assicura Morselli. Poi aggiunge sorridendo che «in quanto a blasone i nostri avversari stanno meglio di noi. Il Novara non ha mai vinto lo scudetto e loro invece sì. Scherzi a parte il Casale darà filo da torcere. Noi comunque non abbiamo mai sostenuto di essere superiori a tutti ma disponiamo di ottimi giocatori e di grinta sufficiente».

Un pronostico? «Non vogliamo perdere, questo è certo. Se siamo lucidi in alta classifica non è per caso e inoltre dobbiamo pensare alla C1. Purtroppo forse non potrà giocare Dolcetti che ha preso una botta nell'amichevole con l'Omegna. Ma nella rosa sono elementi di tutto affidamento e la squadra che scenderà in campo a Casale sarà certamente in grado di farsi rispettare».

Marcello Sanzo

CALCIO-PROMESSE IN VETRINA A PASQUA NEL TORNEO DI BIELLA

BIELLA — Pasqua all'insegna del calcio giovanile nel capoluogo laniero: domenica e lunedì allo stadio Lamarmora si disputerà l'ormai consueto Torneo internazionale dell'Amicizia, la manifestazione organizzata dalla Libertas, società di Biella che si dedica esclusivamente al settore giovanile, in collaborazione con l'assessorato comunale allo sport.

A questa nuova edizione (è la quinta) prendono parte compagini di quattro nazioni: l'Austria è rappresentata dal Rapid Vienna, la Jugoslavia dalla Dinamo Zagabria, la Francia dal Tourcoing, città gemellata con Biella, e l'Italia, infine, dalle blasonate Atalanta, Ascoli, Avellino e dalle locali Libertas e Biellese.

Il Torneo dell'Amicizia costituisce una delle maggiori competizioni in campo nazionale per la categoria giovanissimi e presenta formazioni composte da ragazzi nati tra il 1 luglio 1972 e il 31 dicembre 1973.

La formula è molto semplice: le otto partecipanti sono suddivise in due gironi di quattro squadre. Nel primo figurano, Ascoli, Rapid Vienna, Atalanta e Biellese, nel secondo Avellino, Dinamo Zagabria, Tourcoing e Libertas. Ciascuna formazione affronterà nell'arco di 24 ore le tre rivali di raggruppamento giocando al mattino e al pomeriggio di Pasqua e al mattino di Pasquetta. Ogni incontro durerà 40 minuti.

Le prime classificate dei gironi disputeranno il pomeriggio di lunedì la finalissima mentre le seconde e batteranno per il terzo.

Il calendario è il seguente: domenica si inizierà alle 9 con Biellese-Ascoli seguita alle 9,50 da Rapid Vienna-Atalanta, alle 10,40 da Avellino-Tourcoing, alle 11,30 da Libertas-Dinamo Zagabria.

Nel pomeriggio, alle 14,30, a scendere in campo per prime saranno Biellese ed Atalanta. Poi in successione disputerà alle 15,20 la gara Rapid Vienna-Ascoli, alle 16,10 Avellino-Dinamo Zagabria e alle 17 Libertas-Tourcoing.

L'ultimo gruppo di partite di qualificazione è fissato per lunedì mattina con lo scontro alle 9 tra Atalanta ed Ascoli seguito alle 9,50 da Libertas-Avellino, alle 10,40 da Rapid Vienna-Biellese e alle 11,30 da Tourcoing-Dinamo Zagabria.

Le sfide di finale sono fissate nel pomeriggio alle 15,20 per il terzo e quarto posto e alle 17 per il primo e il secondo.

Le quattro precedenti edizioni sono state appannaggio di due formazioni, l'Inter impostasi nell'83 e '84 e l'Atalanta vincitrice nell'85 e '86.

r. ayu.

Libreria dello Sport

Un libro di Bernardi

UNA VITA DI RICORDI GRANATA

Le vicende del Torino, dall'origine alle ultime stagioni, raccontate anche attraverso una serie di suggestive immagini fotografiche

Il Toro nella storia, ovvero la storia del Toro: impresa impegnativa, ricca di suggestione, nella quale si cimenta con il solito scrupolo Bruno Bernardi, autore di questo volume edito dalla Forte Editore.

Nel volume (una sessantina di pagine in carta patinata di grande formato, in vendita al prezzo di 25 mila lire), Bernardi ripercorre, avvalendosi delle pagine della «Gazzetta dello Sport», i momenti più esaltanti e dolorosi che hanno caratterizzato l'esistenza della società.

Un lavoro di ricerca, dunque, molto accurato che l'autore, in collaborazione con Nicola Roggero, ha svolto selezionando una quantità enorme di materiale, nel quale i trionfi sportivi si integrano con i ricordi della tragedia di Superga, la più spaventosa che si sia abbattuta sullo sport del nostro Paese.

Bernardi ha fatto particolarmente leva sugli aspetti fotografici e nel libro riproduce una documentazione ricca e sicuramente efficace, che rappresenta un ulteriore motivo, da parte degli sportivi, per arricchire la loro biblioteca.

Dai Concessionari Peugeot Talbot l'usato tuttemarche la parte del leone

Fino al 10 Maggio

RATE DA L. 95.000
1ª RATA AL 1° SETTEMBRE '87
FINO A L. 5.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI

Inoltre, se sceglierete un Diesel garantito "Occasioni del Leone", sconto pari al valore del SUPERBOLLO FINO A FINE ANNO.
Basta un minimo anticipo o la vostra vecchia auto.
Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA

Sempre

IL MEGLIO DELL'USATO DI OGNI MARCA. Selezionato con assoluto rigore dai nostri esperti

SI CONTROLLA. Le nostre auto devono superarli tutti, prima di diventare "Occasioni del Leone".

12 MESI DI GARANZIA. Contro guasti meccanici. E in più: traino del veicolo, spese di albergo, spese di rientro, recupero dell'auto riparata, vettura in sostituzione.

DAI CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Batte la Spondilatte e resta in testa al Girone Verde

LA BERLONI A CREMONA FA TIRO AL BERSAGLIO E SI SENTE GIA' IN A1

Della Valle più volte a segno a Cremona

La A-1 è sempre più vicina per la Berloni. La squadra di Danna è passata abbastanza agevolmente a Cremona (94-80) contro la Spondilatte e continua a guidare con quattro lunghezze di vantaggio la classifica del Girone Verde.

Contro una formazione ormai rassegnata a restarsene in A-2, la squadra torinese ha giocato in scioltezza, mandando a bersaglio quasi tutti gli uomini. Della Valle, Morandotti, Pesaro e i due americani Garnett e Thibeaux non hanno praticamente trovato resistenza nella formazione di Cabrini che ha tenuto botta per 15' (35-35), poi è crollata soprattutto sul piano fisico. La difesa a uomo della Spondilatte si è disintegrata di fronte alla maggiore prestanza fisica e al superiore tasso di classe dei torinesi, che nella ripresa hanno cercato con maggiore insistenza la conclusione ravvicinata, ottenendo ottime percentuali.

E adesso, per la Berloni, potrebbe essere sufficiente un successo nella prossima gara interna, a Pasqua contro l'Annabella, per fugare ogni dubbio sulla permanenza in A-1.

Alle spalle della squadra torinese, sembra l'Ocean Brescia (che ha superato la Pepper Mestre) la favorita per la seconda poltrona-promozione: l'Annabella infatti ha perso un'importante occasione a Fabriano dove, priva di Orange, è stata superata dall'Aino, che continua a dividere con i bresciani la seconda posizione, anche se, per stessa ammissione dei dirigenti marchigiani, la squadra di Romano non è interessata né attrezzata a salire in A-1.

La Pepper, ancora una volta priva di Lingenfelter e Teso, continua a battersi con determinazione ma l'organico di Gianni Asti è insufficiente per cullare grosse ambizioni, così continuano a prender quota le voci di una cessione in blocco della società a Verona, per consentire alla ricca Citrosil di tornare in A-2 dopo la retrocessione al termine della regular-season.

Stasera intanto si disputano le partite di ritorno delle semifinali dei playoff. A Milano la Tracer, autentico rullo compressore, può chiudere la pratica-D'Varese. Dopo aver espugnato il campo di Maenago, che aveva conservato l'imbattibilità per tutta la stagione, D'Antoni e compagni sembrano in grado di ottenere il bis al Palatrussardi, guadagnandosi così qualche giorno in più di prezioso riposo prima della lunga maratona della finale, che quest'anno si disputa al meglio delle cinque partite anziché di tre.

Nell'altra semifinale (in TV su Rai Due, a Sportsette), la Mobilgirgi Caserta ospita l'Arexons Cantù. Anche i casertani, vittoriosi in Brianza, potrebbero chiudere definitivamente il conto, se sapranno ripetere l'efficace prestazione collettiva di martedì sera. L'Arexons, per sperare di ribaltare il risultato, dovrà ottenere di più dai suoi due americani, soprattutto da Charles che si è «svegliato» quando ormai la situazione era compromessa.

Guido Ercole

Carletto Sada, tennista di vita

PER TRE VOLTE RIUSCI' A BATTERE DROBNY

Sada nel '■ ■ «Lancia» ■ suo avversario era Gardini); a destra in una foto recente, con l'ex campionessa Lea Pericoli

Carletto Sada, classe 1921, 66 anni portati certamente con disinvoltura. Nell'ambiente del tennis torinese non c'è giocatore o ex giocatore che non conosca ■ a lo sua impresa.

Anche chi non l'ha osservato giocare trenta-quarant'anni fa, ■ comunque potuto assaporare i suoi racconti, i suoi aneddoti.

Al Circolo Monviso, uno dei «templi» del tennis torinese, l'ex campione della racchetta trascorre gran parte della sua giornata.

Come si sente un ex campione tra tanti giovani?

«Questo è lo scotto d'un pensionato che dal tennis ■■ avuto le più grandi soddisfazioni della sua vita. Sono un «ex» da troppi anni per darmi un nostalgico ed attendere nei ricordi. Al Monviso vengo talvolta come collaboratore ad ore. Faccio di tutto pur facendo niente. Spesso consiglio i giovani».

Parla spigliato, con un brioso «fare» meneghino. E' infatti milanese di nascita, ma piemontese d'adozione, sin dal 1947 quando fu ingaggiato nella squadra della Juventus-Cristallo.

Nei suoi gesti, nel suo modo di muoversi è rimasto il dinamismo del buon lombardo, anche se la parlata ■ una marcata inflessione torinese.

Chi lo conosce dice di lui è l'uomo più ottimista ed esperto di questo mondo. Un campione dal cuore d'oro. Si sente esattamente così?

«Se devo dire il vero posso solo promettere una cosa, sono un gran timidone. E' per vincere appunto la timidezza che spesso molte volte non farò sparviero ed astrovarsi».

Due mesi fa l'ex tennista è stato operato ad un occhio. La causa: un vecchio incidente accorsogli su un campo di gioco quarant'anni fa. Nel primo dopoguerra durante un incontro una pallina gli colpì l'occhio destro e soltanto in questi ultimi anni Sada ne ha pagato le conseguenze. L'operazione ■ è riuscita comunque in maniera brillante.

Il veterano della racchetta precisa: *«Un intervento chirurgico eseguito alla perfezione dal dottor Antoniotti all'ospedale Mauriziano Umberto. Ho recuperato ormai al cento per cento ed è proprio per questo che voglio tornare a giocare a tennis. Smisi un paio di anni fa per due motivi fondamentali: i problemi alla vista e quelli legati da natura circolatoria alle gambe. Attualmente sto recuperando il passo forma ed è probabile che ha qualche mese possa tornare a battere qualche pallina».*

Sadino, così era soprannominato all'epoca dei suoi trionfi. Perché questo diminutivo?

Carletto Sada ritorna con ■ mente, ma soprattutto con il cuore a quegli anni: *«Ero talmente magro tutto pelle e naso che mi affibbiarono questo simpatico diminutivo. Oggi purtroppo sono qualche chilo in più. Ho letto come Gino Bramieri, visto che gli assomiglio, ma purtroppo alla rovescia. Lui è sceso ■ cinquanta chili, io sono aumentato di trenta».*

Nella sua carriera Carletto Sada ha conquistato ben ventisette titoli italiani, tra doppio, misto e squadre. Un record al quale manca soltanto un alloro, quello che si riferisce al singolare.

Ero troppo emotivo per puntare al titolo individuale. ■ doppio misto, soprattutto con giocatori come Del Bello, Cucelli, e Bossi, mi sentivo protetto e sicuro. Avevamo davvero un feeling».

Lei ha iniziato giovanissimo, ma ha smesso molto giovane. E' stato a causa soltanto della guerra?

«All'ottanta per cento sì. Finita la guerra, a trent'anni suonati, ero privo dematteria, qualcuno appese la racchetta al chiodo e m'impiegai. Ho lavorato per dodici anni in Lancia e per dodici alla Magnadyne».

Qual è il ricordo più bello, sportivamente parlando, di tutta la sua vita?

«Quando sconfissi per la terza volta in due anni il cecoslovacco Drobny, un vero colosso del tennis, vincitore tra l'altro di tornei prestigiosi come quello di Wimbledon e di Parigi, due manifestazioni che il sottoscritto ha disputato più volte, non riuscendo comunque a superare i quarti di finale. Sono stato anche cinque volte riserva in Coppa Davis, ma purtroppo non sono stato utilizzato. ■ questo è certo il rammarico più grande di tutta la mia vita».

Piero Abrate

Un punto su Aurora e Pietrese

LA VADESE ■ LEADER NELLA «B» DI BOCCE

GENOVA — Ancora una squadra piemontese in bella evidenza nel campionato di bocce di serie B che si disputa in Liguria e che è valido per l'assegnazione del «Trofeo Raffinia» la Vadese, infatti, grazie al successo conseguito con Sabbioni, Crimeni, Giusto e B. Murialdo nella finale della gara a quadretti organizzata dall'Unione di Genova, è balzata al comando della classifica generale con 8 punti e una tranquilla di vantaggio sull'accoppiata Aurora Rapallo-Pietrese a tre su un terzetto formato da La Boccia Carcare, Zoagliese e La Brocca Savona.

C'è da evidenziare comunque anche un certo risveglio di squadre che alla vigilia del torneo godevano dei favori del pronostico, mentre qualcun'altra non riesce a trovare il giusto ritmo e perde colpi. La S. Rocco Cosima, che sinora aveva racimolato un solo punticino, così posto d'onore di Genova ne ha aggiunti altri tre con giocatori del calibro di Gilio e Morante (due ex A), del giovane Cleverjanta e di Graziarola si può fare parecchia strada e una prima avvisaglia la si è avuta domenica scorsa. Stanca ancora all'appello l'Andrea Doria, in passato tra le dominatrici del campionato; restano da giocare alle prove di qualificazione e anche per lei c'è ancora l'opportunità di fare punti.

Nella 5ª prova dell'Italinto, individuale, valido della Bocciofila di Carcare che è riuscita a qualificare per le finali di sabato prossimo a Savona ben tre suoi giocatori — Lavagna, Murialdo e Vignolo — che dovranno vedersela con Filippi (Vadese), Sarocchini (Italinto Chiavari), Lucchini (Ferrania 2k), Bianchi (Ventimigliese) e Benati (Rovereto).

Nell'altra versante, a Rapallo, sempre sabato pareggiavano Lizza (Chiavarese), Campanella (A. Doria), Lagomarsino (Italinto Chiavari), Dentone (Zoagliese), Canepa (Aurora Rapallo), Toccalino (Bolzanetese), D'Imporzano (Chiappa La Spezia) e Galetti (Fabiano La Spezia).

Il campionato ora si ferma per alcune domeniche per dare spazio alle selezioni del campionato individuale e di tiro che si svolgeranno a Chiavari, Savona, Pietra Ligure, Calo Montenotte, La Spezia e Genova Sampierdarena; riprenderà sabato 2 maggio con la 6ª prova, a terna.

Guido Tolaxi

Due tornei femminili abbinati a quello maschile

FESTIVAL DELL'HOCKEY SU PRATO QUEST'ANNO CI SONO LE RAGAZZE

Torino non resta senza sport nel weekend pasquale. L'hockey su prato, che ■ Piemonte ha radici molto profonde e tradizioni continuamente rinnovate, propone addirittura un menù internazionale: quattro giorni di gare (si inizierà domattina e si finirà nel primo pomeriggio di «Pasquetta») sull'erba sintetica del campo di corso Tazzoli.

All'ormai tradizionale «Festival dell'Hockey» maschile, nato nel 1982 sull'erba dello Stadio Comunale, si abbineranno quest'anno due tornei femminili, uno per squadre di club, e l'altro, la seconda edizione della ■ «Coppa delle Alpi», per nazionali. Una trentina di partite in tutto che sono un'occasione forse unica per gli «intenditori», ma sicuramente anche un forte richiamo per ogni sportivo che voglia seguire un avvenimento sportivo diverso dai soliti «duetto calci al pallone».

«Avremmo voluto allargare ancor di più la partecipazione al "Festival" — afferma Angelo Cecca, presidente del Comitato regionale piemontese dell'hockey su prato —, *ragioni di spazio ce l'hanno impedito. Ma abbiamo accolto con favore l'invito della Federazione di ospitare a Torino anche la "Coppa delle Alpi" altrimenti destinata a Milano* (l'unico altro impianto sintetico esistente in Italia, ndr), *sede tuttavia non idonea per il suo isolamento geografico».*

Proprio in Piemonte potrebbero nascere nei prossimi anni altri due impianti sintetici per l'hockey su prato: uno a Bra (e questa è un'eventualità sempre più probabile), il secondo a Villar Perosa. Il Piemonte rappresenta, insieme al Lazio ed alla Sardegna, una delle isole felici per l'hockey su prato: nella serie A1 militano tre squadre, il Cus Torino, che vanta nella sua bacheca cinque titoli tra «prato» ed indoor, il Villar Perosa e la Milano Assicurazioni Bra, attualmente nell'A2 maschile e nella «A» femminile, nella quale figura il Lorenzoni Bra, otto volte campione d'Italia dal 1974 al 1983. Grazie a queste tradizioni il pubblico non dovrebbe mancare. *«Non siamo ancora giunti ai livelli dei più prestigiosi tornei europei* — spiega ancora Angelo Cecca — *ma sicuramente la "manifestazione" di hockey che si svolgerà in questi giorni a Torino assicura un ottimo spettacolo. Abbiamo svolto un'intensa propaganda nelle scuole e quindi credo che molti ragazzi verranno seguire la manifestazione».*

Nel «Festival» maschile, i padroni di casa del Cus Torino e delle Pagine Gialle si contenderanno il successo finale insieme ai tedeschi dell'SSV Ulm e agli olandesi del Wettingen; il torneo femminile per squadre di club sembra invece spalancato, in sede di pronostico, alle campionesse di Francia del Boulogne. Nella Coppa delle Alpi si preannuncia il duello tra Italia e Francia (l'anno scorso prevalsero le transalpine).

Questo il quadro completo delle squadre partecipanti. Coppa delle Alpi: Cecoslovacchia, Svizzera, Francia, Italia; Festival maschile: Club De Campo, Madrid, Lyon, Pagine Gialle Torino, SSV Ulm, Cus Torino, Elektrovojvodina (Jugoslavia), Hod Eindhoven e Wettingen; Festival femminile: Elektrovojvodina, Stade Français, Cus Torino.

Domenica si gioca solo al pomeriggio (inizio ore 15); sabato e domenica per tutta la giornata; lunedì, infine, dalle 8,45 alle 15.

Renato Botto

Al torneo del G. S. Lasalliano

PASQUA DI VOLLEY PER 500 GIOVANI

Oltre cinquecento giovani tra i 12 ed i 18 anni appartenenti a ben 47 squadre di cinque nazioni diverse daranno vita da oggi a lunedì 20 ■ cinque tornei giovanili di pallavolo organizzati dal G.S. Lasalliano Torino che da quattro anni rappresentano ormai uno degli appuntamenti più interessanti dell'intera stagione agonistica.

Collocata come ■ solito a cavallo delle festività pasquali, la manifestazione torinese ha mantenuto quest'anno la sua etichetta di grande festa dello sport giovane europeo radunando tutte le migliori formazioni piemontesi, alcuni dei club più prestigiosi d'Italia, ed ospiti stranieri di rilievo provenienti da Spagna, Francia, Cecoslovacchia e Polonia.

Le categorie previste nel ricchissimo programma sono cinque. Tra gli juniores spiccano i nomi dei polacchi del Mlek Varsavia e dei vicecampioni regionali della Bisterfani con Nucci e Gallia osservati speciali.

Le juniores (ben 12 le squadre al via) rinnovano la sfida tra il Mos Yola Varsavia e le cecoslovacche del Kezmarok con Yoghi Ancona, Accornero Savigliano e Genova decise a tentare qualche «colpaccio». Qualificatissime anche il campo dei due tornei Under 16 con Consel Fano, Santal, Ravenna, Selezione Catalana e Monaco ospiti di ottima levatura. Tutto piemontese sarà invece il girone a sei dell'Under ■ maschile che viene disputato per la prima volta quest'anno in via sperimentale.

La lunga fase eliminatoria scatta oggi pomeriggio e durerà fino a domenica nelle palestre torinesi di via Vigone, via Villarfocchiardo, via S. Francesco da Paola e «Cupola» di via Artom e nel Centro Polisportivo di Lanzo. Il gran finale è previsto per lunedì 20 alla «Cupola» con orario continuato dalle 9 alle 17 circa.

r. com.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 13 aprile 1987, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1987 diverranno rimborsabili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate

denominazione del prestito	serie N.
6% 1968-1988 II emiss. (Fermi):	12 - 32 - 38 - 76 - 81 - 89 - 92 - 101 - 103 - 106 - 108 - 118
6% 1969-1989 II emiss. (Ohm):	21 - 24 - 39 - 60 - 64 - 71 - 74 - 85 - 117 - 130 - 131 - 143
7% 1972-1992 I emiss. (Watt):	12 - 13 - 17 - 26 - 37 - 44 - 45 - 101 - 114 - 131 - 164 - 168 - 170 - 174 - 182 - 184 - 224 - 229 - 262 - 279
9% 1974-1994:	3 - 39 - 60 - 90 - 105 - 115 - 118

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° gennaio 1988 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto all'ammontare dovuto per capitale

«Prime lame» in passerella a Torino e Casale

FIORISCE SULLE PEDANE DI VILLA GLICINI UN FIORETTO DI NOME BERTOLOTTI

Il giovane torinese si è imposto su Perrone della «Marchesa». La vercellese Rosazza batte la Garbolino e Giraudo supera Pisante

Fioretti in pugno, i piccoli esordienti della categoria «prime lame» di soli dieci anni si sono dati battaglia a Torino sulle pedane di Villa Glicini per la conquista del titolo regionale, il primo di una pagina schermistica ancora bianca.

Su quattordici partecipanti ha avuto la meglio un ragazzino di casa, Bertolotti, imponendosi per 4-2 nello spareggio su Perrone della «Marchesa», il cui consocio Guarise è rimasto distanziato ad una lunghezza ai pari di Savarino (Chieri), seguiti da Altomani (C.S.To) e Pratesi (Casale).

In passerella a Casale un quintetto di coetanee alle prime armi, messe in fila dalla vercellese Rosazza che ha smentito il pronostico favorevole alla Garbolino (Pinerolo) e alla Giraudo (Collegno) che si sono dovute accontentare di posti d'onore davanti alla Cometti (Pro Ve.) e alla Cortona (Ivrea).

Risultato a sorpresa anche fra i tredicenni della più numerosa categoria «ragazzi», in cui Giraudo con due assalti 5-1 ha liquidato in spareggio l'esordiente Pisante (campione un anno fa nella serie inferiore) e il biellese Moscio, i quali si son lasciati alle spalle Zavarese (Casale), Marengo (Mich.), Richiardi (Pin.).

Intanto a Jesi, nel Trofeo Primavera, quarta prova del Grand Prix del Presidente di fioretto, lotta ad oltranza tra le «giovanissime» (12 anni), tanto che si è dovuto spareggiare a quattro: al vertice la Cremonini di Chivasso (già terza a Torino).

Da elogiare il sesto posto della torinese Scaparone tra le «bambine» (undici anni) e della chivassese Milano tra le «allieve» (quattordici anni), mentre ha reso meno del previsto l'altalenante «cadetto» Giorgio Vecchione (dodicesimo).

L'iridato mestrino Andrea Borella ha coronato la sua strepitosa stagione brindando in Coppa del Mondo con un turno d'anticipo, sommando i punti (5°) di Budapest al precedente poker di vittorie, nel torneo vinto dal francese Omnes, incalzato dagli azzurri Arpino e Scuri.

Lusinghiera la prestazione del ventenne torinese Chicco Rossi (15°) in una competizione di così alto livello.

Splendido bis nel «Bielorussia» a Minsk, a conferma del trionfale «Cariplo» a Torino, non è bastato alla Zabaffi per scavalcare l'ungherese Jansal (terza) in Coppa, a sole tre lunghezze dalla conclusione.

Durante le festività pasquali l'attenzione si sposta sulla grande parata giovanile di San Paolo in Brasile per i «Mondiali Under 20».

L'Italia, vincitrice a Rocearda dell'ultima edizione del «Gran Premio delle Nazioni», pur conquistando due sole medaglie (argento della Trillini, bronzo dello sciabolatore Franzoni), tenterà di rinverdire i molti allori del passato con i suoi dodici azzurrini (tre per arma).

Carlo Filogamo

■ SCI - Prammollon parteciperà il 25 aprile alla decima edizione del «Gigantissimo dei Canalone», su un percorso di km 5,2 dal Pizzo Groppera a Pian dei Lariei, presso Madesimo, con addirittura cento porte.

Freccia Vallone ancora francese

ARGENTIN S'ADDORMENTA VINCE LECLERCQ

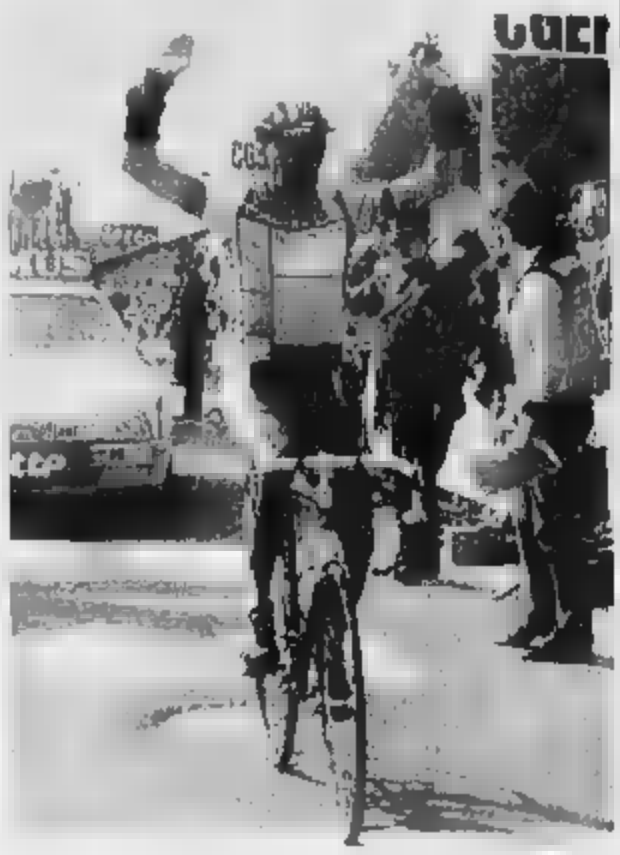
Il campione del mondo si lascia sorprendere dalla fuga vincente in cui riesce solo a lanciare Volpi

HUY — Ancora tricolore, ma ancora con il blu al posto del tanto sospirato verde, la 61ª Freccia Vallone. L'altr'anno aveva vinto il parigino Laurent Fignon, questa volta è toccata a Jean Claude Leclercq, campione nazionale di due anni fa, nato a Abbeville nel '62 ma trasferitosi ancora piccolissimo in Svizzera (a Ordort, per l'esattezza) a seguito del padre. Secondo il belga Criquielion che ha preceduto Golz e Roche.

Se l'impresa del corridore transalpino non può concedere spazio a dubbi, visto come il vincitore ha saputo letteralmente sbaragliare i «big» con cui era andato in fuga (Criquielion, Golz, Roche e altri «minori»), rimane la bocca amara per il comportamento degli italiani tra cui il solo Volpi ha salvato almeno la dignità piazzandosi al 7° posto.

Decisamente deludente il suo caposquadra campione del mondo Moreno Argentin, che però ha onestamente riconosciuto i propri errori. «*Al secondo passaggio sul muro di Huy* — spiega — *mi sono trovato quasi in fondo al gruppo. Così, senza motivi particolari. Proprio mentre in testa stavano scatenando la bagarre. Sono scattato anch'io, ho risalito posizioni su posizioni, ce l'ho quasi fatta a riprenderli, ma sul falsopiano ho pagato lo sforzo e mi sono dovuto rialzare. E' nata la prima fuga, con il mio Pagnin. Quando abbiamo ripreso lui e gli altri, Criquielion, Roche e Leclercq se n'erano già andati. Noi, dietro, ci siamo controllati un po' troppo e così ho sparacchiato Volpi. Diciamo che io ho sbagliato la scelta di tempo*».

Certamente una magra consolazione, per il campione del mondo, ma già domenica c'è la Liegi-Bastogne-Liegi, una ghiotta occasione per rifarsi. «*Ho preso le misure di me stesso e degli altri* — conferma Argentin —. *Vado bene, a Liegi posso rifarmi, anche se Criquielion e Roche pedalano veramente forte*».



L'arrivo vittorioso di Leclercq nella Freccia Vallone

Campionato mondiale a Verona ricco di «Old Stars»

DA JAIRZINHO A EUSEBIO TENNIS PER TUTTI MA GIOCATO COI PIEDI

Scenderanno in campo anche altri ex campioni come Mazzola, Rivera, Beckenbauer e Facchetti. Ospiti d'onore Maradona, Elkjaer e Briegel

VERONA — Le festività pasquali portano in Italia la prima edizione del campionato del mondo di calcio-tennis: nell'Arena saranno infatti di scena cinque squadre formate da giocatori «Old Stars» (antiche stelle) che si affronteranno in un'appassionante sfida che si annuncia spettacolare e agonisticamente combattuta.

Sul terreno di gioco, infatti, scenderanno «vecchie glorie» come Norberto Alonso, Jairzinho, Eriksson, Eusebio, Beckenbauer e i portacolori italiani José Altafini, Giacinto Facchetti, Sandro Mazzola e Gianni Rivera. Ospiti d'onore saranno Diego Armando Maradona (paternità permettendo), Hans Peter Briegel e Preben Elkjaer Larsen.

Il torneo si svolgerà nei pomeriggi di Pasqua e di Pasquetta e si prevede un gran pubblico nella lirica cornice dell'Arena.

Ma cos'è il calcio-tennis? E' una nuova disciplina sportiva, molto spettacolare, che unisce le caratteristiche del due sport da cui deriva la definizione. Le squadre sono formate ciascuna da quattro elementi e si affrontano su un terreno di 18 metri per 10 metri, diviso da una rete alta circa 1 metro e 30. Il pallone, che è quello regolamentare usato per gli incontri di calcio, dev'essere giocato esclusivamente con i piedi e con la testa: si tratta quindi di dar vita a un palleggio molto veloce, con un gioco di prima intenzione. I tempi sono due, della durata di dieci minuti ciascuno.

«*Nel calcio-tennis non c'è spazio per meline o sofisticamenti del tiro* — dicono i tecnici del settore —. *La palla va giocata rapidamente e solo dal compianarsi possono dar fondo a tutto il loro grande bagaglio tecnico per costringere l'avversario all'errore e quindi accumulare punti. Infatti, mentre nel calcio, soprattutto in questi anni, spesso prevale la tattica agonistica e atletica, nel calcio-tennis, invece, viene esaltata la preparazione tecnica del singolo giocatore*».

A confronto ci sono cinque Nazionali di gran blasone: l'Argentina (con Norberto Alonso, Carlos Babington, Miguel Brindisi, Oscar Mas, Carlos Squeo), il Brasile (Brito, Paulo Cesar, Clodoaldo, Jairzinho, Rivellino, Carlos Alberto T.), la Germania (Franz Beckenbauer; Paul Breitner, Jurgen Grabowski, Gunther Netzer, Wolfgang Rovera) e l'Italia (Altafini, Facchetti, Mazzola e Rivera). Inoltre è in gara una selezione europea formata dall'inglese Rail, lo svedese Eriksson, l'austriaco Ettmeyer, lo svizzero Jeandupeux, il tedesco Piontek, lo spagnolo Louis Suarez, l'olandese Van Hanegem e il portoghese Eusebio.

«*Si può certamente affermare che, campionati del mondo a parte, sarà la prima volta che gli sportivi avranno la possibilità di ammirare le prodezze di tanti campioni riuniti in un'unica manifestazione*», dicono con evidente soddisfazione gli organizzatori. Ma nell'Arena sono previsti anche spazi musicali: negli intervalli degli incontri, e al loro termine, sono infatti previste le esibizioni dell'ottimo rocker bolognese Andrea Mingardi e del riformato complesso bolognese «L'Equipe 84» che, nell'occasione, presenterà l'album discografico inciso in questi giorni.

Alberto Gedda

TRIS A MODENA

Venerdì 17 aprile, ore 17,25

PREMIO CARLO CACCIARI - L. 20.000.000

1	DROBNY OM	(A. Pelloni)	2080	*Periodo di poca vena. Outsider*
2	ELEGY	(Ant. Clementoni)	»	*Sta migliorando. Attenzione*
3	CARABINIERO	(L. Bechlocchi)	»	*E' discontinuo. Può sorprendere*
4	TACAMBARO	(V. Ballardini)	»	*Sbaglia spesso. Poche speranze*
5	BECOLLO	(F. Madonia)	»	*Soggetto manovrabile. Chance*
6	CALAMARO	(M. Monti)	»	*Discreto momento. Possibilità*
7	CIBFRIZZO MO	(F. Scardovi)	»	*Se non sbaglia può inserirsi*
8	EREK PRA	(R. Venezian)	»	*Sistemazione difficile*
9	ELITAL	(U. Teri)	»	*E' in buona condizione. Ci sta*
10	DEBLOGGO	(G. Ceccato)	»	*Attraversa un buon periodo*
11	CONCOPER	(Rob. Pedrazzi)	2080	*Se farà valere in arrivo*
12	DARIN	(R. Andreghetti)	»	*Sta andando forte, ma sul miglio*
13	EGAR	(V. Tufano)	»	*Si allarga spesso e ha aspirazioni*
14	DINANT SAL	(D. Caputo)	»	*Ha vinto da poco e punta al bis*
15	DERBY GALLA	(M. Rivara)	»	*Va forte sulla distanza. E' attesa*
16	ADRILAN	(F. Barbaro)	»	*Forma al diapason. Ha chance*
17	DAIACCO CM	(Gl. Cicognani)	»	*E' regolare e ispira fiducia*
18	ENTIERRO	(Ar. Trivellato)	»	*Senza errori, ha possibilità*
19	ESCULAPIO MAS	(G. Malanzone)	»	*Specialista in Tris. Può farcela*
20	EVEHO	(Adr. Clementoni)	2100	*Difficile annullare la penalità*
21	ERVING FC	(Lar. Baldi)	»	*Tre successi consecutivi*
22	EXODUS RL	(A. Host)	»	*Ha ottima progressione finale*
23	SPERLAX	(N. Bellei)	»	*E' in forma, vuole il pronostico*

IL PRONOSTICO: Sperlax, Derby Galla, Carabiniero
SORPRESA: Elegy, Debiloge, Erving Fo

LE COMBINAZIONI POSSIBILI:

3 Cavalli L. 6.000 (Sperlax, Derby Galla, Esculapio Mas)
4 Cavalli L. 24.000 (Sperlax, Becollo, Erving Fo, Exodus Rl)
5 Cavalli L. 80.000 (Sperlax, Adrilan, Becollo, Derby Galla, Elegy)
6 Cavalli L. 120.000 (Sperlax, Erving Fc, D. Galla, Daiacco, Egar, Droony Om)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 15,55 di venerdì

Per l'inaugurazione dell'Olimpiade dei centri Onu

DA TORINO A STRESA UNA LUNGA STAFFETTA CON TANTI ATLETI PIEMONTESI

«Fiaccola della pace»: una staffetta lunga 140 chilometri, da Torino a Stresa, per inaugurare i sedicesimi «United Nations Inter-Agency Games», una vera e propria mini-olimpiade dei centri Onu sparsi in tutto il mondo.

La fiaccola arriverà martedì 21 aprile dal Senegal. Sarà Diakhite Magatte, uno dei primi boristi del Bit di Torino, ora diventato direttore di un centro di formazione professionale di Dakar, ad accenderla e a portarla fino a Caselle. Qui verrà presa in consegna dagli atleti del Gruppo Sportivo Podistico Piemontese Gepi Alligure Nuova Ellia, che provvederanno a coprire il primo tratto di strada, fino al Centro Bit di Italia '61.

La caratteristica di questa manifestazione sarà infatti proprio quella di coinvolgere gli atleti piemontesi delle varie discipline sportive, quale saluto ideale del Piemonte al resto del mondo.

In questa prima parte del programma, la fiaccola della pace passerà anche per le mani di Livio Berruti e farà sosta a Palazzo di Città, ove sarà ricevuta dal sindaco di Torino, Cardetti.

Per tutto il giorno 22 il fuoco simbolico arderà all'ombra della Mole, per riprendere la sua strada giovedì 23 alla volta di Stresa. A portarla, questa volta, saranno una dozzina di campioni di oggi e di ieri: Elena Desderi per il sci, Fabio Dalmi per il canottaggio, Domenico Massari e Gianluca Serena per l'atletica, Laura Manzatorta per la canoa, Walter Bianchini per l'hockey, Paola Montabone per le discipline nuotatorie, Laura Zimbaro e Francesco Majo per le arti marziali, Alessandro Lazzaretto e Claudio Canovi per il football americano.

Berruti porterà la fiaccola

Si tratta di atleti che possono vantare individualmente un carnet di vittorie nazionali ed internazionali di tutto rispetto: si va dai 9 titoli europei della Montabone al primo posto nella maratona di Kansas City conquistato da Massari, dalla maglia azzurra di Lazzaretto al quarto posto di Elena Desderi negli ultimi campionati mondiali di fondo.

Il più giovane del gruppo è Gianluca Sereno, del G.S. Converse, primo anno juniores, tredicesimo assoluto nell'ultima edizione di «Vivicittà», un primato personale di 1'55" sugli 800, 3'53" sui 1500, 8'35" sui tremila, un futuro pieno di speranze.

La palma dell'anziano spetta invece inequivocabilmente a Walter Bianchini, capitano-allenatore-giocatore dell'Ala di Stura, 50 anni, 9 campionati di hockey su ghiaccio e proprio attivo di cui 3 nella file dei mitici Diavoli Milano, più di mille partite disputate, 12 presenze in azzurro.

Passando per San Mauro, Chivasso, Santhià, Ozzimara, Borgomanero, Gozzano, Arona, la fiaccola arriverà sul lungolago di Stresa intorno alle 20,30, dando inizio alla cerimonia di apertura dei Giochi.

Per quanto riguarda il nome dell'ultimo frazionista, gli organizzatori mantengono un mistero che dà adito a mille congetture. I soliti bene informati però assicurano che si tratterà di un grande campione di calcio, accomunato per un giorno a tanti campioni di sport meno noti e pubblicizzati, ma non certo meno faticosi ed impegnativi.

Marco Sannazzaro

Dopo la scissione all'interno della Federazione

IL TORNEO DI TAMBURELLO SI FA DOPPIO (MA POTREBBE ANCHE MORIRE)

E' incominciato un altro campionato di tamburello: anzi due. La lunga polemica che ha avvelenato l'ambiente di questo sport si è infatti conclusa con una scissione all'interno della Federazione e con la costituzione di un organismo alternativo.

Da un un lato così abbiamo la Fipt, Federazione Italiana Palla Tamburello, che fa capo al presidente mantovano Cromato e, per quanto riguarda il Piemonte, all'astigiano Ferrando: organizza con un campionato di serie A con 11 squadre (tra cui il Nizza-Castell'Alfero di Asti ed il Castellero di Alessandria), una «interserie» a 10 squadre (Cocconato, Meridiana, Murisengo, Calliianetto, Capriata, Rocchettese, Francavilla, Madonna dell'Olmetto, Cremolino e Montechiaro) ed un torneo a muro, anch'esso a 10 squadre (Graziano, Montechiaro, Montemagno, Portacomaro, Moncalvo, Calliano, Grana, Ovada, Rocca e Vignale).

La Figt, Federazione Italiana Gioco Tamburello, che ha seguito l'avvocato astigiano Todeschini nella sua scissione, mette invece in campo 9 formazioni di «prima serie» (Castellero, Montegrosso, Castell'Alfero, Revigliasco, Settime, Cinaglio, Allmotor Asti, Monale e Azzanol), 9 di «seconda serie» (Cerro Tanaro, Settime, Acqui, Atimotor, Viarigi, Antignano, Monale e Vigliano) e 10 di «terza serie» (Chivasso Jolly, Torino, Pisa, Camerano, Cinaglio, Castell'Alfero, Revigliasco, Chivasso Cellino, Cunico e San Damiano).

Inevitabile la confusione di idee, l'accendersi di polemiche, lo scarso interesse di giocatori e pubblico. Anche le regole sono in parte diverse: mentre la Fipt prosegue sulla strada dei 2 tennistici «set», la Figt li ha aboliti tornando a gare su 16 «giochi».

La Fipt insiste sul girone unico a livello nazionale, la Figt punterà sui campanilismo strapaesano ed assegnerà il titolo tricolore con una finale tra le vincitrici dei gironi provinciali. Oltre che in Piemonte, infatti, l'associazione di Todeschini ha raccolto adesioni nel Bergamasco, a Verona ed a Ravenna.

Per quanto riguarda i giocatori più noti, Capuzzo, Ferrero, Cussotto, Casalio e Bonnate sono tra i portacolori piemontesi (anzi, astigiani) della Fipt. La Figt da parte sua può contare su nomi da tempo famosi quali Marello, Scarsella, Bertone, Sibona, Negro, Malpetti, Vignolo, Pastrone.

Come reagirà il pubblico a tutto questo ballamme è difficile dirlo. Senza scendere in merito alla polemica, senza cercare di dividere la ragione da una parte ed il torto dall'altra, è però innegabile che tutto questo non farà certo bene al tamburello. Questo antico sport stava vivendo, sulle colline piemontesi, un periodo di per sé poco felice: pochi campioni, pochi giovani, pochi sponsor, scarso pubblico. Non vorremmo che questo fosse il colpo del k.o. definitivo.

m. san.

● **BASKET** - Per la prima volta in Italia un teatro ha sponsorizzato una squadra di pallacanestro. La singolare iniziativa è stata presa dal «Teatro Contatto» di Udine, che sulle maglie dei giocatori della squadra di Codroipo ha scritto la frase «Vieni a teatro».

Alla presentazione di questa iniziativa sono intervenuti Elio De Capitani, regista del teatro dell'Elfo di Milano, e Giorgio Barberio Corsetti, regista della compagnia della «Gaia Scienza» di Roma.

Per la categoria «esordienti»

MINICALCIATORI AL TROFEO LANCIA

Tradizionale appuntamento calcistico pasquale al Gruppo Sportivo Lancia di piazza Robilant, dove Asca Galimberti, Borgo San Rema, Borgo Urbia, Car Bonaudi Gassino, Egelsbach 1874, Lancia, Pilonetto e Sisport Fiat daranno vita alla 5ª edizione del Trofeo «G.S. Lancia» riservato alla categoria esordienti.

Il torneo è nato nel 1983 sotto la denominazione «Girotondo» ed è stato vinto dal San Mauro. Nella seconda edizione si è imposto il Torino. Nel 1985 il torneo ha ripreso la denominazione «G.S. Lancia» ed è stato vinto dal Lancia. La quarta edizione del 1986 se l'è nuovamente aggiudicato il Lancia.

Tutte le edizioni sono state disputate a carattere internazionale con squadre di società francesi e tedesche. L'Egelsbach partecipa per la 5ª volta consecutiva alla manifestazione.

Questo torneo è la continuazione delle precedenti sei edizioni di cui l'ultima (1986) era stata vinta dalla Lancia. Allora era a carattere nazionale e la categoria era la Juniores. A distanza di oltre vent'anni il torneo è ritornato nei carnet del G.S. Lancia grazie all'avvento della Fiat e grazie allo spirito sportivo della nuova direzione del G.S. Lancia.

CAMET
ALGOZZINI

augura buona PASQUA all'affezionata clientela... ... e a tutti gli sposi

via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518

brilfur
PULITURA PELLICCE CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP *

*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto lo scoppio e la rapina fino al maggio 1988.

Parcheggio interno: apertura al pubblico con orario 9-12 - 15-18,30 dal lunedì al venerdì
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9-12

TORINO - TEL. 284.266 - 284.348 - Unico sede: VIA ACQUI 9

ARMANDO TESTA SPA

BMW SERIE 3. DA 86 A 200 CAVALLI UNA RARA OCCASIONE PER SALIRE IN BMW.

BMW presenta una nuova formula di leasing e finanziamento personalizzato studiata per tutti i clienti Serie 3.

Con il nuovo leasing, che riduce del 50% il tasso di interesse, e con un'eccezionale formula di finanziamento agevolato, potrete avere subito il modello che preferite con tre anni di garanzia, scegliendo tra varie soluzioni di anticipo e rate mensili a partire da 205.000 lire.* Una rara occasione, valida per tutta la primavera.

*Modello 316, 2 porte, con pneumatici maggiorati, IVA e messa in strada incluse.

TORINO - BIAUTO
Via Claidini 44/B - Tel. 011/443345-6

TORINO - C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277-489184

TORINO - ITAL CAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252

GUARENE D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO
Zona Art. D3 - Via della Maranzana
Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/215978

BIELLA - BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Tel. 015/21950-22265

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO
Via G. ■ Vittorio - ZAI - Tel. 0142/75151

CUNEO - GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

NOVARA - CAMAUTO
Viale Volta 68/A - Tel. 0321/20217

ROMANO CANAVESE
C.E.A. - Via Scarmagno 10
Tel. 0125/711384-713260

VERCELLI - CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/392282

AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA - GARAGE LINO
di Coccalotto Giovanni & ■.
Via della Repubblica Pal. SEP
Tel. 0183/20856

SAVONA - EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

Piacere di guidare. BMW

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. PAOLO libero ottimo 2 camere cucina servizi terrazzo installazioni di riscaldamento. Occasionissima 748.263.

S. RITA libero corso Agnelli soleggiato in stabile recente ingresso salone, 1 camera, libero, ripostiglio, servizi. Ideale/ore. Banca Dati 500.200.

S. RITA libero tempo ristrutturato ingresso 2 camere grande cucina servizi L. 101 milioni. Ecocasa 566.268.

S. SALVARIO via Giulio 22, stabile discreto alloggi varie metrature attualmente ufficio sul posto. Ecocasa 548.154.

SANGANO casetta indipendente libera ottimo stato. Piano terra più tutti 2 vani mansarda, prato piano, ripostiglio 3 camere cucina servizi; altra mansarda e 550 mq giardino L. 185 milioni. Ecocasa 566.268.

SANTENA libero recente 2 camere posto cucinone box L. 70 milioni mutuo e soluzioni. Immobiliare 380.767.

SETTIMO zona centrale recente 2° piano 2 camere ingr. cucinino, pogno box auto ottimo prezzo. Edicasa 548.154.

TAIT 512.931 corso Unità (corso Grosseto) camera ingr. cucinino bagno posto auto L. 43 milioni 200 mila.

TAIT 513.931 libero (Crocetta) camera cucina ingresso servizi, parco piano 3° anno L. 33 milioni 200 mila.

TAIT 513.931 grossi via Servais 2 camere ingr. cucinino pogno 1° piano riscald. condom. L. 10 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso Siracusa libero mansarda ingresso camera cucina bagno terrazzo ampio L. 33 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso Grosseto libero ingresso camera cucina bagno terrazzo mq 2 anno pagno 4° L. 41 milioni.

TECNOKASA 545.662 prestigiosa in villa padronale adiacente Rivoli ingresso salone studio 2 camere cucina doppi servizi dipendenza mq 100 box parco.

UTIP 818.866 libero adiacente via Turati camera cucina cucinino terrazzo bagno abitabile L. 46 milioni 900 mila.

UTIP 518.828 libero soleggiato corso Rosselli ampia mansarda camera cucina servizi L. 15 milioni 500 mila.

UTIP 547.826 libero recente Grugliasco servizi 2 camere cucina bagno terrazzo cantina box garage possibile mutuo fino al 75%.

UTIP 547.826 vende libero adiacente piazza S. Rita camera cucina bagno. Prezzo interessante lampo doppio.

VENDESI foglio 1 terra nuova costruzione 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio mansarda ca mq 87. Tel. 532.604.

VENDESI strada Torino in casa signorile prestigioso ufficio box ascensore 2 saloni camere doppi servizi doppi ingressi tecnicissimi. Tel. 519.2871.

Via Cigna, via Pisano libero ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 801.901.

Via Monginevro grosso libero nuovo costruzione ingresso soggiorno 2 camere bagno mansardabile. Privi 925.891.

Via Trofarello alloggio ristrutturato camera cucina bagno verde Europeo/ex. tel. 748 026.

Via Torino primo piano alto libero camera cucina cantina servizi Tel Studio A.T. 832.249.

VICINANZE Po 2 camere cucina servizi completamente ristrutturate minimi anticipo L. 9 milioni. Tel. 542.720.

VILLA Lilienthal vicino Cidneo/Lido su 2 livelli più terrazzetta e locali disimpegno 3 box giardino Tel. 399.704.

VILLA Cavoretto recente salone 2 camere cucina 2 servizi veranda lavanderia box giardino. Banca Dati 500.840.

VILLA signorile Revello villaggio Aurelia su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 300 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

VILLA

Valsalice su 3 piani tipici terra per mq 710 divisibili in 3 unità immobiliari con ascensore interno oltre a seminterrato mq 368 piscina coperta terreno mq 5000 recintato. Servizi Pubblicompass 685 - 10100 Torino.

VILLA

1° collina di Torino di moderna eccezionale in parco privato su 2 livelli luce terra oltre a seminterrato totali mq 570 lavorato recentissimi pavimenti servizi. Pubblicompass 684 - 10100 Torino.

VILLARBASSE centro storico impresa vende rustico possibilità di ricavare 2 unità abitative indipendenti Tel 515.914 - 954.0313

VILLE a schiera totalmente indipendenti ancora alti mq 3 salone cucina 3 camere disbrighi mansarda L. 180 milioni mano mutuo, dilazioni, permute. Vendo 596 532.680, a Fiossasco strada Statale Stura 61 ufficio aperto tutti i giorni compresi i festivi ore 15-17,30.

VOLPIANO in palazzina signorile libero recente salone 2 camere cucina mansarda box riscaldamento autonomo L. 98 milioni mutuo Mandra 758.625.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uno stabile da adibire alloggi studi o direzioni Torino e cintura per referenziata serve vostre spese Tel 533.914.

A.A. SENZA vostra spesa ricerchiamo alloggi ville mansarde uffici grossi e vuoti Torino e cintura Tel. 788 018.

A. FUNZIONARIO di filiale cerca appartamento vuoto o mansardato in zona centrale o semic. tel. 519.808

A società in espansione urge ufficio in Torino da 150 - 200 mq Telefonare 505.434.

AMBROGHAM urgentemente alloggi anche arredati con contratto transitorio annuale. Tel. 599.334.

AMMINISTRAZIONE ricerca per selezionata clientela alloggi arredati e vuoti massima referenza. Tel. 447.1856.

ISTITUTO di credito ricerca in affitto per propri funzionari alloggi vuoti o arredati. Tel. 834.584 interno 12.

21 Offerte affitto

A. INTERMELLAO se vai alla ricerca di alloggio. Disponiamo alloggi di varie dimensioni nostre case. Tel. 747.520.

A. UFFICIO completamente ristrutturato di 3 vani e servizi in adiacente Crocetta L. 800 mila Tel 548.832

A. VUOTO Monginevro 2 camere ingr. cucinino servizi Biabile con ascensore. L. 300 mila contratto anni 6. Necessaria garanzia bancaria. Tel. 501.1802.

AFFITTASI a persona referenziata appartamento vuoto o arredato con contratto immediato. Tel 540.277.

AFFITTASI a referenziati piccolo-a-mente modernamente arredato mansarda super vallette Dr Salvatore 267 (8) 847.835.

AFFITTASI alloggio arredato uso transitorio. Tel. 596.810 mattino.

AFFITTASI alloggio arredato con ampio terrazzo vista in loco via S. Donato 3 ore 17/18.

AFFITTASI prestigioso locale via Volta 3, mq 410 circa 3 ingressi su 2 scale 4 posti auto, Kamp privato Tel 596.810.

AFFITTASI ufficio signorile alloggi ben ammobiliati ingresso camera cucina bagno solo uso transitorio. Fincl 506.991.

AFFITTO a persone spose comperando i mobili camera matrim. ingresso L. 200 mila a interessati. Tel 202.615

AFFITTO a persone spose comperando i mobili camera matrim. ingresso L. 200 mila via Vandalino, Tel. 393.516.

ALLOGGIO arredato 3 camere sevizi ecc. Valentino affittasi a non residenti referenziati. Tel. 505.1971.

AVETTA stalla corso Vittorio monolocale arredato uso pied-à-terre. Tel 532.197 - 532.466.

CORSO Al Febbraio vuoto parte alto con accesso ingresso 3 camere cucina bagni L. 400 mila Tel. 532.364

CROCETTA signora anziana affitta alloggio uso pied-à-terre 250 mila più spese. Tel. 545.805 - 548.534.

EDILCASE 548.154 corso Racconigi stabile ottimo recentissimi con ingresso 1° piano uso transitorio o ufficio.

MOFFETTA affittasi studente impiegata L. 60 mila mensili più cauzione no stabilità-namenti agenzi. Tel 565.7984.

STUDIO CODONI 530.071 via Gentinetta alloggio tip. umberto solo uffici prestigiosi 120 mq L. 1 milione 900 mila/mese.

TECNOKASA 545.662 affitta 3i. Pinerolese villa arredata uso foresteria direzionale ufficio.

UFFICIO in Falchera piano rialzato 5 camere servizi divise sono ex studio medico. Bruno Case 533.129

COLPO DI SOLE
dal 27 marzo al 3 aprile presso i punti vendita Cavenin GR corso Trieste 62, Rivoli/Cen. Torino Grosso Vacanze via Frassinetto 4, Cercoli Cuneo, super offerte su autoscontri e roulotte C.I. Cavenin International

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rasature parchetti metallizzazione ripassature alloggi e impianti idrosanitari lavori rapidi. Tel 317.664

36 Nautica

CANOTTI (presumibili nuovi modelli). Permute, riparazioni di tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Darsena, via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

ADRIA. Non lasciarti sfuggire, noi regaliamo nulla. Vendiamo e rimaniamo contenti che la Caravan Adria abbia insuperabile per qualità e prezzo 17 C.M. piazza Chiesa 2. Tel 309.0456.

CARRELLI tenda sporti ad apertura automatica, nuova produzione 1987 a partire da L. 2 milioni 200 mila. Carrelli appendici da kg 300 a kg 600 a partire da L. 450 mila. Rimorchi porta barche rimorchi portaciclo per ciclomotori da kg 200 a kg 600, porta barche a 4 ruote da kg 800 a kg 1750, rimorchi porta auto, porta moto acquistare direttamente in fabbrica Coerte via Bassano 18, Torino. Tel. 280.029 orario 9-12 - 15-18,30 compreso sabato e 11 aprile.

A.A. MONCALIERI cedesi 6 camere capitale brevetti canone 604, magazzino giacenze L. 105 milioni (legna 446.453

A.A. MONTCALM violenze sulla undicenne avvenuta recente mq 4000, parco con piscina campo tennis posizione centrale. Casa mercato 5585

A.A. PRIMO Canavese vendesi da ristrutturare 5 vani abitabili terreno. L. 16 milioni Casa mercato 35 66

A. VINOVO villa salone/cino 4 camere soleggiato cucinino 3 servizi box mq 600 giardino Medici 639 7473

ACQUISTO da privato anticipando 30% saldo all'atto notarile rustico o casetta con terreno prima cintura di Torino. Tel. 656 653 - 658 235

ACQUISTO da privato anticipando 30% saldo all'atto notarile rustico o casetta con terreno prima cintura di Torino. Tel. 656.300 - 658 235.

ALBENGA 100 mt mare residenziale in stabile recente monolocale cucinino servizi terrazzo vista mare L. 19 milioni contanti più mutuo Tel. 0182 543.198.

ANDORA vicino mare impresa vende monolocali da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi, termoautonomo. Tel. 011 788 115 - 0182 85 350

AVETTA vende Seddore monolocali arredato ottima posizione vista campi sol posto auto. Tel. 532.182 - 532 658.

BARGE casa abitabile con terreno recintato possibilità edificabile L. 15 milioni 600 mila. Tel. 0175 343.248.

DIANO MARINA in stabile d'epoca 50 mt mare ampio/piccolo appartamento 50 mq da ristrutturare solo L. 25 milioni a rata con atto. Tel. 0182 543.198

DIANO da Valsangone immobiliare davanti al mercato. Tel. 937.8227 Aperta tutti i giorni compreso sabato e domenica tutto il giorno. Visita i vostri immobili per acquisto e vendita in zona.

DIVOLETTO casetta di 3 camere cucina doppia latella coppia doppi sufficienti L. 10 milioni contanti o rate. AQI 6320.

LAIGUEGLIA 100 mt mare vendo appartamenti nuovi indipendenti da 50 mq a 80 mq lire 2% Tel. 0182 43.551.

LANZO villa primi '900 libera mq 700 su 3 piani divisibile in 3 alloggi parco di 400 5000. Edicasa 548.154.

LIDI di Comacchio (Ferrara) villette indipendenti, 3 vani, giardino, sicure, 45 minuti mare mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 0533 26 415

LOANO altura meravigliosa soleggiatissimo ingresso ampio soggiorno cucinino camera servizi balconata angolare solo L. 85 milioni più dilazioni. Tel. 0182 543.198

ORMEA/ANO cedesi casa da ristrutturare su 2 piani con terreno mutuo. Casa mercato/cengio 390 566

RIVIERA Ligure imperia e Albenga sul mare imprese vende villoppoli prontissimi con garage e giardini altri e prezzi interessanti, ottimo partito, dilazioni mutui. Tel. 0182 61 778 anche 80 951

SAN BARTOLOMEO Mare attico panoramico soggiorno cucinino 3 camere servizi cantina balconata ripostiglio garage L. 122 milioni più mutuo Tel 0184 680.396.

S. REMO attico centralissimo libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo abitabile 10 anni. Tel. 0184 680 396.

S. REMO occasione stabile recente panoramico ingresso cucina ampia camera terrazza libera subito solo L. 22 milioni e L. 450 mila mensili Tel 0184 680.396

SAN BARTOLOMEO 100 mt dal mare alloggio recente camere libero subito ripostiglio terrazzi garching pagamento vendesi L. 87 milioni. Tel. 011 859.577.

SANTAMBO Vicoforte, villeggiatura in residenza ultra panoramica, contesto campi/boschi a 1100 mt da tutte le comodità, vendiamo villini villini con mutuo agevolato. Tel. 0174 643 134.

SARDEGNA Baia Caddinas definitivi appartamenti con giardino a 30 mt dal mare vendiamo Tel. 741.3125.

CAVOUR casetta indipendente con terreno possibilità ricavare 5 stanze acqua luce vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 601.277.

VICINANZE Pinerolo villa/villetta recente 12 vani 5 servizi cantina giardino c. 1.152 milioni. Tel. 0121 6168.

VICINANZE S. Damiano d'Asti alloggio in villa, mq 90 box giardino vera occasione Tel 011 364.481.

VISTA MARE
500 metri vendo villini a schiera non spese condominiali da L. 70 milioni tre su 2% Diano Marina. Tel. 0183 494 678.

12.000.000 prima Pinerolo ufficio/casa rustica con terreno adiacente studio professionale rende con rate personalizzate. Tel. 656 303 - 658 235

20.000.000 prima Rivarolo rustico ristrutturabile con giardino primo fine settimana studio professionale vendesi con rate personalizzate. Tel. 656 303 - 658 235

28.000.000 nel verde collina Canavese bel nucleo ristrutturato con terreno pianeggiante studio professionale/abitazione vendesi Tel. 656 303 - 658 235.

30.000.000 rustico abitativo libero 8 locali con 2000 mq prato adiacente a 30 minuti Torino Sud studio professionale vendesi a rate. Tel 656 303 - 658 235.

40.000.000 casetta rustica indipendente con prato a 30 minuti da Torino studio professionale vendesi con rate personalizzate Tel. 656 303 - 658 235

9.000.000 prima Pinerolo rustico composto da ampia stalla e fienile con prato adiacente studio professionale vendesi a rate Tel. 656 303 - 658.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA cerco in affitto signorile appartamento comunale mq 130-140 Tel. 830.284 ore pasti.

LOANO Garghetto ag. Alpiano affitta alloggi maggio giugno luglio agosto. Tel. 0182 670.395.

PIETRA Ligure affittasi 100 mt mare bicamere cucina per Pasqua e successivi anche a quindicina. Tel. 0182 617 343.

SARDEGNA affittiamo in villaggio con parcheggio turistico vicino Portorosso villa a posti letto per mesi estivi Tel. 011 587.014 - 0789 51 054

SARDEGNA Palau 3. Torresi sul mare affittiamo villa villette appartamenti. Informazioni 0789 754 500

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione (Riviera) 50 m mare camere servizi, cucina genuina, bar, sala tv-color. Tel. 0182-43.241.

FINALE Ligure pensione Villa Francesca 019 681 309 quasi nuova cucina 200 mt mare L. 24 mila, Pasqua L. 25 mila.

PIETRA Ligure residence Tramontana 019-847.095 - 847.185 mono-bilocali arredati, piscine parcheggio garage, settimane settimanali, permanenti.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e aziendali. Corso Re Umberto 53, telefoni 505 463 - 521.578.

MUSATI medici investigativi con notevole esperienza di casi privati documentabili. Maurizio Simna, via Cibrario 2, 859.21.10.

52 Varie

CERCO stage vi farò lavare, ti passerò spesa, cerchi bionda d'amori, compagnia, affari. Via Sforzesco 13, tel. 860.6773.

COMPRO libri antichi moderni intere biblioteche di media e grande valore per contenuti, rilegature. Tel. 839.7720.

DA Alba combini vendita esclusiva nuovi usati telefonini e gadgets. Rivolgersi dal Fornaio 2 - Torino, telefono 732.417.

Colomba Motta
il dolce che sa di primavera
augura Buona Pasqua

Riscoperto dai giovani il cantante di «Deborah» e «A chi»

IN VETTA ALLA HIT PARADE

C'E' FAUSTO LEALI, UNA «VOCE NUOVA» DOPO 20 ANNI

Inutile nasconderlo: quando Fausto Leali è comparso sul palcoscenico del Festival di Sanremo in molti hanno scosso la testa davanti a un «riciclato che giocava l'ultima carta», altri l'hanno ritrovato con un affetto generazionale mentre tantissimi giovani si sono chiesti chi fosse. Oggi il «negro di Brescia» è in vetta alla hit parade (e da settimane) sia nel 45 che nei 33 giri, è braccato dai cronisti dai rotocalchi che ne raccontano la storia di «redivivo» mentre la canzone scritta per lui da Toto Cutugno, «Io amo», è entrata nelle colonne sonore delle discoteche. E nelle discoteche e nei teatri Fausto Leali presenta ora il suo grintoso concerto che lo vede mattatore di una robusta band colorata dal rithym and blues.

Aveva allora ragione Gianni Minà quando, in una lontana puntata di Blitz, la presentò come la miglior voce italiana ancor tutta da valorizzare?

«Sai, Gianni è un amico e come tutti gli amici li vorrebbe vedere sempre primi, sempre protagonisti, e questo non è possibile. Io, comunque, ho sempre lavorato, ho inciso dischi e fatto concerti: però se lo scorso anno proponevi Fausto Leali in una discoteca c'era il fondato rischio di fare un buco come pubblico. Adesso i tempi sono cambiati, per fortuna mia e di tanti altri, ed è giusto che sia così: ci sono i momenti per fare questo o per fare quello, ci sono le svolte, così com'è naturale in tutte le cose».

Ma ti senti un redivivo come titolano i rotocalchi?

«No, mi mancherebbe — risponde ridendo — la maggior parte di quelli che potrebbero vedermi come un "redivivo" hanno invece salutato il mio ritorno al grande pubblico con molto affetto e questo mi fa piacere. Ma quello che più fa amor più piacere è che per i giovanissimi sono «una scoperta» e me li ritrovo tutte le sere sotto il palco a chiedermi "A chi" e "Deborah" come se fossero canzoni uscite oggi e non vent'anni fa».

Allora basta con l'etichetta di «riciclato»...

«E' una brutta parola? Buona male».

Di certo non è un complimento.

«Allora chi l'ha scritta, ho detto, non ha capito niente».

Leali è comprensibilmente autorico e sul palco dà il massimo: c'è spazio per «Angeli negri», «Vienna», «Un'ora fa» ma anche per brani di James Brown, Joe Cocker, Wilson Pickett con il quale cantò «Deborah» al Festival di Sanremo del 1968. E Deborah si chiama la figlia maggiore di Fausto il cui padrino di battesimo fu appunto Pickett...

«Pensa che mi hanno riscoperto anche le mie due figlie e le loro amiche: come gira la ruota, eh?».

C'è un bel gruppo di quarantenni in giro che non se la passa male: da Little Tony a Bobby Solo, a Drupi, a Lauzi...

«E' vero; si vede che la musica ci mantiene in forma. Comunque l'amore per la canzone va al di là dell'aspetto fisico, della "bellezza" che viene proposta e imposta. Il ragazzo o la ragazza che ti ascoltano, ti vedono nella purezza di quello che fai e non perché sei un manichino».

Sì, però poi ci sono i Don Harrow...

«Dura sbt? Comunque è il rovescio della medaglia e non mi interessa. I giovani hanno scoperto Tina Turner, Rod Stewart, Joe Cocker, Bruce Springsteen... E mica sono dei pivelli vestiti a festa!».

Venticinque anni fa incidevi il tuo primo disco, «Amarti così»: come sono i tuoi rapporti con la discografia, con l'industria?

«Io ho sempre inciso, ho sempre lavorato con tournée in Italia e fuori. Forse ho sbagliato in alcune scelte. In alcuni cantanti però mi sono sempre amministrato con dignità. Se ci sono stati degli sbagli non posso imputarli ad altri, magari dicendo che la colpa di alcune mancanze è stata dei discografici. Non sarebbe né onesto né vero perché in tutto quello che ho fatto, che faccio, ho sempre voluto avere l'ultima parola: la firma sui contratti è mia e me ne assumo tutte le responsabilità, nel bene e nel male».

Il concerto di Fausto dura quasi due ore, con molte richieste di bis. Stai progettando un nuovo disco?

«Ci sto pensando, ma con calma. Per ora c'è questo album che raccoglie alcuni miei successi e una canzone inedita cantata con Loredana Bertè che sta andando benissimo. Poi vedremo: per il momento voglio "sentire" il pubblico in questa lunga tournée. E' la cosa più bella di questo lavoro: perché, ragazzi, qui si lavora davvero».

Leali sarà in concerto a Torino al Teatro Colosseo il 18 aprile.

Alberto Gedda

Mastroianni e Schygulla girano «Miss Arizona» di Sandor

HANNA & MARCELLO

Hanna Schygulla e Marcello Mastroianni sono a Milano, in questi giorni, per girare alcune scene di *«Miss Arizona»*, film italo-ungherese girato parte a Budapest, parte in Italia (zona del Garda, Salsomaggiore, Milano) e diretto dal regista ungherese Pal Sandor. E' una coproduzione realizzata da Vds, Reteitalia, Mafilm, Hungarofilm. La sceneggiatura è di Alfredo Giannetti, le musiche di Armando Trovajoli, direttore della fotografia Elmer Regalji, coreografie di Gino Landi e Mirella Aguiaro, costumi di Nicoletta Ercole e scenografie di Luigi Quintili e Gabor Bachmann.

Negli uffici di Berlusconi (Reteitalia) regista e interpreti hanno raccontato di questa esperienza cinematografica (prima esperienza ungherese per Mastroianni *«sia da attore, sia da turista, perché — ha detto — non ero mai stato a Budapest»*) scaturita dalla storia di due personaggi realmente esistiti: Mitzi e Sandor Rozsnyai (ungherese lei, italo-ungherese lui), viaggiatori a Budapest prima della seconda guerra mondiale, proprietari di un famoso music hall, l'«Arizona», una sorta di «Moulin Rouge» mitteleuropeo.

Di Mitzi e Sandor, diventati una leggenda in Ungheria, non si è più saputo nulla negli ultimi mesi della guerra: c'è chi dice di aver visto lui in Sud America negli Anni 50, lui sarebbe morto ad Auschwitz dove sarebbe stato deportato in quanto per metà ebreo.

Il regista ungherese sfrutta la leggenda fiorita intorno a questi due personaggi «romantici» e alle loro vicissitudini (prima a Budapest in cerca di una scrittura, poi fuggiaschi in Italia con esibizioni su palcoscenici di terz'ordine, quindi nuovamente in Ungheria ai massimi livelli, proprietari dell'«Arizona»), per raccontare una specie di favola, che parla dell'amore e della possibilità di sopravvivere agli orrori dell'umanità.

Mastroianni e la Schygulla hanno già trascorso due settimane a Budapest (le riprese sono cominciate il 9 marzo), ne passeranno tre in Italia, quindi saranno nuovamente in Ungheria per altre sette settimana. L'uscita del film è prevista per ottobre. Il budget — hanno detto i produttori — dovrebbe aggirarsi sui sei miliardi di lire.

Per Hanna Schygulla le difficoltà maggiori sono venute finora da una serie di passi di danza che ha stentato a ricordare bene. Mastroianni ha invece detto di avere avuto difficoltà solo *«a dipartire il pulash»*. *«Quando sorgono difficoltà per un attore — ha commentato — o il film è cretino o il regista è pazzo»*.

Concerto da camera

APPLAUSI PER IL QUARTETTO «BORCIANI» DA DONATONI A BRAHMS

TORINO — Di fronte a un quartetto d'archi costituito da giovani non ci si può che presentare con animo pieno di simpatia e di ammirata partecipazione per una scelta professionale che richiede spirito di sacrificio in misura almeno pari all'intelligenza. Il possesso dell'uno e dell'altra hanno dimostrato ieri sera per l'Unione Musicale Pulvio Luciani, Silvia Quarino, Roberto Tarenzi e Marco Decimo, i giovani strumentisti che giusto tre anni fa si sono riuniti in formazione stabile come «Quartetto Borciani», prendendo il nome dal loro maestro, l'indimenticabile primo violino del Quartetto Italiano.

Oltre alla serietà del loro impegno ed alla bravura tecnica, che permettono loro di fregiarsi a buon diritto di quel nome, nel programma di ieri sera un collegamento con il grande complesso cameristico cui il Quartetto Borciani giustamente si ispira era suggerito da *The Heart's Eye* di Franco Donatoni. E' un brano che il compositore aveva scritto nel 1979-'80 su invito del Quartetto Italiano, che sospese però l'attività prima di eseguirlo; ne rimase tuttavia — scriveva l'autore in occasione della prima esecuzione, a Venezia nel 1981 — «il provocatore e, in certo senso, il responsabile della sua stessa stesura e di certa gestualità strumentale ove affiorano riconoscibili connotazioni personali».

In una composizione ampia ed articolata come questa si manifesta in modo esemplare l'attenzione di Donatoni per la musica da camera (qui a tutte maiuscole nell'organico perfetto del quartetto d'archi), impegnando a fondo gli esecutori nei parametri del ritmo e del timbro, ed ancor più nell'organizzazione strutturale che dal titolo («L'occhio del cuore», frammento poetico di un anonimo americano del XVIII secolo) prende forma come una serie di centri che si muovono dall'interno verso gli estremi dell'opera.

Accanto ai lusinghieri risultati raggiunti nell'esecuzione del pezzo contemporaneo, il Quartetto Borciani ha offerto un saggio della propria preparazione (e soprattutto di una natura già veramente quartettistica) nel repertorio tradizionale, scelto tra i classicissimi estremi della trama simmetrica e leggera di Haydn (op. 54 n. 3) e della densa e variegata discorsività di Brahms (op. 51 n. 2), conducendo, soprattutto nel secondo caso, ad un ascolto attento e partecipe un pubblico che certo seguirà con interesse l'evoluzione e la maturazione di questa nuova realtà della musica da camera italiana.

g. pa.

JUKE-BOX
I Percorsi Della Notte
KINGBEES
alla China Emanuele via S. Donato 47

JUKE-BOX
I Percorsi Della Notte
DOPPIO MALTO
alla Old Stallion via Millio 87

JUKE-BOX
I Percorsi Della Notte
AIR TAXI
alla Donizi corso Lecce 53

TEATRO REGIO TORINO
ILEANA COTRUBAS soprano
ERIK WERBA pianoforte
CONCERTO
in occasione del convegno di studi «MARIA CALLAS»
Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt
Lunedì 27 Aprile 1987, ore 21
Auditorium Rai
Biglietti in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio - Posto unico numerato L. 15.000

L'albergo ristorante
Piemonte di Coazze
augurando alla Sua Spettabile Clientela
Buona Pasqua
ricorda la disponibilità per Meetings, Villeggiatura Lunghi soggiorni, Convalescenze Week-end gastronomici

TEATRO COLOSSEO TEATRI
PRIMA PROPOSTA - TELEVISIONE PHILIPS presenta
JESUS CHRIST SUPERSTAR
THE ORIGINAL BROADWAY VERSION
Questa sera 15 aprile straordinariamente 2 spettacoli ore 18 e ore 22
Prev. casse Teatro ore 16-19 Telefono 669.80.34

ALFIERI ore 21
ULTIMI 6 GIORNI
Monica VITTI Rossella FALK
LA STRANA COPPIA
di Neil Simon regia di
Franco VALERI
con la partecipazione di
Orazio ORLANDO

-8
10° SALONE INTERNAZIONALE DEI VEICOLI INDUSTRIALE E COMMERCIALE
LINGOTTO

OGGI al CRISTALLO
Dal regista de «IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE»
Ogni uomo che lei sposa muore misteriosamente.
Una donna ha scoperto la verità.
Una verità che potrebbe essere fatale.
Un film di BOB RAFELSON
DEBRA WINGER VEDOVA NERA THERESA RUSSELL
SI ACCOPPIA E UCCIDE

OGGI all'ARLECCHINO
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney
Walt Disney
BASIL L'INVESTIGATOPO
WALT DISNEY PICTURES presenta "BASIL L'INVESTIGATOPO"
TECHNICOLOR
TOPOLINO E I FANTASMI

«NIGHTMARE ON ELM STREET 3» da 4 settimane dominatore incontrastato del Box-Office negli Stati Uniti da oggi anche a Torino al
CINEMA AMBROSIO
se pensi di uscirne vivo... Stai sognando
WES CRAVEN'S
Nightmare 3
I GUERRIERI DEL SOGNO

AMERICA
via Filadelfia, 27
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Ore 21.45 STUPEFACENTE SUCCESSO
GLI AQUARIUM
ALLE 24 PIACEVOLE SORPRESA

danza ARLECCHINO
ore 15,15 Matinée
ore 21 Gran festa pasquale
COLOMBA A TUTTI

danza club 84
ore 16,30 RITMO E DANZE PER TUTTI
ore 21 GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
GIORGIO LUSONA

DOMANI OLIMPIA 1 - FIAMMA
Dopo «BLUES BROTHERS», «UNA POLTRONA PER DUE» ed «UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA» l'ultimo esilarante, demenziale, imprevedibile film di John Landis
Steve MARTIN Chevy CHASE Martin SHORT
I TRE AMIGOS!
un film di JOHN LANDIS

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

JESUS SUPERSTAR

Da Broadway il musical originale

Teatro

Teatro Ambra. Stasera e domani, alle ore 21,45, l'agenzia teatrale Silva presenta Luciano Tajoli in «Madame Maurice», rassegna musicale e cabarettistica di Carla Patrizia Bulgari; partecipa per Radio Montecarlo Silvia Arzeghi.

Il teatro dei menestrelli. Alle ore 20,45, presso il teatro Carignano, sarà rappresentato dalla compagnia teatrale-musicale de «Il teatro dei menestrelli» un libero adattamento de «La serata di matrimonio» di Thornton Wilder.

Ingresso, lire 7 mila.

Teatro Arsido. Alle ore 21, in via Chiomonte 3, il Teatro Aperto presenta «C'est la vie» di R. Soloway.

Jesus Christ Superstar. Al Colosseo debutta la celebre commedia musicale in versione originale orchestrata da Broadway.

In programma un doppio spettacolo, alle ore 19,30 e alle ore 22 (ingresso: galleria, lire 18 mila; poltrona, lire 29 mila; poltroncissima, lire 35 mila.

Teatro Santa Rita. Stasera, domani e sabato, alle ore 17, in via Vernazza 26/a, la Compagnia Nuovo Repertorio, in occasione della Santa Pasqua, presenta una «lettura» dell'opera di Mario Contini «Degressioni per una Via Crucis», curata da Pier Giuseppe Corrado, con canzoni popolari siciliane interpretate da Nonò Salomone.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Fino a domenica 26 (feriali ore 21, festivi ore 16), Attore Gruppo Teatro presenta «Declarie», due atti comici di Fulberto Alemi, con Marina Bielio, Giancarlo Sbò, Claudia Lucco, Giovanni Muscetta, Rita Pellegrinelli, Sandro Vignola, Paola Zamide. Regia di Bruno Montcorvo.

Biglietti in vendita a lire 10 mila (ridotti, lire 8 mila). Riposo: domenica 19 aprile, lunedì 20 e martedì 21.

Teatro Alfieri. Fino a lunedì 20 aprile, Monica Vitti e Rossella Falk replicano la commedia «La strana coppia», versione femminile di Neil Simon, con la partecipazione di Orazio Orlando. Regia di Franco Valeri.

Fino a sabato 18 spettacolo alle ore 21; domenica spettacolo alle ore 21; lunedì 20, ore 15,30. Poltrona platea, lire 25 mila; poltroncina platea, lire 22 mila; poltrona galleria, lire 18 mila.

Concerti

Capolinea n. 8. Alle ore 21,30, in via Maddalena 42 bis, suona il Trio *Rusca, Terzano Moretti* (Mario Rusca: piano, Lucio Terzano, basso, Franco Moretti, batteria).

Jules Box/I percorsi della notte. Alle 22, alla birreria Domus in corso Lecce 53, suonano gli *Attori*; alla birreria Divina Commedia in via San Donato 47 si esibisce la *Arthur Miles Band*; alla birreria *Old Station*, in via Mollo 57, suona il gruppo *Doppio Mollo*.

Vasco Rossi. Si esibirà giovedì 30 aprile alle ore 21,15 al Palazzetto dello Sport di Torino.

Prevendite a Torino: Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Disco Shopping, Top Music, New My Music, Hot Point, Hot Point 2, Pama Dischi, Punto Audio, Fan's Shop, Palasport. Inoltre, Aston (Nichelino), Elvis Tutta Musica (Volpiano), Base Musica (Nichelino), Music Shop (Moncalieri), Disco Uno (Rivarolo), West Record (Alessandria), Disco Star (Grugliasco), King Music (Settimo), Magic Blue (Pinerolo), Paul Music Center (Chieri), Disco International (Ivrea). Per informazioni, tel. 633.957/635.022.

Art Blakey's Jazzmessengers. Proposti da Good Music si esibiranno in concerto mercoledì 29 aprile alle ore 22 nella discoteca Studio 2 di via Nizza 22 bis.

Ingresso, lire 15 mila + diritti di prevendita. I biglietti sono in vendita da Doctor Disc, Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Punto Audio, Astori (Rivoli), Disco Star (Grugliasco), Studio 2. — *La formazione di Art Blakey' Jazzmessengers è la seguente. Art Blakey*, batteria; *Wallace Roney*, chitarra; *Kenny Garrett*, sax; *Javon Jackson*, sax; *Peter Washington*, basso; *Donald Brown*, percussioni. Sono inoltre in vendita in via Tunisi 69 i biglietti per il concerto di Carlos Santana il 24 aprile a Milano e di Alan Moyet il 27 aprile entrambi al Palatrussardi. Per informazioni, telefonare ai seguenti numeri: 633.957/635.022.

Mostre

Assessorato alla Gioventù. Fino al 26 aprile, presso lo spazio espositivo di via Assarotti 2, viene ospitata la mostra fotografica «Vietnam 75: il volto giovane di un paese che cresce», reportage di Cristina Cacciatori, Gianni Coria, Daniele Dal Bon, Alfredo Ponzio. Orario: dal lunedì al venerdì 9-18,30.

Ignoto a me stesso. Si comunica che la mostra «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Leonardo Sciascia, allestita alla Mole Antonelliana, rimarrà aperta il 19 e 20 aprile (Pasqua e Pasquetta) con il seguente orario: 10-13; 14-19.

Accade

U 2 Special. Nella discoteca Big Club di corso Brescia 22, stasera dalle ore 22, in occasione del loro imminente tour italiano, l'Italian U2 World Service presenta una festa dedicata alla band irlandese con proiezione in esclusiva anteprima di loro recentissimi video. Nel corso della serata saranno in prevendita anche i biglietti per i concerti che si terranno a Modena i giorni 29/30 maggio 1987. Prezzo del biglietto di stasera, lire 7 mila.

In poltrona davanti alla TV

JERRY CALA'

Il vacanziere

Italia 1

Ore 20,30: Professione vacanze. Dopo «I ragazzi della terza C» arriva un altro serial televisivo all'italiana in sei puntate, prodotto come il precedente da Reteitalia, in collaborazione con la Numero Uno Cinematografica. Squadra che vince non si cambia, e così, in «Professione vacanze» si trova molto dello spirito, dell'entusiasmo e, naturalmente, dei casi che hanno reso possibile l'esplosivo successo televisivo dei «Ragazzi della terza C». La sceneggiatura è stata affidata ancora a Marco Cavallaro e Cesare Frugoni, a cui sono aggiunti Manuela Parisi, Vittorio De Sisti (anche regista delle serie). «Professione vacanze» è un'incursione forse scontata nelle abitudini domestiche e sociali degli italiani, in vacanza e no, svolta nelle tonalità comico-grottesche dell'attore-personaggio Celà nel ruolo di Enrico Borghini, trentenne sciupafemmine con la passione dei viaggi, che ci pone davanti alle sue frustrazioni ma anche ai suoi successi quotidiani all'insegna dell'improvvisazione.

Attorno al protagonista ruotano varie figure: l'ex moglie Olimpia, interpretata da Mara Venier (moglie di Celà nella vita), lanciata e subissata, conquistata un tempo dalla personalità esuberante di Enrico.

Poi c'è la madre di Enrico (Giuliana Calandra), piacente signora di mezza età che ha in comune col figlio il gusto per una vita sentimentalmente movimentata, aperta ai colpi di scena, alle colte improvvise e alle lughe d'amore. Il rapporto madre-figlio è dunque, nel caso, di complicità e di reciproca indipendenza. Altre presenze costanti sono quelle di Maurizio (Giorgio Vignali), il migliore amico di Enrico, che lavora come cuoco nel ristorante da lui gestito sentimentalmente a Roma insieme alla madre; Mustafà (Sandro Ghiani), barman di origine sarda, timido, sincero, divertente; Lilli (Jenny Tamburi), la creativa del gruppo, attrice di scarso successo; Eddy (Francesco Cardelli Caruso), nobile equestrinato, restaurario alle incombenze manuali della gestione del villaggio-vacanze.

Quinta Rete

Ore 22,30: Boomerang, attualità. Puntata dedicata alla crisi di governo a sottotitolata «Storia di una crisi: Epilogo?».

Intervengono: l'onorevole Silvio Lega (dc); l'assessore comunale Piergiorgio Re (pli), l'onorevole Poggiolini (pri) e Daniele Cantore, segretario provinciale del psi, il pubblico è invitato a intervenire in diretta telefonando ai numeri 011/6638345 e 011/870087. Conduce Luca Marchesi.

Raitre

Ore 20,30: La gatta sul tetto che scotta. Usa drammatico 1959. Ritorna in tv uno di quei film che, al di là dei propri meriti, caratterizzano un'epoca, nel caso specifico il trapasso tra gli Anni Cinquanta e gli Anni Sessanta quando l'allora giovanissimo Paul Newman venne affiancato alla diva Elizabeth Taylor per dar vita sullo schermo alla celebrata commedia di Tennessee Williams da molti mesi applaudita in teatro.

Come noncelebrimo cinefili e telespettatori (il film, è una sorta di classico della programmazione televisiva), si tratta di una cupa storia di passioni e gelosie ambientata nel profondo Sud americano. Il mondo di Williams non è di fondo dissimile da quello di registi come Faulkner e l'appena scomparso Caldwell.

Trova però una caratteristica tutta propria nella intensità dei sentimenti, nel gioco crudele dei rapporti umani, nella capacità di tratteggiare personaggi emblematici.

In questo senso il giovane Newman incontrò in quell'occasione il ruolo della sua vita. Fino ad allora era stato un giovane ex allievo dell'Actor's Studio troppo spesso paragonato a Marlon Brando. Da quel film in avanti divenne a sua volta una stella che non si faceva velare solo per i propri occhi azzurri ma anche per la sua recitazione.

Raiuno

Ore 20,30: Barabba, film storico 1962. All'inizio degli Anni Sessanta Dinocittà, il grandioso stabilimento alle porte di Roma creato da Dino De Laurentiis, che rappresentò il grande tentativo del produttore campano di non dipendere da nessuno, sfornò un kolossal, «Barabba» che non risolse i problemi economici del produttore, ma che legò comunque il suo nome a quello dei suoi mastodontici fasti di peplum, ad un film che — destano gli esperti — non ha nulla da invidiare a quelli di Hollywood.

Impossibile il cast a tutto campo, se così si può dire, di attori autarchici: da Anthony Quinn a Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Ernest Borgnine, Valentina Cortese, a Arthur Kennedy. Barabba come si sa è il loro personaggio che a furor di popolo fu prosciolto da Ponzio Pilato che in cambio, abbandonò Gesù nelle mani del tribunale dei sacerdoti.

La sua storia — a quanto pare — ebbe una prosecuzione.

Liberato contro le sue stesse aspettative, Barabba riprende la sua vita violenta: anche se il ricordo del nazzareno cui in sostanza deve la vita gli resta impresso indelebilmente. Per aver ucciso uno dei responsabili della lapidazione di Rachele, una sua amica convertitasi alla religione cristiana, Barabba viene condannato ai lavori forzati. Nelle miniere di Sicilia stringe amicizia con un cristiano e, una volta liberato, con lui si pone al seguito di un senatore romano. Giunto a Roma, i due vengono arrestati tra i giustiziati. Quando Nerone dà Roma alle fiamme Barabba brucia un magazzino. Scoperto ed arrestato, muore sulla croce, ripetendo le grandi parole udite sul Calvario: «Mi rimetto nelle tue mani, o Signore» «Barabba» ebbe un buon successo di pubblico e fu accolto quasi bene anche dalla critica.

Silvana Mangano alle 20,30

Raiuno

12,05 **Pronto... chi gioca?,** varietà, interviste e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3263

13,30 **Telegiornale**

13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità

14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata,** varietà con Enrica Bonaccorti

14,15 **Santa Teresa d'Avila — Quadri di una vita,** miniseria. Con Concha Velasco. **Quarta e ultima parte**

15,15 **Cronache italiane — Cronache dei motori,** attualità

15,45 **Gli strumenti musicali,** documenti

16,15 **Speciale del «Sabato dello Zecchino»,** dal Teatro Antoniano di Bologna

17 — **Grisù il draghetto,** cartoni animati

17,25 **Tuttilibri,** attualità

17,50 **Oggi al Parlamento,** attualità

18 — **Tg1 flash**

18,05 **Spaziolibero — I programmi dell'accesso,** attualità **Associazione culturale dei Triangoli e della Buona Volontà Mondiale**

18,30 **Pippi Calzelunghe,** telefilm **I regali di Natale**

19 — **Aeroporto Internazionale,** miniserie. Con Adolfo Celi, Lina Volonghi; **AAA Mario cercasi**

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

FILM 20,30 **Barabba,** di Richard Fleischer, con Anthony Quinn, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Ernest Borgnine, Arthur Kennedy, Italia-Usa biblico 1962 — *La vita di Gesù dal punto di vista del ladrone Barabba secondo il tracciato del romanzo Barabbas del premio Nobel Pär Lagerkvist. La storia prende l'avvio dalla liberazione di Barabba decisa da Ponzio Pilato. Il bandito riprende la sua violenta vita di brigante, anche se il ricordo di Gesù, a cui deve la vita, è rimasto indelebilmente nella sua memoria. Nuovamente condannato per l'uccisione di un uomo, Barabba lavora nelle miniere di zolfo in Sicilia dove conosce un cristiano. Liberato, va a Roma al seguito di un senatore. Quando scoppia l'incendio della città, viene sorpreso a saccheggiare una casa e condannato a morte. Sul patibolo si converte*

22,40 **Telegiornale**

22,50 **Esplorando,** attualità. Con Mina Gerato

0,05 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2**

13,25 **Tg2 sambiente,** attualità

13,30 **Loving — Quando si ama,** sceneggiato

14,20 **Tg2 flash**

14,35 **Tandem,** giochi a premi per i ragazzi. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139

— **Attualità, giochi e spettacolo**

— **Braccio di Ferro,** cartoni animati

16,50 **Dal Parlamento,** attualità

17 — **Tg2 flash**

17,05 **I giorni e la storia — Figure e fatti di ieri e di oggi,** documenti

18,15 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo

18,25 **Tg2 sportsera**

18,40 **L'ispettore Derrick,** telefilm **Una candela per l'assassino**

19,30 **Tg2 Notizie**

— **Meteo 2**

19,45 **Tg2**

20,10 **Tg2 lo sport**

20,30 **Nessuno torna indietro,** sceneggiato. Con Federica Moro, Bettina Giovannini, Anna Parillaud, Irina Wanka, Jacques Perrin, Ricky Tognazzi. Regia di Franco Giraldi. Dal romanzo di Alba De Cespedes — **Quarto e ultimo episodio: è il capodanno del 1938. Xenia e Horsch festeggiano l'evento in montagna. Silvia supera brillantemente l'esame di laurea, ma nello stesso tempo comprende con dolore che non c'è posto per lei nella vita del suo maestro. Emanuele, divenuta ricca dopo la morte del padre, decide di rivelare ad Andrea il suo segreto, ma il fidanzato non dimostra la comprensione che lei si aspetta e decide di lasciarla. Alla ragazza non rimane che riversare tutto il suo affetto sulla figlia. Si è concluso un altro anno scolastico. Anna annuncia il suo matrimonio con Mario Aponte suscitando angoscia e dolore nella frustrata Valentina. Suor Lorenza, che ha consumato la sua vita fra le mura dell'istituto in una divorante tensione, impazzisce.**

22,05 **Tribuna politica: dibattito sulla crisi di governo**

23 — **Tg2 stasera**

23,15 **Tg2 sportsette,** rotocalco sportivo

— **Pallacanestro: ritorno semifinale play-off**

FILM 0,15 **Enrico IV,** di Giorgio Pastina, con Clara Calamai, Osvaldo Valenti, Lauro Gazzolo, Ruby D'Alma. Italia drammatico 1944 — *Un incidente durante una mascherata storica fa impazzire un signore per vent'anni. Ma è pazzia simulata o autentica? Il dramma pirandelliano non è troppo rispettato, ma Pastina è uno dei nostri migliori (e meno conosciuti) registi*

Raitre

13 — **Fibre, tessuti, moda,** documenti

13,30 **Follow me,** corso di lingua inglese

14 — **S. O. S. 8819 — Un aiuto per i compiti a casa,** in diretta da Torino

14,30 **Jeans,** varietà per i ragazzi

FILM 15,20 **Teodora,** di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale, Georges Marchal. Italia biografico 1953 — *Teodora, ex cortigiana, ex donna di strada, diventa bellissima d'Oriente per amore di Giustiniano e cerca di preservare dalla catastrofe l'impero d'Oriente*

16,55 **Tutto di noi: Pichissima,** varietà — Seconda parte

18 — **Sfilisfilus,** varietà

19 — **Tg3**

19,20 **Tv3 regioni,** attualità

20,05 **L'altra faccia di...,** documenti

FILM 20,30 **La gatta sul tetto che scotta,** di Richard Brooks, con Paul Newman, Elizabeth Taylor. Usa drammatico 1959 — *Un trauma omosessuale ha spinto Brick a trascurare la moglie e rifugiarsi nell'alcol. La notizia della prossima morte del padre risvegliona Brick alla moglie*

22,15 **Tg2,** notizie nazionali e regionali

22,20 **Gaa, l'avventura e la scoperta,** documenti

23,05 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo

23,10 **Telegiornale 3 notte**

23,35 **Camera 666,** lungometraggio di Wim Wenders

Eurotv

Canali 24, 36, 65

— **Happy end,** telenovela

15 — **Nido di serpenti,** telenovela

18,30 **Il fantastico del baseball,** cartoni animati

— **Gigi la trottola,** cartoni animati

— **Transformer,** cartoni animati

— **Voltron,** cartoni animati

— **Ghostbusters,** cartoni animati

19 — **Wayne and Schuster,** telefilm

19,30 **Flamingo Road,** telefilm

FILM 20,30 **La valle dei re,** di R. Pirosh, con Robert Taylor, Eleanor Parker, Carole Thompson. Usa avventuroso 1954 — *Nella tomba di un faraone nella Valle dei Re si nascondono le prove della veridicità delle affermazioni bibliche. Una coppia di archeologi americani si mette in caccia*

22,20 **Catch**

FILM 23,35 **Sette cadaveri per Scotland Yard,** di José Luis Madrid, con Paul Naschy, Patricia Loran. Italia poliziesco 1972 — *La polizia londinese sospetta un acrobazista per l'assassinio di cinque giovani donne. Pur essendo innocente lui si rifugia presso un'amica che cerca però di consegnarlo alla polizia, facendolo catturare da tre giovani. Nello scontro due di essi restano uccisi*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker,** telefilm

13,30 **Tre cuori in affitto,** telefilm

14 — **Candid Camera,** varietà

14,15 **Deejay Television,** musicale

15 — **Time Out,** telefilm

15 — **Bim Bum Bam**

— **Jury peperino inventa tutto,** cartoni animati

— **Sandy dai mille colori,** cartoni animati

— **La pietra della saggezza,** cartoni animati

18 — **La casa nella prateria,** telefilm

19 — **Arnold,** telefilm

19,30 **Happy Days,** telefilm

20 — **David,** grosso amico mio, cartoni animati

20,15 **Vola alto mini pony,** cartoni animati

FILM 20,30 **Professione vacanze,** film per la tv. Con Jerry Calà, Mara Venier, Elvira Audrey, Giuliana Calandra. Regia di Vittorio De Sisti. **Prima parte**

22,10 **Lupo solitario,** varietà di Antonio Ricci. Con i Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese varietà

FILM 23,20 **Stalker,** di Andrei Tarkowski, con Alexander Kajdanovskij. Urss-Germania Ovest fantastico 1979 — *In un'epoca lontana la caduta di un meteorite ha modificato alcune zone della Terra distruggendo ovunque la vita. Le autorità hanno recintato la zona e la polizia spara su chiunque cerchi di entrare. Solo gli «stalker» conoscono passaggi segreti attraverso cui scortano i curiosi.*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, ■

13,30 **Bentieri,** sceneggiato

FILM 14,30 **Il vecchio e il mare,** di John Sturges, con Spencer Tracy. Usa drammatico 1958 — *Dall'omonimo, celeberrimo romanzo la storia di un vecchio pescatore di Cuba che dopo aver lottato per ore e ore riesce a catturare un enorme pesce spada. I pescecani riescono però a divorarglielo prima che lui lo issi sulla barca. Per Tracy la sesta nomination all'Oscar*

16,30 **Alice,** telefilm

17 — **L'albero delle mele,** telefilm

17,30 **Doppio Slalom,** gioco a premi

18 — **Love Boat,** telefilm

19 — **I Jefferson,** telefilm

19,30 **Studio 5,** varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi

20,30 **Pentathon,** gioco a premi presentato da Mike Bongiorno

23,10 **2000 e dintorni,** inchiesta di Giorgio Bocca

23,55 **Premiere,** settimanale di attualità cinematografica

0,15 **Squadra speciale,** telefilm

1,15 **Missione impossibile,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi:

— **Lovely Sara,** cartoni

— **Candy Candy,** cartoni animati

— **Masters,** cartoni animati

14,30 **La valle dei pini,** sceneggiato

15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato

15,15 **Questa è Hollywood,** documentario

16,40 **Natura canadese,** documenti

17,20 **Febbre d'amore,** sceneggiato

18,15 **C'est la vie,** gioco a premi

18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi

19,30 **Charlie's Angels,** telefilm

FILM 20,30 **Il solitario di Rio Grande,** di Henry Hathaway, con Gregory Peck, Pat Quinn. Usa western 1971 — *Un pistolero esce dal carcere dopo sette anni scontati ingiustamente e decide di vendicarsi di chi lo ha fatto condannare. Questo assolda tre killer per ucciderlo e fa anche rapire la sua bambina*

FILM 22,20 **Due donne in gara,** ■ Robert Towne, con Patrice Donnelly, Mariel Hemingway, Scott Glenn. Usa drammatico 1982 — *Chris e Tory sono due atlete che si preparano ai Giochi Olimpici e intrecciano le loro esperienze sportive e sentimentali fino a diventare amanti. L'allenatore cerca di sfruttare la cosa per ottenere i massimi risultati*

0,40 **Ironside,** telefilm

1,30 **Switch,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Speciale via Asiago Tenda.** Con Nino [illegible]
14 — [illegible] city
15 — [illegible], attualità scientifica
16 — **Il Pagatore:** storia — dibattito — Logarimo Impazzito
17,30 **Santa Messa «in Coena Domini» presieduta da Giovanni Paolo II**
19,58 **Ascolta, si fa sera**
20 — **Spettacolo**, parlamone, facciamolo, giochiamoci. In diretta da Roma
21,30 **Gri sport — Tuttobasket**
22 — **Stanotte la tua voce**, telefonare al numero 02/345.2288

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
18 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

16-18,30 **Scusi, ha visto il pomeriggio?** Attualità. Sommario:
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
18 — Il racconto dei Vangeli
18,30 **Le ore della musica**
19,50 **Dentro la storia: il Medio Evo**
21 — **Radiodue sera jazz.** L'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte**, per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**, opere, concerti, notizie
15,30 **Un certo discorso**, attualità
17,30 **Spazio tre** Musica e attualità culturali
21 — **Li prodigi della divina grazia nella conversione e morte di** San Guglielmo, duca d'Aquitania, dramma sacro in tre atti per soli e orchestra

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 **Sportissimo**
13,30 **Del Bmart**, telefilm
14 — **Giungla di cemento**, telenovela
FILM 14,45 **La maschera del sole**, con Victor Buono, Joe Sirola, Don Stroud. Usa giallo 1976
16,30 **Il Paese della Cuccagna**, per i ragazzi
17,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
18,30 **Sole, pepe e tantasia**, telemenù
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,30 **TMC news**
19,50 **Tmc sport**
FILM 20,20 **Al confini delle tenebre**, di Martin Campbell, con Bob Peck, Joanne Whalley. Gran Bretagna film drammatico per la tv 1985 — **Seconda parte**
22,10 **Notte news**
22,30 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici
FILM 23 — **Il delitto Matteotti**, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Riccardo Cucciolla, Mario Adorf, Gastone Moschin. Italia drammatico 1973
1 — **Tmc sport**

Svizzera R1 tv

16 — **Telegiornale**
16,05 **Rue Carnot**, telefilm
17,45 **Cartoni animati**
18,20 **I puffi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Spaziot**, promozionale
19,30 **Il quotidiano — Telegiornale**
FILM 20,30 **Giovedì film**, titolo non pervenuto
22,10 **Carta bianca**, rubrica
23,10 **Giovedì sport — Telegiornale**

Capodistria

14,10 **Parola mia — Cartoni animati no stop**
15,20 **Cartoni animati — La casa nel bosco**, telefilm
18 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Oggi la città — Telegiornale**
FILM 20,30 **Il regione del Sahara**, con Alan Ladd, R. Conte. Stati uniti avventura 1953
22,15 **Tg**
22,45 **Delitto di Stato**, sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

16 — **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela. Con Veronica Castro
16,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
16 — **Sceneggiato**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Trentatré**, medicina
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela con Veronica Castro
FILM 20,30 **Quarto potere**, di Orson Welles, con Orson Welles, Joseph Cotten, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1941 — *Muore un magnate della stampa e un giornalista, incuriosito dalle sue ultime parole (che sembrerebbero alludere ad una donna sconosciuta), ne ricostruisce la complicata esistenza, dalla ferrea educazione, allo sfolgorante esordio nel giornalismo, alla sfortunata carriera politica*
22,45 **Videocar**, promozionale
1 — **La squadra del sortilegi**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Se incontri Sartana prega per la tua morte**
15,30 **Affari di cuore**, telefilm
16,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
17 — **Lo scrigno d'oro**, programma per bambini
19,10 **GRP monitor**, attualità
19,40 **L'agente scolastico**, telefilm
20,30 **Allegro Giovedì**, varietà con Nilla Pizzi
23,30 **Grp Monitor**
FILM 24,55 **La stella spezzata**, di Leslie Selander, con Howard Duff, Bill Williams. Usa western 1956
FILM 2,30 **Amore pensami**, di Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Charo Lopez. Spagna musicale 1968 — *Biografia del noto cantante per la felicità della sua fans: dai tempi in cui faceva il portiere nel Real Madrid fino ai successi canori*

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **I duri di Hong Kong**, '77 drammatico
15 — **Pomeriggio con etcetera**, attualità
17 — **Momento magico**, parapsicologia
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Piemonte in C**, sport
FILM 24 — **Film**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale
2 — **Buonanotte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 **Napoleone ad Austerlitz**, con Vittorio De Sica
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Presenza anziani**
19,30 **Il regionale**, attualità
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **I grandi della cultura: Sant'Agostino**
21,10 **Cori sacri**
22,30 **I Giovani verso Cristo**, incontro con il cardinale Ballestrero
23 — **Il regionale**, attualità
23,35 **La sfida di San Francesco**, documentario

Videouno Canali 53, 39, 26

14,10 **Parola mia**, rubrica
18 — **Vita rubata**, telenovela
19 — **Oggi la città**, rubrica
20 — **Le auto della settimana**
20,25 **Tg notizie**
20,30 **Squezzoom**, attualità, settimanale d'informazione
21,30 **Armanach en Piemontais**
22,10 **Delitto di Stato**, sceneggiato, secondo puntata, tratto da «Tu, vipera gentile» di Maria Bellonci
23,45 **I cavalieri del cielo**, telefilm
24,15 **In-contro**, rubrica

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — **Film**, titolo non pervenuto
17 — **Alì Baba**
17,45 **Robottino**, cartoni animati
18,30 **Spazio redazionale**, promozionale
18,50 **Charlie**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Il padrino cinese**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Mondo musica**
23,45 **Videocar**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Signore e padrone**, telenovela. Con Luisa Kulok
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Cantoni
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 **Barnaby Jones**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale. Elena Del Santo dei più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano**, shopping
16,30 **Cartoni animati no stop**
18,30 **Notizie oggi**
19,10 **Monjiro**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Kim**, di Roman Gary, con James Mason, Jean Seberg, Stephen Boyd. Francia drammatico 1971 — *Un ex poliziotto delle narcotici ha visto morire la figlia eroinomane e ha dichiarato guerra agli spacciatori. Sapendo di una grossa spedizione in Marocco collabora con un ex collega e uccide tutti i trafficanti*
23 — **Nati per vivere**, documentario
23,30 **I nuovi Rockies**, telefilm
FILM 0,30 **Film**

Retepiemonte Can. 31, 60, 25

15 — **Cartoni animati non stop**
18,30 **Appuntamento con Krishna**, cartomanzia in diretta — *Telefonare al numero* 2054325
20,25 **Lancer**, telefilm
21,30 **RetePiemonte informa**
FILM 22 — **La ragazza del bersagliere**, di Alessandro Blasetti, con Graziella Granata, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1957
24 — **Alhoa Paradise**, telefilm
1 — **Ai confini della notte**, sceneggiato

Rete Manila Canale 37

12,35 **L'oggetto misterioso**
13,15 **Silene: mente sana in corpore sano**
FILM 15,50 **Un gettone per il patibolo**, con H. Frank. Francia drammatico 1968
17,30 **Auto della settimana**
19 — **Una pensione «Rosa»**
FILM 20,10 **Lo scorticatore**, di Helmut Kautner, con Curd Jurgens, Maria Sheli. Usa
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Incontro con Mina**
FILM 23,30 **Voglia di vivere, voglia d'amare**, di C. Lederer

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — **Capriccio e passione**, telenovela
13 — **Le avventure di Huck Finn**, cartoni animati
13,30 **Yattaman**, cartoni animati
14 — **Carmin**, telenovela
15,10 **Mama Linda**, telenovela
16 — **Telefilm**
18,30 **Viva**, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
19,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
FILM 20,30 **Donna Flor e i suoi due mariti**, di Bruno Barreto, con Sonia Braga, José Wilker. Brasile commedia 1976 — *La titolare di un pedante corso di cucina brasiliana resta vedova e si risposa. Ma il secondo marito non è simpatico come il primo, e lei ricorre a trucchi di una fattucchiera che fa rinascere il consorte defunto, ma invisibile a tutti e visibile solo a lei. Un film simpaticissimo*
22,30 **New Scotland Yard**, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 **La schiava Isaura**, telenovela
13,10 **Adolescenza inquieta**, telefilm
14,30 **Tg 4 speciale notiziario**
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
17,15 **Calendarmen**, cartoni animati
18 — **Andrea Celeste**, telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — **La leggenda di Custer**, sceneggiato
21 — **Basket**. Spondilatte Cremona-Berloni Torino
22,35 **Rotocicio**, ciclismo
23,30 **Automarket**
FILM 1 — **L'aquila e il falco**, di Lewis R. Foster, con John Payne, Rhonda Fleming. Usa western 1950 — *Due ufficiali americani inviati nel Messico per aiutare il presidente Juarez a combattere i francesi di Napoleone III, si trovano coinvolti negli intrighi di un apicoltore svizzero e un desperado che sta reclutando un esercito privato*
2,30 **Le auto della settimana**, promozionale

Quinta Rete Canale 47

19 — **Executive Suite**, sceneggiato
14 — **Camin**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
15,30 **I mostri**, telefilm
17 — **Boys and Girls**, telefilm
— **Ulisse 31**, cartoni animati
— **Lamù**, cartoni animati
18,30 **Alla ricerca di un sogno**, telefilm.
19,20 **Amico tv**, attualità
20 — **Chico and The Man**, telefilm
FILM 20,30 **Quel nostro grande amore**, di T. De Michali, con Massimo Serato, Sara Montiel. Italia commedia brillante 1967 — *Una donna riscatta la sua povertà diventando una famosa cantante. Si sposa senza amore per dare un padre al bambino che aspetta, ma si ritrova disperata e sola*
22,30 **Boomerang**, settimanale di attualità e politica
2 — **Storia del west**, telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Hartland

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Praticità, versatilità, intraprendenza e discriminazione procurano vantaggi durevoli in tutti i campi e facilitano la cooperazione. Favorite soprattutto le attività intellettuali, lo studio per i più giovani e gli spostamenti per tutti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Con la fedeltà unita ad immaginazione è per voi possibile risolvere qualsiasi eventuale problema. In amore, poi, non esistono ostacoli ed è facilissimo vivere delle ore molto gradevoli in compagnia di un partner che corrisponde i vostri sentimenti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Anche se siete oppressi dalla monotonia, evitate di movimentare la giornata con istanti controproducenti. Fate una sola cosa alla volta, partite di meno e rinunciate alle false ambizioni. In amore, importanti i rapporti con maggiore sincerità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non appoggiatevi ad altri perché vi deluderanno. Agite da soli, o seguendo esclusivamente i suggerimenti di un partner innamorato. La fortuna è tanto soltanto in campo sentimentale, ma ciò rappresenta garanzia di sicurezza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Circostanze positive dominate con realismo, responsabilità che sopportano, possibilità di dirigere gli altri con quei metodi miti che preferite. In un contesto così fortunato, arrivano eccellenti notizie e novità stimolanti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Siete ostacolati perché non reagite. Le vostre intuizioni sono ottime, ma se rimanete inerti e non le traducete in pratica, finirete con il chiudervi in voi stessi e crogiolarvi in una crisi di autocommiserazione e di pessimismo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Non trascurate gli obblighi e rispondete con la consueta diplomazia anche alle persone insistenti che vorrebbero insegnarvi a vivere. Evitate giudizi affrettati e non siate permalosi. Risparmiate passività e ancora la parola d'ordine.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Continuerete a cercare una intesa per voi già ottenuta, per il puro gusto della lotta fine a se stessa. Ma in amore, sarebbe meglio evitare la competizione e godere serenamente un affetto da tempo corrisposto e stimolante.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Facili successi e stanchezze attirandoli ben presto. Ma se volete evitare il prolungarsi della crisi in amore, smettete di soffocare il partner con le vostre idee manicali e lasciategli un po' di spazio. Avventamento professionale.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Non vi sarà facile rimediare imperturbabili di fronte ad un marchiano errore che avete commesso e che viene a galla. Ma se vicerete lentezza e sensibilità forse potrete correre ai ripari; la cocciutaggine non serve. Salute buona.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Combattività positiva e possibili colpi di testa e testa fine. Vi farete apprezzare e otterrete un successo sociale molto gratificante. Non sottovalutate un personaggio di prestigio che potrebbe rappresentare la vostra fortuna.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Visto che siete innamorati e corrisposti, smettetela di porre a «ritmo» se qualcosa non va per il verso giusto. Non fatele inutile ogni discussione delle circostanze, occorre usare la volontà in maniera molto più razionale.

Temperatura a Torino ore 8 +9

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo sereno con possibili addensamenti pomeridiani.

Visibilità buona. Venti calmi. Temperature in lieve aumento. Tendenza del tempo: stazionaria.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 5
Alessandria	+ 9
Asti	+ 7
Cuneo	+ 6
Novara	+ 6
Vercelli	+10
Genova	+10
Imperia	+14
Savona	+10

STAMPA SERA
spettacoli

Italia ore 18		All'estero		
Venezia	+15	Atene	+ 9	+14
Milano	+17	Berlino	np	np
Bologna	+17	Bruxelles	+ 8	+17
Ancona	+19	Buenos Aires	+ 7	+20
Roma	+17	Ginevra	+ 2	+11
Napoli	+18	Lisbona	+14	+24
Bari	+13	Londra	+ 7	+18
Reggio C	+17	Mosca	+ 0	+13
Palermo	+16	New York	+ 7	+20
Cagliari	+18	Parigi	+ 8	+16
		Tokyo	+ 8	+17

Poche novità sugli schermi in vista del weekend primaverile

TUTTI I FILM PER LA PASQUA

DA DISNEY A RESNAIS, DA LEMMON A JANE FONDA

Solo sette sale — o meglio sette schermi su una trentina — cambiano programmazione in Torino per il periodo delle feste pasquali. E' un ulteriore indizio dell'evolversi dei tempi, dove il primaverile fenomeno del weekend lungo ha preso definitivamente piede in luogo della solita frequentazione dei cinematografi, dei teatri, delle sale da ballo.

La scadenza della Pasqua non è più la seconda in senso assoluto tra quelle privilegiate dal cinema. Di sicuro si trova oggi in primo piano la riapertura dell'inizio settembre con la grancassa indistintamente battuta in favore d'ogni tipo di cinema in sala dai mezzi di comunicazione di massa che fanno della Mostra di Venezia una sorta di appuntamento per consumatori fedeli e affamati d'un menu ricco e variato, piacevole da consumare.

Naturalmente i quindici giorni tra la vigilia di Natale e la domenica successiva all'Epifania rappresentano in ogni modo la fortuna della distribuzione e dell'esercizio. A fianco della Pasqua spicca ormai il finale di stagione messo a rumore dagli ultimi botti coincidenza con il Festival di Cannes.

Diamo la sintesi per generi dell'attuale famigliare weekend. Buone sorprese a tutti nella Pasqua dei cinema!

HORROR

Nightmare 3. Davvero duro a morire il brutto con gli unghioni di acciaio che simboleggia la cattiva coscienza degli americani.

CARTOON

Basil l'investigatopo. Ultima e aggiornata produzione Disney, con grafica e computer associati nel riprodurre le imprese d'un sorcio seguace di Sherlock Holmes.

André Dussollier e Sabine Azema nell'appassionato «Mélo» di Resnais da oggi sugli schermi torinesi. Cruise, Mastrantonio e Newman — «Il colore dei soldi»

Pigli di un dio minore. Premio Oscar alla protagonista Marlee Matlin che insegna a vincere menomazioni e smentire pregiudizi. Al suo fianco, nell'immaginazione e nella vita, il titolato William Hurt. Per la prima volta una regista americana — Randa Haines — abbe nomination agli Oscar.

La coda del diavolo. Una storia del primo Rinascimento che opera strazianti collegamenti tra la sifilide e l'aids. Regia di Giorgio Treves, successo a Parigi. Un volto nuovo: Isabelle Pason

Ultimo tango a Parigi. L'amore assoluto si dissolve nella morte. Riedizione del migliore Bertolucci, che subì un'incredibile condanna ideale al rogo per oscenità. Con Marlon Brando e Maria Schneider, produzione 1972.

Il colore dei soldi. Continuazione de *Lo spaccone*. Attorno al tavolo da biliardo Paul Newman ha finalmente trovato modo di meritarsi il Premio Oscar. Con la regia di Martin Scorsese e l'intervento drammatico dell'emergente Tom Cruise.

COMICO

Missione eroica - Pompieri 2. Cinque scalcinati vigili del fuoco su uno sconquassato camion carico di esplosivo come in *Vite vendute* (!?).

Crocodile Dundee. Una sorta di Tarzan alla rovescia, dalla foresta tristotta alla metropoli corrotta. Il successo n° 1 in America e Australia.

Tre amigos! John Landis, che più demenziale non si può, affianca nella torrida America Latina i tre comici Steve Martin, Chevy Chase e Martin Short.

Il bambino d'oro. Altro successo delle platee americane. Il nerissimo Eddie Murphy lanciato al recupero d'un mitissimo (e magico) Dalai Lama in miniatura.

Scuola di polizia 4. Sono di turno i goffi volontari della difesa civica nel proseguimento d'una saga tutta capitomboli, parolacce ed equivoci.

COMMEDIA

Jumpin' Jack Flash. Non servono più annunci matrimoniali, basta un computer manovrato alla diavola da Whoopi Goldberg (ex *Colore viola*).

Uomini. Doris Dörrie conosce a memoria i vizi degli uomini (e l'arte di accontentarsene). Ancora un successo, fuori ordinanza, decretato stavolta da Hollywood e una pellicola tedesca.

Via Montenapoleone. I preannialisti fratelli Vanzina si trasferiscono da Roma a Milano per una serie di storielle incrociate, mondane e birichine.

Così è la vita. Come invecchiare senza mettere giudizio e soprattutto senza preoccuparsene. Director di classe Blake Edwards (*10*), con Jack Lemmon e Julie Andrews. Dal Festival di Salsomaggiore.

Sotto il ristorante cinese. Prima regia di Bruno Bozzetto (*West and soda*) con attori in carne e ossa, giovani e presentati quali il Botosso, Amanda Sandrelli, la Brilli.

DRAMMATICO

Platoon. Il film di maggiore richiamo attualmente in tutta Italia. Premiato da quattro Oscar, è valso alla regista Oliver Stone, autore d'una ricostruzione non conformista dell'intervento Usa nel Vietnam, una celebrità mondiale grazie alla storia autobiografica che per una dozzina d'anni non trovò alcuno d'un produttore disposto a rischiare un argomento pesante e che sembrava esaurito dalla genialità di Coppola in *Apocalypse Now*. Programmato in tre locali.

Mosquito Coast. Harrison Ford ex Indiana Jones nelle vesti apparentemente dimesse d'un idealista vinto dalla tentazione del purismo maniacale nell'edificare una società senza difetti. Regia di Peter Weir (*Witness - Il testimone*).

Quel ragazzo della curva B. Curiosa carica di attualità nel fotoromanzo interpretato da Nino D'Angelo, dove il Napoli si trova come nella realtà a due passi dallo scudetto e in piena lotta contro la camorra organizzata. Non segna Maradona, segna Giordano; Bruscolotti esulta, Pesaola applaude. C'è di tutto, anche una colleganza.

Mélo. Una regia di Alain Resnais, dalla celebre commedia di Bernstein, che ha regolarmente suscitato polemiche (teatro filmato o artistica superiorità?). L'occasione per scoprire in André Dussollier, e non soltanto nella Azema, un inedito richiamo per pubblico e critica.

La vedova nera. Ogni uomo che la signora sposa, muore regolarmente e misteriosamente. Con Debra Winger agente federale, l'inquietante novità Theresa Russell e la regia di Bob Rafelson, autore di *Cinque pezzi facili* con Jack Nicholson e Karen Black (e, se vogliamo, dell'ennesimo rifacimento de *Il postino suona sempre due volte*, con Jessica Lange).

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO

★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSO ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/3000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ai soci cineclubistici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 — Tel. 858.321
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist.
Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 — Tel. 858.321
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Color) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio
Drammatico
Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Nightmare 2 / I guerrieri del sogno, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Color) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazzina si materializzano. Dal sogno sono sanguinari assassini
Terrore
Ore 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Missione eroica (i pompieri 2), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (Italia-Color) — La scassata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano
Comico
Ore 16,05; 18,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sempione 33 — Tel. 667.196
Basil l'investigatopo, di Mueller, Clements, Michener, Madison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo amulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi
Cartone animato
Ore 18; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Oggi la prima

CAPITOL
via San Quintino 24 — Tel. 540.005
Quei ragazzi della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo (Italia-Color) — Fenomeno del Napoli ha un idolo: naturalmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'ottava canta e va allo stadio
Commedia
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 Non raccomd.

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 540.116
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azema, Fanny Ardant (Francia-Color) — Due violinisti fanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un suicidio
Drammatico
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — Tel. 541.356
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Color) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato chissacome
Commedia
Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B — Tel. 543.340
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e le scopre un mondo nuovo. Non vist.
Avventuroso
15,30; 17,20; 19,05; 20,55; 22,45 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Cesare 9 — Tel. 656.71.29
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Hopper, Lois Smith (Usa-Color) — L'investigatrice Alessandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

DORIA
via Cigna 67 — Tel. 540.122
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della pidella sordomuta (Oscar a M. Matlin)
Drammatico
15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.8261
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist.
Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
La coda del diavolo, di Giorgio Treves, con Robin Renucci, Piera Degli Esposti, Erland Josephson (Italia-Color) — All'alba del Rinascimento nella Parigi sconvolta dalla lebbra arriva un'epidemia di sifilide. E sboccia un amore
Drammatico
Ore 18; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.6341
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Kochsenschlechti, U. Kraemer (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie lo fa con un analcolda. Per vendetta rende il male uguale a sé
Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,55 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 37 — Tel. 372.647
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman)
Commedia
17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 806.788
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist.
Guerra
Ore 17,45; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 881.43.16
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Color) — Poliziotto scomodo si nasconde nella pineta con una testimone piagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati
Avventuroso
15,50; 18,55; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 — Tel. 839.71.33
Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Color) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terrorizza. Non vist.
Drammatico
17,30; 20; 22,30 Rivista

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.105
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Color) — Attrice delusa e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato
Thriller
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Color) — Sardone mostruoso di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scaricatore Chandler l'unico che può salvarlo
Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.230
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Color) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio
Drammatico
Ore 15,20; 17,55; 20,10; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 832.646
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Vietato ai 18
Drammatico (Riedizione 1972)
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 332.449
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman).
Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renato Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza
Commedia
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.143
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist.
Guerra
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 839.531
Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto, con Claudio Bisio, Amanda Sandrelli, Bernard Blier (Italia-Col.) — Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nel sotterraneo trova una spiaggia e una ragazza
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

VITTORIA
via Roma 226 — Tel. 514.780
Scuola di polizia 4 — Cittadini in guerriglia, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — La nuova impresa bergelliste della scalcinata compagnia di poliziotti stavolta costretta a collaborare con comuni cittadini
Comico
Ore 16,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleonara 11 — Tel. 745.280
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non vist.
Commedia
20,15; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via G. Natale 17 — Tel. 307.167
Vedi teatri

FARO
via Pio 30 — Tel. 832.214
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Braglia dori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Dalì (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagonista cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio lecite. Non vist.
Comico
Ore 20,35; 22,30 ★/●●

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 655.500
Oggi chiuso. Domani: **Nel nemici dori**

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 790.603
Vedi teatri

NUOVO ODEON
via Venaria 9 — Tel. 746.2303
Una perfetta coppia di svitati, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Cristal (Usa-Color) — Due agenti segreti pasticcioni, sospesi dal servizio, si danno da buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga
Commedia
20; 22,30 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 23 — Tel. 674.171
Oggi chiuso

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Gerpi 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso

ARALDO (c. Chieri 3, tel. 531.764)
Oggi chiuso

CORSO (via Nizza 36, tel. 667.666)
Oggi chiuso

FALCHIERA (via Tunisi 30, tel. 262.18.60)
Oggi chiuso.

LUMIERE (c. G. Cesare 60, tel. 284.124)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 831.12.62)
Oggi chiuso

ATHENEO MULTISALE (c. Cosenza 3, tel. 350.636)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vercelli 68/A, tel. 329.056)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Vecchi 18, tel. 511.722)
Simulazioni porno sadomasochiste, con Calina e Baka. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Ostiense 31, tel. 434.621)
La calda pelle della bestia, con Sandra Julien, Virginia Vignon — Anal lolipops. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (c. Fr. Cetenore 18, t. 831.682)
Teenager lovers (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Chiamami... sarò la tua bestia (Dominant desires). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000

NAPOLI (via P. Veronese 5, tel. 655.330)
Rasha alla la bella, con Valeria Spoli, Marina Lotar. Aperture 14,00, ultimo 22,30

NUOVO (largo G. Cesare 100, t. 297.874)
Le orchere supersexy. Ap. 15. 23,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 9, tel. 660.54.70)
Carcere femminile speciale, con Dieter Forester, Alban Carey. Ap. 14,30; ult. 22,30

MOLANG ROY DEI SEXE (via Mario 8, tel. 530.256)
A grandissima richiesta La calda pelle della bestia, con Sandra Julien, Virginia Vignon (Bestial hard core 87) — Sexual invaders (supersexilla). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).

TEATRO COLOSSEO TORINO
Via Madama Cristina 71 - Telefono 650.165
presentano
«COLORI DI PRIMAVERA»
una Pasqua tutta in musica
Domenica 19 Lunedì 20
Ore 21 Intervallo Ore 15
EUGENIO FINARDI con SCIALPI
Un fantastico spettacolo di musica, balletti e... ospiti
Prev. Casse Teatro, ore 15-19 e Libreria Celebrini - Per informazioni tel. 54.70.65

PRINCIPE (v. Nr. d'Acaja 45, t. 749.8851)
Salsa erotic station, con Selva (Ginger penetration). Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 122, t. 550.483)
Fantasex per cuore sconvolgenti (Usa), con Tracy Lords, Tanya Larsson — Pleasure sexy games, con Serena Stalford. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

SONIA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.788)
La signora dei cavalli, con Sharon Mitchell, Gina Carrera, Jamie Gillis. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPERIA (via Nizza 120, tel. 668.3617)
Apprendista viziosa, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Suasa 8, tel. 530.553)
Golden girls (Usa 87) con James Gillis, John Leslie, Rhonda Vanderpin. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.649)
Calde fessi — Kalistigia. Non stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

SAN DONACIANO
SABRINA: Le avventure di Peter Pan.
CARMAGNOLA
LUX: Selva. Viet. 18.
MARGHERITA: Mosquito Coast. Non vietato.
CIRIE'
ITALIA: Mosquito Coast con Harrison Ford.
NUOVO: Platoon (4 premi Oscar).
CHIERI
SPLENDOR: La guerra lunga dei Fratelli Marx.
CHIVASSO
CINECITTA': Platoon.
MODERNO: Scuola di polizia 4.
POLITEAMA: Nessuna pietà.
CUORGNE'
REGINA: Basil l'investigatopo.
MARGHERITA: Il mattino dopo.
IVREA
ARCINEMA D'ESSAI: Un fiore nel deserto.
POLITEAMA: Via Montenapoleone.
MONTANARO
VITTORIA: Rose del venti di Flavia, regina di Roma.
ORBASSANO
MODERNO: The Blues Brothers.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Capriccio.
ITALIA: Il bambino d'oro.
NITE: Platoon.
S. SICARIO
S. SICARIO: Amore a mucchi.
VALPERGA
AMBRA: Terminator.

TANGO Sala danza
LISCIO E MODERNO
in fase elegante
oggi e domani ore 21
Via Avigliana 3 (p.za Statuto) - Tel. 437.748

TEATRO COLOSSEO TORINO
Radio Veronica One, Fm 93.900
presenta
FAUSTO LEALI
MARTEDI' 28 APRILE, ore 21
Prev. Casse Teatro n. 15-19 - Tel. 668.80.84
RIVERA - Carmagnola (Torino) - Tel. 84.16.22

CHE TEMPO FARA' SABATO, PASQUA E LUNEDI'

ROMA — Ora tre milioni di italiani si sono mossi, (in auto, treno o aereo) per il lungo week end di Pasqua, mentre sono 500 mila, sino ■ oggi, gli stranieri giunti in Italia. In tutti c'è ■ speranza del bel tempo, ma qualcuno rimarrà deluso.

Ecco comunque le previsioni di Afrodite, il computer meteorologico dell'Aeronautica militare, per sabato, Pasqua e lunedì dell'Angelo in Italia.

Trentino Alto Adige. Bolzano: sabato e domenica mezzo nuvoloso, lunedì variabile, minime 7-9-8, massime 25-21-22.

Piemonte. Torino: sabato e domenica qualche nube, lunedì variabile, minime 8-8-8, massime 23-22-20. Novara: sabato sereno, domenica qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 7-■, massime 23-22-20.

Lombardia. Milano: sabato e domenica qualche nube. Lunedì temporale, minime 8-9-8, massime 24-24-22. Brescia: sabato e domenica qualche nube, lunedì possibile pioggia, minime 9 -10-10, massime 23-21.

Veneto. Verona: sabato e domenica qualche nube, lunedì variabile, minime 8-9-9, massime 24-23-21. Vicenza: sabato e domenica qualche nube, lunedì variabile, minime 8-10-9, massime 24-23-22. Treviso: sabato qualche nube, domenica e lunedì variabile, minime 9-10-10, massime 23-22-20. Venezia: sabato sereno, domenica qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 9-11-10, massime 22-20-19.

Friuli Venezia Giulia. Trieste: sabato qualche nube, domenica mezzo nuvoloso, lunedì variabile, minime 13-13-12, massime 22-21-20.

● SEGUE A PAGINA 10

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 119 - Numero 103

BORSA A PAGINA 9

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.881 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI R. DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 16 Aprile 1987

NO DEL PLI E DEL PSDI A FANFANI

Fuori dal governo anche la Sinistra indipendente

ROMA — Fanfani è ■ lavoro per formare il governo istituzionale. E dai partiti sono arrivate le prime risposte negative. «No» hanno detto i socialdemocratici, la sinistra indipendente e i liberali. Le direzione di psdi e pli si sono riunite stamattina per esaminare gli sviluppi della crisi.

Il segretario Nicolazzi ha illustrato alla direzione le ragioni «morali e ideali» che inducono il psdi a non entrare nel governo istituzionale ■ Fanfani né a far parte di governi minoritari.

E anche i liberali hanno detto «no». Lo ha reso noto il vicesegretario Sterpa, conversando con i giornalisti in una pausa dei lavori della direzione. «*Il pli è per un no a un governo che vediamo come uno strumento di una strategia che punta all'egemonia della dc, attraverso accordi più o meno scoperti con il pci. Un governo di questo tipo che punta alle elezioni decreta lo sfascio del pentapartito e quindi prelude ad una riedizione di un accordo con il pci*».

Sterpa ha anche precisato che il «*pli è per un no all'alternativa di sinistra, al compromesso storico e allo sfascio del pentapartito*».

Sempre stamattina il leader di dp Capanna si è incontrato al Senato con Fanfani e gli ha ribadito la posizione del suo partito: prima il referendum e soltanto dopo la consultazione le elezioni anticipate. Mentre scriviamo sono riunite le direzioni di pci e pli.

ROMA — Il ruolino di marcia preparato da Fanfani più che rapido è fulminante. Entro questa sera o al più tardi entro domani l'ultimo presidente incaricato vuol portare al Quirinale la lista dei ministri che faranno parte del suo governo istituzionale. E il governo, domani (o il giorno seguente), dopo il giuramento, si presenterebbe alla Camera per il dibattito che proseguirebbe sabato e riprenderebbe, dopo la pausa pasquale, martedì prossimo per concludersi rapidamente con un voto di fiducia. Se i calcoli di Fanfani sono esatti, e se non subentreranno imprevisti, si andrà alle urne il 14 giugno.

L'inevitabilità delle elezioni anticipate ormai è condivisa anche dal pci, oltre che dalla dc e dal psi. Certo, il fronte referendario realista, minaccia l'ostruzionismo e la fiducia tecnica per costringere il nascituro governo a tenere i referendum, ma Fanfani sembra andare col vento in poppa. Certo, anche la Iotti preferirebbe aprire il dibattito dopo Pasqua, per non dare al Paese «*un'immagine di drammatizzazione di cui non c'è alcun bisogno*», ma se domattina il governo sarà fatto, non potrà sottrarsi all'impegno. Certo, i repubblicani non intendono rinunciare al loro congresso, che aprirà regolarmente i battenti mercoledì prossimo a Firenze, ma Fanfani assicura che non intralcerà i loro lavori. Certo, socialisti e socialdemocratici rischiano di far la figura dei grandi sconfitti, ma sposare il *filibustering* radical-democristiano rischierebbe ancor più di appannare quell'immagine della governabilità faticosamente costruita davanti agli elettori.

Già ieri sera, però, il calendario di Fanfani ha incontrato i primi intoppi, dal momento che nessuno dei partiti laici minori ha accettato di entrare nel governo con una propria delegazione ufficiale: se qualche esponente accetterà, lo farà a titolo personale. Così il presidente ha ripreso a gettare le reti questa mattina, proseguendo nel vortice di telefonate e colloqui ufficiosi. Ma gli osservatori dicono che difficilmente

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 11

Nel governo Fanfani (nella foto) anche Vallanzi e Bobbio?

«IO LUDWIG HO INCENDIATO LO STATUTO...»

Messaggio d'un maniaco al quotidiano di Verona

VERONA — Un messaggio firmato «Ludwig» è stato inviato questa mattina al quotidiano veronese «L'Arena» per rivendicare l'incendio al cinema «Statuto» di Torino, nel quale il 13 febbraio 1983 morirono 64 persone. Sormontato da un'aquila con la croce uncinata, il testo del messaggio, scritto in caratteri runici, dice: «*Dopo la festa al Palasso della Ragione di Verona, Ludwig rivendica il rogo del cinema Statuto di Torino. I proletari senza Dio hanno pagato il fio della loro stoltezza. Gott mit uns*».

Il documento è ora all'esame della procura della Repubblica di Verona. Pare, comunque, che gli investigatori non ritengano molto attendibile il messaggio, difforme per troppi elementi da quelli «originali» di «Ludwig» editi nel corso del processo che si è concluso a Verona con la condanna a trent'anni di Wolfgang Abel e Marco Furlan.

La tragedia dello «Statuto» avvenne durante l'ultima domenica di Carnevale. Gli spettatori morirono asfissiati perché le porte delle uscite di sicurezza erano bloccate dall'esterno.

In quanto a «Ludwig» è stato ritenuto responsabile di una serie di delitti nell'ambiente degli omosessuali, delle prostitute e dei frequentatori di locali «a luce rossa».

La catena di omicidi era iniziata nel 1977 a Verona: Guerrino Spinelli, zingaro tossicomane, viene bruciato vivo nella sua auto. L'anno dopo, a Padova, un sommelier omosessuale, Luciano Stefanato è bastonato e pugnalato a morte. Stessa sorte nel 1979 per Claudio Costa, omosessuale, ucciso a Venezia. Nel 1980 è la volta di una prostituta di Vicenza, ammazzata a colpi di accetta. Nel 1982, due frati, Giuseppe Lavato e Gabriele Pignto sono massacrati a martellate, nel Vicentino. L'anno seguente a Trento, un altro religioso, Armando Bison, è ucciso a colpi di martello. A Milano, il 14 maggio 1983, incendio doloso alla «Eros», discoteca «a luci rosse»: sei i morti carbonizzati, parecchi i feriti. Nel 1984, va a fuoco la discoteca «Liverpool» di Monaco di Baviera; muore una cameriera.

Poi il 4 marzo 1984 Wolfgang Abel e Marco Furlan vengono scoperti mentre tentano di dare fuoco alla discoteca «Malamara» di Castiglione della Stiviere. Sono ritenuti responsabili dei delitti di «Ludwig» e condannati.

Quella tragica sera, allo Statuto

BORSA BRILLANTE

MILANO — Mercato azionario a caccia di record: sesta seduta consecutiva di rialzo con l'indice mib su un nuovo massimo. La riunione di oggi ha avuto ■ per protagonista Fiat e ■ finanziaria del gruppo. (Fiat ord. scambiata sin dalla prima battuta, ha raggiunto quota 13.690 lire, con un rialzo del 2,26%; la privilegiata ha chiuso a 8401 lire).

Montedison ancora in dormiveglia (+ 0,35%) ma in evidenza altre società del gruppo (Fermiteche, Montefibre). Tra gli assicurativi, si è fermata la corsa di Ras (— 0,01%), ma è proseguita quella di Lloyd (+ 4,88%). Bene per le Generali (si è ulteriormente avvicinata ■ massimo dell'anno), Sai, Toro. L'indice di Borsa che a metà seduta ha segnato + 1,08%, alle ore 13 è passato a + 1,1%.

DOLLARO — In aumento la moneta Usa: è stata fissata, informa Radiocor, a 1288,10 contro le 1290 lire del fixing precedente.

COMMANDO MAFIOSO IRROMPE NELL'OSPEDALE DI CROTONE

Sei killer avrebbero dovuto «punire» presunto capomafia (sfuggito alla sparatoria). Cinquanta colpi di mitra

CATANZARO — Un «commando» mafioso composto da sei persone è entrato, poco dopo le tre di stamane nell'ospedale «San Giovanni di Dio» di Crotone ed ha cercato di uccidere, a colpi di mitra e di pistola, un presunto capomafia ricoverato per un precedente attentato: Bruno Dima, di 27 anni.

Nella sparatoria è stato gravemente ferito alla testa ed alle gambe la sorella del pregiudicato, Rosa, di 35 anni, che assisteva il fratello. Rosa Dima è stata ricoverata con prognosi riservata. Il presunto mafioso sarebbe uscito indenne, a parte una piccola ferita a un dito.

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri e polizia il «commando», composto da sei persone armate e incappucciate, è entrato nel «Pronto soccorso» dell'ospedale ed ha sequestrato un medico e quattro infermieri, chiudendoli in una stanzetta. Mentre due banditi sono rimasti a guardia dei sequestrati, altri quattro, puntando una pistola alla testa dell'infermiere Mario Iopoli, di 34 anni, si sono fatti accompagnare nel reparto di ortopedia, al terzo piano dell'ospedale. Con la scusa di dovere ricoverare con urgenza un ammalato il «commando» si è fatto aprire la porta del reparto. Da un altro infermiere i banditi hanno saputo ■ quale stanza era ricoverato Dima.

Dall'esterno della stanza il gruppo ha sparato non meno di 50 colpi di mitra e cinque di pistola cercando di uccidere Dima. Subito dopo le sei persone sono fuggite a piedi, dopo aver immobilizzato la guardia giurata Pasquale Raniori, di 31 anni.

Sull'episodio, che ha provocato molto panico fra gli ammalati dell'ospedale, stanno indagando carabinieri, polizia e magistratura. Sul posto si sono recati anche il direttore sanitario, il presidente ■ comitato di gestione dell'Usl ed alcuni amministratori locali.

Bruno Dima, considerato dagli investigatori il capo della 'ndrangheta di Strongoli, un piccolo centro del Crotonese presso Cirò Marina. Il primo aprile scorso era saltato in aria con la sua automobile per un attentato dinamitardo.

Ignoti avevano collocato una potente bomba nel vano motore della sua auto blindata ma Dima era rimasto solo ferito, in modo grave peraltro, con fratture multiple in varie parti del corpo.

La polizia ha arrestato nella mattinata, subito dopo averlo sottoposto ad un interrogatorio, lo stesso Bruno Dima, trovato in possesso di due pistole ■libro 7,65. Dima nascondeva le pistole una sotto il letto dell'ospedale, dove è attualmente ricoverato, l'altra dentro il comodino. La polizia ha escluso la circostanza che Dima possa aver sparato contro i suoi attentatori.

Secondo il vicequestore Ugo Restelli, che dirige il commissariato di polizia di Crotone, non appena le quattro persone hanno cominciato a sparare con i mitra contro la porta d'ingresso della stanza dove è ricoverato Dima, nessuno ha avuto il tempo di reagire.

Oltre alla sorella di Dima, che è rimasta ferita nell'attentato, nella stanza del pregiudicato si trovava anche un'altra persona della quale non è stata resa nota l'identità. Bruno Dima è attualmente piantonato nell'ospedale.

Secondo gli investigatori è probabile che il «commando» mafioso che ha cercato di uccidere Dima provenga da Strongoli. L'attentato è da inquadrare nella faida per la supremazia nella malavita, che dall'inizio dell'anno ha già provocato decine di morti in Calabria.

«DOPO L'8 SETTEMBRE LA STRAGE DI LEOPOLI»

Il sottosegretario Bisagno rientra da Varsavia: si cerca la verità sul massacro dei nostri soldati

VARSAVIA — Il sottosegretario alla difesa, onorevole Tommaso Bisagno, presidente della commissione ministeriale di indagine sulle vicende di Leopoli, è ripartito oggi per Roma al termine di una missione di tre giorni in Polonia. Il viaggio di Bisagno aveva lo scopo di far luce sul presunto eccidio di ufficiali e soldati italiani ad opera dei tedeschi in quella città sovietica (già polacca), durante la seconda guerra mondiale.

Prima di lasciare Varsavia l'onorevole Bisagno ha definito «*estremamente utile*» il suo viaggio sottolineando che è stato possibile raccogliere ampio materiale documentario degli archivi di Stato e militari polacchi, nonché della commissione sui crimini nazisti, oltre a testimonianze giurate.

«*Adesso tuttavia* — ha aggiunto — *sarà necessario esaminare tutto questo materiale e non è ancora possibile quindi anticipare conclusioni*».

Il sottosegretario, che è già stato nella Rfg e conta di accedere agli archivi cecoslovacchi, tedesco-orientali e sovietici, ha detto di «*essere convinto di poter concludere l'inchiesta certamente prima della fine dell'anno*».

Durante il suo soggiorno a Varsavia, Bisagno, che era accompagnato da due esperti della commissione istituita dal ministro della Difesa, ha avuto colloqui con il vice-ministro agli Esteri, Tadeusz Olechowski, e con quello alla Difesa, generale Antoni Jasinski, incontrandosi anche con il presidente della Commissione per l'indagine sui crimini nazisti, Kazimiera Kalcol, e con il vice-presidente della stessa e esperto principale dell'affare «Leopoli», Jacek Wilczur. Bisagno ha avuto un ultimo colloquio con il segretario della Conferenza episcopale polacca, arcivescovo Bronislaw Dabrowski.

Il parlamentare italiano ha dunque raccolto vasto materiale ed ha affermato che le autorità polacche, di cui ha voluto sottolineare «*la grande disponibilità*», hanno promesso di trasmettere a Roma ulteriore documentazione.

Il sottosegretario ha sottolineato che nella fase iniziale dei suoi lavori, conclusa prima dell'arrivo in Polonia, la commissione era già stata in grado di escludere che militari italiani potessero essere stati uccisi a Leopoli, prima dell'8 settembre 1943. Questo, ha spiegato, «*esclude completamente gli effettivi del corpo di spedizione italiano in Russia, che a quella data erano già rientrati in Italia*».

L'agenzia «Tass» aveva nel gennaio scorso — si ricorda — avanzato l'ipotesi che un eccidio di ufficiali e soldati italiani fosse avvenuto a Leopoli tra il luglio e agosto del 1942.

«*Ma adesso* — afferma Bisagno — *sembra che anche loro abbiano fatta marcia indietro e non fanno più riferimento a quel periodo dicendo invece che il fatto potrebbe essersi verificato dopo l'8 settembre*».

Per un accertamento completo della verità, l'onorevole Bisagno ha detto che conta «*se necessario*» di recarsi anche in Unione Sovietica, dove la disponibilità è in particolare legata ad una collaborazione «*sul piano strettamente giuridico*».

Dibattito al centro studi CRT

AIDS, NESSUNA CROCIATA SOLO NOTIZIE

«Siamo insoddisfatti della copertura giornalistica riguardo all'Aids, per il bombardamento di notizie contraddittorie. Contro il mito dell'Aids, non vogliamo guardare alla realtà». E' stato questo il filo conduttore dell'incontro su «Aids, realtà e pregiudizi», svoltosi ieri al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 33. Promotori: la Lista verde civica e il Centro studi Erasco.

L'ora un po' inconsueta (le 17.30) significava che l'incontro era rivolto particolarmente ai giovani, che della paicosi dell'Aids rischiano di pagare il prezzo più alto, in termini di sentimenti e di amore, se davvero si tenderà a indire la «crociata» piuttosto che ad affrontare con meditata riflessione il problema. E mai salone la presenza di pubblico studentesco era piuttosto folta.

Ha introdotto le relazioni il professor Paolo Ciovannini, della Clinica malattie infettive dell'Università di Torino. Si è soffermato sulle conseguenze dell'infezione, accompagnando la spiegazione con proiezione di diapositive. Attraverso immagini derivate dalle diagnosi su elementi colpiti dall'Aids, ha dimostrato che l'aggressione del virus alla cellula centrale che comanda il sistema immunitario espone il soggetto a tutte le possibile infezioni. Dopo aver parlato di alcuni sintomi (linfonodi ingrossati, diminuzione di peso del dieci per cento, febbre a oltre 38°: tutto questo per almeno due mesi) è passato alle conseguenze: lesioni al tessuto cerebrale, ■ polmoni, agli intestini, con parassiti, virus, batteri, funghi, tumori ■ che normalmente il sistema immunitario rende inoffensivi.

Il professor Dario Pavesio, primario del Servizio di accettazione all'ospedale infantile Regina Margherita, ha affrontato il tema: «Aspetti pediatrici dell'infezione». Ha rilevato che il bambino, figlio di madre sieropositiva e malata di Aids, viene infettato, nella maggior parte dei casi, durante la gravidanza. Ha citato alcuni dati di un Registro nazionale che si tiene a Torino: agli inizi di aprile risultavano in Italia 260 bimbi sieropositivi, figli di madre di sieropositiva; di casi ■ erano malati. L'incidenza di malattia sui bimbi infettati è alta: il settanta per cento dei piccoli con madre sieropositiva diventa malato. Pavesio ha poi stigmatizzato il comportamento «non troppo edificante» sia delle madri, sia di medici e infermieri verso i bimbi sieropositivi.

■ dottor Mario Parker, medico ■ base, con il tema «Origine Aids: ipotesi evolutive», ha sottolineato la componente «razzistica» che, secondo lui, ■ presente nel voler far nascere il virus dall'Africa e dai contatti con la scimmia. In realtà nessuno può dire dove è sorto. E sono da tenere presenti i molti contatti che nella storia ci sono sempre stati tra bianchi e neri.

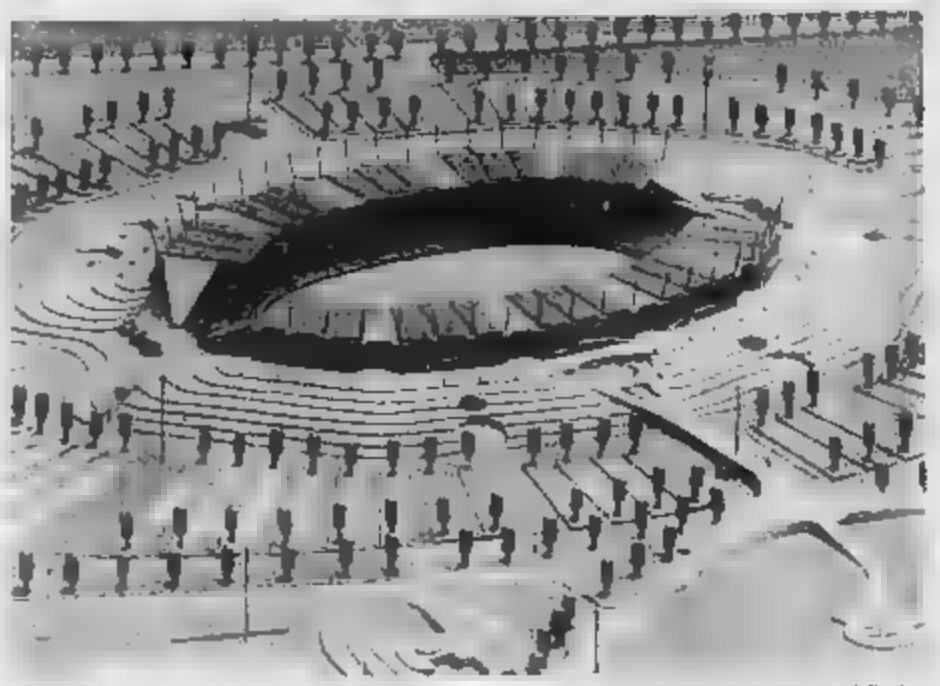
Secondo Angelo Fenzana, consigliere regionale della Lista verde civica, c'è stato un cambiamento nell'opinione pubblica, quando ci si è accorti che l'Aids non è solo la malattia degli omosessuali. Ma ci sono ancora troppi pregiudizi, c■ provocano altre discriminazioni alla ricerca ■ un capro espiatorio per ■ paure sociali.

■ dibattito è stato vivace. Riportiamo un intervento che rende l'idea del clima attorno all'Aids. Botto accusa uno scoop di Enzo Biagi, che, con il suo «Il caso» aveva mostrato l'immagine di una quindicenne dello Zaire colpita dall'Aids. *«Per colpa di quella trasmissione* — ha asserito un giovane africano — *ho perso un posto di lavoro. Infatti quando ho detto che provenivo dallo Zaire, mi è stato replicato: "Come, dal paese dell'Aids?", e sono stato messo alla porta...».*

Paolo Quario

Il finanziamento dello Stato inferiore a quello di Bari

PER LO STADIO NUOVO MANCANO 20 MILIARDI



Il progetto definitivo della società Acqua Marcia per il nuovo stadio di Torino

Bari avrà 65 miliardi dallo Stato per costruire un nuovo stadio. La notizia ha molto interessato ■ amministratori torinesi. Loro ne riceveranno 21 e rotti di meno, pur trovandosi nelle stesse condizioni. La ragione: «Siamo partiti in anticipo con l'operazione, ma adesso confidiamo di ottenere altri 20 miliardi», è l'opinione dell'assessore Matteoli.

Così stanno le cose: la commissione Lavori Pubblici del Senato ha approvato il programma di spesa del governo per la ristrutturazione e realizzazione di impianti di calcio in vista dei Mundial. L'ammontare della disponibilità economica per i 12 stadi interessati sarà di 415,5 miliardi. ■ questi 342,11 saranno destinati all'ammodernamento, 56,5 alle strutture di servizio e 16 per ■ uffici stampa.

Torino ■ trova in settima posizione nell'elenco delle quote ripartite fra le diverse città, preceduta oltre che da Bari, anche da Roma, Napoli, Milano, Genova e Firenze: avrà complessivamente, salvo correzioni, 36,6 miliardi per l'impianto che dovrebbe sorgere nell'area della cascina «Continassa», alle Vallette, in direzione di Venaria.

La decisione di costruire il nuovo stadio risale al 28 luglio dell'anno scorso, quando lo Stato non si era ancora mosso, tant'è che nella delibera d'intenti del successivo ■ dicembre (con ■ via alla gara per il progetto vinta dalla società «Acqua Marcia») il Comune, attraverso la giunta, stabilì di contribuire con 30 miliardi ■ finanziamento dei lavori. ■ questa somma gran parte sarà reperita con il ricorso ad un mutuo.

Pochi giorni dopo, però, saltò fuori a Roma un progetto di legge del ministro del Turismo, Spettacolo e Sport, on. Caprie, che si preoccupava di affrontare il problema della «cassa» per le città che avrebbero dovuto rinnovare i loro impianti sportivi per l'appuntamento del 1990. A quel punto, però, Torino, si trovava già spiazzata, avendo a luglio chiesto 30 miliardi, non una lira di più, sotto forma di contributo statale.

Il sindaco Cardetti scrisse subito al ministro, chiedendo un finanziamento di 70 miliardi, corrispondente all'intera cifra preventivata per la costruzione dello stadio. Solo otto giorni fa alla lettera è seguita una delibera della giunta, con il ricorso alla procedura d'urgenza (che salta l'avallo o meno del consiglio comunale), per aggiungere ufficialmente ai 30 miliardi richiesti altri 35 per la viabilità, gli accessi, i servizi del nuovo stadio, compreso il trasferimento di attività agricole dalla zona.

Li ha stanziati, per i familiari delle 64 vittime, il ministero dell'Interno

STATUTO, LO STATO PAGA CINQUE MILIARDI

L'accordo è stato raggiunto dopo trattative durate oltre un anno

Risarcimento danni ■ familiari delle vittime dello Statuto: si sono opposti una vedova, che nell'incendio perse una figlia sedicenne, e i genitori di un ragazzo. *«Per ragioni di principio più che per motivi di contrasto sulla somma pattuita».* L'ipotesi d'accordo raggiunta con l'Avvocatura dello Stato prevede lo stanziamento di 5 miliardi da parte del ministero dell'Interno. L'ultima parola spetta al Consiglio di Stato. Se questa magistratura amministrativa approverà l'intesa cui altro organo dello Stato è pervenuto con i legali dei familiari delle vittime l'ipotesi si tradurrà in provvedimento e questo avrà subito carattere esecutivo.

Fiori davanti all'ingresso dello Statuto per ricordare

■ di là delle convinzioni personali di ciascuno, in primo luogo dei familiari di quei 64 non dimenticati morti, va anche ricordato che fu il ministero dell'Interno ■ esprimere l'intenzione di risarcire i parenti delle vittime. Lo fece attraverso i propri legali in apertura del processo, poi rinviato, ■ direttore del cinema di via Cibrario, Raimondo Capella, ed ad altre dieci persone, fra cui i componenti della commissione ■ vigilanza sulla sicurezza dei locali pubblici.

Il presidente chiede chiarimenti

LA REGIONE PIEMONTE CONTRO SUPERPHENIX

La falla nella centrale elettronucleare di Superphenix, a Creys—Malville, vicino a Lione in Francia, dalla quale dal primo marzo scorso, ecco sodio liquido, sembra sia stata trovata. Per la riparazione occorrerà un anno di lavoro e non meno di cento miliardi di lire, un terzo dei quali a carico dell'Italia che partecipa al programma nucleare francese tramite l'Enel. Le autorità di Parigi minimizzano, ma nessuno è tranquillo, essendo ancora vivissimo il ricordo di Cernobyl. Tanto che il presidente della giunta regionale piemontese Vittorio Beltrami ha chiesto all'ambasciata di Francia informazioni precise sulla portata dell'incidente.

La richiesta, inoltrata attraverso il consolato francese di Torino, tende ad appurare *«se esistano possibili pericoli per il territorio piemontese, vista la relativa vicinanza della centrale alla nostra regione»*. In linea d'aria fra Torino e Lione ci sono infatti circa 200 chilometri.

Nel frattempo l'assessorato regionale alla sanità, attraverso le Usl ■ Ivrea e Vercelli, con la collaborazione dell'Enea di Saluggia, ha esteso ■ rilevazioni sulla radioattività ambientale in Piemonte. I dati sinora raccolti indicano un livello di radioattività assolutamente normale rispetto ai valori degli scorsi mesi.

COMMISSARIO CI SCRIVE

Il dirigente responsabile del primo distretto di polizia di via Verdi Oronzo Cuccorese, vice questore, dirige l'ufficio da cinque anni; fra i suoi uomini, da meno di un anno, c'è il commissario capo Biagio Pellegrino. Il dottor Cuccorese, ■ relazione all'articolo ■ pubblicato martedì «Commissario nel guai, inchiesta dirigente primo distretto» scrive che nessuna inchiesta giudiziaria grava sulla sua persona quale dirigente e responsabile del Primo Distretto nella cui giurisdizione, peraltro, non si sono verificati i fatti di cui all'articolo in parola.

In realtà, l'inchiesta riguarda Biagio Pellegrino e si riferisce all'anno 1984 (quando era dirigente responsabile della «Buoncostume»).

Non abbiamo difficoltà a rendere atto al dottor Cuccorese della sua estraneità.

Per cercare di scagionare la segretaria arrestata ieri pomeriggio

IL MEDICO DEGLI OBESI STAMANE ERA IN PRETURA SARA' SENTITO SOLTANTO DOPO PASQUA

Il dottor Christian Mathias Zhoungbogbo, conosciuto come il medico degli obesi, si è presentato spontaneamente, questa mattina, al pretore Casalbore che, ieri, ha arrestato per falsa testimonianza ■ sua segretaria, Rita Colombino. Il medico, che era accompagnato dai suoi difensori, gli avvocati Andreis, Garavoglia e Mittone, voleva mettersi ■ disposizione del magistrato per cercare di scagionare la sua impiegata. Il pretore, però, era impegnato da urgenti attività istruttorie e non ha potuto ascoltare le spiegazioni del medico fissandogli, però, un interrogatorio immediatamente dopo Pasqua.

Il dottor Zhoungbogbo è stato raggiunto ieri da una comunicazione giudiziaria per sottrazione di beni pignorati. C'è l'ipotesi che abbia sottratto prodotti chimici messi sotto sequestro nel suo laboratorio di Rivalta, tre anni fa, quando è cominciata una tormentata vicenda giudiziaria di cui non ■ intravede la conclusione.

Rimane in carcere, nel frattempo, Rita Colombino, assistita dall'avvocato Gianaria, che è stata trasferita nel centro clinico delle Nuove perchè accusa gravi disturbi cardiocircolatori.

Il dottor Christian Zohoungbogbo con la moglie e i suoi difensori stamane in pretura

Questa storia comincia l'8 maggio dell'84. Il pretore Casalbore manda i carabinieri del Nas (nucleo antisofisticazione) a mettere i sigilli al laboratorio della Casa della salute, a Rivalta, dove il dottor Zhoungbogbo visita gli obesi e prepara le pillole dimagranti. Secondo il magistrato la preparazione delle pillole aperta ai farmacisti ed il medico commette un abuso.

Di diverso avviso sono i legali del dottor Zhoungbogbo. Un tempo erano gli stessi medici a preparare le medicine e queste antiche disposizioni non sono mai decadute. Si discute molto anche sugli effetti di queste pillole e sulle sostanze usate per la loro preparazione. Casalbore affida una perizia al professor Nano e, nel frattempo, il dottor Zhoungbogbo rende di pubblico dominio le proprie ricette e manda i pazienti in farmacie di altre città perchè l'ordine dei farmacisti di Torino ha diffidato i propri iscritti dal preparare quelle pastiglie.

Al dibattimento ■ sulla non si arriverà mai. Interviene l'amnistia e il pretore deve archiviare l'inchiesta. Dispone ■ dissequestro dei medicinali rinchiusi nel laboratorio e scoppia un'altra grana.

I particolari non sono ancora chiari perchè coperti dal segreto istruttorio. Si viene a sapere che, subito dopo il sequestro, nell'84, i legali del dottor Zhoungbogbo avevano chiesto il dissequestro di alcuni prodotti chimici deperibili che, tra l'altro, non erano stati ancora pagati. Si era arrivati ad un accomodamento: il magistrato aveva dissequestrato i prodotti deperibili facendoli restituire ai fornitori. L'operazione era avvenuta alla presenza dei carabinieri.

Qualcosa, però, non deve essere andata per il verso giusto e sembra che i carabinieri, quando si sono recati a Rivalta per togliere i sigilli, abbiano trovato nel laboratorio quelle sostanze deperibili che avrebbero dovuto essere restituite tre anni fa, mentre mancavano quelle non deperibili che avrebbero dovuto rimanere sotto sequestro fino all'amnistia.

Il magistrato interrogherà anche i responsabili della ditta milanese alla quale sono stati restituiti, tre anni fa, i prodotti chimici deperibili.

STAMPA SERA

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STampa S.p.A.

CERTIFICATO N. 691 DEL 19-12-1986

Pubblicità
publikompass spa

Stamane fra le stazioni di Torino e Trofarello

SALE E SCENDE DAL TRENO UN BEL CANE DI RAZZA

E' salito sul treno alla stazione di Torino-Lingotto. Poi s'è accucciato davanti alla toilette d'un vagone, e non ha voluto più saperne di muoversi. Ma a Trofarello l'hanno fatto scendere a forza. E il cagnone è rimasto lì, interdetto, sulla banchina fra i binari, a guardarsi intorno.

E' un pastore tedesco giovane, un anno e mezzo, forse due. Molto grosso, un po' fuori taglia per la sua razza, ha il pelo setoso, nero, e le zampe chiarissime. Addosso ha un collare a catenella, dall'anello pende un guinzaglio di pelle marrone. Le sue condizioni fisiche sembrano perfette: non è certo denutrito, e pare uscito da un'esposizione di bellezza. Ma è tristissimo: guarda con occhi languidi e supplici chi gli fa una carezza, piagnucola interrottamente e in modo sommesso.

Ora il cane è ospite d'un ferroviere di Trofarello, il signor Esposito: *«Mio marito l'ha visto, là sulla banchina alla stazione, e l'ha portato a casa* — racconta Elena Esposito De Maio —. *E' un cane stupendo, davvero molto bello. Ed è anche affettuoso. Ma non fa che piangere. Se gli facciamo una coccola mentre piano la cosa, ma si vede bene che gli manca il padrone: non vuole bere e non mangia nulla. Se qualcuno l'ha perso, per favore si faccia vivo: noi non possiamo tenerlo, ed è straziante il pensiero che possa finir male».* La famiglia Esposito risponde ■ numero 8421238.

Dopo il furto perde la testa e picchia il proprietario di un'altra macchina

GLI RUBANO L'AUTO E SFASCIA UNA A112 PROCESSATO PER RAPINA ■ ASSOLTO

Assolto. Gli avevano rubato la macchina e lui ha sfondato con un pugno il vetro di un'altra automobile, ha picchiato il proprietario che soccorreva ed è finito sotto processo accusato di rapina. «Rapina? Ma io non volevo rubare nulla. Ero arrabbiato contro la società e mi sono sfogato così».

Il protagonista è un ragazzo di 24 anni Filippo Angileri, Leinì, via Roma 22. Il pubblico ministero Vincenzo Russo ha chiesto che fosse condannato a quattro anni, l'avvocato della difesa Aldo Perla ha ottenuto che i giudici della seconda sezione penale (presidente Caterina Mazzitelli) lo assolvessero seppure con la formula dubitativa dell'insufficienza di prove.

L'episodio è accaduto il 28 gennaio in corso Giulio Cesare. Lui, a piedi, dopo essere stato derubato, si è avvicinato a una A 112 posteggiata accanto al marciapiede, ha sfondato il finestrino, aperto la porta e lanciato in strada tutto quello che c'era dentro compreso il libretto di circolazione e le cartine geografiche custodite nel cruscotto. Un baccano d'inferno.

«Ero arrabbiato contro la società». Il pm aveva chiesto quattro anni. Insufficienza di prove

Dal primo piano Roberto Torazzo e Luigi Segnatti, uno proprietario della vettura, l'altro amico del proprietario, sono scesi di corsa ma sono stati affrontati a pugni e calci dall'Angileri che li ha feriti. Per colpirli ha anche usato un vaso di fiori che si è trovato per le mani.

Solo l'intervento di una «volante» della polizia che passava per caso ha consentito la fine della rissa e l'arresto dell'energumeno. Solo quando si è sentito le manette ai polsi il giovane si è calmato.

Il processo si è svolto per direttissima il 2 marzo. «Ma io non volevo fare del male a nessuno, mi sono trovato così...». Il legale in un'arringa appassionata ha messo in evidenza che era un ragazzo «emotivo».

Il padre del bimbo sequestrato da 44 giorni ha scritto a «La Stampa»

I RAPITORI DI MARCO TACCIONO

«A VOI INTERESSA IL DENARO, A ME MIO FIGLIO. CERCATEMI»

«*Non ho più lacrime... sono disperato... Il vostro silenzio mi uccide...*». Gianfranco Fiora prova a tradurre in parole il suo dramma di padre. Gli hanno rapito Marco, 7 anni, sei settimane fa — «*sono stati 44 giorni d'angoscia*» — e per il sequestro ancora non s'intravede soluzione.

Per questo Fiora si è rivolto ieri a *La Stampa*, rompendo il silenzio una terza volta, e ha consegnato al quotidiano l'appello ai rapitori che pubblichiamo qui sotto.

E' un appello di speranza e di paura (*«...datemi una prova che Marco sta bene...»*), di disponibilità: «*A voi interessa il denaro, a me mio figlio. Ogni mio sforzo... è finalizzato unicamente ad arrivare al più presto a una soluzione per liberare Marco... Non capisco il vostro silenzio...*».

Un silenzio lungo una ventina di giorni. Dalla mattina del 3 marzo il bimbo è in mano ai banditi che l'hanno sequestrato. Ci sono stati contatti telefonici; c'è stato un primo appello di Gianfranco Fiora, diffuso da *La Stampa* il 17 marzo («*Siamo pronti a trattare, subito, ma su cifre realistiche, proporzionate alle nostre possibilità*»); poi c'è stata una «prova», il 13 aprile: una fotografia, accompagnata da un biglietto di Marco che supplicava «*papà, fammi tornare a casa*».

Anche allora Gianfranco Fiora aveva risposto attraverso il giornale: «*Scrivo alla Stampa perché non so dove sei...*». E anche allora erano state parole disperate: «*Sto facendo quanto è possibile per liberarti... non so se puoi vedere un prato, un albero... fra poco è Pasqua, chissà se per quel giorno avremo dimenticato questa brutta storia... di a chi ti tiene prigioniero di cercarmi subito, parleremo, ci capiremo...*». Ma i rapitori sembrano aver ignorato quell'invito. E Pasqua è fra quattro giorni.

Il papà di Marco Fiora durante una conferenza stampa

Venerdì scorso, nel suo tradizionale augurio ai torinesi, il cardinale Ballestrero s'era rivolto ai rapitori di Marco. «*Mi è caro approfittare di questo messaggio pasquale* — aveva scritto fra l'altro l'arcivescovo — *per non dimenticare una sofferenza tanto grande che in questo periodo tormenta non solo i cuori di una famiglia provata, ma il cuore di tutta la città. C'è un bambino rapito che ha il diritto di vivere la Pasqua nella sua casa. Ci sono dei genitori e dei familiari straziati per la mancanza del loro figliuolo. Io penso a questa situazione che contraddice alla Pasqua: e supplico quanti sono responsabili di questa situazione di ascoltare l'invito non degli uomini, ma del Cristo risorto... Alla famiglia del piccolo Marco l'augurio pasquale più fervido e l'assicurazione della solidarietà e della preghiera cristiana...*». L'invito del cardinale Ballestrero non ha sortito effetti.

Gli inquirenti dicono che il sequestro di Marco è un sequestro anomalo. Quella mattina a marzo avevano tentato di prendere anche Gianfranco Fiora e la moglie, forse doveva essere un rapimento-lampo. Qualcosa forse non ha funzionato.

Ora i banditi avanzano richieste folli, si parla di miliardi. E Gianfranco Fiora tutti quei soldi non li ha. Ma è disponibile a qualunque cosa. Lo ribadisce oggi — «*cercatemi, in qualsiasi modo... ditemi che cosa devo fare...*» — in quest'ultimo messaggio pieno d'angoscia per la sorte del bambino. Lo chiede un padre, lo chiede la civiltà: per favore, date una prova che Marco sta bene.

«UNA PROVA CHE MARCO E' VIVO»

Una nuova lettera è indirizzata dal papà di Marco Fiora, attraverso «La Stampa», ai rapitori che da 44 giorni tengono prigioniero il bambino.

«*Sei settimane fa avete rapito mio figlio. Per me, per sua madre, sono stati 44 giorni di angoscia. Se volevate umiliarci nei sentimenti per ottenere tutto la mia disponibilità, ci siete riusciti. Non ho più lacrime, lo confesso a tutti: sono disperato.*

«*Fra quattro giorni è Pasqua, una festa che Marco, come tutti i bimbi, trascorre in casa. E' la festa della resurrezione, della vita: speravo, ma mi ero illuso, che questa brutta storia potesse già essere finita, solo un ricordo da cancellare. Il vostro silenzio invece mi uccide.*

«*E voi magari, in questi momenti, a Marco state dicendo che io non gli voglio bene, che non faccio nulla per liberarlo, che non so trovare "quattro soldi" per farlo ancora correre con il suo aquilone nel giardino di casa. Io quel bimbo lo amo, io quel bimbo lo rivoglio.*

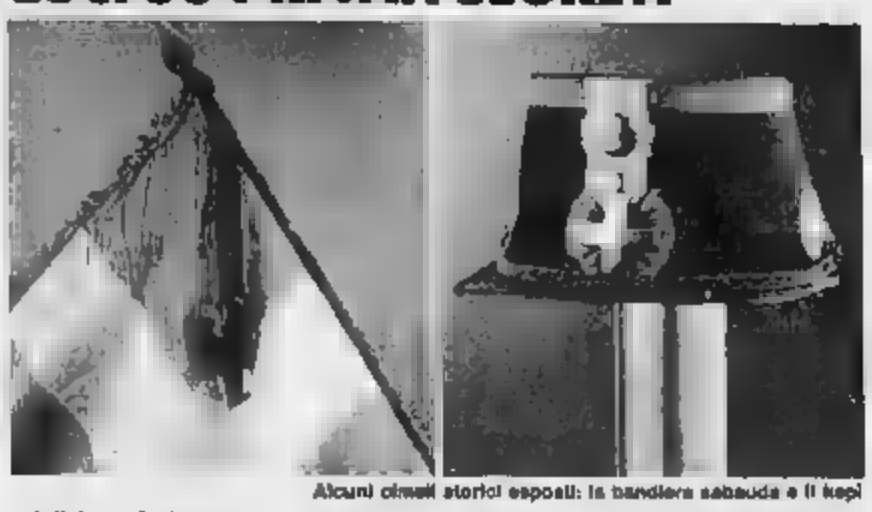
«*A voi interessa il denaro, a me mio figlio. Ogni mio sforzo, ieri, oggi, sempre, è finalizzato unicamente per arrivare al più presto ad una soluzione, rapida e giusta. Per liberare Marco.*

«*Per questo non capisco il vostro silenzio. Cercatemi, in qualsiasi modo. Se per voi è difficile una trattativa diretta, ditemi cosa debbo fare. Cercatemi e datemi una prova che Marco è con voi e sta bene. Ma fatelo subito: presto, in fretta. Perché anche voi, ricordatevelo, siete responsabili della vita di un bimbo: Marco, mio figlio.*

Gianfranco Fiora

Mostra a Palazzo Carignano su donazioni

TRA SCIABOLE ED ARCHIBUGI LUCI SU PRIVATI SEGRETI


Alcuni cimeli storici esposti: la bandiera sabauda e il kepi

A Palazzo Carignano si è inaugurata, ieri sera, la rassegna «*Dal privato al pubblico*»: donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano. Realizzata con la partecipazione dell'Associazione Amici del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, dell'assessorato per la Cultura della Città di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo, la mostra rappresenta un'occasione per scoprirsi a stampe, cartoline, fotografie, sculture e dipinti, medaglie e cimeli del Risorgimento.

Attraverso più di 130 «pezzi» si snoda, quindi, una panoramica che spazia dall'olio su tavola «Vittorio Alfieri» (1792) di Ludwig Gutembrun al medaglione in gesso di Amedeo Lavy raffigurante Clotilde Lavy; dalla sciabola francese, della fine del XVIII secolo (rimane sulla lama il motto: «Liberté Egalité République Française»), all'orologio da tasca A. Benoit che appartenne al Conte Camillo Benso di Cavour.

In questo senso si hanno, inoltre, l'incisione acquerellata, disegnata dal Bonsignore e incisa dai Bianoli, con l'immagine del «Tempio eretto alla Gran Madre di Dio dal Corpo Decurionale di Torino alla Maestà del Re Carlo Felice»; la litografia con l'effigie di Elisabetta Duchessa di Genova, realizzata nel 1853 da Guido e Francesco Gonin.

Alle testimonianze ricche del fascino di una sorprendente scoperta si innestano documenti curiosi come il «Ballilla», una ceramica della Essevi di Torino, firmata da Sandro Vacchetti; l'antico negozio della Carpano in Piazza Castello visto da Vellan; l'album di cartoline a carattere politico e militare e quello con i ricordi di Tunisi, i piatti per la propaganda elettorale raffiguranti Cialdini che parla con un soldato o con il parroco (nel primo si legge: «Se sono eletto, avrò molta influenza per farti ottenere il posto di guardia caccia»).

La qualità e la varietà del materiale concorre a definire il «corpus» di quest'esposizione, a ricordare gli episodi caratteristici e caratterizzanti il Risorgimento.

Un periodo che è stato ripreso anche in numerose opere pittoriche che saranno oggetto di un'altra mostra (da Fattori a Induno) al Circolo Ufficiali di Presidio, in Corso Vinzaglio a partire dal 25 aprile.

Angelo Mistrangelo

REGIONE, 2 ASSESSORI SOTTO INCHIESTA PER INQUINAMENTO

L'inchiesta era partita con un'interrogazione del consigliere regionale «verde civico» Angelo Pezzana che — il 9 giugno 1986 — era stata trasformata in un esposto-denuncia per la Procura della Repubblica e che — lunedì prossimo — sarà seguito come testimone dal magistrato.

All'iniziativa era stato dato corso per dare voce alle proteste della gente di Rivalta e Orbassano i quali lamentavano della ditta Oma, un'azienda che ricicla olii esausti e che scarica i materiali di rifiuto nell'acqua. Dal fiume salva un puzzo nauseante di marcio e la superficie era praticamente coperta da chiazze sporche.

Le autorizzazioni sono state concesse da Corrado Calsolaro, socialista, e da Eugenio Maccari, pure socialista, presidente dell'Amministrazione Provinciale negli anni 1980-1985, che si sono succeduti nella carica di assessore dell'Amministrazione Regionale all'Ambiente. Per questo, il magistrato che si occupa dell'inchiesta, il sostituto Procuratore della Repubblica Stella Caminiti, ha firmato le comunicazioni giudiziarie per i due politici.

Il sostituto Procuratore della Repubblica, Stella Caminiti, ipotizza i reati di «interesse privato in atti d'ufficio» e di violazione delle norme del decreto presidenziale approvato ed entrato in vigore nel 1982 per regolare lo smaltimento dei rifiuti. Le accuse si riferirebbero anche al reato di «avvelenamento delle acque» così come consegnato nell'articolo 439 del codice penale.

Analoghe comunicazioni giudiziarie «per concorso» sono state spedite anche ai titolari della Oma di Rivalta: Manfredi e Molino.

Gli scarichi industriali avevano provocato un vespaio di polemiche con proteste anche vibrate. A accendere il fuoco della polemica erano state le famiglie di Orbassano e Rivalta e, soprattutto, quelle che abitando accanto al fiume Sangone assistevano allo scempio ecologico. La gente aveva firmato petizioni ed esposti per evidenziare il rischio nemmeno troppo difficile da prevedere che, in poco tempo, gli scarichi di olii esausti avrebbero ucciso fauna e flora del fiume e delle sue sponde.

E, tuttavia, nonostante le preoccupazioni di inquinamento sono state concesse le autorizzazioni per liberarsi degli olii esausti e lasciarli scivolare nell'acqua.

In corso Regina si fa nuova potatura

SETTECENTO PLATANI SOTTO TIRO

E subito scoppia l'ennesima polemica. Servirà?

Nuova potatura ed ennesima polemica per i platani di corso Regina. Trenta sono morti per scavi della metropolitana, 120 per il cancro colorato. Ne restano 700, ed è a questi ultimi che è stata riservata la drastica potatura che si è conclusa oggi, rimandata in autunno il suo completamento finale.

Servirà? A questo punto la domanda suona fuorviante rispetto al problema di fondo. Riassumono ancora una volta al Servizio giardini e alberate: «*Da dieci anni stiamo ripetendo che gradualmente, ammesso che vogliamo lasciare ai nostri nipoti il verde urbano che abbiamo ereditato, le alberate devono essere sostituite ed aggiornate secondo le esigenze di oggi, smog e traffico compresi. Inutile illuderci. Limitarsi ad una passiva conservazione comporterà un'inevitabile decadenza*».

La potatura degli alberi in corso Regina Margherita dove deve passare la linea «3»

è proceduto in questo modo in corso Siccardi, si sta ora intervenendo analogamente nell'area dell'ainola Balbo. Mentre in corso Regina, «*già prima dei lavori della metropolitana, il problema risultava analogo anche se privo di particolari asperità prioritarie. Di qui l'ipotesi di una soluzione tanto ovvia quanto coerente. Considerati i lavori per la linea 3, logico approfittarne per sostituire le vecchie piante una volta per tutte, accelerando un intervento prima o poi inevitabile anche se obiettivamente non urgente*».

Ma nessuno ha avuto il coraggio di assumersi una decisione di questo tipo, e ancora una volta si è preferito aggirare demagogicamente il problema. Quali dunque a chi tocca i platani in questione, e speriamo che tanto i tronchi quanto la gente non si accorgano di ciò che sta capitando al verde di corso Regina.

Commenta Angelo Pezzana, con amarezza: «*Quando nell'85 ci legammo a questi alberi la loro difesa come Lega Verde Civica fummo considerati quantomeno degli eccentrici, ed invece stiamo verificando che le nostre peggiori profezie si sono puntualmente realizzate: irreversibile il danno ecologico relativo al corso, inutile la linea 3 che ha dato loro la massacro finale. E tutto questo per colpa di qualche pirata della politica e dell'amministrazione*».

In Regione

RICORDO

Un'iniziativa per ricordare Primo Levi: la suggerisce Angelo Pezzana, consigliere regionale della Lista Verde Civica, in una lettera inviata al presidente della Giunta Beltrami ed al presidente del Consiglio regionale Viglione.

Scrive Pezzana: «*Si tratta di dedicare un giorno alla scrittore, coinvolgendo le scuole del Piemonte con lavori individuali e di gruppo sull'olocausto. Il giorno in questione potrebbe coincidere con il 24 aprile che in tutto il mondo è la data a ricordo dell'olocausto, Yom Ha Shoah*».

Evidente il motivo di tale scelta. «*L'iniziativa si rivolge al mondo della scuola in considerazione dell'importanza che Primo Levi ha sempre dato al ricordo, alla memoria dell'olocausto, alla necessità di non dimenticare. Perché solo ricordando e interrogandosi sulle cause di quanto è accaduto si potrà debellare il razzismo e il pregiudizio*».

Parte Equidistanze, un programma di equitazione tra montagne e colline

CAVALCATE SUI «SENTIERI DI SABBIA» PROPOSTA DI PASQUA PER APPASSIONATI

Giocando con le parole, con i loro possibili doppi significati, alcuni torinesi appassionati di equitazione da campagna hanno messo in piedi due iniziative: «Equidistanze», una serie di raid di «equitazione estrema» per montagne e colline, ed «Equilibri», centro di documentazione sul cavallo.

Promotori Maria Teresa Della Beffa, botanica, e Marco Noire, stampatore d'arte, entrambi da anni cavalieri di montagna. Il programma di «Equidistanze» comincia a Pasqua: dal 18 al 20 aprile si cavalcherà sui «Sentieri di sabbia», dal Roero al mare; guida e organizzazione a cura di Paolo Damilano di Martiolo, buon conoscitore della zona. Chi vorrà partecipare può mettersi in comunicazione con la segreteria del centro, in via Romani 9 a Torino, telefono 011/63.51.66. E' necessario avere il cavallo e l'attrezzatura.

L'estate proseguirà con itinerari in Val di Susa (guida Giorgio Dalmasso di Almese), nel vallone dei Carbonieri in Val Pellice (il classico giro dai tre rifugi, guida Silvio Zanelli di Busca), il Monte Pelvo in provincia di Cuneo (guida Peppino Garnero di Rore di Sampeyre). A luglio è prevista la partecipazione al corso di esbosco organizzato a Bobbio Pellice dall'Ipla (Istituto piante da legno) che utilizza cavalli da tiro pesante per il traino di tronchi dove non arrivano i trattori, e il gran tour del Monviso sul tracciato della Ota. Ad agosto trasferte in Valsesia, nelle «valli senza strada» sotto il Monte Rosa, nel Trentino sulle alte vie della Grande Guerra, e nel Vallone delle Sabine in Val Cenischia, sul presunto percorso degli elefanti di Annibale.

«Equidistanze», gruppo informale senza altri scopi che andare in giro a cavallo, prevede anche incontri con specialisti come: Giovanni Pasquali, veterinario, podologo e maniscalco, Domenico Binello, veterinario ufficiale dell'ippodromo di Vinovo, il dietologo Scarpelli, Amprimo dell'Ipla, Luigi Ceretti presidente dei guidatori cavalli a trotto di Vinovo, Marco Noire, che si occuperà anche di «Equilibri», la parte grafica ed editoriale dell'iniziativa, ha bottega a Torino in via della Rocca 26, ed è più conosciuto in Europa che a casa, con contatti con artisti, collezionisti e musei di Bruxelles, Amsterdam, Basilea, Colonia e Parigi.

r. pe.

L'esperanto compie cent'anni, da tutta l'Europa a Torino per il Festival «verde»

DIMENTICARE LA «BABELE» DELLE LINGUE

Alla Mandria appuntamento internazionale per i giovani esperantisti

Appuntamento d'eccezione, da oggi a martedì dopo Pasqua, alla Mandria. E' in programma l'undicesimo *Festival Internazionale giovanile della Gioventù esperantista*, una tradizione che data dal 1977 e che viene considerata una delle principali manifestazioni dell'Europa Occidentale, sia per importanza che per livello culturale e numero di partecipanti.

Si sono iscritti oltre 160 giovani, provenienti non solo dal nostro Paese, ma anche da Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Hong Kong, Inghilterra, Jugoslavia, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera.

Il tema dell'incontro giovanile della Mandria (cui partecipano fra gli altri esperantisti italiani e internazionali di primo piano: Renato Corsetti, presidente nazionale della *Federazione esperantista italiana*; Pedro Aguilar Solà...) è «*La società moderna tra magia e tecnologia*».

Unica lingua di lavoro, inutile dirlo, l'esperanto. Quest'anno c'è un motivo in più che elettrizza il meeting: i cento anni della *lingua internazionale*. Proprio nel 1887, infatti, a Varsavia, Ludovico Zamenhof pubblicava il suo primo dizionario esperantista.

Il programma, comunque, non prevede solo conferenze e dibattiti. Sono previste escursioni a Torino ed al parco naturale, una serata di teatro, un'altra di canzoni. Non mancheranno la musica da discoteca, il ballo in maschera, corsi di danze popolari e di origami.

Un particolare importante: l'associazione 'verde' degli esperantisti non soffre la crisi dell'associazionismo giovanile. Attualmente, la sezione-giovani della *Federazione esperantista italiana* è una delle più attive e meglio organizzate dell'Europa Occidentale, seconda forse solo alla Gioventù Esperantista Tedesca e di gran lunga più dinamica delle organizzazioni omonime dell'Europa del Nord. Paesi dove l'esperanto gode di una diffusione molto maggiore che da noi.

Il successo del Festival organizzato da giovani per i giovani (in esperanto: «*Internacia Junulara Festivalo*») rischia di mettere in difficoltà gli stessi promotori. Diventa sempre più difficile, infatti, trovare luoghi adatti ad ospitare la manifestazione a costi contenuti, accessibili per i giovani, specie per quelli che hanno problemi di cambio di valuta.

Aiuti sono giunti, comunque, dal ministero degli Affari Esteri (nel quadro dei fondi per gli scambi culturali) e dal Comune di Torino (da parte degli assessori Matteoli e Leo). Grazie a questi sostegni, all'undicesimo festival della Mandria sono presenti, tra gli altri, quindici ospiti tedeschi e cinque polacchi.

Resta, comunque, il fatto che in Italia c'è carenza di strutture adatte ad accogliere questo tipo di incontri giovanili. L'Organizzazione mondiale della Gioventù esperantista ha ufficialmente chiesto agli italiani di farsi carico della organizzazione del Congresso mondiale della Gioventù esperantista del 1992. Si prevede l'arrivo di 800-1000 persone da tutto il mondo. Chi vorrà aiutare le lingue 'verdi' della lingua internazionale e della pace?

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
CIRCOSCRIZIONE
S. DONATO PARELLA

CENTRO COMMERCIALE
FABRIZI

PASQUA '87
16-17-18 APRILE:
UNA DOLCE SORPRESA A TUTTI I BAMBINI

con i migliori auguri
del Centro Commerciale Fabrizi

VIA FABRIZI:
UNA VIA CHE CAMBIA IN MEGLIO

TURBANITALIA
con
LA TURCHIA PIU' BELLA
TI OFFRE IL MEGLIO
PER LA TUA VACANZA

Chiedi i programmi alla tua Agenzia Viaggi. Se ne è sprovvista telefonaci allo 02/6458521. Provvederemo a recapitarglieli entro 48 ore.

Spotorno via Corsica vicinanze stazione
VENDESI ALLOGGIO
due camere, cucina, bagno, piano primo, cortile privato con parcheggio.
L. 98.500.000
Tel. 650.3916.

ACQUISTASI ALLOGGIO
mq 250-300 zona via Roma, piazza S. Carlo, Castello, limitrofa, solo in costruzione di prestigio comoda ai servizi centrali per spostamenti solo pedonali. Massima riservatezza. Tel. 880.3916.

OGNI MESE IN EDICOLA
D&D
per chi vuole
per chi ama
per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

NICHELINO
privato vende
via Pitagora 11
CINQUE BOX
piano cortile
liberi mq 50,
blocco,
L. 32.000.000,
Tel. 704,674

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

PRIVATAMENTE
acquisto alloggio occupato in casa signorile mq 150-200 in Torino zona Crocetta, Parella, San Salvario, Santa Rita. Pagamento contanti. Massima riservatezza.
Tel. 019 806,493

ESIM s.r.l.
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
acquista
direttamente in contanti per propri clienti alloggi occupati in Torino 1-2-3 camere, cucine, servizi. Telefonare ufficio investimenti 512.015.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.020 - 538.682

ESIM s.r.l.
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
ricerca
stabile o palazzina in zona signorile minimo mq 1400 da adibire a uffici di rappresentanza in vendita o in affitto.
Tel. 512.013

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.56

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Maestra 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 74; CAGLIARI, via Lamarmora 45; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gigli 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 7; PARMA, via Mentana 4; REGGIO EMILIA, viale della Ghiaia 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, piazza Chiesa 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono mostrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (numero 5 la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 15% globale

Le tariffe è di L. 4000 la riga. Rubriche di: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3500 dirigenti L. 3700, Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti della fascia di mercato: il doppio. Avvisi urgenti della fascia di lusso: addirittura il triplo.

Ai numeri arabi che vanno da zero a nove (per le varie elaborazioni di richiamo in caratteri maiuscoli (alle quali inizia) e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la dizione: «Scrivere: Publikompass A... 10100 Torino»; l'importo del solo casella è di L. 500 per decade, cui va rimborso di L. 3500 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di archiviare le lettere e di inserire in banche dati tutte le informazioni inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere chiuse per posta e saranno respinte se eccedenti o incomprensibili.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inseriti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono inviati telefonici a mezzo ripetitore al seguente numero 650.3168 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. SUBITO a tutti senza lasciare storno prestiti agenzia attiva per tutta Italia, da L. 1 a 300 mil-ani. L. 5 milioni rateiz. cedibili 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 anni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Cavagno (Te) corso Francia 191 Tel 011 780.4163
A.A.A. ATTENZIONE! finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.589
ARTIGIANI! commercianti dipendenti pubblici e privati anche liberi professionisti finanziamento fino a 35 milioni (anche in 24 ore) Piazza S. Rita 8, tel. 353.087.
CORTESEMENTE prestiti intorno a tutte le categorie. Molto per velocità massima rapidità Tel. 714.003.
IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete le liquidità necessaria? Finanziamo 10 milioni sulla fiducia anche in 24 ore Piazza S. Rita 8, tel. 353.087.
PERSONALIZZIAMO i prestiti alla clientela. Finanziamo anche senza cambiali sino 15 milioni a 5 anni. Rateizzati e su stipendi sino 70 anni. Costi minimi massima serietà rapidità. Fipan 218 290 - 538.422.
PRIVATAMENTE velocemente riservatamente finanziamo ogni categoria, anche dipendenti pubblici. Tel. 519.030.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti
A. AZIENDAL MARKET azienda gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e grezza.
AFFARE bar super angolare incasso L. 400 mila al giorno vende a L. 190 milioni massimo privilegio. Tel. 380.810
AFFARE salumeria gastronomia con garanzia nuova L. 23 milioni. Studio Grosso Tel. 511.238.
AZIENDA ingrosso mercato distributrice avviata e specializ. nei reparti non alimentari incrementabilissimi cede. Estremamente 749.8433 - 771.0481
AZIENDAL BROKER 720.703 tratta qualunque attività prima di acquistare o vendere consultateci senza impegno
AZIENDAL MARKET 650.2175 salumeria gastronomia incasso giornaliero L. 900 mila, zona Aeroporto, cedesi facilmente.
AZIENDAL MARKET 650.2175 studio aziende pluriennale avviamento alto in importante centro cintura torinese, cedesi o disinteressa.
BAR angolare centralissimo ottimissima serale livelli ottimo affitto ad elevato ricavo vendo realmente. Tel. 513.574.
BAR cremeria angolare ampi locali forte incasso dimostrabile ottima posizione vendesi Tel. 383.998
BAR orario civile nuovissimo zona uffici L. 300 mila al dì anticipo L. 90 milioni vendesi e assisto Tel 695.317.
BAR super angolare orario ridotto incasso L. 400 mila giornaliere con pilotato cedo L. 65 milioni Tel. 521.2272.
BAR super angolare orario corto con tavolaccio incasso 650 mila al dì cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super bellissima angolare zona pedonale incasso L. 450 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni Tel. 521.2272.
BAR super botteghina zona S. Salvario incasso L. 300 mila al dì L. 200 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238
BAR super cbl corso mq 110 ottimo dehors L. 250 mila al dì L. 35 milioni affittasi Studio L5 verona 885.017.
BAR super incasso L. 700 mila al dì orario ridotto ideale per gestione coniugale Tel 521.2272.
BARACCIO piazza Statuto forte passaggio ottimo corso cedo 2 persone anticipo L. 30 milioni Edilmarket 749.8433.
BARACCIO super S. Rita ottimo corso L. 400 mila al dì anticipo L. 35 milioni Edilmarket tel 749.8433 - 771.0481
BIANCHERIA ottima miglia con 2 vetrine e retro zona S. Rita L. 38 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.238.
BIRRERIA forte incasso fronte stabile cedesi 50% o tutto. Eventuale permuta. Tel 512.604
CAVIT 598.992 cede bar zona Crocetta ottimo corso arredo nuovo angolare L. 600 mila al dì anticipo L. 100 milioni
CAVIT 598.992 cede edicola completa zona commerciale arredo nuovo ottimo giro affari ottimissime condizioni di pagamento
CAVIT 598.992 cede cartoleria fronte scuole zona commerciale edicola 2 persone forte vetrina anticipo L. 50 milioni.
CAVIT 598.992 cede subentrasi zona Aurora mq 2000 piano unico ottimo ingresso 200 auto 8 filiali pagamento.
CAVIT 598.992 cede bar tavolazione con alloggio zona S. Donato ottimo incasso richiesta L. 140 milioni ottimi.
COIFFEUR donna 5 posti via Cibrario zona nuovo alto incasso gran ricavi cedo Studio CL. Tel. 880.969.
CORSO Galileo cartoleria facile conduzione basso affitto Studio CL cede L. 35 milioni. Tel 880.969.
CROCETTA lavanderia VII 3 vetrine mq 50 angolare ampia vista cede L. 30 milioni ottimo. Frana 513.899.
DISCHI Collegno mq 30 più retro abitabile locazione reddito buon volume affari L. 22 milioni Studio CL tel. 880 969.
DROGHERIA alimentari Porta Nuova punto strategico per alto annuo mq 70 L. 40 milioni Tel. 511.238

FINANZIARIA
cedo ufficio avviato Savona centro. Tel. 011.325.774 - 369.750

INTERCOM tel 65.20 compra-vende attrezzi di ogni genere in uno e Piemonte. Massima professionalità.
LAVANDERIA centro nolo biancheria per negozi interno Mercato stagione arredo 40 coperti chiavi Tel 747.739.
LATTERIA zona S. Rita 25 mq più retro abitabile attrezzatura completa L. 250 mila al dì L. 18 milioni. Tel. 880 955
MACELLERIA con forno nuovo banco kg 200 al dì zona S. Salvario L. 200 milioni. Tel. 511.238.
PRIVATO cede bar trattenimento con dehors fronte uffici incasso L. 500 mila garantito incrementabile. Tel. 635.008.
RISTORANTE con n. 100 coperti affitto L. 500 mila, nuovo contratto, L. 320 milioni Studio Grosso. Tel. 511.238

Nuovi fax Harris/3M serie 2100: i più veloci del mondo.

Dieci secondi per trasmettere qualsiasi tipo di documento in qualsiasi parte del mondo.

Dieci secondi, la pressione di un pulsante e il vostro messaggio dattiloscritto, disegno, diagramma o fotografia è già sotto gli occhi del destinatario assolutamente fedele all'originale.

Nuovi fax Harris/3M serie 2100: massima rapidità, chiarezza, ma anche costi minori.

Per dare un taglio deciso alle spese telefoniche, per risparmiare rispetto ai tradizionali metodi di trasmissione di documenti.

Nuovi fax Harris/3M serie 2100: minimo ingombro, massima flessibilità.

Le dimensioni equivalenti a quelle di una macchina per scrivere sono compatibili con tutti gli altri facsimile esistenti.

Servizio e assistenza garantiti dal reale impegno del marchio Harris/3M e da 200 distributori in tutta Italia.

Se dieci secondi non vi sembrano troppi, chiedete informazioni più dettagliate telefonando al (02) 75452118 oppure inviate questo coupon a: Harris/3M Document Products S.p.A. Servizio Marketing Milano S. Felice 20090 Segrate (MI)

Nome/Cognome
Società
Indirizzo
C.A.P. Città
Telefono
ore

HARRIS/3M
Scegli l'efficienza

4 Terreni

AFFITTO terreni industriali via Roma Airasi, stabilimenti a stagione, magazzini edili e stradali, parcheggi camions e roulotte, area con fondo in ghiaia di 9000 mq e 25 000 mq Tel 539.5302.

STELLA 447.4802 - 447.8280 abbigliamento intimo zona corso Vittorio arredamento nuovo richiesta L. 25 milioni.
STELLA 447.8280 - 447.4802 cartoleria articoli ufficio zona via Cernaia avviata ottimo affare adatto 2 persone
STELLA 447.8280 rivendita pane con salumi L. 400 mila al dì vicinanza Rivoli cede causa trasferimento clientela.
STUDIO LB cede rinomata bar-ristorante avviatissimo zona Cavoretto alloggio parcheggio privato. Tel 885.317
TABACCHERIA Borgo S. Paolo punto di forte passaggio attorno incassa ottimissime agevolazioni. Tel 380.810
TABACCHI centralissimo prestigiosa tabaccheria commerciale, facile conduzione ristrutturabile. Corso Francia 521.4012.
TABACCHI rinomata tabaccheria annui L. 830 milioni cedesi più anticipo L. 130 milioni Frana 513.899.
TABACCHI nuova centrale levata L. 6 milioni imprenditoriale libro commercio. Cedesi L. 150 milioni Frana 521.4012.
ZONA commerciale vendesi ristorante 40 coperti incasso alto richiesta L. 180 milioni trattabili Tel. 505.712 - 599.231.

5 Locali e negozi

offerto

A. CASAMERCATO 011.5526 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
AGATTO (tutti i tipi di lavorazione a magazzinaggio mq 6450 coperti mq 10.000 scoperti zona corso U. Bovio vicinanza ottimale locale industriale. 316 510 977
AFFITTASI cercasi ufficio piano rialzato mq 100 magazzino seminterrato mq 150 anche separati. Telefonare 839 6878.
AFFITTASI locale attrezzato via Perrone angolo via Cavaglià mq 420 vuoto L. 1 milione 200 mila. Abita 506 607.
AFFITTO negozio via Montevecchio mq 60 più cantinetta mq 45 L. 600 mila mensili. Ravvenoble 599.782.
AVETTA vende box corso Inghilterra Tel. 532.102 - 532.556.
AVETTA vende box corso Re Umberto Tel. 532.102 - 532.556.
BENARCO adiacente tangenziale in vendita o locazione palazzina uffici di 4 piani libera per totali mq 3100 più seminterrato Edilcasa 848.154.
BOX magazzini liberi ampi punto terreno interno cortile libero per camions furgoni 2-3 vetture zona S. Donato vende Edilmarket Tel 749.8433 - 771 0481
CASAMERCATO 55.88 vende capannone industriale mq 1000 uffici mq 150, cerca partiti, palazzi zonizzati Torino-Nord.
CASAMERCATO 55.88 vende uffici mq 600 composti da 13 vani, 3 servizi, 2° piano zona San Donato.
CASAMERCATO 55.88 affitta vende cedentiamo su 3 piani, ampi ingressi mq 1000, open centre, ironia strada in Beinasco.
CASAMERCATO 55.88 vende complesso industriale composto da locale uso produzione, magazzini mq 2000 palazzina uffici mq 700, area manovra mq 4300 zona Lanzi.
COLLEGNO capannone industriale libero ed attrezzatissimo mq 1000 terreno agricolo cartiglio ferrovia gas motore trasformatore di distribuzione. Tel. 512.012.
CORSO Regina Margherita 390, nuova costruzione locale magazzini, doppi di rendenti impianti a norma da L. 20 milioni. Abita 506 607 - 597.774
CORSO Vercelli ottima piazza Rebaudengo vendesi libero blocco fabbricato mq 900 con piazzale carrabile. Fenci 505.891.
EDILCASE 548 154 partire Milano capannone uso magazzino deposito con piazzale carrabile 1400 mq alt. 4 mt.
EUROEDILE vende liberi negozi negozio corso Principe Oddone mq 75 e vetrine, tel. 748 086.
FIERA 551.788 libero Torino appartamenti corso Perla locale commerciale mq 500 con uffici, servizi ed ottimi garage, in stile ultramoderno. Ottimo stato ed ampie metrature. Fiscalizzazione mutuo

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTOPARAGIONI Lancia cerca meccanico con esperienza. Urgentemente Tel. 550 8483.
AZIENDA consolidata macchine speciali zona Borgo Vittoria cerca giovane 3° livello provata esperienza con almeno 2°-3° anno perito o disegnatore. Tel. 890 202.
CARROZZERIA automobilistica cerca verniciatori preparatori meccanico ed elettrauto per immediata capacità. Tel 337.000
GOVERNANTE bambini lunga referenziata vitalmente cerca conduzione casa presso piccola famiglia esclusivamente buon trattenuto primo trattamento. Tel ore ufficio/segreteria/recapito 557.667
GRANDE azienda distribuzione ricerca, per lo stabilimento produttivo di Ascoli Piceno (Cuneo)

ELETTRICISTA
O
ELETTROMECCANICO

con giovani anni di esperienza specifica nella manutenzione di macchinari ed, in particolare, nella conduzione di cabine elettriche e nell'uso di schemi elettrici, elettronici e pneumatici. Scrivere Publikompass 678 - 10100 Torino.
SOCIETA' settore petrolifero cerca massimo 65 anni residente zona Moncalieri Collegno Grugliasco per lieve lavoro no vendita. Tel. 390 666 ore 9-12

commessi, baristi

MOBILIFICIO Supermercato di Trofarello cerca addetto/a vendita/cucina. Telefonare solo se veramente esperti ore 13-15 al 470.2402 - 470 2600.

impiegati

A.A.A.A.A. AMBROSIO 18-35enne per collaudo lavoro. Ore ufficio ottimo Torino 13 bel corso 1° piano.
AZIENDA settore agricolo/zootecnico massimo 30 anni. Ottimo 3° livello commercio, Agenzia Generale via M. Cabrini 45/A.
AZIENDA in espansione cerca giovani dinamici anche prima impiego spiccata attitudine commerciale per lavoro a contatto con pubblico non di vendita. Offresi reale prospettiva inserimento Tel. 561.1906.
CAMEA amadamenti settore tecnico venditore/trice preferibilmente diplomato/a o laureato/a esperienza minimo triennale trattative clienti medi consegni pagati cucine componenti ecc. Tel. 218.4470 mattino.
CONCESSIONARIA Lancia cerca impiegato/a commerciale esperto/a pratiche auto usate regolari PS finanziamenti gestione stock computerizzato con esperienza quinquennale maturata presso concessionaria. Telefonare 715.312 ore 8.30-10 / 14.30-18.
GEOMETRA con esperienza di cantiere piuttosto ampia per importante ditta in Volpiano cerca. Tel 988 2934
GEOMETRA da destinare come aiuto direttore di cantiere cerca importante impresa di costruzioni romane. Si richiede un'esperienza di almeno 5 anni nel settore. Mandare curriculum a: «Publikompass 674 — 10100 Torino».
IMPRESA edile romana cerca capo cantiere con esperienza decennale conduzione autonoma cantiere di edilizia residenziale in prima cintura. Massima riservatezza a risposta ad annuncio. Scrivere Publikompass 677 - 10100 Torino.
ISTITUTO nazionale applicazioni per potenziamento servizi previdenziali e finanziari selezione laureato e/o diplomato/a massimo 23 anni Tel. 541.805.

(continua)

PROFUMI DI PASQUA.
AUGURI.
PROFUMI Servetti
Via Barolo 20 angolo via S. Francesco d'Assisi ● Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31 ● Via Mazzini 21 ● Via Bl Nanni 84

Improvvisa ed inaspettata malattia ha stroncato all'affetto dei suoi cari

Roberto Pesce

Lo piangono la moglie Lucia, i gemelli, parenti, cugini e parenti. Funerali venerdì 17 ore 8,30 nella parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

I Colleghi di Lucia le sono affettuosamente vicini.

Amici e colleghi sono vicini alla famiglia per la perdita di

Roberto Pesce

amico e collaboratore da sempre.
Christopher Bangle
Attilio Bacci
Giuseppe Bosso
Valeria Bruno
Giuseppe Brunasso
Delia Calvagna
Giancarlo Canavese
Renato Casa
Bruno Cavanagna
Emanuele Cesarino
Silvana Castellano
Giuseppe Chiarli
Fabrizia Carena
Bruno Carlo
Pietro Cernaianu
Nicola Chia
Rosanna Crescini
Gerlando Distefano
Bruno Daniele
Antonietta Dellapiazza
Pierdomenico Denis
Giampiero Ferrero
Roberto Ferraro
Sergio Gamba
Pierfranco Gamalero
Gianfranco Martina
Carmela Mandina
Claudio Morino
Robert Opren
Pierpaolo Palumbo
Salvatore Pastorelli
Enrico Ricci
Giovanni Rota
Luigi Sburlati
Piergiorgio Travella
Carmelo Verduci
Roberto Vietti
Roberto Villata
— Torino, 15 aprile 1987.

Cristel, Dulce, Gustavo, Angela Maria e Gabriele si stringono affetti allo strazio del caro papà e di Lucia nel ricordo dell'amico ROBERTO.

Angelino e Gigliola Gili, Peppina, Aurelio e Nico partecipano commossi al terribile lutto che ha colpito la cara famiglia Ada.

Cristianamente è mancato

Giovanni Marocco

di anni 63

Ciao! Infinita dolore ne danno l'annuncio la moglie Maria, il figlio Silvio, la mamma, le sorelle Marisa e Rosanna, la figliastra Rosanna, il suocero, la cognata, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Borgaro lunedì 20 aprile alle ore 15 in Duomo S. Michele nella chiesa parrocchiale di S. Rocco. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987

Giovanni Fasano
Ettore Sarioglia
Ubaldo Dondiana
Domenico Bongiardo
partecipano al dolore della famiglia Marocco.

Graziella, Ada, Lucia, Ettore e Lucio Bachetti ricordano il caro BIANCO.

E' mancata

Maddalena Bonetti ved. Galbiati

anni 90

Addolorati l'annunciano: figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia S. Giorgio. Non fiori ma offerte al Centro tumori.
— Torino, 14 aprile 1987

Cristianamente è mancato

Orlando Bertagnolio

capo Ufficio Area
in pensione

Ne danno il triste annuncio la moglie Vittoria, la figlia Mirella, le sorelle Zaratin e Vera, il cognato Walter, la cognata Pinuccia, nipoti, fratelli. Cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Borgaro (No) alle ore 16 di venerdì 17 aprile con la cara salma proseguirà per Nole. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

Addolorata partecipazione la famiglia **Boggio e Donadio.**

E' mancata

Virginia Crosetto

Le famiglie Crosetto Lagrimante, i figli Tiziana ed Elio, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 10 da Cappella Mortuaria (via Stellone) ore 10,15 presso la Parrocchia S. Bernardino
— Torino, 14 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nina Meirano ved. Grappi

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio Nina e Antonina, con i loro figli Agnese con Vito, Francesca con Anna, la figliocca Giovanna, pronipoti, cugini, parenti tutti e l'adorata Mini Pinscher.
— Torino, 14 aprile 1987

Cristianamente è mancata

Cristina Castagneri ved. Castagneri

anni 85

Ne danno il triste annuncio: le figlie Caterina, il genero Domenico Salice, il nipote Gianni, la consuocera Luisa, Ivaldo, Cognata e nipoti. Funerali oggi ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Balme.
— Lanzo, 14 aprile 1987

E' mancata ai suoi cari

Modesta Giustetto

L'annunciano il marito Gino, figli Beppe, Claudio, fratelli Berta, Anselmo e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 dall'Ospedale S. Giovanni a proseguimento per Pralormo.
— Torino, 15 aprile 1987.

E' mancata

Ernesta Passerone

A funerali avvenuti lo annunciano le nipoti Silvia e Susanna, la cognata Nina, Giovanni e parenti tutti.
— Torino, 15 aprile 1987

Cristianamente è mancata

Maria Rantul in Miselli

Addolorati ne annunciano il marito Piero, la figlia Adele con Livio e Progetto, i nipoti, sorella, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Trippolino. I funerali avranno luogo oggi in Grugliasco (No) alle ore 14,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 aprile 1987.

Nipoti Piero, Mario e rispettive famiglie affettuosamente partecipano.

Cristianamente ci ha lasciato

Maria Gerbino ved. Perlo

Addolorati lo annunciano: la figlia Caterina col marito Dilerio, nipoti e parenti tutti. Funerali Parrocchia S. Remigio, la cara salma proseguirà per Carmagnola dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Per volontà della defunta non fiori ma opere di bene.
— Torino, 14 aprile 1987.

E' mancata improvvisamente in Padova

Liliana Pellegrino Bonetti

Lo annunciano con immenso dolore la sorella Carla col marito figli e nipoti
— Torino, 15 aprile 1987.

Cristianamente è mancata

Rosa Gaia ved. Corlasso

anni 82

L'annunciano i figli Livia, Michele, Augusto e Aldo con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale giovedì 16 corr. ore 17 via San Maurizio 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 15 aprile 1987.

Dopo una vita dedicata con generosa bontà alla famiglia, è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Masoero in Varcelli

Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, i figli Amedeo e Alessandro, le nuore Susanna e Marisa, i nipoti Manuela, Daniele, Enrico ed Elisabetta, le sorelle Angela e Maddalena con Ettore, Filippo e Giulia, decani tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e infermiere della clinica Valsalice, alla signora Sonia Cosati e Rita Rainaudi per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Santa Barbara. Non fiori ma opere di bene
— Torino, 15 aprile 1987.

I nipoti Gegna, Bertinaglia piangono la perdita della cara zia **RINA.**

I nipoti Giulia e Lorenzo Giletta unitamente a Filippo ed Anna Sandiani partecipano al dolore per la perdita della zia.

Famiglia Farosa partecipa commossa al dolore della famiglia Varcelli.

Le famiglie Carlo ed Ettore Sandiani partecipano commosse.

Si uniscono al dolore di Vigino e delle famiglie gli amici:
Maddalena Arlaud
Emilio Una Bellavita
Rita Crovella
Antigo Armamento Panaro
Umberto Lino Pennisi
Ugo Enzo Pio
Paolo Adolfo Voglio
Mario Varisi

L'Alfa-Lancia Industriale, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Amedeo Varcelli per la scomparsa della mamma signora

Caterina Masoero

— Chivasso, 15 aprile 1987

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Michele Lechiancole

bracciante agr.

Ne danno il doloroso annuncio, moglie, figlio, nuora, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 10,15 parrocchia Natalizio San Giuseppe, partenza dall'ospedale Mauriziano ore 10. Indi la cara salma proseguirà per Nole. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 14 aprile 1987.

La famiglia Gaudenzi e Angelina Martinetti si uniscono al dolore

Ha dato a te quel tanto affinché tu la possa moltiplicare
Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Zanni ved. Giraudo

Lo annunciano la sorella Luisa con Nino, Pasquale, Roberto e famiglie, la cognata Eleonora con Mario, Vittorino e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi 16 ore 14,30 parrocchia Caselette.
— Torino, 16 aprile 1987.

Marisa ricorda la sua cara zia GIGIO'.

La famiglia Bono partecipa al lutto.

Affranta dal dolore la moglie Enrica annuncia la scomparsa del suo caro marito

Carlo Gribaudo

Rimpianto in particolare modo il caro Roberto. I funerali venerdì 17 corr. alle ore 9,30 partenza Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987

La famiglia Alpezzo e Rita Bono partecipano al grande dolore della cara Enrica.

Assunta Maria Pigia partecipano commossi.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Cacciatori Caprera, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Carlo Gribaudo

— Torino, 15 aprile 1987

Dante Pessio e familiari sono affettuosamente vicini e partecipano commossi al grande dolore di Enrica

I Condomini di Via Re Umberto 186 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimato amico CARLO.

Cristianamente è mancata

Teresa Bargero ved. Ramezzana

Ne danno la dolorosa notizia le figlie: Anna ed Elena con rispettivi mario, nipote Aldo con Maurizia, parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore
— Torino, 14 aprile 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Corrado Padovano

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta, la figlia Patrizia col marito Teodi, la sorella Liliana, i fratelli Nino e Raffaele, cognati, zia Lina, nonna Angelina, nipoti. I funerali giovedì 16 ore 11 parrocchia Maccarina dei Poveri (Borgata Paradiso)
— Collegno, 14 aprile 1987

Dopo breve malattia è mancato il

geom. Renato Baux

anni 71

Ne danno il mesto annuncio la moglie Tina Perino, i figli Fabrizio con la moglie Lisa, Gustavo con la moglie Cecilia e l'adorata piccola Giulia, cognati, zii, nipoti, cugini. Funerali giovedì 16 ore 15,30 da via Giolitti 21.
— Pinerolo, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancato

Luigi Socco

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 86

L'annunciano con dolore i figli Gino del nostro Luigi Emanuel, Pino con la moglie Rosanna Rambaldo, le nipoti Marina con Piero e Barbara; Laura con Silvio; Laura con Giorgio; Luisa e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 14,30 nella cappella del Pensionato Maria Bricca (via Bricca 9). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancato

Renato Vaula

anni 57

L'annunciano con dolore la moglie Gemma, i figli Renzo con la moglie Teresina; Alessandro e Renata, sorella, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 10 via Pesaro 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 13 aprile 1987.

ZIO RENATO sempre ti ricorderemo Andrea e Marialuisa.

Gaetano e Ida Massa partecipano commossi al dolore di Renata, Elio e famiglia per la scomparsa della signora

Malvina Besson

— Torino, 14 aprile 1987

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 13,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate il giorno su Stampa Sera.

SORRISI AL PROSCIUTTO

20 bigné (3 a persona), 300 gr. prosciutto cotto, 300 gr. ricotta, sale e pepe bianco, ½ l. besciamella liquida, 1 vaschetta di panna.

Per una ricetta più veloce comprare in un qualsiasi supermercato i bigné già pronti.

Tritare il prosciutto cotto, benissimo anche la spalla meno cara, unirlo alla ricotta, aggiustare di sale e pepe, lavorare bene il composto. Tagliare con un coltellino affilato il coperchio dei bigné, riempirli con un cucchiaio di composto ed appoggiare loro sopra il cappello un po' inclinato, in modo che si veda una striscia di composto (da cui il nome «sorrisi»).

Allineare i bigné in una pirofila da forno appena unta di burro. Fare una leggera besciamella con ½ l. di latte, 2 cucchiai di farina, un pizzico di sale, una noce di burro e, non appena sarà cotta, unirle la vaschetta di panna liquida.

Metterla a cucchiaiate sul fondo della pirofila, facendo attenzione però di farle colare lungo il lato del bigné dove non si vede il prosciutto. Mettere in forno a 150° soltanto a scaldare, non deve gratinare, per 10/15 minuti.

Ottimo secondo primo piatto per il pranzo di Pasqua, dopo il splendido risotto alle rose di ieri.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: concerto del 27 aprile 1987 ore 21 all'Auditorium Rai (via Rossini). Sesina Cotrubas soprano, Erik Werba pianoforte. Lieder di Schubert, Faure, Wolf, Liszt. Posto unico numerato L. 10.000. Prevendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 546.000.

AQUA 480 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Uffici aperti, tel. 274.3276

ALFIERI: ore 21, ultimi cinque giorni, Mordca Vitti e Rossella Falk in **Le strane coppie**, con Orazio Orlando Regia di Franca Valeri. Inf. tel. 535 440. Pren. solo presso il cassa del teatro. Sconti riservatissimi tutti i biglietti di favore Calendario spettacoli: Pasqua ore 21, Pasquetta ore 15,30.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): stasera e domani ore 21,45 l'Agenzia Teatrale Silvia Serrano presenta Luciano Taccori in arte Madame Maynot, trasformista, cabarettista. Carla Patrizia Bulgari, partecipa per Radio Montecarlo Silvia Antonelli. Produzione spettacoli Lidia Storzi. Venditi causa lavoro

ARALDO: T. Aperto presenta C'est la vie dal 12 al 15 aprile ore 21. Per informazioni e prenotazioni tel. 557.6363, ore 15-18.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione di primavera 1987, 3° Concerto, questa sera ore 21. Direttore Mario Venzago, violinista Christiane Edinger. Schumann, Nachtlied (canto notturno) op. 108 per coro e orchestra, concerto in re minore op. post. per violino e orchestra. Berg, concerto per violino e orchestra Schumann, requiem per Mignon op. 98 B per soli, coro e orchestra. Solisti del coro di Torino della Rai Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai, maestro del coro Mino Bordignon. Poltrona L. 10.000 Ingresso L. 8000, ridotto L. 5000.

COLOSSEO TEATRO: una Pasqua tutta in musica con Celesti in Polimmagine, un fantastico spettacolo per chi resta o viene a Torino; ospiti E. Finardi e Solisti. Prev. passa teatro e libreria cattolica. Tel. 547.046

COLOSSEO TEATRO: Pantobella presenta Debbi Belo e Linda Tony in concerto 21 aprile. Prev. casa teatro ore 15-19

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 27 aprile di Mikaela Lecacheff. Prev. casa teatro ore 15-19. Tel 560.80.34

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 28 aprile di Fiorella Lasoli. Prev. casa teatro ore 15-19 Tel. 569.80.34.

GIANDUJA MARIONETTE Lupi: laboratorio di marionettistica e visite guidate solo su prenotazione. Tel. 530.238

SALA VALENTINO: questa sera, ore 21 Attaire Gruppo Teatro in Cretaie, di F. Alamo C. d'Angelo 17.

TEATRO CLUB (via Bogino 9, Tel. 835.56.34): stasera ore 21,15 conferenza di Giuditta Dembech su «La Pasqua Esoterica». Ingresso libero

EQUINATURA: dopodomani i seguenti corsi: ginnastica dolce, ginnastica posturale, shiatzu, do-in, automassaggio, yoga, reflessologia, erboristeria, autogenoi, metro, training autogeno. Tel. 535.022.

RITROVI

AL BACIATELLO: Superdiscoteca L. 7000.

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 Gli Acquarium.

ARLECCHINO: ore 15,15 e 21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze; ore 21 Giorgio Lusona.

DU PARC: ore 21 «Duparcshow» con ricchi premi. Orch. Franco Orsini.

FARO (via S. Massimo 1, tel. 812.2434): ore in un locale nel centro di Torino, un salotto accogliente dove gentilezza e cortesia sono la nostra divisa allietano sulle più belle orchestre. Vi attendiamo. Orch. Romy.

FORTINO: ore 15,30 liscio/disco Armando Ingresso libero

GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nino Gallo invita al pomeriggio di discomusica ballo dei martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 orchestra spettacolo Macario Domani sera Angelo Guerra.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 15,30 continua il successo di Edo Puma, l'orchestra giovane che piace

SEMIRALDO - Chivasso: ballo liscio 2 serate pichingola sabato orch. La Virgola del liscio, domenica orch. Gruppo 7.

TANGO (via Juvet 3): ore 21 orch. Mingo.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. B. Galliari 3, t. 532.497): Renzo Gallino, Simon Papa.

DEA DISCOTECA (via Pisa III, tel. 699.0456): ore 21,30

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.738): si organizzano feste.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15 - 1,30 - 3.

OK CLUB - MEGADISCOTECA: ore 21 Complesso Nuova Proposta.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 344) tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO Rist. Danza Vin'enlisc: La Piana's Trio, d. Albertina.

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar Charly (t. 839.848, p. Solferino 18); Discoteca El Charro Neg. Bronco folk Sud.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Vela, 9 tel. 515.834) Incisioni di H. S. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550).

ARTE CLUB (via della Rocca 35, tel. 838.331): Alfredo Bidello.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 22/B, tel. 512.626): personale Franco Della Goletana (Dego). Olii e acquerelli.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532 662): Maestri dell'800 Omaggio ad A. Pasini orientalista.

CASTELLO DI RIVOLI: mostre di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario consueto 10-19, aperto a Pasqua e a Pasquetta, chiuso martedì 21 aprile. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra di Francesco Menzio. Orario feriali e festivi 10-12,30; 15-19,30. Chiuso lunedì.

CITTADELLA 2: Gagliardi, Gramola, Marianeschi, Micca, Spanu

GALLERIA BATTISTERO (v. Giolitti 45 - To): 2° telefono di lapponi artistici. Fino al 30 aprile. Orario negozio.

GALLERIA «NEVE PIU'» - Gastaldo: «Loss» di Pierflario Galina.

GALLERIA GIANNI COSA (corso Palestro 22, tel. 541.214): presenta opere scelte di Leonardo Stroppa

GALLERIA LA GIARA (via Stampatori 8, tel. 561.2283): Adriana Bianchi. Orario 15-19.30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato per arredare la casa. Fumetto o per un dono

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Marino Marini, disegni Anni 40

L'ACQUAFORTE (P.zza Amedeo 25) Gaetano Ferri (1822-1896) disegni

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 35, tel 534 356) Biennale di Pittura Torino 87, iscr. entro 1 maggio

LA CONCHIGLIA: Dino Pasquero.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284) Regione Piemonte-Città di Torino. I 30 anni di attività artistica. Inaug. oggi ore 18.

POETICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885 670): Nilla Audagna. Or.: 15,30-19,30.

QUORS (via San Gregorio 1, tel. 521 1974). Filippo Testa.

SCUOLA ROMANA (via S. Maria 21) (il gmm.): Francesco Trombadori, opere scelte sino al 9 maggio. Or.: 16,30-19,30 (sabato 10-13).

STAMPERIA BORGO PO: Strazza.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.

A.I.C. (Acc. Alb.-3 bis - tel. 677.667): Artisti gruppo «Il pennellaccio».

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): personale Fulvio Lorenzetti

ARTEINCORNICE INCONTRI (Vanchiglia 11): Miriam Arman.

BERMANI: Armando Brignolo «Il pebbliano Jonathan». Olii e sculture

DAVICO: Arte segreta.

FOGLIATO: 900 piemontese.

GALLERIA MAUTTI (v. Juvarra 18): Collettiva Ore 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 8): Francesco Marzio

LA GIOSTRA - Aldi: Franco Asaro.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): C. Zanetton.

PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: «Oltre i 1000 gradi» Ceramiche di Renzo Igne.

SANT'AGOSTINO (535.947): 900.

VIOTTI: Mostra promozionale

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Scienza Reinalti di scimon. Orario: 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivo: lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 17,30; 19 - 19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 660.737). Sale mostre temporanee: «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel», fino al 20 aprile, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Giolitti 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12: ingresso gratuito

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 18 sale Aperto tutti i giorni Or.: 9-12; 14-17,30.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoclubalpiano. Dal 4 aprile al 5 giugno. «Tibet nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio Strasly (Foyer sala Valentino) Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi

ANNIVERSARI

1986 1987
Balbina Maria Chiò in Molette

Da un anno mi lasciano i tuoi cari e vivi sempre nel loro cuore.
— Grugliasco, 16 aprile 1987.

1986 1987
Bianca Guglielminetti

Con sconforto rimpianto. Ella.

1986 1987
prof. Filippo Gallizia

Con amore di sempre mi dedico al compianto vivente.

1983 1987
Mario Bolognini

Indimenticato ricordato e rimpianto.

1986 1987
prof. Amilcare Rosso

Sempre rimpianto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma,
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

appuntamenti in città

Circolo della Stampa

● Stasera alle 21 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, Giovanni Visarengo presenterà una serata con diapositive su «Luoghi e personaggi della Belle Epoque». Lettura testi di Maria Teresa Rivoira Ruta, Fernando Bibollet e Sergio Saccomandi.

Biblioteca chiusa

● Da oggi fino al 22 aprile la Biblioteca Nazionale piazza Carlo Alberto 3, rimarrà chiusa al pubblico per lavori di revisione e riordino. Durante la chiusura funzioneranno, dalle 10 alle 11, i servizi d'informazione e prestito volumi.

Campus Libri

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, Piera Degli Esposti leggerà brani di «Silenzi» di Emily Dickinson, edito da Feltrinelli.

Shiatzu

● Il giapponese Wataru Ohashi, terapista e maestro di shiatzu, di fama internazionale, terrà una conferenza stasera alle 21, nel circolo Alce «Il germoglio», via Ocito 21, su «Introduzione allo shiatzu», per l'inaugurazione della prima sede italiana della sua scuola che avrà sede presso il circolo

Vetri di Sotsass

● E' in corso presso Design Market in piazza Carlo Felice 18, la mostra di vetri di Sotsass e Zanini. I 48 pezzi esposti sono stati realizzati da Toso vetri d'arte per Memphis di Milano.

L'Avis diffida

● L'Avis di Torino informa che «Alcuni individui stanno girando per Torino chiedendo a passanti e negozianti di acquistare ciondoli e portachiavi in sacchetti con scritta "Donare sangue". L'Avis non ha autorizzato nessuno a vendere materiale, sottoscrivere abbonamenti alla rivista, o incassare oboli».

Adamas

● Stasera alle 21,15 in via Bagetti 31 inizia il corso di gemmologia esoterica tenuto da Mirella Zamboni del gruppo Adamas

Pasqua esoterica

● Stasera alle 21,15 presso il Teatro Club di via Bogino 9, conferenza incontro con Giuditta Dembech su «La Pasqua esoterica». Domani e sabato alla stessa ora, «Letture della settimana santa». Voce recitante Domenico Brioschi

MICHAEL KORDA
Queenie

Una bellissima anglo-indiana, la sua ascesa al successo, i segreti del suo passato. Una grande storia d'ambizione e d'amore.

MONDADORI

I re amavano lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una cucina ad alto livello.
Note musicali d'epoca.
Ogni venerdì sera su prenotazione.

Ristorante del Cambio

Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

UOVA DI PASQUA FERRERO

Finissimo Cioccolato Extra Fondente

FERRERO

Consiglio favorevole al progetto

VERBANIA, 140 MILIARDI ALLA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA — Consenso quasi unanime in Consiglio comunale a Verbania (dopo cinque ore di discussioni) al tracciato della circonvallazione progettata e finanziata dall'Anas che dovrebbe togliere il traffico pesante e quello in transito (di cui è previsto un ulteriore incremento quando saranno aperti il controverso autostrada Genova-Voltri-Sempione e il suo raccordo con la Laghi) dalla litoranea e dall'attraversamento della città.

Spesa di massima oltre 140 miliardi. Trentatrè — come ha assicurato di recente il ministro ai Lavori pubblici Franco Nicolazzi — sono già stanziati e quindi almeno il primo lotto potrebbe essere iniziato in tempi brevi.

Il lotto già finanziato dovrebbe muovere dal raccordo con il casello autostradale di Feriolo-Fondotoce della Genova-Voltri-Sempione e aggirato l'abitato di Fondotoce tornare sulla statale 34 in località «Tre Ponti» alle porte della frazione di Suna. Quelli successivi prevedono, con tratti in galleria e altri su viadotti sopraelevati, l'aggiramento dei rioni di Suna, Pallanza, Renco, Righino, Trobaso e Intra. Tutti saranno opportunamente collegati con raccordi a questa rivoluzionaria arteria di scorrimento intesa a togliere i Tir e il traffico di passaggio (che i paventano in forte aumento) dalla città che già oggi soffre di intasamenti e di insufficienti aree di parcheggio.

Il progetto verrà revisionato dalle commissioni comunali all'urbanistica e ai lavori pubblici. Sarà portato alle circoscrizioni e alle assemblee cittadine, poi tornerà in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Il via al primo tronco potrebbe avvenire nel giro di pochi mesi.

In Consiglio comunale si è pure avuta la conferma dell'avvenuto finanziamento del progetto Anas per l'ampliamento e la sistemazione del tratto di statale del Lago Maggiore che da Chiffa (località ove la circonvallazione verbanese verrebbe a innestarsi nuovamente nella litoranea) raggiunge Cannobio e il confine svizzero. Si tratta di miliardi subito spendibili.

Antonio Cortantini

Con la tradizionale Festa dei fiori di primavera

ORTA, L'ANTICO BORGO DIVENTA UN GIARDINO

ORTA — *In occasione delle festività pasquali, com'è tradizione, prenderà l'avvio sul lago d'Orta la stagione turistica. A simboleggiarne l'apertura sarà «Orta in fiori», una delle più suggestive manifestazioni promozionali tra le molte in programma destinate a tenere vivo l'interesse per questa zona che punta sull'industria del forestiero per rilanciare nel modo più positivo la propria economia.*

Dal 25 aprile fino al 3 maggio prossimo l'antico borgo offrirà a turisti e gitanti l'ormai tradizionale Festa dei fiori di primavera, che trasformerà in famosa piazza «salotto» e la strada della Motta, che porta alla parrocchiale e più oltre al santuario francescano, in un giardino da fiaba.

La manifestazione, organizzata dall'Azienda autonoma e patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Torino e da enti pubblici, è giunta quest'anno alla quarta edizione sulla scia di un successo che ha portato ad Orta negli anni scorsi, con un crescendo d'interesse di anno in anno, un concorso di gente eccezionale.

La stupenda scenografia, realizzata soprattutto con le più belle varietà di azalee, rododendri e camelie, porta la firma della sezione florovivaistica dell'Unione agricoltori di Novara e di numerosi floricoltori, in particolare cusiani e verbanesi.

a. ma.

Un libro ne ricorda la nascita e lo sviluppo

LA CAMERA DEL LAVORO DI BIELLA FESTEGGIA GLI 85 ANNI

BIELLA — Storico anniversario per la Camera del lavoro di Biella. Era il 30 aprile del 1901 quando nel comprensorio laniero veniva costituito l'organismo sindacale con il compito di difendere i diritti dei lavoratori in uno dei territori da sempre più industrializzati.

L'anniversario, una data considerata giustamente storica, verrà ricordato con una serie di manifestazioni il cui inizio è scattato, in via informale, ieri pomeriggio, mentre in via ufficiale partirà domani sera, alle 21, a palazzo Ferrero.

Ad aprire il ciclo d'iniziative è in ambedue i casi la presentazione di quello che è considerato il fiore all'occhiello dell'ottantacinquesimo anniversario, la pubblicazione del libro «L'altra storia: il movimento sindacale e le lotte nel Biellese dal 1901 al 1986».

Dice Adriano Massazza Gal, presidente del Centro di documentazione della Camera del lavoro: «*L'idea di raccogliere in volume gli ottantacinque anni di vita dell'organismo sindacale è nata nell'autunno dell'86 quando esaminammo i vari suggerimenti. Dalla discussione emerse un orientamento generale che rifiutava la solita manifestazione celebrativa a favore di una operazione storico-culturale incentrata sulla pubblicazione di un libro-quaderno sul movimento operaio biellese. Un tentativo mai operato prima e di particolare impegno*».

Nacque così l'idea di scrivere «L'altra storia», quella «*che non si trova sui libri, ma costruita con il sudore e le lotte dei lavoratori, sia per conquistare il diritto a un impiego e a un giusto salario, sia per lasciare qualcosa, un segno nella società di cui si fa parte*» aggiunge Adriano Massazza Gal.

Il volume scritto «a più mani» (la stesura è stata volutamente affidata a storici, ricercatori e sindacalisti con patrimoni culturali, ideologici e professionali tra loro diversi) è diviso in cinque parti più un'appendice per un totale di 500 pagine.

Il primo capitolo, autore Marco Neirotti, coltore di storia subalpina, abbraccia il periodo che va dal 1901 al 1918, «*gli anni nei quali si pongono anche materialmente le basi del funzionamento della Camera del lavoro*».

Il secondo, scritto dal biellese Luigi Morandino, riguarda l'arco di tempo dal '19 al '35, anno di promulgazione delle leggi speciali fasciste che decretano la morte del sindacato in Italia.

Il terzo, relatore Gianni Perona, docente di storia contemporanea all'università di Torino, tratta il periodo tra il 1926 e il 1945.

A Claudio Dellavalle, docente di storia del movimento operaio, è stato richiesto un approfondito esame degli anni che vanno dal 1946 al 1980 mentre è toccato a Adriano Massazza Gal rievocare quelli dal 1980 al 1972.

Infine la parte conclusiva è stata redatta dalla segreteria della Camera del lavoro, attraverso un approfondito studio dei documenti d'archivio a partire dal '72 fino ai giorni nostri.

Roberto Eynard

Si vuole recuperare il paesaggio fluviale. Già concessa l'autorizzazione

SORGERA' A CASTELNUOVO SCRIVIA IL PRIMO PARCO DELL'ALESSANDRINO

CASTELNUOVO SCRIVIA — Nasce il primo parco naturale della provincia mandrogna: l'autorizzazione è stata ottenuta dall'amministrazione comunale di Castelnuovo Scrivia dopo quattro anni di attesa e di campagne informative da parte di molte associazioni.

La concessione si estende per circa quattro chilometri lungo la sponda destra del torrente a partire dal ponte sull'autostrada «Milano - Genova».

Seconda una delibera comunale recentemente approvata, presto sarà allestito un progetto e alcuni stralci esecutivi per il recupero ambientale e l'uso pubblico del parco.

L'assessore comunale all'ecologia Celso Chiodi dice: «*Vogliamo recuperare i valori ambientali tipici del paesaggio fluviale, il tutto inquadrato in un'opera di risanamento del corso piemontese dello Scrivia, peraltro già iniziata con il Consorzio di bonifica e relativi depuratori delle acque. E' nostra intenzione organizzare un'assemblea di tutti i comuni interessati al corso del fiume per definire modi e tempi con cui estendere a tutto lo Scrivia il parco stesso*».

Il presidente del locale gruppo ambiente, Poppino Salvi, aggiunge: «*Abbiamo già chiesto di allungare il parco di altri due chilometri, fino a Molino dei Torti; la profondità sarà mediamente di 50 metri, si vogliono creare piccole oasi, laghetti per pesca alla trota, innesti di piante tipiche della zona*».

Il progetto del parco dello Scrivia diventa perciò realtà che gli ambientalisti e gli amministratori di Castelnuovo hanno fortemente voluto, sapendo coinvolgere la popolazione verso un obiettivo di interesse comune.

a. ba.

GRAN VOCAZIONE DEL PONENTE LIGURE RESTA IL SETTORE DELL'ARTIGIANATO

IMPERIA — Gli artigiani sono poco più di 7000, il rapporto fra imprese e abitanti (una ogni 40 nel Ventimigliese, una ogni 32 a Sanremo, una ogni 34 nell'Imperiese) è superiore alla media nazionale, e addetti sono circa 17.000.

La confortante radiografia dell'artigianato in provincia emerge da un'analisi compiuta in occasione del trentennale della Cna di Imperia e conferma come il Ponente ligure sia una zona a vocazione artigianale.

Rispetto al resto della regione, il settore è caratterizzato da una consistente specializzazione nel ramo metalmeccanico (impiantistica, autocarrozzeria, meccanici auto, idraulica, elettricità) e in quelli alimentare-olearia, edile, autotrasporto per conto terzi e tessile-abbigliamento. La cancellazione di circa 300 artigiani dall'albo provinciale, dopo l'81, è messa in relazione con l'accresciuta «pressione fiscale».

Significative sono alcune variazioni negli ultimi dieci anni: sono calate le donne (da 1277 a 1232), sono invece aumentati gli uomini (da 6654 a 7030). Le ditte individuali sono scese da 6708 a 6380), mentre le società sono salite da 550 a 825. Le categorie in calo? «*L'alimentazione, il falegnameria e tipografia*», risponde il segretario provinciale Maria Luisa Gonella.

Un caso a parte è quello dell'edilizia. Spiegano alla Confartigianato: «*La situazione è ogni giorno più critica. Le grosse imprese industriali della zona e di vicine regioni si disputano con ogni mezzo anche quei lavori che una volta costituivano la ragione di vita delle imprese artigiane, le quali sono il 90 per cento del totale dell'edilizia. E' quanto avviene anche nell'arredamento, dove i falegnami del posto si vedono sottrarre le rare occasioni da cooperative o da industrie*».

Al di là di tale aspetto particolare, comunque, l'artigianato «tira», come dimostra un altro dato indicativo: il numero dei dipendenti, lo scorso anno, è aumentato del 3,5 per cento, ed ha segnato quindi «l'unica situazione occupazionale in controtendenza rispetto alle altre forze economiche della provincia», in perfetta sintonia con il quadro nazionale, dove si sono avute 400 mila assunzioni, mentre l'industria ha espulso un lavoratore ogni quattro.

Stefano Delfino

TRE ANNI A UN ALBESE COLTIVAVA CANAPA INDIANA

ALBA — (*g. f.*) Il tribunale di Alba ha condannato l'operaio Giuseppe Antonio Bergadano, 39 anni, abitante a Guarene in località Bassi, a tre anni e due mesi di reclusione, al pagamento di una multa di cinque milioni. Era accusato di coltivazione illecita di canapa indiana. Durante una perquisizione nella sua abitazione, un casinale, i carabinieri hanno trovato un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti: chili e mezzo di canapa indiana in parte essiccata e in parte in via di essiccazione, un chilo e 550 grammi di marijuana, 124 grammi di semi di canapa e 66 grammi di hashish. Gli hanno inoltre trovato in possesso una bustina di cocaina e una pistola con matricola abrasa.

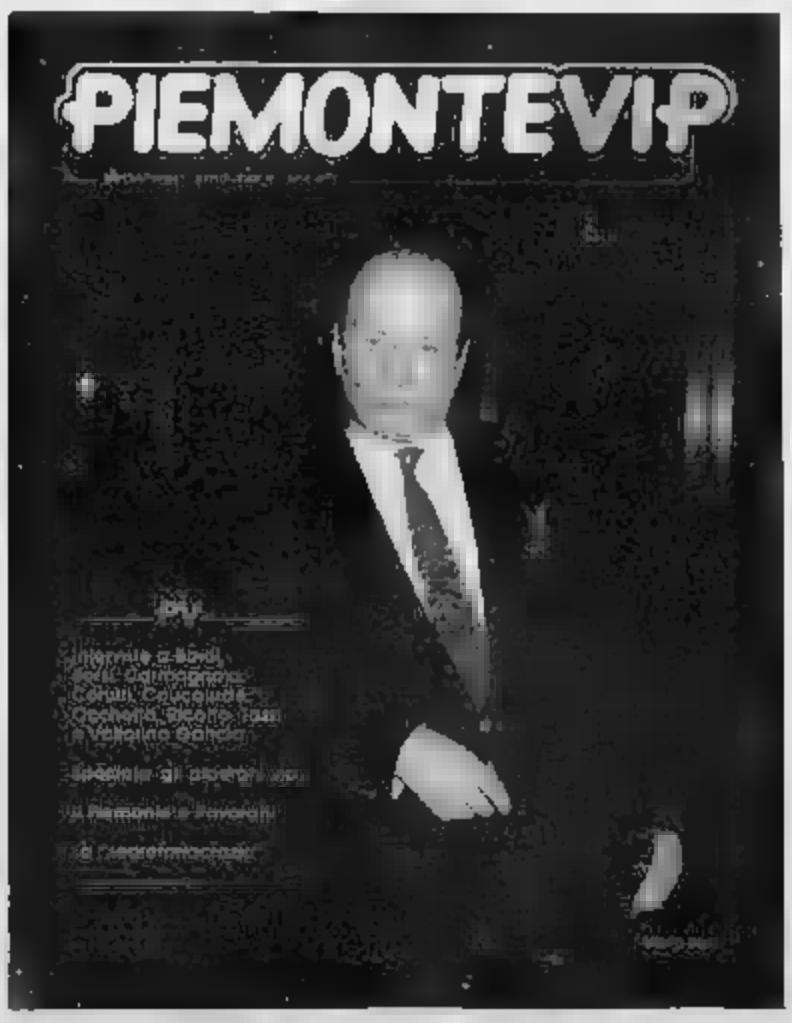
A proposito dei semi il Bergadano in tribunale si è giustificato dicendo che non sapeva si trattasse di canapa indiana. Ha detto che li aveva seminati in un campo di granoturco solo per un esperimento. Il Bergadano era stato sorpreso nel novembre scorso in una bisca clandestina ad Alba e venne arrestato dopo la perquisizione domiciliare. I giudici hanno respinto la richiesta di concessione degli arresti domiciliari presentata dal difensore avvocato Idirate.

CONDANNATO AD ALBA SVALIGIO' DUE CASE A BRA

ALBA — (*gl. f.*) Il tribunale di Alba ha condannato il braidese Giuseppe Corte, 27 anni, abitante in via Cacciatori delle Alpi 22, a tre anni e 4 mesi di reclusione per furto e rapina in relazione a due episodi accaduti nel mese scorso a Bra. L'11 marzo il Corte si è introdotto nell'appartamento della casalinga Maria Gumina, 58 anni impossessandosi di oggetti d'oro e preziosi per un valore di 16 milioni. La donna, rientrando a casa, ha trovato la porta aperta ed ha visto il ladro fuggire da una finestra. Nella fuga ha perso una scarpa risultata poi appartenere al Corte.

Il 27 marzo il giovane venne sorpreso mentre frugava nei cassetti di un altro appartamento in via IV Novembre a Bra dal proprietario, l'artigiano Agostino Maurino, che cercò di trattenere il Corte. Quest'ultimo, per divincolarsi, prese a calci l'artigiano riuscendo a fuggire con il bottino, medaglie e ceselli per circa mezzo milione.

E' in edicola



il mensile dei piemontesi che contano

UN INVITO AI BUONGUSTAI
DAL 16 AL 26 APRILE 1987
IDEE E INVENZIONI GASTRONOMICHE ISPIRATE A

LA GRANDE CARNE

DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE

Maccheroni al sugo di collo e testa — RISTORANTE PANORAMICA Via S. Rocco 7 LORANZE' (To)

RISTORANTE CAFASSO Str. Valsalice 178 - TORINO — *Spezzatino primavera*

Rotonda di vitello al cartoccio con salsa di carciofi — RISTORANTE LA ROTONDA C.so M. d'Azeglio 11 TORINO

RISTORANTE LA CAPANNINA Via Denasi 1 - TORINO — *Brasato di bue all'arneis*

Stinco di vitello alla Transilvania — RISTORANTE IL BIGATTO V. Tarino 3 - TORINO

RISTORANTE IL CARUGIO C.so Moncalieri 466 B TORINO — *Bocconcini alla ceylonese*

LA QUALITA' DEL PIEMONTESE A TAVOLA

Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura / Associazione Regionale Allevatori del Piemonte CO.AL.VI. - Razza piemontese / Club della buona carta

Ingénieur SL di IWC, un orologio che fa già storia

e la vetrina pure

OLIVERO

Torino, Galleria San Federico 57
Asti, Piazza San Secondo 8

L'Ingénieur SL di IWC rappresenta la quarta generazione di una famiglia di orologi eccezionali. I suoi tre predecessori si sono fatti un nome al polso di piloti militari, di esploratori, di tecnici.
L'Ingénieur SL di IWC esiste in tre grandezze, è in acciaio o in titanio, anche misto con oro, o tutto in oro.
È antimagnetico fino a 40.000 ampère/m, doppiamente antiurto, impermeabile fino a 120 metri di profondità.
Potete vederlo, con altri IWC, nelle vetrine di Olivero, a Torino e ad Asti.

IWC
International Watch Co. Ltd. Schaffhausen - Switzerland
Since 1868

7 COLONNE

Via Valdellatorre 160 - CASELETTE (To)
Tel. 968.8238 - 968.8209

SERGIO SCARDUELLI propone

GRAN PRANZO DI PASQUA

ANTIPASTI: BUFFET DI APERITIVI
NIDO ■ UOVA PASQUALI
PROSCIUTTO CRUDO - ANANAS
PROSCIUTTO AFFUMICATO DI PRAGA
SALAME CAMPAGNOLO
VITELLO TONNATO
INSALATA DI MARE
MELANZANE ALLA PROVENZALE
SALAMINO CALDO - LENTICCHIE

PRIMI PIATTI: CRESPELLE CON FONDUTA
RISOTTO CON GAMBERI

SECONDI PIATTI: PESCE AL CARTOCCIO
AGNELLINO AL FORNO
CONTORNI

DESSERTS: CROSTATA DI FRUTTA
PANNA COTTA E BONET
PESCA MELBA

CAFFE' - CARRELLO DI DIGESTIVI

VINI: DOLCETTO D.O.C.
PINOT GRIGIO
BARBERA
MINERALE

L. 34.000

Tout mon Paris dans un parfum.

Parfums YVES SAINT LAURENT

Servetti

Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

30.000.000
subito

senza perdita di tempo, anche a casa vostra
PER DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - 59.93.94

BERRUTO 1801
PIAZZA VITT. VENETO, 5 - TORINO - TEL. 83.13.60

INGROSSO e DETTAGLIO
CRISTALLERIE PORCELLANE
TUTTO PER LA CUCINA

LISTE SPOSI

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

PERITO industriale neo diplomato/a con eventuale esperienza tecnico-commerciale, con conoscenza inglese, cerca importante industria per interessante posizione. Scrivere «Publikompass 691 - 10100 Torino».

GF4 Italia assicurazioni vendita prodotti finanziari immobiliari assume ambosessi età minima 24 anni, si richiede cultura moderna, predisp., personalità idonea attività commerciali nella necessità di lavoro gradita esperienza, provvigioni ottime vendita di settori. Si offre, corso di formazione retribuito, L. 2 milioni oltre mensile, provvigioni superiori alla media. Assi possibilità di carriera. Per appuntamento tel. 501.970.

dirigenti

SOCIETA' del settore assicura partner operativi per attività pubblicitarie relazioni con studi professionali e operatori legali. Offresi ottima inserimento extrafisso + provvigioni + profitto di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento a 011 660 2025.

8 Rappresentanti

SCUOLA per corrispondenza impiega Agenti Reps esclusivista di nuovo metodo d'insegnamento carta/internet predisposti alla vendita e dotati a vincere le ritrosie con risultanze informazioni per nostri corsi. Dal 3/mesi di vacanti dalle ore 10 alle ore 21 in Piemonte ottimi provvigioni da 2,5 a 5 milioni mensili garantiti per 11 mesi all'anno (reparto previsto Emilia). Telefonare per appuntamento al seguente numero 483.470 - ABF 556.

15 Autovetture

ACOUSTASH auto leggenda subito nuova versione valvetronic. Autosalone D.Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.647. Sabato aperto.
AUDI 200 turbo 84 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo. Fioravanti, corso Tunisi 13 D.
AUSTIN Maestro nuovo da immatricolare listino scontato L. 10 milioni chiavi in mano. Fioravanti corso Sommeiller 4.
BMW 735 i azzurro metallizzato alta climatizzatore specchi Bmw cerchi in lega anno 87 unico proprietario vendo con garanzia Car, concessionaria Fiorenzi, corso Principe Oddone 29. Tel. 489.715.
DE TOMASO turbo 85 5-liver pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Tunisi 26.
DELTA 1300 I.E. grigio scuro metallizzato 1984 come nuova garantita 9 mesi. Lascio cifra Regina 270. Tel. 791.566.
FERRARI testa rossa 91 9000 come nuova ruote raggi vendo permuta. Tel. 883.265. Torino Marcini Superauto.
FIAT Uno 60S luglio 85 grigio metallizzato scuro unico proprietario pochi km vendo con garanzia Car, concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30. Tel. 489.715.
GOLF GTI 1985 grigio scuro metallizzato tetto apribile ruote in lega garanzia Lancia corso Regina 270. Tel. 791.566.
JAGUAR 5.3 vis 85 bianco full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Tunisi 13 D.

quaranta

L'INDUSTRIA CON LE SUE PROPOSTE ECCEZIONALI

Serra RS Crossjet 204 cv Abs 19 valvole fissa dir. meccanica. Mercedes 250 Td 6/W tetto elettrico metallizzato perfetta consegna. Mercedes 190 E tetto elettrico metallizzato pronta consegna, Suzuki SJ 413 a Pavero pronta consegna. Via Bardonecchia 5, telefono 335 6088

MASERATI 2.8 Tc. 94 full optionals pochi km con garanzia Maserati vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Tunisi 13 D.
MASERATI Kyalami 79 interno pelle pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Tunisi 13 D.
MASERATI 420 - 85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Tunisi 26.
MASERATI 420 - 85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Tunisi 26.
PANTO vetture, accessori, pronta consegna. Autoparticolari corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.
PORSCHE 944-88 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti corso Tunisi 13 D.
RANGE Rover, gpl, concessionaria, ruote in lega, ben tenuta. Autoparticolari corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501 883.
ROVER 216 84 aria condizionata, pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Sommeiller 4.
ROVER 2000 tenuta nuova da immatricolare bianca scontata L. 10 milioni più immatricolazione. Fioravanti corso Sommeiller 4. Tel. 550 6585.
ROVER 2.4 TD 84 full optionals pochi km con garanzia Rover vendo permuta rateizzo Fioravanti, corso Sommeiller 4.
R.19 diesel anno 94, 90 diesel anno 93, R18 diesel anni 82/84; R11 aletronica anno 94 vendo con garanzia Car, concessionaria Renault, corso Principe Oddone 30 Tel. 489.715.
SAAB turbo 84-85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravanti corso Tunisi 13 D.
SUZUKI 413 1a, unico, metallizzato, pronta consegna. Autoparticolari corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.
TOYOTA 2,4 TD LX, autocarro a vetture pronta consegna. Autoparticolari corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.883.
4x4 Alfa 33 Giardiniera, metallizzata grigio pianale. Autoparticolari corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501 883

Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO in privato pagamento per contanti alloggio signorile in Torino di mq 150/200. Tel. 771.3604.
ACQUISTASI monocamera, zona centrale, con servizi interni. Telefonare 749.6981.
ACQUISTO urgentemente 1 o 2 camere libero o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 809.937.
ACQUISTO 3/4 camere servizi zona m Torino per urgente matrimonio figlia pago contanti. Tel. 087.372.
ALLOGGIO prestigioso cerca in Torino libero mq 80-120 casa bella zona piccola. Tel. 382.531.
CARAMAGNOLA 55.86 Pagheresti-pochi alloggi classe villa open zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.
CERCASI urgentemente alloggio vuoto con riscaldamento centrale 1/2 camere angolo servizi per contanti. Tel. 530.161.
CERCASI 2 camere libero o cucina libero con riscaldamento pagamento contanti. Tel. 749.3587.
CERCO pagamento piantana alloggio di 2-3 camere libero casa decorosa secondo piano no ascensore. Tel. 338.1983.

CONTRATTI

533.322 per conto clienti: acquisto contratti, case in blocco, alloggi liberi ed occupati vuoti.

DIRIGENTE industriale cerca alloggio zona centrale o precollinare pagamento contanti. Tel. 963.8408 pasti.

GRIMALDI

Corso Re Umberto, 54 tel. 525.919 cerca appartamenti liberi vari metrature anche da ristrutturare pagamento contanti.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca vile stabili pagamento contanti. Tel. 585.849 - 582.316
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti vile stabili pagamento contanti. Tel. 585.849 - 582.661.
PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino adiacenze 2-3 camere cucina bagno. Tel. 710.753 ore pasti.
PRIVATO acquista per contanti alloggio 2/3 camere cucina servizi in casa decorosa. Tel. 660.8473.
SOCIETA' finanziaria acquista per propria Sede in Torino appartamento in zona commerciale con superficie da 100 a 150 mq. Tel. 588.907 int. 208.
SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere livello servizi casa decorosa. Tel. 719.083 pasti.
SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere livello servizi casa decorosa. Tel. 657.067 ore pasti.
SPOSI acquisterebbero camera livello servizi a Torino libero no zona centro casa non ascensore. Tel. 511.994.
Via Cumbalo parcheggi corso Palestro privato acquista libero 2 camere cucina servizi casa decorosa. Tel. 447.3078.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Lione, 11° piano, vista splendida (aperto 1978) signorile poltrona camera cucina servizi L. 85 milioni. Fidelscasa 408.608.

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ALIMENTARI

Alimentari casa del famiglione rara linea, ottima posizione buon giro d'affari, ottimi concordato dilazioni — Rif. 68/2
Alimentari bar. M-V-XIV, avviamento pluriennale, impegno Chiavi, prezzo interessante. — Rif. 3/3
Alimentari bar, M-V-XIV avviamento pluriennale, buona posizione pi Mercatali, prezzo interessante, dilazione. — Rif. 36/3
Alimentari bar, M-P-V-V-VI, avviamento pluriennale, reg. 11b ottimo giro d'affari, ottimi concordato dilazioni. — Rif. 66/2
Alimentari zona Ciriacio Generali, bar, M-V-XIV buon fatturato, ampie dilazioni. — Rif. 64/2
Alimentari zona Alessandria, ideale per due persone, reddito e prezzo interessante — Rif. 15/3
Macelleria zona Mirafiori, ampi locali, buon giro d'affari, cede a prezzo di realizzo. Dilazioni. — Rif. 30/3
Latteria zona San Paolo, posizione commerciale, richiesta L. 34 milioni trattabili — Rif. 28/3
Latteria zona Madonna di Campagna, posizione commerciale, prezzo richiesto L. 22 milioni trattabili — Rif. 57/3
Panetteria zona centrale, buon fatturato, cedesi a prezzo interessante. Dilazioni. — Rif. 41/3
Pasticceria pasticceria, avviamento pluriennale, ottimo fatturato, ampi locali ottimi concordato dilazioni. Zona commerciale — Rif. 26/3
Pasticceria pasticceria, decennale avviamento, zona Cenisia, alloggio annesso ottimo stanno di affari, ottimi concordato dilazioni. — Rif. 48/3
Ingrosso e vendita alimentari, località turistica, ottimo giro d'affari, ampio locale, 7 vetrine, posizione commerciale. Dilazioni — Rif. 68/2

ESERCIZI PUBBLICI

Ristorazione collettiva e produzione gastronomia, 1° centro Torino, buon giro d'affari, ottimi affidamento. — Rif. 2/3
Ristorante pizzeria caratteristico, attrezzatissimo, zona Abbadia, cedesi affettivamente — Rif. 71/3
Chiosco bar con attrezzatura particolare, buon giro d'affari, prezzo interessante dilazioni. — Rif. 67/3
Bar tradizione, buon incasso giornaliero, 1° cintura Torino, ottimi concordato dilazioni. — Rif. 1/3
Piano bar, palestra, ampi locali primi di Cuneo, buon giro d'affari, ottimi affidamento. — Rif. 46/3
Bar ristorante in Ortisei/Val Gardena, ottimo giro d'affari, ottimi affidamento. — Rif. 38/3
American bar, zona Alba su statale di notevole passaggio, ampi locali, ottimo fatturato — Rif. 7/3
Bar gelateria zona Avigliana, posizione centrale, L. 1 milione d'incasso garantito, ottimi affidamento e L. 200 milioni. — Rif. 8/3
Pub arredamento, zona Rivoli, ampi locali, ottima attrezzatura, cedesi a soli 150 milioni trattabili. — Rif. 31/3

ABBIGLIAMENTO

Intimissimo avviamento con lab. XI-X-XII-XIV grazie locale zona centro, buon fatturato, ampie dilazioni. — Rif. 61/2
Abbigliamento, calzature, zona Centralissima lab. IX-X-XI-XIV, avviamento pluriennale, prezzo di realizzo. Dilazioni. — Rif. 60/2
Mercerie pluriennale avviamento, zona commerciale, lab. IX-X-XIV, cedesi a prezzo interessante — Rif. 73/2
Affittasi abbigliamento sportivo, posizione centrale, zona Avigliana, buon giro d'affari, ottimi affidamento. — Rif. 16/3

VARIE

Libreria alimentari lab. I-XIV a prezzo interessante — Rif. 45/2
Lavanderia artigianale terzo, avviamento ventennale, zona residenziali, attrezzatura completa, buon giro d'affari, cedesi affettivamente — Rif. 29/3
Lingerie-lingerella, attrezzatissimo mq 200 zona Stupinigi, ottimo investimento — Rif. 65/2
Prestigiosa pelletteria, confezione, ampi locali cedesi concordato dilazioni — Rif. 36/3
Profumeria in Rivoli, avviamento decennale, buon giro d'affari, prezzo da concordare interessante. Dilazioni — Rif. 32/3
Profumeria zona centralissima, buon giro d'affari, prezzo di realizzo — Rif. 54/3
Autocostruzione modulare per agricoltura, buon avviamento, zona Moncalieri (To) ideale concordato modalità — Rif. 31/3
Autocostruzione per agricoltura, buon avviamento zona Crocetta, cedesi concordando modalità — Rif. 30/3
Autolavaggio mq 200 alloggio annesso, avviamento pluriennale, 1° cintura, prezzo interessante — Rif. 37/3
Calzaturificio zona Lanzo, con apparecchiature, avviamento decennale, prezzo di realizzo. Dilazioni — Rif. 56/3
Cedesi colorificio in provincia, unico in paese, attrezzato e ingrossato per depositi per decorazioni. Dilazioni — Rif. 63/3
Cartoleria giocattoli con avviamento pluriennale, zona Barriera di Milano, prezzo interessante, dilazioni. — Rif. 58/3
Tintoria commerciale, posizione centralissima, locale 80 mq, prezzo interessante. Dilazioni. — Rif. 67/3
Officina autoriparazione Lancia avviamento pluriennale, ampio locale, zona San Paolo, prezzo interessante. — Rif. 35/3
Ingrosso minuto coppe, trofei, ferramenta, buon assortimento clienti, cedesi a prezzo interessante — Rif. 9/3
Attività artigianale consolidata e specializzata cabl in gelo, zona commerciale, ampie dilazioni — Rif. 50/3
Tintoria storica, zona Parella, avviamento pluriennale, cedesi concordando prezzo — Rif. 48/3
Articoli per l'infanzia lab. XII-XIV avviamento decennale, cedesi concordando modalità. Zona Piazza Statuto — Rif. 42/3

Gli immobili industriali e commerciali

CASAMERCATO 55.86 VENDE complesso industriale composto da locale uso produzione, magazzini mq 2000, palazzina uffici mq 200, area manovra asfaltata e recintata mq 4300 circa Lanzi. — Rif. C 6/3
CASAMERCATO 55.86 VENDE ufficio mq 900 composto da 13 vani, 3 servizi, 2° piano zona San Donato. — Rif. C 13/3
CASAMERCATO 55.86 VENDE basso fabbricato frontestrada mq 200 con ufficio mq 70 cortile mq 50 zona Parella. — Rif. C 7/3
CASAMERCATO 55.86 AFFITTA basso fabbricato mq 1000 pavimento uffici mq 250 uscita ferroviaria di Settimo. — Rif. C 2/3
CASAMERCATO 55.86 AFFITTA vendo capannone mq 5000 su 2 piani, area manovra mq 1000, passi carri fronte strada in Settimo. — Rif. C 4/3
CASAMERCATO 55.86 AFFITTA ufficio mq 110 composto da tre vani, servizi, sito al piano rialzato in palazzina prossimi corso Regio. — Rif. C 12/1
CASAMERCATO 55.86 AFFITTA capannone industriale mq 1000, ufficio mq 150, corso porta, passo carraio, cintura Torino-Nord. — Rif. C 1/3
CASAMERCATO 55.86 VENDE muri negozio mq 80 con 2 vetrine e servizi interni, zona San Gabriele, trattative Universale. — Rif. C 11/2
CASAMERCATO 55.86 AFFITTA basso fabbricato indipendente, fronte strada mq 200 con locale ufficio in zona Parella. Necessita buona sistemata. — Rif. C 3/3
CASAMERCATO 55.86 VENDE muri negozio-magazzino mq 80 con retro, servizi interni, zona corso Regio Parco. — Rif. C 17/2.
CASAMERCATO 55.86 VENDE muri negozio mq 80 con seminterrato mq 140 collegato internamente. Zona commerciale richiedente piazza della Repubblica. — Rif. C 18/2

AZIENDAL MARKET — AZIENDAL SERVICE
del GRUPPO CASA MERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75

A.A. CORSO Rivoli/Alpignano recente signorile piano alto salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni no spese. Abbat 748.3535.
A. CORSO Massimo libero soleuncino 2 camere cucina 2 servizi. Medie 539.747).
A Collegno completamente «7 stelle» anno 1990 libero soleuncino 2 camere cucina bagno doppio servizio. 85 519.977
A grazie accettato nuova signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Libero nuovi depositi varie metrature. Via Alberti 11, Orbassano. Vendo 85 519.977.
A termine trasferimento 172 camere luminosissimi open/ accessori Saronno Torinese via Torino 65. 918 532.000.
ADIACENTE corso Tassoni libero camera cucina servizio radiofrequenza cantina mq 65 Nordimmobili 740.270
ADIACENTE via Po ristrutturato 2 camere camerata cucina servizi L. 22 milioni ristrutturato Segim 648.453
AFFARE 537.421 libero adiacenze piazza Carlina salone 3 camere cucina bagno servizi terrazzo L. 190 milioni.
AFFARE 537.421 liberi 2 alloggi corso Palermo 2 camere cucina terrazzo bagno L. 47 milioni cadauno prezzi cielo.
AFFARE Collegno libero signorile ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bipensili L. 145 milioni. Multi-case 534.124.
AFFARE corso Cosenza occupato alloggio bello di camera livello mq 60 passo recamera L. 45 milioni Tel. 447.6435
AFFARE libero via Bologna panoramico 3 camere cucina bagno terrazzo accessori L. 59 milioni. Multicase 534.124

AFFARE libero via Cigna prossimo signorile 2 camere livello cucina bagno cantina L. 62 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE libero Cit Turin signorile ingresso salone/no camera cucina bagno cantina mq L. 85 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE vita libera recente zona Alpignano bilocale terrazzo L. 105 milioni Nordimmobili 740.5000
AFFARONE fine trasferimento vendesi alloggio di: 1 camera livello cucinino ripostiglio terrazzo cantina box cantina accessorio a L. 47 milioni 500 mila; 2 camere livello cucinino libero bagno cantina ripostiglio accessorio a L. 75 milioni 500 mila. Telefonare 037.706
ALLOGGIO libero in villa indipendente zona residenziale Santimo Torinese. Balcone 3 camere livello cucina bagno box giardino 648 332.060
ALLOGGIO via Leonardo Bianchi libero signorile ingresso 3 camere cucina bagni varie mansarda 3 box. 918 519.977
ALLOGGIO zona S. Rita libero bello 2 camere sopra cucina ribassato mq 180. Tel. 668.1621
AMPIO piazza Vittorio libero signorile 3 camere cucina servizi posto auto Nordimmobili 740.5000.
APPARTAMENTO signorile 3-4 camere sopra cucina doppi servizi in semplice palazzo completamente ristrutturato prezzi affare. Antonio 502.398 - 506.702
APPARTAMENTO nuovo su due piani mq 120 L. 173 milioni 200 mila impresa vende in via Sabotino. tel. 313.987.

AB.BERY.IM. vende libero strada del Drosso 4 camere cucina doppi servizi giardinetto box Tel. 619.8103
AB.BERY.IM. vende a Rivoli recente villa su 2 piani ingresso privato giardino terreno circostante. Tel. 619.2130
AB.BERY.IM. vende libero corso S. Croce zona Mirafiori camere livello cucinino servizi L. 37 milioni Tel. 619.2571.
ATTICO con superattico S. Rita prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi volendo pertinenze. Salini 447.1238
ATTICO libero signorile ristrutturato ingresso camera livello cucinino bagno grande terrazzo. Il Portico 839.8838
ATTICO libero in S. Rita di mq 110 camere livello cucinino servizi terrazzo L. 56 milioni. Ecocasa 566.269.
ATTICO libero via Lanzo ingresso 2 camere livello cucinino bagno terrazzino cantina mutuo. Il Portico 572.384.
ATTICO S. Rita recente soggiorno camera camerette cucina servizi ampio terrazzo. Tel. Studio A T 832.269.
AVETTA vende corso Vittorio mansarda libera arredata ottima per reddito. Tel. 532.192 - 532.558
AVETTA vende via Garibaldi alloggio 160 mq adatto anche uso ufficio da ristrutturare prezzo affare. Tel. 532.192.
AVETTA vende Barra Rita miniattico due stanze splendida vista. Telefonare 532.192 - 303.556
AVETTA vende zona Parella alloggio libero di 2 camere cucina bagno recentissima pagamento. Tel. 532.192.

AVIGLIANA richiamo natura favolosa, vendesi in palazzina recente di 4 unità, alloggio di due camere, salone, due bagni, cucina, grandi balconi, box, cantina e orto. Tel ore ufficio 93 11.277
BANCA DATI 300.200 liberi via Garibaldi 3° piano 2 appartamenti vendesi abbinabili da ristrutturare.
BELLISSIMI alloggi 150-300 mq in villa bifamiliare zona collinare vista panoramica giardino box. Tel. 504.255.
BENECASA 502.772 libero S. Salvario piazza Maria Luisa 3 camere cucina servizi 4° piano ma 7.70 L. 115 milioni.
BENECASA 502.772 libero via XX Settembre corso Matteotti adiacenze camere cucina servizi mq 90 L. 94 milioni.
BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina cisternetti Tel. 984.500
BORGO Vittoria via Gubbio libero ampio alloggio cucinino servizi ottimo anche uso ufficio. 1.0 L. 445.433.
CASABIANCA libero piazza Sabotino ristrutturato signorile 3 camere cucina bagno L. 105 milioni Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Vittorio mansarda cucina bagno L. 70 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Vittorio mansarda cucina bagno L. 70 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Castellamonte alloggio 2 camere cucina servizi L. 105 milioni ottima forma. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Molinari 5/o interno 2 camere livello cucinino servizi L. 75 milioni ampia disabitata. Tel. 531.008.

(continua)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 306/87 R.E.S.
N. 22237/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-9-1988 ha pronunciato seguente decreto

contro

RITA GIUSEPPINA n. Andria 10-6-1945, res. Torino via Vigliani 51, per avere in Torino il 6-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi in una casa da gioco clandestina.

omissis

Condanna la suddetta alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 aprile 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 306/87 R.E.S.
N. 28598/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 9-12-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro

PELLEGRINO SALVATORE n. Mandanici 29-8-1947, res. Torino c.so Traiano 110, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo del rainino in una casa da gioco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 aprile 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 304/87 R.E.S.
N. 28600/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro

OCCHIENA EUGENIA n. Torino 18-1-1932, res. Ivi via Barolo 14, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo del rainino in una casa da gioco clandestina.

omissis

Condanna la suddetta alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 aprile 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 309/87 R.E.S.
N. 28585/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro

VISCIGLIA NICOLA n. Torino 9-2-1963, ivi res. via Pavarolo 106, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo del rainino in una casa da gioco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 aprile 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 308/87 R.E.S.
N. 28600/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro

SCARANO MODESTINO n. Carfagnola 9-5-1930, res. Torino via Bellardi 124, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del rainino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 aprile 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 307/87 R.E.S.
N. 28594/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 27-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro

ROTOLO ANTONINO n. Alimena 27-7-1945, res. Robassomero via Fiano 29, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del rainino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 aprile 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 303/87 R.E.S.
N. 28592/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro

DI BIAGIO GIUSEPPE n. Lavello 5-10-1939, res. Torino, c.so Marconi 33, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del rainino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 aprile 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 301/87 R.E.S.
N. 28596/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26-11-1986 ha pronunciato seguente decreto

contro

ANTONACCI BENEDETTO n. Canosa di Puglia 26-8-1934, res. Torino via Mancinelli 1/21, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del rainino in una casa da giuoco clandestina.

omissis

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 aprile 1987.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Sardi

TORINO

Sensibili progressi

TORINO — Ulteriori sensibili progressi hanno caratterizzato un'altra giornata vivacissima per il mercato azionario. L'attività sta assumendo volumi veramente notevoli, con scambi molto attivi e che spaziano praticamente su tutti i settori del listino. In controtendenza si è mosso soltanto un comparto, con una variazione molto contenuta, —0,18 per cento: quello dei cartari che hanno registrato flessioni generalizzate ma di lieve entità.

Il resto del listino ha segnato un progresso medio dello 0,70 per cento, con punte più alte per il settore dei meccanici, che recupera oggi un altro 2 per cento, per quello dei cementi che migliora dell'1,50 per cento e per il settore delle comunicazioni e dei chimici, che migliora dello 0,70 per cento. Una mattinata intensa, che ha visto i compratori ripresentarsi in forze sul mercato e proporre temi operativi a largo respiro.

Gli acquisti insistenti che si sono avuti sulle Fiat nel settore dei meccanici, sulle Generali nel settore degli assicurativi, su Mediobanca nel settore dei bancari hanno tonificato prima il mercato e hanno poi ampliato ed esteso la partecipazione degli operatori praticamente su tutti i settori, facendo registrare un'altra mattinata di affari molto intensa. Il mercato pare orientato ad un rialzo che ci riporta praticamente a circa un anno fa, quando gli scambi e i prezzi erano a livelli altissimi.

I valori locali seguono la tendenza generale della mattinata, registrando un aumento negli scambi o nell'attività e miglioramenti sensibili nelle quotazioni. Qualche lieve contrasto per i titoli di Stato, che registrano in qualche caso alcune limature, mentre per le obbligazioni convertibili si è notata una ripresa sensibile.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Emis 4710, risp. 4730, risp. n.c; 2710; Sip 2810, Warrant 1870, risp. 1900; Stet 2910, Warrant 1740, risp. 1950; Fiat 12.500, priv. 6410, risp. 6435; Generali 128.500; Montedison 2900, risp. 1910.

MILANO

Attività intensa

MILANO — Terza giornata di rialzo consecutivo in Borsa a tre giorni di inizio operativo di maggio. Attività naturalmente intensa con scambi facilitati da un discreto afflusso di ordini anche da fuori piazza, nonché di ricoperture.

L'indice mib della Borsa ha registrato alle 11,30 di questa mattina un rialzo dell'1,5% sul 30% dei titoli. La Borsa ha finalmente cambiato volto ed infatti a metà seduta l'indice generale è salito a + 1,6% rispecchiando la nuova fase di vitalità del mercato che punta sempre sui grossi titoli assicurativi.

Le Fiat hanno chiuso a 13.590 lire con un rialzo del 2,26% (13.550 il prezzo di dopolistino) seguite dalle privilegiate salite del 2,64% a 8431 lire e dalle risparmio che hanno guadagnato l'1,96 per cento terminando a 8411 lire. Anche le Ifil privilegiate hanno messo a segno un rialzo superiore alla media (più 2,11% a 29.100 lire).

In chiusura hanno registrato in complesso ulteriori miglioie anche se leggermente al di sotto dei massimi segnati in apertura.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconota (Milano)

Dollaro Usa	1284,50-1299,80
Sterlina	2106,80-2156,50
Marco tedesco	713,00-713,15
Franco svizzero	864,45-864,55
Franco francese	214,26-214,31
Franco belga	34,427-34,440
Fiorino olland.	631,80-633,05
Scellino	101,446-101,446
Dracma	0,897-0,700
Peseta	10,156-10,171
Corona	0,236-0,245
Yen	0,848-0,861
Ecu	1481,80-1482,80

Dopo borsa in complesso leggermente migliore. Reddito fisso, variazioni minime su Bot e CCT. Attività molto ridotta sulle obbligazioni convertibili senza variazioni di prezzo.

VIGILANTES CONTRATTO RINNOVATO

ROMA — L'accordo per il rinnovo del contratto per i dipendenti degli istituti di vigilanza privata è stato sottoscritto oggi dal presidente dell'Assvigilanza-Confcommercio Antonio Filocamo e da Pietro Alfonsi, segretario generale della Confcommercio.

PER LA «BORSA LUNGA» LA CONSOB A FINE MESE RIFERISCE AL MINISTRO

MILANO — La riunione conclusiva della Consob (Commissione nazionale per le società e la Borsa) per la riforma del mercato borsistico si terrà a Milano il 29 e 30 aprile prossimo.

Lo ha detto il presidente della Consob, dottor Franco Piga.

Dalla riunione di fine mese, in sostanza, scaturirà il documento finale della Consob sulla riforma della Borsa, nei suoi aspetti tecnici e normativi, che sarà quindi presentato al ministro del Tesoro.

Nel tempo che intercorre sino a fine mese — come ha spiegato Piga — ciascun commissario avrà a disposizione il materiale di studio sui singoli aspetti specifici del mercato, che costituiscono il supporto alle decisioni finali che dovranno tenere conto della situazione concreta del mercato.

L'obiettivo di fondo, a giudizio di Piga, è quello di giungere alla concentrazione di tutti gli scambi azionari in Borsa, «un processo inarrestabile», che deve però essere sostenuto da adeguati supporti tecnici.

E' in questo quadro quindi che la realizzazione della «trattazione continua», attraverso il circuito telematico per gli scambi, diviene un aspetto fondamentale della riforma della Borsa.

Prima di fine mese si terrà inoltre la prima riunione del comitato dei garanti che la Consob ha nominato la scorsa settimana per sovrintendere all'attività del Centro elaborazione dati-Borsa, per la parte d'attività pubblica.

Il comitato dovrà tra l'altro varare — come detto da Piga — il regolamento della trattazione continua. Se non sorgeranno inteppi, per la fine dell'estate la trattazione continua potrà partire in via sperimentale.

Per la riforma normativa del mercato invece si ipotizzano soluzioni a tappe successive.

Gli studi tecnici messi a punto in vista della riforma del mercato borsistico sottolineano l'esigenza di giungere alla concentrazione degli affari in Borsa, dove attualmente non passa più del quaranta per cento del totale dei titoli scambiati.

Una condizione che viene di fatto a creare un doppio mercato, il primo dei quali, quello di Borsa, finisce con l'essere scarsamente rappresentativo, ma i cui prezzi vengono presi per riferimento per gli scambi che transitano fuori dal mercato.

Lo strumento tecnico per favorire il processo di concentrazione dovrebbe quindi essere quello della modifica tecnica del mercato, giungendo cioè all'asta pubblica continua, caratterizzata quindi da una pluralità di prezzi nel corso della giornata per singolo titolo, in ragione dell'afflusso degli ordini, e non più dal solo prezzo di chiusura dell'attuale sistema dell'asta a chiamata.

Parallelamente, si potrà determinare — secondo gli studi più recenti — una progressiva riorganizzazione del mercato dal lato normativo, con l'apertura della Borsa a figure, quali le banche, oggi escluse dalle grida, per giungere, come previsto da alcuni modelli borsistici, a vere e proprie nuove società di intermediazione di valori mobiliari, capaci di assumere anche rischi in proprio.

Intanto, è prevista per le prossime ore la stesura della convenzione tra il comitato delle Camere di Commercio e il Centro elaborazione dati-Borsa, per la gestione del sistema informativo della trattazione continua.

In Piemonte

CAMERE COMMERCIO SALZA LEADER GANCIA VICE

Enrico Salza

TORINO — Il consiglio di amministrazione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Piemonte ha provveduto, nell'ultima riunione, a rinnovare le cariche per il biennio 1987/88. A presidente è stato confermato Enrico Salza, presidente Camera di Commercio Torino. Vice è stato nominato Vittorio Vallarino Gancia, presidente dell'Istituto Camerale di Asti.

● Sicom (Gruppo Olivetti). Si è chiuso con un utile netto di oltre 1 miliardo e 100 milioni di lire, dopo ammortamenti anticipati per 400 milioni. Il bilancio 1986 della Sicom, società del gruppo Olivetti specializzata nello sviluppo di reti e prodotti telematici.

Scioperi

E DOPO LA PASQUA... TRENI IN TILT AUTONOMI E CONFEDERALI

ROMA — La direzione nazionale del sindacato autonomo dei ferrovieri aderenti alla Fisafs (Cisal) ha ratificato stamane la decisione della segreteria generale di proclamare uno sciopero nazionale di tutta la categoria, compresi gli incaricati Fs, dalle 21 del 26 aprile alla stessa ora del giorno successivo, con le stesse modalità quindi dell'agitazione decisa dai sindacati confederali.

La direzione nazionale della Fisafs-Cisal, inoltre, ha dato mandato alla propria segreteria generale per un ulteriore pacchetto di quarantotto ore di sciopero da gestire anche con forme di lotta articolate, in relazione all'andamento della trattativa per il rinnovo contrattuale dei ferrovieri scaduto il 31 dicembre scorso.

La direzione nazionale — è detto in un comunicato — «è pervenuta a questa grave decisione per la esiguità degli stanziamenti previsti per il rinnovo contrattuale, per l'inasprimento delle sanzioni disciplinari adottate in aperta violazione delle norme procedurali e per la precarietà delle relazioni industriali sia a livello centrale che periferico».

L'inasprimento della lotta è stato anche deciso — conclude la nota del sindacato autonomo Fisafs-Cisal — «per il mancato scongiurato dei punti più qualificanti della piattaforma rivendicativa autonoma».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16/4	15/4
ALIMENTARI		
Alivar	10480	10800
Eridania	4780	4780
Eridania risp.	3000	3000
ASSICURATIVI		
G. Ass. Milano ord.	40000	40000
G. Ass. Milano risp.	24000	24000
Comp. Latina ord.	17000	16500
Comp. Latina risp. n.c.	9000	9000
Lloyd Adriatico	28000	27700
Lloyd Adriatico risp.	15500	15500
Generali	128000	128500
Ras	67000	67000
Ras risp.	42000	42000
Sai ord.	36100	35200
Sai risp.	24000	24000
Toro Ass. ord.	36500	36500
Toro Ass. priv.	21900	22500
Toro Ass. risp.	20000	21000
BANCARI		
B. Comm. Belluno	4190	4150
B. Naz. Agr. ord.	6000	6000
B. Naz. Agr. priv.	3000	3000
B. Naz. Agr. risp.	2900	2900
Banca di Roma	12800	12800
Credito Italiano	5450	5460
Credito Italiano risp.	2500	2450
Interbanca ord.	31500	31000
Interbanca priv.	19000	19000
Mediobanca	278000	277000
N. Banca Ambr. ord.	3950	4000
N. Banca Ambr. risp.	2300	2200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	14400	14500
Burgo priv.	10000	10700
Burgo risp.	14400	14300
Gruppo ed. Fabbri priv.	2100	2100
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementeria di Augusta	5175	5175
Unicem ord.	21800	21600
Unicem risp.	14700	14700
CHIMICI		
Fisipre	3050	3050
Mira Lanza	47000	42000
Montefibre	2820	2880
Montefibre risp.	1510	1479
Pierrel ord.	1800	1900
Pierrel risp.	1150	1150
Saffa ord.	5900	5900
Saffa risp.	5000	5000
Saffa risp. n.c.	6200	6200
Saipa	2700	2830
Saipa risp.	1486	1410
Snia Bpd ord.	4770	4861
Snia Bpd risp.	4700	4830
Snia Bpd risp. n.c.	2710	2680
Sorin	11000	11000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1305	1260
Rinascente priv.	710	700
Rinascente risp.	760	750
Silos Genova	2630	2630
Silos post. 1/1/88	1850	1950
Silos risp. n.c.	1480	1500
COMUNICAZIONI		
Alitalia ord. A	1000	1000
Alitalia priv.	845	835
Autostrade To-MI	13900	13900
Italcable	23000	23000
Italcable risp.	18000	18000
Sip ord.	2910	2780
Sip Warrant	2460	2810
Sip risp.	2960	2660
FINANZIARI		
Bastogi Yiaa	700	685
Cir ord.	8650	8500
Cir risp.	6700	6500
Cir risp. n.c.	3910	3910
Cofide	4480	4450
Cofide risp. n.c.	2260	2200
Comau Finanziaria	4650	4730
Comau Warrant	310	310
Finauro Ciga	43000	41000
Ferrovie Varias Nord	1380	1389
Fidis	21800	21350
Finanziaria Ponti-Ginori ord.	2100	2100
Finanziaria Ponti-Ginori risp.	1200	1200

Titoli	16/4	15/4
Fiscambi	7250	7200
Fiscambi risp.	2700	2700
Gim ord.	7700	7800
Gim risp.	3400	3600
Ifil priv.	28200	28500
Ifil ord.	6900	6900
Ifil risp.	3500	3240
Ifintl	3460	3400
Ifintl	3580	3600
Pirelli & C.	7850	7200
Pirelli & C. risp.	4850	4775
Pirelli Spa ord.	5550	5350
Pirelli Spa risp.	5450	5450
Pirelli Spa risp. n.c.	3300	3300
Setaudia Finanziaria	2300	2300
Setaudia Fin. risp. n.c.	1600	1600
Sgre	3630	3000
Sasa risp.	1550	1550
Stefi	7750	7700
Schiapparelli	602	604
Sme	2360	2350
Smi ord.	2900	2800
Smi risp.	2460	2450
Sogefi	5300	5300
Snia ord.	[illegible]	3840
Snia Warrant	[illegible]	1720
Snia risp.	3990	3950
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	6190	6090
I.p.i.	4810	4511
Risanam. Napoli ord.	16000	16000
Risanam. Napoli risp.	10900	10900
Sifa	9490	9500
Sifa risp.	5200	5200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borletti Lamet	8490	8400
Castelgomma	5340	5450
Fiat ord.	13980	13355
Fiat priv.	6410	6290
Fiat risp.	9435	9330
Gilardini	29250	29000
Gilardini risp.	14500	14300
Magneti Marelli ord.	4700	4700
Magneti Marelli risp.	4700	4700
Same Deutz priv.	7800	7800
Tecnost	2850	2800
Olivetti ord.	13105	12800
Olivetti priv.	7950	7950
Olivetti risp.	12900	12900
Olivetti risp. n.c.	7750	7700
Piaggio	18250	17800
Piaggio risp.	18200	18200
Saab	7750	7600
Saab priv.	7750	7600
Saab risp. n.c.	4800	4400
Westinghouse	42500	40500
METALLURGICI		
Dalmine	400	400
Italo Singer	31900	31900
Telemecmp	3780	3700
Vulco	8400	8400
TESSILI		
Benetton	19100	19000
Benetton Warrant	190	190
Cantoni	[illegible]	8500
Cantoni risp.	[illegible]	8400
Fisac ord.	9500	9000
Fisac risp.	8450	8400
Fisac risp. cv. god. 1/7/88	—	—
DIVERSI		
Acqua Potabili	[illegible]	6300
Ciga Hotels	[illegible]	4500
Ciga Hotels risp. n.c.	[illegible]	2300
Fochivit	249	244
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Acq. Com. 12% 81/88	1390	1380
Benetton 4,50% 86/91	100	100
Castelgomma 13,5% 82/91	360	360
Cir 10% 83/93	133	133
Eridania 10,75% 85/90	123	123
Fatme 14% 82/88	380	378
Mediobanca 14% 82/89	3260	3260
Medio Setaudia 7% 86/90	106	106
Medio Sviluppo 14% 82/89	154	158
Mira Lanza 14% 82/87	405	404
Pirelli 13% 81/91	383	382
Snia 10,25% 85/92	118	118
Snia 10% 86/93	260	259
Stet 13,50% 83/94	135	135

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/4	15/4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	110 20	110 20
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110	110
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	106 90	106 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	110 25	110 25
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 80	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-87	100 80	100 20
C.C.T. 1-11-87	100 60	100 65
C.C.T. 1-12-87	100 60	100 55
C.C.T. 1-1-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-4-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-5-88	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-88	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-89	101 35	101 35
C.C.T. 1-8-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-9-88	101 45	101 45
C.C.T. 1-10-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-88 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-12-88	[illegible]	100 80
C.C.T. 10-12-88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-1-89	103 90	103 90
C.C.T. 17-1-89 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-2-89	100 80	100 80
C.C.T. 16-2-89 II	98 85	98 85
C.C.T. 1-3-89	102 95	102 95
C.C.T. 16-3-89 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-4-89	103	102
C.C.T. 1-5-89	102 90	102 90
C.C.T. 1-6-89	102 85	102 85
C.C.T. 1-7-89	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-8-89	101 70	101 80
C.C.T. 1-9-89	101 80	101 80
C.C.T. 1-10-89	101 90	101 90
C.C.T. 1-11-89	101 90	102
C.C.T. 1-12-89	100 90	100 95
C.C.T. 1-1-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-2-90	[illegible]	99 80
C.C.T. 1-3-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-4-90	97 70	97 70
C.C.T. 1-5-90	97 60	97 60
C.C.T. 1-6-90	97 65	97 65
C.C.T. 1-7-90	[illegible]	97 90
C.C.T. 1-8-90	[illegible]	99 90
C.C.T. 1-9-90	99 75	99 75
C.C.T. 1-10-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-10-90	[illegible]	99 85
C.C.T. 1-11-90	[illegible]	99 60
C.C.T. 1-12-90	99 40	99 45
C.C.T. 1-1-91	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-91	99 45	99 45
B.T.N. 15% 1-10-87	101 60	101 50
B.T.P. 1-3-88	101 80	101 80
B.T.P. 1-3-88 12,50%	102 30	102 30
B.T.P. 1-3-89	102 20	102 20
B.T.P. 1-9-89	102 55	102 50
B.T.P. 1-7-90	103 15	103 15
B.T.P. 1-10-90	103 45	103 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	101 30	101 30
Enel 82/89 indicizzato	108 40	108 40
Enel 82/90 II indicizzato	107 30	107 30

Titoli	16/4	15/4
Enel 82/90 III indicizzato	103 90	103 90
Enel 82/90 IV indicizzato	107	107
Enel 83/90 I indicizzato	106	105
Enel 83/90 II indicizzato	106	106
Enel 83/90 III indicizzato	107 60	107 60
Enel 84/93 I indicizzato	106 50	106 50
Enel 84/93 II indicizzato	109 45	109 45
Enel 84/93 III indicizzato	107 30	107 30
Autostrade 8% 86/93 I	89 50	89 50
Autostrade 8% 86/96	93 70	93 10
Autostrade 7% 77/94	89 90	89 90
C.C. DO. PP. 5%	83	83
C.C. DO. PP. 5,5%	90 25	90 25
C.C. DO. PP. 6%	89	88 25
C.C. DO. PP. 7%	87	87 50
C.C. DO. PP. 9% 74	98 80	98 50
C.C. Int. Bl. 9% 86 III	98 45	98 40
C.C. Int. Bl. 9% 86 IV	95 25	95 25
C.C. Int. Bl. 9% 86 V	94 50	94 50
C.C. Int. Bl. 7% 70 I	95 20	95 20
C.C. Int. Bl. 7% 71 II	94	94
C.C. Aut. 7% 70 I	97 40	97 40
C.C. Aut. 7% 72 II	97 20	97 20
FF.SS. 6% 76	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	94 90	94 90
Anon. FF.SS. 7% 76	98 80	98 80
Anon. FF.SS. 9% 87/97	98 50	98 50
Anon. FF.SS. 83/90 I indicizz.	105 45	105 45
Anon. FF.SS. 83/90 II indicizz.	105 40	105 40
Anon. FF.SS. 84/92	107 85	107 85
Anon. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 75	102 75
ICIPU vent. 6%	98	98 60
ICIPU 7% 71 I	84	84 65
IMI 87/97 XXVI 6%	99	99
IMI 88/98 XXVII	98 90	98 90
IMI 81/93 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII ogl. indiciz.	104	104
IMI-CN 78/87 III	98	98
IMI-CN 73/83 IV 7%	83	83
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	87 60	87 60
IMI-Aut. 73/83 II 8%	86	86
Mediobanca 15,5% 78	165	165
Olivetti 87/97 indicizzato	100	100
Pininfarina 6%	89	89
Metalli 73/88 6%	90	
Ist. S. Paolo To 8%	97	
Ist. S. Paolo To 6%	95	95 60
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	94 90	94
Ist. S. Paolo To 7%	92 20	92 30
S. Paolo DO. PP. 6% ex 5%	94 90	
S. Paolo DO. PP. 6%	94 30	95 10
S. Paolo DO. PP. ECU 8%	125	126
S. Paolo DO. PP. 81 18° indic.	102 80	102 80
S. Paolo DO. PP. 81 21° indic.	102 75	102 75
S. Paolo DO. PP. 81 22° indic.	102 75	102 75
S. Paolo DO. PP. 81 23° indic.	102 50	102 50
S. Paolo DO. PP. 81 24° indic.	100	100
S. Paolo DO. PP. 82 25° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 50	88 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. DO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	16/4	15/4
ALIMENTARI		
Alivar	10800	10800
Bonifiche Ferr.	36500	36500
Buitoni	6400	6400
Buitoni r. n.c.	4795	4845
Buitoni r. n.c. 1-7	4450	4465
Eridania	4810	4781
Eridania r. n.c.	3010	2992
Perugina	4800	4800
Perugina r. n.c.	2329	2349
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	87000	88000
Alleanza r.	88450	88650
Milano Ass.	38000	38100
Milano Ass. r. n.c.	23850	23850
C. Latina	17040	17000
Generali	128300	127500
Italia Assicurazioni	24010	24000
L'Abeille	148500	151500
La Fondiaria	84400	84890
La Previdente	41300	40900
Lloyd Adriatico	28000	27750
[illegible]	88000	88900
Sai	36120	35000
Sai r.	24200	24150
Toro	36200	36220
Toro p.	21500	22000
Toro r.	20020	20000
Unipol p.	28100	28280
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6210	6280
Banca Comm. Ital.	4130	4105
B. Mercantile	10070	10010
Snia	[illegible]	[illegible]
Sna p.	2321	2370
Sna r. n.c.	2301	2370
Spi r. n.c.	20500	20500
B. Chiavari	5410	5720
Banca Toscana	7830	7500
Banco Roma	13000	13010
Banco Lariano	4000	4010

Titoli	16/4	15/4
Credito Comm.	6300	6300
Cr. Fondiario	5050	5050
Credito Italiano	2425	2420
Credito Ital. r. n.c.	2515	2518
Cred. Varesino	3510	3450
Cr. Varesino r. n.c.	2700	2700
Interbanca p.	19500	19500
Mediobanca	280000	278000
Mps	[illegible]	3780
Mps r. n.c.	[illegible]	2199
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14300	14545
Burgo p.	11200	10810
Burgo r.	14125	14145
Ed. Espresso	38800	37000
Fabbri e.	2105	2105
Mondadori	19020	19500
Mondadori p.	13480	12400
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3480	3500
Ferfi	2180	2125
Ferfi r. n.c.	1840	1235
Italcementi	87500	86200
Italcementi r. n.c.	64300	56500
Unicem	22500	21800
Unicem r. n.c.	14680	14750
CHIMICI - GOMMA		
Beiaro	6490	6550
Caffaro	1870	1845
Caffaro r.	1020	1016
F.M.C.	3170	3100
Farmitalia-Erba	11800	10750
Farmit.-Erba r. n.c.	7200	7250
Fidenza Vet.	11500	11500
Isagro	3800	3084
Manuli Cavi	3670	3580
Mira Lanza	48700	40600
Montedison	2870	2865
Montedison r. n.c.	1484	1471
Montefibre	2140	2025

Titoli	16/4	15/4
Montefibre r. n.c.	1519	1515
Perlier	2660	2030
Pierrel	1870	1810
Pierrel r. n.c.	1150	1118
Pirelli Spa	5320	5351
Pirelli Spa r.	3380	5486
Pirelli Spa r. n.c.	3264	3295
Recordati	10900	11000
Recordati r. n.c.	6830	5780
Rol	2851	2850
Saffa	6650	6750
Saffa r.	6680	6640
Sasib	33000	31200
Sasibgiano r.	30100	28000
Snia	4715	4810
Snia r.	4650	4501
Sorin Biom.	11230	11010
UCB	1980	1921
COMMERCIO		
La Rinascente	1290	1278
La Rinascente p.	710	710
La Rinascente r. n.c.	758	759
Silos Genova	1990	1990
Standa	14000	14050
Standa r. n.c.	8080	8150
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	1040	1001
Alitalia p.	860 80	836
Ausiliare	7900	7980
Autostrada To-MI	13960	13700
Italcable	22300	21990
Italcable r. n.c.	16300	16150
Italm	3450	3505
Italm r.	3450	3405
Sip	2880	2810
Sip w.	2875	2850
Sip r. n.c.	2870	2851
Sirti	11440	11290
Stet	1006	1040
Telemontecarlo	—	1825
FINANZIARI		
Acque Marcie	3242	3188
Agricola	8010	8010
Bastogi	660 80	687
Bast. Sicil.	36600	35700

Titoli	16/4	15/4
Bastogi r.	1140	1140
Bulgo	8900	8900
Cem. Fin.	3220	3200
Cir	6631	6500
Cir r.	6600	6590
Cir r. n.c.	3900	3910
Cofide	4500	4460
Cofide r. n.c.	2180	2230
Comau	4790	4750
Comau w.	185	209 75
Editoriale	2780	2761
Eurogest	1420	1400
Eurogest r.	1440	1435
Eurogest r. n.c.	920	920
Euromobiliare	11830	12030
Euromobiliare r. n.c.	4000	4060
Fidis	21300	21385
Fisipar	1930	1920
Fisorta	2820	2900
Fin. Stede	12840	12900
Fiorini	[illegible]	1270
Fiorini r. n.c.	[illegible]	880
Fiscambi	7130	7151
Fiscambi r. n.c.	3700	2750
Gemina	2727	2728
Gemina r.	8600	8550
Gim	7700	7850
Gim c. n.c.	3810	3761
Ifil	28100	28500
Ifil	8830	8865
Ifil r. n.c.	6400	3345
Ind.MeTa	17410	17350
Ind. MeTa r. n.c.	6600	6750
Italmobiliare	138000	137975
Ifintel	3630	3611
Kernel	Ex 10	820
Partec. Finanz.	3500	3470
Pirelli & C.	7400	7260
Pirelli & C. r.	4600	4778
Reina	18500	18500
Reina r. n.c.	10000	10400
Riv Finanz.	13000	13250
Saffa	2400	2356
Saffa r. n.c.	1451	1550
Saipa	3080	3011
Saipa r.	1520	1510
Sasa priv. p.	7500	7480
Schiapparelli	600	601

Titoli	16/4	15/4
Sme	1800	1092
Smi	7570	7700
Sme	6600	6650
Sme r. n.c.	4240	5256
Snia	2280	2290
Snia	—	2845
Snia r.	—	2445
Sn.pa.f.	3020	2990
Sn.pa.f. r. n.c.	1640	1635
Star	3600	3630
Star risp.	3070	3040
Star warrant	1750	1710
Star warrant Sip	1060	1100
Terme Acqui	3020	3080
Tripcovich	6140	6140
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andrea	13000	11850
Attività immobiliari	6120	6100
Calcestruzzi	6900	6950
Cogolo	7500	7501
Del Favero	5500	5500
Imv. Imm. I.	3800	3640
Imv. Imm. I. r.	3750	3700
Risanamento	16000	15800
Risanamento r. n.c.	10010	10010
Visnini	4721	4740
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfonia	4440	4580
Aturia	2360	2380
Danieli & C.	6090	6900
Fiamm	4110	4050
[illegible]	22500	20500
[illegible]	10000	12250
Fiat p.	8401	[illegible]
Fiat r.	6411	6240
Fochi Filippo	2464	2490
Franco Tosi	21300	21000
Gilardini	20450	20450
Gilardini r. n.c.	14200	14320
Ind. Gomma	3220	3180
Magneti M.	4730	4700
Magneti M. r.	4725	4720
Necchi	3670	3750

Per le gravi inefficienze dell'Amia

LO SFASCIO A PALERMO DELLA RACCOLTA RIFIUTI

PALERMO — Una pala meccanica è ferma da otto mesi; mancano i coperchi; un sollevatore è guasto e i camion non vengono lavati; vi sono soltanto due compattatori per ogni 100 mila abitanti contro i 31 di Firenze e i 21 di Napoli, che pure è considerata la città più sporca d'Italia. Sta di questi termini, decisamente gravissimi, il «problema rifiuti» a Palermo, dove lo sfascio della Amia, l'Azienda municipale per l'igiene ambientale, ha ormai superato di gran lunga i consueti contorni della nostra quotidiana disamministrazione all'italiana.

Da quattro anni l'azienda, che costa al Comune oltre 70 miliardi l'anno e i cui 1500 spazzini sono annoverati tra i più svogliati d'Italia, non procede all'acquisto di autocompattatori: «*Ne basterebbero 33 per assicurare la pulizia della città* — dice Adriano Sinibaldi, responsabile dei servizi operativi della Amia —: *33 da utilizzare tre tre turni, ognuno, riducendo la raccolta ad un solo turno, e questo* lì *sembrerebbe l'ideale, ne occorrerebbero 87*».

«*Vi sono le condizioni di emergenza per acquistare i mezzi e trattative private, saltando a piè pari le perizie delle gare d'appalto, e se proprio lì chiede la trasparenza, allora effettuiamo lì trattativa lì pubblico, anzi nel teatro Politeama*». dice da parte sua Antonino Muraglia, un altro dirigente stanco dell'inefficienza e delle inadempienze degli amministratori. Due trattative a licitazione privata sono state recentemente annullate dalla Commissione di controllo, che ha riscontrato irregolarità nei bandi. «*Dateci i mezzi e puliremo la città*», affermano funzionari ed operai dell'Amia, mentre l'autista Vincenzo Pecoraro denuncia a labbra strette «*L'azienda noleggia 20 autocompattatori a 20 milioni al giorno, che per sei giorni lavorativi la settimana fanno ben 120 milioni. Con tutti questi soldi non si potrebbero acquistare nuovi mezzi, dotando finalmente l'Amia degli strumenti tecnici indispensabili?*». In polemica con l'onorevole Stefano De Luca, liberale, assessore comunale all'Annona, il quale propone la parziale privatizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città, Pecoraro lancia una sfida: «*Se la questa situazione l'onorevole De Luca riesce a pulire la città, venga lui a dirigere l'Amia*».

Una ad una spuntano fuori storie incredibili, alle quali il presidente Giuseppe Tringali, democristiano, docente universitario di biologia, da tempo cerca di porre riparo. Un funzionario dell'amministrazione pestato a sangue forse da dipendenti assenteisti (sull'episodio sono in corso indagini), mai nominati i nove ispettori che dovrebbero controllare l'andamento del servizio; automezzi addetti alla raccolta dei rifiuti che lavorano senza soste, 19 ore il giorno, senza la possibilità di manutenzione e lavaggio; il servizio studi e programmazione con un solo dipendente contro i dieci previsti dall'organico. L'identikit dell'Amia è da lungo tempo oggetto di polemiche in Consiglio comunale, anche le più aspre; mentre i palermitani continuano a vivere con disagio in una città bellissima ma lurida.

Antonio Ravidà

Per Dc-9 precipitato

USTICA, VIA A RECUPERO

GENOVA — Si apre un nuovo capitolo nella vicenda del Dc-9 dell'Itavia caduto in volo nel cielo di Ustica il 27 giugno del 1980 con un bilancio di 81 vittime: il 23 aprile prossimo i tecnici della società francese Ifremer intervenuta in soccorso di recupero. Tra i rappresentanti della società francese e il perito della commissione d'inchiesta è stato sottoscritto un contratto della durata di 15 mesi che comporterà per il ministero di Grazia e giustizia un esborso superiore ai 6 miliardi. L'operazione-recupero è ritenuta in tre fasi distinte che prevedono la localizzazione del relitto dell'aereo, la ispezione e il tentativo di recupero.

I primi dati confermano un «grande esodo» dalle città

GIA' IN TRE MILIONI SU STRADE E TRENI DEL «PONTE» DI PASQUA

ROMA — Tre milioni di italiani hanno dato già un «arrivederci» alla quotidiana routine per festeggiare «fuori casa» le prossime festività di Pasqua e Pasquetta. Nel contempo sono giunti circa 500.000 stranieri: in prevalenza francesi, tedeschi e svizzeri.

Autostrade già su livelli-record, con 1.900.000 veicoli in circolazione mercoledì (1.104.000 sulla sola rete della Società Autostrade); 48.682 passeggeri nello stesso giorno nel solo aeroporto di Fiumicino; aumento del 10 per cento del movimento viaggiatori sull'intera rete delle Ferrovie dello Stato: queste le prime cifre della «Pasqua ad alta tensione turistica», così come sono state espresse dai vari enti subito dopo il «via» all'attesa vacanza ed a conferma delle ottimistiche previsioni dei *tour operators* e degli esperti della Fiavet e della Fsti.

L'attività scolastica, sospesa ieri in Lombardia, Friuli-Venezia Giulia e Marche, è cessata oggi su tutto il territorio nazionale. Dodici milioni di studenti sono in libertà sino il 31 o 26 aprile, secondo le zone, e con essi numerose famiglie. Di qui l'incremento delle partenze.

Già dalle prime ore di stamane si è avuta una «vivacizzazione del traffico» su autostrade e strade. l'«Aci 4312» ha segnalato un serpente d'auto di 6 km sulla Brescia-Padova, in direzione Venezia, anche per lavori all'altezza di Verona.

Milanesi e romani sono stati tra i più solleciti ad abbandonare città e consuetudini. Rallentamenti per un chilometro sono stati registrati nelle prime ore di questa mattina a Milano-Melegnano verso Sud, Milano-Est verso Brescia e Roma-Sud verso Napoli. Alle frontiere è continuato il flusso, intenso anche mercoledì, degli svizzeri attraverso Como-Brogeda.

In aumento gli ingressi dal Brennero e da Ventimiglia. In genere, si afferma ad «Aci 4312», il traffico del primo «vero giorno» dell'esodo ha avuto una fisionomia ben delineata: è stato, cioè, sostenuto in uscita dai grandi centri verso l'esterno ed in entrata alle frontiere. Maggiori volumi di traffico su tutte le principali direttrici si erano già avuti ieri sulla rete della Società Autostrade, che ha chiuso il mercoledì prepasquale con un totale (veicoli compresi) di 1.104.000 veicoli. I mezzi transitati sull'Autosole tra Milano e Roma sono stati 221.000.

Sulla Roma-Napoli si è giunti a 131.000, sulla Milano-Brescia a 125.000, sulla Bologna-Bari-Taranto a 150.000 e sulla Milano-Laghi a 105.000. Intenso anche il movimento ferroviario: i biglietti venduti a Roma Termini hanno ieri superato tra medie e lunghe percorrenze i 15.000.

L'aumento del traffico ferroviario forse supererà il 10 per cento rispetto allo scorso anno. Oggi, nel principale scalo italiano, si è provveduto al rinforzo dei treni ordinari con 35 carrozze.

Due i treni straordinari in partenza verso il Sud: uno proveniente da Bologna e diretto a Napoli ed un altro originato da Roma Termini e diretto a Reggio Calabria.

ALASSIO, IL GENNARO HA VINTO LA GUERRA CON SANT'ANNA

SAVONA — San Gennaro ce l'ha fatta. Dopo mesi di polemiche e discussioni tra la comunità napoletana di Alassio (un centinaio di persone, in maggioranza commercianti ambulanti o titolari di esercizi pubblici) e un gruppo di alassini, un busto di San Gennaro, alto poco più di un metro, ha fatto la sua comparsa su un altare laterale della chiesetta di Sant'Anna, patrona di Alassio, che sorge in riva al mare in una delle zone più trafficate della cittadina turistica.

La posa della statua è stata tacitamente autorizzata dal parroco di Sant'Ambrogio, don Angelo De Canis, ma ha provocato una serie di proteste da parte degli alassini devoti a Sant'Anna e frequentatori della chiesa.

In un primo momento la comunità partenopea aveva chiesto di piazzare nella chiesa una statua di grosse dimensioni, ma la proposta era stata bocciata anche dalle autorità ecclesiastiche. A chiedere la sistemazione di una statua intera, di grandi dimensioni, erano stati i commercianti di origine partenopea che lavorano proprio di fronte alla piccola chiesa di Alassio.

Dopo il primo rifiuto, la comunità napoletana era così stanca e più volte presso, reclamando un altare almeno per il busto di San Gennaro.

Ad opporsi erano, questa volta, alcuni fedeli, abituati a frequentare la chiesa di Sant'Anna e non contenti di trovare accanto alla statua della patrona di Alassio quella di un santo «forestiero».

A fare da mediatore è intervenuto infine don De Canis, parroco di Sant'Ambrogio sotto la cui giurisdizione si trova la chiesa di Sant'Anna.

L'accordo è stato trovato con il busto, abbastanza piccolo da non «offuscare» Sant'Anna, ma sufficiente per soddisfare le devozioni degli alassini di origine partenopea.

Stamane dal Papa in San Pietro

SETTIMANA SANTA APERTI I RITI

ROMA — Con la celebrazione della messa «crismale» il Papa ha aperto stamattina in San Pietro i riti della Settimana Santa. Nel corso della Messa, che il Papa ha celebrato con 800 sacerdoti e una ventina di cardinali e vescovi, sono stati consacrati gli oli santi destinati ad uso sacramentale (ordinazioni, battesimo, cresima, estrema unzione). Tra questi il «crisma» è l'olio destinato ad ungere sacerdoti e vescovi il momento dell'ordinazione e dal quale prende nome la celebrazione odierna. Ne ha parlato il Papa, in una breve omelia, dicendo che «l'unzione serviva nell'Antico Testamento per la consacrazione dei sacerdoti, dei profeti e dei re, come per esempio di Davide. Nella nuova alleanza essa è un segno dello Spirito che opera nella potenza della redenzione». La messa crismale è stata anche, come di consueto, l'occasione durante la quale interrogati dal Papa (a nome delle diverse diocesi dai vescovi) i sacerdoti rinnovano i loro impegni di castità, povertà e obbedienza.

Centinaia di manifestazioni religiose e culturali accompagneranno, come è nella tradizione, la celebrazione della Pasqua e il ricordo della passione e resurrezione di Cristo. In molte città già si registrano massicci arrivi di turisti ai prevalentemente nel Sud, il rituale degli emigranti che vogliono trascorrere tre giorni in famiglia. Nel Trentino, a Levico Terme, un mosaicista sta preparando per il giorno di Pasqua un quadro gigantesco composto da 40 mila uova di cioccolata alto 4 metri e largo 11. Sempre a Levico, per la giornata di Pasqua è prevista una gigantesca caccia al tesoro con 10 mila uova che verranno nascoste nei giardini e nei parchi.

Rievocazioni in costume della passione di Cristo si svolgeranno nei centri piemontesi di Romagnano Sesia e Serravalle Langhe.

CHE TEMPO FARA' IN QUESTO WEEKEND

(Segue dalla 1ª pagina)

Liguria. Genova: sabato e domenica mezzo nuvoloso, lunedì possibile pioggia, minime 13, massime 21-20-19.

Emilia-Romagna. Bologna: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 10-11-10, massime 24-23-23. Cervia: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 7-8-8, massime 22. Rimini: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 8-8-8, massime 21.

Toscana. Firenze: sabato e domenica qualche nube, lunedì variabile, minime 9-11-10, massime 24-23-22. Pisa: sabato qualche nube, domenica variabile, lunedì possibile pioggia, minime 7-10-10, massime 22-21-21. Arezzo: sabato qualche nube, domenica mezzo nuvoloso, lunedì variabile, minime 7-8-8, massime 23-22-21.

Marche. Ancona: sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 5-7-7, massime 21-22-21.

Umbria. Perugia: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 8-10-8, massime 22-21-20.

Abruzzo. Pescara: sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 6-8-8, massime 21-22-22.

Lazio. Roma Ciampino: sabato e domenica qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 8-9-9, massime 22. Roma Fiumicino: sabato e domenica qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 9-8-8, massime 20.

Campania. Napoli: sabato e domenica qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 9-10-10, massime 20-21-21. Caserta: sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 9-10-8, massime 21-22-21

Molise. Campobasso: sabato domenica e lunedì qualche nube, minime 9-13-11, massime 17-18-18

Basilicata. Potenza: sabato mezzo nuvoloso, domenica e lunedì qualche nube, minime 6-8-8, massime 18-17-17

Puglia. Bari: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 8-10-11, massime 18-21-21. Foggia: sabato domenica e lunedì qualche nube, minime 7-8-8, massime 22-23-24. Brindisi: sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 10-10-11, massime 18-18-19. Lecce: sabato sereno, domenica qualche nube, lunedì sereno, minime 6-8-10, massime 18-20-20.

Calabria. Reggio: sabato, domenica e lunedì sereno, minime 11, massime 19-20-20. Crotone: sabato, domenica e lunedì sereno, minime 9-10-10, massime 19-20-20.

Sicilia. Palermo: sabato, domenica e lunedì sereno, minime 12-14-14, massime 17-18-20. Catania: sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 7-8-8, massime 20-21-22. Enna: sabato-domenica nuvoloso, lunedì sereno, minime 6-8-8, massime 13-14-15.

Sardegna. Cagliari: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 9-11-11, massime 20-20-21.

TROVATO MORTO A ROMA

ROMA — Funzionari della squadra mobile romana stanno svolgendo indagini sulla morte di un pregiudicato, Giuseppe Gigliotti, 60 anni, originario di Nicastro (Catanzaro), ma residente nella capitale. L'uomo è stato trovato in fin di vita dalla moglie e dal figlio, nel bagno della sua abitazione, in via Sampieri nel quartiere San Paolo. Gigliotti presentava lì sfondamento della nuca e varie ferite lacero contuse al volto ed è morto all'ospedale. Non si esclude che possa essere rimasto vittima di un delitto, ma non si esclude anche una caduta, essendo alcolizzato.

GIOVANE UCCISO A COLPI DI BASTONE DOPO UN ALTERCO IN AUTO A TIVOLI

ROMA — Un morto e un ferito: questo il bilancio di una lite tra automobilisti avvenuta in serata a Tivoli. Vittime i fratelli Vincenzo e Alessandro Mancini, rispettivamente di 29 e 27 anni, abitanti a Castel Madama, un paese a pochi chilometri dal luogo dell'aggressione.

Il primo è morto, l'altro è stato ricoverato nell'ospedale della cittadina laziale e giudicato guaribile in 20 giorni. Un testimone è stato l'arma usata dagli aggressori, sembra tre, i quali sono riusciti a fuggire. La vittima, Vincenzo Mancini, era pregiudicato per detenzione d'armi, rissa, furto e altri reati minori. Il fratello è incensurato.

E' stato proprio Alessandro a trovare la forza di caricare sulla loro auto il fratello e di raggiungere l'ospedale di Tivoli dove i medici hanno constatato la morte di Vincenzo Mancini.

In un primo momento, gli inquirenti avevano pensato a un regolamento di conti tenuto anche conto dei precedenti del morto, ma è stato lo stesso Alessandro a confermare che l'aggressione era avvenuta dopo una lite per futili motivi.

Alessandro Mancini ha raccontato alla polizia che, mentre percorreva insieme al fratello una via di campagna nella zona di Villanova, nei pressi di Tivoli a bordo di una «Fiat 131» (alla guida c'era Vincenzo e i due stavano rientrando nella loro abitazione), si è imbattuto in una «Fiat 127» che, ad un incrocio, non ha rispettato lo «stop». Poiché l'autista della «127» - fermatosi a poca distanza dalla «131» - faceva il gradasso», Vincenzo Mancini è sceso dall'auto per affrontarlo.

A questo punto dalla «127» sono scese tre persone che, armate di un bastone, hanno cominciato a colpire i due fratelli e poi sono fuggiti.

I medici dell'ospedale di Tivoli ritengono, tuttavia, che Vincenzo Mancini sia morto per una causa collaterale, in quanto la ferita allo zigomo, provocatagli dalle bastonate non era certamente mortale. Per il fratello Alessandro, colpito alla nuca e in altre parti del corpo, la prognosi è invece di 20 giorni.

La polizia, che ha diramato le ricerche dei tre aggressori, non ha trovato finora l'arma del delitto.

La salma di Vincenzo Mancini sarà adesso sottoposta ad autopsia su ordine della magistratura.

Saluzzo, sottrae una Porsche col prezioso violino

POVERO LADRO, A CHI DARA' QUELLO STRADIVARI RUBATO?

SALUZZO — (p.p.l.) Ha messo a segno un colpo da un miliardo e mezzo, ma difficilmente riuscirà a monetizzare il bottino. Il povero violino Stradivari che un giovane ladro ha rubato ieri pomeriggio, insieme con la «Porsche», al maestro polacco Pierre Amoyal, 36 anni, non è commercializzabile perché, spiegano gli inquirenti, «è talmente conosciuto che chi lo comprasse sarebbe di sicuro un acquistatore».

Ma questa notizia non è bastata a sollevare il morale del musicista polacco che da gennaio è stato costretto come dopato lo violino alla filarmonica europea di alto particolarmente sparta a Saluzzo. Durante le vacanze di Pasqua avrebbe dovuto tenere una serie di concerti in America, il primo dei quali in programma a Philadelphia. «Quello strumento per fui è fatto un po' parte sempre appresso, non so se mi separerò mai. Un collezionista americano gli ha offerto subito un altro grande violino, ma io propendo to ho bisogno del mio inseparabile» spiegano a Saluzzo.

Il furto è stato compiuto ieri pomeriggio, poco dopo le 15.30, davanti all'hotel Amor, in piazza Garibaldi 30. Il maestro si stava apprestando a partire per la Svizzera, per una breve tappa a casa prima di volare Oltreoceano. Aveva già caricato tutti i bagagli nella «Porsche», è salito un attimo alla reception dell'albergo, e quando è uscito il giovane stava leggendo a bordo della potente vettura.

Nella missione, a cui collaborarono tutte le potenze belligeranti, fu circumnavigato il Continente nero

TRENTAMILA PROFUGHI ITALIANI TRATTI IN SALVO IN PIENA GUERRA MONDIALE DALL'AFRICA ORIENTALE

FIRENZE — Quarantacinque anni fa in piena guerra mondiale, con la collaborazione di tutti i belligeranti e per iniziativa del governo inglese, si mise una singolare missione per rimpatriare dall'Africa Orientale italiana oltre 30 mila nostri connazionali di cui 25 mila donne e bambini. Tra il 23 aprile 1942 e l'agosto 1943 quattro nostre grandi navi mercantili, Vulcania, Saturnia, Giulio Cesare e Duilio, trasformate in navi ospedale, fecero tre viaggi atlantici coprendo oltre 100 mila miglia. Nell'autunno 1941, dopo la completa conquista dei nostri possedimenti in Africa Orientale da parte britannica, l'Inghilterra fece sapere al nostro governo che, restituita l'amministrazione di Eritrea, Etiopia e Somalia alle popolazioni indigene e ridotte le sue forze di stanza in quelle zone, ritenevà in pericolo la popolazione italiana residente. Comunicò anche che, non potendo garantire l'incolumità dei nostri connazionali, li avrebbe deportati nei campi di prigionia dell'India e del Sud Africa. Il governo italiano rispose che la nostra Marina era in grado di organizzare il rientro in patria della popolazione italiana. Tramite la nostra legazione in Svizzera il ministero dell'Africa Italiana concordò col governo inglese le norme ed organizzò i convogli che, sotto la protezione della Croce Rossa internazionale, con un lasciapassare accettato da tutti i belligeranti, riuscirono a circumnavigare l'Africa nei due anni.

I viaggi previsti erano cinque. Ne furono compiuti solo tre per il sopraggiungere dell'8 settembre. Le quattro navi, perfettamente attrezzate per lo scopo e con la sola scorta di navi cisterna per il rifornimento del combustibile, partivano da Genova, raggiungevano Gibilterra, le isole del Capo Verde, Port Elizabeth, Durale di Mozambico, Berbera e, imbarcati i connazionali, ripartivano toccando Las Palmas nelle isole Canarie, fino a raggiungere Trieste. I rifornimenti di acqua erano previsti a Port Elizabeth sia nel viaggio di andata sia in quello di ritorno e, se necessario, nella quantità pressoché indispensabile, ad Aden. Anche per i viveri non vi sarebbero state difficoltà: i comandanti avrebbero potuto acquistarli a sufficienza a Port Elizabeth. La quantità di combustibile ritenuta necessaria per i viaggi fu valutata in circa 50 mila tonnellate di nafta per motori diesel. Le navi cisterna usate furono: Lucania, Arcola e Talgete costruite tra il 1922 e il 1939. Per consentire alla nave cisterna Lucania, che si trovava a Taranto, di raggiungere i cantieri di Genova per essere rimessa in efficienza, il governo italiano ottenne da quello inglese l'impegno che essa non sarebbe stata attaccata durante il trasferimento. Le navi cisterna partirono circa 40 giorni prima del grande convoglio di navi ospedale in modo da far trovare a Las Palmas tutta la nafta necessaria.

Le navi cisterna per navigare senza subire attacchi dovevano essere pitturate di nero, avere sulle fiancate 3 tricolore con due dischi bianchi a prora e a poppa sulle due fiancate. Le quattro navi ospedale erano pitturate di bianco con grandi croci rosse sulle fiancate, sui fumaioli e sulla coperta. Di notte le navi dovevano navigare con i fanali regolamentari accesi e con le bandiere illuminate a luce diffusa. Quando l'operazione ebbe inizio e le navi cisterna raggiungevano Gibilterra a bordo saliva una guardia armata inglese composta da due ufficiali, un sottufficiale e dieci soldati. Loro compito il controllo della navigazione e del consumo del combustibile. Erano consentite notizie dalle navi per l'Italia e viceversa. Le navi cisterna fecero cinque viaggi mentre, come si è detto, quelle ospedale ne compirono solo tre. Tutto andò bene ad eccezione di quanto accadde accidentalmente a bordo della nave cisterna Arcola il 30 maggio 1943. Una violenta esplosione di benzina in deflusso alla nave provocò gravi danni in sala macchine, demolì la paratia di poppa e danneggiò gli alloggi del casero e parte della coperta sovrastante. Morirono il capo macchinista e il secondo ufficiale, mentre il primo ufficiale ed il primo macchinista furono ricoverati all'ospedale.

IN UNA MOSTRA A ROMA GLI «ORI DI OPLONTIS»

ROMA — *Non è la normale mostra di gioielli romani antichi. Le collane d'oro, i monili, gli orecchini, i bracciali, gli anelli che da due giorni sono in mostra a Roma, a Castel Sant'Angelo, sono stati trovati addosso o in borselli ad una trentina di persone di Oplontis che il 26 agosto del 79 dopo Cristo si erano rifugiate nella stanza di una villa per sfuggire all'eruzione del Vesuvio. E qui li hanno ritrovati, oltre 1.900 anni dopo, gli archeologi della soprintendenza archeologica di Pompei diretta da Baldassarre Conticello.*

Sono 45 pezzi che per la prima volta vengono presentati in una mostra, in occasione della mostra europea del turismo che è stata ugualmente inaugurata l'altro ieri. L'altro aspetto «tragico» di questi «ori di Oplontis» è che dopo Castel Sant'Angelo ritorneranno in una cassaforte perché Torre Annunziata, di cui Oplontis fa parte, non possiede un museo, ha detto il soprintendente Conticello.

Nell'inaugurare la doppia mostra, il direttore generale del ministero beni culturali, professor Francesco Sisinni, ha sottolineato che l'Italia si deve distinguere per il suo turismo culturale perché altrimenti non potrebbe quasi competere con gli altri paesi.

Per questo nelle regioni del Sud, nelle quali il turismo è fermo da dieci anni, bisogna spingere la tutela e la valorizzazione di un incredibile patrimonio culturale. La mostra degli ori e quella del turismo rimarranno aperte fino al 20 aprile.

Gli ori di Oplontis provengono dalla villa di Cresso Terzio, una delle due che si sono salvate dalla rovina-no edilizio di Torre Annunziata, e sono datati dal primo secolo avanti Cristo al primo secolo dopo Cristo.

La grande maggioranza dei gioielli in mostra sono stati trovati sulle persone e nei bauletti di stoffa o di cuoio insieme a moltissime monete in oro, argento e bronzo: gli anelli, i ritratti che le persone, in fuga in quei tragici momenti, cercano di mettere insieme quando devono fuggire a precipizio. Le persone (tutte donne ad eccezione di un uomo) sono state trovate quasi aggrovigliate, nell'angolo più fondo della stanza dove cercarono inutilmente di salvarsi.

La mostra è stata la prima uscita ufficiale della nuova responsabile dei beni culturali a Castel Sant'Angelo, architetta Liliana Pittarello, che ha intenzione di considerare questa occasione per non trascurare il castello che non è un contenitore, ma esso stesso un bene culturale. Liliana Pittarello non può ancora fregiarsi del titolo di «direttore» di Castel Sant'Angelo perché nel monumento ha competenza anche il ministero della Difesa che ha designato come direttore un generale e si è in attesa di un decreto del presidente della Repubblica. Quasi tutti i fondi e il 90 per cento del personale sono assicurati dal ministero beni culturali.

Goria spiega il «no» all'ipotesi di accordo sulla vertenza-sanità

«QUESTO CONTRATTO NON LO FIRMO»

«C'è un limite a tutto, il governo non può avallare gli illeciti»

ROMA — Toccherà al nuovo governo, nella prima seduta del Consiglio dei ministri, prendere in esame il contratto della sanità, dopo che anche il ministro del Tesoro — seguendo l'atteggiamento del sottosegretario Beniamino Finocchiaro — si è rifiutato di firmare l'ipotesi di accordo. Ieri Goria ha spiegato i motivi che lo spingono a non siglare il contratto che riguarda le Unità sanitarie locali: «Ci sarà pure un limite al malgoverno — ha dichiarato —, all'irresponsabile ipocrisia, alla falsa informazione».

Ed ecco come, nel dettaglio, il ministro motiva la sua presa di posizione.

Il malgoverno: «Si vuole sanare quanto è illegittimità, soprusi, malversazioni, sono stati compiuti in questi anni. L'accettare tale proposta significherebbe contraddire tutte le iniziative assunte dal Tesoro, non certo da oggi, per recuperare situazioni di illegittimità faticolari, prese

posizione dai revisori nominati dal Tesoro, denunce alla procura generale della Corte dei conti, pronunciati del Consiglio di Stato, ma più ancora premiare per l'ennesima volta i furbi a danno degli onesti».

Irresponsabile ipocrisia: tutti sanno che l'accordo è strumento capace di sanare circostanziate violazioni alle leggi. Quanti hanno giustificato tale scelta con l'alibi del «tanto la Corte dei conti rimetterà tutto a posto» dimenticano tra l'altro che chiunque avrebbe poi titolo politico per chiedere qualsivoglia provvedimento di legge.

Falsa informazione: «L'aver presentato l'iniziativa del Tesoro come unico ostacolo all'operatività dell'accordo in quanto tutti gli interessati sapevano e sanno che l'ipotesi di accordo va esaminata comunque dal Consiglio dei ministri che deve deliberare la sua legittimità a copertura finanziaria. Nessuno undora si perderà con il rinvio ad un esame e ad un giudizio in ogni caso ineludibile».

La norma sulla sanatoria, insomma. «è illegittima e va stralciata» perché il governo non può approvare provvedimenti illeciti: «Ciò non significa però — conclude — che il contratto, nel suo insieme, sia in pericolo». Le riserve di Goria sono peraltro condivise dal ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin secondo il quale si tratta, in taluni casi, di «autentiche porcherie compiute dal 1978 in poi», come promozioni allenitari di gente che non ha mai fatto un concorso.

Il ministro del Pubblico Impiego, Remo Gaspari, tenta di ridimensionare l'episodio: «Si tratta di poche centinaia di persone — ammette — ma Goria e Donat-Cattin non hanno tutti i torti». E prospetta la possibilità di sanare con una legge quelle promozioni che con il contratto non è possibile sanare.

«Tutto si risolverà in tempi brevi — conclude — e verrà chiarito in sede di Consiglio dei ministri. Non si può tener fermo un contratto, che riguarda oltre seicentomila lavoratori, per una norma di marxistica o nulla rilevanza economica».

Intervista al segretario del pri Spadolini

«GLI ELETTORI SONO STANCHI DELLA CONTINUA LITE DC-PSI»

ROMA — I repubblicani tengono regolarmente il loro congresso dal 22 al 25 aprile. Nonostante la crisi di governo e le polemiche sempre più laceranti tra i partiti. «Terremo il congresso perché lo abbiamo fissato molto tempo prima, e quando tutto faceva supporre che la crisi, ipotizzata per marzo, sarebbe stata risolta. Non siamo affatto responsabili per le cose che hanno portato a questo sfascio». Così dice Spadolini.

Il segretario del pri Nalta, al termine delle sue consultazioni, ha identificato in lei l'uomo giusto per gestire un governo referendario. E' così?

«Nalta mi ha telefonato per dirmi di avere indicato al Capo dello Stato la linea del pri come una linea di incontro e di mediazione, non come una linea referendaria, per il semplice fatto che io non rappresento e non faccio parte di una maggioranza referendaria. Del resto l'avevo detto a Nalta, per primo, che ne ha preso atto».

Siete favorevoli allo svolgimento del referendum? Farete ostruzionismo?

«Il pri l'ostruzionismo non l'ha mai considerato un grande strumento, se non per salvaguardare libertà fondamentali. Ci siamo attenuti ad una linea di correttezza: se a luglio, quando fu firmato il lodo Spadolini, tutti, e senza eccezioni, avessero dato a quell'impegno un senso che non hanno dato, non facendo nessun vero sforzo per arrivare ad una soluzione legislativa concordata e facendo rifiutare paurosamente il tentativo Ropponi, noi non saremmo arrivati a questa stretta che può essere fatale per il Paese. Il Parlamento deve trovare soluzioni legislative. Bisogna avere il coraggio di dire che un serio sforzo in questa direzione non è stato fatto né dalla dc né dal psi. Per quanto riguarda l'ostruzionismo, non è una materia sulla quale posso competere con Pannella».

Dalle sue parole, si ha l'impressione che all'impegno dal pri non sia corrisposto un analogo impegno dalla dc...

«Né da parte della dc, né da parte degli altri partiti. Abbiamo impegnato tutte le nostre forze nella coalizione. All'impegno del pri per la stabilità, assoluto e totale, dc e psi, per due anni e mezzo, hanno impiegato il loro tempo soprattutto in un permanente litigio che ha stancato il Paese, e speriamo, anche gli elettori».

Quale maggioranza, dopo le elezioni?

«Noi sosteniamo quello che abbiamo fatto in questa maggioranza. Non abbiamo mai proposto né auspicato altre maggioranze. Sosterrò quello che ho sempre sostenuto: o c'è una maggioranza equilibrata fra laici e cattolici, che si può chiamare pentapartito oppure maggioranza democratica, e nel caso, per esempio, che il psi dichiarasse la sua indisponibilità, è evidente che dovremo trovare nuove formule, rinnovate, in quel caso, ma alla fantasia non si ripara».

E se l'ipotesi fosse quella di un «compromesso storico» su base istituzionale?

«Questa formula la lascerei pensare ai partiti del compromesso storico. Semmai, possono essere i democristiani ad avere questo interesse. Io sono laico e sono contro il bipolarismo dc-pci e quindi non posso essere imputato di nessuna simpatia compromissoria. Questa indagine va condotta in altre direzioni, non tocca i repubblicani».

z. l.

NO DEL PLI E DEL PSDI

(Segue dalla 1ª pagina)

ce la farà a giungere in porto questa sera, e dunque l'appuntamento in Parlamento salterà a dopo Pasqua. E i repubblicani già avvertono che intendono veder rispettata la parola per il loro congresso, dice Battaglia che di deroghe il pri «non ne ravvisa la necessità». Riprende dunque la guerra sul tempo?

Intanto, in queste ore di vigilia, l'attenzione maggiore va al lavoro di Fanfani, quello «preso con l'amo» che il presidente incaricato ha cominciato ieri pomeriggio per dar corpo al suo governo. E nell'anticamera del suo studio dove si snoda il via vai delle consultazioni informali è ripartito alla grande il consueto tolomeismo, con gli altrettanto consueti colpi di scena clamorosi, che avranno termine soltanto quando la lista sarà consegnata nelle mani di Cossiga.

L'unica cosa certa è che Fanfani vuol fare davvero un «governo istituzionale», strana formula mai sperimentata in passato e di cui non esiste traccia nei testi costituzionali. Aldo Bozzi, che un pochino se ne intende, dice che a suo avviso un governo costituito istituzionale dovrebbe essere espressione «delle scelte fiduciarie del presidente incaricato, senza una contrattazione con i partiti e i gruppi parlamentari»; un governo «di tecnici e di personalità rientrassi nell'area politica di questo o quel partito, ma senza vincolo con il partito medesimo»; e il voto che tale governo va a chiedere al Parlamento «non è negoziato, ma unilaterale».

E su questa traccia si sta ora muovendo Fanfani, cercando di far entrare nel suo governo il maggior numero possibile di presidenti delle varie commissioni parlamentari, vicepresidenti delle due Camere, senatori a vita. Più ce ne sono e meglio sarà, possibilmente se di vari partiti. Per il resto, il grosso della compagine sarà formato da molti di quei 13 ministri da incaricare con Craxi, che conserveranno per lo più il loro posto. Per altri, le «personalità istituzionali» da accompagnare al presidente del Senato, la girandola di nomi va ormai vorticosamente. Si fanno i nomi dei senatori a vita Bobbio, Valiani e Merzagora.

E il psi? Davvero De Mita «calcola di aver vinto una decisiva battaglia», come dicono gli esponenti dc? Per ora da via del Corso non giungono risposte, salvo quella di Signorile che mira ad escludere tassativamente la partecipazione di qualche socialista al governo Fanfani: «Non esiste in circostanza del genere — dichiara Signorile — la partecipazione a titolo personale».

Gianni Pennacchi

«NON C'E' ACCORDO»

ROMA — In una nota sul quotidiano della dc, «Il Popolo», di oggi, il direttore Paolo Cabras scrive che «non c'è quella alternativa referendaria: la Costituzione indica le procedure e gli strumenti democraticamente ineccepibili per evitare la paralisi istituzionale.

«Un governo istituzionale come quello cui si accinge in queste ore il senatore Fanfani — scrive ancora Cabras — non può avere l'obiettivo di prendere tempo, ma quello di evitare il corto circuito fra i cittadini e il sistema politico.

ANDREOTTI «QUESTO DIVORZIO»

ROMA — Il naufragio del pentapartito ricorda al ministro degli Esteri Giulio Andreotti il matrimonio andato in frantumi di due suoi giovani amici, dopo «un aspro litigio perché le ampolline dell'olio e dell'aceto erano rimaste senza tappo».

Nella rubrica «Block-notes» pubblicata sul settimanale «l'Europeo», Andreotti spiega che naturalmente l'ultimo litigio non era la causa vera del divorzio, ma solo «la famosa goccia ultima in un vaso ripieno di quotidiane incomprensioni, malumori, accentuata incompatibilità caratteriale».

POLEMICA / La Comunità pronta a sospendere i finanziamenti

PER IL MEDITERRANEO SPORCO LA CEE ACCUSA L'ITALIA «I VOSTRI DEPURATORI K.O.»

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — A quindici anni dal varo del primo programma comunitario per la difesa ambientale, la Cee ratifica il tiro dei suoi interventi: «Ci siamo concentrati troppo sui problemi del Nord Europa, ora dobbiamo dedicare più attenzione a quelli del Sud: gli incendi dei boschi, l'erosione del suolo e soprattutto il Mediterraneo, ormai con livelli d'inquinamento preoccupanti: dal 12 al 20% dei campioni prelevati risultano livelli superiori agli standard previsti», ha spiegato Lorina Brinkhurst, direttore generale dell'Ambiente della Cee. Il lancio del progetto «Aquarius» — un'iniziativa di sensibilizzazione in grande stile della Commissione della Cee e della Marina militare italiana per la salvaguardia del mare — è l'occasione per stilare un bilancio e anticipare i buoni propositi per il futuro ambientale.

A bordo della prestigiosa nave-scuola «Amerigo Vespucci», che con la «Palinuro» sarà ambasciatore ecologico in crociera che toccherà tutti i maggiori porti europei, il rappresentante della Cee parla del «Medspa», una strategia e un piano d'azione per il Mediterraneo con cui la Cee ha individuato quattro settori d'intervento: la protezione delle acque e l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del suolo e la protezione delle specie in via d'estinzione, ma anche tante altre operazioni, dimostrative come il riciclo degli oli usati, la raccolta di pile consumate, il trattamento delle acque di zavorra delle petroliere...

Basterà tutto questo per salvare il Mediterraneo, culla della civiltà e ora il mare più sporco d'Europa? Il ministro della Marina Mercantile Degan ha ricordato le responsabilità di tutti nell'inquinamento, dal momento che i rifiuti raccolti dai battelli «spazzamare» sono al 30% costituiti dai sacchetti di plastica. Brinkhurst ha puntato il dito su un problema di cui il Bel Paese è responsabile: «La Cee ha finanziato 180 impianti di depurazione ma purtroppo molti, soprattutto al Sud funzionano male. E deve essere ben chiaro che

L'Amerigo Vespucci pronta per la crociera ecologica europea

anche tutti quanti non verranno messi in condizione di operare bene, la Comunità non darà più alcun finanziamento per la costruzione di nuovi impianti».

Ma il problema del «Mare Nostrum» non è solo italiano. A fine aprile gli Stati membri della Cee che si affacciano sul Mediterraneo (a cui si aggiungeranno anche i Paesi del Maghreb, come Marocco e Tunisia) si riuniranno per trovare una migliore integrazione alle politiche anti-inquinamento.

Ma c'è anche l'inquinamento dei fiumi, dell'acqua potabile. Migliaia di italiani si ritrovano a fare i conti con i guasti da fitofarmaci e la molta confusione che regna sugli indici di tollerabilità. Il rappresentante della Cee non ha dubbi: la Legge Merli è «antiquata» e va modificata e quanto agli indici di sicurezza dell'acqua potabile, alla luce dell'esperienza italiana, «è necessario mettere un punto fermo».

Il problema della difesa ambientale chiama in causa tutti. Per ricordarlo, la Cee, nell'anno europeo dell'ambiente, ha messo in cantiere una serie d'iniziative. C'è quella suggestiva, illustrata ieri a La Spezia, che coinvolge l'Amerigo Vespucci e il Palinuro, con il loro messaggio «salviamo il mare» (in ogni porto toccato sono previsti dibattiti e convegni di «sensibilizzazione» e in una gigantesca bottiglia di vetro ognuno potrà inserire richieste e suggerimenti sulla sopravvivenza del mare).

C'è l'iniziativa scientifica, con le indagini oceanografiche e ambientali delle tre navi idrografiche Magnaghi, Mirto e Pioppo: in collaborazione con l'Istituto di Scienze Ambientali dell'Università di Genova svolgeranno ricerche sulla fisica, biologia e morfologia del fondo marino delle isole Pelagie (Lampedusa); l'«operazione verità mare» a Napoli, indagherà sulla diffusione degli scarichi urbani nel Golfo; la ricerca nel Tirreno settentrionale determinerà la distribuzione stagionale dei popolamenti vegetali e animali.

E' previsto anche il coinvolgimento dell'industria per spingerla all'uso di tecnologie pulite. Sono stati organizzati infatti quattro concorsi: uno dedicato all'innovazione più significativa in grado di ridurre l'inquinamento; un altro per il miglior prodotto «verde», capace di durare nel tempo e di essere riciclato; un terzo premierà il management più attento ai problemi ambientali nella gestione dell'azienda; infine, l'ultimo verrà assegnato a chi esporterà le migliori tecnologie ambientali.

Stefanella Campana

VERTENZA ALFA-LANCIA DALLA FIM-CISL UNA IPOTESI DI ACCORDO

MILANO — La Fim-Cisl di Milano ha elaborato un'ipotesi di accordo sulla vertenza Alfa-Lancia che è il frutto — secondo quanto ha dichiarato il segretario generale Piergiorgio Tiboni — «di una discussione che si è svolta in fabbrica tenendo conto anche delle richieste della Fiat».

L'ipotesi di accordo che, secondo quanto si legge in una nota della Fim, verrà presentata alla Fiat in occasione degli incontri già fissati in Assolombarda in seguito all'avvio delle procedure per la messa in cassa integrazione di altri ottocento lavoratori a partire dal quattro maggio, è stata trasmessa anche alla Fiom e alla Uilm di Milano che la esamineranno. Una risposta si avrà solo nei prossimi giorni.

Il verbale predisposto dalla Fim milanese prevede di scorporare i nodi della trattativa con uno schema che rinvii al prossimo ottobre o a livello nazionale la discussione sulle strategie industriali, affrontando nel frattempo i problemi occupazionali, di organizzazione del lavoro e di efficienza degli stabilimenti.

Per quanto concerne la trattativa sulle strategie industriali, la Fim rinvia la discussione alla consegna al Cipi da parte della Fiat del piano industriale.

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.

Si chiama Rolex 1002. La cassa "Oyster" scavata in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona a vite ca "Twinlock" a doppio sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 100 mt. Il movimento automatico "Perpetual" è amuno. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo (18 ct 750 e in metallo misto acciaio/oro, con braccialì "Oyster" e "Jubilé"

Illustrato il modello G. 1002 con bracciale "Oyster"

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrua - Via Roma 28
Alessandria: Gioletta - Via Milano 11
Asti: Tiraselle - Via De Tillier 90
Arona: Zanzoni - Via Cavour 58
Asti: Blatz - Corso Alfieri 270
Biella: Bogliotti Gioielli - Via Italia 11 D
Casale Monferrato: Sacco - Via Mazzini 22
Courmayeur: Traversio - Via Roma
Cuneo: Vivalda - Corso Giolitti
Giaveno: Croce Florio - Via Cozzo 22
Ivrea: Cabetto - Corso Nigra 27
Novara: Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Rizzo - Viale Saffi 23
Saluzzo: Abate - Corso Imperatrice 3
Savona: Dupanloup - Piazza Mameli 22 R.
Vercelli: Biondi - Corso De Rege 2

Per le gravi inefficienze dell'Amia

LO SFASCIO A PALERMO DELLA RACCOLTA RIFIUTI

PALERMO — Una pala meccanica è ferma da sei mesi; mancano i coperchioni; un sollevatore è guasto e i camion non vengono lavati; vi sono soltanto due compattatori per ogni 100 mila abitanti contro i 31 di Firenze e i 21 di Napoli, che pure è considerata la città più sporca d'Italia. Sta in questi termini, decisamente gravissimi, il «problema rifiuti» a Palermo, dove il sfascio della Amia, l'Azienda municipale per l'igiene ambientale, ha ormai superato di gran lunga i consueti contorni della nostra quotidiana disamministrazione all'italiana.

Da quattro anni l'azienda, che costa al Comune oltre 70 miliardi l'anno e i cui 1900 spazzini sono annoverati tra i più svogliati d'Italia, non procede all'acquisto di autocompattatori: «*Ne basterebbero 33 per assicurare la pulizia della città* — dice Adriano Sinibaldi, responsabile dei servizi operativi della Amia —; *33 da utilizzare in tre turni, ovvero, ridurrebbe la raccolta ad un solo turno, e questo ci sembrerebbe l'ideale, ne occorrerebbero 67*».

«*Vi sono le condizioni di emergenza per acquistare i mezzi a trattativa privata, saltando a pié pari le pastoie della gara d'appalto, e se proprio si chiede la trasparenza, allora effettuiamo il trattativa in pubblico, anzi nel tetro Politeama*», dice da parte sua Antonino Muraglia, un altro dirigente stanco dell'inefficienza e delle inadempienze degli amministratori. Due trattative a licitazione privata sono state recentemente annullate dalla Commissione di controllo, che ha riscontrato irregolarità nei bandi. «*Intanto i mezzi e puttroppo la città*», affermano funzionari ed operai dell'Amia, mentre l'autista Vincenzo Pecoraro denuncia a labbra strette: «*L'azienda noleggia 30 autocompattatori a 20 milioni il giorno, che per sei giorni lavorativi la settimana fanno ben 120 milioni. Con tutti questi soldi non si potrebbero acquistare nuovi mezzi, dotando finalmente l'Amia degli strumenti tecnici indispensabili?*». In polemica con l'onorevole Stefano De Luca, liberale, assessore comunale all'Annona, il quale propone la parziale privatizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città, Pecoraro lancia una sfida: «*Se in questa situazione l'onorevole De Luca riesce a pulire la città, tenga lui a dirigere l'Amia*».

Una ad una spuntano fuori storie incredibili, alle quali il presidente Giuseppe Tringali, democristiano docente universitario di biologia, da tempo cerca di porre riparo. Un funzionario dell'amministrazione pretende a margine (ore da dipendenti assenteisti (sull'episodio sono in corso indagini), mai nominati i nove ispettori che dovrebbero controllare l'andamento del servizio; automezzi addetti alla raccolta dei rifiuti che lavorano senza sosta, 18 ore il giorno, senza la possibilità di manutenzione e lavaggio; il servizio studi e programmazione con un solo dipendente contro i dieci previsti dall'organico. L'identikit dell'Amia è da lungo tempo oggetto di polemiche in Consiglio comunale, anche le più aspre; mentre i palermitani continuano a vivere con disagio in una città bellissima ma lurida.

Antonio Ravidà

Per Dc-9 precipitato

USTICA, VIA A RECUPERO

GENOVA — Si apre un nuovo capitolo nella vicenda del Dc-9 dell'Itavia esploso in volo nel cielo di Ustica il 27 giugno del 1980 con un bilancio di 81 vittime. Il 20 aprile prossimo i tecnici della società francese Comex inizieranno le operazioni di recupero. Tra i rappresentanti della società francese e il perito della commissione d'inchiesta è stato sottoscritto un contratto della durata di 15 mesi che comporterà per il ministero di Grazia e giustizia un esborso superiore ai 6 miliardi. L'operazione-recupero è articolata in tre fasi distinte che prevedono la localizzazione del relitto dell'aereo, la ispezione e il successivo di recupero.

l primi dati confermano un «grande esodo» dalle città

GIA' IN TRE MILIONI SU STRADE E TRENI DEL «PONTE» DI PASQUA

ROMA — Tre milioni di italiani hanno dato già un «arrivederci» alla quotidiana routine per festeggiare «fuori casa» le prossime festività di Pasqua e Pasquetta. Nel contempo sono giunti circa 500.000 stranieri: in prevalenza francesi, tedeschi e svizzeri.

Autostrade già su livelli-record, con 1.800.000 veicoli in circolazione mercoledì (1.104.000 sulla sola rete della Società Autostrade); 46.000 passeggeri nello stesso giorno nel solo aeroporto di Fiumicino; aumento del 10 per cento del movimento viaggiatori sull'intera rete delle Ferrovie dello Stato; queste le prime cifre della «Pasqua ad alta tensione turistica», così come sono state espresse dai vari enti subito dopo il «via» all'attesa vacanza ed a conferma delle ottimistiche previsioni dei four operatori e degli esperti della Fiavet e della Faist.

L'attività scolastica, sospesa ieri in Lombardia, Friuli-Venezia Giulia e Marche, è cessata oggi su tutto il territorio nazionale. Dodici milioni di studenti sono in libertà sino al 13 o 14 aprile, secondo le zone, e con essi numerose famiglie. Di qui l'incremento delle partenze.

Sin dalle prime ore di stamane si è avuta una «vivacizzazione del traffico» su autostrade e strade. l'«Aci 4213» ha segnalato un serpente d'auto di 8 km sulla Brescia-Padova, in direzione Venezia, anche per lavori all'altezza di Verona.

Milanesi e romani sono stati tra i più solleciti ad abbandonare città e consuetudini. Rallentamenti per un chilometro sono stati registrati nelle prime ore di questa mattina a Milano-Malegnano verso Sud, Milano-Est verso Brescia e Roma-Sud verso Napoli. Alle frontiere è continuato il flusso, iniziato mercoledì, degli sciatori attraverso Como-Brogeda.

In aumento gli ingressi dal Brennero e da Ventimiglia. In genere, si afferma ad «Aci 4213», il traffico del primo «vero giorno» dell'esodo ha avuto una fisionomia ben delineata: è stato, cioè, costituito in uscita dai grandi centri verso l'esterno ed in entrata alle frontiere. Maggiori volumi di traffico su tutte le principali direttrici si erano già avuti ieri sulla rete della Società Autostrade, che ha chiuso il mercoledì prepasquale con un totale (ferie comprese) di 1.104.000 veicoli. I mezzi transitati sull'Autosole tra Milano e Roma sono stati 221.000.

Sulla Roma-Napoli si è giunti a 131.000, sulla Milano-Brescia a 128.000, sulla Bologna-Bari-Taranto a 150.000 e sulla Milano-Laghi a 105.000. Intenso anche il movimento ferroviario. I biglietti venduti a Roma Termini hanno ieri superato ora media e lunghe percorrenze i 15.000.

L'aumento del traffico ferroviario forse supererà il 10 per cento rispetto allo scorso anno. Oggi, nel principale scalo italiano, si è provveduto al rinforzo dei treni ordinari con 35 carrozze.

Due i treni straordinari in partenza verso il Sud: uno proveniente da Stoccarda e diretto a Napoli ed un altro originato da Roma Termini e diretto a Reggio Calabria.

ALASSIO, S. GENNARO HA VINTO LA GUERRA CON SANT'ANNA

SAVONA — San Gennaro ce l'ha fatta. Dopo mesi di polemiche e discussioni tra la comunità napoletana di Alassio (un centinaio di persone, in maggioranza commercianti ambulanti o titolari di esercizi pubblici) e un gruppo di alassini, un busto di San Gennaro, alto poco più di un metro, ha fatto la sua comparsa su un altare laterale della chiesetta di Sant'Anna, patrona di Alassio, che sorge in riva al mare in una delle zone più trafficate della cittadina turistica.

La posa della statua è stata tacitamente autorizzata dal parroco di Sant'Ambrogio, don Angelo De Carlo, ma ha provocato una serie di proteste da parte degli alassini devoti a Sant'Anna e frequentatori della chiesa.

In un primo momento la comunità partenopea aveva chiesto di piazzare nella chiesa una statua di bronzo dimensioni, ma la proposta era stata bocciata anche dalle autorità ecclesiastiche. A chiedere la sistemazione di una statua intera, di grandi dimensioni, erano stati i commercianti di origine partenopea che lavorano proprio di fronte alla piccola chiesa di Alassio.

Dopo il primo rifiuto, la comunità napoletana era migliorata a più miti pretese, reclamando un altare almeno per il busto di San Gennaro.

Ad opporsi erano, questa volta, alcuni fedeli, abituati a frequentare la chiesa di Sant'Anna e non contenti di trovare accanto alla statua della patrona di Alassio quella di un santo «forestiero».

A fare da mediatore è intervenuto infine don De Carlo, parroco di Sant'Ambrogio sotto la cui giurisdizione si trova la chiesa di Sant'Anna.

L'accordo è stato trovato con il busto, abbastanza piccolo da non «offuscare» Sant'Anna, ma sufficiente per soddisfare le devozioni degli alassini di origine partenopea.

Stamane dal Papa in San Pietro

SETTIMANA SANTA APERTI I RITI

ROMA — Con la celebrazione della messa «crismale» il Papa ha aperto stamattina in San Pietro i riti della Settimana Santa. Nel corso della Messa, che il Papa ha celebrato con 800 sacerdoti e una ventina di cardinali e vescovi, sono stati consacrati gli oli santi destinati ad uso sacramentale (ordinazioni, battesimo, cresima, estrema unzione). Tra questi il «crisma» che è l'olio destinato ad ungere sacerdoti e vescovi al momento dell'ordinazione e dal quale prende nome la celebrazione odierna. Ne ha parlato il Papa, in una breve omelia, dicendo che «l'unzione serviva nell'Antico Testamento per la consacrazione dei sacerdoti, dei profeti e dei re, come per esempio di Davide. Nella nuova alleanza essa è un segno dello Spirito che opera nella potenza della redenzione». La messa crismale è stata anche, come di consueto, l'occasione durante la quale interrogati dal Papa (e nelle diverse diocesi dai vescovi) i sacerdoti rinnovano i loro impegni di castità, povertà e obbedienza.

Centinaia di manifestazioni religiose e culturali accompagneranno, come è nella tradizione, la celebrazione della Pasqua e il ricordo della passione e resurrezione di Cristo. In molte città già si registrano massicci arrivi di turisti o, prevalentemente nel Sud, il ritorno degli emigranti che vogliono trascorrere tre giorni in famiglia. Nel Trentino, a Levico Terme, un mosaicista sta preparando per il giorno di Pasqua un quadro gigantesco composto da 40 mila uova di cioccolata alto 4 metri e largo 33. Sempre a Levico, per la giornata di Pasqua è prevista una gigantesca caccia al tesoro con 10 mila uova che verranno nascoste nei giardini e nei parchi.

Rievocazioni in costume della passione di Cristo si svolgeranno nei centri piemontesi di Romagnano Sesia e Serravalle Langhe.

CHE TEMPO FARA' IN QUESTO WEEKEND

(Segue dalla 1ª pagina)

Liguria. Genova: sabato e domenica mezzo nuvoloso, lunedì possibile pioggia, minime 13, massime 21-20-23.

Emilia-Romagna. Bologna: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 10-11-10, massime 24-23-22. Cervia: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 7-8-8, massime 22. Rimini: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 8-8-8, massime 21.

Toscana. Firenze: sabato e domenica qualche nube, lunedì variabile, minime 8-11-10, massime 24-23-22. Pisa: sabato qualche nube, domenica variabile, lunedì possibile pioggia, minime 7-10-10, massime 22-21-21. Arezzo: sabato qualche nube, domenica mezzo nuvoloso, lunedì variabile, minime 7-8-8, massime 23-22-21.

Marche. Ancona: sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 8-7-7, massime 21-22-22.

Umbria. Perugia: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 8-10-8, massime 23-21-20.

Abruzzo. Pescara: sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 8-8-8, massime 21-23-23.

Lazio. Roma Ciampino: sabato e domenica qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 6-8-8, massime 22. Roma Fiumicino: sabato e domenica qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 8-8-8, massime 20.

Campania. Napoli: sabato e domenica qualche nube, lunedì mezzo nuvoloso, minime 8-10-10, massime 20-21-21. Caserta: sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 8-10-8, massime 21-22-21.

Molise. Campobasso: sabato e domenica e lunedì qualche nube, minime 8-13-11, massime 17-16-18.

Basilicata. Potenza: sabato mezzo nuvoloso, domenica e lunedì qualche nube, minime 6-8-8, massime 18-17-17.

Puglia. Bari: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 9-10-11, massime 19-21-21. **Foggia:** sabato domenica e lunedì qualche nube, minime 7-8-8, massime 22-23-24. **Brindisi:** sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 10-10-11, massime 18-18-18. **Lecce:** sabato sereno, domenica qualche nube, lunedì sereno, minime 8-8-10, massime 18-20-20.

Calabria. Reggio: sabato, domenica e lunedì sereno, minime 11, massime 18-20-20. **Crotone:** sabato, domenica e lunedì sereno, minime 8-10-10, massime 19-20-20.

Sicilia. Palermo: sabato, domenica e lunedì sereno, minime 13-14-14, massime 17-18-20. **Catania:** sabato, domenica e lunedì qualche nube, minime 7-8-8, massime 20-21-23. **Enna:** sabato-domenica nuvoloso, lunedì sereno, minime 6-8-8, massime 13-14-15.

Sardegna. Cagliari: sabato sereno, domenica e lunedì qualche nube, minime 9-11-11, massime 20-20-21.

TROVATO MORTO A ROMA

ROMA — Funzionari della squadra mobile romana stanno svolgendo indagini sulla morte di un pregiudicato, Giuseppe Gigliotti, 60 anni, originario di Nicastro (Catanzaro) ma residente nella capitale. L'uomo è stato trovato in fin di vita dalla moglie e dal figlio nel bagno della sua abitazione, in via Sampieri nel quartiere San Paolo. Gigliotti presentava lo sfondamento della nuca e varie ferite lacero contuse in varie parti del corpo ed è morto all'ospedale. Non si esclude che possa essere rimasto vittima di un delitto, ma non si esclude anche una caduta, secondo alcuni.

GIOVANE UCCISO A COLPI DI BASTONE DOPO UN ALTERCO IN AUTO A TIVOLI

ROMA — Un morto e un ferito: questo il bilancio di una lite tra automobilisti avvenuta in serata a Tivoli. Vittime i fratelli Vincenzo e Alessandro Mancini, rispettivamente di 28 e 27 anni, abitanti a Castel Madama, un paese a pochi chilometri dal luogo dell'aggressione.

Il primo è morto, l'altro è stato ricoverato nell'ospedale della cittadina laziale e giudicato guaribile in 20 giorni. Un bastone è stato l'arma usata dagli aggressori, sembra tre, i quali sono riusciti a fuggire. La vittima, Vincenzo Mancini era pregiudicato per detenzione d'armi, rivoltazione, furto e altri reati minori. Il fratello è incensurato.

E' stato proprio Alessandro a trovare la forza di caricare sulla loro auto il fratello e di raggiungere l'ospedale di Tivoli dove i medici hanno constatato la morte di Vincenzo Mancini.

In un primo momento, gli inquirenti avevano pensato a un regolamento di conti, tenuto anche conto dei precedenti del morto, ma è stato lo stesso Alessandro a confermare che l'aggressione era avvenuta dopo una lite per futili motivi.

Alessandro Mancini ha raccontato alla polizia che, mentre percorreva insieme al fratello una via di campagna nella zona di Villanova, nei pressi di Tivoli a bordo di una «Fiat 131» (alla guida c'era Vincenzo e i due stavano rientrando nella loro abitazione), si è imbattuto in una «Fiat 127» che, ad un incrocio, non ha rispettato lo «stop». Poiché l'auditta della «127», fermatosi a poca distanza dalla «131», «faceva il gradasso», Vincenzo Mancini è sceso dall'auto per affrontarlo.

A questo punto dalla «127» sono scese tre persone che, armate di un bastone, hanno cominciato a colpire i due fratelli e poi sono fuggiti.

I medici dell'ospedale di Tivoli ritengono, tuttavia, che Vincenzo Mancini sia morto per una causa collaterale, in quanto la ferita allo zigomo, provocatagli dalle bastonate non era certamente mortale. Per il fratello Alessandro, colpito alla nuca e in altre parti del corpo, la prognosi è invece di 20 giorni.

La polizia, che ha diramato le ricerche dei tre aggressori, non ha trovato finora l'arma del delitto.

La salma di Vincenzo Mancini sarà adesso sottoposta ad autopsia su ordine della magistratura.

Saluzzo, sottrae una Porsche col prezioso violino

POVERO LADRO, A CHI DARA' QUELLO STRADIVARI RUBATO?

SALUZZO — (p.p.) Ha sognato e sognato un colpo da un miliardo e mezzo, poi difficilmente ritentato e rimandato il bottino. Il pentito ritrovato Stradivari che un giovane ladro ha rubato ieri pomeriggio, insieme con la «Porsche», al maestro ottantenne Pietro Accorsi, 30 anni, uno dei concertisti più grandi, spiegano gli inquirenti, al momento conosciuto che ebbi la contingente sventura di acquistare una strumento rubato».

Ma questa notizia non è bastata a sollevare il morale del musicista soltanto che da quando è stato avvisato come chiunque in violino alla Scuola europea di alta perfezionamento aperta a Saluzzo. Durante la cerimonia di Pasqua avrebbe dovuto tenere una serie di concerti in America. Il primo dei quali in programma a Philadelphia. «Quello strumento per lui è tutto, ora la partenza sembra sparisca, non so se supererà anni. Un collezionista americano gli ha offerto subito un altro grande violino, ma lo proposito lo ha lasciato qui tutto traumatizzato», spiegano a Saluzzo.

Il furto è stato compiuto ieri pomeriggio, poco dopo le 16.30, davanti all'hotel Astor, in piazza Garibaldi 30. Il maestro si stava apprestando a partire per la Svizzera, per una breve tappa a meno prima di volare Oltreoceano. Aveva già caricato tutti i bagagli nella «Porsche», è salito un attimo alla reception dell'albergo, e quando è uscito il giovane stava fuggendo a bordo della potente vettura.

Nella missione, a cui collaborarono tutte le potenze belligeranti, fu circumnavigato il Continente nero

TRENTAMILA PROFUGHI ITALIANI TRATTI IN SALVO DURANTE LA PIENA GUERRA MONDIALE DALL'AFRICA ORIENTALE

FIRENZE — Quarantacinque anni fa in piena guerra mondiale, con la collaborazione di tutti i belligeranti e per iniziativa del governo inglese, si svolse una singolare missione per rimpatriare dall'Africa Orientale italiana oltre 30 mila nostri connazionali di cui 25 mila donne e bambini. Tra il 22 aprile 1942 e l'agosto 1943 quattro nostre grandi navi mercantili, Vulcania, Saturnia, Giulio Cesare e Duilio, trasformate in navi ospedale, fecero tre viaggi atlantici coprendo oltre 100 mila miglia. Nell'autunno 1941, dopo la completa conquista dei nostri possedimenti in Africa Orientale da parte britannica, l'Inghilterra fece sapere al nostro governo che, restituita l'amministrazione di Eritrea, Etiopia e Somalia alle popolazioni indigene e ridotte le sue forze di stanza in quelle zone, rimane in pericolo la popolazione italiana residente. Comunicò anche che, non potendo garantire l'incolumità dei nostri connazionali, li avrebbe deportati nei campi di prigionia dell'India e del Sud Africa. Il governo italiano rispose che la nostra Marina era in grado di organizzare il rientro in patria della popolazione italiana. Tramite la nostra legazione in Svizzera il ministero dell'Africa Italiana concordò col governo inglese le norme ed organizzò i convogli che, sotto la protezione della Croce Rossa internazionale, con un lasciapassare accettato da tutti i belligeranti, risalirono a circumnavigare l'Africa nei due sensi.

I viaggi previsti erano cinque. Ne furono compiuti solo tre per il sopraggiungere dell'8 settembre. Le quattro navi, perfettamente attrezzate per lo scopo e con la sola scorta di navi cisterna per il rifornimento del combustibile, partivano da Genova, raggiungevano Gibilterra, le Isole del Capo Verde, Port Elizabeth, Canale di Mozambico, Berbera e, imbarcati i connazionali, ripartivano toccando Las Palmas nelle Isole Canarie, fino a raggiungere Trieste. I rifornimenti di acqua erano previsti a Port Elizabeth sia nel viaggio di andata sia in quello di ritorno e, se necessario, nella quantità minima indispensabile, ad Aden. Anche per i viveri non vi sarebbero state difficoltà: i comandanti avrebbero potuto acquistarli a sufficienza a Port Elizabeth. La quantità di combustibile ritenuta necessaria per i viaggi fu valutata in circa 50 mila tonnellate di nafta per motori diesel. Le navi cisterna usate furono: Lucania, Arcola e Taigete costruite tra il 1932 e il 1939. Per consentire alla nave cisterna Lucania, che si trovava a Taranto, di raggiungere i cantieri di Genova per essere rimessa in efficienza, il governo italiano ottenne da quello inglese l'impegno che essa non sarebbe stata attaccata durante il trasferimento. Le navi cisterna partirono circa 40 giorni prima del grande convoglio di navi ospedale in modo da far trovare a Las Palmas tutta la nafta necessaria.

Le navi cisterna per navigare senza subire attacchi dovevano essere pitturate di nero, avere sulle fiancate il tricolore con due dischi bianchi a prora e a poppa sulle due fiancate. Le quattro navi ospedale erano pitturate di bianco con grandi croci rosse sulle fiancate, sui fumaioli e sulla coperta. Di notte le navi dovevano navigare con i fanali regolamentari accesi e con le bandiere illuminate a luce diffusa. Quando l'operazione ebbe inizio e le navi cisterna raggiungevano Gibilterra a bordo salivano una guardia armata inglese composta da due ufficiali, un sottufficiale e dieci soldati. Loro compito il controllo della navigazione e del consumo del combustibile. Erano consentite notizie dalle navi per l'Italia e viceversa. Le navi cisterna fecero cinque viaggi mentre, come si è detto, quelle ospedale ne compirono solo tre. Tutto andò bene ad eccezione di quanto accadde accidentalmente a bordo della nave cisterna Arcola il 30 maggio 1943. Una violenta esplosione di benzina in dotazione alla nave provocò gravi danni in sala macchine, demolì la paratia di poppa e danneggiò gli alloggi dell'equipaggio e parte della coperta sovrastante. Morirono il capo macchinista e il secondo ufficiale, mentre il primo ufficiale ed il primo macchinista furono all'ospedale.

IN UNA MOSTRA A ROMA GLI «ORI DI OLONTIS»

ROMA — *Non è la normale mostra di gioielli romani antichi. Le collane d'oro, i monili, gli orecchini, i bracciali, gli anelli che da due giorni sono in mostra a Roma, a Castel Sant'Angelo, sono stati trovati addosso o in borsetti ad una trentina di persone di Oplontis che il 25 agosto del 79 dopo Cristo si erano rifugiate nelle stanze di una villa per sfuggire all'eruzione del Vesuvio. E qui li hanno ritrovati, oltre 1.900 anni dopo, gli archeologi della soprintendenza archeologica di Pompei diretta da Baldassarre Conticello.*

Sono gli ospiti che per la prima volta vengono presentati in una mostra, in occasione della mostra europea del turismo che è stata ufficialmente inaugurata l'altro ieri. L'altro aspetto «tragico» di questi «ori di Oplontis» è che dopo Castel Sant'Angelo ritornerranno in una cassaforte perché Torre Annunziata, di cui Oplontis fa parte, non possiede un museo. Ne detto il soprintendente Conticello.

Nell'inaugurare la doppia mostra, il direttore generale del ministero beni culturali, professor Francesco Sisinni, ha sottolineato che l'Italia lì deve distinguere per il suo turismo culturale perché altrimenti non potrebbe essere competitiva con gli altri paesi.

Per questo nelle regioni del Sud, nelle quali il turismo è fermo da dieci anni, bisogna spingere la tutela e la valorizzazione di un incredibile patrimonio culturale. La mostra degli ori e quella del turismo rimarranno aperte fino al 28 aprile.

Gli ori di Oplontis provengono dalla villa di Cneo Ferrio, una delle due che si sono salvate dallo scempio edilizio di Torre Annunziata, e sono databili del primo secolo avanti Cristo al primo secolo dopo Cristo.

La grande maggioranza dei gioielli in mostra sono stati trovati sulle persone e nei borsetti di stoffa e di cuoio finiranno a migliaia monete in oro, argento e bronzo: gli aurei, i risparmi che le persone, in fuga da Oplontis, avevano di mettere insieme quando videro fuggire a precipizio. Le persone (tutte donne ad eccezione di un uomo) sono state trovate quasi appropriate, nell'angolo più fondo della stanza dove cercavano di ripararsi la lava ha raggiunto.

La mostra è stata in prima visita ufficiale della nuova responsabile dei beni culturali a Castel Sant'Angelo, architetto Liliana Pittarello, che ha invitato a considerare questa occasione per non trascurare il castello che non è un contenitore, ma esso stesso un bene culturale. Liliana Pittarello non può ancora fregiarsi del titolo di «direttore» di Castel Sant'Angelo perché nel monumento ha competenza anche il ministero della Difesa che ha designato come direttore un generale e si è in attesa di un decreto del presidente della Repubblica. Quasi tutti i fondi e il 90 per cento del personale sono assicurati dal ministero beni culturali.

Goria spiega il «no» all'ipotesi di accordo sulla vertenza-sanità

«QUESTO CONTRATTO NON LO FIRMO»

«C'è un limite a tutto, il governo non può avallare gli illeciti»

ROMA — Tocchetà al nuovo governo, nella prima seduta del Consiglio dei ministri, prendere in esame il contratto della sanità, dopo che anche il ministro del Tesoro — seguendo l'atteggiamento del sottosegretario Beniamino Finocchiaro — s'è rifiutato di firmare l'ipotesi di accordo. Ieri Goria ha spiegato i motivi che lo spingono a non siglare il contratto che riguarda le Unità sanitarie locali: «Ci sarà pure un limite al malgoverno — ha dichiarato —, all'irresponsabile improvvisazione, alla falsa informazione».

Ecco come, nel dettaglio, il ministro motiva la sua presa di posizione.

Il malgoverno: «Si vuole sanare quanto di illegittimità, soprusi, malversazioni, sono stati compiuti in questi anni. L'accettare tale proposta significherebbe contraddire tutte le iniziative assunte dal Tesoro, non certo da oggi, per recuperare situazioni illegittimità (circolari, pareri di

particolare dei revisori nominati dal Tesoro, denunce alla procura generale della Corte dei conti, pronuncia del Consiglio di Stato), ma più ancora premiare per l'ennesima volta i furbi a danno degli onesti».

Irresponsabile ipocrisia: tutti sanno che l'accordo è strumento capace di sanare circostanziate violazioni alle leggi. Quanti hanno giustificato tale scelta con l'alibi del «tanto la Corte dei conti rimetterà tutto a posto» dimenticano tra l'altro che chiunque avrebbe poi titolo politico per chiedere qualsiasi provvedimento di legge.

Falsa informazione: «L'aver presentato l'iniziativa del Tesoro come unico ostacolo all'operatività dell'accordo in quanto tutti gli interessati sapevano e sanno che l'ipotesi di accordo se esaminata comunque dal Consiglio dei ministri che deve deliberare la sua legittimità e copertura finanziaria. Neppure un'ora si perderà con il rinvio ad un esame e ad un giudizio di ogni caso ineludibile».

La norma sulla sanatoria, insomma, «è illegittima e va stralciata» perché il governo non può approvare provvedimenti illeciti: «Ciò non significa però — conclude — che il contratto, nel suo insieme, sia in pericolo». Le riserve di Goria sono peraltro condivise dal ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin secondo il quale si tratta, in taluni casi, di «autentiche porcherie compiute dal 1978 in poi», come promozioni clientelari di gente che non ha mai fatto un concorso.

Il ministro del Pubblico Impiego, Remo Gaspari, tenta di ridimensionare l'episodio: «Si tratta di poche centinaia di persone — ammette — ma Goria e Donat-Cattin non hanno tutti i torti». E prospetta la possibilità di sanare con una legge quelle promozioni che con il contratto non è possibile sanare.

«Tutto si risolverà in tempi brevi — conclude — e verrà chiarito in sede di Consiglio dei ministri. Non può tener fermo un contratto, che riguarda oltre seicentomila lavoratori, per una norma di scarsissima o nulla rilevanza economica».

Intervista al segretario del pri Spadolini

«GLI ELETTORI SONO STANCHI DELLA CONTINUA LITE DC-PSI»

ROMA — I repubblicani tengono regolarmente il loro congresso dal 22 al 26 aprile. Nonostante la crisi di governo e le polemiche sempre più laceranti fra i partiti. «Terremo il congresso perché lo abbiamo fissato molto tempo prima, e quando tutto faceva supporre che la crisi, ipotizzata per marzo, sarebbe stata risolta. Non siamo affatto responsabili per le cose che hanno portato a questa sfascio». Così dice Spadolini.

Il segretario del pri Nata, al termine delle sue consultazioni, ha identificato in lei l'uomo giusto per gestire un governo referendario. E' così?

«Natta mi ha telefonato per dirmi di avere indicato al Capo dello Stato la linea del pri come una linea di incontro e di mediazione, non come una linea referendaria, per il semplice fatto che io non rappresento e non faccio parte di una maggioranza referendaria. Del resto l'avevo detto a Natta, per prima, che ne ha preso atto».

Siete favorevoli allo svolgimento dei referendum? Parete ostruzionismo?

«Il pri l'ostruzionismo non l'ha mai considerato un grande strumento, se non per salvaguardare libertà fondamentali. Ci siamo attenuti ad una linea di correttezza: se a luglio, quando fu firmato il lodo Spadolini, tutti, e senza eccezioni, avessero dato a quell'impegno un senso che non hanno dato, non facendo nessun vero sforzo per arrivare ad una soluzione legislativa consensuale e facendo ritardare paurosamente il tentativo Rognoni, noi non saremmo arrivati a questa stretta che può essere funesta per il Paese. Il Parlamento deve tentare soluzioni legislative. Bisogna avere il coraggio di dire che un serio sforzo in questa direzione non è stato fatto né dalla dc né dal psi. Per quanto riguarda l'ostruzionismo, non è una materia sulla quale posso competere con Pannella».

Dalle sue parole, si ha l'impressione che all'impegno del pri non sia corrisposto un analogo impegno della dc...

«Né da parte della dc, né da parte degli altri partiti. Abbiamo impegnato tutte le nostre forze nella coalizione. All'impegno del pri per la stabilità, assoluto e totale, dc e psi, per due anni e mezzo, hanno impiegato il loro tempo soprattutto in un permanente litigio che ha stancato il Paese, e speriamo, anche gli elettori».

Quale maggioranza, dopo le elezioni?

«Noi sosteniamo quello che abbiamo fatto in questa maggioranza. Non abbiamo mai proposto né analizzato altre maggioranze. Sosterrò quello che ho sempre sostenuto: o c'è una maggioranza equilibrata fra laici e cattolici, che si può chiamare pentapartito oppure maggioranza democratica, o, nel caso, per esempio, che il psi dichiarasse la sua indisponibilità, è evidente che dovremo trovare nuove formule, rimasse, in quel caso, sia allo fantasia sia al vigore».

E se l'ipotesi fosse quella di un «compromesso storico» su base istituzionale?

«Questa formula la lascerei pensare ai partiti del compromesso storico. Semmai, possono essere i democristiani ad avere questo interesse. Io sono laico e sono contro il bipolarismo dc-pci e quindi non posso essere imputato di nessuna simpatia compromissoria. Questa indagine va condotta in altre direzioni, non tocca i repubblicani».

r. l.

NO DEL PLI E DEL PSDI

(Segue dalla 1ª pagina)

ce la farà a giungere in porto questa sera, o dunque l'appuntamento in Parlamento salterà a dopo Pasqua. Il repubblicani già avvertono che intendono veder rispettata la pausa per il loro congresso, dice Battaglia che di deroghe il pri «non ne vuole la necessità». Riprende dunque la guerra sul tempo?

Intanto, in queste ore di vigilia, l'attenzione maggiore va all'lavoro di Fanfani, quella «pesca con l'amo» che il presidente incaricato ha cominciato ieri pomeriggio per dar corpo al suo governo. Nell'anticamera del suo studio deve si snoda il via vai delle consultazioni informali è ripartito alla grande il consueto ippoministeri, con gli altrettanto consueti colpi di scena clamorosi, che avranno termine soltanto quando la lista sarà consegnata nelle mani di Cossiga.

L'unica cosa certa è che Fanfani vuol fare davvero un «governo istituzionale», strana formula mai sperimentata in passato e di cui non esiste traccia nei testi costituzionali. Aldo Bozzi, che un pochino se ne intende, dice che a suo avviso un governo cosiddetto istituzionale dovrebbe essere espressione «delle scelte fiduciarie del presidente incaricato, senza una contrattazione con i partiti e i gruppi parlamentari»; un governo «di tecnici e di personalità rientranti nell'area politica di questo o quel partito, ma senza vincolo con il partito medesimo»; e il voto che tale governo va a chiedere in Parlamento «non è negoziato, ma unilaterale».

E su questa traccia si sta ora muovendo Fanfani, cercando di far entrare nel suo governo il maggior numero possibile di presidenti delle varie commissioni parlamentari, vicepresidenti delle due Camere, senatori a vita. Più ce ne sono e meglio sarà, possibilmente se di vari partiti. Per il resto, il grosso della compagine sarà formato da molti di quei 13 ministri dc in carica con Craxi, che conserveranno per lo più il loro posto. Per gli altri, le «personalità istituzionali» da accompagnare al presidente del Senato, la girandola di nomi va avanti vorticosamente. Si fanno i nomi dei senatori a vita Bobbio, Valiani e Merzagora.

E il psi? Davvero De Mita «calcola di aver visto una decisiva battaglia», come dicono gli esponenti dc? Per ora da via del Corso non giungono risposte, salvo quella di Signorile che mira a escludere tassativamente la partecipazione di qualche socialista al governo Fanfani: «Non esiste in circostanze del genere — dichiara Signorile — la partecipazione a titolo personale».

Gianni Pennacchi

«NON C'E' ACCORDO»

ROMA — In una nota sul quotidiano della dc, «Il Popolo», di oggi, il direttore Paolo Cabras scrive che «non c'è quella alternativa referendaria: la Costituzione indica le procedure e gli strumenti democraticamente ineccepibili per evitare la paralisi istituzionale».

«Un governo istituzionale come quello cui si accinge in queste ore il senatore Fanfani — scrive ancora Cabras — non può avere l'obiettivo di prendere tempo, ma quello di evitare il corto circuito fra i cittadini e il sistema politico.

ANDREOTTI «QUESTO DIVORZIO»

ROMA — Il naufragio del pentapartito ricorda al ministro degli Esteri Giulio Andreotti il matrimonio andato in frantumi di due suoi giovani amici, dopo «un aspro litigio perché le ampollina dell'olio e dell'aceto erano rimaste senza tappo».

Nella rubrica «Block-notes» pubblicata sul settimanale «l'Europeo», Andreotti spiega che naturalmente l'ultimo litigio non era la causa vera del divorzio, ma solo «la famosa goccia ultima in un vaso riempito da quotidiane incomprensioni, malumori, accentuata incompatibilità caratteriale».

POLEMICA / La Comunità pronta a sospendere i finanziamenti

PER IL MEDITERRANEO SPORCO LA CEE ACCUSA L'ITALIA «I VOSTRI DEPURATORI K.O.»

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — A quindici anni dal varo del primo programma comunitario per la difesa ambientale, la Cee rettifica il tiro dei suoi interventi: «Ci siamo concentrati troppo sui problemi del Nord Europa, ora dobbiamo dedicare più attenzione a quelli del Sud: gli incendi dei boschi, l'erosione del suolo e soprattutto il Mediterraneo, ormai con livelli d'inquinamento preoccupanti: dal 12 al 20% dei campioni prelevati rivelano livelli superiori agli standard previsti», ha spiegato Lorna Brinkhurst, direttore generale dell'Ambiente della Cee. Il lancio del progetto «Aquarius» — un'iniziativa di sensibilizzazione in grande stile della Commissione della Cee e della Marina militare italiana per la salvaguardia del mare — è l'occasione per stilare un bilancio e anticipare i buoni propositi per il futuro ambientale.

A bordo della prestigiosa nave-scuola «Amerigo Vespucci», che con la «Palinuro» sarà ambasciatore ecologico in crociera che toccheranno tutti i maggiori porti europei, il rappresentante della Cee parla del «Medapa», una strategia e un piano d'azione per il Mediterraneo con cui la Cee ha individuato quattro settori d'intervento: la protezione delle acque e l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del suolo e la protezione delle specie in via d'estinzione, ma anche tante altre operazioni dimostrative come il riciclo degli oli usati, la raccolta di pile contenute, il trattamento delle acque di zavorra delle petroliere...

Basterà tutto questo per salvare il Mediterraneo, culla della civiltà e ora il mare più sporco d'Europa? Il ministro della Marina Mercantile Degan ha ricordato le responsabilità di tutti nell'inquinamento, dal momento che i rifiuti raccolti dai battelli «spazzamare» sono al 30% costituiti da sacchetti di plastica. Brinkhurst ha puntato il dito su un problema di cui il Bel Paese è responsabile: «Lo Cee ha finanziato 180 impianti di depurazione ma purtroppo molti, soprattutto al Sud funzionano male. E' ora essere ben chiaro che

L'Amerigo Vespucci pronta per la crociera ecologica europea

anche tutti quanti non vogliamo mezzi in condizione di operare bene, la Comunità non darà più alcun finanziamento per la costruzione di nuovi impianti».

Ma il problema del «Mare Nostrum» non è solo italiano. A fine aprile gli Stati membri della Cee che si affacciano sul Mediterraneo (a cui si aggiungeranno anche i Paesi del Maghreb, come Marocco e Tunisia) si riuniranno per trovare una migliore integrazione alle politiche anti-inquinamento.

Ma c'è anche l'inquinamento dei fiumi, dell'acqua potabile. Migliaia di italiani si ritrovano a fare i conti con i guasti da fitofarmaci e la molta confusione che regna sugli indici di tollerabilità. Il rappresentante della Cee non ha dubbi: la Legge Merli è «antiquata» e va modificata e quanto agli indici di sicurezza dell'acqua potabile, alla luce dell'esperienza italiana, «è necessario mettere un punto fermo».

Il problema della difesa ambientale chiama in causa tutti. Per ricordarlo, la Cee, nell'anno europeo dell'ambiente, ha messo in cantiere una serie d'iniziative. C'è quella suggestiva, illustrata ieri a La Spezia, che coinvolge l'Amerigo Vespucci e il Palinuro, con il loro messaggio «salviamo il mare» (in ogni porto toccato sono previsti dibattiti e convegni di «sensibilizzazione» e in una gigantesca bottiglia di vetro ognuno potrà inserire richieste e suggerimenti sulla sopravvivenza del mare).

C'è l'iniziativa scientifica, con le indagini oceanografiche e ambientali delle tre navi idrografiche Magnaghi, Mirto e Pioppo: in collaborazione con l'Istituto di Scienze Ambientali dell'Università di Genova svolgeranno ricerche sulla fisica, biologia e morfologia del fondo marino delle isole Pelagie (Lampedusa); l'«operazione verità mare» a Napoli, indaghera sulla diffusione degli scarichi urbani nel Golfo; la ricerca nel Tirreno settentrionale determinerà la distribuzione stagionale dei popolamenti vegetali e animali.

E' previsto anche il coinvolgimento dell'industria per spingerla all'uso di tecnologie pulite. Sono stati organizzati infatti quattro concorsi: uno dedicato all'innovazione più significativa in grado di ridurre l'inquinamento; un altro per il miglior prodotto «verde», capace di durare nel tempo e di essere riciclato; un terzo premierà il management più attento ai problemi ambientali nella gestione dell'azienda; infine, l'ultimo verrà assegnato a chi esporterà le migliori tecnologie ambientali.

Stefanella Campana

VERTENZA ALFA-LANCIA DALLA FIM-CISL UNA IPOTESI DI ACCORDO

MILANO — La Fim-Cisl di Milano ha elaborato un'ipotesi di accordo sulla vertenza Alfa-Lancia che è il frutto — secondo quanto ha dichiarato il segretario generale Piergiorgio Tiboni — «di una discussione che si è svolta in fabbrica tenendo conto anche delle richieste della Fiat».

L'ipotesi di accordo che, secondo quanto si legge in una nota della Fim, verrà presentata alla Fiat in occasione degli incontri già fissati in Assolombarda in seguito all'avvio delle procedure per la messa in cassa integrazione di altri ottocento lavoratori a partire dal quattro maggio, è stata trasmessa anche alla Fiom e alla Uilm di Milano che la esamineranno. Una risposta si avrà solo nei prossimi giorni.

Il verbale predisposto dalla Fim milanese prevede di scorporare i nodi della trattativa con uno schema che rinvii al prossimo ottobre e a livello nazionale la discussione sulle strategie industriali, affrontando nel frattempo i problemi occupazionali, di organizzazione del lavoro e di efficienza degli stabilimenti.

Per quanto concerne la trattativa sulle strategie industriali, la Fim rinvia la discussione alla consegna al Cipi da parte della Fiat del piano industriale.

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.

Si chiama Rolex 1002. La cassa "Oyster" scavata in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 100 mt. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo 18 ct. 750 e in metallo misto acciaio/oro, con bracciali "Oyster" e "Jubilé".

Illustrato il modello G. 1003 con bracciale "Oyster"

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali

Torino: Aprea - Via Roma 28
Alessandria: Giolcia - Via Milano 11
Aosta: Trivello - Via De Tillier 59
Arona: Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: Blulo - Corso Alfieri 270
Biella: Degiorgi Gioielli - Via Italia 11 D
Casale Monferrato: Sacco - Via Mameli 22
Courmayeur: Trossello - Via Roma
Cuneo: Vavallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce Fiore - Via Cruzze 23
Ivrea: Cobetto - Corso Nigra 27
Novara: Alberi - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Rizzo - Viale Saffi 25
Sanremo: Abate - Corso Imperatrice 3
Savona: Dupenloup - Piazza Mameli 22 R
Vercelli: Bonzi - Corso De Rege 2

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo Arca 27. Gli unici documenti cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote del Fondo Arca 27 sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 31/3/87 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai numeri 662 e 663.

UN NUOVO FONDO DI INVESTIMENTO CON PIANO DI ACCUMULO A PICCOLE RATE E SENZA ACCONTO

ARCA 27

UNA COPERTURA ASSICURATIVA DELLE "GENERALI" SUL COMPLETAMENTO DEL PIANO SENZA ALCUNA SPESA

Da oggi per farti un capitale basta partire da 27. Anche con 100.000 lire al mese puoi entrare in un fondo di investimento azionario ad accumulazione proposto dalla tua Banca Popolare e godere di un'assicurazione sulla vita e sull'invalidità permanente. Con Arca 27 puoi costruire un patrimonio senza spendere un patrimonio per guardare gli anni futuri con maggiore tranquillità.

Arca 27, gratuitamente e senza particolari formalità, ti offre una polizza delle Assicurazioni Generali contro il rischio di interruzione del piano di investimento. Bastano 100.000 lire al mese per godere dell'esperienza e professionalità dei fondi Arco, della tradizionale cura per il risparmio delle Banche Popolari, della garanzia di una grande compagnia di assicurazione.

ARCA 27. UN FONDO POPOLARE, UN FONDO ASSICURATO

Prospetto informativo e sottoscrizioni presso la tua Banca Popolare:

Piemonte
Banca Popolare di Intra
Lombardia
Banca Agricola Mantovana • Banca Cooperativa Valsabbina • Banca di Credito di Sondrio • Banca Popolare Commercio e Industria • Banca Popolare di Abbiategrasso • Banca Popolare di Brignano • Banca Popolare di Crema • Banca Popolare di Cremona • Banca Popolare di Lodi • Banca Popolare di Sondrio • Banca Popolare di Vigevano • Credito Varesino
Veneto
Banca Agricola Popolare di Canaro • Banca Antoniana di Padova e Trieste • Banca Popolare "C. Poma" di Valdagno • Banca Popolare delle Tre Venezie • Banca Popolare di Asolo e Montebelluna • Banca Popolare di Conselve-Agna • Banca Popolare di Marostica • Banca Popolare di Padova e Treviso Sud • Banca Popolare di Thiene • Banca Popolare di Vicenza • Banca Popolare di Verona • Banca Popolare di Vicenza • Banca Popolare Santa Stefano Polesine
Trentino Alto Adige
Banca Popolare di Bressanone
Friuli Venezia Giulia
Banca Cooperativa Operaia Pordenone • Banca Popolare di Cividale • Banca Popolare di Pordenone
Emilia Romagna
Banca Cooperativa di Imola • Banca di Piacenza • Banca Operaia di Bologna • Banca Popolare Cooperativa di Bagnacavallo • Bagnolese • Banca Popolare dell'Emilia • Banca Popolare di Bologna e Ferrara • Banca Popolare di Cesena • Banca Popolare di Ravenna • Banca Popolare di Sviluppo Emilia • Banca Popolare Valconca
Toscana
Banca Cooperativa di Cooperazione Monsummano e Vitolini • Banca Popolare Agricola di Lajatico • Banca Popolare di Cortona
Umbria
Istituto Popolare di Credito Todino • Banca Popolare di Todi
Marche
Banca Popolare di Ancona • Banca Popolare Pesarese
Lazio
Banca Cooperativa Centro Monterotondo • Banca Cooperativa "Pio X" - Velletri • Banca di Credito Popolare - Roma • Banca Popolare di Anzio • Banca Popolare di Fondi • Banca Popolare di Terracina
Abruzzi
Banca Popolare di Lanciano • Banca Popolare delle Marsica
Puglia
Banca Popolare Andriese - Andria • Banca Popolare di Apricena • Banco Popolare di Bari • Banca Popolare di Brindisi • Banca Popolare di Foggia e Avellino • Banca Credito Popolare Salentino
Campania
Banca Cooperativa "Tiberio Mariano" - Piedimonte • Banca di Credito Popolare - Torre del Greco • Banca Popolare dell'Irpinia • Banca Popolare di Napoli
Basilicata
Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano
Calabria
Banca Popolare di Nicastro - Lamezia Terme
Sicilia
Banca Popolare di Bronte • Banca Popolare di Catania • Banca Popolare Sanio Ragusa - Acireale
Sardegna
Banca Popolare di Sassari

ARCA

INVESTE PER TE

AVVERTENZE: L'adesione alla presente proposta non comporta alcuna garanzia della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai soggetti della stessa che lo hanno sottoscritto. L'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente completo, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

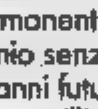
CASAFFARI 88.12 libero adiacente corso Massimo d'Azeglio signorile ingresso 4 camere salone cucina 2 servizi mutuo.
CASAFFARI 88.13 libero S. Paolo ingresso 4 camere cucina abitabile servizi arredato, 5 milioni cessione.
CASAFFARI 88.12 libero Vanchiglia vi stabile signorile ingresso living 3 camere ampio salone cucina servizi mutuo.
CASAFFARI 88.12 S. Rita ingresso camera cucina abitabile bagno arredato L. 10 milioni arredato L. 1 milione.
CASAFFARI 88 13 libero Aurelia ampio ingresso camera cucina abitabile bagno arredato L. 4 milioni, stato attuale.
CASAFFARI 88 12 libero Crocetta decoroso ingresso 2 camere cucina bagno buona condizione arredato L. 6 milioni.
CASAFFARI 88 12 libero corso Racconigi nuovissimo ingresso 2 camere bagno cucina servizi arredato L. 6 milioni.
CASAFFARI 88.12 libero S. Rita piano alto ingresso living 3 camere livello servizi stupendo arredato L. 10 milioni.
CASAFFARI 88 12 zona Mollino doppia ristrutturazione ingresso 3 camere angolo cottura doppi servizi cucina abitabile 4 milioni arredato 10%.
CASAFFARI 88.12 libero Lucento recente ingresso 3 camere livello cucinino servizi arredato 4 milioni arredato 10%.
CASAFFARI 88 12 Libero Porta Susa ingresso 3 camere livello servizi arredato arredato L. 9 milioni dilazioni.
CASAFFARI 88 12 libero Centro casa decorosa monocamera ristrutturata con servizi ben tenuta L. 58 milioni dilazioni.
CASAFFARI 88.12 libero Borgo Vittoria in stabile medio ingresso camera livello servizi mutuo dilazioni.
CASAFFARI 88 12 libero presso via Garibaldi ingresso soggiorno 2 camere livello servizi aperti arredo pomeriggio.
CASAFFARI 88 12 libero Barriera di Milano ottimo affare ingresso 2 camere livello servizi ristrutturati mutui.
CASALEGNO 830.8444 via Bologna libero recente 4 camere livello cucinino bagno piano alto con ascensore
CASALEGNO 865.962 Cavoretto casa indipendente libera 3 alloggi 13 vani servizi giardino garage cisterna.

CASASTANGAR 881 4758 libero via Genova 3 camere cucina bagno mq 90 L. 29 milioni arredo L. 326 mila mensili Affitti
CASASTANGAR 546.344 libero presso corso Agnelli camera living-cucinino bagno fermo scadenza L. 28 milioni mutuo.
CASCINE VICA libero ampio 2 camere living cucinotta bagno mirino antichizzo. Casamicciaccia 390 668.
CASETTA con 7 alloggi liberi ristrutturata Madonna Campagna per totali 5 vani e doppi servizi giardino con pozzo artesiano box autolavaggio. Il Portico 833 3838
CASETTA indipendente Cascine arredata 3 camere cucina 2 servizi riscaldata giardino e orto. Banca Dati 506 846.
CASETTA parzialmente libera zona Mirafiori composta da 3 alloggi più locali uso negozio o laboratorio e portierato. Banca Dati 506 846.
CASTAGNOLE Piemonte libera villetta a schiera su 2 piani con box L. 135 milioni mutuo-dilazioni. c.s Cittadella 519 250.
CASTELLO del IX secolo 30 km dal centro, ristrutturato lussuosamente, rivestito di pregio, 6000 mq parco ombreggiato piscina. Tranquillo riservato Tel 525 677
CAVORETTO strada Da Vinci signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box 3 auto L. 420 milioni. Tel. 521 4780.

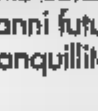
CAVORETTO-Terrazzi vista eccezionale panoramica per nuclei familiari su 2 piani mq 400 garage giardino mq 2000 con piscina progetto. Residuo mutuo L. 670 milioni. Aurea 546.927 - 547.774.

CENTRALI libertà via Sacra 10 vani e piano in aperta con ampia posizione privata metrature disponibili da 450 mq. a 2000 mq. Palazzo recente prestigiosi posti convenienti, mutuo fondiario. Tel 587 8958
CENTRALISSIMO via Andrea Doria quarto 4° due camere cucina servizi vuoto L. 80 milioni. Aurea 596 807 - 547.774.
CENTRO IMMOBILIARE nelcina zona corso Brescia alloggi liberi abitabili 1-2-3 camere da ristrutturare da L. 24 milioni. Tel. 546.153 - 516 229
CENTRO IMMOBILIARE vende libero via Della Rocca camera soggiorno cucinotto servizi terrazzino Tel. 546.153
CENTRO IMMOBILIARE vende libero via Pisa ingresso camera 3 camere cucina 2 servizi cantina giardino a orto. Banca Dati 506 846.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero corso Massimo adiacente salone 3 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare L. 170 milioni Tel 516 229.
CENTRO IMMOBILIARE vende libero corso Giulio salone 3 camere cucina servizi terrazzo vedendo dividibile L. 191 milioni. Tel 546 153 - 516 229.
CENTRO IMMOBILIARE libero in palazzina precedente stanza Portaverde mq 200 vedendo divisibile posti auto giardino L. 360 milioni. Tel. 546 153 - 516.229.
CENTRO IMMOBILIARE Pino Torinese libero in palazzina 3 camere cucina servizi L. 87 milioni Tel 546 153
CENTRO IMMOBILIARE vende libero ristrutturato borgo Vittoria camera tinello cucina bagno. Tel. 516 229.

CENTRO via Carlo Alberto 44 ultimi metrolocali monolocali vedi varie metrature in stabile signorile con ascensore Balcone 540.154.
CHIERI libero costruzione 1980 soggiorno 3 camere cucinotto 2 servizi box terrazzo 54m. Tel 512 012.
COLLEGNO alloggio 2 camere tinello cucinino bagno e cantina mq 60 L. 77 milioni Mirafiori 929 6149
COLLEGNO via Imperia salone camera cucina bagno, mansarda 3 vani servizio terzo autonomo con mutuo T. 780 3050.
COLLINA di Castiglione Torinese vuoto nuovo signorile 3 camere tinello cucinino 3 servizi 2 posti auto. Tel. 366.183



CONSULEDILE A 533.322 regione corso Svizzera 89 camere cucina servizio L. 16 milioni; 2 camere cucina servizio L. 73 milioni; mini negozi.



CONSULEDILE A 533.322 via Bellardi 29 (Porta Palazzo) 2 camere cucina bagno da L. 29 milioni; 3 camere cucina bagno da L. 40 milioni ristrutturate da L. 9 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Filadelfia 19 moderni 1-2 camere cucina bagno da L. 11 milioni. Mutuo 75%.
CONSULEDILE 533.322 libero via G. Chiara 2 camere cucina ingresso bagno centro L. 32 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Carpaccio moderno, camere tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni.

CONTI 877.290 Crocetta adiacente corso Duca Abruzzi 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni metro mutuo.
CONTI 877 290 corso Racconigi adiacente libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 65 milioni metro mutuo.
CONTI 877.290 adiacente corso Tiziano libero recente camera tinello cucinino servizi. 25 milioni più mutuo.
CONTI 877.290 6 Battisti libero primo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni metro mutuo.
CONVENIENTE via Cherasco 31; camere tinello cucinino ingresso bagno, 3 camere tinello ingresso bagno. box auto grande. Tel. 657.8856.
CORSO Adriatico 2 camere tinello servizi ottima moderna costruzione occupata occasione vendo Tel. 638 801.
CORSO Agnelli libero spaziosa signorile 3 camere tinello cucinino piano alto Moncenisio lire 361 332.
CORSO Ferrucci adiacente al tribunale panoramica e soleggiata camera tinello vendibile Tel. 226.258.
CORSO Lecce stesso stabile vari usi 4 camere cucina balconi box 2 camere doppio servizi Tel. 747.729.
CORSO Lombardia libero luminoso mq 75; 2 camere cucina servizi recentemente mutuo Casamercatobus 702.668.
CORSO Marsiglia (via Vittorio Amedeo) soleggiato 3 camere cucina doppi servizi Tel. Studio A.T. 832.327.
CORSO Orbassano 244 vendesi alloggio camera tinello servizi 4° piano senza ascensore. Telefonare 819.589.

CORSO Peschiera adiacente libero grande ingresso 2 camere cucina servizi giardino L. 68 milioni. Sarti 447.1238.
CORSO Sebastopoli adiacente nuova in palazzina soleggiato 2 camere cucina servizi box terrazzate Tel. 390.708
CORSO Tortona libero camera tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni pontenti più mutuo L. 300 mila mensili. Tel 26.78.956.
CORSO Traiano fronte Fiat L. 29 milioni recente camera cucina bagno 6° piano ascensore. Tel. 521.4780.
CORSO Vittorio in stabile prestigioso appartamenti liberi soggiorno camere cucina e servizi. Edilcasa 548.154.
CROCETTA corso Ferrara libero signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi L. 230 milioni. Balm 445.460.
CROCETTA libero recente 1° piano anche uso ufficio 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 servizi box. Balm 445.460.
CROCETTA libero casa d'epoca metà signorile ingresso salone camere cucina biservizi L. 154 milioni. Fiori 505.661.
CROCETTA vero affare 3 camere cucina servizi vendo (lire 532.000 solo 30% contanti resto dilazioni.
CROCETTA via Torricelli piano alto terzo ingresso soggiorno 4 camere cucina servizio L. 79 milioni. Tel. 521.4780.

EDILCASA 548.228 S. Salvario via Petitti libertà ristrutturare 4 camere tinello cucinino bagno servizi 4° piano solo 185 mq L. 130 milioni.

EDILCASA 548.154 libero corso Vittorio signorile 4° piano ascensore ingresso salone 3 camere cucina servizi.
EDILCASA 548.154 Borgo Vittoria in stabile recente alloggi di 5° piano di ingresso camere cucine bagno terrazzo.
EDILCASA 548.154 recente corso Traiana libero fine '88 ingresso camere tinello cucinino bagno sfizio.
EDILCASA 548.154 via S. Marino signorile dal '74 ingresso soggiorno 3 camere cucina bagni ai pari auto mutuo.
EDILCASA 548 154 via Zumaglia libero 3° piano camere tinello cucinino bagno mq 67 ottimo prezzo.
EDILCASA 548.154 S. Donato 3° piano ascensore recente camere cucinotta bagno affare dilazioni.
EDILCASA 548.154 zona Campidoglio libero 3° piano ristrutturato camere cucina bagno prezzo interessante.
EDILFIDUCIARIA Crocetta via Cibrario libero salone camere cucina bagno. Tel. 510.853.
EDILFIDUCIARIA libero S. Rita 1 camere tinello cucinino servizi mutui dilazioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA Vanchiglia libero 1 camere cucina servizi L. 28 milioni + 500 mila. Tel. 513 853
EDILFIDUCIARIA adiacente Molinette ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 L. Semifinito 500 mila. Tel. 513 853.
EDILFIDUCIARIA Borgaro libero ottimi stabile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA Trana vita uni bifamiliare mq 200 giardino tavernetta indipendenti mai abitata. Tel. 513.853.
ELEGANTI vita in nuovo complesso a schiera su Rivoli a Villafranca con giardini privati. Ristrutturate. Valutati a scelta acquirente. 018 510.977.
ERM libero barriera Milano piano alto ampio salone 4 camere cucina servizi L. 130 milioni trattabili. Tel. 512.012.
ERM libero corso Regina 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo milioni L. 67 milioni. Tel. 512.012.
ERM libero centrale Quartini Rossi signorile soleggiato 3 camere cucina 2 servizi ottimo alto ottima vista. Tel. 512.012.
ERM libero corso Rosselli signorile camere tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Tel. 512.012.

(continua)

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»

Polizza assicurativa per un anno acquistando i nostri portoncini blindati

Il segretario di Stato Usa a Bruxelles, dopo i colloqui a Mosca

EUROMISSILI, LA PAROLA ALLA NATO

Shultz ha consultato gli alleati occidentali sulle proposte di Gorbaciov

Due ore di colloqui con Andreotti e con gli altri ministri degli Esteri occidentali «per un esame attento della situazione»

BRUXELLES — Il segretario di Stato americano, George Shultz, ha riferito questa mattina al «Consiglio Ministeriale» della Nato, riunito a Bruxelles in sessione speciale, sui risultati dei colloqui sul disarmo avuti, da lunedì a mercoledì, a Mosca, con il segretario generale del partito comunista sovietico Mikhail Gorbaciov e con il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze.

A Bruxelles, dove era giunto ieri sera direttamente da Mosca, ad ascoltarlo c'erano il ministro degli Esteri italiano Giulio Andreotti e quelli di Gran Bretagna, Germania, Olanda, Lussemburgo, Norvegia e Canada. Gli altri Paesi della Nato erano invece rappresentati dagli ambasciatori permanenti presso l'Alleanza Atlantica.

Al centro dell'odierna riunione le ultime proposte di Gorbaciov, che comprendono la firma di un trattato per l'eliminazione totale dei missili a media gittata dallo scacchiere europeo, ed al tempo stesso il graduale smantellamento dei missili sovietici a corto raggio «Ss-12» e «Ss-23», dislocati nella Repubblica Democratica Tedesca e nella Cecoslovacchia.

Proprio questo secondo punto è fonte di preoccupazione e di perplessità degli alleati europei di Washington, i quali temono che la presenza sul territorio europeo di missili a corto raggio possa preludere ad una graduale denuclearizzazione del continente, con il conseguente disimpegno degli Stati Uniti dalla difesa dell'Europa occidentale.

Shultz ha cercato di fugare questi timori, affermando che «la proposta sovietica non è ancora sul tavolo dei negoziati» e che «non vi è alcuna ragione per cui gli Stati Uniti debbano ritirare le loro forze dall'Europa». Ha anche ribadito che «la determinazione e la coesione dell'Alleanza Atlantica ha mostrato a lungo, particolarmente nel definire la posizione di negoziato sugli euromissili, ha ora creato una grossa occasione per la Nato».

Ed ancora: «Abbiamo esaminato l'alternativa (alla proposta sovietica n.d.r.): quanto prima prenderemo una decisione sulle nostre future iniziative. Per qualche ragione i sovietici pensano che da parte nostra ci debba essere una risposta immediata. Gli alleati della Nato, tuttavia, nell'esaminare il problema della riduzione dei missili nucleari, non saltereranno a conclusioni affrettate».

Shultz inoltre ha spiegato che la riunione di Bruxelles è stata finalizzata ad un esame dell'esito dei colloqui di Mosca e delle prospettive da essi aperte. Si tratta, ora, di mettere a punto la posizione dell'Alleanza, in stretta consultazione — ha sottolineato a più riprese Shultz — tra gli Stati Uniti e gli alleati europei: «abbiamo avuto una buona discussione e altre ne avremo nelle prossime settimane».

Nelle sue dichiarazioni, Shultz ha insistito sui «costanti contatti», a tutti i livelli tra gli Stati Uniti e gli alleati europei, ricordando che anche la sua missione a Mosca è stata preceduta dalla visita alla Nato del consigliere speciale dell'Amministrazione americana per i problemi di disarmo, Paul Nitze.

Conclusa la conferenza stampa, Shultz è ripartito per Washington, dove stasera deve riferire al presidente americano Ronald Reagan sui colloqui di Mosca e sulla consultazione di Bruxelles.

LA TASS ACCUSA INTESA LONTANA

MOSCA — La posizione del segretario di Stato americano Shultz sul controllo degli armamenti è inadeguata per qualsiasi tipo di accordo. Su questa tesi concordano due commenti diffusi ieri sera l'uno dalla «Tass» e l'altro dalla «Novosti».

Emerge in particolare il disappunto per il rifiuto di Shultz di dare immediato appoggio, senza consultare la Nato, alla proposta del segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, di eliminare tutti i missili a medio ed a corto raggio dall'Europa, sia sovietici sia americani.

«Quello che ha detto Shultz — scrive la "Tass" — mostra che gli Usa apparentemente non hanno ancora deciso il loro atteggiamento nei confronti delle proposte sovietiche. In ogni caso, i punti di vista espressi a Mosca dal segretario di Stato Usa non rappresentano una base per un eventuale accordo».

Alla «Tass» ha fatto eco la «Novosti» che ha definito «una scusa che non regge» la «pretesa» di Shultz di consultare la Nato. «Affermare che la visita ha dato grandi risultati sarebbe prematuro per il fatto che c'è poco di nuovo in quello che Shultz ha portato con sé a Mosca», afferma la «Novosti».

Le critiche contrastano con l'ottimismo mostrato da Shevardnadze. Prima dell'ultimo incontro con Shultz, si è detto ottimista sulla possibilità che entro l'anno un vertice possa aver luogo a Washington perché ci sono stati «consistenti progressi» verso un accordo sulla eliminazione dei missili a media portata dall'Europa.

Intanto, la televisione sovietica ha trasmesso ieri sera una lunga intervista (32 minuti) a George Shultz, durante la quale il segretario di Stato americano ha spiegato di essere stato mandato da Reagan a compiere «una missione di pace». Rispondendo alle domande del commentatore politico Valentin Zorin, Shultz ha affermato: «Gli Stati Uniti vogliono la pace nel mondo. Vogliono che le relazioni con il nostro Paese siano più costruttive, più stabili, più portatrici di pace. Questo è il nostro obiettivo, e sono sicuro che lo condividete». La fiducia di Washington nei confronti di Mosca, ha aggiunto però il segretario di Stato americano, è stata minata dalla prolungata occupazione sovietica dell'Afghanistan, dall'arresto ingiustificato del giornalista Nicholas Daniloff e dalle «incessanti» attività di spionaggio.

Usa, Amy Carter assolta aveva protestato contro la Cia

NEW YORK — La diciannovenne Amy, figlia dell'ex presidente Carter, il leader radicale Abbie Hoffman e tredici studenti universitari sono stati assolti dalla corte distrettuale di Northampton (Massachusetts) dalle accuse di «condotta disordinata» e «violazione di proprietà privata» relative a un'acceso dimostrazione di protesta contro la Cia, inscenata lo scorso novembre nel campus della università di Amherst.

Bomba esplode in Perù poliziotto ucciso, 12 feriti

LIMA — Una bomba piazzata da terroristi del movimento maoista «Sendero luminoso» è esplosa in una località turistica nelle vicinanze di Huaraz, nelle Ande, uccidendo un poliziotto e ferendo 12 persone. In un'altra zona del Perù, due formazioni ribelli di circa 60 elementi ciascuna hanno attaccato due aziende agricole nelle vicinanze di Huancayo. Negli scontri a fuoco un ingegnere è rimasto ucciso.

Esplosione in tribunale Usa un morto e 16 feriti

NEW YORK — Una bomba esplosa in un tribunale di Kokomo, nello Stato dell'Indiana, ha ucciso l'uomo che aveva introdotto l'esplosivo nell'edificio e ferito altre 16 persone. La vittima, Robert Gray, 37 anni, in libertà dietro cauzione, doveva essere processato per spaccio dell'allucinogeno «Lsd».

Canada, tratti in salvo minatori bloccati da ieri

MURDOCHVILLE (Canada) — I venti minatori bloccati da ieri pomeriggio in una miniera di rame di Murdochville, a 500 metri di profondità, in seguito a un incendio, sono stati riportati in superficie nella tarda serata di ieri, sani e salvi. L'incendio, si era sviluppato a bordo di un autocarro, impiegato nella miniera per lavori di riassetto resisi necessari in seguito a un altro incendio nel quale il primo aprile scorso morì un minatore.

L'annuncio in una conferenza a Londra

DUE E MORTALI I VIRUS DELL'AIDS

Il periodo di incubazione sarebbe lungo venti anni

LONDRA — Esistono due virus dell'Aids ed entrambi uccidono. Gli esami di laboratorio che possono accertare la presenza del primo tipo di virus nel sangue non hanno efficacia di fronte al secondo, che dall'Africa si sta spargendo in Europa. Lo ha rivelato ieri, in una conferenza a Londra, uno specialista francese: il professor Luc Montagnier, dell'Istituto Pasteur di Parigi.

E' chiaro che se queste affermazioni dovessero trovare una esatta conferma, ogni tipo di programma di prevenzione andrebbe riveduto. E, purtroppo, molto del lavoro compiuto fino a questo momento dovrebbe ripartire da zero.

Con il medico americano Robert Gallo, Montagnier è stato il primo scienziato a isolare il virus dell'Aids. «In realtà — ha affermato ieri — i virus della malattia sono due e da più di un secolo stanno ammazzando gente in Africa. I miei collaboratori e io ne avevamo segnalato l'esistenza molto prima che l'attuale epidemia si diffondesse nei Paesi occidentali».

Se questi dati allarmanti troveranno conferma il lavoro di prevenzione dovrà ripartire da zero

Le analisi cui viene sottoposto oggi il sangue per le trasfusioni, ha aggiunto, possono rilevare soltanto alcune tra le infezioni provocate dal secondo tipo di virus. Trasfusioni di sangue infetto sono quindi possibili. Il ministro della Sanità britannico ieri sera ha confermato la rivelazione e ha precisato che un metodo di analisi capace di individuare il secondo tipo di virus viene sperimentato ma non è ancora a punto.

Nella conferenza stampa il professor Montagnier ha spiegato di aver ricostruito recentemente l'origine genetica del secondo virus. Esso proviene dall'Africa Occidentale e finora è diffuso soprattutto in quella parte del mondo. Alcuni casi sono però già stati accertati in Francia, Svezia e Germania. Si tratta per ora di un piccolo numero di malati ma c'è motivo di temere che il contagio si sparga anche nel resto d'Europa.

Una relazione del professor Montagnier sulle sue ultime scoperte è stata pubblicata dalla rivista scientifica britannica «Nature». I due virus, egli sostiene, appartengono alla stessa famiglia ma sono talmente diversi che non possono essere considerati soltanto varietà dello stesso tipo. La sua opinione è che possano essersi sviluppati da un «progenitore» virale comune. Entrambi esistono da molti anni anche se sfuggivano ai metodi di analisi del sangue impiegati fino a poco tempo fa. La morte dei pazienti veniva attribuita a cancro o ad altre ragioni.

Sempre secondo il professor Montagnier, l'epidemia degli ultimi anni è stata provocata dalla emigrazione delle popolazioni rurali dell'Africa verso le città, dove il virus si è sparso rapidamente.

L'incubazione della malattia, ha aggiunto, potrebbe essere molto più lunga di quanto si creda. Ha citato il caso di un paziente portoghese residente in Francia, che vent'anni fa è vissuto in Africa e da allora non ha più avuto rapporti sessuali.

«Se quest'uomo dice la verità — ha affermato — si dovrebbe concludere che il periodo di incubazione è durato 20 anni».

Rivelazioni del quotidiano di Caracas «El Diario»

PROTETTA DALLA LOGGIA «P2» LA LATITANZA DI DELLE CHIAIE?

CARACAS — Un articolo, pubblicato ieri a tutta pagina dal quotidiano «El Diario de Caracas», pone inquietanti interrogativi sulle attività svolte da Stefano Delle Chiaie, durante i suoi tre anni in Venezuela. Il terrorista nero, secondo «El Diario», disponeva di una lunga lista di italiani residenti in Venezuela. Ed inoltre il merito del suo arresto a Caracas non sarebbe da attribuire alla «Disip» (direzione servizio informazione e prevenzione) venezuelana, ma alla statunitense «Dea» (ente per la lotta agli stupefacenti) ed alla polizia italiana. Infine la sua cattura non ha avuto fasi drammatiche, non è avvenuta nel luogo indicato dalla polizia locale e le abitudini dell'arrestato non erano affatto quelle descritte dalla polizia.

Citando «fonti confidenziali», la giornalista del «Diario» sostiene che Delle Chiaie ha avuto la lista dei 13.900 italiani, completa di nomi indirizzi e occupazioni, «attraverso una funzionaria del consolato d'Italia che a sua volta sarebbe la moglie di uno dei sessantotti italiani militanti del gruppo "Avanguardia nazionale"».

Il Consolato Generale d'Italia a Caracas ha precisato ieri che esiste effettivamente una lista di elettori con circa 7 mila nominativi, redatta a suo tempo per l'organizzazione della recente elezione del «comitati consolari per l'emigrazione italiana».

Il consolato ha anche precisato che tale lista era pubblica, per disposizioni ministeriali, e pertanto accessibile a chiunque ne avesse interesse.

La «Disip», scrive poi il quotidiano, fu informata dalla «Dea», che indagava sulle possibili attività nel traffico di stupefacenti di Delle Chiaie, della sua presenza in Venezuela. Da parte sua la polizia italiana ne era venuta a conoscenza intercettando una telefonata in Italia del presunto terrorista.

La polizia venezuelana, sottolinea la fonte citata dal quotidiano, «si è affrettata a rimandare Stefano Delle Chiaie in Italia, perché non sapeva che cosa chiedergli o perché non aveva interesse a farlo».

Molto debole, continua il giornale, è la spiegazione che il presunto terrorista è stato espulso «perché senza documenti» (aveva documenti falsi) in quanto «si presume che il governo venezuelano, quanto meno, doveva essere interessato a quello che stava tramando Delle Chiaie nel Paese ed ai contatti che egli aveva. Un individuo come questo non sta mai solo».

La stessa fonte confidenziale del «Diario» accenna quindi ai rapporti che Delle Chiaie avrebbe avuto in Venezuela con appartenenti alla loggia «P.2».

«A tale proposito la polizia italiana — aggiunge il quotidiano — non scarta l'ipotesi che Gelli si trovi oggi molto protetto in Sud America e forse in Venezuela».

Nelle Filippine scoperto e sventato un altro colpo di stato

LA AQUINO DOVEVA ESSERE UCCISA

Colonnello traditore al comando di una squadra di killers

MANILA — Il quotidiano «Chronicle» di Manila pubblica nella edizione odierna la notizia secondo cui il presidente Corazon Aquino sarebbe stata l'obiettivo di una squadra di assassini capeggiata da un colonnello rinnegato. L'azione del commando doveva costituire il «clou» di un progetto di colpo di stato sventato la settimana scorsa nelle Filippine.

La notizia pubblicata dal «Chronicle» precisa che il complotto prevedeva una operazione in tre direzioni. L'occupazione di una scuola internazionale e il sequestro della sede centrale dell'emittente statale radio-televisiva: attuati come diversivi per distogliere l'attenzione dalla terza e più incisiva azione, in cui la squadra, capeggiata dal tenente colonnello Reynaldo Cabaatan, avrebbe dovuto cercare di uccidere la Aquino, Ramos ed il ministro della difesa, Rafael Bolo.

L'ufficiale, chiamato in causa da queste informazioni, che il giornale afferma di avere raccolto in ambienti solitamente bene informati e attendibili, ha recisamente smentito di essere stato coinvolto in una qualsiasi forma di progetto sovversivo.

Il colonnello ha a sua volta accusato il capo di stato maggiore, generale Fidel Ramos, di spargere queste voci infondate o false per preparare il terreno alla conquista del potere da parte dell'apparato militare del Paese.

Nessuna reazione o commento immediati invece sono venuti da parte del portavoce del governo e dello Stato Maggiore della difesa.

Mercoledì scorso Ileto aveva detto ai giornalisti che le notizie sul presunto complotto erano basate su voci non confermate, pur ammettendo che nell'ultimo fine settimana un certo numero di unità militari erano state messe in stato di allarme come misura precauzionale.

Il «Chronicle», nella sua esposizione dei fatti, dice che un sottufficiale avrebbe dovuto capeggiare la squadra destinata ad occupare la scuola internazionale, frequentata da 2500 studenti di almeno 50 nazionalità. Un altro colonnello, Rolando Abadilla, avrebbe dovuto capeggiare un drappello con il compito di sequestrare la principale emittente radio-televisiva del Paese.

I due ufficiali superiori sono ricercati dalle autorità filippine in relazione ad un altro fallito tentativo di colpo di stato, effettuato il 27 gennaio scorso con attacchi a installazioni militari e sedi di giornali e radio-tv nella capitale. Secondo il governo, quegli attacchi avevano lo scopo di restaurare il regime di Ferdinand Marcos, il presidente deposto l'anno scorso ed attualmente in esilio nelle Hawai.

Aveva accesso a segreti militari

GIALLO DELLA NATO ANCORA UN MORTO

LONDRA — Il tentato suicidio di un rappresentante di computer inglese che aveva accesso a segreti della Nato è stato collegato oggi al giallo degli scienziati militari morti. Il parlamentare socialdemocratico John Cartwright, che è stato il primo a mettere in relazione fra loro le morti misteriose di alcuni ricercatori dell'industria elettronica «Marconi», afferma ora che i casi sospetti sono ben undici.

Ma fonti della polizia ritengono esagerate le dichiarazioni del deputato: «Adesso — ha affermato un investigatore — chiunque muoia e abbia in casa un personal computer viene considerato una spia».

Il nuovo personaggio del giallo è Robert Greenhalgh, un rappresentante dell'industria elettronica «Sel», responsabile delle forniture alla Nato. Ha 40 anni, è padre di due bambini. Venerdì 10 aprile è stato trovato gravemente ferito sotto il ponte di una ferrovia a Reading, la città dove vive e lavora: da allora non ha ripreso conoscenza. Secondo il giornale «Daily Mail» Greenhalgh era al corrente di «informazioni piuttosto riservate». «Non abbiamo trovato niente di sospetto nella vicenda di Greenhalgh», ha affermato un portavoce della polizia.

A chi si rivolgono gli uomini d'affari attesi in Canada?

Chiaro! Alla Swissair.

Chi per i suoi affari è chiamato da Torino nel Canada, dal 4 maggio 1987 trova nella Swissair il partner ideale, affidabile e competente. Infatti, grazie al nuovo volo del mattino per la Svizzera, ogni giorno feriale ha la possibilità di prendere subito a Zurigo la coincidenza più rapida per arrivare nonstop a Montreal o proseguire per Toronto. Non c'è quindi da meravigliarsi se ben presto la Swissair sarà altamente quotata anche a Torino.

swissair

GIORNO DOPO GIORNO, CHILOMETRO DOPO CHILOMETRO.

PROTEZIONE PURA.

SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O. E' il nuovo olio multigrado con base sintetica per propulsori turbodiesel di elevate prestazioni. Nella sua formulazione la ricerca Esso ha condensato tutta la protezione necessaria sia al motore che al turbocompressore. Synthetic Turbo Diesel M.O. conserva in pieno le sue caratteristiche tra un cambio e l'altro, mantenendo il motore pulito e scattante, a tutte le temperature e in ogni condizione di guida.

ESSO SUPER OIL.
E' un olio multigrado superpremium per tutti i motori a benzina, anche i più spinti e turbocompressi. Assicura sia un facile avviamento a freddo che una ottimale protezione alle più alte temperature.

Ambedue questi oli contengono l'esclusivo "friction modifier", che riduce l'attrito interno del motore, migliorandone il rendimento e contribuendo al risparmio di carburante; superano con ampio margine le più severe specifiche dei costruttori d'auto europei.

SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O. ed **ESSO SUPER OIL**, giorno dopo giorno e chilometro dopo chilometro sono protezione pura per ogni motore.

Esso

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BRIN libero S. Rita conveniremo camera doppio angolo cottura bagno L. 33 milioni. Tel. 812 012

BRIN libero via Al Colonna ampio salone 3 camere cucina beverly ottimo uso ufficio L. 130 milioni. Tel. 512.012.

BRIN libero via Lanzo 3 camere cucina bagno posto auto L. 55 milioni Tel. 812.012

BRIN occupato via Belfiore (corso Agnelli) 3 camere cucina bagno ottima ristrutturato. Tel. 812 012

EUROCASE A 347.670 libero via Filadelfia (corso Siracusa) 2 camere angolo cottura servizi posto 5° con ascensore rinnovato

EUROCASE B 513.631 libero ampia soleggiata corso Trapani ascensore 2 camere cucina beverly grande terrazzo.

EUROCASE C 513 746 libero adiacente corso Brunelleschi panoramico 2 camere cucinotta servizi ristrutturando

EUROCASE D 513 725 libero Lugaro 3 camere cucina servizi posto letto matrimoniale L. 68 milioni ottimo

EUROIDILE vendo libero monocamera con bagno corso Vercelli vendo ottimo reddito Tel. 748.096

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Belgio corso Brianza in ottima casa con terrazzo camera cucina bagno mq 32. Affare L. 35 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Moncenisio, piazza Gengaro camera finestra cucinino bagno L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Peschiera, via Cariglio occasione in stabile casa piano rialzato ottimo uso mq 144 doppi ingressi 4 camere soggiorno cucinino 2 servizi cantina, occupato. L. 75 milioni, valendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Nizza, Lingotto ingresso camera finestra cucinino bagno L. 20 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Galvani, via Servais recente palazzina alto ingresso camera ingresso cucinino bagno L. 50 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Pozzo Strada vendo bellissimo appartamento 3 camere cucina bagni ottimo uso ufficio L. 130 milioni Tel. 512.012.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Pozzo Strada vendo splendido appartamento 3 camere cucina bagni mq 95 Occupato L. 54 milioni disponibili.

FIARO palazzina di prossima ultimazione alloggi varia metratura box auto terreno autonomo riscaldamento C.E.I. 650.5432.

FUNO

villa di recente costruzione su 3 piani fuori terra mq 420 oltre a seminterrato mq 185 e sottotetto mq 100 con terreno recintato mq 2000 Tel 011 667.5305 ore ufficio

FINANTER piazza Lagrange libero ampi moderni signorili ristrutturati 100-200 mq stesso piano Tel. 557 0031.

FINIM 581.759 libero corso Turati salone 3 camere cucina servizi lussuoso ascensore privato. Trattative riservate

FINIM 581.759 libero corso piazza Rivoli 2 camere cucina bagno posti case 50 milioni minimo contanti + mutuo al 9,5%

FINIM 581.759 libero Santa Rita decorosi 3 camere cucina bagno posto auto L. 55 milioni contanti + mutuo case 9,5%.

FINIM 581.759 libero primi piazza Statuto 18 recente appetitosa camera ingresso cucina abitabile case medio signorili forte mutuo agevolato permuta

FINIM 585.902 zona Sabotino vi cede decorosi appogli liberi a locati 1-2-3 camere cucina abitabili anche da ristrutturare. Prezzi da L. 18 milioni anche minimi anticipo con rate mensili o mutuo casa.

FINIM 585.902 libero via Nizza Centrale decoroso 2 camere cucina bagno 45 milioni, 10 milioni contanti e mutuo 9,5%.

FINIM 585.902 libero Rivoli 80 corso Rabbini recente signorile 3 camere ingresso servizi ottima casa mutuo al 10%

FINIM 585.902 corso Brescia 2 camere cucina bagno nella casa intero appartamento L. 27 milioni con 250 mila al mese.

FINIM 595.273 libero piazza Santa Rita soggiorno 2 camere cucina abitabili ottimo reddito L. 30 milioni e mutuo casa 9,5%.

FINIM 595.273 condominio via Po camera cucina bagno bella casa di epoca anche investimento mutuo casa 9,5%.

FINIM 595.273 libero Cernaia in nuova signorile palazzina esclusivo ristorante ampio 2 salone ingressi 2 terrazzi box forte mutuo fondiario permuta

FINIM 595.273 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza ingombro con L. 350 mila mensili

FINIM 595.897 libero centrale corso Re Umberto salone camera bagno da ristrutturare L. 55 milioni mutuo casa al 10%

FINIM 595.897 libero p. Bengasi salone 2 camere cucina bagno ristrutturato con arredamento L. 30 milioni mutuo casa.

FINIM 595.897 vita brillantissima direzione Cappella di recente e signorile costruzione mq circa 780, box e auto, lavorazione alcuni anni avviata, giardino mq 4000 Trattative riservate.

FINIM 595.897 zona Lungo Po Machiavelli piano alto salone 2 camere cucina bagni L. 97 milioni, mutuo casa 9,5%

FRAZIONIAMO Pianfei via Zumaglia 75 occupati 2-3-4 camere ristrutturiamo da L. 15 milioni Tel 599.707.

G.E.A. 519.939 vendo libero piazza Carducci attico camera cucinino bagno ripostiglio balcone veranda e terrazzo.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Montecucco soggiorno libero 2 camere nuovo cucinino bagno ampio accessori.

GENTIM libero grossi stabili piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio mutuo. Tel. 650.3053

GENTIM libero adiacente piazza Bernini ingresso camera cucina servizi L. 35 milioni discutibili. Tel 650 3053

GENTIM libero S. Rita piano alto senza ascensore ingresso 2 camere ampio cucinino servizi, mutuo Tel 650.3053.

GENTIM TRE libero corso Carlo Marenco da ingresso camera cucina bagno posto auto libertà pagamento. Tel. 441.744.

GENTIM TRE libero Moncalieri in casetta ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo disponibile. Tel. 441.744

GIROLETTO via Bibiana libera subito 2000 mq di terreno box possibile vendita frazionata **IL Portico** 839.5839

GRUGLIASCO

corso Carvi 7, libero 1-2-3-4 camere cucina a cucinino 1-2 servizi ristrutturando ribassato mutuo 75% Tel 700.364.

GRUGLIASCO libero soleggiato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni. Tel 821.4738

GRUGLIASCO vendo liberi n. 2 alloggi stessa casa, mq. 60 e 90 Tenkinvare 364.491.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Crocetta ingresso 2 camere cucina servizi discreto Tel 341.753

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Superga una nuova convenzione di 7 vani 3 servizi mutuo. Tel. 592.316.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via San Massimo soggiorno camere cucina servizi mutuo Tel 592.316.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.305 libero Pozzo Strada strada ingresso camera tinello cucinino servizi controllo lussuoso.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 vendo in corso Montecucco ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi camera.

INTERESSANTE via Bardonecchia 42 monolocale con ingresso bagno a cucinino; camera 4 nella cucinino bagno, 2 camere tinello, reggino libero; tasso fabbricato indipendente con area cortile proprio. Piscina condizioni, prezzi trattabili, pagamento agevolato da mutuo. Tel. 537.6958

IPI 511.382, libero via Montecuccoli 1: prestigioso appartamento di: ingresso salone 4 camere bagno servizio.

IPI 511.382, libero via Massimi 88: ingresso indipendente 3 camere studio cucinino bagno. Box auto. Mutuo 50%

IPI 511.382, libero via Genola 175 ristrutturato: ingresso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.

IPI 511.382, libero corso Sebastopoli 28: ingresso 3 camere cucina bagno balcone L. 54 milioni. Mutuo 50%

IPI 511.382, via Cumiana 27 anche Rivoli ingresso 1 - 2 - 3 camere cucina bagno. Mutuo regolo. Box auto. Mutuo.

LIBERA a villetta a schiera (Settimo) ristrutturata salone 2 camere cucina giardino box mutuo TC immobili 488.672.

LIBERI a mercatale camere monolocali con bagno arredate bella casa L. 7 milioni mutuo TC immobili 488.788

LIBERI via Gaidano 75 ampia disponibilità di appartamenti 2-3-5 camere, negozi subito ultimati laboratori artigianali Box auto Tel. 537.6258.

LIBERO a corso Francia (Rivoli) camera cucina bagno ingresso casa '65 L. 20 milioni e mutuo TC immobili 488.972.

LIBERO a corso G. Cesare 2 camere cucina bagno 4° piano terzo ascensore L. 40 milioni mutuo TC immobile 488.972.

LIBERO A corso Belgio ampio 2 camere posto cucinino servizi piano alto ascensore. Casamercatocinque 752.666.

LIBERO a largo Francia 2 camere cucina bagno ingresso 1° piano L. 25 milioni e mutuo TC immobili 488.972 - 489 789.

LIBERO a Nichelino salone 2 camere cucinetta bagno ingresso terrazzo box casa 88 mutuo TC immobili 488.972 489 789.

LIBERO a S. Filippo imminente del '74 quarto 7° soggiorni 2 camere ingresso cucinino 2 bagni e box 2 auto. Tel. 687.814.

LIBERO a Strada Bencilla (Berra) ferrara salone camere ingresso cucinetta box casa '70 mutuo TC immobili 488.789

LIBERO a via Emanuele (S. Rita) 2 camere cucina bagno box auto casa '64 L. 50 mila mutuo. TC immobili 488.789

LIBERO a via Luini (Lucarda) camera posto cucinino bagno casa '60 L. 15 milioni mutuo TC immobili 472 408.

LIBERO a via Garibaldi (centro) 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 7 milioni mutuo TC immobili 488.788.

LIBERO A via Lesegno (Ben Pasio) ampio camere ingresso cucinino servizi autonomo. Casamercatocinque 744.295.

LIBERO adiacente corso Moncenisio 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 38 milioni Ecocasa tel. 588.288

LIBERO Aerodinamica bellissimo camera soggiorno cucinino ogni confort L. 42 milioni mese mutuo. Tel. 599.782

LIBERO anche uso ufficio via M. Coppino ingresso camere cucina servizi L. 38 milioni Ecocasa tel. 588.288.

LIBERO angolo S. Rita recente soggiorno 2 camere cucina bagno balcone servizi Casamercatocinque 39.06.06.

LIBERO Borgata Vittoria piano alto ingresso camere cucina bagno cantina riscaldamento totale. Il Portico 872 414

LIBERO a Villetta a schiera (Settimo) ristrutturata salone 2 camere cucina giardino box mutuo TC immobili 488.672.

LIBERO Carmagnola camere posto cucinino servizi piano alto con ascensore L. 36 milioni disponibili. Tel. 548 830.

LIBERO corso Belgio/Lapi piano 6° panoramico 3 camere camerata cucina servizio cantina. Ecocasa 502.002.

LIBERO corso Agnelli adiacente 4 camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo posti auto. Tel. Studio A.T. 837.269

MIRAFIORI Sud via Pervia libera 4 camere cucina bagno box 1° piano 20 anni L. 90 milioni più L. 1 milione al mese mutuo. Tel 0121 645.31

MIRAFIORI nuovo camere cucina servizi posti auto riscaldamento autonomo mutuo. Tel. Studio A.T. 837.269

MIRAFIORI Sud via Pervia libera 4 camere cucina bagno box 1° piano 20 anni L. 90 milioni più L. 1 milione al mese mutuo. Tel 0121 645.31

MONCALIERI libero recente ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato totale Il Portico 872.364.

MONDOCAMERA libero angolo camere bagno piazza Bernini corso Francia disponibile. Tel 443 223 441.787

MONDOLOCALE ristrutturato arredato in stabile signorile 100 mt piazza Statuto vendesi. Mondolocale 510.317.

MONTICALE vendo via Benasco 100 mq ingresso 2 camere tinello cucinino 2 balconi ripostiglio cantina box Tel 544 684.

NICHELINO libero 3 camere cucina bagno terrazzo cantina ottimo stato mutuo 75% Casamercatocinque 280.666.

NICHELINO libero giugno via 2 camere tinello cucinino servizi 2° piano L. 38 milioni. Tel 620 560

NUOVA

signorile costruzione consegna giugno 1987 piazza Derna 216, soggiorno 1-2-3 camere cucina, ripari uffici negozi/bar. Vendesi in loco anche tramite 545 539.000

ORBASSANO centro libero in palazzina 3 camere cucinetta servizi posto auto anche uso ufficio 1 G.I. 445.433

PIAZZA Maratona grossa tipologia recente camera tinello cucinetta ripostiglio bagno mq 66 Fuori 505 891.

PIAZZA Villarpo soleggiata libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina il Portico 872 418.

PRECOLLINA in villa d'epoca prestigiosa alloggio in ristrutturazione con 3 camere letto, soggiorno, pranzo, cucina, biblioteca, lavanderia, ripostiglio, cantina e soffitta impianti vendo. Per informazioni telefonare 011 592.540

PRECOLLINA strada Moncalvo libero salone 4 camere cucina 2 servizi su 2 piani terrazzo box 1 G.I. 445.433.

PRESTIGIOSO via Valgioia libero piano alto salone 3 camere cucina 3 servizi più mansarda di 80 mq Gam 447.1832.

RIVOLI centro storico alloggio signorile 200 mq ristrutturato autonomo box auto vendesi. Tel. 512 914 - 956 9313.

RIVOLI libero dicembre 88 recente signorile 2 camere cucina bagno box auto mutuo San Paolo Edicasa 548.154.

S. DONATO libero 2 camere cucina bagno cantina completamente ristrutturato L. 42 milioni trattabili. Gam 381 753.

S. FRANCESCO al Campo casetta indipendente 4 camere bagno garage terreno recintato mq 800 Quinquid 927.5188.

S. GILLIO libera villetta schiera signorile salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino. Tel. 512.012.

S. MAURO signorile ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box auto mutuo agevolato Casamercatocinque 280.666.

(continua)

CASAMERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/55.86

ACQUISTI

Ci occorre urgentissimo in Torino 1 appartamento dal 300 al 450 mq in zona Centro, Crocetta, precollina anche da ristrutturare o ristrutturato. Valutazione.

VENDITE

LIBERI CITTA'

VALENTINO - Via Belfiore in stabile recente ben tenuto in tutte le sue parti ottimo appartamento signorile composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, ampio terrazzo. Dilazioni di pagamento e mutuo fondiario S. Paolo.

CROCETTA - Corso De Gasperi al 5° piano in stabile decoroso appartamento composto da: ingresso, 2 camere cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. Ristrutturato ottimo. Minimo contanti, mutuo fondiario fino al 75% del valore.

SANTA RITA - Via Trapani adiacente ampio luminoso ben disposto composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Dilazioni di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

BARCA - Via Gaviale Chiesa in casetta di 3 piani appartamento ben disposto soleggiato composto da: ingresso, salone di 35 mq, cucina, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo a metano. Ottimo prezzo dilazionabile.

POZZO STRADA - Strada Antica di Grugliasco al 4° piano appartamento ampio luminoso ben tenuto composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Dilazioni di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

BARRIERA MILANO - Via Palestrina in stabile decoroso appartamento completamente ristrutturato con ottimi materiali composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Minimo contanti, mutuo fondiario S. Paolo.

CIT TURIN - Via Beaumont appartamento ristrutturato adatto anche uso ufficio composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo a metano. Zona molto commerciale e ben servita. Ottimo prezzo dilazionabile.

Acquistasi STABILE
anche totalmente occupato. Vengono garantiti pagamento integrazione per contanti e massima rapidità di trattativa. E' gradito l'intervento di professionisti.

SANPAOLO
Tutti gli immobili di CasaMercato possono essere acquistati con mutuo fondiario SanPaolo fino al 75% del valore cauzionale nel caso di acquisto prima casa

SAN PAOLO - Via Borgo Pearl in stabile decoroso e molto vasto in tutte le sue parti comodi appartamento ben tenuto composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, recentemente ristrutturato e munito di: riscaldamento autonomo a metano. Minimo contanti, mutuo fondiario S. Paolo.

MIRAFIORI - Via Guido Reni appartamento completamente ristrutturato ampio ben disposto composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, recentemente ristrutturato. Facilitazioni di pagamento e permuta.

BARCA - Via Gaviale Chiesa in casetta di 3 piani appartamento ben disposto soleggiato composto da: ingresso, salone di 35 mq, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo a metano. Ottimo prezzo dilazionabile.

POZZO STRADA - Strada Antica di Grugliasco al 4° piano appartamento ampio luminoso ben tenuto composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Dilazioni di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

BARRIERA MILANO - Via Palestrina in stabile decoroso appartamento completamente ristrutturato con ottimi materiali composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Minimo contanti, mutuo fondiario S. Paolo.

CIT TURIN - Via Beaumont appartamento ristrutturato adatto anche uso ufficio composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo a metano. Zona molto commerciale e ben servita. Ottimo prezzo dilazionabile.

SANTA RITA - Via Cagliari in stabile decoroso appartamento ben disposto composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, balcone, termoautonomo. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

AURORA - Via Varese in stabile con termoautonomo appartamento ristrutturato ben disposto e ben tenuto composto da: ingresso living su cucina, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Dilazioni di pagamento e mutuo fondiario S. Paolo.

SAN SECONDO - Via San Secondo in stabile d'epoca decoroso appartamento ristrutturato composto da: ingresso living su camera, cucina, bagno, cantina, ascensore riscaldamento autonomo. Ristrutturato ottimo. Minimo contanti, mutuo fondiario fino al 75% del valore.

REGALDENGO - Via Vesa in stabile molto ben tenuto appartamento ottimamente distribuito composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ottimo prezzo dilazionabile.

BORGO VITTORIA - Via Stradella al 5° piano luminosissimo in stabile decoroso appartamento ben tenuto composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina. Minimo contanti, mutuo fondiario S. Paolo.

BARRIERA MILANO - Corso Giulio Cesare in stabile con termoautonomo appartamento ristrutturato composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, soffitta. Ristrutturato ottimo. Dilazioni di pagamento e permuta.

MIRAFIORI - Via Chivasso al 6° piano molto soleggiato appartamento composto da: ingresso, salottino, 4 camere, cucina. Doppi servizi, ripostiglio, cantina, balcone panoramico; box auto. Ottimo prezzo dilazionabile.

LUCENTO - Corso Molise appartamento ben distribuito composto da: ingresso, 4 camere, cucina. Doppi, cantina. 2 ripostigli, posto auto, giardino condominiale. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

REGIO PARCO - Via Taranto in stabile decoroso appartamento ben disposto soleggiato composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, ripostiglio. Ottimamente ristrutturato. Minimo contanti, mutuo fondiario San Paolo

LINGOTTO - Corso Settembrini appartamento ampio ben disposto luminoso composto da: ingresso, soggiorno, 3 camere, 2 cucine, cucina, bagno, 2 cantine. Dilazioni di pagamento e permuta

LIBERI HINTERLAND

GASSINO - Via Leopardi in palazzina recente di tre soli appartamenti ben tenuto composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucina, bagno, cantina, box auto. Minimo contanti, mutuo fondiario fino al 75% del valore.

GRUGLIASCO - Corso Allamano in stabile con termoautonomo appartamento signorile composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Facilitazioni di pagamento e permuta.

POIRINO - Via Isoletta in palazzina di tre piani di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, cantina, terrazzo; box auto, termoautonomo, giardino condominiale. Ottimo prezzo dilazionabile.

RIVOLI - Via Gradisca sulla collina in stabile recente molto bello splendido appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, due auto all'interno con cancello elettrico telecomandato. Rifiniture ottime. Ottimi di pagamento e mutuo fondiario S. Paolo

COLLEGNO - Via Varuna obsoleta bella villetta da ristrutturare composta da: 5 camere, cucina, doppi servizi, giardino, posto auto coperto, riscaldamento autonomo. Minimo contanti, mutuo fondiario fino al 75% del valore.

VILLE - CASETTE RUSTICI

PRAROLATO - Appartamento arredato composto da: ingresso, camera, cucina, cucinetta, servizi, 2 ripostigli, soleggiato condominiale e L. 44 milioni.

RUBIANA - Villa indipendente composta da tre alloggi di: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, box auto, 1500 mq di giardino recintato. Da rifinire a L. 182 milioni.

BORGARETTO - Casetta indipendente composta da: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box per 3 auto, giardino a L. 122 milioni

CASSANO TORINESE - In zona collinare casetta indipendente composta da: soggiorno, salottino, 3 camere, cucina, servizi e 800 mq di terreno a L. 134 milioni

S. AMBROGIO DI SUSA - Casetta indipendente appena ristrutturata composta da: 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, box, cortile, in centro paese a L. 80 milioni.

La lingua piemontese e i suoi «misteri»

TRAVIATA, SULLA BOCCA DI TUTTI

MA NIENTE PAURA, E' SOLO... POLENTA (OTTIMA CON UN PO' DI «SEGATURA»)

Sfumano quasi nel gergo i modi di dire di una parlata che non è dialetto e che ha dato autori di fama e poeti. Possono suscitare meraviglia in chi, giunto da altre regioni, non sempre riesce a intuirne il significato

Luigi Pietracqua (in una xilografia di Ercole Degliani) considerato il maggior autore del romanzo popolare piemontese. Qui a fianco, Camillo Brero, scrittore e docente di lingua piemontese soprattutto fra i giovani. Ha raccolto le sue poesie nel libro: «...me 'l Sol doman a vent»

Una lingua — e per molti studiosi ogni dialetto è «lingua» in quanto genuina espressione di pensiero — vive sinché è parlata, non importa se da una minoranza etnica in via di estinzione. Non è certamente questo il caso del *piemontese*, parlato, in varie sfumature, insegnato, scritto in prosa e in poesia, che ha una sua buona diffusione, una «coloritura» preziosa che lo fa spiccare nel contesto dei dialetti della Penisola per una peculiarità intrinseca: è a sé, dalla non si rivela mai una storpiatura dell'italiano, ha una autonomia già alla radice, modi di dire genuini, alcuni dei quali trovano la matrice in remote espressioni di paesi esteri.

Già agli albori, del resto, per le comunicazioni che intratteneva con il mondo, il Piemonte esportò la sua lingua che trovò terreni fertili. Si può citare l'esempio — del resto noto — di Davide Rizzio (per qualcuno Riccio), nativo di Pancalieri, il quale, al seguito del duca di Savoia, si recò in Scozia e divenne menestrello prima e favorito poi alla Corte di Maria Stuarda. E' quel Rizzio, per intenderci, che nel castello di Holyrood House fu pugnalato da congiurati, gelosi di lui, e trucidato sotto gli occhi della regina.

Rizzio sarebbe il menestrello che esportò nelle isole britanniche un motivo che in precedenza suonava fra le mura dell'attuale Porta Palazzo, tra i rivenditori e i forestieri di passaggio. Dovettero passare molti anni perché la melodia del piemontese Rizzio ritornasse da noi con il suggestivo titolo che in italiano suona *Il valzer delle candele*.

Tornando a modi di dire «dialettali», a volta così pittoreschi da sfiorare il gergo, vediamone alcuni, a seconda del settore cui si riferiscono. Forse è meglio acquagliarsela, cioè *andé 'l frach* (alzare il frac, cioè andarsene in fretta), *dobié le sole, ampajé ij toond* (impagliare i tondi, cioè i piatti. Tipico di chi sta per andarsene, traslocare), *fé le mélle* (fare le melighe), *faloté, dèlla per el bel tèmp* (dargliela per il bel tempo), e ancora *fé 'd pòver, spatarélla*... Tutti modi per esprimere lo stesso concetto essenziale di «tagliare la corda».

Per farci sopra una bella dormita, i verbi più coloriti sono forse *ronfé* e *pluché* (ronfare e «pluccare»), come addormentato si esprime con *amplucé* oppure *amplucheì*. *Tampa* ha il significato di osteria, nella sua accezione più comune, con la bettola, dove si può, con la bevuta, anche mettersi a cantare e in tal caso il locale diventa una *tampa lirica*, come la definivano i nonni.

«Voglio bere del vino e non dell'acqua!», viene così a suonare nevi cìri 'd *tampa e non ed lusna!* Infatti *lusna* è acqua e *lusné* vuol dire piovere. Acqua però è anche broda. Esempio: quest'estate è venuta giù tanta di quell'acqua, *st'istà a l'hà già rmaje già fanta 'd cola bròda*.

Se uno folleggia, cioè «dà i numeri», secondo una colorita espressione italiana non traducibile, nel piemontese matteggiare diviene *dé ij nimer*, come lavare i piatti in cucina dopo il pranzo diventa *sonè 'l piano* (Così. «C'è per favore la signora?». «Sì, ma moglie però sta sempre suonando il piano», cioè lava le stoviglie).

Carnalé ha il senso di fatigare, di farsi una sfacchinata. «Occorre usare certe precauzioni», viene tradotto con «è meglio *tènse al trunch*», che potrebbe tradursi con «aggrapparsi ai rami». Una sberla, un cazzotto, in piemontese suona *torcét, tonin, palorire, fiapé, lordo*, e la scelta, come si vede, è ampia a seconda che si passi dal buffetto allo schiaffo, al pugno vero e proprio.

Un po' villano, grezzo, è *grotolé*. *Berlando* e *berlandé* sono la carrozza e il vetturino. Il parrucchiere è il cicapòt, *berlicla* e *berliclé* stanno per latte e margaro.

«E smetilla di tagliermi il fiato!», detto con tono piuttosto spazientito, è *gàmma pì neu el fià*, quasi letterale, dunque, mentre «Non mi fa proprio nessun effetto», suona *am gatia gnanca n'tula*, ossia «non mi solletica nemmeno un'ala».

Se sul lavoro o anche al gioco non una ne va dritta, «sì svchinpano farfalle», come si suol dire, e c'è il pericolo di *ciapé 'l belandon*. Espressione pittoresca anche per chi esce dal mondo, se ne va, muore, chiude bottega, è insomma il momento di *buté j'ante*, cioè di «mettere le ante», che sta per «abbassare la serranda».

Fare il «lalanna», cercare cioè di battere la fiacca, può tradursi con *bate la lan-a*, cioè «battere la lana», di origine molto remota come espressione. Mentre *bate la dròpa* ha il senso di elemosinare, per cui il «drogante», *drogant*, è un poco di buono e il lenuto, autentico scansafatiche. Un tipo in gamba invece è un *sole* e magari anche un *solaström*, ma l'espressione *drit, a l'é un drito*, si è però imposta negli ultimi tempi. Anche nel linguaggio comune italiano si dice «è un dritto» per indicare che uno è furbo, in gamba; diffuso nel linguaggio non solo dei giovani. Era di tocco scherzoso dire *it ses drit parèi d'un ciò rampin*, cioè «sei dritto come un chiodo rampino», e «non dritto» sono automaticamente i *ghierb*.

Negli appunti di anni fa, annotati dopo un'amabile conversazione con quel personaggio che si nominava Pedrin del Rosso e che di «piemonteserie» se ne intendeva, troviamo un passo che si riferiva al linguaggio usato da operai in officina. Un affare qualsiasi era un *trischin*, anche un bel *trischin*, equivalente di ciò che oggi, non soltanto nel linguaggio giovanile, è diventato *trigo*, che rassa il trigo (*che rassa d'un trigo...*) e da *trischin* deriva il verbo *truchiné*. Lo hanno sistemato mica male: *a l'ha truchinà pa mal*, frase colorita che può riferirsi tanto a una partita a carte o a bocce o anche a una faccenda più seria. Siamo forse nel gergo quando sentiamo o l'*an trasnà parèi 'd ne stamp*, lo hanno imbrogliato come un imbecille, insomma.

Il padrone era il *bàodro*, i manovali (*j manòcia*, gli operai *ij ruscón*, dal verbo *ruschié*, ancora in voga per dire lavorare. Le gambe vengono talvolta indicate con il termine *ij compass balarin* (i compassi ballerini) oppure le *rode* (le ruote). Dal linguaggio dell'officina deriva anche «è già di tono», di morale, di forze, con a fé *già 'd balarin*, o anche, per dire il contrario, a *l'é sà 'd carosseria*.

Le orecchie sono *para/sa-ghi*. Orecchie per sentire, ma anche per lasciar perdere, meglio vedere poco negli ambienti della *mala*. Preferibile *parlé* bolognà, cioè tenersi «abbottonati», non dire troppo.

Siamo ai confini del gergo o anche del gergo vero e proprio. *Togo* e *al bacio* stanno a indicare una cosa «ottima», bella. Se si tratta di merce pregiata, di prima qualità, allora è *'d cartel*, marca *léon, marca elefant*, perché Leone ed Elefante erano un tempo sinonimi di «firma». Una cosa da poco è *lória, spalla, rifalda*, o addirittura «del pettine», cioè marca *pénto, del botal*.

Curiosi i termini che si riferiscono al vestiario. *La carmagnola* (giacca), (*j rigadin* (i pantaloni), *la lima* (la camicia), *le fiola, le tripe, le fangose* (le scarpe), *la tapa* (il vestito), così *tapé 'd prima, tapé 'd cartel*, come molto elegante. *'L paón* (il cappotto), *'l dobe, 'l riscl* (il cappello duro), *'l card* (il parapioggia), *'l quoj* (il portafoglio).

La gastronomia occupa un buono spazio nel contesto originale piemontese, e anche qui non si può non rilevarne l'arguzia colorita, l'ironia insita nel senso stesso delle parole. Mangiare è *spiccé, pité, agnicolé, smorfi*. *Il pane è 'l maròch*. Il pollo è detto *picatera*, per il suo modo di beccare il suolo alla ricerca di cibo, come fanno del resto anche i colombi.

Gli agnolotti sono *ij ghèub* per la loro forma, a gobbo. La polenta, è difficile dire perché, è indicata come *trunlela*. Il formaggio grattugiato è *rasnùra* (la segatura). Ciri, già l'abbiamo detto, indica bere. «Ma ne sono bevuto un mestolo proprio come si deve», suona: *l'oi cirlne un cassul pròpe dl'abate*.

«Questa sì che è proprio buona!», viene tradotto quasi letteralmente così a *l'é pròpe stupa!* Invece *brodós*, noioso, è entrato nel discorso comune italiano e oggi diciamo «sei davvero brodoso oggi!».

Mangeje 'l temp ha il significato di «capire qualcuno al volo». E talvolta c'è da sorridere stupefatti davanti a frasi che ancora sono in bilico fra piemontese più «stretto» e gergo. Un esempio: «Mi sono caricato un sacco sulle spalle ma avevo tutta la spina dorsale che mi faceva male». Ne deriva: *L'oi cariame l'altim piumin* (sacco) *ansima robusta*, (spalle) *ma l'i'avia fata* colóna *dij dólori che am faria mal*... La colonna vertebrale vista come colonna di *dolori* è pittoresca, occorre ammetterlo.

Definizione, per dirla in stile piemontese, remota, antica, cioè «vecchia come l'asino di Betlemme» e «frusta come la strada di Asti», che evidentemente, quando nacque quel modo di dire, necessitava di urgenti restauri. Se alcune espressioni sono decadute, acquistando un significato greve, alquanto volgare, la colpa è di chi le ha raccolte forzandole e travisandole. Originariamente erano valide, efficaci, senza sottintesi.

Vale la considerazione ancora del buon Pedrin del Rosso: «*L'imbonimènt* è *l'é pro fógo: l'é la maraja che a l'é fòfa!*». Cioè: il dire, per imbonire, per declamare è davvero fogo, cioè di ottimo livello. E' l'uditorio che è «basso», *la maraja*, che è scadente, *fofa*. Capita, anche al miglior imbonitore essere ascoltato da un pubblico che non vale niente.

Renzo Rossotti

NELL'OMBRA DELLA SERA LA NOSTALGIA DI BRERO

Quando si esprime in rima, il piemontese può vantare una tradizione con spreqi nomi. Ne viene un'antologia ricca, che stupisce chi ancora non l'abbia accertata.

Così non ci meravigliamo di chi resta sorpreso sfogliando, ed è un esempio classico quello che ci viene alla mente, il *Strenné, «Armanach del Poesia Piemontèisa»*, che vede la luce grazie a «Piemonte in bancarella», un'editrice antica, nel solco della tradizione popolare e, oggi, attenta ed la definizione ci è congeniale.

Camillo Brero, un personaggio che ispira simpatia, accattivante, generoso di parole da assaporare gli errori che possiamo con facilità trovar già nella carta in quel piemontese che, con tanta passione, egli sa insegnare anche ai ragazzi, rivela la sua sensibilità pura nelle poesie, tracciate, come dice lui *an Lenga Piemontèisa*, in lingua piemontese. Non mal in dialetto.

Così interpreta il suo racconto, limpido «...me 'l Sol doman a vent». Traduzia pas «...ma il Sole domani vento» è troppa poca. Suona riduttivo. E' meglio dire: «Sta tranquilla, ché domani il Sole rilucerà...», perché è questo l'ottimismo che Brero ci dona. Del Brero citato, edito pure da «Piemonte in bancarella», sono...

SERA

L'ombre dla nèira che an portava mama
a pela ancora sempre a cola pérta...
e sl'ere pasla che mè cheur cantèrla
ren gia ch'l'é ancora lì... Dì, 'l Cel le sà, ma...
pérché la cleanda 'd bussolin a pérta
ancor la nìà 'd ne cit albreu dla rama
parèj d'antlora? e lì slernièt e clavie
rama i clamdra mi ant la tue Sentinèla?...
E stamatin le ombre an lè pi ombrie.
l'ultima lus a dëscolore 'l cel...
l'ombra 'd mama a vnisia sl'ombre dla pérta...
La sciuga passiva an sl'auj l'odor d'amel
che ij bussolin pasavo an sla narsa-a...
Pasla l'ansi... Sentar dl pass... Ch'a ven-a?...

DON PIPETA E MISTERI DI TORINO

Luigi Pietracqua, un nome «grosso» nel pittoresco mosaico del romanzo popolare piemontese

Vaste ristrutturazioni, ritagliamenti urbanistici di interi quartieri, hanno reso irriconoscibile lo scenario in cui si muovono i personaggi dei racconti popolari del Gramegna, così legati a un sottofondo torinese e sabaudo, spicciolo, da cortile, romanzato sullo stile dei «Misteri di Parigi», dove le comparse sono ombre misteriose, che hanno sempre qualche segreto da celare, da sottintendere. Lo stesso può dirsi per Luigi Pietracqua ritenuto uno dei «maggiori» del teatro piemontese ma anche il più significativo narratore piemontese della sua epoca.

Stampando il suo celebre «*Don Pipeta l'Asile*», scrisse Andrea Vigiongo: «*Come prosatore iniziò nel 1866, quando diede vita ad un proprio giornale dialettale: "La Gasëtta d' Gianduja", bisettimanale. Oltre che esserne direttore egli era anche materialmente l'autore della maggior parte degli scritti, di ogni genere, dalla politica alla cronaca cittadina, dalla varietà alla poesia. Il primo numero era apparso domenica 11 maggio. Ma già nel foglio di domenica 17 giugno appariva la prima delle 36 puntate di un'appendice annunciata già nel numero precedente: "un racont popular e storich d'Lajè Pietracqua, ch'a l'era già destinà per cost numer, ma che l'abondanssa d'materie l'ha fane dlé andarì". Il titolo era: "Che val-lo n'dan mort?" Cosa vale un uomo morto?), trasparentissima etichetta allo svolgimento di una tesi moralistica contro il suicidio ("epidemia terribil ch'a minaciava d'travòlte la società civil"), in forma di lungo racconto: abbastanza ben proporzionato e logicale, ma ingenuo e monocorde, senza tentativi d'introspezione psicologica né rilevamento di problemi sociali ed umani, e soprattutto privo di quell'impostazione complessa e di quegli sviluppi che distinguono un vero romanzo da un semplice racconto, per lungo ch'esso sia. Eppure è proprio da quel giorno, con quel primo componimento a puntate, che nasce il romanzo in piemontese e Luigi Pietracqua il rivela prosatore apprezzabile.*

«*Il racconto apparve poi in volume, nel 1887, presso Bottero, col medesimo titolo e la didascalia "racont storic", nel modo più palese non pertinente, poiché la lunga novella non ha nulla di storico, nel senso comunemente attribuito al termine, né nell'importazione né nella vicenda narrata. Forse Pietracqua disse storico semplicemente per significare reale, realistico, verosimile, tratto dalla realtà della vita*».

Così, con «*Don Pipeta l'Asile*», «*Lucio d'la Venaria*» e altri, meno conosciuti, come «*La spoza d'Ebanista*» e «*La bela panatera d'Porta Palaz*», per non citarne che alcuni, il Pietracqua s'impone come scrittore del genere popolar-regionale, tra, al tempo stesso, lascia un documento, il «taglio» di un'epoca.

Egli sente l'influsso del realismo francese ma non rivela simpatie per il «verismo» alla Zola. Preferisce che lo etichettino come scrittore di un racont, di un romanz popolar perché gli piace rispecchiare la vita del popolo, della gente comune. Il suo anticlericalismo e il sentirsi massone, simpatizzante per la Corona, casta per l'istituto monarchico, perché gli «*dava garanzia di ordine*», al tempo stesso già prospettavano, a volta senza darlo a vedere, quel romanticismo socialista che divenne poi trabocchante con De Amicis. Questi, vedi il caso, collegò i suoi racconti nell'atmosfera tutta torinese, nella città che ha visto don Bosco e il Cottolengo, i Savoia, il conte di Cavour, ma che vedrà poi anche Gramsci e i movimenti operai per quella «doppia immagine» che la capitale piemontese racchiude come incalcolata nel suo stesso tema antrologico, per una sorta di vocazione storica e culturale inoppugnabile. «Chi scrive romanzi o racconti, che è poi la stessa cosa, di solito non s'impegna un granché di ciò che potrebbe esservi inserito oppure scartato». E Pietracqua lo afferma a chiare lettere, ovviamente in buon piemontese: «*Col ch'a scriv d'romans à d'racont, ch'a l'é pens mi l'istess mestra, ordinariament as na cura pà trop d'guardé lón ch'a podria butese ò lasse fóra...*». Così, appunto, dalla tavolozza policroma della città, con la sua gente, lo scrittore trasse i suoi romanzi.

In una prospettiva critica ci può essere un rammarico? La risposta, pensiamo, è affermativa e consiste soprattutto nell'ammettere la difficoltà, anche per chi è nato in Torino, per chi ha genitori che parlano piemontese — anzi, lo schietto torinese —, di comprendere la scrittura del Pietracqua a un primo sguardo, ché il piemontese è forse più intuibile se ascoltato che non se è semplicemente letto; in talune espressioni, perfettamente calzanti, può rivelarsi quasi indecifrabile.

Un autore, dunque, «di getto», improvvisi, rapido, che non rileggeva quanto aveva scritto e lo mandava direttamente in stampa, con conseguenze evidenti. Così ha annotato ancora Vigiongo: «*Così è successo che per 102 anni, ed in tutte le edizioni di questo "Don Pipeta l'Asile" che si sono nel tempo susseguite, nessuno si è accorto (vogliamo dire, né Pietracqua né i suoi fortunati editori si sono mai accorti) che due personaggi cambiano nome nel corso del romanzo per pura sbadataggine dell'Autore: Pulleto (ch'io nomi vero a l'era Domini Paolo, notaio d'San Balegn, e locatario d'un Vicariò), tramite del tradimento del notaio Roppel, al momento di perquisire la casa di Steve Borel si è trasformato in Gambetta: l'assonanza ha giocato un brutto tiro, tanto più spiacevole perché Gambetta era altro personaggio già noto ai lettori (il frate portinaio del Monte dei Cappuccini). Così l'alto dignitario massonico Conf Ferdinand ad un certo punto comincia ad essere chiamato Conf Edoard...*». Detto questo, Pietracqua rimane il monumento letterario piemontese che è, pur con i suoi chiaroscuri che nessuno può negargli.

Lotto

QUEL «POKER» SALDO LA CADENZA DEL 7 DELUDE I SUOI FANS...

Davvero una settimana di transizione, con la graduatoria dei centenari dominata dai cagliaritani in Cadenza 7: il 57, che si fa attendere da 109 settimane, il 27 giunto a quota 108, il 17 a 104, oltre al semiassai 27 findenne da 95 estrazioni).

Il più anziano numero estratto è stato il 36, apparso sulla ruota di Venezia, a quota 78. Un solo numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente: il 45 a Venezia.

Infine, per chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo la coppia di Generali uscita a Torino (11-66) e il terno sulla Decina sulla ruota di Napoli (25-20-27).

NUMERI DI MAGGIOR RITARDO

BARI	18 89	40 75	63 73	79 84	36 58	18 56	10 55	32 55	6 51	12 45
CAGLIARI	57 109	27 108	17 104	1 91	6 75	3 70	60 60	28 47	64 42	56 40
FIRENZE	11 58	3 54	63 53	42 49	60 45	35 44	67 43	25 40	18 39	66 33
GENOVA	73 82	29 80	66 71	16 66	51 64	56 63	64 40	60 39	46 36	39 35
MILANO	62 62	57 55	24 74	28 63	60 62	72 55	65 54	43 47	73 45	33 34
NAPOLI	60 72	76 69	4 52	11 52	19 49	50 46	10 41	66 41	72 40	56 36
PALERMO	13 70	19 58	65 60	4 59	26 54	53 48	74 47	11 44	18 42	67 35
ROMA	31 94	61 46	10 42	36 42	15 41	14 40	13 38	90 38	26 36	20 34
TORINO	51 88	70 63	18 56	3 54	1 52	0 50	85 48	20 46	68 46	41 45
VENEZIA	27 97	39 89	23 60	31 58	18 55	33 53	10 52	53 52	1 49	61 46

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

RITARDI NEL DARE L'AMBO PER LE VARIE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GENERALI	12	2	66	17	1	46	21	22	—	28
VENTINOVE	66	9	1	1	25	6	8	4	15	3
CADENZE	0 45	0 14	5 35	2 23	3 49	3 37	2 23	1 40	1 46	3 51
FIGURE	1 23	4 34	6 45	3 39	1 32	1 45	2 15	4 13	4 24	3 20
DECINE	3 27	0 103	0 19	4 44	4 28	2 74	6 32	1 38	5 30	0 31

In nero è indicato le cifre, in chiaro le settimane d'assenza

INSEGUIRE... EVITANDO DI ANDARE IN ROVINA

«Sei milioni sono tanti, anche perché non vorrei ricorrere a prestiti. Ciò che mi stuzzicherebbe è un consiglio: devo continuare la corsa oppure desistere? Se resisto, ho possibilità di recuperare e, anche, di guadagnare; se rinuncio, perdo i miei quattrini, ossia la sommetta che ho detto e che per me rappresenta già un capitale».

Così scrive Franco Pedulla, un «inseguitore» non già di un'*ambata*, ossia di un solo numero in ritardo, ma di due numeri.

Gioca infatti da più settimane l'ambo 57 e 27 per Cagliari, con una fiducia che fino a pochi giorni fa pareva incrollabile. Oggi è in crisi, almeno così ci pare di comprendere dalle sue parole.

Che dirgli? E' il discorso che facemmo quando qualcuno rischiava la rovina ai tempi del 34 per Napoli. Correvano il pericolo di essere «abbancati» da *Capatosta*. Un ambo, pensiamo, è un gioco ovviamente più difficile ma più intelligente che non la puntata su un solo numero, che alla fine rende appena undici volte circa la posta. Il consiglio è di non azzardare troppo, di continuare con moderazione. Se uscirà uno dei due numeri, il 27 o il 57, allora sarà bene una meditazione prima di continuare l'inseguimento. Il lotto è un gioco, non lasci che turbi i suoi sogni.

SE AVETE SOGNATO IL COLLEGIO MILITARE

Collare da bonbon	14
» da prete	13
» da donna	38
» da cavallo	88
» da schiavo	88
» qualunque	88
Collare, colui che li fabbrica o vende	88
Collarétta	90
Collaretta	14
Collaretto-ti	74
Collarina	67
» da uomo	72
» da donna	20
» da prete	23
» da fanciullo	12
Collarino (merce)	76
Collata-te (colpo)	88
Collaterale	67
Collaudare	72
Collaudatore	9
Collaudazione	71
Collazionare	88
Collazione	88
Colle	36
Collega-ghi	23
Collegare-si	13
Collegatario	88
Collegato-ta-ti	37
Collegiale	44
Collegiata	88
Collegiati	88
Collegio q.	88
» militare	7
» ecclesiastico	88
» secolare q.	14
» di medici	6
» di musica	88
» politico	88
» privato	88
» di fanciulli	88
» di fanciulle	88
» nobile	78
» per orfani	26
» di abatini	4
Collera	12
Collerico-ca	8
Colletta (di frutta)	1
Colletta, elemosina	6
» di beneficenza	14
Colletto	2
» sporco	22
» gualcito	88
» lurido	15
Collettore	88
Collezione	14
» di monete	28
» d'armi	44
» d'oggetti antichi	90
» di medaglie	88
» di cartoline illustr.	88
» di francobolli	18
» di cose q.	88
Collina q.	88
Collirio (medicinale)	9
Collo-li q.	1
» umano	36
» lungo	66
» incatenato (pena)	45
» d'animale q.	36
» di vitalle	30
» di mercanzia	8
» del piede	40
» corto, tozzo	88
» torto	36

ENALOTTO

Per il concorso numero 15 del 16-4-1987 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a trequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	1
CAGLIARI	1	2
FIRENZE	2	2
GENOVA	1	x
MILANO	2	x
NAPOLI	1	2
PALERMO	1	x
ROMA	2	1
TORINO	2	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	2	1

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Bingo 6: i campioni del terzo round

ALESSANDRA PORTA LA Y10 AD ACQUI TERME

La Y 10 Fire è andata a una studentessa di liceo classico di Acqui Terme: Alessandra Barberis, vincitrice del concorso numero 3 del Bingo per 120 secondi.

La fortunata concorrente, infatti, ha telefonato al nostro numero magico per annunciare di aver fatto tombola col ■occo di *Stampa Sera* soltanto con due minuti (scarsi) di anticipo sullo scadere del termine utile.

«*Faccio sempre così* — si giustifica —, *sono abituata a tenere tutto per me il piacere della vittoria fino agli spiccioli*». Ma se avesse trovato la linea occupata? «*Era occupata infatti!*».

Alessandra guidava una vecchia Giulia di papà: la nuovissima, fiammante Y10 guadagnata col Bingo 6 sostituirà qui! «pezzo da museo» e le risolverà il problema delle vacanze: non ci saranno difficoltà per gli spostamenti.

Vacanze che, comunque, cominceranno tardi perché prima ci sono gli esami di maturità da sostenere: «*Greco scritto* — dice —, *che tragedia*». In inverno solo, d'estate nuota. E la Y10? La emoziona.

I buoni-acquisto di 300 mila lire da spendere per gli elettrodomestici Stievani sono stati assegnati ■ Aldo Biano di Quix (l'ha ritirato la moglie Antonella), Giacinto Gassanelli di Settimo Torinese, via Petrarca 27, e ad Antonietta Zaccagnino, pure di Settimo Torinese, via Regio Parco 39. I premi in prodotti di bellezza della Guerlain da acquistare nella profumeria di Servetti (350 mila lire l'uno) sono tutti per Torino: Grazia Schiena (via Medici 29); Elena Turri (via Capriolo 38), Pasquale Esposito (via XX Settembre 69), Giampiero Melli (via Ascoli 10).

Le cinquecentomila lire per pellicce di Chiesa & Chiesa vanno a Monica Ferragut di Rosta e Francesca Calabrò di Avigliana. Infine, Daniela Rizzaro, Avigliana, via Brancherel 17/2, si è aggiudicata invece un milione e duecentomila lire da spendere per la spesa nei supermercati Conti: tutto sommato ce n'è abbastanza per un paio di mesi e per un pranzo di Pasqua da ricordare.

La novità del Bingo di quest'ultima edizione consiste nel meccanismo dei «resti». Non sempre è possibile assegnare tutti i premi in palio che, allora, vengono accumulati ed estratti a sorte fra i vincitori del concorso (a esclusione, ovviamente, del super fortunato che ha già vinto l'automobile).

Questa volta, c'erano ginocchi premi per un milione e 900 mila lire (1 milione e 200 mila lire in elettrodomestici offerti da Stievani e 700 mila lire per gli alimentari di Conti). Sono stati distribuiti undici bussolotti e il sovrintendente del concorso ha estratto il numero 6: quello di Grazia Schiena.

«*Non ho mai vinto niente* — sorride —, *ma questa volta sono stata fortunata e, è quasi inutile dirlo, sono contentissima*». Grazia è casalinga, legge *La Stampa* e *Stampa Sera*, guarda il telegiornale sulle reti nazionali della televisione ma poi si sintonizza su Canale 5 per seguire le vicende di *Dallas* e di *Dinasty* che la affascinano e incuriosiscono.

La prossima settimana il montepremi dei «resti» ammonta a un milione e 300 mila lire: 600 mila da spendere nell'ipermercato dell'Hi-Fi e dell'elettrodomestico Stievani, e 700 mila lire per una maxispesa al supermercati Conti. Auguri!

Qui sopra: Alessandra Barberis, vincitrice della Y10 Fire nella terza manche del Bingo 6. A fianco: foto di gruppo con tutti i vincitori, gli amici, i parenti, i sostenitori

O.M. 4/42123

Prima passa da Stievani...

Grande Offerta

■ TV-Color 20 pollici con telecomando

■ Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando

■ Forno microonde con timer

■ Radioregistratore stereo con casse separabili

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili a rate anche a L. 50.000 al mese, senza anticipo e senza cambiali.

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, a prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani
Largo Giachino, 93 - Torino

questa settimana sono in palio

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartelline di regolare di cartoline. Alla settimana distribuite in aprile, maggio e giugno, ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «saltano» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri risultano sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso avrete risultati esatti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.6272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In sede vi sarà inviato del codice personale, mezzo ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a consultare il «numero della fortuna» con questo criterio per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna, stampato sulla vostra cartolina del più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se la cartolina originale non perverrà accompagnata dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui eventuali premi settimanali non assegnati a questi concorrano (uno o buoni acquisti), il loro valore complessivo verrà accreditato in un unico buono ad assegnato incaricato settimana tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non concorrano ai buoni acquisto, questi verranno rimessi gli premi finale, andando ad accrescere il montepremi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque ne «il loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, del 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a «Stampa Sera» **Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un tabellone comprensivo in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per inviare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» ritagliato dal tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro familiari (famiglia).

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stevani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.300.000

GIOCO N° 4 (4ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

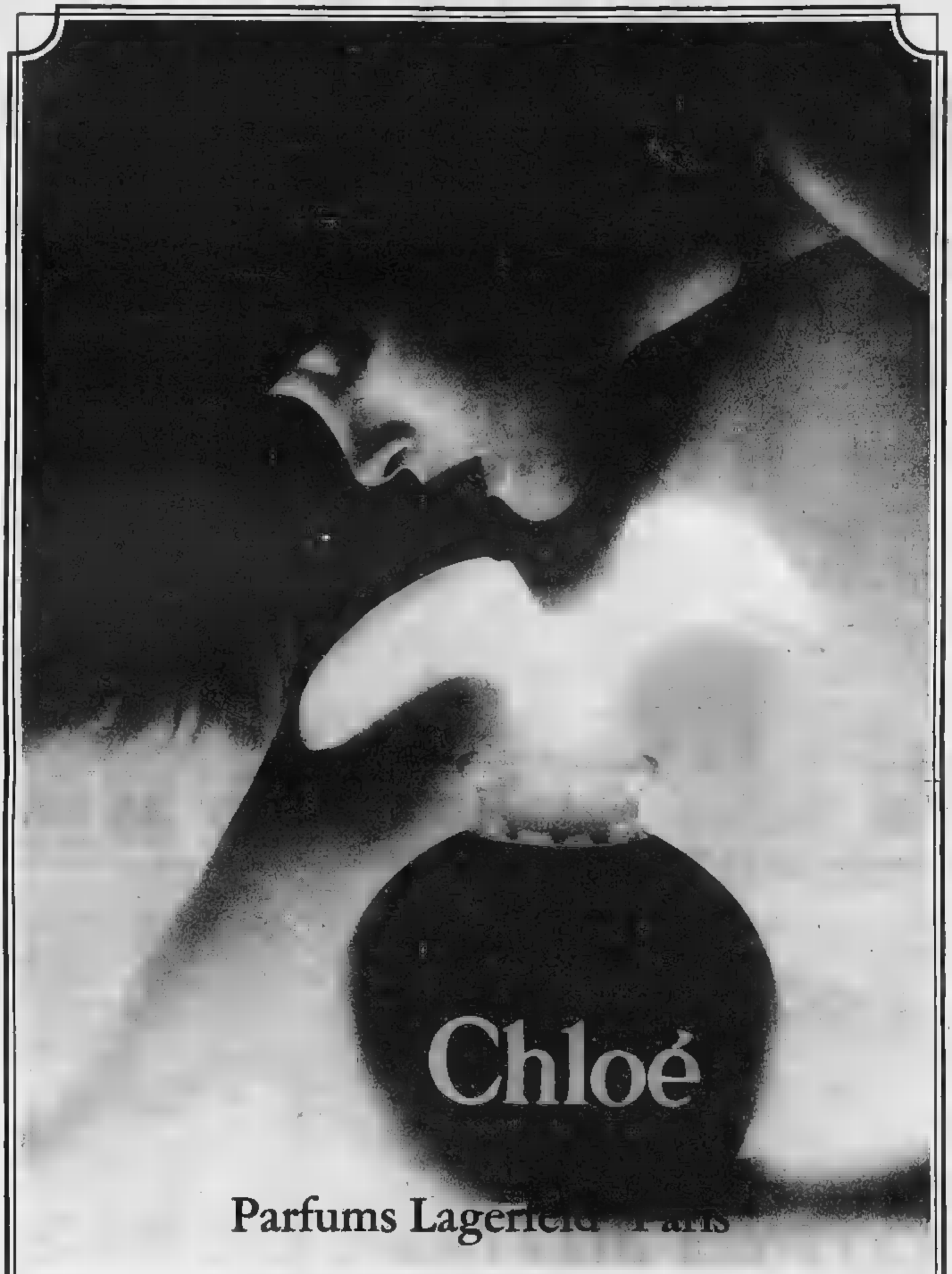
77	37	60	20
79	27	16	39
81	75	85	55

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

D.M. 4/4/82123

PASQUA SUPER CONTI
IN C. TURATI ANG. C. BRAMANTE TORINO
CORSO PIAVE 94 ALBA
CONVENIENTE SEMPRE
studio cabe

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.



Scoprilo da

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Dante Di Nanni 94

CON VIALLI-DE AGOSTINI SARA' UNA TURBO-JUVE

ARRIVA MANCINI CI VUOLE PLATINI PER DARE EQUILIBRIO

La Juventus pensa al futuro. De Tomaso Boniperti e Giuliano si sono messi in azione per ricostruire la squadra che ha denunciato, già nel finale dello scorso anno, una flessione paurosa. Sono molte le operazioni previste, che tendono a ricostruire a seconda delle necessità tecniche di Marchesi. Saranno confermati in difesa Tacconi, Favero, Brio, Bonetti (Tricella non è in arrivo), Solda e Cabrini. Antonio tornerà all'attività agonistica a fine luglio e nel caso in cui dovesse rientrare in squadra con un po' di ritardo avrebbe la garanzia di un'alternativa nel ruolo grazie a De Agostini. Il quale verrebbe successivamente utilizzato in fase mediana e, insieme con Cabrini, costituirebbe una notevole spinta nella zona sinistra del campo.

Al fianco di De Agostini, che è stato impiegato nel ruolo di centrocampista di tocco già nell'Udinese, dovrebbero essere schierati Magrin e Manfredonia (Bonini non sembra lavoro gradito da Marchesi), per il quale si profila una conferma (l'unica difficoltà viene dal tempo: Lionello difende un contratto biennale, la società non vuole andare al di là di una stagione). Magrin tornerebbe da punto di riferimento, essendo giocatore a tutto campo, svelto, dotato di un bel tiro e di una buona visione di gioco. Sarebbe però un gravissimo errore se i tifosi si aspettassero da lui le giocate geniali e i gol di Michel Platini. Manfredonia verrebbe utilizzato in posizione più arretrata, proprio come è successo nell'anno della Coppa Intercontinentale e del 22° scudetto, per non creare squilibri e disarmonia in un complesso filologicamente portato ad attaccare.

Il settore nevralgico verrebbe completato da un forte torneante, che operasse per vie molto esterne. Mauro ha disputato un ottimo campionato, sia per quantità che per quantità, però ha giocato in una zona molto più centrale. E siccome la Juventus ha bisogno di un elemento che sia largo a destra, che sia rapido e che crossi al centro, Vialli è l'obiettivo numero uno. Ed è facile ipotizzare che il doriano, qualora venisse acquistato, andrebbe a svolgere il sottile lavoro di raccordo, senza però rinunciare alle potenzialità di concretizzatore.

Marchesi rinsalderà ogni finalità offensiva nelle intuizioni rapinose e nel movimento di Ian Rush, che sarà assecondato da Laudrup. Il quale gode la fiducia dei dirigenti e del tecnico e per il quale si auspica una stagione di chiarimenti dopo i travagli di quest'anno. Il danese va rivisto in una Juventus ricostruita negli schemi e nel fisico prima che gli venga imposta la soluzione del trasferimento. Marchesi è giovanissimo ed è vicino all'esplosione. Cederlo oggi sarebbe rischioso. Solo in caso di ulteriore fallimento verrà ceduto. La Juventus, del resto, deve guardare molto avanti nel futuro per riaprire un ciclo, mentre con Platini penserebbe solo all'oggi.

Al fianco di questa prima formazione si fa strada anche il desiderio di una parte di tifosi, i quali sognano di vedere Platini dietro a Ian Rush. Qualora Boniperti dovesse decidere per la partenza immediata di Laudrup (soluzione che per ora non ci risulta), si farebbe largo l'ipotesi dell'acquisto di Mancini, un giovane finalmente maturato e che piace al presidente juventino da quando aveva diciassette anni, quando cioè l'allenatore bolognese fu ritenuto dalla Sampdoria per tre miliardi di lire. Non vediamo invece un Mancini insieme con Laudrup e Rush, poiché in tal caso la squadra risulterebbe pericolosamente sbilanciata in avanti. Con il danese e il gallese ci sta meglio Vialli. E Alessio? E' un elemento interessante, che potrebbe essere girato alla Roma o al Verona.

Angelo Caroli

Anche Magrin in arrivo. Manfredonia sarà confermato. Mauro ha disputato un ottimo torneo però Marchesi ha bisogno di un tornante che giochi largo, svelto e che sappia andare in gol. Laudrup secondo straniero. Anche Alessio bianconero

Si parla pure dell'attaccante doriano: in tal caso Laudrup sarebbe superfluo poiché la squadra risulterebbe sbilanciata. Il tecnico riproporrebbe in tal caso Platini alla regia, mossa suggestiva ma non proiettata nel futuro, vista l'età del francese

BUSO SEMPRE IN SELLA DIFFICILI I RECUPERI DI SERENA E LAUDRUP

La fantasia galoppa ed i tifosi sognano già una Juve imbattibile, pronta a riprendersi subito lo scudetto, ma la stagione non è ancora finita ed alla portata della squadra di Marchesi ci sono ancora traguardi di prestigio. Prima di tutto la zona Uefa, che vede i bianconeri piazzati in posizione favorevole anche se prima della fine del campionato dovranno affrontare Verona e Sampdoria, squadre coinvolte nella corsa ad un posto in Europa. Poi la Coppa Italia, che come premio di consolazione è piuttosto allettante.

Ma intanto alla ripresa del campionato ci sarà il derby con un Torino ancora alla ricerca di punti-salvezza. Boniperti non sembra però disposto a fare concessioni ai granata «affamati». Commenta: «E' una partita che dobbiamo vincere ad ogni costo». E che lascia intuire con che determinazione la Juventus affronterà la partita. Così per preparare al meglio la sfida cittadina, Marchesi porterà oggi la squadra a Cuneo per disputare un'amichevole utile soprattutto per verificare le condizioni di Laudrup.

Il danese sente giro strane voci. Si parla di una riconferma di Platini, quindi di un suo possibile trasferimento. Un'ipotesi remota per la verità a meno di clamorosi colpi di scena. Ma tanto basta per mettere fretta al danese, che gira con la valigetta dei laser portatile sotto il braccio. Da tempo è abituato a convivere con il dolore ed è disposto a stringere i denti pur di non saltare il derby e per confermare a Boniperti di meritare la riconferma. Marchesi però è molto cauto e non si sente di escludere che Laudrup possa restare in tribuna anche nel derby. Il giocatore infatti non è ancora in grado di compiere tutti i movimenti che la partita gli richiede.

Intanto il danese continua ad essere al centro di fantomatiche trattative. C'è chi vuole a Firenze, chi a Liverpool, ma quella del trasferimento in Inghilterra è una voce che rimbalza a Torino con cadenze precise. La verità è che Laudrup non si muoverà da Torino.

A Cuneo Marchesi manderà in campo la Juve migliore del momento, Platini incluso. Non ci sarà, almeno dall'inizio, Buso, che Boniperti per primo ha confermato titolare inamovibile fino al termine del campionato. L'attaccante sta pagando gli sforzi compiuti nelle ultime partite ai problemi muscolari. Il tecnico quindi non intende aggravare la sua situazione. Oltre a Buso oggi ci saranno altre assenze di rilievo che obbligheranno la Juve a scendere in campo in formazione largamente incompleta. Infatti non ci saranno i nazionali, ma neppure Serena, Manfredonia e Bonini, alle prese con incidenti di varia natura, oltre ai militari Bonetti e Pioli. Marchesi teme addirittura di dover rinunciare a Serena anche nel derby. Il centravanti ha una noiosa distrazione muscolare alla coscia sinistra, che gli impedisce di correre e calciare con disinvoltura. Così il tandem bianconero d'attacco nel derby potrebbe essere Buso-Briaschi.

Al Paschiero giocheranno: Bodini; Favero, Caricola (che verrà squalificato e salterà il derby); Solda, Ricciardi, Scirea; Bruzzano, Vignola, Briaschi, Platini, Laudrup.

f. v.

SULLA LUNGA STRADA CHE CONDUCE A SEUL L'OLIMPICA AVANZA MA HA I PIEDI DI PIOMBO

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Col classico uno-due, un autentico k.o., l'Italia Olimpica ha consolidato la propria classifica balzando prepotentemente al vertice davanti alla Germania Est. I ragazzi di Zoff hanno conquistato un successo importante segnando all'inizio e alla fine di una gara «difficile, contro un avversario che si è rivelato superiore ad ogni attesa», come ha sottolineato Bearzot, contestato all'uscita (chissà perché) da un gruppetto di tifosi.

Accolta da fischi a causa della mancata convocazione di Rebonato, ma anche da tanti applausi da parte della maggioranza dei presenti allo stadio Adriatico, l'Italia ha avuto il suo uomo migliore proprio in Mauro, infaticabile inventore e fornitore di palle-gol, mentre Tacconi ha provveduto ad annullare con una parata da campione l'unica prodezza degli islandesi. In campo, per parte juventina, c'era anche Brio, il solito gigante anche perché era alle prese con il migliore degli islandesi.

Diceva sempre Bearzot: «Ci hanno costretto a correre molto», anche se il giudizio di altri tecnici presenti allo stadio suonava in modo diverso. Secondo Galeone, allenatore del sorprendente Pescara, «nel primo tempo gli azzurri hanno giocato con sufficienza come se avessero dovuto allenarsi, collaudare degli schemi. Quando hanno aumentato la pressione sono andati inevitabilmente in gol».

La squadra di Zoff (con Mauro in evidenza) ha imposto ai modesti islandesi un 2-0 utile soprattutto per qualificarsi. Il suo gioco non offre però troppe garanzie

In realtà, hanno lavorato e corso molto ma quando hanno valutato la forza dell'avversario, hanno evitato accuratamente di sbilanciarsi. Il neo juventino De Agostini, che assomiglia sempre di più nel modo di correre e di calciare a Cabrini, precisava in proposito: «Il mio avversario era prontissimo a spanciarsi e a passare all'attacco. Ho dovuto controllarlo in modo accurato altrimenti poteva diventare pericoloso; ecco perché ho dovuto limitare le mie incursioni ed il mio appoggio all'attacco».

In effetti, De Agostini stazionava indietro mentre, semmai, era Tassotti sul fianco destro a operare molti cross agendo in stretta armonia con Mauro. I due si intendono ad occhi chiusi e proprio sulla loro verticale sono nate le occasioni migliori per gli azzurri, i traversoni in grado di impensierire la difesa islandese. Peccato che anche da questo settore siano partiti troppi cross in avanti e mai a rientrare come insegna il calcio moderno: un'autentica manna per la difesa avversaria molto dotata nei due uomini centrali anche se Carnevale in particolare e Virdis, un pochino meno, si sono avventati su ogni pallone con la dovuta decisione.

Mauro, che aveva giocato anche contro il Valur in Coppa dei campioni, ha riscontrato una differenza notevole fra islandesi di club e quelli della Nazionale: «Altro che squadra-materasso, anche noi come la Polonia con Cipro abbiamo avuto la dimostrazione che nel calcio "abbuffate" sono sempre più difficili. Avete visto come i nostri avversari erano ben disposti in campo e come replicavano palla su palla? La lezione è stata imparata da tutti: anche l'Islanda sa attaccare e difendersi quasi contemporaneamente e così si spiega una certa difficoltà nella nostra manovra».

Quando Mauro aveva dato tutto, Zoff l'ha sostituito nel finale con il pimpante Salsano che ha subito regalato un paio di palloni d'oro ai compagni d'attacco: negli ultimi dieci minuti, scaldata da un nuovo entusiasmo, l'Italia ha davvero messo l'Islanda alle corde consolidando il successo «e conquistando un primato di classifica alquanto meritato — come diceva Zoff a fine gara —. Il secondo tempo è stato decisamente migliore del primo e la nostra pressione alla distanza ha dato i suoi frutti. Ora fino ad ottobre non si parlerà più della qualificazione olimpica ma da oggi ad allora organizzeremo sicuramente qualche amichevole per tenere all'erta i ragazzi».

Temporaneamente accantonati Cravero e Magrin, da «libero» ha giocato il sampdoriano Pellegrini, ma non appena il granata avrà ritrovato la migliore condizione sarà ancora lui a giocare in questo ruolo.

Giorgio Gandolfi

Lo juventino Brio tocca il gol di testa nella vittoriosa partita dell'Olimpica a Pescara

GENEROSA PRISMA!

Oggi, oltre ai grandi valori di sicurezza, affidabilità, tecnologia, classe e prestigio Lancia, trovi in Prisma anche una conveniente opportunità d'acquisto:

6.000.000 senza interessi tra un anno.

Oggi arrivare a Prisma è più facile. Più facile e più comodo. Perché i Concessionari Lancia ti chiedono solo un anticipo alla consegna*. E se hai un'auto usata da dare in cambio la valutano bene e detraggono la cifra dall'anticipo. I rimanenti 6 milioni li potrai pagare, senza alcun interesse, tutti in una volta tra un anno o in 11 comode rate mensili, la prima a 60 giorni dalla consegna. L'offerta è valida su tutti i modelli Prisma benzina, diesel, turbo diesel e 4WD.

*In presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti dalla SAVA.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON SAVA.

Centro Commerciale Lagrange 15

TUTTE LE STRADE PORTANO VICINO A VIA ROMA

Infatti in qualunque punto tu ti trovi puoi raggiungere il Centro Commerciale Lagrange 15.

Se vai in auto la puoi lasciare nell'ampio e sicuro parcheggio.

Se invece, preferisci i mezzi pubblici niente paura! Il Centro è servito da centinaia di tram e autobus.

E quando sei arrivato vicino a Via Roma, il Centro Commerciale Lagrange 15 appunto, visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato la praticità d'acquisto della Rinascente i servizi tipici che solo il negoziante di classe sa dare.

I 37 operatori del Centro Commerciale Lagrange ti aspettano per proporti il meglio.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

AZZURRI IN GERMANIA COI TRE MOSCHETTIERI

Altobelli Mancini e Vialli insieme sin dall'inizio della partita che la nazionale gioca sabato a Colonia contro i tedeschi. L'infortunio subito dal granata Francini in allenamento chiama in campo il romanista Nela. Altri ritorni, De Napoli ■ Tricella

Francini (sopra), osservato dal dottor Vecchiet, esce dal campo dopo l'infortunio. A sinistra: il romanista Giannini apre la marcatura azzurra nel provino di ieri a Solbiate Arno. Sotto: il c.t. Vicini con Tricella, che ritorna in nazionale

DAL NOSTRO INVIATO

LINATE — La Nazionale vola nel pomeriggio a Colonia, dove sabato affronterà la Germania Ovest in amichevole, con un grosso dubbio: Francini.

Il terzino del Torino ieri, durante la partita d'allenamento con gli allievi del Milan, s'è fermato dopo 15 minuti per un dolore muscolare alla coscia sinistra. Vicini è perplesso sull'impiego di Francini «■ *un'amichevole che è tale solo come etichetta, che ci interessa come risultato e nella quale ci vogliono elementi in perfetta efficienza fisica*».

Sebino Nela, che sembrava rassegnato (malvolentieri) alla panchina, è ■ preallarme e, probabilmente, toccherà a lui indossare la maglia n.3 lasciata momentaneamente vacante da Cabrini.

Francini fa gli scongiuri, ma poiché dopo Colonia c'è un derby delicato per il Torino, Vicini non lo rischierà se non sarà sicuro ■ cen■ per cento che non ci saranno problemi. «*Francini aveva accusato già ■ scorsa settimana una noia all'altra gamba*», ricorda il commissario tecnico.

«*Sarebbe un vero peccato* — dice Francini — *Io spero ancora di farcela. Deciderò dopo l'ultimo allenamento di domani, a Colonia. Sinora in Nazionale A ho giocato soltanto 82', a San Siro con ■ Svizzera, subentrando all'infortunato Cabrini. Sarebbe il mio debutto in una gara difficile ma che prevedo bellissima*».

— Oltre a Nela, c'è De Agostini a farle concorrenza per il ruolo di terzino sinistro...

«*Una bella lotta. E senza dimenticare Cabrini che, non appena sarà recuperato, riprenderà il posto che gli spetta di diritto. Dalla mia ho il piccolo vantaggio di poter ricoprire anche la posizione di difensore centrale, ma è bene non perdere nessuna occasione*».

— In attesa della maglia azzurra, quale maglia indosserà nel prossimo campionato?

«*Sembra ormai scontato che ■ debba lasciare il mio Torino. Si parla del Milan, della Roma. Sono stufo di sentire voci, di leggere notizie. Adesso basta, voglio sapere quale sarà la mia destinazione. E me lo dovranno dire la prossima settimana. Con buona pace di tutti*».

Ieri intanto Vicini ha ufficializzato l'esclusione di Donadoni a beneficio di Mancini, la quarta novità, insieme con Nela (o Francini), De Napoli e Tricella, rispetto alla formazione vittoriosa a Lisbona. Donadoni, che nella partitella ha segnato due belle reti cercando di dimostrare che non è in condizioni disastrose, ha accettato ■ decisione di Vicini con diplomazia. Un boccone amaro da mandar giù anche ■ il c.t. ha detto che il milanista è ormai un patrimonio acquisito per la Nazionale. Ha anche aggiunto che Mancini, se non fosse stato squalificato in campionato, a Lisbona avrebbe disputato una spezzone di partita. Questo per far capire che stima l'ex «bimbo d'oro» della Sampdoria e vuole soddisfare la curiosità di vederlo accanto a Vialli e ad Altobelli contro avversari che fanno del calcio atletico la loro arma più efficace.

Vicini non ritiene che il «tridente» sbilanci troppo l'Italia, poiché Mancini e Vialli saranno chiamati a tamponare i due terzini fluidificanti tedeschi. Mancini è disposto a sacrificarsi. Per ■ è ■ prima partita da titolare dopo tre spezzoni. Aveva giocato due mezzi tempi con Bearzot nella tournée nordamericana e un quarto d'ora con la Grecia all'inizio del nuovo ciclo post Messico nella sua Bologna.

Con Vicini ha percorso un lungo itinerario nella Under 21 (38 presenze, 12 gol) e conosce profondamente le esigenze del tecnico, così come il tecnico conosce profondamente lui. «*Voglio ripagare la sua fiducia, sfruttando al massimo l'occasione*», ripete Mancini. E' cambiato, nella Sampdoria ha avuto momenti difficili poi con Boskov ha ritrovato l'identità perduta: «*Ho ricominciato da zero e sono uscito dal tunnel. Boskov m'ha dato la fiducia che altri mi avevano negato ed un ruolo che mi consente di esprimere un rendimento costante. Difficoltà d'ambientamento, infortuni ed errori giovanili mi avevano frenato. Adesso sono un altro, deciso a riformi del tempo perduto ed a raccogliere alla alla Sampdoria, dove conto di vincere qualcosa insieme con Vialli, sia in Nazionale le soddisfazioni che mi sono mancate*».

Bruno Bernardi

NOVARA, E ADESSO C'E' PURE IL DERBY

Dopo il deludente pareggio con ■ Torres e il duro sfogo del presidente, nell'ambiente azzurro c'è tensione. Il d.s. Morselli teme il Casale ma sottolinea: «Abbiamo i mezzi per superare l'ostacolo e riaffermare la nostra candidatura alla promozione»

NOVARA — L'interruzione del campionato è servita ■ allentare la tensione venutasi a creare in casa azzurra subito dopo il *match* con ■ Torres finito, come ■ ricorderà, sull'1-1. Era una partita che avrebbe potuto (se vinta) dare una svolta forse decisiva al torneo. I sardi, cinquilini del secondo posto, andavano battuti e staccati. Invece, la grande folla novarese (mai vista tanta gente sugli spalti del Comunale) rimase delusa: la Torres, infatti, si dimostrò degna antagonista neutralizzando lo svantaggio del fattore campo e conquistando un meritato pareggio.

Le reazioni furono diverse. Mentre il presidente Nicolazzi si produsse in un'«esplosione» che coinvolse tutti, giocatori e tecnico, tutti gli altri dirigenti si preoccuparono di gettare acqua sul fuoco, di smorzare ogni polemica e quello del presidente venne semplicemente definito uno sfogo da tifoso.

In fin dei conti, si disse, Nicolazzi non è forse il primo tifoso del Novara? «E' poi, poco dopo quello sfogo — racconta il d.s. Cesare Morselli — il nostro presidente si è calmato. No, non credo sia più il caso di riparlare del burrascoso dopopartita con la Torres. L'incidente, se così vogliamo chiamarlo, è ormai superato e all'interno della squadra è tornata la serenità».

Non tutti, però, la pensano come Morselli: c'è ancora chi sostiene, ad esempio, l'inopportunità dell'attacco di Nicolazzi proprio nel momento decisivo del torneo. Qualcuno teme che la squadra possa giocare le restanti sette gare sotto accusa, condizionata dagli umori del presidente.

Dunque o Morselli, tuttavia, escludono questo pericolo. Dice Morselli: «*Abbiamo parlato con i giocatori e, lo ripeto, il clima è sereno. E poi dobbiamo preoccuparci del cammino ancora da percorrere. Ci troviamo di fronte ad un derby anzi scorbutico, quello di Casale dove andiamo a trovare una squadra che ci affronterà nelle migliori condizioni di spirito visto che non ha alcun problema ■ classifica*».

Qualche preoccupazione particolare? «*No, niente più del solito*», assicura Morselli. Poi aggiunge sorridendo che «*in quanto a blasone i nostri avversari stanno meglio di noi. ■ Novara non ha mai vinto lo scudetto e loro invece sì. Scherzi a parte il Casale ci darà filo da torcere. Noi comunque non abbiamo mai nascosto di essere superiori a tutti ma disponiamo di ottimi giocatori e di grinta sufficiente*».

Un pronostico? «*Non vogliamo perdere, questo è certo. Se siamo lassù in alta classifica non è per caso e inoltre dobbiamo pensare alla C1. Purtroppo forse non potrà giocare Dolcetti che ha preso una botta nell'amichevole con l'Omegna. Ma nella rosa ci sono elementi di tutto affidamento e la squadra che scenderà in campo a Casale sarà certamente in grado di farsi rispettare*».

Marcello Sanzo

CALCIO-PROMESSE IN VETRINA A PASQUA NEL TORNEO DI BIELLA

BIELLA — Pasqua all'insegna del calcio giovanile nel capoluogo laniero: domenica e lunedì allo stadio Lamarmora si disputerà l'ormai consueto Torneo internazionale dell'Amicizia, la manifestazione organizzata dalla Libertas, società di Biella che si dedica esclusivamente al settore giovanile, in collaborazione con l'assessorato comunale allo sport.

A questa nuova edizione (è la quinta) prendono parte compagini di quattro nazioni: l'Austria è rappresentata dal Rapid Vienna, la Jugoslavia dalla Dinamo Zagabria, la Francia dal Tourcoing, città gemellata con Biella, e l'Italia, infine, dalle blasonate Atalanta, Ascoli, Avellino e dalle locali Libertas e Biellese.

Il Torneo dell'Amicizia costituisce una delle maggiori competizioni in campo nazionale per la categoria giovanissimi e presenta formazioni composte da ragazzi nati tra il 1 luglio 1973 e il 31 dicembre 1973.

La formula è molto semplice: ■ otto partecipanti sono suddivise in due gironi di quattro squadre. Nel primo figurano, Ascoli, Rapid Vienna, Atalanta e Biellese, nel secondo Avellino, Dinamo Zagabria, Tourcoing e Libertas. Ciascuna formazione affronterà nell'arco di 24 ore le tre rivali di raggruppamento giocando al mattino e ■ pomeriggio ■ Pasqua e al mattino di Pasquetta. Ogni incontro durerà 40 minuti.

Le prime classificate del girone disputeranno il pomeriggio di lunedì la finalissima mentre le seconde si batteranno per il terzo.

Il calendario è il seguente: domenica si inizierà alle 9 con Biellese-Ascoli seguita alle 9,50 da Rapid Vienna-Atalanta, alle 10,40 da Avellino-Tourcoing, alle 11,30 da Libertas-Dinamo Zagabria.

Nel pomeriggio, alle 14,30, a scendere in campo per prime saranno Biellese ■ Atalanta. Poi in successione si disputerà alle 15,20 la gara Rapid Vienna-Ascoli, alle 16,10 Avellino-Dinamo Zagabria e alle 17 Libertas-Tourcoing.

L'ultimo gruppo di partite di qualificazione è fissato per lunedì mattina con ■ scontro alle ■ tra Atalanta ed Ascoli seguito alle 9,50 da Libertas-Avellino, alle 10,40 da Rapid Vienna-Biellese e alle 11,30 da Tourcoing-Dinamo Zagabria.

Le sfide di finale sono fissate nel pomeriggio alle 15,20 per il terzo e quarto posto e alle 17 per il primo e il secondo.

■ quattro precedenti edizioni sono state appannaggio di due formazioni, l'Inter impostasi nell'83 e '84 e l'Atalanta vincitrice nell'85 e '86.

r. eyn.

Libreria dello Sport

Un libro di Bernardi

UNA VITA DI RICORDI GRANATA

Le vicende del Torino, dall'origine alle ultime stagioni, raccontate anche attraverso una serie di suggestive immagini fotografiche

■ Toro nella storia, ovvero la storia del Toro: impresa impegnativa, ricca di suggestione, nella quale si cimenta con il solito scrupolo Bruno Bernardi, autore di questo volume edito dalla Forte Editore.

Nel volume (una sessantina di pagine in carta patinata di grande formato, in vendita al prezzo di 25 mila lire), Bernardi ripercorre, avvalendosi delle pagine della «Gazzetta dello Sport», i momenti più esaltanti e dolorosi che hanno caratterizzato l'esistenza della società.

Un lavoro di ricerca, dunque, molto accurato che l'autore, in collaborazione con Nicola Roggero, ha svolto selezionando una quantità enorme di materiale, nel quale i trionfi sportivi si integrano con i ricordi della tragedia di Superga, la più spaventosa che si sia abbattuta sullo sport del nostro Paese.

Bernardi ha fatto particolarmente leva sugli aspetti fotografici e nel libro riproduce una documentazione ricca e sicuramente efficace, che rappresenta un ulteriore motivo, da parte degli sportivi, per arricchire la loro biblioteca.

Dai Concessionari Peugeot Talbot l'usato tuttemarche fa la parte del leone

Fino al 10 Maggio

RATE DA L. 95.000

1ª RATA AL ■ SETTEMBRE '87

FINO A L. 5.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI

Inoltre, se sceglierete un Diesel garantito "Occasioni del Leone", sconto pari al valore del

SUPERBOLLO FINO A FINE ANNO.

Basta un minimo anticipo o la vostra vecchia auto.

Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA

Sempre

IL MEGLIO DELL'USATO DI OGNI MARCA. Selezionato con assoluto rigore dai nostri esperti.

51 CONTROLLI. Le nostre auto devono superarli tutti, prima di diventare "Occasioni del Leone".

12 MESI DI GARANZIA. Contro guasti meccanici. E in più: traino del veicolo, spese di albergo, spese di rientro, recupero dell'auto riparata, vettura in sostituzione.

DAI CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

Batte la Spondilatte e resta in testa al Girone Verde

LA BERLONI A CREMONA FA TIRO AL BERSAGLIO E SI SENTE GIA' IN A1

Dalla Valle più volta a segno a Cremona

La A-1 è sempre più vicina per la Berloni. La squadra di Danna è passata abbastanza agevolmente a Cremona (94-80) contro la Spondilatte e continua a guidare con quattro lunghezze di vantaggio la classifica del Girone Verde.

Contro una formazione ormai rassegnata a restarsene in A-2, la squadra torinese ha giocato in scioltezza, mandando a bersaglio quasi tutti gli uomini. Della Valle, Morandotti, Pessina e i due americani Garnett e Thibeaux non hanno praticamente trovato resistenza nella formazione di Cabrini che ha tenuto botta per 15' (35-35), poi il crollo soprattutto sul piano fisico. La difesa a uomo della Spondilatte si è disintegrata di fronte alla maggiore prestanza fisica e al superiore tasso di classe dei torinesi, che nella ripresa hanno cercato con maggiore insistenza la conclusione ravvicinata, ottenendo ottime percentuali.

E adesso, per la Berloni, potrebbe essere sufficiente un successo nella prossima gara interna, a Pasqua contro l'Annabella, per fugare ogni dubbio sulla permanenza in A-1.

Alle spalle della squadra torinese, sembra l'Ocean Brescia (che ha superato la Pepper Mestre) la favorita per la seconda poltrona-promozione: l'Annabella infatti ha perso un'importante occasione a Fabriano dove, priva di Orange, si è fatto superare dall'Alno, che continua a dividere con i bresciani la seconda posizione, anche se, per stessa ammissione dei dirigenti marchigiani, la squadra di Romano non è interessata né attrezzata a salire in A-1.

La Pepper, ancora una volta priva di Lingenfelter e Teso, continua a battersi con determinazione ma l'organico di Gianni Asti è insufficiente per cullare grosse ambizioni, così continuano a prender quota le voci di una cessione in blocco della società a Verona, per consentire alla ricca Citroën di tornare in A-2 dopo la retrocessione al termine della regular-season.

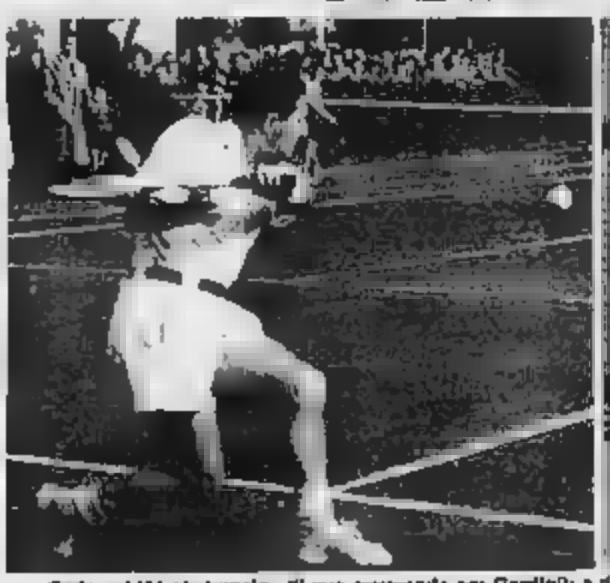
Stasera intanto si disputano le partite di ritorno delle semifinali del playoff. A Milano la Tracer, autentico rullo compressore, può chiudere la pratica-DiVarese. Dopo aver espugnato il campo di Masnago, che aveva conservato l'imbattibilità per tutta la stagione, D'Antoni e compagni sembrano in grado di ottenere il bis a Palatrussardi, guadagnandosi così qualche giorno in più di prezioso riposo prima della lunga maratona della finale, che quest'anno si disputa al meglio delle cinque partite anziché di tre.

Nell'altra semifinale (in TV su Rai Due, a Sportsette), la Mobilgirgi Caserta ospita l'Arexons Cantù. Anche i casertani, vittoriosi in Brianza, potrebbero chiudere definitivamente il conto, se sapranno ripetere l'efficace prestazione collettiva di martedì sera. L'Arexons, per sperare di ribaltare il risultato, dovrà ottenere di più dai suoi due americani, soprattutto da Charles che si è «svegliato» quando ormai la situazione era compromessa.

Guido Ercole

Carletto Sada, tennista a vita

PER TRE VOLTE RIUSCI' A BATTERE DROBNY



Sada nel '51 al «Lancia» (il suo avversario era Gardini); a destra in una foto recente, con l'ex campionessa Lea Pericoli

Carletto Sada, classe 1921, 55 anni portati certamente con disinvoltura. Nell'ambiente del tennis torinese non c'è giocatore o ex giocatore che non conosca lui e le sue imprese.

Anche chi non l'ha osservato giocare trenta-quarant'anni fa, ha comunque potuto assaporare i suoi racconti, i suoi aneddoti.

Al Circolo Monviso, uno dei «templi» del tennis torinese, l'ex campione della racchetta trascorre gran parte della sua giornata.

Come si sente un ex campione tra tanti giovani?

«Questa è la sorte d'un pensionato che dal tennis ha avuto le più grandi soddisfazioni della sua vita. Sono un «ex» da troppi anni per dirmi un nostalgico ed attaccarsi nei ricordi. Al Monviso vengo tollerato come collaboratore ad ore. Faccio di tutto pur facendo niente. Spesso consiglio i giovani».

Parla spigliato, con un briciolo «lisp» meneghino. E' infatti milanese di nascita, ma piemontese d'adozione, sin dal 1947 quando fu ingaggiato nella squadra della Juventus-Cisitalia.

Nei suoi gesti, nel suo modo di muoversi è rimasto il dinamismo del buon lombardo, anche se la parlata ha una marcata inflessione torinese.

Chi la conosce dice di lei è l'uomo più disinteressato di questo mondo. Un campione dal cuore d'oro. Si sente mediamente così?

«Se devo dire il vero posso solo premettere una cosa, sono un gran timidone. E' per vincere appunto la timidezza che spesso molte volte con fare spavaldo ed estroverso».

Due mesi fa l'ex tennista è stato operato ad un occhio. La causa: un vecchio incidente occorsogli su un campo di gioco quarant'anni fa. Nel primo dopoguerra durante un incontro una pallina gli colpì l'occhio destro e soltanto in questi ultimi anni Sada ne ha pagato le conseguenze. L'operazione è riuscita comunque in maniera brillante.

Il veterano della racchetta precisa: *«Un intervento chirurgico eseguito alla perfezione dal dottor Antoniotti all'ospedale Maria Vittoria. Ho recuperato ormai al cento per cento ed è proprio per questo che voglio tornare a giocare a tennis. Smisi un paio di anni fa per due motivi fondamentali: i problemi alla vista e quelli legati da natura circolatoria alle gambe. Attualmente sto recuperando il peso forma ed è possibile che fra qualche mese possa tornare a battere qualche pallina.»*

Sadina, così era soprannominato all'epoca dei suoi trionfi. Perché questo diminutivo?

Carletto Sada ritorna con la mente, ma soprattutto con il cuore a quegli anni: *«Era talmente magro tutto pelle e naso che mi affibbiarono questo simpatico diminutivo. Oggi purtroppo sono quando chilo in più. Ho fatto come Gino Bramieri, vinto che gli assomiglio, ma purtroppo alla rovescia. Lui è sceso di cinquanta chili, io sono aumentato di trenta.»*

Nella sua carriera Carletto Sada ha conquistato ben venticinque titoli italiani, tra doppio, misto e squadre. Un record al quale manca soltanto un alloro, quello che si riferisce al singolare.

Era troppo emotivo per puntare al titolo individuale. In doppio invece, soprattutto con giocatori come Del Bello, Cucelli, e Sosai, mi sentivo protetto e sicuro. Diventavo davvero un leone».

Lei ha iniziato giovanissimo, ma ha smesso molto giovane. E' stato a causa settimo della guerra?

«All'ottanta per cento sì. Finita la guerra, a trent'anni suonati, ero ormai demotivato, qualcosa spezzò le racchette chiodo e scarpette. Ho lavorato per diciott'anni in Lancia e per dodici alla Magneti».

Qual è il ricordo più bello, sportivamente parlando, di tutta la sua vita?

«Quando sconfissi per la terza volta due anni il cecoslovacco Drobny, un vero colosso del tennis, vincitore di tornei prestigiosi come quello di Wimbledon e di Parigi, due manifestazioni che il sottoscritto ha disputato più volte, non riuscendo comunque a superare i quarti di finale. Sono stato anche undici volte riserva in Coppa Davis, ma purtroppo non sono stato utilizzato. E questo è certo il rammarico più grande di tutta la mia vita.»

Piero Abrate

Un punto su Aurora e Pietrese

LA VADESE E' LEADER NELLA «B» DI BOCCE

GENOVA — Ancora una squadra ponentina in bella evidenza nel campionato di bocce di serie B che si disputa in Liguria e che è valido per l'assegnazione del «Trofeo Italiano»: la Vadese, infatti, grazie al successo conseguito con Sabbioni, Crisevi, Giusto e B. Murialdo nella finale della gara a quadrette organizzata dall'Unione di Genova, è balzata al comando della classifica generale con 8 punti e una lunghezza di vantaggio sull'accoppiata Aurora Rapallo-Pietrese e tre su un terzetto formato da La Boccia Carcare, Zoagliese e La Boccia Savona.

C'è da evidenziare comunque anche un certo risveglio di squadre che alla vigilia del torneo godevano dei favori del pronostico, mentre qualcun'altra non riesce a trovare il giusto ritmo e perde colpi. La S. Rocco Cosima, che aveva avuto inizialmente un solo punteggio, col posto d'onore di Genova ne ha aggiunti altri tre con giocatori del calibro di Ghio e Musante (due ex A), del giovane Ciavarazza e di Gastaldo si può ben parecchia strada e una prima avviaglia la si è avuta domenica scorsa. Manca ancora all'appello l'Andrea Doria, in passato tra le dominatrici del campionato; restano da giocare otto prove di qualificazione e anche per lei c'è ancora l'opportunità di fare punti.

Nella 5ª prova dell'Italiano, individuale, exploit della Boccia di Carcare che è riuscita a qualificare per le finali di sabato prossimo a Savona ben tre suoi giocatori — Lavagna, Murialdo e Vignolo — che dovranno vedersela con Filippi (Vadese), Barocchini (Ilvarino Chiavari), Lucchini (Ferrania 38), Bianchi (Ventimigliese) e Bonari (Rovarino).

Nell'altro versante, a Rapallo, sempre sabato garreggeranno Lizza (Chiavarese), Campanella (A. Doria), Leggeruriello (Italiano Chiavari), Dentone (Zoagliese), Canepa (Aurora Rapallo), Toccalino (Bolzanetese), D'Imporzano (Chiappa La Spezia) e Galetti (Fabiano La Spezia).

Il campionato era si ferma per alcune domeniche per dare spazio alle selezioni del campionato individuale e di tre che si svolgeranno a Chiavari, Savona, Pietra Ligure, Cairo Montenotte, La Spezia e Genova Sampierdarena: riprenderà sabato 2 maggio con la 6ª prova, a terne.

Guido Tolazzi

Due tornei femminili abbinati a quello maschile

FESTIVAL DELL'HOCKEY SU PRATO QUEST'ANNO CI SONO LE RAGAZZE

Torino non resta senza sport nei weekend pasquali. L'hockey su prato, che in Piemonte ha radici molto profonde e tradizioni continuamente rinnovate, propone addirittura un menù internazionale quattro giorni di gara (si inizierà domattina e si finirà nel primo pomeriggio di «Pasquetta») sull'erba sintetica del campo di corso Tazzoli.

All'ormai tradizionale «Festival dell'Hockey» maschile, nato nel 1982 sull'erba dello Stadio Comunale, si abbineranno quest'anno due tornei femminili, uno per squadre di club, e l'altro, la seconda edizione della «Coppa delle Alpi», per nazionali. Una ventina di partite in tutto che sono un'occasione forse unica per gli «intenditori», ma sicuramente anche un forte richiamo per ogni sportivo che voglia seguire un avvenimento sportivo diverso dai soliti «quattro calci al pallone».

«Avremmo voluto allargare ancor di più la partecipazione al "Festival" — afferma Angelo Cecca, presidente del Comitato regionale piemontese dell'hockey su prato —, *ragioni di spazio ce l'hanno impedito. Ma abbiamo accolto con favore l'invito della Federazione di capitare a Torino anche la "Coppa delle Alpi" altrimenti destinata a Rivoli* (l'unico altro impianto sintetico esistente in Italia, ndr), *sede tuttavia non idonea per il suo isolamento geografico».*

Proprio in Piemonte potrebbero nascere nei prossimi anni altri due impianti sintetici per l'hockey su prato: uno a Bra (a questa è un'eventualità sempre più probabile), il secondo a Villar Perosa. Il Piemonte rappresenta, insieme al Lazio ed alla Sardegna, una delle isole felici per l'hockey su prato: nella serie A1 militano tre squadre, il Cus Torino, che vanta nella sua bacheca cinque titoli tra «prato» ed indoor, il Villar Perosa e la Milano Assicurazioni Bra, attualmente nell'A2 maschile e nella «A» femminile, nella quale figura il Lorenzoni Bra, otto volte campione d'Italia dal 1974 al 1983. Grazie a queste tradizioni il pubblico non dovrebbe mancare. *«Non siamo ancora giunti ai livelli dei più prestigiosi tornei europei* — spiega ancora Angelo Cecca — *ma sicuramente la "maratona" di hockey che si svolgerà in questi giorni a Torino assicura un ottimo spettacolo. Abbiamo svolto un'intensa propaganda nelle scuole e quindi credo che molti ragazzi vorranno seguire la manifestazione».*

Nel «Festival» maschile, i padroni di casa del Cus Torino e delle Pagine Gialle si contenderanno il successo finale insieme ai tedeschi dell'SSV Ulm e agli svizzeri del Wetlingen; il torneo femminile per squadre di club sembra invece ipotecato, in sede di pronostico, dalle campionesse di Francia del Sobilingen. Nella Coppa delle Alpi si preannuncia il duello tra Italia e Francia (l'anno scorso prevalsero le transalpine).

Questo il quadro completo delle squadre partecipanti. Coppa delle Alpi: Cecoslovacchia, Svizzera, Francia, Italia; Festival maschile: Club De Campo, Madrid, Lyon, Pagine Gialle Torino, SSV Ulm, Cus Torino, Elektrovojvodina (Jugoslavia), Hod Eindohoven e Wetlingen; Festival femminile: Elektrovojvodina, Stade Français, Cus Torino.

Domenica si gioca solo al pomeriggio (inizio: ore 15); sabato e domenica per tutte le giornate; lunedì, infine, dalle 8,45 alle 15.

Renato Bolle

Al torneo del G. S. Lasalliano

PASQUA DI VOLLEY PER 500 GIOVANI

Oltre cinquecento giovani tra i 12 ed i 19 anni appartenenti a ben 47 squadre di cinque nazioni diverse daranno vita da oggi a lunedì 20 ai cinque tornei giovanili di pallavolo organizzati dal G.S. Lasalliano Torino che da quattro anni rappresentano ormai uno degli appuntamenti più interessanti dell'intera stagione agonistica.

Collocata come al solito a cavallo delle festività pasquali, la manifestazione torinese ha mantenuto quest'anno la sua etichetta di grande festa dello sport giovane europeo radunando tutte le migliori formazioni piemontesi, alcuni dei club più prestigiosi d'Italia, ed ospiti stranieri di rilievo provenienti da Spagna, Francia, Cecoslovacchia e Polonia.

La categoria prevista nel ricchissimo programma sono cinque. Tra gli juniores spiccano i nomi dei polacchi del Midi Varsavia e dei vicecampioni regionali della Bisteiani con Nucci e Galiia osservati speciali.

Le juniores (ben 18 le squadre ai via) rinnovano la sfida tra il Mec Vola Varsavia e le cecoslovacche del Kezmarok con Yoghi Ancona, Accorsero Savigliano e Genova decise a tentare qualche «colpaccio». Qualificatissimo anche il campo delle due tornei Under 16 con Conad Fano, Santal, Ravenna, Selezione Catalana e Monaco ospiti di ottima levatura. Tutto piemontese sarà invece il girone a sei dell'Under 14 maschile che viene disputato per la prima volta quest'anno in via sperimentale.

La lunga fase eliminatoria scatta oggi pomeriggio e durerà fino a domenica nelle palestre torinesi di via Vigone, via Villarfocchiardo, via S. Francesco da Paola e «Cupole» di via Artom e nel Centro Polisportivo di Lanzo. Il gran finale è previsto per lunedì 20 alle «Cupole» con orario continuato dalle 9 alle 17 circa.

r. con.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 15 aprile 1987, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1987 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate

denominazione del prestito	serie N.
6% 1968-1988 II emiss.(Fermi):	12 - 32 - 38 - 76 - 81 - 89 - 92 - 101 - 103 - 106 - 108 - 118
6% 1969-1989 II emiss.(Ohm):	21 - 24 - 39 - 60 - 64 - 71 - 74 - 85 - 117 - 130 - 131 - 143
7% 1972-1992 II emiss.(Watt):	12 - 13 - 17 - 26 - 37 - 44 - 45 - 101 - 114 - 131 - 164 - 168 - 170 - 174 - 182 - 184 - 224 - 229 - 262 - 279
9% 197?-1994:	3 - 39 - 60 - 90 - 105 - 115 - 116

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso mediante la cedola scadente il 1° gennaio 1988 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto all'ammontare dovuto per capitale

«Prime lame» in passerella a Torino e Casale

FIORISCE SULLE PEDANE DI VILLA GLICINI UN FIORETTO DI NOME BERTOLOTTI

Il giovane torinese si è imposto su Perrone della «Marchesa». La vercellese Rosazza batte la Garbolino e Giraudo supera Pisante

Fioretti in pugno, i piccoli esordienti della categoria «prime lame» di soli dieci anni si sono dati battaglia a Torino sulle pedane di Villa Glicini per la conquista del titolo regionale, il primo di una pagina schermistica ancora bianca.

Su quattordici partecipanti ha avuto la meglio un ragazzino di casa, Bertolotti, imponendosi per 4-3 nello spareggio su Perrone della «Marchesa». Il cui omologo Guarise è rimasto distanziato ad una lunghezza al pari di Savarino (Chieri), seguiti da Altomani (C.S.To) e Pratesi (Casale).

In passerella a Casale un quintetto di costanze alle prime armi, messe in fila dalla vercellese Rosazza che ha smentito il pronostico favorevole alla Garbolino (Pinerolo) e alla Giraudo (Collegno) che si sono dovute accontentare di posti d'onore davanti alla Cometti (Pro Ve.) e alla Cortona (Ivrea).

Risultato a sorpresa anche fra i tredicenni della più numerosa categoria «ragazzi», in cui Giraudo con due secchi 5-1 ha liquidato in spareggio l'esordiese Pisante (campione un anno fa nella serie inferiore) e il biellese Moracio, i quali si son lasciati alle spalle Zavarese (Casale), Marengo (Mich.), Richiardi (Pin.).

Intanto a Jesi, nel Trofeo Primavera, quarta prova del Grand Prix del Presidente di fioretto, lotta ad oltranza tra le «giovanissime» (13 anni), tanto che si è dovuto spareggiare a quattro: al vertice la Cremonini di Chivasso (già terza a Torino).

Da elogiare il sesto posto della torinese Scaparone tra le «bambine» (undici anni) e della chivassese Milano tra le «allieve» (quattordici anni), mentre ha reso meno del previsto l'allarmante «cadetto» Giorgio Vecchione (dodicesimo).

L'iridato maestrino Andrea Borella ha coronato la sua stressante stagione brindando in Coppa del Mondo con un turno d'anticipo, sommando i punti (6°) di Budapest al precedente poker di vittorie, nel torneo vinto dal francese Omnes, incalzato dagli azzurri Arpino e Seuri.

Lusinghiera la prestazione del ventenne torinese Chicco Rossi (15°) in una competizione di così alto livello.

Splendido bis nel «Bielorussia» a Minsk, a conferma del trionfale «Carigio» a Torino, non è bastato alla Zaiaffi per scavalcare l'ungherese Janosi (terza) in Coppa, a sole tre tornate dalla conclusione.

Durante le festività pasquali l'attenzione si sposta sulla grande parata giovanile di San Paolo in Brasile per i «Mondiali Under 20».

L'Italia, vincitrice a Bisceglie dell'ultima edizione del «Gran Premio delle Nazioni», pur conquistando due sole medaglie (argento della Trillini, bronzo dello sciabolatore Pranzini), tenterà di rivendere i molti allori del passato con i suoi dodici azzurrini (tre per arma).

Carlo Filoganno

• SCI - Pramotton parteciperà il 25 aprile alla decima edizione del «Gigantissimo dei Canalone», su un percorso di km 5,2 dal Pizzo Gruppera a Plan del Larici, presso Madesimo, con addirittura cento porte.

Freccia Vallone ancora francese

ARGENTIN S'ADDORMENTA VINCE LECLERCQ

Il campione del mondo si lascia sorprendere dalla fuga vincente in cui riesce solo a lanciare Volpi

HUY — Ancora tricolore, ma ancora con il blu al posto del tanto sospirato verde, la 51ª Freccia Vallona. L'altr'anno aveva vinto il parigino Laurent Pignon, questa volta è toccata a Jean Claude Leclercq, campione nazionale di due anni fa, nato a Abbeville nel '62 ma trasferitosi ancora piccolissimo in Svizzera (a Ordorf, per l'esattezza) a seguito del padre. Secondo il belga Criquielion che ha preceduto Golz e Roche.

Se l'impresa del correre transalpino non può considerare spazio a dubbi, visto come il vincitore ha saputo letteralmente sbaragliare i «big» con cui era andato in fuga (Criquielion, Golz, Roche e altri «minori»), rimane la bocca amara per il comportamento degli italiani fra cui il solo Volpi ha salvato almeno la dignità piazzandosi al 9° posto.

Decisamente deludente il suo capoquadra campione del mondo Moreno Argentin, che però ha onestamente riconosciuto i propri errori. «*Al secondo passaggio sul muro di Huy* — spiega — *mi sono trovato quasi in fondo al gruppo. Così, senza motivi particolari. Proprio mentre la testa stavano scattando la bagarre. Sono scattato anch'io, ho risalito posizioni su posizioni, ce l'ho quasi fatta a riprenderli, ma sul falsopiano ho pagato lo sforzo e mi sono dovuto rialzare. E' nata la prima fuga, con il mio Pignon. Quando abbiamo ripreso lui e gli altri, Criquielion, Roche e Leclercq se n'erano già andati. Noi, là dietro, ci siamo controllati un po' troppo e così ho spianato Volpi. Diciamo che io ho sbagliato la scelta di tempo*».

Certamente una magra consolazione, per il campione del mondo, ma già domenica c'è la Liegi-Bastogne-Liegi, una ghiotta occasione per rifarsi. «*Ho preso la misure di me stesso e degli altri* — conferma Argentin — *Vado bene, a Liegi posso rifarmi, anche se Criquielion e Roche pedalano veramente forte*».

L'arrivo vittorioso di Leclercq nella Freccia Vallone

Campionato mondiale a Verona ricco di «Old Stars»

DA JAIRZINHO A EUSEBIO TENNIS PER TUTTI MA GIOCATO COI PIEDI

Scenderanno in campo anche altri ex campioni come Mazzola, Rivera, Beckenbauer e Facchetti. Ospiti d'onore Maradona, Elkjaer e Briegel

VERONA — Le festività pasquali portano in Italia la prima edizione del campionato del mondo di calcio-tennis: nell'Arena saranno infatti di scena cinque squadre formate da giocatori «Old Stars» (antiche stelle) che si affronteranno in un'appassionante sfida che si annuncia spettacolare e agonisticamente combattuta.

Sul terreno di gioco, infatti, scenderanno «vecchie glorie» come Norberto Alonso, Jairzinho, Eriksson, Eusebio, Beckenbauer e i portacolori italiani José Altafini, Giacinto Facchetti, Sandro Mazzola e Gianni Rivera. Ospiti d'onore saranno Diego Armando Maradona (calcistà permettendo), Hans Peter Briegel e Preben Elkjaer Larsen.

Il torneo si svolgerà nei pomeriggi di Pasqua e di Pasquetta e si prevede un gran pubblico nella lirica cornice dell'Arena.

Ma cos'è il calcio-tennis? E' una nuova disciplina sportiva, molto spettacolare, che unisce le caratteristiche dei due sport da cui deriva la definizione. Le squadre sono formate ciascuna da quattro elementi e si affrontano su un terreno di 16 metri per 10 metri, diviso da una rete alta circa 1 metro e 30. Il pallone, che è quello regolamentare usato per gli incontri di calcio, dev'essere giocato esclusivamente con i piedi e con la testa: si tratta quindi di dar vita a un palleggio molto veloce, con un gioco di prima intenzione. I tempi sono due, della durata di dieci minuti ciascuno.

«*Nel calcio-tennis non c'è spazio per meline o appoggiamenti del tiro* — dicono i tecnici del settore —. *La palla va giocata rapidamente e solo dai campionissimi possono dar fondo a tutto il loro grande bagaglio tecnico per costringere l'avversario all'errore e quindi accumulare punti. Infatti, mentre nel calcio, soprattutto in questi anni, spesso prevale il lato agonistico e atletico, nel calcio-tennis, invece, viene esaltata la preparazione tecnica del singolo giocatore*».

A confronto ci sono cinque Nazionali di gran blasone: l'Argentina (con Norberto Alonso, Carlos Babington, Miguel Brindisi, Oscar Mas, Carlos Ques), il Brasile (Brito, Paolo Cesar, Clodoaldo, Jairzinho, Rivellino, Carlos Alberto T.), la Germania (Franz Beckenbauer: Paul Breitner, Jurgen Grabowski, Gunther Netzer, Wolfgang Hovarat) e l'Italia (Altafini, Facchetti, Mazzola e Rivera). Inoltre è in gara una selezione europea formata dall'inglese Ball, lo svedese Eriksson, l'austriaco Ettmeyer, lo svizzero Jeandupeux, il tedesco Piontek, lo spagnolo Louis Suarez, l'olandese Van Hanegem e il portoghese Eusebio.

«*Si può certamente affermare che, campionati del mondo a parte, sarà la prima volta che gli sportivi avranno la possibilità di ammirare le prodezze di tanti campioni riuniti in un'unica manifestazione*», dicono con evidente soddisfazione gli organizzatori. Ma nell'Arena sono previsti anche spazi musicali: negli intervalli degli incontri, e al loro termine, sono infatti previste le esibizioni dell'ottimo rocker bolognese Andrea Mingardi e del riformato complesso bolognese «L'Equipe 84» che, nell'occasione, presenterà l'album discografico inciso in questi giorni.

Alberto Gedda

TRIS A MODENA

Venerdì 17 aprile, ore 17,25

PREMIO CARLO CACCIARI - L. 20.000.000

1	DROBNY OM	(A. Palloni)	2000	*Periodo di poca vena. Outsider*
2	ELEGY	(Ant. Clementoni)	»	*Sta migliorando. Attenzione*
3	CARABINIERO	(L. Bechicchi)	»	*E' discontinuo. Può sorprendere*
4	TACAMBARO	(V. Ballerini)	»	*Sbaglia spesso. Poche speranze*
5	BECCOLLO	(F. Madonia)	»	*Soggetto manovrabile. Chance*
6	CALAMARO	(M. Mooli)	»	*Discreto momento. Possibilità*
7	CISFRIZZO MO	(F. Scarsiovi)	»	*Se non sbaglia può inserirsi*
8	EREK PRA	(R. Vanadiani)	»	*Sistemazione difficile.*
9	ELITAL	(U. Tani)	»	*E' in buona condizione. Ci sta*
10	DEBILOGO	(G. Ceccato)	»	*Attraversa un buon periodo*
11	CONCOPER	(Rob. Pedrazzi)	2000	*Sa farsi valere in arrivo*
12	DARIM	(R. Andreghetti)	»	*Sta andando forte, ma sul miglio*
13	EGAR	(V. Tufano)	»	*Si piazza spesso e ha aspirazioni*
14	DINANT SAL	(D. Capuio)	»	*Ha vinto da poco e punta al bis*
15	DERBY GALLA	(M. Rivani)	»	*Va forte sulla distanza. E' atteso*
16	ADRILAN	(F. Bellucci)	»	*Forma al diapason. Ha chance*
17	DAIACCO CM	(Gl. Ciovgani)	»	*E' regolare e ispira fiducia*
18	ENTIERRO	(Ar. Trivellato)	»	*Senza errori, ha possibilità*
19	ESCULAPIO MAS	(G. Matarazzo)	»	*Specialista di Tris. Può farcela*
20	EVEHO	(Adr. Clementoni)	2100	*Difficile annullare la penalità*
21	ERVING FC	(Lor. Baldi)	»	*Tre successi consecutivi*
22	EXODUS AL	(A. Mudi)	»	*Ha ottima progressione finale*
23	SPERLAK	(N. Bellei)	»	*E' in forma, vale il pronostico*

IL PRONOSTICO: Sperlak, Derby Galla, Carabiniero
SORPRESA: Elegy, Debilogo, Erving Fc

LE COMBINAZIONI POSSIBILI:

3 Cavalli L. 6.000 (Sperlak, Derby Galla, Esculapio Mas)
4 Cavalli L. 24.000 (Sperlak, Beccolo, Erving Fc, Exodus Al)
5 Cavalli L. 60.000 (Sperlak, Adrilan, Beccolo, Derby Galla, Elegy)
6 Cavalli L. 120.000 (Sperlak, Erving Fc, D. Galla, Daiacco, Eyar, Drobny Om)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 15,55 di venerdì

Per l'inaugurazione dell'Olimpiade dei centri Onu

DA TORINO A STRESA UNA LUNGA STAFFETTA CON TANTI ATLETI PIEMONTESI

«Fiaccola della pace»: una staffetta lunga 140 chilometri, da Torino a Stresa, per inaugurare i sedicesimi «United Nations Inter-Agency Games», una vera e propria mini-olimpiade dei centri Onu sparsi in tutto il mondo.

La fiaccola arriverà martedì 21 aprile dal Senegal. Sarà Diakhite Maguette, uno dei primi boscaioli del Bit di Torino, ora divenuto direttore di un centro di formazione professionale di Dakar, ad accenderla ed a portarla fino a Ciselle. Qui verrà presa in consegna dagli atleti del Gruppo Sportivo Poliziotto Piemontese Gspt Alligare Nuova Mills, che provvederanno a coprire il primo tratto di strada, fino al Centro Bit di Italia '61.

La caratteristica di questa manifestazione sarà infatti proprio quella di coinvolgere gli atleti piemontesi delle varie discipline sportive, quale saluto ideale del Piemonte al resto del mondo.

In questa prima parte del programma, la fiaccola della pace passerà anche per le mani di Livio Berruti e farà sosta a Palazzo di Città, ove sarà ricevuta dal sindaco di Torino, Cardetti.

Per tutto il giorno 22 il fuoco simbolico arderà all'ombra della Mole, per riprendere la sua strada giovedì 23 alla volta di Stresa. A portarla, questa volta, saranno una dozzina di campioni di oggi e di ieri: Elena Desderi per lo sci, Pablo Daini per il canottaggio, Domenico Massari e Gianluca Sereno per l'atletica, Laura Mazzatorta per la canoa, Walter Bianchini per l'hockey, Paola Montabone per le discipline natatorie, Laura Zimbaro e Francesco Majo per le arti marziali, Alessandro Lazzaretto e Claudio Canovi per il football americano.

Berruti porterà la fiaccola

Si tratta di atleti che possono vantare individualmente un carnet di vittorie nazionali ed internazionali di tutto rispetto: si va dai 6 titoli europei della Montabone al primo posto nella maratona di Kansas City conquistato da Massari, dalla maglia azzurra di Lazzaretto al quarto posto di Elena Desderi negli ultimi campionati mondiali di fondo.

Il più giovane del gruppo è Gianluca Sereno, del O.S. Converse, primo anno juniores, tredicesimo assoluto nell'ultima edizione di «Vivicittà», un primato personale di 1'36" sugli 800, 3'53" sui 1500, 8'35" sui tremila, un futuro pieno di speranze.

La palma dell'anziano spetta invece inequivocabilmente a Walter Bianchini, capitano-allenatore-giocatore dell'Ala di Stura, 50 anni, 33 campionati di hockey su ghiaccio al proprio attivo di cui 3 nelle file dei mitici Diavoli Milano, più di mille partite disputate, 12 presenze in azzurro.

Passando per San Mauro, Chivasso, Santhià, Gattinara, Borgomanero, Gozzano, Arona, la fiaccola arriverà sul lungolago di Stresa intorno alle 20,30, dando inizio alla cerimonia di apertura dei Giochi.

Per quanto riguarda il nome dell'ultimo frazionista, gli organizzatori mantengono un mistero che da adito a mille congetture. I soliti bene informati però assicurano che si tratterà di un grande campione di calcio, accumunato per un giorno a tanti campioni di sport meno noti e pubblicizzati, ma non certo meno faticosi ed impegnativi.

Marco Sannazzaro

Dopo la scissione all'interno della Federazione

IL TORNEO DI TAMBURELLO SI FA DOPPIO (MA POTREBBE ANCHE MORIRE)

E' incominciato un altro campionato di tamburello: anzi due. La lunga polemica che ha avvelenato l'ambiente di questo sport si è infatti conclusa con una scissione all'interno della Federazione e con la costituzione di un organismo alternativo.

Da un lato così abbiamo la Fipt, Federazione Italiana Palla Tamburello, che fa capo al presidente mantovano Crosato e, per quanto riguarda il Piemonte, all'astigiano Ferrando: organizza con un campionato di serie A con 11 squadre (tra cui il Nizza-Castell'Alfero di Asti ed il Castelfero di Alessandria), una «interserie» a 10 squadre (Cocconato, Meridiana, Murisengo, Calliianetto, Caprista, Rocchettese, Francavilla, Madonna dell'Olmetto, Cremolino e Montechiaro) ed un torneo a muro, anch'esso a 10 squadre (Cranzano, Montechiaro, Montemagno, Portacomaro, Moncalvo, Calliano, Grana, Ovada, Rocca e Vignale).

La Figt, Federazione Italiana Gioco Tamburello, che ha seguito l'avvocato astigiano Todeschini nella sua scissione, mette invece in campo 8 formazioni di «prima serie» (Castellero, Montegrosso, Castell'Alfero, Revigliasco, Settime, Cinaglio, Azimotor Asti, Monale e Azzano), 9 di «seconda serie» (Cerro Tanaro, Settime, Angui, Azimotor, Viarigi, Antignano, Monale e Vigliano) e 10 di «terza serie» (Chiusano Jolly, Torino, Pisa, Osmeranò, Cinaglio, Castell'Alfero, Revigliasco, Chiusano Cellino, Cunico e San Damiano).

Inevitabile la confusione di idee, l'accendersi di polemiche, lo sconcerto di giocatori e pubblico. Anche le regole sono in parte diverse: mentre la Fipt prosegue sulla strada dei 2 tennistici «set», la Figt li ha aboliti tornando a gare su 16 «giochi».

La Fipt insiste sul girone unico a livello nazionale, la Figt punterà sul campanilismo strapazzano ed assegnerà il titolo tricolore con una finale tra le vincitrici dei gironi provinciali. Oltre che in Piemonte, infatti, l'associazione di Todeschini ha raccolto adesioni nel Bergamasco, a Verona ed a Ravenna.

Per quanto riguarda i giocatori più noti, Capusso, Ferrero, Cussotto, Casiullo e Bonanate sono tra i portacolori piemontesi (anzi, astigiani) della Fipt. La Figt da parte sua può contare su nomi da tempo famosi quali Marello, Scarsella, Bertone, Sibona, Negro, Malpetti, Vignolo, Pastrone.

Come reagirà il pubblico a tutto questo ballamme è difficile dirlo. Senza scendere in merito alla polemica, senza cercare di dividere le ragione da una parte ed il torto dall'altra, è però innegabile che tutto questo non farà certo bene al tamburello. Questo antico sport stava vivendo, sulle colline piemontesi, un periodo di per sé poco felice: pochi campioni, pochi giovani, pochi sponsor, scarso pubblico. Non vorremmo che questo fosse il colpo del k.o. definitivo.

m. san.

● **BASKET** - Per la prima volta in Italia un teatro ha sponsorizzato una squadra di pallacanestro. La singolare iniziativa è stata presa dal «Teatro Contatto» di Udine, che sulle maglie dei giocatori della squadra di Codroipo ha scritto la frase «Vieni a teatro».

Alla presentazione di questa iniziativa sono intervenuti Ellio De Capitani, regista del teatro dell'Elfo di Milano, e Giorgio Barberio Corsetti, regista della compagnia della «Casa Bianca» di Roma.

Per la categoria «esordienti»

MINICALCIATORI AL TROFEO LANCIA

Tradizionale appuntamento calcistico pasquale al Gruppo Sportivo Lancia di piazza Robilant, dove Asca Galimberti, Borgo San Remo, Borgo Uriola, Car Renault Grassino, Egelsbach 1874, Lancia, Pilonetto e Sisport Fiat daranno vita alla 5ª edizione del Trofeo «G.S. Lancia» riservato alla categoria esordienti.

Il torneo è nato nel 1983 sotto la denominazione «Girotondo» ed è stato vinto dal San Mauro. Nella seconda edizione si è imposto il Torino. Nel 1985 il torneo ha ripreso la denominazione «G.S. Lancia» ed è stato vinto dal Lancia. La quarta edizione del 1986 se l'è nuovamente aggiudicato il Lancia.

Tutte le edizioni sono state disputate a carattere internazionale con squadre di società francesi e tedesche. L'Egelsbach partecipa per la 5ª volta consecutiva alla manifestazione.

Questo torneo è la continuazione delle precedenti sei edizioni di cui l'ultima (1986) era stata vinta dalla Lancia. Allora era a carattere nazionale e la categoria era la Juniores. A distanza di oltre vent'anni il torneo è ritornato nel carnet del G.S. Lancia grazie all'avvento della Fiat e grazie allo spirito sportivo dalla nuova direzione del G.S. Lancia.

CAMET
ALGOZZINI

augura buona PASQUA all'affezionata clientela... ... e a tutti gli sposi

via Garibaldi 10bis
Torino ☎
(011) 542518

brilfur
PULITURA PELLICCE CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP *

* Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto lo scippo e la rapina fino al maggio 1988.

Personaggio interno; apertura al pubblico con orario 9-12 - 16-18,30 dal lunedì al venerdì
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9-12

TORINO - TEL. 284.308 - 284.343 - Unica sede: VIA AOSTA 8

BMW SERIE 3. DA 86 A 200 CAVALLI UNA RARA OCCASIONE PER SALIRE IN BMW.

BMW presenta una nuova formula ■ leasing e finanziamento personalizzato studiata per tutti i clienti Serie 3.

Con il nuovo leasing, che riduce del 50% il tasso ■ interesse, o con un'eccezionale formula di finanziamento agevolato, potrete avere subito il modello che preferite con tre anni di garanzia, scegliendo tra varie soluzioni ■ anticipo e rate mensili a partire da 205.000 lire.* ■ una rara occasione, valida per tutta la primavera.

*Modello 315, 2 porte, con pneumatici maggiorati; IVA e messa in strada inclusa.

TORINO - BIAUTO
Via Claidini 44/B - Tel. 011/443945-6

TORINO - C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277-489194

TORINO - ITAL CAR
Corso ■. Turati 63 - Tel. 011/505252

GUARENE' D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/351305

ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO
Zona Art. D3 - Via della Maranzana
Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/215978

BIELLA - BIELLA AUTO
Via Candelo 8 - Tel. 015/21950-22285

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO
Via G. ■ Vittorio - ZAI - Tel. 0142/76151

CUNEO - GARNERO SECONDO & ■.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

NOVARA - CAMAUTO
Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217

ROMANO CANAVESE
C.E.A. - Via Soarmagno 10
Tel. 0125/711384-713250

VERCELLI - CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/392282

AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA - GARAGE LINO
■ Coccaiotto Giovanni & C.
Via della Repubblica Pal. SEP
Tel. 0183/20858

SAVONA - EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

Piacere di guidare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. PAOLO libero ottimi 2 camere cucina servizi terzo ascensore. Ristrutturato di pregevolezza. Casa Piemontese 749.293

S. RITA libero causa agenzia adiacente in stabile recente signorile: soleggiato, 1 camera, ingresso, salone, servizi, riscaldamento Banca Dati 500.200

S. RITA libero grazie ristrutturazione signorile 3 camere cucina cucinotto servizi L. 107 milioni. Edicasa 548.284.

S. SALVARIO via Saluzzo 33, stabile decoroso alloggi varie metrature abitabili uffici ed ampio locale. Edicasa 548.154.

SANSOVINO casetta indipendente libera dalla metà aprile. Piano terra: due sale 2 vani servizi, primo piano, ingresso 3 camere cucina servizi; cielo mansarda a 350 mq, giardino L. 185 milioni. Edicasa tel. 548.284.

SANTENA libera recente 3 camere 2 servizi cucinotto box L. 90 milioni mutuo 10 anni o disponib. Intermedia 509.782.

SETTIMO corso Chivasso recente 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno box auto ottimo interno. Edicasa 548.154.

TAIT 513 931 corso Unità d'Italia (zona Grugliasco) camera tinello cucinino bagno piano alto L. 43 milioni 200 mila

TAIT 513.931 Lesto (Circonvallazione) camera cucina ingresso servizi, primo piano 2 anni L. 35 milioni 200 mila

TAIT 513 931 presso via Servais 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano mezzo ascensore L. 50 milioni.

TECNOKASA 545.867 corso Brescia libero matrimoniale ingresso camera cucina ripostiglio terrazzo ascensori. 39 milioni

TECNOKASA 545.867 corso Siracusa libero ingresso camera cucina bagno terrazzo 2 anno primo 4° L. 43 milioni

TECNOKASA 545.867 prestigioso in villa pedritale adiacente Rivoli ingressi salone studio 2 camere cucina biservizi mansarda di mq 90 2 box parco.

UTIP 518.985 libero adiacente via Tunisi camera ingresso cucinino tinello bagno ascensore L. 44 milioni 800 mila.

UTIP 518.985 libera adiacente corso Rosselli ampia mansarda: camera cucina servizi L. 18 milioni 900 mila

UTIP 547.828 libero recente Grugliasco centro 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore ideale per investimento.

UTIP 547.828 libero via Montevideo camera ingresso cucinino tinello doppia possibilità mutuo fino all'75%

UTIP 547.828 vende libero adiacente piazza S. Rita camera cucina bagno. Prezzo interessante. Ampie dilazioni.

VENDESI borgata Lesna nuova costruzione 2 camere soggiorno cucinino servizi giardino mansarda da mq 60. Tel. 532.804.

VENDESI corso Turati in casa signorile prestigioso ufficio con arredamento 2 saloni camere doppi servizi doppi ingressi riscaldamento. Tel 619.3871

Via Cigna, via Panaro libero ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 531 061.

Via Montevideo presso libero nuova costruzione ingresso soggiorno 2 camere bagno mansarda box. Prezzo 505.891.

Via Tripoli mini alloggio ristrutturato camera cucina bagno vendo Edicasa, tel. 745.994

Via Turati presso piano alto libero camera tinello cucinino servizi. Tel. Studio A.T. 872.894.

VICINANZE Po 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato vendo anche affitto L. 3 milioni. Tel. 542.220.

VILLA collinare vicino Chieri su 2 piani più terrazzo e locali deambulatorio 3 box giardino. Tel. 295 100.

VILLA Cavoretto recente salone 3 camere cucina 3 servizi taverna lavanderia box giardino **Banca Dati 500 849**

VILLA signorile Revello villaggio Aurora su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 150 giardino mq 1200 vuota L. 320 milioni. Aurea 529.807 - 597.774.

VILLA
Vallette su 2 piani fuori terra per mq 712 divisibili in 3 unità immobiliari con accesso interno oltre a seminterrato mq 368 piscina coperta riscaldata mq 5000 recintato. Scrivere: Pubblimpresa 665 - 10100 Torino.

VILLA
1ª cintura di Torino di moderna concezione su un parco privato su 2 livelli fuori terra oltre a seminterrato totali mq 570 lavoro recentissimo circondario. Scrivere: Pubblimpresa 664 - 10100 Torino.

VILLANOVESE centro storico ingresso vendo rustico completato di mq 2 unità abitative autonome. Tel. 515.914 - 858 9315

VILLE a schiera totalmente indipendenti basse 4/5 mi 3 salone cucina 3 camere biservizi mansarda L. 180 milioni rustico mutuo, dilazioni, permute. Vendo 588 632.080, a Pessano strada Statale Bussa 61, Ufficio aperto tutti i giorni compresi i festivi ore 15-17,30

VOLPIANO in palazzina signorile libero ricerca salone 2 camere cucina ristrutturata box cascinale vendo subito L. 98 milioni mezzo mutuo. Valori 556.625

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca per trasferimento ogni genere alloggi vuoti o arredati Torino e cintura per ristrutturare senza vostre spese. Tel. 533.914.

A.A. SENZA vostra spesa ricerchiamo alloggi vie marsigna uffici arredati e vuoti Torino e cintura. Tel. 786 918.

A. FUNZIONARIO in pensione cerca appartamento vuoto o semiarredato in zona centrale si centro. Tel. 519 606.

A Società in espansione cerca ufficio in Torino da 150 - 200 mq. Telefonare 506.434

ABBIGLIAMI urgentemente alloggio anche arredato con contratto transitorio annuale Tel. 595 234.

AMMINISTRAZIONE ricerca per selezionata clientela alcuni alloggi arredati e vuoti moderno riferimento. Tel. 647.1 655

ISTITUTO di credito ricerca in affitto per propri funzionari alloggi vuoti o arredati. Tel. 534.584 interno 19.

21 Offerte affitto

A. INTERNELLACI se sei alla ricerca di alloggio Duecentomila alloggi di varie dimensioni stessa casa. Tel. 747.820.

A. UFFICIO completamente ristrutturato di 3 vani e servizi zona adiacente C.so Italia. 500 mila. Tel. 548 632

A. VUOTO Mercatini 2 camere prezzo eccezionale servizi. Stabile con ascensore L. 300 mila contratto anni 4. Necessaria garanzia fig. Tel. 561.1802

AFFITTASI a persona referenziata appartamento vuoto o arredato con contratto immediato. Tel. 540 377.

AFFITTASI a referenziati piedi-a-terra finalmente arredato residenza Hasbrouck Di Salvatore 547.183 587.635.

AFFITTASI alloggio arredato uso transitorio. Tel. 858 810 mattino

AFFITTASI ufficio arredato con parcheggio visita in loco via B. Donato 3 ore 17/19

AFFITTASI prestigiosi locali via Volta 3, mq 410 divisi 3 ingressi su 2 scale 4 posti auto, libero subito Tel. 596 910.

AFFITTASI stabile signorile alloggi bivani ristrutturati ingresso camera cucina bagno solo uso transitorio. Fitti 506.661.

AFFITTO a pressione sopra comperando i mobili 2 camere grande cucinino L. 300 mila via Vanchiglia. Tel. 393.815.

ALLOGGIO arredato 2 camere grande zona Valentino affittasi a non residenti referenziati Tel. 668.3921.

AVETTA affitta corso Vinzaglio mansarda arredata uso piedi-a-terra. Tel 562.192 - 832 568.

CORSO XI Febbraio vuoto piano alto con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 450 mila. Tel. 532.584

CROCETTA Nuova affitta splendido primi alloggio uso piedi-a-terra 250 mila più spese. Tel 546 800 - 548.534.

EDICASA 548.154 corso Racconigi stupenda decorosa monolocale con bagno 1° piano uso transitorio o ufficio

GOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione più obbligazione servizi esterni Tel. 885.7984.

STUDIO COCCHI 530.671 via Genovesi angolo Via Umberto solo ufficio prestigioso 120 mq L. 1 milione 200 mila mens.

TECNOKASA 545 683 affitta S. Rita uso transitorio ingressi camera tinello cucinino armadio L. 350 mila mensili.

TRE-Vi 669.01 Di affitta Pino Torinese panoramica villa arredata cas. foresteria disponibile subito.

UFFICIO in Fiochetto piano rialzato 5 camere servizi ottimo stato ex studio medici. Stanza Casa 883-129.

VOLPIANO in residenza 1° piano cucina soggiorno 2 camere 2 bagni cantina box L. 1 milione mutuo. Tel. 011 988 2283.

ZONA Stadio libero camera uso transitorio bagno ripostiglio no angolare L. 34 milioni astenersi. Casavacanze 595 214

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue impeccabile tappezzerie rivestimenti pareti velluti stoffe installazione alloggi e impianto idraulico-elettrici rapidi. Tel 267.964

36 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi modelli. Permuta, riparazioni di tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Darma via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

ADRIA. Non lasciamo agenti, non regaliamo nulla. Visitateci vi renderete conto che le Caravan Adria sono inavvicinabili per qualità e prezzo. N.C.M. piazza Cimarosa 2. Tel 309 3484

CARRELLI lancia sportivi accessori automobilistici nuova produzione 1987 a partire da L. 2 milioni 200 mila, carrelli appendice da kg 300 a kg 800 a partire da L. 450 mila. Rimorchi porta barche rigidi per rimessi ad in alluminio da kg 700 a kg 800, porta barche e 4 ruote da kg 600 a kg 1750, rimorchi porta auto, porta moto acquistate direttamente in fabbrica Cosa via Goriziana 18, Testico, Tel. 2901028 orario 9-12 - 15-19.30 compresi sabato e festivi aperto.

GOLFO GROSSO
dal 27 marzo al 3 aprile tredici e pure vendo Caravan GR corso Trieste 62, Moncalieri Torino Grosso Vacanze via Frassinetto 4, Genola Cuneo, super offerte su autocaravan e roulotte C.I. Caravan international.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A 30 minuti da Torino casetta adatta indipendente estate 1° piano L. 15 milioni immobiliare 634.368.

A.A.A. PORBASCO villa bifamiliare su 2 piani più mansarda giardino box 4 auto lamie L. 250 milioni AGI 8520

A.A.A. TROFARELLO villetta 2 ingressi 3 camere cucinotto bagno terrazzo box 3 auto, giardino L. 234 milioni AGI 8520.

A.A. CINTURA Barca casa bifamiliare 7 camere cucina biservizi magazzino con le dilazioni permute. Edicasa 548 454.

A.A. DEAVENO rustico da ristrutturare con giardino. Posizione panoramica L. 11 milioni. Casamercato 52.66

A.A. LAGO casa indipendente 8 camere cantine stalla giardino prezzo da concordare L. 45 milioni. Segni 446 453.

A.A. MONCALIERI centro 5 camere cucina biservizi cantina box magnifico giardino L. 125 milioni Segni 446.453.

A.A. MONTIGLIO vendiamo villa unifamiliare recente mq 4000, patio con piscina campo tennis posizione panoramica. Casamercato 6568

A.A. PRIMO Carignano rustico da ristrutturare 5 vani stalla fienile L. 18 milioni Casamercato 66

A. VENOVO villa salendine 4 camere tennis cucinotto 3 servizi box mq 600 giardino, stadium 853.7473.

ACQUISTO da privato anticipando 30% saldo all'atto notarile rustico o casetta con terreno prima cintura di Torino. Tel 858.303 - 858.235

ACQUISTO da privato anticipando 30% saldo all'atto notarile rustico o casetta con terreno prima cintura di Torino. Tel. 858.303 - 858.235

ALBENGA 100 mt mare ristrutturato in stabile recente monocamere cucinotto servizi terrazza vista mare L. 19 milioni contanti più mutuo. Tel 0183 343.198.

ANDORA vicino mare impresa vende monolocale da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi. Termoautonomo. Tel. 011 709.113 - 0182 85 390.

AVETTA vende Sestriere monolocale arredato ottima posizione vista campi sci porta sole. Tel 532 192 - 532 558.

DURSE casa abitabile con annesso rustico terreno posizione soleggiata L. 10 milioni 500 mila. Tel 0173 343 248

BORGHETTO affare in posizione panoramica eventuale futuribile soggiorno cucina camera servizi come nuovo, 60 milioni dilazionati. Tel 0184 880.396.

BORGHETTO zona centrale stabile signorile ottimo soggiorno cucina 2 ampie camere servizi cantina balconata disponibili immediatamente milioni L. 122 milioni più mutuo. Tel. 0184 880.394

BORGHETTO S. Spirito libero 200 mt mare soggiorno cucinino camera servizi possibilità giardino L. 24 milioni contanti o rate. Tel 0182 543.196

CASA rustica L. 18 milioni + L. 37 milioni mutuo 6 vani box cortile a Borgomasino. Tel. 380 445

CASA rustica Pecetto indipendente terreno vendo, altra semidiroccata chiavare. Tel. 0173 76 467 pasti

CASA rustica eleganti posizione panoramica terreno mq 3500 collina Barge L. 27 milioni Tel. 0121 71 821.

CASA in Pinerolo Centro 4 vani servizi ingressi, acqua luce terreno vendo L. 27 milioni. Tel 0121 71 774

CASETTA 3 camere cucina bagno terrazza posto auto tavernetta affitto L. 48 milioni dilazionabili Tel. 741.0125

CAVOUR casetta indipendente con terreno possibilità ricavare 6 stanze acqua luce vendo L. 18 milioni. Tel 0121 501.377.

DIANO MARINA in stabile d'epoca 50 mt mare eventuale appartamento 80 mq da ristrutturare solo L. 25 milioni e rata pari affitto Tel. 0182 543 199.

DIANO da Valsegiana immobiliare davanti al municipio Tel 937.8227. Aperta tutti i giorni compreso sabato e domenica tutto il giorno. Trattasi locali immobili per acquisto e vendita in zona.

GIVOLETTO casetta di 3 camere cucina bagno adatta coppia anche anziana L. 10 milioni contanti e rata. AGI 8520.

LAGNASCIA 100 mt mare vendo appartamento nuovo indipendenti da 50 mq a 90 mq Rata 2%. Tel 0182 45 501.

LANZO vita privata 1900 libera mq 700 su 3 piani divisibile in 3 alloggi parco di mq 3300. Edicasa 548.154.

LIDI di Comacchio (Ferrara) villette indipendenti, 5 vani, giardino, piscina. 45 milioni meno mutuo. Pagamento dilazionati senza interessi. Tel. 0533 29 419

LOANO stupendo appartamento soggiorno cucinino camera servizi terrazza splendida solo L. 25 milioni più mutuo. Tel 0182 543.196.

ORMEASCO cedesi casa di ristrutturare su 2 piani con terreno mutuo. Casamercato 290 666.

RIVIERA Ligure Imperia e Albenga sul mare impresa vende villette appena ultimate con giardino e piscina dirl a prezzi interessanti, minimo anticipo. Dilazioni, mutui. Tel. dirl 2 31 778 orari 8/20 921.

S. BARTOLOMEO Mare stupendo fronte mare due camere cucina servizi terrazza L. 48 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 0182 543.196.

S. REMO stupendo zona signorile libera 120 mq soggiorno 3 camere cucina biservizi 3 balconi cantina L. 120 milioni più mutuo dilazioni. Tel. 0184 880.395

S. REMO stupendo signorile libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo autorimessa solo L. 40 milioni dilazionabile 10 anni. Tel. 0184 880.394.

S. REMO occasione insuperabile recente panoramico ingresso cucina ampia camera matrimoniale 2 camere servizi cantina balconata L. 22 milioni e L. 450 mila mensili. Tel 0184 880 394.

SAN BARTOLOMEO 100 mt dal mare alloggio recente camera tinello cucinino servizi panorama giardino vendesi L. 57 milioni Tel 011 858.577.

SANTUARIO Vicoforte, villeggiatura di residence ultra panoramico, comodo centro paese a 100 mt da fiume e comodità, vendiamo ultimi villini con mutuo agevolato Tel 0174 563.134.

SARDEGNA Baia Caddinas distribuiti appartamenti con giardino a 20 mt dal mare vendiamo. Tel. 011 887.074.

VICINANZE Pinerolo villetta recente 10 vani 2 servizi cantine giardino L. 192 milioni. Tel. 0121 6188

VICINANZE S. Damiano d'Asti alloggio in villa, mq 90 con giardino vera occasione. Tel. 011 364.481.

VIETA MARE
500 metri vendo villini a schiera non ancora condominiali da L. 70 milioni Iva al 2% Diano Marina. Tel. 0183 494 478

18.000.000 prezzi Pinerolo fabbricato rurale con rustico adiacente studio professionale vendo con rata personalizzata Tel. 658 303 - 658 235.

25.000.000 prezzi Pinerolo rustico semirisistemato con giardino adatto anche adattamento studio professionale ristrutturato vendo Tel. 658 303 - 658 235.

38.000.000 rustico abitabile piano 3 locali con 2000 mq piano edificabile a 30 minuti Torino Sud studio professionale vendo a rate. Tel. 658 303 - 658 235.

68.000.000 casetta rustica indipendente con giardino a 30 minuti da Torino studio professionale vendo con rate personalizzate. Tel. 658 303 - 658 235.

9.000.000 prezzi Pinerolo rustico composto di ampia stalla e fienile con prato adiacente studio professionale vendo a rate. Tel. 658 303 - 658 235

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA corso in stile luglio-agosto appartamento centrale mq 130-140. Tel. 530.284 ore pasti.

LOANO Borghetto ag Mezzo affitta alloggi maggio giugno luglio agosto Tel. 0182 870.096

PIETRA Ligure affittasi 100 mt mare alloggi nuovi per Pasqua e successivi periodi a quadretto. Tel. 0182 617.343.

SARDEGNA affittiamo in villaggio con parco-isola turistico vicino Porto Cervo splendida villa 8 posti letto per mesi estivi. Tel. 011 887 014 - 0780 61 954.

SARDEGNA Palau S. Teresa sul mare affittiamo villa villette appartamenti. Immobiliarda 0789 754 500

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Bruno 30 m mare camere servizi, cucina genuina, bar, sala soggiorno. Tel 0182 41 261

FINALE Ligure pensione Villa Francesca 018 601 309 giugno bassa cucina 700 mt. mare L. 24 mila, Pasqua L. 35 mila.

PIETRA Ligure residence Tramonti 018 647.095 - 647.185 monolocali arredati, piscina parcheggio garage - settembre settimanali, prenotarsi.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505.453 - 601.578.

NUOVI metodi investigativi con moderne apparecchiature. Ditta privata documentata Maurizio Esposito, via Goito 3, 882.2110

52 Varie

CHICCO sogni vi farà trovare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari, Via Maroncelli 13, tel. 696.6773.

COMPRO libri antichi moderni intere biblioteche di medico e grande valore per contanti, riservatezza. Tel. 820.7730.

DA Nino compra vendita esclusiva moto usati fuoristrada e scooter strada del Fortino 2 - Torino, telefono 232.617.

INGLESE SHENKER LONDRA 1/2 GRATIS

Impara l'Inglese Shenker. La tua iscrizione ti procura un week-end a Londra di tre giorni, per metà gratis. Chiedi informazioni in segreteria.

Speak English. Speak Shenker.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER
C.V. Emanuele, 87
Tel. 544.458-515.230
Torino

Colomba **Motta**

il dolce che sa di primavera

augura Buona Pasqua

Riscoperto dai giovani il cantante di «Deborah» e «A chi»

IN VETTA ALLA HIT PARADE

C'E' FAUSTO LEALI, UNA «VOCE NUOVA» DOPO 20 ANNI

Inutile nasconderlo: quando Fausto Leali è comparso sul palcoscenico del Festival di Sanremo in molti hanno scosso la testa davanti a un «riciclato che giocava l'ultima carta», altri l'hanno ritrovato con un affetto generazionale mentre tantissimi giovani si sono chiesti chi fosse. Oggi il «negro di Brescia» è in vetta alla hit parade (e da settimane) sia nei 45 che nei 33 giri, è braccato dai cronisti dei rotocalchi che ne raccontano la storia di «redivivo» mentre la canzone scritta per lui da Toto Cutugno, «Io amo», è entrata nelle colonne sonore delle discoteche. E nelle discoteche e nei teatri Fausto Leali presenta ora il suo grintoso concerto che lo vede mattatore di una robusta band colorata dai rithym and blues.

Aveva allora ragione Gianni Minà quando, in una lontana puntata di Blitz, ti presentò come la miglior voce italiana ancor tutta da valorizzare?

«Sai, Gianni è un amico e come tutti gli amici ti vorrebbe vedere sempre primo, sempre protagonista, e questo non è possibile. Io, comunque, ho sempre lavorato, ho inciso dischi e fatto concerti: però se lo scorso anno proponevi Fausto Leali in una discoteca c'era il fondato rischio di fare un buco come pubblico. Adesso i tempi sono cambiati, per fortuna mia e di tanti altri, ed è giusto che sia così: ci sono i momenti per fare questo o per fare quello, ci sono le svolte, così com'è naturale in tutte le cose».

Ma ti senti un redivivo come titolano i rotocalchi?

«No, mi mancherebbe — risponde ridendo — la maggior parte di quelli che potrebbero vedermi come un "redivivo" hanno invece salutato il mio ritorno al grande pubblico con molto affetto e questo mi fa piacere. Ma quello che mi fa ancor più piacere è che per i giovanissimi sono «una scoperta» e me li ritrovo tutte le sere sotto il palco a chiedermi "A chi" o "Deborah" come se fossero canzoni uscite oggi e non vent'anni fa».

Allora basta con l'etichetta di «riciclato»...

«E' una brutta parola? Suona male».

Di certo non è un complimento.

«Allora chi l'ha scritta, ho detto, non ha capito niente».

Leali è comprensibilmente euforico e sul palco dà il massimo: c'è spazio per «Angeli negri», «Viemo», «Un'ora fa» ma anche per brani di James Brown, Joe Cocker, Wilson Pickett con il quale cantò «Deborah» al Festival di Sanremo del 1968. E Deborah si chiama la figlia maggiore di Fausto il cui padrino di battesimo fu appunto Pickett...

«Pensa che mi hanno riscoperto anche le mie due figlie e le loro amiche: come gira la ruota, eh?».

C'è un bel gruppo di quarantenni in giro che non se la passa male: da Little Tony a Bobby Solo, a Drupi, a Lauzi...

«E' vero: si vede che la musica ci mantiene in forma. Comunque l'amore per la canzone va al di là dell'aspetto fisico, della "bellezza" che viene proposta o imposta. Il ragazzo e la ragazza che ti ascoltano, ti vedono nella purezza di quello che fai e non perché sei un manichino».

Sì, però poi ci sono i Dan Harrow...

«Dura eh? Comunque è il rovescio della medaglia e non mi interessa. I giovani hanno scoperto Tina Turner, Rod Stewart, Joe Cocker, Bruce Springsteen... E mica sono dei pivelli vestiti a festa!»

Venticinque anni fa incidevi il tuo primo disco, «Amarti così»: come sono i tuoi rapporti con la discografia, con l'industria?

«Io ho sempre inciso, ho sempre lavorato con tournée in Italia e fuori. Forse ho sbagliato in alcune scelte, in alcune canzoni però mi sono sempre amministrato con dignità. Se ci sono stati degli sbagli non posso imputarli ad altri, magari dicendo che la colpa di alcune mancanze è stata dei discografici. Non sarebbe né onesto né vero perché in tutto quello che ho fatto, che faccio, ho sempre voluto avere l'ultima parola: la firma sui contratti è mia e me ne assumo tutte le responsabilità, nel bene e nel male».

Il concerto di Fausto dura quasi due ore, con molte richieste di bis. Stai progettando un nuovo disco?

«Ci sto pensando, ma con calma. Per ora c'è questo album che raccoglie alcuni miei successi e una canzone inedita cantata con Loredana Bertè, che sta andando benissimo. Poi vedremo: per il momento voglio "sentire" il pubblico in questa lunga tournée. E' la cosa più bella di questo lavoro: perché, ragazzi, qui si lavora davvero».

Leali sarà in concerto a Torino al Teatro Colosseo il 28 aprile.

Alberto Gedda

Mastroianni e Schygulla girano «Miss Arizona» di Sandor

HANNA & MARCELLO

Hanna Schygulla e Marcello Mastroianni sono a Milano, in questi giorni, per girare alcune scene di *«Miss Arizona»*, film italo-ungherese girato parte a Budapest, parte in Italia (zona del Garda, Salsomaggiore, Milano) e diretto dal regista ungherese Pal Sandor. E' una coproduzione realizzata da Vds, Reteitalia, Mafilm, Hungarofilm. La sceneggiatura è di Alfredo Giannetti, le musiche di Armando Trovajoli, direttore della fotografia Elmer Regaljl, coreografie di Gino Landi e Mirella Agujaro, costumi di Nicoletta Ercole e scenografie di Luigi Quintili e Gabor Bachmann.

Negli uffici di Berlusconi (Reteitalia) regista e interpreti hanno raccontato di questa esperienza cinematografica (prima esperienza ungherese per Mastroianni *«sia da attore, sia da turista, perché* — ha detto — *non ero mai stato a Budapest»*) scaturite dalla storia di due personaggi realmente esistiti: Mitzi e Sandor Rosnyai (ungherese lei, italo-ungherese lui), vissuti a Budapest prima della seconda guerra mondiale, proprietari di un famoso music hall, l'«Arizona», una sorta di «Moulin Rouge» mitteleuropeo.

Di Mitzi e Sandor, diventati una leggenda in Ungheria, non si è più saputo nulla negli ultimi mesi della guerra: c'è chi dice di aver visto lei in Sud America negli Anni 50, lui sarebbe morto ad Auschwitz dove sarebbe stato deportato in quanto per metà ebreo.

Il regista ungherese sfrutta la leggenda fiorita intorno a questi due personaggi «romantici» e alle loro vicissitudini (prima a Budapest in cerca di una scrittura, poi fuggiaschi in Italia con esibizioni su palcoscenici di terz'ordine, quindi nuovamente in Ungheria ai massimi livelli, proprietari dell'«Arizona»), per raccontare una specie di favola, che parla dell'amore e della possibilità di sopravvivere agli orrori dell'umanità.

Mastroianni e la Schygulla hanno già trascorso due settimane a Budapest (le riprese sono cominciate il 16 marzo), ne passeranno tre in Italia, quindi saranno nuovamente in Ungheria per altre sette settimane. L'uscita del film è prevista per ottobre. Il budget — hanno detto i produttori — dovrebbe aggirarsi sui sei miliardi di lire.

Per Hanna Schygulla le difficoltà maggiori sono venute finora da una serie di passi di danza che ha stentato a ricordare bene. Mastroianni ha invece detto di avere avuto difficoltà solo *«a digerire il pulash»*. *«Quando sorgono difficoltà per un attore* — ha commentato — *o il film è cretino o il regista è pazzo»*.

Concerto da camera

APPLAUSI PER IL QUARTETTO «BORCIANI» DA DONATONI A BRAHMS

TORINO — Di fronte ad un quartetto d'archi costituito da giovani non ci si può che presentare con animo pieno di simpatia e di ammirata partecipazione per una scelta professionale che richiede spirito di sacrificio in misura almeno pari all'intelligenza. Il possesso dell'uno e dell'altra hanno dimostrato ieri sera per l'Unione Musicale Fulvio Luciani, Silvia Guarino, Roberto Tarenzi e Marco Decimo, i giovani strumentisti che giusto tre anni fa si sono riuniti in formazione stabile come «Quartetto Borciani», prendendo il nome dal loro maestro, l'indimenticabile primo violino del Quartetto Italiano.

Oltre alla serietà del loro impegno ed alla bravura tecnica, che permettono loro di fregiarsi a buon diritto di quel nome, nel programma di ieri sera un collegamento con il grande complesso cameristico cui il Quartetto Borciani giustamente si ispira era suggerito da *The Heart's Eye* di Franco Donatoni. E' un brano che il compositore aveva scritto nel 1979-'80 su invito del Quartetto Italiano, che sospese però l'attività prima di eseguirlo; ne rimase tuttavia — scriveva l'autore in occasione della prima esecuzione, a Venezia nel 1981 — «il provocatore e, in certo senso, il responsabile della sua stessa stesura e di certa gestualità strumentale ove affiorano riconoscibili connotazioni personali».

In una composizione ampia ed articolata come questa si manifesta in modo esemplare l'attenzione di Donatoni per la musica da camera (qui a tutte maiuscole nell'organico perfetto del quartetto d'archi), impegnando a fondo gli esecutori nei parametri del ritmo e del timbro, ed ancor più nell'organizzazione strutturale che dal titolo («L'occhio del cuore», frammento poetico di un anonimo americano del XVIII secolo) prende forma come una serie di centri che si muovono dall'interno verso gli estremi dell'opera.

Accanto ai lusinghieri risultati raggiunti nell'esecuzione del pezzo contemporaneo, il Quartetto Borciani ha offerto un saggio della propria preparazione (e soprattutto di una natura già veramente quartettistica) nel repertorio tradizionale, scelto tra i classicissimi estremi della trama simmetrica e leggera di Haydn (op. 64 n. 5) e della densa e variegata discorsività di Brahms (op. 51 n. 2), conducendo, soprattutto nel secondo caso, ad un ascolto attento e partecipe un pubblico che certo seguirà con interesse l'evoluzione e la maturazione di questa nuova realtà della musica da camera italiana.

s. pri.

JUKE-BOX
I Percorsi Della Notte
KINOBEER
alla Divina Commedia via S. Donato 47

JUKE-BOX
I Percorsi Della Notte
DOPPIO MALTO
alla Old Station via Millio 57

JUKE-BOX
I Percorsi Della Notte
AIR TAXI
alla Domus corso Lecce 53

TEATRO REGIO TORINO
ILEANA COTRUBAS soprano
ERIK WERBA pianoforte
CONCERTO
In occasione del convegno di studi «MARIA CALLAS»
Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt
Lunedì 27 Aprile 1987, ore 21
Auditorium Rai
Biglietti in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio - Posto unico numerato L. 10.000

L'albergo ristorante
Piemonte di Coazze
augurando alla Sua Spettabile Clientela
Buona Pasqua
ricorda la disponibilità per Meetings, Villeggiatura, Lunghi soggiorni, Convalescenze, Week-end gastronomici

TEATRI COLOSSEO TEATRO
RADIO PROPOSTA - TELESUBALPINA presentano
JESUS CHRIST SUPERSTAR
THE ORIGINAL BROADWAY VERSION
Questa sera 16 aprile straordinariamente 2 spettacoli ore 19 e ore 22
Prev. cassa Teatro ore 15-19 Telefono 669.80.34

ALFIERI ore 21
ULTIMI 5 GIORNI
Monica VITTI Rossella FALK
LA STRANA COPPIA di Neil Simon regia di
Franca VALERI
con la partecipazione di
Orazio ORLANDO

-8
10° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE E COMMERCIALE
LINGOTTO

OGGI al CRISTALLO
Dal regista de «IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE»
Ogni uomo che lei sposa muore misteriosamente.
Una donna ha scoperto la verità.
Una verità che potrebbe essere fatale.
Un film di BOB RAFELSON
DEBRA WINGER LA VEDOVA NERA THERESA RUSSELL
SI ACCOPPIA E UCCIDE.

OGGI all'ARLECCHINO
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney
Walt Disney PICTURES presenta
BASIL L'INVESTIGATOPO
WALT DISNEY PICTURES presenta "BASIL L'INVESTIGATOPO"
Prodotto in associazione con SILVER SCREEN PARTNERS II
Musica di HENRY MANCINI TECHNICOLOR
A FILM FOR ANYBODY TOPOLINO E I FANTASMI

AMERICA
via Frejus 27
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Ore 21-2 STREPITOSO SUCCESSO
GLI AQUARIUM
ALLE 24 PIACEVOLE SORPRESA

danze ARLECCHINO
ore 15,15 Matinée
ore 21 Gran festa pasquale
COLOMBA A TUTTI

danze club 84
Ore 15,30 BITRI E DANZE PER TUTTI
ore 21 GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
GIORGIO LUSONA

DOMANI OLIMPIA 1 - FIAMMA
Dopo «BLUES BROTHERS», «UNA POLTRONA PER DUE» ed «UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA» l'ultimo esilarante, demenziale, imprevedibile film di John Landis
STEVE MARTIN CHEVY CHASE MARTIN SHORT
¡TRE AMIGOS!
un film di JOHN LANDIS

«NIGHTMARE ON ELM STREET 3» da 4 settimane dominatore incontrastato del Box-Office negli Stati Uniti da oggi anche a Torino al
CINEMA AMBROSIO
se pensi di uscirne vivo... stai sognando
WES CRAVEN'S Nightmare 3
I GUERRIERI DEL SOGNO

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

JESUS SUPERSTAR

Da Broadway il musical originale

Teatro

Teatro Ambra. Stasera e domani, alle ore 21,45, l'agenzia teatrale Silvia presenta Luciano Tacconi in arte Madame Maurice, trasformista e cabarettista. Canta Patrizia Bulgari; partecipa per Radio Montecarlo Silvia Arzaghi.

Il teatro dei menestrelli. Alle ore 20,45, presso il teatro Carignano, sarà rappresentato dalla compagnia teatrale-musicale de «Il teatro dei menestrelli» un libero adattamento de «La sensale di matrimoni» di Thornton Wilder.

Ingresso, lire 7 mila.

Teatro Arsiele. Alle ore 21, in via Chiomonte 3, il Teatro Abaco presenta «C'est la vie» di R. Solevay.

Jesus Christ Superstar. Al Colosseo debutta la celebre commedia musicale in versione originale direttamente da Broadway.

In programma un doppio spettacolo, alle ore 19,30 e alle ore 22. Ingressi: galleria, lire 16 mila; poltrone, lire 20 mila; poltroniss.me, lire 25 mila.

Teatro Santa Rita. Stasera, domani e sabato, alle ore 17, in via Vernazza 25/a, la Compagnia Nuovo Repertorio, in occasione della Santa Pasqua, presenta una «lettura» dell'opera di Mario Contini «Disgressioni per una Via Crucis», curata da Pier Giuseppe Corrado, con canzoni popolari siciliane interpretate da Nonò Salamone.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Fino a domenica 26 (festivi ore 21, festivi ore 18), Attività Gruppo Teatro presenta «Orchidea», due atti comici di Furberto Alarni, con Marina Biello, Giantarlo Bió, Claudia Lucco, Giovanni Muscotto, Rita Pellegrinelli, Sandro Vignale, Paola Zamida. Regia di Bruno Monticone.

Biglietti in vendita a lire 10 mila (ridotti, lire 8 mila). Riposo: domenica 19 aprile, lunedì 20 e martedì 21.

Teatro Alfieri. Fino a lunedì 20 aprile, Monica Vitti e Rossana Falk replicano la commedia «*La strana coppia*», versione femminile di Neil Simon, con la partecipazione di Orazio Orlando. Regia di Franca Valeri.

Fino a sabato 18 spettacolo alle ore 21; domenica spettacolo alle ore 21; lunedì 20, ore 15,30. Poltrona platea, lire 25 mila; poltroncina platea, lire 22 mila; poltrona galleria, lire 18 mila.

Concerti

Capolinea n. 8. Alle ore 21,30, in via Maddalena 42 bis, suona il Trio *Rusca, Terzano Mandini* (Mario Rusca, piano, Lucio Terzano, basso, Franco Mandini, batteria).

Jules Bar/I percorsi della notte. Alle 22, alla birreria *Domus* in corso Lecce 53, suonano gli *Altezzi*; alla birreria *Divina Commedia* in via San Donato 47 si esibisce la *Arthur Miles Band*; alla birreria *Old Station*, in via Millio 57, suona il gruppo *Doppio Malto*.

Vasco Rossi. Si esibirà giovedì 30 aprile alle ore 21,15 al Palazzetto dello Sport di Torino.

Prevendite a Torino. Mascho, Ricordi, Rock & Folk, Disco Shopping, Top Music, New My Music, Hot Point, Hot Point 2, Pama Dischi, Punto Audio, Fan's Shop, Palasport. Inoltre: Astori (rivoli), Elvis Tutta Musica (Volpiano), Base Musica (Nichelino), Music Shop Perran (Moncalieri), Disco Uno (Rivarolo), Wax Record (Alessandria), Disco Star (Grugliasco), King Music (Settimo), Magic Bus (Pinerolo), Paul Music Center (Chieri), Disco International (Ivrea). Per informazioni, tel. 633.957/635.922.

Art Blakey's Jazzmessengers. Prepotti da Good Music si esibiranno in concerto mercoledì 29 aprile alle ore 22 nella discoteca Studio 2 di via Nizza 32 bis.

Ingresso, lire 16 mila + diritti di prevendita. I biglietti sono in vendita da Doctor Disc, Mascho, Ricordi, Rock & Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Punto Audio, Astori (Rivoli), Disco Star (Grugliasco), Studio 2. — *La formazione di Art Blakey' Jazzmessengers è la seguente: Art Blakey, batteria; Wallace Roney, chitarra; Kenny Garrett, sax; Javon Jackson, sax; Peter Washington, basso; Donald Brown, percussioni.* Sono inoltre in vendita in via Turati 69 i biglietti per il concerto di Carlos Santana il 24 aprile a Milano e di Alison Moyet il 27 aprile entrambi al Palatrussardi. Per informazioni, telefonare ai seguenti numeri: 633.957/635.922.

Mostre

Assessorato alla Gioventù. Fino al 25 aprile, presso lo spazio espositivo di via Assarotti 2, viene esposta la mostra fotografica «Vietnam '68. Il volto giovane di un paese che cresce», reportage di Cristina Cacciatori, Gianni Corio, Daniele Dal Bon, Alfredo Ponzio, Orario: dal lunedì al venerdì 9-18,30.

Ignoto a me stesso. Si comunica che la mostra «*Ignoto a me stesso*», di fotografia vista da Leonardo Sciascia, allestita alla Mole Antonelliana, rimarrà aperta il 19 e 20 aprile (Pasqua e Pasquetta) con il seguente orario: 10-13; 14-19.

Accade

U 2 Special. Nella discoteca Big Club di corso Brescia 22, stasera dalle ore 22, in occasione del loro imminente tour italiano, l'Italian U2 World Service presenta una festa dedicata alla band irlandese con proiezione in assoluta anteprima di loro recentissimi video. Nel corso della serata saranno in prevendita anche i biglietti per i concerti che si terranno a Modena i giorni 29/30 maggio 1987. Prezzo del biglietto di stasera: lire 7 mila.

In poltrona davanti alla TV

JERRY CALA'

Il vacanziere

Italia 1

Ore 20,30: Professione vacanze. Dopo «I ragazzi della terza C» arriva un altro serial televisivo all'italiana in sei puntate, prodotto come il precedente da Reteitalia, in collaborazione con la Numero Uno Cinematografica. Squadra che vince non si cambia, e così, in «Professione vacanze» si trova molto dello spirito, dell'entusiasmo e, naturalmente, dei casi che hanno reso possibile l'esplosivo televisivo dei «Ragazzi della terza C». La sceneggiatura è stata affidata ancora a Marco Cavallaro e Cesare Frugoni, a cui sono aggiunti Marisella Farsi, Vittorio De Sisti (anche regista della serie). «Professione vacanze» è un'incursione forse epidittica nelle abitudini domestiche e sociali degli italiani, in vacanza e no, svolta nelle tonalità comico-vitalistiche dell'attore-personaggio Calà nel ruolo di Enrico Borghini, trentenne estroverso con la passione dei viaggi, che ci pone davanti alle sue frustrazioni ma anche ai suoi successi quotidiani all'insegna dell'improvvisazione.

Attorno al protagonista ruotano varie figure: l'ex moglie Olimpia, interpretata da Mara Venier (moglie di Calà nella vita), tenera e entusiasta, conquistata un tempo dalla personalità estroversa di Enrico.

Poi c'è la madre di Enrico (Giuliana Calandra), piacente signora di mezza età che ha in comune col figlio il gusto per una vita sentimentalmente movimentata, aperta ai colpi di scena, alla colta improvvisa e alle fughe d'amore: il rapporto madre-figlio è dunque, nel caso, di complicità e di reciproca indipendenza. Altre presenze costanti sono quelle di Maurizio (Giorgio Vignali), il migliore amico di Enrico, che lavora come cuoco nel ristorante da lui gestito saltuariamente a Roma insieme alla madre; Mustafà (Sandro Ghiani), barman di origine sarda, timido, sincero, divertente; Lilla (Jenny Tamburi), la creativa del gruppo, attrice di scarso successo; Eddy (Francesco Cardelli Caruso), nobile equestrinato, refrattario alle incombenze manuali della gestione del villaggio-vacanze.

Quinta Rete

Ore 22,30: Boomerang, attualità. Puntata dedicata alla crisi di governo e sottotitolata «Storia di una crisi: Epilogo?».

Intervengono: l'onorevole Silvio Lega (dc); l'assessore comunale Piergiorgio Re (pli), l'onorevole Poggiolini (pri) e Daniela Cantore, segretario provinciale del psi. Il pubblico è invitato a intervenire in diretta telefonando ai numeri 011/638343 e 011/670367. Conduce Lucia Marchetti.

Raitre

Ore 20,30: La gatta sul tetto che scotta. Una drammatico 1959. Ritorna in tv uno di quei film che, al di là dei propri meriti, caratterizzano un'epoca, nel caso specifico il trapasso tra gli Anni Cinquanta e gli Anni Sessanta quando l'attrice giovanissima Paul Newman venne affiancato alla diva Elizabeth Taylor per dar vita sullo schermo alla celebrata commedia di Tennessee Williams da molti mesi applaudita in teatro.

Come ricorderanno cinefili e telespettatori (il film, è una sorta di classico della programmazione televisiva), si tratta di una cupa storia di passioni e gelosie ambientata nel profondo Sud americano. Il mondo di Williams non è in fondo dissimile da quello di maestri come Faulkner e l'appena scomparso Caldwell.

Trova però una caratteristica tutta propria nella intensità dei sentimenti, nel gioco crudele dei rapporti umani, nella capacità di tracciare personaggi emblematici.

In questo senso il giovane Newman incontrò in quell'occasione il ruolo della sua vita. Fino ad allora era stato un giovane ex allievo dell'Actor's Studio troppo spesso paragonato a Marlon Brando. Da quel film in avanti divenne a sua volta una stella che non si faceva valere solo per i propri occhi azzurri ma anche per la sua recitazione.

Raiuno

Ore 20,30: Barabba, Italia storico 1962. All'inizio degli Anni Sessanta Dinocittà, il grandioso stabilimento alle porte di Roma creato da Dino De Laurentiis, che rappresentò il grande tentativo del produttore campano di non dipendere da nessuno, sfornò un kolossal, «Barabba» che non risolse i problemi economici del produttore, ma che legò comunque il suo nome e quello dei suoi mastodontici teatri di posa, ad un film che — dissero gli esperti — non ha nulla da invidiare a quelli di Hollywood.

Imponente il cast e tutto composto, se così si può dire, di attori autentici: da Anthony Quinn e Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Ernest Borgnine, Valentina Cortese, a Arthur Kennedy. Barabba come si sa è il losco personaggio che a furor di popolo fu preferito da Ponzio Pilato che in cambio, abbandonò Gesù nelle mani del tribunale dei sacerdoti.

La sua storia — a quanto pare — ebbe una prosecuzione.

Liberato contro le sue stesse aspettative, Barabba riprende la sua vita violenta: anche se il ricordo del nazzareno cui in sostanza deve la vita gli resta impresso indelebilmente. Per aver ucciso uno dei responsabili della lapidazione di Rachele, una sua amica convertitasi alla religione cristiana, Barabba viene condannato ai lavori forzati. Nelle miniere di Sicilia stringe amicizia con un cristiano e, una volta liberato, con lui si pone al seguito di un senatore romano. Giunti a Roma, i due vengono arruolati tra i gladiatori. Quando Nerone da Roma alle fiamme Barabba brucia un magazzino. Scoperto ed arrestato, muore sulla croce, ripetendo le grandi parole udite sul Calvario: «Mi rimetto nelle tue mani, o Signore». «Barabba» ebbe un buon successo di pubblico e fu accolto quasi bene anche dalla critica.

Raiuno

12,05 **Pronto... chi gioca?**, varietà, interviste e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero **06/6282**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà con Enrica Bonaccorti
14,15 **Santa Teresa d'Avila — Quadri di una vita**, miniserie. Con Concha Velasco. **Quarta e ultima parte**
15,15 **Cronache italiane — Cronache dei motori**, attualità
15,45 **Gli strumenti musicali**, documenti
16,15 **Speciale del «Sabato dello Zecchino»**, dal Teatro Antoniano di Bologna
17 — **Grisù il draghetto**, cartoni animati
17,25 **Tuttilibri**, attualità
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Spaziolibero — I programmi dell'accesso**, attualità **Associazione culturale dei Triangoli e della Buona Volontà Mondiale**
18,30 **Pippi Calzelunghe**, telefilm **I regali di Natale**
19 — **Aeroporto internazionale**, miniserie. Con Adolfo Celi, Lina Volonghi: **AAA Marito cercasi**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Barabba**, di Richard Fleischer, con Anthony Quinn, Vittorio Gasserman, Silvana Mangano, Ernest Borgnine, Arthur Kennedy. Italia biblico 1962 — *La vita di Gesù dal punto di vista del ladrone Barabba secondo il frecciato del romanzo Barabbas del premio Nobel Pär Lagerkvist. La storia prende l'avvio dalla liberazione di Barabba decisa da Ponzio Pilato. Il bandito riprende la sua violenta vita di brigante, anche se il ricordo di Gesù, a cui deve la vita, è rimasto indelebilmente nella sua memoria. Nuovamente condannato per l'uccisione di un uomo, Barabba lavora nelle miniere di zolfo in Sicilia dove conosce un cristiano. Liberato, va a Roma al seguito di un senatore. Quando scoppia l'incendio della città, viene sorpreso a saccheggiare una casa e condannato a morte. Sul patibolo si converte*

Silvana Mangano alle 20,30

22,40 **Telegiornale**
22,50 **Esplorando**, attualità. Con Mino Damato
0,05 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente**, attualità
13,30 **Loving — Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, giochi a premi per i ragazzi. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola. Per partecipare ai giochi telefonare al numero **06/3139**
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **I giorni e la storia — Figure e fatti di ieri e di oggi**, documenti
18,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm **Una candela per l'assassino**
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,10 **Tg2 lo sport**
20,30 **Nessuno torna indietro**, sceneggiato. Con Federica Moro, Bettina Giovannini, Anna Parillaud, Irina Wanka, Jacques Perrin, Ricky Tognazzi. Regia di Franco Giraldi. Dal romanzo di Alba De Cespedes — **Quarto e ultimo episodio**: *è il capodanno del 1939. Xenia e Horsch festeggiano l'evento in montagna. Silvia supera brillantemente l'esame di lauree, ma nello stesso tempo comprende con dolore che non c'è posto per lei nella vita del suo maestro. Emanuela, divenuta ricca dopo la morte del padre, decide di rivelare ad Andrea il suo segreto, ma il fidanzato non dimostra la comprensione che lei si aspetta e decide di lasciarla. Alla ragazza non rimane che riversare tutto il suo affetto sulla figlia. Si è concluso un altro anno scolastico. Anna annuncia il suo matrimonio con Mario Aponte suscitando angoscia e dolore nella frustrata Valentina. Suor Lorenza, che ha consumato la sua vita fra le mura dell'istituto in una divorante tensione, impazzisce.*
22,05 **Tribuna politica: dibattito sulla crisi di governo**
23 — **Tg2 stasera**
23,15 **Tg2 sportsetta**, rotocalco sportivo
— **Pallacanestro: ritorno semifinale play-off**
FILM 0,15 **Enrico IV**, di Giorgio Pastina, con Clara Calamai, Osvaldo Valenti, Lauro Gazzolo, Ruby D'Alma. Italia drammatico 1944 — *Un incidente durante una mascherata storica fa impazzire un signore per vent'anni. Ma è pazzia simulata o autentica? Il dramma pirandelliano non è troppo rispettato, ma Pastina è uno dei nostri migliori (e meno conosciuti) registi*

Raitre

13 — **Fibre, tessuti, moda**, documenti
13,30 **Follow me**, corso di lingua inglese
14 — **S. O. S. 6618 — Un aiuto per i compiti a casa**, in diretta da Torino
14,30 **Jeans**, varietà per i ragazzi
FILM 15,20 **Teodora**, di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale, Georges Marchal. Italia biografico 1953 — *Teodora, ex cortigiana, ex donna di strada, diventa bellissa d'Oriente per amore di Giustiniano e cerca di preservare dalle catastrofe l'impero d'Oriente*
16,55 **Tutto di noi: Pichissima**, varietà — Seconda parte
18 — **Stiffelius**, varietà
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **L'altra faccia di...**, documenti
FILM 20,30 **La gatta sul tetto che scotta**, di Richard Brooks, con Paul Newman, Elizabeth Taylor. Usa drammatico 1959 — *Un trauma omosessuale ha spinto Brick a trascurare la moglie e rifugiarsi nell'alcol. La notizia della prossima morte del padre riavvicina Brick alla moglie*
22,15 **Tg3**, notizie nazionali e regionali
22,20 **Geo, l'avventura e la scoperta**, documenti
23,05 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,10 **Telegiornale 3 notte**
23,35 **Camera 666**, lungometraggio di Wim Wenders

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
18,30 **Il fichissimo dei baseball**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster**, telefilm
19,30 **Flamingo Road**, telefilm
FILM 20,30 **La valle dei re**, di R. Pirosh, con Robert Taylor, Eleanor Parker, Carole Thompson. Usa avventuroso 1954 — *Nella tomba di un faraone nella Valle dei Re si nascondono le prove della veridicità delle affermazioni bibliche. Una coppia di archeologi americani si mette in cerca*
22,20 **Catch**
FILM 23,35 **Sette cadaveri per Scotland Yard**, di José Luis Madrid, con Paul Naschy, Patricia Loran. Italia poliziesco 1972 — *La polizia londinese sospetta un ex trapezista per l'assassinio di cinque giovani donne. Pur essendo innocente lui si rifugia presso un'amica che cerca però di consegnarlo alla polizia, facendolo catturare da tre giovani. Nello scontro due di essi restano uccisi*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Juny peperita inventa tutto**, cartoni animati
— **Sandy dai mille colori**, cartoni animati
— **La pietra della saggezza**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **David, gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Vola mio mini pony**, cartoni animati
FILM 20,30 **Professione vacanze**, film per la tv. Con Jerry Calà, Mara Venier, Elvira Audrey, Giuliana Calandra. Regia di Vittorio De Sisti. **Prima parte**
22,10 **Lupo solitario**, varietà di Antonio Ricci. Con I Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese varietà
FILM 23,20 **Stalker**, di Andrei Tarkowskij, con Alexander Kajdanovskinj. Urss-Germania Ovest fantastico 1979 — *In un'epoca lontana la caduta di un meteorite ha modificato alcune zone della Terra distruggendo ovunque la vita. Le autorità hanno recintato la zona e la polizia spara su chiunque cerchi di entrare. Solo gli «stalker» conoscono passaggi segreti attraverso cui scortano i curiosi.*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il vecchio e il mare**, di John Sturges, con Spencer Tracy. Usa drammatico 1958 — *Dall'omonimo, celeberrimo romanzo la storia di un vecchio pescatore di Cuba che dopo aver lottato per ore e ore riesce a catturare un enorme pesce spada. I pescecani riescono però a divorarglielo prima che lui lo issi sulla barca. Per Tracy la sesta nomination all'Oscar*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jeffarson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi
20,30 **Pentation**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,10 **2000 e dintorni**, inchiesta di Giorgio Bocca
23,55 **Premiere**, settimanale di attualità cinematografica
0,15 **Squadra speciale**, telefilm
1,15 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lovely Sara**, cartoni
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
16,40 **Natura canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **Il solitario di Rio Grande**, di Henry Hathaway, con Gregory Peck, Pat Quinn. Usa western 1971 — *Un pistolero esce dal carcere dopo sette anni scontati ingiustamente e decide di vendicarsi di chi lo ha fatto condannare. Questo assolda tre killer per ucciderlo e fa anche rapire la sua bambina*
FILM 22,20 **Due donne in gara**, di Robert Towne, con Patrice Donnelly, Mariel Hemingway, Scott Glenn. Usa drammatico 1982 — *Chris e Tory sono due atlete che si preparano ai Giochi Olimpici e intrecciano le loro esperienze sportive e sentimentali fino a diventare amanti. L'allenatore cerca di sfruttare la cosa per ottenere i massimi risultati*
0,40 **Ironside**, telefilm
1,30 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

12.03 **Speciale via Asiago Tenda.** Con Nino Frassica
14 — **Master city**
15 — **Megabit,** attualità scientifica
16 — **Il Paginone:** Storia — dibattito — Logaritmo impazzito
17.30 **Santa Messa «in Coena Domini» presieduta da Giovanni Paolo II**
19,58 **Ascolta, si fa sera**
20 — **Spettacolo,** parlamone, facciamolo, giochiamoci. In diretta da Roma
21,30 **Gr1 sport — Tuttobasket**
22 — **Stanotte la tua voce,** telefonare al numero **02/348.2258**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

15-18,30 **Sousi, ha visto il pomeriggio?** Attualità. Sommario:
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
18 — Il racconto dei Vangeli
18,30 **Le ore della musica**
19,50 **Dentro la storia: il Medio Evo**
21 — **Radiodue sera jazz:** L'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte,** per intervenire telefonare al numero **06/3131**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue,** in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale,** opera, concerti, notizie
18,30 **Un certo discorso,** attualità
17,30 **Spazio tre.** Musica e attualità culturali
21 — **Li prodigi della divina grazia nella conversione e morte di San Guglielmo, duca d'Aquitania,** dramma sacro in tre atti per soli e orchestra

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 **Sportissimo**
13,30 **Get Smart,** telefilm
14 — **Giungla di cemento,** telenovela
FILM 14,45 **La maschera del sole,** con Victor Buono, Joe Sirola, Don Stroud. Usa giallo 1976
16,30 **Il Paese della Cuccagna,** per i ragazzi
17,45 **Il cammino della libertà,** telenovela
18,30 **Sale, pepe e fantasia,** telemenù
18,45 **Doppio imbroglio,** telenovela
19,30 **TMC news**
19,50 **Tmc sport**
FILM 20,20 **Ai confini delle tenebre,** di Martin Campbell, con Bob Peck, Joanne Whalley. Gran Bretagna film drammatico per la tv 1985 — **Seconda parte**
22,10 **Notte news**
22,30 **Pistola mare,** settimanale di sport nautici
FILM 23 — **Il delitto Matteotti,** di Florestano Vancini, con Franco Nero, Riccardo Cucciolla, Mario Adorf, Gastone Moschin. Italia drammatico 1973
1 — **Tmc sport**

Svizzera R1 tv

16 — **Telegiornale**
16,05 **Rue Carnot,** telefilm
17,45 **Cartoni animati**
18,20 **I puffi,** cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Specials,** promozionale
19,30 **Il quotidiano — Telegiornale**
FILM 20,30 **Giovedì film,** titolo non pervenuto
22,10 **Carta bianca,** rubrica
23,10 **Giovedì sport — Telegiornale**

Capodistria

14,10 **Parola mia — Cartoni animati no stop**
15,20 **Cartoni animati — La casa nel bosco,** telefilm
18 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Oggi la città — Telegiornale**
FILM 20,30 **La legione del Sahara,** con Alan Ladd, R. Conte. Stati uniti avventura 1953
22,15 **Tg**
22,45 **Delitto di Stato,** sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Mariana Il diritto di nascere,** telenovela. Con Veronica Castro
15,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
16 — **Sceneggiato**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Trenistré,** medicina
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — **Mariana Il diritto di nascere,** telenovela con Veronica Castro
FILM 20,30 **Quarto potere,** di Orson Welles, con Orson Welles, Joseph Cotten, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1941 — *Muore un magnate della stampa e un giornalista, incuriosito dalle sue ultime parole (che sembrerebbero alludere ad una donna sconosciuta), ne ricostruisce la complicata esistenza, dalla ferrea educazione, allo sfolgorante esordio nel giornalismo, alla sfortunata carriera politica*
22,45 **Videocar,** promozionale
1 — **La squadra del sortilegio,** telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Se incontri Sartana prega per la tua morte**
15,30 **Affari di cuore,** telefilm
16,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
17 — **Lo zecchino d'oro,** programma per bambini
19,10 **GRP monitor,** attualità
19,40 **L'agente scolastico,** telefilm
20,30 **Allegro Giovedì,** varietà con Nilla Pizzi
23,30 **Grp Monitor**
FILM 24,55 **La stella spezzata,** di Leslie Selander, con Howard Duff, Bill Williams. Usa western 1956
FILM 2,30 **Amore pensami,** di Eugenio Martin, con Julio Iglesias, Charo Lopez. Spagna musicale 1969 — *Biografia del noto cantante per la felicità delle sua fans: dai tempi in cui faceva il portiere nel Real Madrid fino ai successi canori*

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **I duri di Hong Kong,** '77 drammatico
15 — **Pomeriggio con simpatia,** attualità
17 — **Momento magico,** parapsicologia
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana,** promozionale
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Piemonte in C,** sport
FILM 24 — **Film**
1,30 **Le auto della settimana,** promozionale
2 — **Buonanotte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Napoleone ad Austerlitz,** con Vittorio De Sica
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Presenza anziani**
19,30 **Il regionale,** attualità
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **I grandi della cultura: Sant'Agostino**
21,15 **Cori sacri**
22,30 **I Giovani verso Cristo,** incontro con il cardinale Ballestrero
23 — **Il regionale,** attualità
23,35 **La sfida di San Francesco,** documentario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Film,** titolo non pervenuto
17 — **All Music**
17,45 **Robottino,** cartoni animati
18,30 **Spazio redazionale,** promozionale
18,50 **Charlie,** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Il padrino cinese**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Mondo music**
23,45 **Videocar**

Videouno Canali 53, 39, 26

14,10 **Parola mia,** rubrica
18 — **Vite rubate,** telenovela
19 — **Oggi la città,** rubrica
20 — **Le auto della settimana**
20,25 **Tg notizie**
20,30 **Squezoom,** attualità, settimanale d'informazione
21,30 **Armanach an Piemontèis**
22,10 **Delitto di Stato,** sceneggiato, seconda puntata, tratto da «Tu, vipera gentile» di Maria Bellonci
23,45 **I cavalieri del cielo,** telefilm
24,15 **In-contro,** rubrica

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Señorita Andrea,** telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — **Le auto della settimana,** promozionale
16 — **Signore e padrone,** telenovela. Con Luisa Kulick
17 — **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Señorita Andrea,** telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
20,30 **Signore e padrone,** telenovela
21,30 **Leonela,** telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 **Barnaby Jones,** telefilm
23 — **Le auto della settimana,** promozionale. Elena Del Santo dei più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
1 — **Le auto della settimana,** promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano,** shopping
16,30 **Cartoni animati no stop**
18,30 **Notizie oggi**
19,10 **Monjiro,** telefilm
20 — **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 21 — **Kill,** di Roman Gary, con James Mason, Jean Seberg, Stephen Boyd. Francia drammatico 1971 — *Un ex poliziotto della narcotici ha visto morire la figlia eroinomane e ha dichiarato guerra agli spacciatori. Sapendo di una grossa spedizione in Marocco collabora con un ex collega e uccide tutti i trafficanti*
23 — **Nati per vivere,** documentario
23,30 **I nuovi Rookies,** telefilm
FILM 0,30 **Film**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Cartoni animati non stop**
19,30 **Appuntamento con Krishna,** cartomanzia in diretta — *Telefonare al numero* **2054323**
20,25 **Lancer,** telefilm
21,30 **RetePiemonte informa**
FILM 22 — **La ragazza del bersagliere,** di Alessandro Blasetti, con Graziella Granata, Vittorio Cepriol. Italia commedia 1967
24 — **Alice Paradise,** telefilm
1 — **Ai confini della notte,** sceneggiato

Rete Manila Canale 37

12,35 **L'oggetto misterioso**
13,15 **Silene: mens sana in corpore sano**
FILM 15,50 **Un gettone per il patibolo,** con H. Frank. Francia drammatico 1968
17,30 **Auto della settimana**
19 — **Una pensione «Rosie»**
FILM 20,10 **Lo scorticatore,** di Helmut Kautner, con Curd Jurgens, Maria Shell. Usa
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Incontro con Mina**
FILM 23,30 **Voglia di vivere, voglia d'amare,** di C. Lederer

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — **Capricorio e passione,** telenovela
13 — **Le avventure di Huck Finn,** cartoni animati
13,30 **Yatterman,** cartoni animati
14 — **Carmin,** telenovela
15,10 **Mama Linda,** telenovela
15 — **Telefilm**
16,30 **Viva,** per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
FILM 20,30 **Donna Flor e i suoi due mariti,** di Bruno Barreto, con Sonia Braga, José Wilker. Brasile commedia 1976 — *La titolare di un pedante corso di cucina brasiliana resta vedova e si risposa. Ma il secondo marito non è simpatico come il primo, e lei ricorre ai trucchi di una fattucchiera che fa rinascere il consorte defunto, ma invisibile a tutti e visibile solo a lei. Un film simpaticissimo*
22,30 **New Scotland Yard,** telefilm

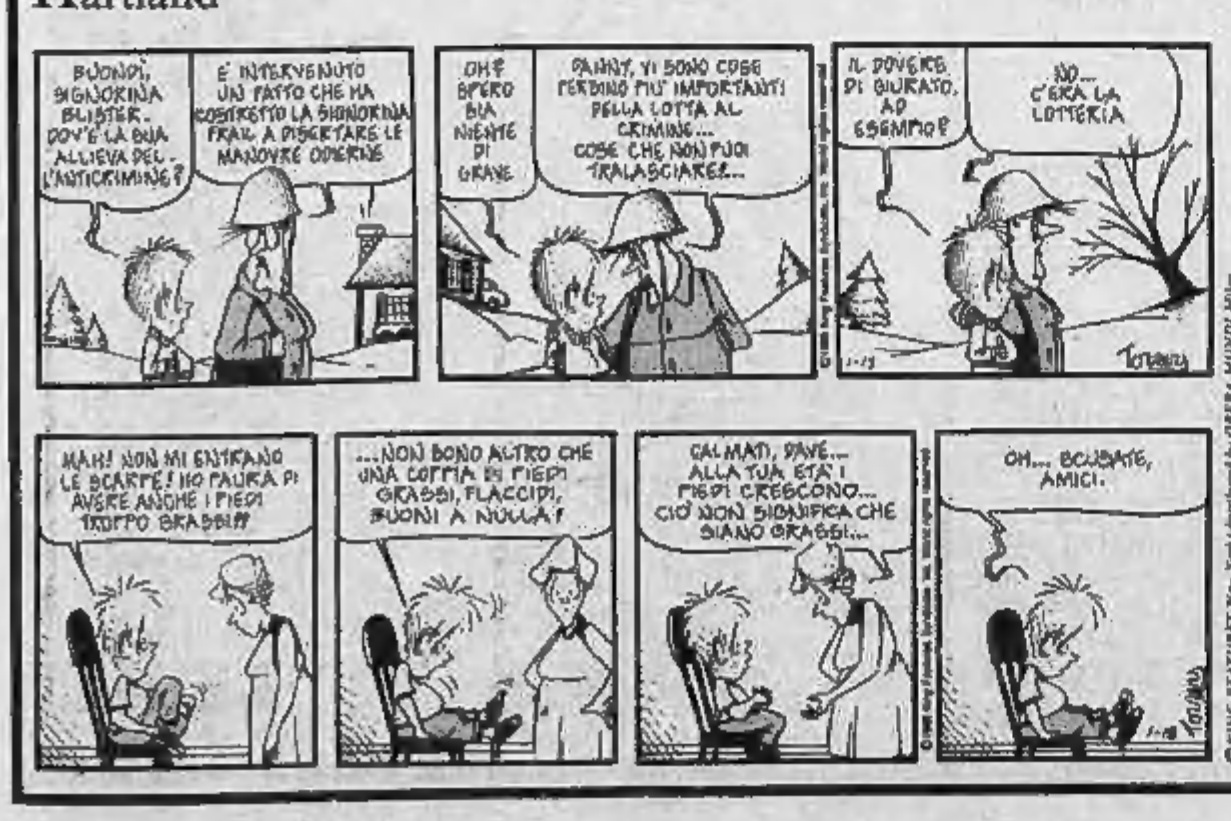
Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 **La schiava Isaura,** telenovela
13,10 **Adolescenza inquieta,** telefilm
14,30 **Tg 4 speciale notiziario**
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
17,15 **Calendarmen,** cartoni animati
18 — **Andrea Celeste,** telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — **La leggenda di Custer,** sceneggiato
21 — **Basket,** Spondilatte Cremona-Berloni Torino
22,35 **Rotociclo,** ciclismo
23,30 **Automarlori**
FILM 1 — **L'aquila e il falco,** di Lewis R. Foster, con John Payne, Rhonda Fleming. Usa western 1950 — *Due ufficiali americani inviati nel Messico per aiutare il presidente Juarez a combattere i francesi di Napoleone III, si trovano coinvolti negli intrighi di un spioncino svizzero e di un desperado che sta reclutando un esercito privato*
2,30 **Le auto della settimana,** promozionale

Quinta Rete Canale 47

13 — **Executive Suite,** sceneggiato
14 — **Carmia,** telenovela
15 — **Milleidee,** promozionale
16,30 **I mostri,** telefilm
17 — **Boys and Girls,** telefilm
— **Ulisse 31,** cartoni animati
— **Lamù,** cartoni animati
18,30 **Alla ricerca di un sogno,** telefilm
19,20 **Amica tv,** attualità
20 — **Chico and The Man,** telefilm
FILM 20,30 **Quel nostro grande amore,** di T. De Michali, con Massimo Serato, Sara Montiel. Italia commedia brillante 1967 — *Una donna riscatta la sua povertà diventando una famosa cantante. Si sposa senza amore per dare un padre al bambino che aspetta, ma si ritrova disperata e sola*
22,30 **Boomerang,** settimanale di attualità e politica
2 — **Storie del west,** telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Hartland



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Praticità, versatilità, intraprendenza e discriminazione procurano vantaggi duraveli in tutti i campi e facilitano la cooperazione. Favorite soprattutto le attività intellettuali, lo studio per i più giovani e gli spostamenti per tutti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Con la tolleranza unita all'immaginazione è per voi possibile risolvere qualsiasi eventuale problema, in amore, poi, non esistono ostacoli ed è facilissimo vivere delle ore molto gradevoli in compagnia di un partner che corrisponde i vostri sentimenti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Anche se siete oppressi dalla monotonia, evitate di movimentare la giornata con sistemi controproducenti. Fate una sola cosa alla volta, parlate di meno e rinunciate alle false emozioni. In amore, impostate i rapporti con maggiore sincerità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non appoggiatevi ad altri perché vi deludereste. Agite da soli, o seguendo esclusivamente i suggerimenti di un partner innamorato. La fortuna è facile soltanto in campo sentimentale, ma ciò rappresenta già garanzia di sicurezza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Circostanze positive dominate con realismo, responsabilità che soddisfano, possibilità di dirigere gli altri con quei metodi miti che preferite. In un contesto così favorevole, arrivano eccellenti notizie e novità stimolanti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Siete ostacolati perché non reagite. Le vostre intuizioni sono ottime, ma se rimarrete inerti e non le traducete in pratica, finirete con il chiudervi in voi stessi a crogiolarvi in una crisi di autocommiserazione e di pessimismo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Non trascurate gli obblighi e rispondete con la consueta diplomazia anche alle persone invadenti che vorrebbero insegnarvi a vivere. Evitate giudizi affrettati e non siate permalosi. Resistenza passiva e ancora la parola d'ordine.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Continuerete a cercare una vittoria per voi già ottenuta, per il puro gusto della lotta fine a se stessa. Ma in amore, sarebbe meglio evitare la competizione e godere serenamente un affetto da tempo corrisposto e stimolante.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Facili entusiasmi e slanci ottimistici ben gestiti. Ma se volete evitare il prolungarsi della crisi in amore, smettete di soffocare il partner con le vostre idee manuscali e lasciategli un po' di spazio. Avanzamento professionale.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Non vi sarà facile rimanere imperturbabili di fronte ad un marchiano errore che avete commesso e che viene a galla. Ma se userete tattatica e sensibilità forse potrete correre ai ripari: la cocciutaggine non serve. Salute buona.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Combattività positiva e possibili colpi di testa a tutto fine. Vi farete apprezzare e otterrete un successo sociale molto gratificante. Non sottovalutate un personaggio di prestigio che potrebbe rappresentare la vostra fortuna.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Visto che siete innamorati e corrisposti, smettetela di passare a vittime se qualcosa non va per il verso giusto. Non basta intuire ogni sfaccettatura della circostanze: occorre usare la volontà in maniera molto più razionale.

Temperatura a Torino ore 12 +15 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno con possibili addensamenti pomeridiani. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: stazionaria.

Regioni ore 12

Aosta	+ 7
Alessandria	+12
Asti	+16
Cuneo	+13
Novara	+12
Vercelli	+12
Genova	+13
Imperia	+17
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 6
Milano	+ 5
Bologna	+ 8
Ancona	+ 4
Roma	+ 9
Napoli	+ 8
Bari	+10
Reggio C.	+12
Palermo	+12
Cagliari	+ 5

All'estero ieri

Atene	+ 9	+14
Berlino	no	no
Bruxelles	+ 8	+17
Buenos Aires	+ 7	+20
Ginevra	+ 2	+11
Lisbona	+14	+24
Londra	+ 7	+18
Mosca	+ 0	+13
New York	+ 7	+20
Parigi	+ 8	+16
Tokyo	+ 8	+17

Poche novità sugli schermi in vista del weekend primaverile

TUTTI I FILM PER LA PASQUA

DA DISNEY A RESNAIS, DA LEMMON A JANE FONDA

Sono sette sale — o meglio sette schermi su una trentina — cambiano programmazione in Torino per il periodo delle feste pasquali. E' un ulteriore indizio dell'evolversi dei tempi, dove il primaverile fenomeno del weekend lungo ha preso definitivamente piede in luogo della solita frequentazione dei cinematografi, dei teatri, delle sale da ballo.

La scadenza della Pasqua non è più la seconda in senso assoluto tra quelle privilegiate dal cinema. Di sicuro si trova oggi in primo piano la riapertura dell'inizio settembre con la grancassa indistintamente battuta in favore d'ogni tipo di cinema in sala dai mezzi di comunicazione di massa che fanno della Mostra di Venezia una sorta di appuntamento per consumatori fedeli e affamati d'un menu ricco e variato, piacevole da consumare.

Naturalmente i quindici giorni tra la vigilia di Natale e la domenica successiva all'Epifania rappresentano in ogni modo la fortuna della distribuzione e dell'esercizio. A fianco della Pasqua spiccò ormai il finale di stagione messo a rumore dagli ultimi botti in coincidenza con il Festival di Cannes.

Diamo la sintesi per generi dell'attuale famigliare weekend. Buone sorprese a tutti nella Pasqua del cinema!

André Dussollier e Sabine Azema nell'appassionato «Mélo» di Resnais da oggi sugli schermi torinesi. Cruise, Mastrantonio e Newman in «Il colore dei soldi»

HORROR

Nightmare 3. Davvero duro a morire il bruto con gli unghioni di acciaio che simboleggia la cattiva coscienza degli americani.

CARTOON

Basil l'investigatopo. Ultima e aggiornata produzione Disney, con grafica e computer associati nel riprodurre le imprese d'un sorcio seguace di Sherlock Holmes.

COMICO

Missione eroica - Pompieri 3. Cinque scalcinati vigili del fuoco su uno scassato camion carico di esplosivo come in *Vite bruciate* (!?).

Crocodile Dundee. Una sorta di Tarzan alla rovescia, dalla foresta intatta alla metropoli corrotta. Il successo n° 1 in America e Australia.

Tre amigos! John Landis, che più demenziale non si può, affianca nella torrida America Latina i tre comici Steve Martin, Chevy Chase e Martin Short.

Il bambino d'oro. Altro successo della pista americana. Il nerissimo Eddie Murphy lanciato al recupero d'un miliardo (e magico) Dalai Lama in miniatura.

Scuola di polizia 4. Sono di turno i gonzi volontari della difesa civica nel proseguimento d'una saga tutta capitomboli, parolacce ed equivoci.

COMMEDIA

Jumpin' Jack Flash. Non servono più gli annunci matrimoniali, basta un computer manovrato alla diavola da Whoopi Goldberg (ex *Colore viola*).

Uomini. Doris Dörrie conosce a memoria i vizi degli uomini (e l'arte di accontentarsene). Ancora un successo, fuori ordinanza, decretato stavolta da Hollywood a una pellicola tedesca.

Via Montenapoleone. I presentatisti fratelli Vanzina si trasferiscono da Roma a Milano per una serie di storielle incrociate, mondane e birichine.

Così è la vita. Come invecchiare senza mettere giudizio e soprattutto senza preoccuparsene. Director di classe Blake Edwards (10), con Jack Lemmon e Julie Andrews. Dal Festival di Salsomaggiore.

Sotto il ristorante cinese. Prima regia di Bruno Bozzetto (*West and soda*) con attori in carne e ossa, giovani e prestanti quali il Botosso, Amanda Sandrelli, la Brilli.

DRAMMATICO

Platoon. Il film di maggiore richiamo attualmente in tutta Italia. Premiato da quattro Oscar, è valso al regista Oliver Stone, autore d'una ricostruzione non conformista dell'intervento Usa nel Vietnam, una celebrità mondiale grazie alla storia autobiografica che per una dozzina d'anni non trovò lo straccio d'un produttore disposto a rischiare su un argomento pesante e che sembrava esaurirsi dalla genialità di Coppola in *Apocalypse Now*. Programmato in tre locali.

Mosquito Coast. Harrison Ford ex Indiana Jones nelle vesti apparentemente dimesse d'un idealista vinto dalla tentazione del puritano maniacale nell'edificare una società senza difetti. Regia di Peter Weir (*Witness - Il testimone*).

Quel ragazzo della curva B. Curiosa carica di attualità nel fotoromanzo interpretato da Nino D'Angelo, dove il Napoli si trova come nella realtà a due passi dallo scudetto e in piena lotta contro la camorra organizzata. Non segna Maradona, segna Giordano; Bruscolotti esulta, Pesaola applaude. C'è di tutto, anche una coltellata.

Mélo. Una regia di Alain Resnais, dalla celebre commedia di Bernstein, che ha regolarmente suscitato polemiche (teatro filmato o artistica superiorità?). L'occasione per scoprire in André Dussollier, e non soltanto nella Azema, un inedito richiamo per pubblico e critica.

La sedova nera. Ogni uomo che la signora sposa, muore regolarmente e misteriosamente. Con Debra Winger agente federale, l'inquietante novità Theresa Russell e la regia di Bob Rafelson, autore di *Cinque pezzi facili* con Jack Nicholson e Karen Black (e, se vogliamo, dell'ennesimo rifacimento de *Il postino suona sempre due volte*, con Jessica Lange).

Figli di un dio minore. Premio Oscar alla protagonista Marlee Matlin che insegna a vincere menomazioni e smentire pregiudizi. Al suo fianco, nell'immaginazione e nella vita, il titolato William Hurt. Per la prima volta una regista americana — Randa Haines — ebbe la nomination agli Oscar.

La coda del diavolo. Una storia del primo Rinascimento che opera strazianti collegamenti tra la sifilide e l'aids. Regia di Giorgio Treves, successo a Parigi. Un volto nuovo: Isabelle Pasco.

Ultimo tango a Parigi. L'amore assoluto si dissolve nella morte. Riedizione del migliore Bertolucci, che subì un'incredibile condanna ideale al rogo per oscenità. Con Marlon Brando e Maria Schneider, produzione 1972.

Il colore dei soldi. Continuazione de *Lo spaccone*. Attorno al tavolo da biliardo Paul Newman ha finalmente trovato modo di meritarsi il Premio Oscar. Con la regia di Martin Scorsese e l'intervento drammatico dell'emergente Tom Cruise.

POLIZIESCO

Nessuna pietà. Variante melodrammatica del poliziotto duro e della bella stregata. Con Richard Gere e Kim Basinger, classificati a pari merito come sex appeal moderato. Ambientazione in New Orleans, non nella solita metropoli.

Il mattino dopo. Risvegliarsi da una sbornia, il mattino dopo, con il cadavere d'uno sconosciuto nel letto. E' l'esperienza di Jane Fonda, che costringe lo spettatore a riconoscerla innocente o mattatrice.

p. per.

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

questa sera al cinema

Lunedì fino 3500/4000
Da martedì a domenica fino 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist.
Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 Tel. 334.521
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Color) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio
Drammatico
Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.057
Nightmare / I guerrieri del sogno, con Heater Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Color) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazzina si materializzano. Dal sogno escono sanguinari assassini
Terrore
Ore 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 **Oggi la prima**

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.057
Missione eroica (i pompieri 2), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (Italia-Color) — La sgangherata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile ispettore americano
Comico
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★/●●●

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 32 Tel. 667.190
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Mitchener, Mattinson. Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi
Cartone animato
Ore 15, 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 **Oggi la prima**

CAPITOL
via San Calimero 34 Tel. 540.906
Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo (Italia-Color) — Fanatico del Napoli ha un idolo: naturalmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'attesa canta e va allo stadio
Commedia
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 **Non recensita**

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.116
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azema, Fanny Ardant (Francia-Color) — Due violinisti fanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un lentissimo omicidio e a un suicidio
Drammatico
Ore 19,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 541.348
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Color) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato attraverso
Commedia
Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.345
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non vist.
Avventuroso
15,30; 17,20; 19,05; 20,55; 22,45 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cotta 8 Tel. 650.71.00
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Dennis Hopper, Lois Smith (Usa-Color) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine
Drammatico
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

DORIA
via Cavour 9 Tel. 543.832
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin)
Drammatico
15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist.
Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 447.5241
La coda del diavolo, di Giorgio Treves, con Robin Renucci, Piera Degli Esposti, Erland Josephson (Italia-Color) — All'alba del Rinascimento nella Parigi sconvolta dalla lebbra arriva un'epidemia di sifilide. E sboccia un amore
Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.5241
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsenfinecht, U. Kriemer (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé
Commedia
Ore 14,45; 16,46; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 373.057
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman).
Commedia
17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.790
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist.
Guerra
Ore 17,45; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.42.18
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Color) — Poliziotto sconvolto si nasconde nelle paludi con una testimone piagata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati
Avventuroso
16,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 670.73.02
Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Color) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terribili. Non vist.
Drammatico
17,30; 20; 22,30 **Riedizione**

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis Tel. 547.109
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Color) — Attrice fallita e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non visto
Thriller
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Color) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo
Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.880
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Color) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio
Drammatico
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.466
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Vist. 18
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 **Riedizione 1972**

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.466
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman).
Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 521.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renato Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.149
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist.
Guerra
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 630.531
Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto, con Claudio Botosso, Amanda Sandrelli, Bernard Blier (Italia-Col.) — Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nei sotterranei trova una spiaggia e una ragazza
Commedia
Ore16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.720
Scuola di polizia 4 — Cittadini in guardia, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — La nuova impresa barzelletta della scalcinata compagnia di poliziotti stavolta costretta a collaborare con comuni cittadini
Comico
Ore 16,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cottolengo 12 Tel. 749.2907
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non vist.
Commedia
20,15; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 697.197
Vedi lastri

FARO
via Po 60 Tel. 822.214
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagoniste cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio facili. Non vist.
Comico
Ore 20,25; 22,30 ★/●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 436.880
Oggi chiuso. Domani: **Nat usemini durt**

MASSAUA
piazza Massaua 8 Tel. 788.000
Vedi lastri

NUOVO ODEON
via Venaria 8 Tel. 749.2362
Una perfetta coppia di evasi, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Crystal (Usa-Color) — Due sgangherati poliziotti, sospesi dal servizio, si danno al buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga
Commedia
20; 22,30 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 674.171
Oggi chiuso

ALTRE VISIONI

ADRIELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.668)
Oggi chiuso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 267.18.46)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 50, tel. 264.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.13.62)
Oggi chiuso

STUDIO MORAZZONI (c. Cosenza 68, tel. 359.639)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Vernazza 29/A, tel. 323.064)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Cecchi 16, tel. 511.293)
Stimolazioni porno erotiche, con Carine e Saku. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,34; 21; 22,35.

ARCO PUSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
La calda pelle della bestia, con Sandra Julien, Virginie Vignon — Anal infermiere. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINESCUCIA (v. Fr. Calandra 15, t. 531.592)
Teenager lovers (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.940)
Chiamami... avrò la tua bestia (Demidenti desires). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Ramba sfida la Zastia, con Valerie Sidal, Marina Lotar. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, t. 397.674)
La crociera supersexy. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Carosello lesbiche speciale, con Claire Forestier, Alban Ceray. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255)
A grandissima richiesta **La calda pelle della bestia**, con Sandra Julien, Virginie Vignon (Bestial hard core 87) — **Sensi incubi** (supernovità). Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).

TEATRO COLOSSEO TORINO
presentano
«COLORI DI PRIMAVERA»
una Pasqua tutta in musica
Domenica 19 Lunedì 20
Ore 21 interviene Ore 16 con
EUGENIO FINARDI SCIALPI
Un fantastico spettacolo di musica, balletti e... sapiti
Prev. Casse Teatro, ore 15-19 e Libreria Cattolica - Per informazioni tel. 54 70 45

ALTRE VISIONI

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 40, t. 748.9591)
Seks erotic stallion, con Seka (Ginger penetration). Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 130, t. 530.885)
Fantasex per corpi sconvolgenti (Usa), con Tracy Lords, Tanya Larson — **Pleasure sexy games**, con Sandra Bilchard. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA SILVE (v. S. Donato 40, t. 687.765)
La signora dei cavalli, con Sharon Mitchell, Gina Carrera, Jamie Gillis. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617)
Apprendista vizioso, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bucini 8, tel. 530.353)
Golden girls (Usa 87) con Jamie Gillis, John Leslie, Rhonda Vanderbilt. Ap. ore 10; ult. 22,30 Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Celda Howell — Exhibition. Non stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Le avventure di Peter Pan.
CARMAGNOLA
LUX: Bebe. Vist. 18.
MARGHERITA: Mosquito Coast. Non visibile.
CIRIE'
ITALIA: Mosquito Coast con Harrison Ford.
NUOVO: Platoon (4 premi Oscar).
CHIERI
SPLENDOR: La guerra lampo dei Fratelli Marx.
CHIVASSO
CINECITTA': Platoon.
MODERNO: Scuola di polizia 4.
POLITEAMA: Nessuna pietà.
CUORGNE'
PERONA: Basil l'investigatopo.
MARGHERITA: Il mattino dopo.
IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: Un fiore nel deserto.
POLITEAMA: Via Montenapoleone.
MONTANARO
VITTORIA: Rosa dei venti di Fiesta, regina di Rama.
ORBASSANO
MODERNO: The Blues Brothers.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Capriccio.
ITALIA: Il bambino d'oro.
RITZ: Platoon.
S. SICARIO
S. SICARIO: Amore a mucchi.
VALPERGA
AMBRA: Terminator.

TANGO Sala danza
LISCIO E MODERNO
in fase elegante
oggi e domani ore 21
Via Avet 3 (p.ta Statuto) - Tel. 481.748

TEATRO COLOSSEO TORINO
Radio Vaticana One, Fm 93.000
presenta
FAUSTO LEALI
MARTEDI' 28 APRILE, ore 21
Prev. Casse Teatro ore 15-19 - Tel. 669.60.34
KRISNA - Corso Vercelli 141/bis - Tel. 54.16.53